Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 126. N. 298 · SABATO 31 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 · L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7103) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 574.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 2; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 19.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 800.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE, LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA PAROLA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A 40 giorni dal voto inquisiti Zamberletti e altri 4 dc, psi e pds

Ciclone tangenti a Varese

I giudici: false le accuse dei politici

LA DEMOCRAZIA MINIMA

INCOMINCIAMO col dire che i reati sono gravissimi. I magistrati napoletani indagano su chi si procura voti dando o offrendo favori, come danaro o impieghi. Questa corruzione elettorale (il «voto di scambio») è più grave addirittura dei brogli elettorali perché sfrutta lo stato di bisogno degli elettori, li trasforma da liberi cittadini in clienti dei potenti, stravolge la lealtà della competizione politica avvantaggiando gli esponenti dei partiti di governo, gonfia e inquina la pubblica amministrazione.

Le norme per punire questi reati ci sono ma non hanno avuto finora alcuna applicazione giudiziaria, nonostante le tante voci su pacchetti elettorali abnormi e non spiegabili altrimenti che con la corruzione. E, sebbene in passato si fosse sollevata addirittura la questione della libertà del voto in intere regioni del nostro Paese (ricordo, in proposito, un «libro bianco» del pci), nemmeno il Parlamento ha ritenuto finora di promuovere un'inchiesta su queste pratiche, per difendere, insieme alla propria onorabilità, quel che si potrebbe dire il «minimo etico» delle elezioni in democrazia.

Ci prova ora la magistratura napoletana, tra moltissime insidie: la difficoltà di distinguere la vera e propria corruzione dai normali rapporti fiduciarii tra elettori ed eletti; la necessità di non interferire nella libera ri-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

INTERVIENE CAPONNETTO

«L'alibi dei partiti»

«Eccessiva la reazione dei politici», scrive Caponnetto a proposito del caso che coinvolge il ministro De Lorenzo (foto). Forse vogliono così «indebolire altre, importanti inchieste».

Antonino Caponnetto A PAG. 3

ROMA. Il ciclone tangenti si abbatte anche su Varese, coinvolgendo l'ex ministro Zamberletti e altri quattro parlamentari, mentre si inasprisce la polemica sul «caso Napoli». «Continueremo a indagare senza farci intimidire e non tollereremo oltre che ci si accusi falsamente di aver tentato perquisizioni illegali nelle abitazioni dei parlamentari. Non di perquisizione si è trattato, ma di un decreto di sequestro assolutamente legale», afferma il giudice Michele Morello, il magistrato che tre giorni fa ha cercato di far sequestrare l'archivio elettorale di Francesco De Lorenzo.

E fa rumore la nuova mazzata abbattutasi sui politici di Varese: a poco più di un mese dalle elezioni, cinque informazioni di garanzia hanno raggiunto Andrea Buffoni (psi), Paolo Caccia (dc), Luigi Mombelli (pds), Giuseppe Zamberletti (dc), Mario Didò (psi). Le ipotesi di reato vanno dalla corruzione alla concussione, alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Giovanni Cerruti e Fulvio Milone ALLE PAGINE 2-3

DIVISI DA UN SOLO PUNTO

Bush ha raggiunto Clinton

George Bush è ormai nella scia di Bill Clinton. Secondo l'ultimo sondaggio nazionale «Cnn-UsaToday», divulgato ieri, il Presidente è a un solo punto di distanza dallo sfidante democratico, 40 per cento contro 41. Quasi parità. A quattro giorni dal voto, sta succedendo qualcosa nella mente degli americani. Il recupero di Bush c'è, è piuttosto impressionante e tinge di giallo la notte del 3 novembre. La caccia ai voti diventa frenetica, mentre i due principali candidati sono ormai a secco di fondi, ma riccamente riforniti di insulti che continuano reciprocamente a scambiarsi. Bush chiama «pagliaccio» Clinton; il candidato democratico fa il risentito, ma poi dà a Bush del «disonesto».

Colombo, Guzzanti e Passarini ALLE PAGINE 6 E 7

LA STORIA

La città proibita agli zingari

GOLDBERG
DAL NOSTRO INVIATO

Per fermarli, per impedire agli «Asylanten» di arrivare, hanno fatto turni di guardia all'ingresso del paese, fiaccolate, blocchi stradali. Mangiavano zuppa di cavoli e patate e trote affumicate che gli portavano le donne, per finanziare i turni di veglia hanno fatto una colletta. Sulla strada «192» che porta a Neubrandenburg o a Schwerin ci sono ancora i segni dei falò: di notte servivano a scaldarsi, di giorno a «fare apparire la nostra rabbia», perché «si vedesse e si sapesse». Hanno collaborato tutti, per la prima volta un'intera comunità si è ribellata all'arrivo di romeni e zingari. Senza violenza: ma organizzando il consenso, invece, imponendosi come un caso nazionale, proponendosi a modello di altre comunità «aggredite». La solidarietà è arrivata subito, anche dall'Ovest, altri paesi della zona annunciano «comitati civici» per organizzare la protesta, unire le forze «dal basso verso l'alto».

Quando tutto è cominciato, due settimane fa, i seimila abitanti di Goldberg non immaginavano di diventare un simbolo, nell'emergenza-Asilo. Ma questo villaggio agricolo del Mecklenburgo occidentale, dove le colline cominciano a segnare l'orizzonte e far contorno ai laghi del Nossentiner Heide, è l'immagine della Germania che ha paura, delle regioni povere che si sentono aggredite, della gente che d'un tratto ha perso la fiducia nel futuro. Basta fermarli sulla Lange Strasse, come la «192» si chiama dentro il paese, accanto ai fast-food mobili dai prezzi ancora socialisti (wuerst e patate un marco e ottanta, un marco per un bricco di caffè). Basta chiedere perché sono scesi in piazza senza defezioni, perché alle riunioni nella sala grande del Comune c'erano tutti, giovani coppie e pensionati, ragazzi e vecchi, uomini e donne.

Rispondono facendo loro le domande. Le stesse che hanno fatto al ministro degli Interni regionale Kupfer quando è venuto da Schwerin, una sera della scorsa settimana, per convincerli che sarà una «soluzione provvisoria»: centocinquanta «Asylanten» a rotazione, turni settimanali in attesa della destinazione definitiva all'Est o all'Ovest, perché dal primo ottobre il Mecklenburgo è diventato «zona di smistamento» e transito. Chiedono, vogliono sapere: «Come pensa di far fronte ai danni economici e sociali provocati dal centro profughi, il governo?», «Ci pagherà qualche indennizzo?», «Che cosa pensa di fare in caso di proteste radicali?», «Si sono accorti che nella caserma che dovrà accoglierli non ci sono bagni né docce? Che succederà se scoppia un'epidemia?», «Chi ci aiuterà quando verranno i naziskin?».

Nel mezzo, nascoste fra interrogativi ai quali nessuno ha dato ancora una risposta, si intravedono le tante anime della protesta popolare. I suoi tentacoli, le reali dimensioni di una ribellione che fa di Goldberg un simbolo e una probabile avanguardia. Le voci di quella nuova «ideologia della sfiducia» che sta affermandosi nella

Emanuele Novazio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Nel psi l'opposizione esce allo scoperto

Martelli all'attacco «Craxi, dimettiti»

ROMA. I fedelissimi di Craxi e i ribelli di Martelli non si sono contati neanche ieri, ma, a parte questo, qualcosa è accaduto nella direzione del psi: per la prima volta Martelli ha detto in faccia al suo ex-maestro che «la sua leadership da punto di forza è diventata un problema» e ha chiesto al gruppo dirigente del psi di presentarsi dimissionario all'assemblea nazionale del 20 novembre. E, sempre per la prima volta, il segretario del psi ha risposto direttamente al suo ex-delfino che deve trovare i numeri per raggiungere quell'obiettivo: «La richiesta di Martelli mi coglie di sorpresa. Allo stato attuale la richiesta non può essere accolta».

Poi Craxi ha risposto a chi lo vuole sul «rogo»: «Son cose facili a dirsi, ma difficili a farsi. Pensate se, per ipotesi, il condannato rispondesse con un lanciafiamme». Così, votazione a parte, ieri si è aperto virtualmente il congresso del psi.

Augusto Minzolini A PAGINA 4

Claudio Martelli

Le sigarette saranno messe al bando da bar, ristoranti, posti di lavoro, treni e aerei

Il governo dichiara guerra ai fumatori

Un vigilante in ogni locale punirà i trasgressori

ROMA. Il governo ci riprova. Tenta di vietare il fumo nei locali pubblici, nei posti di lavoro e nei mezzi di trasporto. Ieri il ministro della Sanità, De Lorenzo, ha avuto il via libera per un disegno di legge antifumo. La parola, ora, passa al Parlamento. L'elenco dei nuovi locali protetti è sterminato: si va dalle università alle cliniche, ai centri per anziani, alle biblioteche, ai musei. Sarà vietato fumare anche nei taxi, negli aerei (con deroghe per i voli internazionali di oltre due ore), nei treni, nelle auto blu, nei negozi, nelle discoteche, nei luoghi di lavoro. E si prevedono sale differenziate anche nei locali pubblici, dove un pannello luminoso dovrà «avvisare» il cliente dell'esistenza di un impianto di condizionamento dell'aria. «Non vogliamo - dice De Lorenzo - che il fumatore passivo abbia a pagare con danni alla propria salute quello che è il vizio del fumatore vero».

Francesco Grignetti A PAGINA 11

Fisco, la serrata non si fa

Per la lira spesi 50 mila miliardi
E Amato vara 70 nomine bancarie

Amabile, Fossi e Lepri ALLE PAGINE 5, 23 e 25

Lista segreta di massoni?

Svolta nell'inchiesta di Cordova
300 nomi in un ufficio a Genova

SERVIZIO A PAGINA 11

Scalfaro non va a Verona

«La medaglia d'oro alla città divide partigiani e reduci»

di G. Marchesini e G. E. Rusconi ALLE PAGINE 2

OGGI

di Guido Ceronetti

Che valore può avere, oggi, la condanna della violenza?

Se la verità non esiste, la condanna della violenza non ha verità. Rimane unicamente lo scontro tra le forze - sociali, economiche, ideologiche, biologiche, psichiche, tecnologiche - e la capacità di alcune di prevalere sulle altre. In questa situazione, il valore della condanna della violenza non può consistere in altro che nell'esistenza di una violenza più forte della violenza condannata; e la parola «verità» non può designare altro che la violenza vincente.

... Che senso ha appellarsi al «valore della vita umana» e alla «dignità dell'uomo» se non si sa che verità abbiano tale valore e tale dignità?

Emanuele Severino
La guerra (Rizzoli, 1992)

La rivelazione in un antico Talmud portato a Gerusalemme dalla Russia

Gli ebrei assolvono Ponzio Pilato

«I romani non c'entrano con la condanna di Gesù»

TEL AVIV. Un brano inedito del Talmud, rinvenuto di recente in una località dell'ex Urss e vecchio di oltre 800 anni, getta nuova luce sul processo a Gesù e sulla sua morte: secondo quanto ha scritto ieri il settimanale israeliano «Yom Ha-shishi», espressione di ambienti ebraici ortodossi, dal vecchio documento risulterebbe che «quell'uomo» fu condannato a morte dai rabbini del Sinedrio e giustiziato da loro emissari (e non dai romani).

Nessun esterno - eccetto il giornalista del settimanale - ha potuto finora prendere visione dei 20 volumi di pergamene portati rocambolescamente in Israele e che conterrebbero sia il testo completo del Talmud, sia rari scritti di Maimonide (un rabbino vissuto nel 12° secolo). In un commento preliminare, il giudice Haim Cohen - un'autorità nello studio della storia ebraica - ha notato che «un documento, anche se antico, potrebbe, comunque, essere un falso». Il giornalista di «Yom Hashishi», Yishai Weiner, sostiene che esami di laboratorio, condotti in Svezia, hanno consentito di stabilire che questi testi furono scritti «840 anni fa». «Tra di essi - afferma Weiner - vi è inclusa una composizione di Maimonide di cui finora si aveva solo una copia, proveniente dallo Yemen. I due testi sono pressoché identici». Weiner non ha voluto rivelare chi e come abbia scoperto gli antichi volumi, rinvenuti in una cella segreta murata duecento anni fa dietro a una sinagoga. Afferma solo che «i documenti pesano oltre venti chili, e sono stati trafugati un po' alla volta, per non dare nell'occhio». Ora sono custoditi in un quartiere ebraico ortodosso presso Tel Aviv. Dalla lettura clandestina dei brani che potrebbero avere ripercussioni di carattere storico nelle relazioni tra ebrei e cristiani, Weiner avrebbe appreso che «quell'uomo» (gli ebrei ortodossi si astengono dal pronunciare il nome di Gesù) era figlio illegittimo di un rabbino noto per la sua estrema gelosia. Il padre naturale sarebbe stato un militare romano, che avrebbe approfittato di una prolungata assenza del rabbino per appartarsi con la moglie.

La descrizione del processo di Gesù - così come è stata tracciata dall'anonimo amanuense medievale - ricorda quella fornita dai Vangeli, ma aggiunge che «quell'uomo» venne giudicato dal Sinedrio e condannato a morte sulla base delle usanze ebraiche del tempo. L'antico testo ebraico scagionerebbe così i romani da qualsiasi responsabilità nell'uccisione di Gesù e confermerebbe che per il governatore Ponzio Pilato il processo era una questione interna degli ebrei.

Aldo Baquis

Londra, accuse anche al governo per i trentamila minatori licenziati

«Troppi adulteri in casa reale»

La Chiesa anglicana contro le «vergogne di Stato»

LONDRA. L'arcivescovo di Canterbury, George Carey, ha denunciato le «vergogne della Gran Bretagna», lanciando una dura reprimenda contro «le figure pubbliche che commettono adulterio», con un esplicito riferimento ai molti scandali di cui sono stati protagonisti nei mesi scorsi sia membri della Casa reale che esponenti del governo britannico.

Ha detto l'arcivescovo durante un intervento pubblico nella città di Harrogate, nella Gran Bretagna settentrionale: «La persona che sistematicamente inganna il suo sposo o la sua sposa, sia finanziariamente che sessualmente non è capace di sfuggire alla perversa spirale dell'inganno anche in altri settori della vita». Ed il riferimento era a Sarah Ferguson e al ministro David Mellor, recentemente costretto alle dimissioni per uno scandalo con un'attrice.

Fabula

Robert M. Pirsig

LILA

Traduzione di Adriana Bottini

Pagine 508, lire 36.000

Una vela, una bionda poco raccomandabile, una domanda: che cos'è la qualità?

Adelphi

DALLA PRIMA PAGINA

LA CITTA' PROIBITA AGLI ZINGARI

Germania più esposta al contagio xenofobo e razzista, dove la gente non è xenofoba e razzista ma è più fragile e delusa. Prima di tutto la diretta concorrenza che gli «Asylanten» potrebbero rappresentare per l'occupazione - magari al nero, magari sottocosto - in una zona già segnata dalla Svolta che ha trasformato l'agricoltura, tagliato posti, aperto ferite mai rimarginate. La gente della Lange Strasse - ancora percorsa dai camion dell'Europa socialista, i vecchi «Ifa» fragorosi e mai in assetto sull'asfalto gobbo - lo ammette con fastidio e rabbia: «Ai profughi lo Stato dà molti soldi, gli assicura vitto e alloggio, in ogni caso più che ai nostri disoccupati che continuano a non trovar lavoro».

Ma c'è dell'altro, in questa città di ieri che rischia di diventare modello del domani. La lotta agli «Asylanten» nasconde una contrapposizione di immagini, un conflitto fra tempi, età, momenti di storia non ancora consumata. Per la gente della Lange Strasse romeni e zingari sono la povertà e i suoi simboli, il contrario di quel benessere che la forzata austerità dell'Est negava e che l'Ovest non ha saputo ancora regalare. Un passato dal quale vogliono affrancarsi ma che li tiene alla catena e continua a imporsi, sotto altre spoglie. Come fa intendere una coppia di pensionati miti, un ex bracciante e una commessa vestiti come tutti una volta all'Est, pantaloni lucidi, giubba tagliata come se fosse una camicia, scarpe grige dalle suole bianche rialzate, l'unisex socialista che soltanto i giovani sembrano avere abbandonato: «Non siamo contro di loro perché non sono tedeschi. Non li vogliamo perché con loro qui, non ci sarà modo di far venire altri soldi, qualcuno che abbia voglia di investire e di farci vivere un po' meglio».

E poi, sottintendono prima di smettere, bruschi e irritati d'improvviso, romeni e zingari non hanno regole, non sanno controllarsi, non conoscono la disciplina e la misura della vita collettiva. «Quando arrivano in un posto ne fanno una terra di conquista, nessuno è mai riuscito a fargli rispettare la legge fino in fondo. Basta vedere come rubano, lo facevano anche a Rostock, lo fanno dappertutto». Una strada cieca? Davanti a un negozio sfitto e vuoto dove sono rimaste soltanto le vecchie insegne - «Frutta e Verdura» con le immagini colorate e stilizzate com'erano dovunque, un tempo - un uomo di forse quarant'anni, disoccupato dopo aver lavorato nell'amministrazione, risponde che se arriveranno «loro», fuori del paese non costruiranno più l'albergo con i campi da tennis e la pista per il bowling che richiamerà turisti, al lago. «Allora perché dovremmo lasciarli venire? Perché lo Stato non fa qualcosa per noi, piuttosto? Perché dobbiamo aiutarli se nessuno fa niente per aiutare noi?»

All'ultima assemblea serale, la scorsa settimana, la discussione era animata. Il ministro Kupfer, contestato a urla, era in difficoltà, dava l'impressione di non sapere cosa dire. Raccontano che a un certo punto qualcuno lo ha interrotto: «Non sappiamo che farcene, di questa democrazia, non la vogliamo», gridavano. La gente della Lange Strasse rifiuta paragoni col passato, non vuole ammettere che «prima» era meglio. Ma qualche dubbio c'è, come uno studente di vent'anni riconosce: «Avrebbero dovuto dirci che non potevamo diventare come loro all'Ovest. Avremmo dovuto capire che non potevamo farcela, che ci vorrà tempo. Perché dobbiamo scoprirlo adesso che arrivano gli zingari?»

Emanuele Novazio

Avvisi di garanzia per altri 4 parlamentari: Caccia (dc), Didò e Buffoni (psi), Mombelli (pds)

Tangenti a Varese, inquisito Zamberletti

L'accusa ipotizza corruzione, concussione, ricettazione
L'ex ministro: forse un contributo versato alla dc

A fianco Mario Didò (psi)
Più a sinistra, Giuseppe Zamberletti ex ministro dc

VARESE. Un'altra mazzata, la più violenta, a poco più di un mese dalle elezioni. Dal palazzo di Giustizia, in un colpo solo, ben cinque informazioni di garanzia al palazzo della Politica: tre deputati, un senatore, un europarlamentare: Andrea Buffoni (psi), Paolo Caccia (dc), Luigi Mombelli (pds), Giuseppe Zamberletti (dc), Mario Didò (psi). I provvedimenti sono firmati dal sostituto procuratore Agostino Abate. Le posizioni sono diverse, ma le ipotesi di reato vanno dalla corruzione, alla concussione, alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Per Varese, che in cinque mesi ha visto entrare nel carcere dei Miogni già 30 tra i sindaci, assessori e consiglieri comunali, quella di ieri è stata una giornata da choc. Lo stesso che devono aver provato i cinque parlamentari. L'ex ministro Zamberletti ammette: «Sono meravigliato, ma sereno. Fiducioso nella magistratura e nel parlamento». E dopo Zamberletti, Paolo Caccia: «I reati ipotizzati sono del tutto insussistenti. L'iniziativa giudiziaria segue una tesi precostituita». E in serata si sono aggiunti i commenti degli altri tre parlamentari con informazione di garanzia.

Per Caccia, che già aveva ricevuto una informazione di garanzia, l'ipotesi di reato si limita alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Così per Didò. Così, ma hanno anche altre contestazioni, per Mombelli e Zamberletti. La violazione, raccontata da altri imputati della Tangentopoli varesina, sarebbe collegata ad una riunione preelettorale nella sede dell'Unione Industriali. Qui si sarebbe discusso il finanziamento della campagna elettorale di dc, psi, pri e pli. Poi, però, deputati e senatori eletti non l'avrebbero denunciata a Camera e Senato.

Il giudice Abate ha già sentito come testimoni alcuni candidati non eletti. E avrebbero confermato il finanziamento. Il sospetto è sul perché le somme non sono state denunciate e se, per caso, la stessa violazione si è verificata anche con altri finanziamenti. Da Zamberletti una mezzo riscontro: «Suppongo si tratti di un contributo che sarebbe stato versato al mio partito dall'Unione Industriali di Varese e di fatti da me compiuti, e ad essi connessi, nella mia qualità di ministro per la Protezione civile in occasione di interventi urgenti di competenza del governo».

Per l'ex ministro, che la scorsa settimana ha rifiutato il posto di capolista dc per le prossime elezioni comunali del 13 dicembre, le ipotesi di reato sono anche corruzione e concussione. Concussione in concorso con Augusto Rezzonico, ex senatore dc. Il reato sarebbe stato commesso per la costruzione di un depuratore anti-atrazina a Lonate Pozzolo, avviato nell'87 con un intervento urgente del governo, periodo in cui Zamberletti era ministro della Protezione civile.

Quattro le ipotesi di reato per il socialista Andrea Buffoni, che a Montecitorio è vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere. Corruzione, concussione, ricettazione e favoreggiamento. Quest'ultima, favoreggiamento, sarebbe nei confronti di Carlo Fachini, già segretario socialista di Varese e assessore regionale, con l'assessore dc Vittorio Caldiroli. Corruzione e concussione vuol dire tangenti per appalti di opere pubbliche, collegate anche al progetto «Malpensa 2000».

Corruzione anche per il deputato del pds Luigi Mombelli, per tangenti pagate per la costruzione di un parcheggio e di un complesso residenziale. A Mombelli è contestata pure la violazione del finanziamento pubblico dei partiti. Ed è il primo pidiessino, ad entrare in questa Tangentopoli. Così, tra informazioni di garanzia ed arresti, i partiti sotto inchiesta aumentano: dopo dc, psi, pli e pri, si aggiunge il pds e fanno cinque. Il tutto a poco più di un mese dal voto, mentre i partiti sono alle prese con le liste e nomi da presentare. E nella città di Bossi il vento è sempre più leghista. In campagna elettorale, come grande alleato, hanno le manette e l'inchiesta.

Giovanni Cerruti

FIERA DI MILANO

Indagato nuovo assessore

MILANO. Il sostituto procuratore presso la pretura di Milano, Sergio D'Angelo, ha inviato due avvisi di garanzia all'assessore all'edilizia privata del Comune, Ciro De Vincenzo, uno degli esterni della giunta Borghini, e al presidente della Fiera, Cesare Manfredi. I provvedimenti sono stati presi in relazione alle concessioni edilizie rilasciate dalla amministrazione comunale alla Fiera di Milano per la costruzione dei nuovi padiglioni sull'area del Portello, sede un tempo dell'Alfa Romeo. L'ipotesi è che le volumetrie dei padiglioni siano superiori a quelle consentite dal piano regolatore cittadino. Secondo gli interessati comunque si tratterebbe solo di «un atto dovuto». I padiglioni che dovrebbero essere costruiti sarebbero infatti complessivamente meno ampi di quelli previsti dal primo progetto elaborato nell'89 e rientrerebbero ora nelle volumetrie previste dal piano regolatore. [Agi]

Mastella

«Qualcuno spia i deputati»

ROMA. Qualcuno spia i deputati? In tempi di incriminazione per Tangentopoli e sequestro di archivi elettorali, il dc Clemente Mastella ripropone una vecchia questione con un'interrogazione urgente. «Rispondono al vero le indiscrezioni che circolano circa l'esercizio di spionaggio a danno di parlamentari della Repubblica?».

E' una paura questa dello spionaggio, che da sempre allarma il mondo politico. Antonio Patuelli (pli) fece addirittura istituire una commissione d'inchiesta nel 1986; Franco Piro (psi) raccontò di trattative segrete tra Sip e comunisti per mettere la sordina a uno scandalo di intercettazioni telefoniche bolognesi; Bettino Craxi, in veste di presidente del Consiglio, fece fare una immediata bonifica di tutti i telefoni di palazzo Chigi.

«Quando parlo al telefono siamo sempre in tre», disse Craxi. E poi da ricordare c'è Flaminio Piccoli, allora segretario dc, che stupì l'Italia nel 1981 con una inaspettata denuncia televisiva: «Credo che ci sia un grande ascolto telefonico da parte di non so chi». Un tormentone. E le prove? Patuelli si convinse di essere sotto controllo perché sentì una voce sconosciuta al telefono: «Accendi il registratore, che ha cominciato a parlare».

Anche le denunce di strani furti si moltiplicano. Nell'ultimo anno, ignoti sono entrati nell'ufficio dell'allora ministro Vincenzo Scotti, a casa di Elveno Pastorelli, e poi da Riccardo Misasi, Gianni De Michelis, Claudio Martelli, Calogero Mannino, Giorgio Postal, Carmelo Conte, Carlo Vizzini, Alma Cappiello, Francesco Macis, Alfredo Biondi, Paolo Emilio Taviani, Elio Mensurati. A casa di Clemente Mastella, che era sottosegretario alla Difesa, sono andati almeno tre volte nell'ultimo anno.

Non ci sono solo i politici nel mirino. Denunciano uno «strano furto» Biagio Agnes, il generale Roberto Jucci, il sindacalista Bruno Trentin. Gli investigatori e le parti civili del processo di Ustica. La redazione dell'*Europeo* dove si conservavano carte scottanti. La sede del movimento popolare a Roma e della Lega Nord a Milano. La segreteria della commissione d'inchiesta Bnl-Atlanta.

Tutte le volte si tratta di furti anomali: i ladri frugano tra le carte, forzano i cassetti, aprono le cassaforti. Magari fotografano qualche documento. Ma poi se ne vanno senza portare via niente. Il capo della polizia Vincenzo Parisi (anche a lui rubarono beffardamente le pistole dall'auto blindata) in Parlamento ha collegato tutti i fatti degli ultimi due anni, ha contato 75 casi e promesso maggior vigilanza.

Francesco Grignetti

Il Quirinale: la medaglia d'oro ai partigiani divide la città

Scalfaro non va a Verona

Dopo le polemiche tra associazioni combattentistiche cerimonia annullata
«La mia partecipazione sarebbe assurda; devo unire la gente, non disgregarla»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Assurdo», dice il Presidente della Repubblica, venire a consegnare a Verona la medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza, quando la città è afflitta dalle polemiche sollevate dalle associazioni combattentistiche e d'arma sulle motivazioni del riconoscimento. Così Scalfaro ha deciso che il 4 novembre non verrà a compiere un atto tanto solenne in mezzo alle discordie.

Si conclude come era prevedibile questa vicenda che vede una città scossa dai contrasti sui meriti acquisiti durante la lotta di liberazione, alla vigilia di quella che doveva essere una festa per tutti. Combattenti e reduci, ex appartenenti al Corpo italiano di liberazione, ex internati, mutilati e invalidi di guerra contro una cerimonia che, secondo una lettura delle motivazioni per il conferimento della medaglia, li lascerebbe in disparte per mettere sul palco d'onore soltanto i partigiani.

Tutti i tentativi di smussare gli angoli, di spegnere i contrasti sono andati a vuoto. Inutile, a quel punto, cercare di convincere il Capo dello Stato a venire ad appuntare la medaglia sul gonfalone della città. Se ne sono resi conto gli stessi partigiani che, nell'evidente intento di evitare a Scalfaro una giornata amara, si sono detti disposti a rinviare la manifestazione.

Infine, il Presidente ha deciso di soprassedere. La comunicazione ufficiale è venuta con un fax inviato dal Quirinale al sindaco, Aldo Sala. «Fin da quando ho appreso dalla stampa la notizia dei dissensi che contrapponevano in ambito locale le associazioni partigiane a quelle combattentistiche e d'arma in ordine alla concessione della medaglia d'oro al valore militare alla città di Verona - dice Scalfaro - ho ritenuto assurda la mia partecipazione alla cerimonia di consegna prevista per il 4 novembre». Ieri mattina, Sala aveva indirizzato al Capo dello Stato una lettera in cui si rammaricava per la situazione ed esprimeva una certa amarezza perché l'ambito riconoscimento alla città era visto in «un'ottica associazionistica». Concludendo, il sindaco aveva rivendicato una maggiore considerazione dell'autonomia locale.

«Ma non credo - scrive Scalfaro - che le mie valutazioni, che confermano la mia convinzione, le consentano di giungere a una conclusione diversa dalla mia essendo io, per dettato costituzionale, chiamato a svolgere, quale rappresentante dell'unità nazionale, una funzione di unificazione e non disgregatrice tra le parti».

Perdurando i contrasti sulle lotte dei veronesi per la Liberazione, dunque, non si parli nemmeno di una visita celebrativa del Presidente della Repubblica. A Scalfaro resta la speranza che la città sappia superare queste divisioni e si presenti compatta ad un prossimo appuntamento. «Faccio mio l'augurio - conclude Scalfaro - espresso per la ricerca di un momento unitario che consenta di trovare attorno all'Amministrazione comunale condizioni veramente propizie per una mia presenza tra di voi, a conferma delle qualità civiche e di solidarietà della gente veronese».

Che il Capo dello Stato non sarebbe venuto a Verona, lo si era saputo con un certo anticipo quando il comandante delle Ftase, generale Lucio Innecco, aveva ricevuto un fonogramma dal consigliere militare della Presidenza della Repubblica, che non lasciava dubbi sulle intenzioni di Scalfaro. Ora, le parole del Capo dello Stato, a chiudere questa vicenda di lacerazioni nei ricordi tragici di una città. Sconcerto tra i veronesi, per questa medaglia d'oro che rimane «in sospeso» tra le dispute.

Si era preparato tutto: le bandiere, le fanfare, i discorsi. Adesso Verona cancella nell'amarezza questa festa.

Giuliano Marchesini

A sinistra: Oscar Luigi Scalfaro
Sopra: Francesco Cossiga
l'ex presidente della Repubblica che aveva assegnato la medaglia

RUSCONI

«Caro Presidente stavolta ha sbagliato»

CARO Presidente, mi consenta di non approvare la sua rinuncia ad andare a Verona, annullando una preannunciata consegna di una medaglia d'oro «per attività partigiana».

Ella ritiene così di evitare di coinvolgere il supremo rappresentante dell'unità nazionale in un dissidio locale tra ex partigiani ed ex combattenti a vario titolo. Quasi che l'unità nazionale - oggi messa in dubbio anche nelle sue origini storiche - possa salvarsi dietro atti formali e non riaprendo coraggiosamente, direttamente e al massimo livello il «discorso pubblico» di come siamo diventati una nazione democratica. E di perché vogliamo continuare ad esserlo.

Dietro a un deplorevole contrasto provinciale si nasconde la memoria storica divisa di una città e, attraverso essa, le memorie divise di una nazione. Memorie divise sulle radici di quella stessa identità e unità nazionale che lei dichiara di voler evitare di disgregare ulteriormente. E' un intento soggettivamente apprezzabile ma scoraggiante dal punto di vista di una comunità nazionale che si sta virtualmente disgregando.

Mi sarei atteso un Presidente che andasse a sentire le ragioni degli uni e degli altri, tentasse di ricomporre quelle memorie. In altri tempi sarebbe stato disdicevole, come dice il «dettato costituzionale». Oggi è necessario. Non alla ricerca di ecumenismi a suon di medaglie, ma ricordando a quella generazione, che ha combattuto in vario modo per un'Italia democratica, che senza una nuova, corale riflessione critica e solidale dell'esperienza della Resistenza perdiamo uno dei punti di riferimento decisivi della nostra Repubblica. Solo da lì viene quel patriottismo costituzionale che è stato il collante delle varie componenti, e rimane ancora oggi esemplare - nei principi se non nelle forme.

Caro Presidente, non le si chiede di fare da paciere tra gruppi in contrasto o di sostituirsi agli storici professionali che sapranno certamente raccontare e pesare dati e fatti a Verona come altrove. Non si tratta neppure di privilegiare ex partigiani «ufficiali» piuttosto che altri combattenti (nei corpi italiani di liberazione) o i deportati nei Lager. O di stilare graduatorie di prima e seconda classe, anche se è giusto e inevitabile riconoscere la qualità diversa dei meriti. La cosa più importante è che i nostri ragazzi, leggendo increduli e ironici questo episodio, non si vergognino ancora una volta di questa classe dirigente che non è capace neppure di trasmettere in modo convincente, maturo e critico la pagina di storia più bella che alcuni di loro (non tutti) hanno scritto.

Gian Enrico Rusconi

LETTERA

Rutelli: mi sono autodenunciato contro il malcostume elettorale

Caro Direttore,
l'articolo de «La Stampa» di ieri («Onorevole imputato, adesso si difenda») ha lasciato in molti lettori un interrogativo per me assai sgradevole. C'era una mia foto, c'era scritto che mi si voleva «processare per violazione delle norme della propaganda elettorale», si parlava a più riprese delle decine di autorizzazioni a procedere connesse a Tangentopoli, senza spiegare nulla di più. I fatti, invece, sono eloquenti: io mi sono «autodenunciato», tre anni fa, affiggendo due manifesti (dicasi due) col simbolo dei Verdi per Roma, alla vigilia delle elezioni comunali, negli spazi assegnati a noi Verdi, per protestare contro le affissioni selvagge (solo l'attuale sindaco, Carraro, risultò aver affisso 500.000 manifesti abusivi!). Ho chiesto di essere processato, proprio per rilanciare la denuncia di questo malcostume vergognoso, ignorato dalla magistratura romana. La Camera non ha accolto la mia richiesta, tipica della «disobbedienza civile». Mi dispiace. Ma mi dispiacerebbe ancor più essere scambiato per uno dei parlamentari «inciampati» in vicende giudiziarie di ben altra natura. Con molta cordialità.

Francesco Rutelli

Assegno invalidi

Anche ai «ricchi» l'indennità di accompagnamento

ROMA. Può essere concessa ad un invalido l'indennità di accompagnamento senza tener conto del suo reddito, perché si tratta di una prestazione di natura assistenziale.

Lo hanno stabilito ieri le sezioni unite della Cassazione che ha così respinto definitivamente un ricorso del ministero dell'Interno che sosteneva, invece, che la concessione dell'indennità di accompagnamento dell'invalido fosse subordinata alle sue effettive condizioni economiche e al mancato superamento di una soglia minima di reddito. [p. l. f.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/con annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 854/1959
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 30 ottobre 1992 è stata di 586.318 copie

Tre nuovi avvisi di garanzia. Nella banca-dati del ministro 25 mila nomi di raccomandati

«Su De Lorenzo l'indagine continua»

I giudici di Napoli: non tollereremo altre falsità

DALLA PRIMA PAGINA

LA DEMOCRAZIA MINIMA

cerca del consenso, i cui mezzi spesso sono eticamente disprezzabili ma non possono sol per questo diventare oggetto di responsabilità penale; la tentazione di indossare impropri panni di moralizzatori e, non ultimo, il rischio continuo di interferire con le garanzie costituzionali del libero mandato parlamentare.

E' quanto si sostiene essere avvenuto con le indagini disposte a carico di tre deputati, tra i quali il ministro della Sanità De Lorenzo. I magistrati hanno disposto il sequestro di varii incartamenti per potere ricostruire il tipo di rapporti esistente con gli elettori. Fin qui, nulla di anormale, poiché nessuna garanzia è prevista per i parlamentari contro il sequestro di quanto possa servire a indagini penali. Sennonché, la Costituzione, nell'ambito delle immunità parlamentari, prevede che il magistrato non possa procedere a perquisizioni domiciliari, se non previa autorizzazione della Camera o del Senato, e i magistrati napoletani ne erano privi. Perquisizioni, non sequestri. Ma, si dice, come è possibile sequestrare senza prima perquisire? Se non si è autorizzati a perquisire, non si può nemmeno sequestrare. Da qui, l'accusa ai magistrati di aver violato le prerogative costituzionali e lo scandalo che ne è seguito.

Ma in questo ragionamento c'è una forzatura. Perquisizione e sequestro sono cose del tutto diverse. La prima riguarda luoghi; il secondo, cose. Talora, però, per raggiungere la cosa occorre frugare i luoghi. Se è così, l'impossibilità di perquisire impedisce di sequestrare. Ma non sempre è così: se la cosa è facilmente individuabile e, ancor più, se l'interessato collabora, il sequestro può fare a meno della perquisizione. I magistrati napoletani affermano proprio questo: che di fronte alla mancata collaborazione, non essendo possibile la perquisizione, non si è operato nemmeno il sequestro, come del resto è già avvenuto in altri casi del passato.

Dal punto di vista giuridico, la giustificazione dei magistrati pare ineccepibile. Ma è su come siano andati i fatti, cioè se non vi sia stata, almeno in qualche caso, una vera perquisizione, certamente vietata perché non autorizzata, che esiste un contrasto. Trattandosi di fatti, l'unica cosa da fare è attendere che siano accertati nella sede propria: cioè il Consiglio superiore come giudice disciplinare dei magistrati coinvolti. L'auspicio è che questo accertamento sia sollecito. Non sfugge a nessuno che l'incertezza alimenta atteggiamenti opposti, che possono essere ugualmente strumentali: l'attacco generico al Parlamento e all'arroganza della classe politica oppure la delegittimazione dei magistrati, protagonisti delle grandi inchieste contro la corruzione politica.

Di fronte a questa incertezza, ha suscitato un'impressione piuttosto penosa l'immagine della Camera dei deputati che, nella sua grande maggioranza, solidarizzava precipitosamente con i tre deputati contro la magistratura. Quasi un eccesso di legittima difesa che, come è noto, fa passare dalla parte del torto anche chi potrebbe invece avere ragione.

Gustavo Zagrebelsky

NAPOLI. Sapevano bene quel che volevano, i giudici che tre giorni fa hanno tentato di far sequestrare documenti nello studio di Francesco De Lorenzo: il loro obiettivo era un mega-archivio elettorale, un'imponente banca dati che raccoglie oltre 25 mila nomi suddivisi per età, censo, titolo di studio, aspirazioni lavorative, favori ottenuti, tipo di segnalazione ricevuta. Ma perché i magistrati sono tanto interessati a dare un'occhiata a quei floppy disk, visto che il codice penale non punisce il politico che segnala un suo protetto per fargli avere un posto di lavoro? La risposta sia pure indiretta è contenuta in un durissimo comunicato diffuso ieri mattina dal capo della procura circondariale, Michele Morello, bersaglio delle critiche del ministro della Sanità. «Continueremo a indagare senza farci intimidire e non tollereremo oltre che ci si accusi falsamente di aver tentato perquisizioni illegali nelle abitazioni dei parlamentari - avverte il magistrato -. Non di perquisizione si è trattato, ma di un decreto di sequestro assolutamente legale». Poi Morello spiega: «Sappiamo benissimo che una semplice raccomandazione per fare ottenere a una persona un posto o altra utilità non integra il reato in oggetto. Io do il posto a te, tu dai il voto a me: questo è reato, corruzione elettorale, ed è quanto la procura intende accertare, a meno che non le venga illecitamente impedito».

Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, deputato liberale eletto a Napoli

I pm Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli vogliono accertare se, come e quando De Lorenzo e gli altri due deputati Giulio De Donato del psi e il dc Alfredo Vito abbiano fatto ricorso al voto di scambio in occasione delle elezioni del 5 aprile. Le testimonianze raccolte non bastano. Ma gli investigatori sembrano convinti che i riscontri possano venire proprio dai floppy disk che il ministro non ha voluto consegnare.

La banca dati custodita negli uffici al numero 15 di via Cesare Battisti, nel centro di Napoli, è stata organizzata dalla «Ic Soft», una società del gruppo Iri-Finsiel. «Il ministro si è servito di uomini e tecnologie di un'azienda a capitale pubblico che, peraltro, gestisce gran parte dei servizi informatici del Comune - rivela il capogruppo dei Verdi in Comune, Amato Lamberti -. Non sembra che tra le finalità dell'Iri rientri la realizzazione di un sistema elettronico di gestione delle raccomandazioni di un politico». Oltre al sistema informatico, l'azienda avrebbe fornito anche un pool di istruttori, ingegneri elettronici messi a disposizione della segreteria di De Lorenzo in occasione della campagna elettorale.

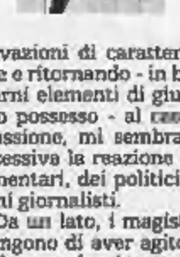
Ma c'è un'altra inchiesta giudiziaria che sfiora in qualche modo la «Ic Soft». La società di informatica ottenne in subappalto l'incarico di realizzare un software che fosse in grado di gestire la contabilità delle fustelle applicate sulle ricette mediche. La fase esecutiva dei controlli sulla spesa farmaceutica fu affidata alla «Gepin», un'altra società che servendosi di lettori ottici avrebbe dovuto verificare la rispondenza tra le fustelle e i rimborsi erogati ai farmacisti dalla Regione Campania. Il condizionale è d'obbligo, visto che il direttore amministrativo della «Gepin» finì in prigione per truffa: in realtà, sostiene l'accusa, i controlli elettronici non furono mai eseguiti.

Le violente critiche non rallentano affatto il lavoro dei magistrati che per tutta la giornata di ieri hanno interrogato decine di testimoni, tra i quali un collaboratore del ministro della Sanità e la segretaria di Alfredo Vito, anche lui al centro di un'indagine sul voto di scambio. I magistrati hanno inoltre inviato altri tre avvisi di garanzia per corruzione elettorale. I destinatari: l'assessore alla nettezza urbana al Comune di Napoli, Ciro Santino (che si è dimesso dall'incarico) e il consigliere regionale Nicola Cardano, entrambi democristiani, e l'ex sindaco del Comune di Portici Ciro Fusco, anche lui dc. Sono sospettati di avere promesso posti di lavoro in cambio di voti ad una cooperativa di aspiranti parcheggiatori, la quale si sarebbe rivolto il deputato Alfredo Vito.

Fulvio Milone

CAPONNETTO

I politici esagerano ci vuole trasparenza



Il nuovo, acceso contrasto venutosi a determinare tra Parlamento e magistratura napoletana, e che finirà con l'aggravare la pericolosa crisi delle istituzioni in cui versa il Paese, si presta ad alcune considerazioni.

Ho avuto recentemente occasione (in un articolo pubblicato dalla rivista «Micromega») di sostenere la necessità di rivedere profondamente l'istituto della «immunità» parlamentare, del quale, attraverso un lungo processo involutivo, si è finito col fare un'applicazione distorta, ingiusta e subordinata ad interessi di parte.

Il nuovo testo dell'art. 68 della Costituzione, approvato dalla Camera dei deputati in sede di prima deliberazione (trattandosi di modifica della Costituzione) nella seduta del 22-7-92, rappresenta - a mio avviso - un deludente compromesso, che ha sostanzialmente conservato il sistema di garanzie che finora ha impedito di processare parlamentari macchiatisi di gravi reati.

Nella speranza che il testo licenziato dalla Camera possa essere migliorato nella discussione al Senato (sì da evitare l'eventuale ricorso ad un referendum abrogativo sul cui esito non avrei dubbi), mi sembra opportuno ricordare che né l'attuale formulazione dell'art. 68 della Costituzione né il nuovo testo approvato dalla Camera prevedono la necessità dell'autorizzazione a procedere per l'esecuzione di decreti di sequestro emessi dal magistrato nei confronti di parlamentari.

Né mi sembra esatto sostenere che l'esecuzione di tali provvedimenti comporti necessariamente una «perquisizione» domiciliare (atto - questo - che esige una formale richiesta preventiva di autorizzazione a procedere).

A proposito della «perquisizione domiciliare» non posso esimermi, incidentalmente, dal chiederne - e con me se lo chiedono tanti, tanti cittadini - quale esito potrà mai sortire una perquisizione domiciliare (o personale) nei confronti di un membro del Parlamento dopo che la richiesta del magistrato sarà passata al vaglio, prevedibilmente lungo... e meditato, della competente Giunta per le autorizzazioni a procedere!

A prescindere da queste osservazioni di carattere generale e ritornando - in base agli scarni elementi di giudizio in mio possesso - al caso in discussione, mi sembra invero eccessiva la reazione dei parlamentari, dei politici e di alcuni giornalisti.

Da un lato, i magistrati sostengono di aver agito secondo legge e che si trattava di un normale sequestro; dall'altro, lo stesso difensore del ministro De Lorenzo ha ribadito che «il sequestro si poteva fare, la perquisizione assolutamente no». Ma pare accertato che nessuna perquisizione sia stata effettuata, nel caso concreto. Il procuratore circondariale dottor Michele Morello ha riferito, e non posso credere che abbia affermato il falso, di avere spiegato tutto al ministro, il quale si è con lui complimentato, dandogli atto della sua correttezza.

Ho particolarmente apprezzato l'articolo, come sempre equilibrato e saggio, di Sergio Romano, apparso ieri su questo giornale, laddove si chiedeva se «i politici hanno il diritto di invocare l'immunità parlamentare quando soltanto la trasparenza e la chiarezza possono restituire al Paese, dopo quanto è accaduto in questi mesi, la fiducia perduta».

C'è il pericolo che, in questa vicenda, i politici scorgano l'occasione per muovere al contrattacco, dopo i colpi inferti dalla magistratura alla loro credibilità, ed «indebolire» - di riflesso - altre e più importanti inchieste in corso in tutta Italia a carico di uomini politici, parlamentari e pubblici amministratori.

Il Paese sta vivendo giorni difficili, attanagliato da una crisi economica, morale e politico-istituzionale di ardua soluzione. Non credo che giovi a nessuno creare ed esasperare nuove occasioni di scontro tra poteri dello Stato (per di più «dogorati», osserva Romano): sono in gioco - non lo dimentichi nessuno - le sorti del Paese.

Antonino Caponnetto

«Voto di scambio? Non esiste»

E Spadolini: blocchiamo subito lo scontro

ROMA. Il giudici napoletani ripetono che hanno agito nel giusto tentando di sequestrare documenti nello studio del ministro De Lorenzo. I politici ripetono che quei magistrati hanno sbagliato e hanno violato l'immunità parlamentare. E il contenzioso, senza apparente soluzione, passa nelle mani del Consiglio superiore della magistratura per accertare eventuali illeciti dei magistrati di Napoli. Ma se le parti mantengono le rispettive posizioni, si rischia uno scontro tra poteri dello Stato che potrà essere risolto solo dalla Corte Costituzionale.

Un rischio serio, in una situazione in cui la confusione è grande. «E' necessario che questa minaccia di rottura tra i due poteri dello Stato sia sventata in partenza», è l'invito preoccupato del presidente del Senato, Spadolini. Il presidente della Camera, Napolitano, è parso fiducioso. «Si è avviato un chiarimento utile», ha detto. «Non spetta a me pronunciarmi, ma ci sono delle vie istituzionali che si stanno percorrendo».

«Quali?», chiede polemico l'ex presidente della Repubblica, Cossiga. «Non c'è alcuno spazio per indagini del ministro della Giustizia o del procuratore generale della Cassazione in ordine all'esercizio dell'azione disciplinare. Se vuole, il Parlamento può sollevare conflitto di competenza davanti alla Corte Costituzionale». Dipende da quel che faranno i magistrati che volevano sequestrare documenti a De Lorenzo ed altri. «Formalmente hanno ragione», precisa Cossiga. «Hanno fatto un provvedimento formalmente legittimo nei confronti di un parlamentare - concorda il repubblicano Ayala, che è un ex magistrato -. Il problema è che non è più legittimo quando per poter sequestrare della documentazione si deve fare una accurata perquisizione».

Di fatto, il ministro De Lorenzo la perquisizione non l'ha subita e neanche il sequestro. Ha invece subito il sequestro di documenti, a quanto pare, il vicesegretario socialista, Di Donato. Ieri ha raccontato come sono andate le cose nel suo ufficio di Napoli, quando si è presentata la polizia. «Hanno respinto tutte le eccezioni di illegittimità del provvedimento, si sono rifiutati

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini «Sventiamo la minaccia di rottura tra due poteri dello Stato»

di verbalizzare ed hanno affermato che avevano l'obbligo di completare "comunque" l'operazione con o senza il consenso degli addetti della mia segreteria. Alla mia segretaria è stato impedito di telefonare e di rispondere alle telefonate in arrivo. Si è trattato di una vera perquisizione». Di Donato sostiene che «il voto di scambio» (voti in cambio di favori) non esiste, «è una congettura dei magistrati».

Stessa linea di difesa da parte del liberale De Lorenzo per il quale «è tutta una montatura» di magistrati «che vogliono fare protagonismo». «Ho preso una barca di voti anche a Firenze e Bologna. Consideriamo anche questi voti di scambio?».

Craxi è partecipe e se la prende con «le iniziative fracassanti e illegali condotte da alcuni magistrati». Martinazzoli denuncia una «violazione clamorosa dei rapporti tra i poteri» e il ministro Mancino dice laconico: «Gli eccessi si commentano da soli». Ma il «verde» Pratesi osserva, ironico, che «i rappresentanti del popolo, onesti e onorevoli per definizione, non dovrebbero aver nulla da temere da una richiesta di sequestro della magistratura di un Paese democratico». E il «verde» Fecoraro Scanio chiede di verificare la regolarità del voto nell'intero collegio Napoli-Caserta, già «inquisito» nella passata legislatura.

E' preoccupato il repubblicano Giorgio la Malfa per «la reazione così corale di sollievo che larga parte del mondo politico ha avuto di fronte a questo atto criticabile della magistratura». Rispettino le regole, i magistrati, per evitare polemiche che altre volte ad imbavagliare di nuovo la magistratura, come è stato per molti anni».

Alberto Rapisarda

Tra fetenti, cammelli e galoppini

Caccia aperta nella spazzatura o nel floppy disk

IL CASO

GLI ARCHIVI DEI POLITICI

Nella foto sopra: Giulio Andreotti A destra: Mariano Rumor

ROMA

MA che sono? Quanto spazio occupano? Come sono fatti? E soprattutto cosa vanno a cercare i magistrati in questi benedetti archivi elettorali?

Tutto, vanno a cercare. E tutto, se son bravi e non si stancano subito, può capitargli di trovare. L'archivio: parolina innocua dietro cui si ripara un universo inesplorato e fino a ieri inviolabile. L'intimità politica per eccellenza, l'alcova della perversione clientelare.

Un piccolo aperitivo di bizzarre scoperte l'ha fornito quel che due bravi (e fortunati) giornalisti hanno recuperato dentro alcuni sacchi della mondezza fuori dell'ufficio dell'assessore laziale Lucari, meglio conosciuto come «Gasparone». Ecco, grazie a quei reperti si intuiva qualcosa di più di un semplice indirizzario o di una ricca schedatura. L'assessore aveva costruito - e abilul se ne disfaceva - un mondo tutto suo, con tempi e codici e gerarchie e moduli comportamentali che non avrebbe mai ammesso. Era annotato ogni singolo intervento di «Gasparone», compresi i regali per i compleanni di alcuni *clientes*. Che può sembrare una stupidaggine, e invece indica anche come il politico tenda a inserirsi costantemente nella vita nell'elettore, facendogli sentire la sua presenza.

Questo su un piano locale. Su uno nazionale e internazionale, all'apice, c'è il mito - coltivato dal suo stesso proprietario - dell'archivio di Andreotti, trasferito da una sede all'altra con intensi viaggi notturni su camion e insidiato, qualche tempo fa, dalle telecamere d'assalto di Piero Chiambretti. Così mitico che una decina d'anni fa ha provato a prenotarselo l'Archivio di Stato. E Andreotti c'è rimasto male: «Gli ho detto che questi desideri, per ora, è bene che se li tengano per loro».

Insomma: «Elenchi o schede, fascicoli o tabulati, dischi per computers» - come recitava il documento della Procura di Napoli - e altre diavolerie documentaristiche: anche se non può dirlo - soprattutto ora - per un politico l'archivio dei clienti è il babbo e la mamma, l'aria, l'acqua. La vita, ecco. Messa così, senza entrare nella disputa giuridica, si capisce il panico e anche la difesa di questa estrema, laboriosissima *privacy*: con le unghie e i denti.

Così come, in modo speculare, si comprende la foga con la quale i giudici vogliono aprire quella porta. Da De Lorenzo, da Di Donato, dietro il portoncino bianco latte tipo coiffeur di lusso che ospita l'archivio dell'onorevole Vito, primo degli eletti dc a Napoli, non c'è solo una vestale chiamata Speranza (è una donna ad aver organizzato quella poderosa macchina elettorale). Lì dietro ci sono la quintessenza del consenso, il segreto del potere, le fissazioni della classe politica partenopea. Magari anche qualcosa di più.

E perciò, non c'è più pace per gli archivi. A luglio, per dire, sulla scia di Tangentopoli la magistratura veneta ha messo inopinatamente i sigilli all'archivio del defunto Mariano Rumor, conservato nel seminario vescovile di Vicenza. Patrimonio di storia patria ma anche strumento politico di alta scuola veneto-dorotea, a suo tempo assai innovatrice con tutti quei telegrammi che arrivavano a favore eseguito («*Per el so vivo interessamento...*»). Nulla di rilevante dal punto di vista giudiziario è stato trovato tra le carte di Rumor. Eppure l'episodio conferma che la caccia è aperta.

Adesso, oltretutto, non c'è neanche più da impolverarsi le mani. Da quattro-cinque anni ormai il clientelismo e le sue inevitabili scartoffie, quel reticolo di pratiche aperte, chiuse, passate in rassegna e fatte pesare al momento opportuno, hanno preso un dirizzone elettronico. Pare sia stato Vito Lattanzio, il pioniere dell'archivio informatico. Ora società di servizi offrono *sofware* per «la cura del collegio». In gergo educato gli uomini delle segreterie dicono così. Vuol dire fare e registrare favori e raccomandazioni, lavorando in quella zona grigia che sta tra il diritto teorico e il privilegio sostanziale dei cittadini. Cittadini che comunque, anche negli archivi, non sono tutti uguali. In gergo meno educato ci sono «i fetenti» al Sud, «i cammelli» al Nord, «i galoppini», dovunque purtroppo.

Filippo Ceccarelli

La direzione del psi si è chiusa senza il voto ma l'opposizione è uscita allo scoperto

Martelli: è Craxi il problema del psi

I contestatori presentano un documento con 22 firme
Il segretario: «Dimissioni? Una richiesta non accolta»

ROMA. I fedelissimi di Craxi e i ribelli di Martelli non si sono contati neanche ieri, ma, a parte questo, qualcosa è accaduto nella direzione del psi: per la prima volta Martelli ha detto in faccia al suo ex maestro che «la sua leadership da punto di forza è diventata un problema» e ha chiesto al gruppo dirigente del psi di presentarsi dimissionario all'assemblea nazionale del 20 novembre. E, sempre per la prima volta, il segretario del psi ha risposto direttamente al suo ex delfino che deve trovare i numeri per raggiungere quell'obiettivo: «La richiesta di Martelli mi coglie di sorpresa. Allo stato la richiesta non può essere accolta». Poi Craxi ha risposto a chi lo vuole sul «rogo»: «Son cose facili a dirsi, ma difficili a farsi. Pensate se, per ipotesi, il condannato rispondesse con un lanciafiamme».

Così, votazione a parte, ieri mattina si è aperto virtualmente il congresso del psi. Un confronto lungo, che andrà avanti fino al prossimo mese di marzo (quando si svolgerà l'assise del partito) con tutto quell'armamentario di sorprese (non è detto che Craxi non decida di mollare prima), riunioni segrete e polemiche che fanno parte delle tattiche congressuali. E quello che è avvenuto tra ieri e ieri l'altro ne è stato un assaggio.

L'opposizione a Craxi nella giornata di giovedì ha faticato per raggiungere una posizione unitaria: Formica, infatti, da guastatore si è scoperto un po' colomba. «Sapete come è Rino - ha spiegato Paris Dell'Unto -, lui è affezionato a Craxi, non vuole arrivare ad uno scontro personale». Martelli e i suoi volevano una presa di posizione un po' più dura nei toni, Formica un po' più asciutta. Si sono consultati per tutto il pomeriggio di giovedì: poi, Martelli ha preferito rendere più incisivo il suo intervento e cedere alla voglia di mediazione degli altri. In questa gran confusione il ministro della Giustizia, comunque, ha trovato anche il tempo di telefonare ad Occhetto che sembrava lo avesse attaccato in una dichiarazione («C'è anche chi vuol chiudere il psi» aveva detto). «Claudio - si è scusato il segretario del pds -, le mie parole erano rivolte a Scalfari che ha scritto una cosa del genere».

Ieri mattina a casa del braccio destro di Martelli, Bruno Pellegrino, lo stato maggiore dei ribelli si è incontrato di nuovo: Manca, estensore del documento, per essere sicuro, ha portato due bozze, una più lunga e una più corta. La prima è stata scartata, la seconda è stata modificata di nuovo. A quel punto il documento dei ribelli era pronto. Punti salienti: bisogna abbandonare l'asse con la dc e puntare sull'alleanza con il pds; la nuova linea esige un nuovo gruppo dirigente.

Quando ieri mattina Martelli, Manca e Signorile sono arrivati a via del Corso, Craxi già stava parlando. Il segretario del psi, all'ultimo momento, ha deciso di fare lui una breve introduzione ma ha evitato accuratamente di dare al suo intervento la solennità di una relazione sulla quale, alla fine, qualcuno avrebbe potuto richiedere un voto (cosa che il segretario non voleva). Craxi per spiazzare i suoi avversari ha fatto anche lui un'apertura al pds, riconoscendo che è necessario allargare l'area della maggioranza. Ha rimarcato la necessità di un «passo avanti decisivo» nel confronto con i partiti della sinistra, ha sottolineato le contraddizioni della politica del pds, ha rimarcato che la collaborazione deve avvenire su «opzioni serie e non su formule generiche».

Dopo Craxi sono cominciate le scaramucce. Manca ha voluto subito leggere il documento dei ribelli in forma di dichiarazione e l'ha messa agli atti con 22 firme. Il segretario, subissato dalle richieste d'intervento, ha cominciato a fare i suoi scherzi. «Ci sono 30 iscritti a parlare - ha detto -, e visto che vi piace il sistema inglese propongo di fare come al congresso dei laboristi: il chairman può far parlare chi vuole. Parli Martelli».

Il ministro della Giustizia, che pensava di parlare alla fine, non si è perso d'animo e ha letto il suo intervento. Questa volta Martelli non ha risparmiato niente e con toni rispettosi ha detto, di fatto, che Craxi deve mollare. «Non cerchiamo - ha spiegato - capri espiatori, non appicchiamo roghi e non giochiamo allo scaricabarile. Occorre una severa e corale assunzione di responsabilità».

A quel punto, per chiudere subito la disputa sul possibile voto, Signorile ha proposto per mozione d'ordine di rinviare la conta all'assemblea nazionale. Lo scontro, comunque, è andato avanti lo stesso. Per Craxi hanno parlato De Michelis e La Ganga. Tamburrano, invece, che voleva presentare a sua volta una mozione d'ordine, dato che Craxi glielo ha impedito («sei solo un membro consultivo della direzione») se ne è andato sbattendo la porta.

Finita la direzione, anticipando quello che avverrà nei prossimi mesi, la battaglia è continuata anche fuori. Intini e Martelli hanno avuto una disputa sul pianerottolo della direzione: il primo ha ironizzato sui ribelli dicendo «tanto tuonò che non piovve»; il secondo gli ha risposto «ha piovuto». Poi, per non essere a sua volta da meno nella polemica, Martelli ha spiegato che gli esponenti della maggioranza «non fanno altro che proporre rose di nomi per il segretario di transizione». De Michelis, invece, ha indicato qual è stato l'errore di Martelli: «Ha sbagliato quando ha voluto distinguersi sulla questione morale. Come fa lui a distinguersi? Io posso anche accettare di non giocare in serie A, visto che sono stato colpito ad un braccio e ad una gamba. Ma non posso certo accettare che mi si dica che chi ha sparato ha colpito giusto».

Augusto Minzolini

Nella foto a sinistra: il segretario socialista Bettino Craxi «Mi vogliono al rogo. Sono cose facili a dirsi, ma difficili a farsi Pensate se, per ipotesi, il condannato rispondesse col lanciafiamme»

Duello tra figli di Bettino

Stefania accusa il fratello Bobo e critica Intini, Martelli, Berlusconi

MILANO. «No, non l'ho letta...». Oppure: «Non ho niente da dire...». Reazioni sfuggenti e imbarazzate, silenzi di sorpresa. Eppure Stefania Craxi, figlia di Bettino, in un'intervista al *Venerdì* di *Repubblica*, è stata quasi brutale nei suoi giudizi.

Con Bobo, il fratello: «E' vissuto nella scia di mio padre, ha creduto che bastasse chiamarsi Craxi per fare politica e farla bene». Con Ugo Intini, portavoce pdi: «Più volte ho detto a papà che non era pronto ad occuparsi di quel settore». Con Martelli: «Claudio lo conosco bene. Non credo che papà si preoccupi troppo delle sue idee. Martelli non è mai stato un vero socialista».

E pure con la Fininvest di Silvio Berlusconi: «Me ne sono andata perché non mi piaceva lo yuppismo socialista che regnava a Canale 5».

Che ne pensa, Bobo Craxi? «Non ho voglia di dire niente e non l'ho letta». Tre ore dopo: «L'ho letta e non dico niente». Ma quando le stesse cose le dicevano i suoi detrattori rispondeva, no? «E vale quella risposta: conta il cognome, va bene, l'ho sempre saputo, ma contano molto di più le gocce del mio sudore. Tutto qui».

E ieri, assicura, non ha sentito la sorella. Tra i due sono noti gli scherzi: lui, per farla arrabbiare, la chiama «Andonia», come la figlia di Ciriaco De Mita. Ma stavolta lo scherzo l'ha tirato Stefania.

Anche Claudio Martelli, da Roma, dopo la direzione socialista, fa sapere di non avere letto: e comunque, appena rientrato da Los Angeles, alla lettura ha preferito recuperare il fuso orario con una dormita pomeridiana. Resta Intini, neppure lui l'ha letta, però l'ascolta silenzioso al telefono cellulare. Un commento? «Nessuno». Clic.

Ig. ce.]

La direzione dc approva il nuovo vertice del partito proposto dal segretario

Martinazzoli: ecco la mia squadra

Prodi e Gorrieri strappati al «traditore» Segni

ROMA. Con due telefonate e due chiacchierate Mino Martinazzoli li ha riportati a casa. Venti giorni fa Romano Prodi ed Ermanno Gorrieri avevano parlato, nel tripudio dei fan, alla convention di Mario Segni e sembravano essere diventati di colpo i padri nobili dei «Popolari per la riforma», l'ala scalpitante della dc. Ma da ieri mattina Prodi e Gorrieri sono tornati nel ventre caldo di mamma dc: alle 10,20 Martinazzoli ha annunciato alla direzione del partito la formazione della sua nuova squadra e, oltre alle due «punte» strappate alla *équipe* di Segni, nel nuovo staff ci sono alcuni dei nomi più importanti del mondo cattolico, di tutte le sue «anime»: Raffaele Cananzi e Rocco Buttiglione, Alberto Monticone e Giuseppe De Rita, Romano Forleo e Leone Piccioni.

E' la conferma che il suggerimento fatto circolare informalmente dalla Conferenza episcopale («il tentativo di Martinazzoli merita una apertura di credito») per ora trova ascolto: da ieri, come ai tempi del primo De Mita, gran parte dell'intellighenzia cattolica è tornata nella cittadella del Gesù. Ma nello staff, oltre agli intellettuali, ci sono anche gli uomini di partito e le poche poltrone che «pesano» veramente sono state distribuite secondo la tradizionale ripartizione per correnti. E così, se alla direzione del *Popolo* andrà Sergio Mattarella, della sinistra, la guida della *Discussione* passa ad un esponente del Grande Centro, Marco Conti, ex portavoce di Gava. Stesso bilancino anche per gli altri quattro incarichi: all'organizzazione va Franco Marini, leader di Forze Nuove, il genero di Andreotti Marco Ravaglioli si occuperà di Stampa e propaganda, il forlaniano Pierferdinando Casini di rapporti con le organizzazioni professionali, mentre Giampaolo D'Andrea, del Centro, curerà il dipartimento Enti locali.

Dopo il sofferto Consiglio nazionale di martedì scorso, quando l'afflato rinnovatore di Martinazzoli si era scontrato con il muro delle vecchie correnti, ieri mattina il varo del nuovo staff si è consumato in tempi da record. Martinazzoli si è presentato al sinedrio dei notabili del partito (nella direzione, che è restata immutata, ci sono ancora De Mita, Andreotti, Gava, Forlani, Piccoli, Fanfani), ha parlato per quindici minuti, ha letto la lista degli incarichi e poi ha chiesto: «Ci sono obiezioni?». Il silenzio che è seguito ha permesso a Martinazzoli di chiudere: «Allora possiamo andarcene...». E così, nella sua seconda uscita, Martinazzoli è riuscito a rimettersi i panni con i quali è arrivato a piazza del Gesù: quelli del commissario straordinario che dispone ed esegue. Al punto che lo stesso Martinazzoli, mai tranciante nel suo linguaggio, appena si sono aperte le porte della direzione, ha detto ai cronisti: «Oggi ho trovato una direzione silente». E anche i notabili, almeno in questa occasione, si sono messi all'unisono del segretario-commissario: «La rapidità - dice Andreotti - è un buon segno. Un metodo nuovo che mi piace».

Nella squadra di Martinazzoli, come ci ha tenuto a far notare il capo della segreteria Castagnetti, «c'è il meglio del mondo cattolico-democratico»: l'ex presidente delle Acli Monticone (si occuperà di Formazione dei quadri), l'ex presidente dell'Azione Cattolica Cananzi (rapporti tra partito e gruppi parlamentari), il filosofo ciellino Buttiglione (presiederà l'enigmatica commissione «Etica e sviluppo»), il «padre» del Censis De Rita, l'ex direttore generale della Rai Leone Piccioni, Adriano Ossicini, il poeta, scrittore ed editore Raffaele Crovi, Leopoldo Elia (commissione politiche istituzionali), mentre Beniamino Andreatta guiderà le politiche economiche, una commissione di cui fa parte anche Romano Prodi. Che dice: «E' ovvio che prima di accettare di dare il mio contributo alla dc, questo è stato discusso e approfondito con Segni. Un contributo di idee è sempre un contributo politico». E a scrutare la contabilità della dc, da ieri, nella commissione amministrativa ci sono Mario Usellini, Giuseppe Gliseni ed Erminio Pennacchini, un modo elegante per svuotare gran parte del potere di Severino Citaristi, il cassiere indagato dalla magistratura e che, per ora, non vuole lasciare il posto.

Fabio Martini

Il segretario della dc Mino Martinazzoli: ieri la direzione ha approvato il suo disegno per il vertice del partito

L'ORGANIGRAMMA

Mattarella direttore del «Popolo»

ROMA. Ecco il nuovo organigramma della dc. Responsabili delle commissioni: Politiche istituzionali, Leopoldo Elia (nella commissione anche Ciriaco De Mita); Politiche economiche Beniamino Andreatta (con Guido Carli, Pellegrino Capaldo, Enrico De Mita e Romano Prodi); Famiglia e politiche sociali, Lucia Fronza Crepaz (con Giuseppe De Rita e Ermanno Gorrieri); Etica e sviluppo, Rocco Buttiglione (con Enrico Garaci, Romano Forleo, Adriano Ossicini); Informazione e Comunicazione, Leone Piccioni (con Silvia Costa, Clemente Mastella, Andrea Borri, Luciano Radi e Marco Conti). Questi i responsabili dei dipartimenti. Organizzazione, Franco Marini. Enti locali, Giampaolo D'Andrea. Spes, Marco Ravaglioli. Rapporti con le organizzazioni professionali, Pierferdinando Casini; Relazioni internazionali, Ludovico Incisa di Camerana. Cultura, Antonio Zanfboni e Raffaele Crovi. Formazione, Antonio Monticone. Rapporti con i gruppi parlamentari: Raffaele Cananzi. Maria Eletta Martini curerà i rapporti con le «associazioni di comune ispirazione»; Franca Falcucci direttore dell'archivio storico. I nuovi direttori di *Popolo* e *Discussione* sono Sergio Mattarella e Marco Conti. [Ansa]

INTERVISTA

INTELLETTUALI E PARTITI

Crovi, un poeta a Piazza del Gesù

«Ma voglio lavorare, non sarò una firma di lusso»

ROMA

SCUSI, Crovi, ma chi glielo fa fare a entrare nello staff di Martinazzoli? Lei è romanziere, poeta, editore. Perché fare il responsabile del dipartimento cultura della dc?

«Come cittadino non mi piace la situazione italiana dove, al di là delle proteste, non vedo nessuna iniziativa propositiva. Penso che va cambiata la politica culturale fin qui seguita dai partiti e che deve finire questa nevrosi di una cultura esibita, velleitaria, gridata. Io non so che cosa mi sarà chiesto. So che mi interessa lavorare, per individuare i problemi, vedere se in qualche modo si può capire meglio il Paese e uscire da una situazione di sfascio preoccupante».

A fianco di Martinazzoli?

«Ho sempre considerato Martinazzoli l'intelligenza più rigorosa della dc, l'uomo che avrebbe dovuto fare il segretario. Quattro anni fa gli avevo proposto di scrivere per la mia casa editrice, Camunia, un libro su "le regole della politica". Lui mi disse interessato, ma si chiedeva se era all'altezza, se ne valeva la pena... Il libro non è nato, ma la nostra stima reciproca si è consolidata. Ora sono stato contattato per studiare, scoprire le priorità culturali delle singole aree nel quadro di un progetto complessivo di cambiamento. Il disegno delle grandi riforme per cambiare il rapporto società e partiti, società e istituzioni, lo condivido. Se vedi il cardinale Martini e Martinazzoli come un punto di riferimento, e se vivi in quest'area, in quest'area devi starci».

E lei che cosa vuole fare?

«Lavorare in gruppo, in modo aperto, consultando tutte le possibili rappresentanze sociali. Andare a vedere, con altri, che tipi di programmi culturali servono. Penso che vadano individuate, provincia per provincia, le esigenze concrete della comunità. La cultura non è insieme di idee, confronto di ideologie. Né, come finora i politici l'hanno pensata, iniziative gratificanti, mecenatismo spicciolo. Fare cultura significa aiutare a vivere meglio, a fare meglio il proprio mestiere. Se qualcuno recepirà qualcuna di queste idee, potrei essere contento».

Ma lei con i Gava, gli Andreotti, che cosa ha in comune? Come potrà stare al loro stesso tavolo di lavoro?

«Se ho ben capito, a questo tavolo loro non siederanno. Io stesso non so se sarò chiamato a questo tavolo. Non ci andrò comunque, se capirò che la mia nomina è solo formale, una griffe o un attestato di stima. E mi ritirerò subito, se le linee progettuali del segretario non risponderanno alla mia posizione, se la pista del sondaggio e del dubbio non sarà percorribile. Ho una certa tendenza a fare buon uso della pratica delle dimissioni».

Raffaele Crovi

Lei ha già lavorato per la dc, non le è bastato?

«L'autoritarismo culturale è stato sperimentato in tutti i partiti. Non mi piace. Per questo sono uscito dalla politica attiva nel '60. Dal '54 facevo parte della giunta nazionale dei giovani democristiani. Mi occupavo di cultura. Poi ho fatto parte del comitato direttivo del dipartimento cultura durante la segreteria De Mita, e me ne sono andato. Gli impedimenti venivano dalla stessa dc, che non è mai stata interessata a una ricerca di campo che significava anche cambiamento, rottura con le vecchie logiche».

E oggi?

«La cosa che ha offeso la mia dignità di cittadino e uomo di cultura è stata la trasformazione della politica in tecnica di spartizione del potere. Una strategia e una pratica che incominciano a essere smantellate. Io la buona volontà per contribuire a questo processo ce la metto tutta».

Liliana Madeo

DALL'**ITALIA**

Arrigo Levi: Fini commette reato

ROMA. Lo Stato italiano deve applicare la legge, vietando sia l'apologia di fascismo che la ricostituzione del disciolto partito nazionale fascista, «dopo la scandalosa manifestazione del 17 ottobre a piazza Venezia, deve procedere nei confronti dei leader del msi, a cominciare dal suo segretario Gianfanco Fini e da Alessandra Mussolini». Lo ha detto il giornalista e scrittore Arrigo Levi. [Adnkronos]

Pedullà: commissario? La Rai non va punita

ROMA. «Mancano le condizioni sostanziali e formali per il commissariamento della Rai. Il provvedimento non mi pare necessario e sarebbe ingiustamente punitivo, più che terapeutico». Così il presidente della Rai, Walter Pedullà, ha espresso il suo giudizio negativo sull'ipotesi di commissariamento ventilata dal presidente del Consiglio. [Ansa]

Martinazzoli: per la tv un comitato garanti

ROMA. Il segretario della dc Mino Martinazzoli ha sostenuto di non essere d'accordo sul commissariamento della Rai: «Sono per la nomina di un comitato dei garanti molto autorevole, nominato dai presidenti delle Camere. Parlare di commissariamento mi pare descriva una condizione che si basa su presupposti sui quali non sono assolutamente d'accordo». [Ansa]

Gelli: porterò la Chiesa agli antichi valori

ROMA. Licio Gelli si riscopre cattolico (anzi, un riformatore, alla Lutero) e, appoggiato anche da alcuni prelati, scrive un libro-parabola in cui immagina il ritorno di Gesù sulla Terra per spazzare via la corruzione della Chiesa di Roma e ripristinare «gli antichi e tradizionali valori». Le critiche alla corruzione ed agli sbagli della Chiesa di Roma, che secondo il gran maestro si sarebbe allontanata dagli insegnamenti del Cristo, sono state implicitamente avallate dalla presenza di diversi uomini di Chiesa in sala.

Elementari: estendere le lingue straniere

ROMA. Il consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge inteso ad assicurare, per il prossimo anno scolastico 1993-1994 e per i successivi, la prosecuzione e la generalizzazione dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare. [Agi]

Tregua armata tra governo e negozianti. La Confcommercio deciderà dopo il 15 novembre

Minimum provvisoria, la serrata slitta

Rispunta il blocco degli affitti pubblici

ROMA. Non ci sarà la temuta serrata di negozi, supermarket, trattorie, bar, alberghi e pensioni contro la «minimum tax», ma una tregua armata fino alla metà di novembre. Poi, si vedrà. Ieri, subito dopo un nuovo incontro positivo del presidente della Confcommercio Francesco Colucci con il ministro delle Finanze Giovanni Goria, il consiglio generale della confederazione ha deciso a stragrande maggioranza (solo 2 no e 1 astenuto) di confermare «in modo coerente l'atteggiamento di responsabilità di tutta l'organizzazione e di tutte le imprese aderenti di fronte a questo delicato e ancora grave momento dell'economia nazionale». Uguale atteggiamento ha assunto la Confartigianato, soddisfatta per gli incontri avuti con il ministro.

Goria ha assicurato che il governo non modificherà certamente il carattere di provvisorietà della «minimum tax» (che al massimo, in base alla legge, potrà essere operativa fino alla fine del '94) e si è impegnato a sostituirla con altri meccanismi di imposizione «meno odiosi» per i lavoratori autonomi, ma pur sempre efficaci. E Colucci, già fiducioso sulla base dell'esito di precedenti contatti, è riuscito a far prevalere la sua tesi assolutamente contraria al blocco dell'intero settore a breve scadenza.

Come spiegarlo, ora, alla base infuocata che lunedì scorso al Palaeur aveva chiesto a gran voce la serrata? «La scelta - ha precisato il presidente al termine della seduta del consiglio generale - è una base molto vasta. Al Palaeur è esplosa la rabbia di una categoria messa alla berlina e sottoposta ad una vera e propria aggressione. Allora si è spinti a reagire con forza lungo la facile strada della contestazione. Ma chi ha la responsabilità di rappresentare e tutelare una somma di interessi, che hanno peso rilevante nell'economia del Paese, ha il dovere di mantenere lucidità e freddezza».

Comunque, aggiunge Colucci, la Confcommercio «non ha deposto le armi, le ha posizionate al piede». Mantiene lo stato di mobilitazione, mentre il governo «oltre che dire, devo fare, traducendo le assicurazioni in impegni precisi di tipo legislativo ed economico in tempi immediati». In gioco, secondo il presidente, non c'è solo la «minimum tax», considerata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, ma anche lo sganciamento dal sistema pubblico dell'assistenza sanitaria e della previdenza degli operatori del commercio e dei servizi, l'estensione al settore della politica di investimenti o di sostegno dell'occupazione, la riduzione del costo del denaro, una vera riforma del fisco che alleggerisca i gravosi adempimenti e una ferma azione contro l'abusivismo e la criminalità.

Sul versante fiscale, nell'incontro con Colucci, il ministro delle Finanze è già andato molto più in là della semplice sottolineatura del carattere di provvisorietà della misura che obbliga i lavoratori autonomi a dichiarare un reddito minimo non inferiore a quello dei propri lavoratori dipendenti. Goria, infatti, tenendo conto che al contributo diretto lavorativo si assegna il significato di compenso per l'apporto diretto dell'imprenditore, ha ribadito la volontà di evitare che su tale reddito sia dovuta l'Ilor. In considerazione, poi, delle date di emanazione dei decreti relativi ai coefficienti, sarà consentito di adeguare il volume di affari, ricavi e il conseguente reddito senza applicazione di alcuna sanzione. Ed ancora, convenendo sull'ormai indifferibile revisione dell'ordinamento tributario, il ministro ha annunciato di aver avviato l'elaborazione di un idoneo provvedimento che consenta, superata l'attuale fase straordinaria, di definire una disciplina stabile del reddito di impresa. In particolare di provvedere ad accorpare e razionalizzare gli attuali tributi, abolendo anche l'imposta locale su redditi, a semplificare gli adempimenti, a introdurre criteri di proporzionalità nella tassazione dei redditi per la parte reinvestita nella stessa impresa.

Gian Carlo Fossi

Sopra, il tavolo della trattativa a Palazzo Chigi A destra, Colucci

Sotto tiro il caro-vita

Per Amato alcuni prezzi liberi possono diventare sorvegliati

A sinistra Giuliano Amato presidente del Consiglio dei ministri

ROMA. Sospensione degli aumenti degli affitti degli immobili delle assicurazioni ed enti pubblici; rigido controllo dei prezzi liberi che, di fronte ad aumenti ingiustificati, potranno «trasformarsi in sorvegliati». Sul fronte della lotta all'inflazione, sono questi gli impegni che il governo ha assunto nel corso dell'incontro con i vertici di Cgil, Cisl e Uil. Un lungo incontro che è stato dominato dall'allarme reso per l'occupazione. Il presidente del consiglio Amato e il ministro del Lavoro Cristofori, con Trentin, D'Antoni e Larizza, hanno però discusso anche di alcuni aspetti connessi con la manovra economica (fiscal drag, pubblico impiego ecc.) e della ripresa, non più rinviabile, del confronto triangolare sulla riforma del salario e della contrattazione. In particolare, Amato ha annunciato che il 10 novembre sarà pronto il decreto di attuazione della legge delega sulla riforma previdenziale e, a breve distanza di tempo, quelli relativi alla sanità e alla finanza locale, e successivamente quello sul pubblico impiego.

Così Cgil, Cisl e Uil si sono ritrovate insieme a dibattere problemi connessi con la manovra economica e a sostenere una sponda unitaria in difesa dei cassintegrati, dei prepensionati e degli oltre 400 mila lavoratori ritenuti «esuberanti» nel giro di qualche mese. Uniti, in quella sede, mentre in realtà i loro rapporti restano molto tesi (per martedì è stato concordato un «match» fra le tre segreterie) dopo lo strappo causato dall'appoggio dato dalla segreteria confederale della Cgil all'azione di protesta attuata giovedì, al di fuori di una strategia comune, da 160 consigli di fabbrica lombardi «autoconvocati» contro la manovra economica.

Anzi, proprio nell'imminenza della riunione a Palazzo Chigi, il tono dello scontro si era ulteriormente inasprito. Lo stesso Trentin è sceso in campo per chiedere «chiarezza su non pochi interrogativi» a Cisl e Uil, che a loro volta lo avevano esortato a fare precisazioni «su come si va avanti» e a riconoscere come un «grave errore» il sostegno agli scioperi degli «autoconvocati». «Credo - ha detto il leader della Cgil - che D'Antoni e Larizza scherzassero a sollecitare simili risposte. Queste sono cose che non mi sono mai sognato di chiedere ad una organizzazione sovrana. Pretendere, in questi termini, il riconoscimento di un presunto errore è proprio dei tribunali dell'inquisizione e neanche dei tribunali civili di questo Paese». Nello stesso tempo il segretario confederale Grandi avverte che, se si vuole salvare l'unità sindacale, deve cessare l'«aggressione» alla Cgil.

A Trentin aveva risposto per le rime il segretario generale della Uil Larizza. «La Cgil deve evitare che al danno procurato nei rapporti unitari si aggiunga la beffa della esaltazione di questo sciopero, che unitario non è». **[g. c. f.]**

INTERVISTA

IL MINISTERO CHE SCOTTA

Goria: sì, ci siamo capiti

«Quella tassa non resterà per sempre»

ROMA

«L'ho detto e lo ripeto, consapevole di essere monotono sino all'eccesso: questa della minimum tax non è una sciabolata alla cieca, ma il tassello di un più ampio disegno. E' una manovra strutturale che consente di guardare al 1993. Mi aspetto per il prossimo anno un gettito, in termini di competenza, di 440 mila miliardi. Un obiettivo che, se garantito, mi consentirà di puntare sulla razionalizzazione del sistema fiscale.

Giovanni Goria, ministro delle Finanze, ha appena incontrato i rappresentanti di commercianti ed artigiani ai quali ha riconfermato il punto essenziale del provvedimento e cioè che la minimum sarà effettivamente provvisoria, ed ha anticipato loro che è stata avviata la predisposizione del provvedimento che definisce una disciplina stabile del reddito d'impresa (sul quale c'è la manifesta volontà del titolare delle Finanze di evitare che sia dovuta l'Ilor).

Poco più tardi l'annuncio del consiglio generale della Confcommercio, dopo una travagliata riunione durata cinque ore: per ora, niente serrata, la protesta - se ci sarà - è rinviata ad altra data.

Ministro Goria, chi ha perso, o se preferisce, chi ha vinto? Il governo o i commercianti?

«Né l'uno né gli altri. Tra le cose, vado ripetendo da giorni che sul provvedimento c'era soprattutto una grande confusione, che era necessario fare chiarezza mettendo un attimo da parte polemiche inutili e dannose. Non conviene a nessuno esasperare il confronto, e credo che questo concetto sia stato recepito da tutti nel colloquio che c'è stato qualche ora fa».

La Confcommercio rinuncia alla serrata, ma non è così per la Confesercenti, che annuncia manifestazioni di protesta per giovedì prossimo.

«Di qui al 5 novembre c'è abbastanza tempo per rivedere posizioni e ricreare atmosfere meno tese. Io, ad ogni buon conto, sono sempre disponibile ad un incontro: il tavolo è aperto a tutti e, mi ripeto tanto per non cambiare, ogni suggerimento purché intelligente ed utile è sempre ben accetto».

Ministro, non si è ancora conclusa una stangata e già qualcuno parla della prossima, forse in primavera...

«Nessuno pensa ad un intervento del genere. E certamente questo non interesserebbe l'attuale ministro delle Finanze».

Non le sembra che i rapporti cittadino-fisco siano resi difficili ancorché dalla natura finanziaria del rapporto stesso, da una eccessiva burocrazia?

«Quello di rendere più semplice il "dialogo" tra contribuente ed Amministrazione è un obiettivo che perseguo dal giorno in cui sono entrato in questo palazzo. Non è stato fatto molto, anche perché l'eccezionalità della situazione del Paese consigliava di dedicare tempo ed energie in altre direzioni. Ma ora un qualche segnale c'è. Ad esempio, a partire dal prossimo anno i contribuenti non dovranno più indicare nel modello 740 i terreni ed i fabbricati di loro proprietà. I cittadini saranno tenuti a presentare, invece, una dichiarazione al Comune. Dichiarazione che, in assenza di variazioni (acquisti o cessioni a vario titolo) avrà valore una volta per tutte e non dovrà essere ripetuta ogni anno. Da questa denuncia verranno desunte le imposte dovute allo Stato e quelle dovute al Comune».

Ministro, adesso protestano anche i consumatori. Si ritengono "polli spennati" e proclamano una giornata del digiuno contro gli incessanti aumenti di prezzi, tariffe e tasse...

«E' una protesta ben singolare. I consumatori sono i cittadini di questo Paese, e chi, se non i cittadini italiani sono chiamati a concorrere al risanamento del loro Paese?».

Eugenio Ferraris

«Dal '93 più semplici i rapporti col Fisco Le case e i terreni scompariranno dal modello 740»

A sinistra Giovanni Goria ministro delle Finanze

AMARCORD

I GIORNI DELL'IVA

Il consumo è un lusso, tassiamolo

Vent'anni fa la guerra dell'imposta sul valore aggiunto

COMPIE vent'anni proprio in questi giorni, ma forse i rapporti non esattamente idilliaci tra Fisco e opinione pubblica hanno sconsigliato troppi festeggiamenti. Correva l'anno 1972 quando la creatura misteriosa, dal dolce nome di Iva, si materializzò sotto gli occhi dei contribuenti italiani. Il 26 ottobre il governo partori, grazie a una legge delega e dopo lunghissima e travagliata gestazione, la nuova Imposta sul valore aggiunto destinata a sostituire l'Imposta generale sull'entrata (Ige), nonché una miriade di tasse e tassette che si addensavano in ordine sparso sul contribuente. Qualche esempio? La tassa di bollo sulle carte da gioco, l'imposta di fabbricazione sugli organi di illuminazione elettrica, l'imposta di fabbricazione sui surrogati di caffè o quella di consumo sul sale.

La nuova tassa, voluta dai partner del Mercato comune europeo (Mec), eliminava il cosiddetto effetto «cumulo» o «cascata» dell'Ige, cioè il fenomeno per cui l'imposta gravava su ogni passaggio di un bene, mentre con l'Iva sarebbe stata di fatto annullata l'imposta sui passaggi intermedi, facendolo gravare tutta sul consumatore finale. Ma soprattutto la nuova imposta, nelle intenzioni del governo, avrebbe dovuto contribuire a combattere l'evasione.

Del resto l'innovazione era attesa da tempo. Roma l'aveva promessa per il 1° gennaio 1970. Poi si era concessa una dilazione di dodici mesi. Altro Capodanno e altro rimando, ma neppure il 1° gennaio del '72 portò fortuna alla riforma tributaria. L'ultimatum slittò così al luglio dello stesso anno, ma venne regolarmente «sforato» fino ad arrivare al 1° gennaio 1973, quando finalmente entrò in vigore l'Iva. Ma anche allora si trattò di una riforma a metà. Per quella data era infatti prevista una completa ristrutturazione delle imposte dirette e indirette, nonché la creazione dell'anagrafe tributaria. Nulla di ciò avvenne, nonostante le parole di fuoco pronunciate nel settembre '70, con un'indignazione venata di sospetta chiaroveggenza, dal ministro delle Finanze Preti: «Se non fosse tutto pronto il sistema della riforma, io mi rifiuterei di fare il ministro delle Finanze. Introdurre l'Iva separatamente è un'irrazionalità...».

Anche il varo della sola Iva, comunque, fu tutt'altro che facile. Appena il progetto di legge passò dal mondo delle idee ai primi abbozzi cartacei, le lobbies si misero in azione. Sulla commissione dei «trenta», incaricata di studiare l'applicazione dell'imposta, arrivarono le pressioni più svariate: per diminuire le aliquote, per esentare alcune categorie, per far slittare l'applicazione.

Toccò ad Andreotti, a Milano per l'inaugurazione dell'Expo '72, riportare con i piedi per terra gli oppositori con la consueta prosa: «Occorre con realismo fare appello al senso di civica comprensione e trarre ogni vantaggio dalla grande trasformazione, essendo convinti che l'Iva, opportunamente divulgata, dà meno interesse all'evasione». Qualche giorno dopo, per aiutare la digestione della pillola fiscale, con una formula pubblicitaria che al ministro Goria non è ancora venuta in mente per la minimum tax, si inaugurò addirittura una «Giornata dell'Iva». Era il 25 ottobre quando al palazzo dell'Eur sbarcarono il sottosegretario alle Finanze Belotti, il direttore generale delle tasse Cesaro e il professor Fiaccavento, direttore dell'ufficio studi del ministero dell'Industria: «Se i rivenditori a mano provvederanno a riformulare correttamente i loro listini, rendendoli netti delle imposte che verranno soppresse - dissero - i prezzi in taluni casi potrebbero addirittura diminuire». Era, quella dei rincari, una paura che cominciava a turbare i sonni degli italiani, preoccupati - non a torto - dalle possibili speculazioni.

Così, sia per soddisfare in qualche modo le pressioni, sia per ridurre i rischi di inflazione, si decise di applicare - almeno all'inizio - aliquote Iva piuttosto blande: addirittura del solo 1% per due anni sui generi di prima necessità.

La bomba inflazionistica, però, scoppiò egualmente. «Ho pagato l'acqua minerale 50 lire in più alla bottiglia, è inaudito». «Un etto di pasta si pagava fino a pochi giorni fa 30 lire, ora all'improvviso 50. E' giusto?», scrivevano i lettori ai giornali. E i dati sull'inflazione nel '73 - spinta però anche da elementi internazionali - furono da brivido: un aumento del 12,4%, più del doppio rispetto al 6% del '72. Deludente, invece, il gettito dell'imposta: poco più di 2000 miliardi, contro i 3000 previsti.

A sinistra Corrado Fiaccavento in alto Luigi Preti ex ministro delle Finanze

Ma puntuali, anche vent'anni fa, i pubblicitari seppero «cavalcare» la crisi. «Ormai non c'è più scampo - recitava una pubblicità della Singer per le sue macchine calcolatrici -. Il nuovo anno inizierà con l'Iva. La legge è fatta. Tocca a Lei risolvere i problemi che porterà alla Sua azienda».

Francesco Manacorda

FLASH

Il prezzo del pane bloccato fino a marzo

Pane a prezzi bloccati fino al '93 per tutti i consumatori italiani. Lo ha annunciato la federazione italiana dei panificatori che, «in considerazione della drammatica situazione economica che sta attraversando il Paese» ha deciso infatti di tenere bloccati i prezzi di tutti i tipi di pane, calmierato e non, fino al 31 marzo 1993.

Abete, a Brescia accordi non rispettati

Il presidente della confindustria, Luigi Abete, richiama al rispetto degli accordi i sindacati bresciani, «rei», a suo giudizio, di premere sulla contrattazione articolata. Perciò Abete si augura che il sindacato nazionale possa indurre i rappresentanti locali del sindacato ad essere coerenti con gli accordi di luglio.

I consumatori pronti a un giorno di «dieta»

Succo di arancia a colazione, uovo sodo, formaggio, insalata e pane a pranzo, 80 grammi di spaghetti un bicchiere di vino ed una mela a cena. Così molte organizzazioni di consumatori intendono protestare contro gli «incessanti aumenti di prezzi, tariffe e tasse». Le associazioni hanno infatti indetto una «giornata di digiuno» da proclamare per gli stessi giorni in cui negozianti ed esercenti decideranno, nelle varie regioni, di abbassare le saracinesche.

Prodi: per l'Italia il '93 sarà durissimo

«Il 1993 sarà un anno durissimo per il nostro Paese, ma non sarà impossibile risanare l'economia: la via è stretta ma non è chiusa». Lo ha affermato l'economista Romano Prodi, ex presidente dell'Iri. Secondo Prodi, «è necessaria una programmazione a medio e lungo termine ed una produzione più qualificata, altrimenti saremo spacciati».

Artigiani, scontro Lega-l'Indipendente

La Lega Nord polemizza con il giornale considerato a lei più vicino, *l'Indipendente*. In una nota sulla manifestazione degli artigiani a Roma, la Lega afferma che il quotidiano «oltre a non riferire i fatti relativi all'inaudito comportamento di alcuni gruppi di artigiani emiliani, ha addirittura eliminato i deplorevolissimi episodi di pestaggio selvaggio da parte di attivisti comunisti emiliani contro la rappresentanza di artigiani leghisti».

Alla fine della campagna le casse vuote frenano i due rivali, solo Perot continua a spendere

Bush nello specchietto di Clinton

Il Presidente a un punto dallo sfidante democratico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sostanziale parità. L'ultimo sondaggio nazionale «Cnn-UsaToday», divulgato ieri, colloca George Bush a un solo punto di distanza da Bill Clinton, 40% contro 41%, tra gli elettori intenzionati a recarsi alle urne. E' chiaro che sta succedendo qualcosa nella mente degli americani che, a quattro giorni dal voto, definiscono il loro orientamento finale. Il recupero di Bush c'è, è piuttosto impressionante e tinge di giallo la notte del 3 novembre. La corsa si fa stretta, la caccia ai voti diventa frenetica, mentre i due principali candidati sono ormai a secco di soldi, ma riccamente riforniti di insulti. Bush chiama «pagliacci» Clinton e il suo vice Albert Gore. Clinton fa il risentito, ma poi dà a Bush del «disonesto». «Vorremmo che la campagna fosse finita due settimane fa», confessano, preoccupati, gli uomini del candidato democratico, rimpiangendo i giorni in cui il distacco su Bush era indicato da numeri a due cifre. Ma i sondaggi nazionali nascondono che, Stato per Stato, la somma dei voti che contano è ancora a tutto vantaggio di Clinton.

I sondaggi Stato per Stato hanno due difetti: sono arretrati di qualche giorno rispetto ai sondaggi nazionali e, quindi, non riflettono pienamente il recupero di Bush. Inoltre, non sono compiuti con parametri omogenei. Tuttavia Clinton appare quasi irraggiungibile e, per vincere, Bush dovrebbe compiere un autentico miracolo. Gli ultimissimi dati indicano che il democratico controlla attualmente con un certo margine 223 dei 270 voti che gli servono per arrivare alla Casa Bianca.

Interamente suoi sono gli Stati della costa pacifica, soprattutto la California, il grande bottino di 54 voti, ma anche l'Oregon e lo Stato di Washington. Suoi sono gli Stati del Nord-Est, e soprattutto quello di New York, che porta 33 voti. Ma anche in Connecticut e Massachusetts Bush sembra tagliato fuori. Nella fascia decisiva del Midwest, infine, Clinton, che era al comando, sta perdendo parecchio terreno, ma sembra mantenere un saldo controllo sui 22 voti dell'Illinois.

Bush, invece, può per il momento piantare sicuro la bandiera solo su quattro Stati del West, Nebraska, Wyoming, Idaho e Utah, che assieme garantiscono solo 17 voti elettorali. Proprio nel West, tradizionale roccaforte repubblicana, Clinton ha compiuto delle vittoriose incursioni in Colorado e New Mexico. Per vincere, Bush deve aggiudicarsi tutti gli Stati considerati incerti, e soprattutto i decisivi Texas, 32 voti, e Florida, 25, dove sembra avere un margine di vantaggio molto esiguo e dove pesa l'incognita del fattore Ross Perot. Deve recuperare tutto il Sud, scappatogli dalle mani, e, in particolare, la Georgia, 13 voti, assieme alle due Caroline, 21 voti. Poco può fare nell'Arkansas di Clinton, ma ha qualche tenue speranza nel Tennessee di Gore. Ultimo, ma più importante, Bush deve espugnare tutto il Midwest a parte l'Illinois, vale a dire, soprattutto, Michigan, Ohio, Wisconsin e Pennsylvania, dove è in forte recupero ma non al comando.

L'equazione del miracolo di Bush è facile da definire, ma quasi impossibile da risolvere: conquistare tutti e 124 i voti incerti, consolidare i 44 voti degli Stati in cui ha un vantaggio modesto e strappare a Clinton almeno 80 voti negli Stati che propendono per lui. Clinton, dal punto di vista di Bush, non può aggiungere più di 46 voti al bottino di partenza di 223. Se ci riesce, è un capolavoro. Ma l'opinione degli elettori è in forte movimento.

I soldi a disposizione del Presidente stanno, però, finendo. Per tradizione, la sera del lunedì, i candidati lanciano l'ultimo appello agli elettori attraverso le tre principali televisioni nazionali, «Abc», «Nbc» e «Cbs». Clinton, con 2 milioni di dollari, ha comprato tre mezze ore. Perot, con 3 milioni, ha comprato un'ora su «Nbc» e due mezze ore sulle altre reti. Bush, invece, non farà alcun appello. I responsabili della sua campagna hanno spiegato di ritenersi soddisfatti del bombardamento effettuato negli ultimi giorni con innumerevoli «spot». Ma corre voce che la rinuncia sia imposta da sofferenze di cassa.

Clinton, a cui sono affluite montagne di danaro negli ultimi tre mesi, da quando i sondaggi lo hanno indicato solidamente al comando, ha anche lui dei problemi. Ha infatti chiesto alla Commissione Elettorale Federale il permesso di accendere un prestito per un milione di dollari e Bush protesta: «E' la prima volta che maneggia denaro federale e ha subito fallito», dicono i suoi uomini. L'unico a non avere problemi di questo tipo è Perot: ha speso solo nelle ultime tre settimane un quarto di quanto gli altri due hanno bruciato in quasi un anno, dall'inizio delle primarie, circa 50 miliardi di lire. Ma ne ha ancora tanti.

Paolo Passarini

Albert Gore vice di Clinton è stato duramente insultato da Bush

Hillary Clinton è protagonista della campagna elettorale a fianco del marito

Il Presidente rinuncia agli spot Il governatore invoca il permesso di chiedere un nuovo prestito per un milione di dollari

IN **BREVE**

Israele, la destra vota per Clinton

GERUSALEMME. Nella corsa alla Casa Bianca, a Israele conviene pregare per la vittoria di Bush o di Clinton? A questa domanda solo la destra israeliana ha già risposto in modo chiaro, schierandosi con Clinton. Non per simpatia col candidato democratico, le cui idee liberal dovrebbero anzi allarmarla, ma per ostilità a Bush, la cui avversione agli insediamenti ebraici nei territori occupati è notoria. [Ansa]

Le stelle dicono che vincerà George

ROMA. Chi sarà il prossimo Presidente Usa? Ecco le previsioni degli astrologi. Per Lucia Alberti è Bush ad avere più chances di vittoria.

Dello stesso parere sono il mago Arcella, il mago Otelma e Stella Wilder. Andrea Rognoni, invece, preferisce non sbilanciarsi. [AdnKronos]

Con Bill un gatto alla Casa Bianca

WASHINGTON. Se i topi della Casa Bianca potessero votare, si pronuncerebbero per George Bush: una volta eletto Bill Clinton, infatti, ci penserebbe Sock, il gatto della figlia Chelsea, a portare scompiglio tra i roditori che prosperano nelle cantine di 1600 Pennsylvania Avenue. Sono parecchi anni che un felino non varca i cancelli della Casa Bianca. [Ansa]

WASHINGTON

La donna che firma i biglietti verdi collaborò ai massimi livelli anche con Reagan

Una tangentopoli per Miss Dollaro

Accusata di corruzione la tesoriera della Casa Bianca

WASHINGTON. Un inaspettato imprevisto potrebbe mettere i bastoni fra le ruote di Bush nella volata finale alla Casa Bianca.

Con una irruzione degna dei tempi del proibizionismo, il Federal Boureau of Investigation (Fbi, la polizia federale americana) ha passato ieri al setaccio la casa a Washington di Catalina Vasquez Villalpando, la donna che dal [illegible] appone il suo autografo in calce ai biglietti verdi più famosi del mondo: i dollari stampati dall'istituto di emissione degli Stati Uniti.

La Vasquez Villalpando, cinquantadue anni, collabora da dodici anni ai massimi livelli con le Amministrazioni di Ronald Reagan prima e di George Bush poi, ed è stata nominata al suo attuale posto (con l'incarico di supervisionare e garantire le emissioni di moneta) dall'attuale Presidente in persona.

Da qui il forte rischio, per Bush, che lo scandalo si riverberi su di lui.

Il tesoriere statunitense, la cui firma appare nell'angolo in basso a sinistra dei biglietti emessi dalla Federal Reserve, è finita nei guai per aver ricevuto numerosi versamenti dal suo precedente datore di lavoro, la «Communications international», dopo aver assunto il suo incarico presso l'Amministrazione del presidente George Bush.

Secondo le indagini fin qui condotte dagli agenti federali, le somme che la Villalpando ha ricevuto sotto forma ufficiale di «bonus» e «rimborsi spese» dalla società sarebbero stati pagamenti per «favori» ottenuti grazie alle sue conoscenze.

La «Communications international» è la ditta che durante la guerra del Golfo installò il sistema di comunicazioni militare.

Oltre alla Villalpando è finito nel mirino del Federal Bureau of Investigation anche un alto funzionario della società (che ha la sua sede centrale a Norcross, in Georgia): per questo, il raid degli agenti è stato esteso anche agli uffici di Washington della «Communications international» e a tre altri indirizzi nella capitale e fuori.

Le perquisizioni sono state eseguite in esecuzione di mandati che ipotizzano una lunga serie di reati: estorsione, frode, corruzione di pubblico ufficiale, associazione per delinquere.

L'amministratore delegato della società, Joe Profit, ha però negato che la «Communications international» possa essere coinvolta in un tentativo di corruzione.

«Non ne so niente, mi hanno solo detto che dovremo testimoniare», è stata la sua unica dichiarazione.

La Villalpando è una vecchia conoscenza del partito repubblicano: nella Casa Bianca dei tempi di Reagan, il tesoriere Usa ora sotto inchiesta ha fatto parte dell'ufficio del personale della Presidenza ed è poi diventata assistente speciale del Presidente per le relazioni pubbliche.

Ma il tesoriere di Bush non è l'unica ad avere conoscenze nei corridoi della Casa Bianca: una buona fetta degli impiegati della «Communications international» ha infatti stretti legami con esponenti delle Amministrazioni Reagan e Bush. Un altro impiegato di origine ispanica ha lasciato per alcuni mesi il suo incarico presso la società per diventare il direttore delle relazioni con gli ispanici nella campagna per la rielezione di Geroge Bush e Dan Quayle.

In attesa di conoscere il suo destino, la Villalpando, che non è stata ancora ufficialmente incriminata, ha immediatamente richiesto di essere sospesa a tempo indeterminato dal suo incarico. [e. st.]

Un particolare di un biglietto da 100 dollari

SCANDALI

Il Presidente sapeva

Nuovi guai dall'inchiesta Iran-Contras

NEW YORK. Nuove prove contro George Bush nello scandalo Iran-Contra: in appunti presi nel 1986 dal segretario alla Difesa Caspar Weinberger risulta che l'allora vicepresidente appoggiò il piano di una vendita di armi a Teheran (i cui proventi furono clandestinamente inviati ai guerriglieri anti-Ortega in Nicaragua) in cambio del rilascio di ostaggi americani in Libano.

La rivelazione è contenuta nel rinvio a giudizio deciso ieri dal procuratore speciale Lawrence Walsh contro Gaspar Weinberger.

In un fine settimana decisivo per la contesa elettorale fra Bush e Clinton, la notizia è destinata ad avere un forte impatto: il Presidente ha infatti sempre affermato di non essere stato al corrente dell'operazione e delle perplessità avanzate da Weinberger e dal segretario di Stato Shultz. [Ansa]

ECONOMIA

Gatt, accordo vicino

La Cee dà una mano al Presidente

BRUXELLES. La Cee e gli Stati Uniti sono a un soffio dall'accordo agricolo necessario per sbloccare il negoziato Gatt sui commerci internazionali: ma sulla svolta decisiva, dopo sei anni di scontri, cade il sospetto di un passo comunitario per favorire il presidente Bush alla vigilia delle elezioni americane. Domani, a Chicago, il commissario Cee MacSharry incontrerà il segretario Usa all'agricoltura, Madigan: un incontro, si era detto, che si sarebbe svolto soltanto se ci fosse stata una reale possibilità di concludere sui punti ancora controversi: produzione di soia e oleaginose, riduzione dell'export sovvenzionato di cereali. Si dice a Bruxelles che la spinta definitiva sia venuta da una conversazione telefonica fra Bush e il premier britannico Major, notoriamente favorevole al Presidente americano nello scontro con Clinton.

Stato civile di Torino

27 OTTOBRE 1992

Nati — **Pellegrino** Mario Gaspare; **Salvetto** Marina; **Genovese** Diego; **Diop** Omar; **Crisanti** Melissa; **Tampone** Stefano; **Zappadu** Andrea Tania; **Villa** Francesco; **Vogliotti** Edoardo; **Ghio** Federico; **Giola** Luca; **Goglio** Elisa; **Giraudo** Edoardo; **Sergente** Adriano; **Giurintano** Alena; **Cumino** Irene; **Boskovic** Valentino; **Gamma** Giulia; **Furini** Giulia; **Aru** Simone; **Lombardo** Ilenia; **Rossetto** Elena; **Capitano** Emanuele; **Mazza** Valentina; **Patruno** Nicoletta; **Aniello** Miriana; **Rodà** Chiara Antonina; **Celebrese** Debora; **Foco** Federico.

Morti — **Masea** Vietri Giovanna ved. Balja; a. 91, Ciriè, pens., via Servais 178; **Merlo** Silvio, a. 86, Vercelli, pens., v. R. Pilo 60; **Haller** Maria Anna in Pirpanner, a. 66, Lugnda, pens., strada Mongreno 180; **Alberti** Anna Margherita ved. Fidarigo, a. 83, Dronero, pens., via P. D'Acaja 8.

Deceduti in ospedale: **Peroglio** Maria, a. 89, Rocca C.se, pens., G. Bosco; **Curale** Michele, a. 84, S. Marco in Lamis, pens., G. Bosco; **Lavelli** Ivana, a. 27, Torino, imp., via Morelo M. Legale; **Palmo** Luigi, a. 78, Marsiglia, pens., Molinette; **Fognoli** Alfredo, a. 86, Savona, pens., Molinette; **Fogliato** Pietro, a. 80, Carmagnola, pens., Molinette; **Calvo** Carla, a. 69, Torino, pens., Martini; **Tagliaferro** Angela, a. 82, Viale, pens., Molinette; **Gusta** Monica, a. -, Rovasenga; casal., Molinette; **Marino** Antonia; a. 91, Bovalino, pens., osp. Valdese; **Gregnanin** Mario, a. 65, Rovigo, pens., Molinette; **Bastoni** Spartaco, a. 90, Terni, pens., Mauriziano; **Allbrando** Fortunata ved. Pagano, a. 78, S. Lucia del Mela, pens., corso Casale 296; **Abbiata** Ugo, a. 64, Alessandria, pens., Martini; **Capurso** Giovanni, a. 91, Andria, pens., Giovanni Bosco; **Bottini** Primo, a. 48, Mesola, operaio, Molinette; **Vacca** Ernesta v. Gallo, a. 77, Barbaresco, pens., Molinette; **Massiri** Angelo, a. 77, Torino, pens., M. Vittoria; **Ferano** Salvatore, a. 79, Orta Nova, pens., Einaudi; **Nicoletta** Maria in Sporluzza, a. 74, Bisaccia, pens., Cottolengo; **Corniglia** Pierangelo, a. 81, Rivoli, pens., Molinette; **Lione** Elisabetta Maria ved. Varzetti, a. 85, Rivalta, pens., G. Bosco; **Bravero** Carolina, a. 88, Moncalvo, pens. Mauriziano; **Allario** Flora Luigina, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Mele** Pietro, a. [illegible], Pietro Vernotico, aggiustatore, M. L.

Nati 29 - Morti 29

E' mancata
Wilma Benso
di anni 52
L'annunciano la mamma, il fratello **Corrado** con **Mariarosa** e **Vittorio** e parenti tutti. Funerali sabato 31 ottobre, ore 10 in Cattedrale.
— **Mondovì Piazza (Cn)**, 29 ottobre 1992.

E' mancata
Regina Neirotti ved. Scaletti
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio, la sorella, nipote e nuora.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Miss Glode è particolarmente vicina alla famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giuseppe Dossena
— **Torino**, 31 ottobre 1992.

Direzione e Maestranze Ratti SpA partecipano vivamente al dolore di Danila Seccataro per la perdita della mamma signora
Caterina Bonadio
— **Torino**, 30 ottobre 1992.

E' mancato
Carlo Luera
cav. di Vittorio Veneto
anni 95
L'annunciano la moglie **Clara**, figli, figlie, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 ottobre alle ore 15 da via Rivodora 28 S. Mauro Torinese.
— **S. Mauro**, 31 ottobre 1992.

E' mancata
Maria Giovanna Beltramone
anni 31
Lo annunciano addolorati il papà **Michele**, la mamma **Anna Ferrero**, la sorella **Raffaella** con **Flavio**, fidanzato **Franco**, nonno **Giovanni**, zii, zie, cugini **Stefano**, **Gianni**, **Sergio** e **Giuseppe**, parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che le sono stati accanto. Funerali sabato 31 corr., alle ore 14,30, nella parrocchia Santissima Trinità, chiesa nuova.
— **Nichelino**, 30 ottobre 1992.

Commossi per la perdita dell'amica **GIOVANNA** siamo uniti al dolore della famiglia **Giusy** e **Guido Boldo**

Lo **Studio Capriolo** ed i **collaboratori** partecipano al dolore della famiglia Beltramone.

Le famiglie **Capriolo** si uniscono al dolore della famiglia Beltramone.

Gli amici dello **Studio Capriolo**:
Giovanni Bertoglio
Giacomo Perrone
Riccardo Pucci
Piero Reiso
Giorgio Tedesco
Maria Teresa Trova
ricordano con affetto **GIOVANNA**.

Gli amici:
Piero Nota
Patrizia Viale
Claudio Foirero
Maria Adelaide Grifa
Enrico Varese
Silvia Merlo
Luigi Prone
Nella Oldano
Bruno Ferrero
Antonio Ferrero
Renato Barlinetti
profondamente addolorati ricordano con affetto la carissima **GIOVANNA**.

La famiglia **Cantele** partecipa al cordoglio.

Lo **Staff** del **Centro Sportivo Classic Club** ricorderà sempre con gioia
Giovanna Beltramone
— **Torino**, 30 ottobre 1992.

GIO' cara! sempre con noi:
Sabrina Aquadro
Giusy Balsamo
Laura Bertoletti
Gabriella Coppola
Angela Gavi
Nadia Giolo
Paola Grietti
Alessandra Marulli
Patrizia Orlando
Paola Osello
Daria Paggetti
Simona Paggetti
Giovanna Pietragallo
Rossano Pino
Patrizia Rossetti
Loredana Valeolo.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Ha cessato di battere il cuore della nostra dolce mamma
Emma Belleni ved. Martini
Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Margherita** con **Giorgio**, **Aurelio** e **Antonietta** con **Pierino**, **Bibi**, **Carolina**, la sorella **Letizia** con **Rosetta**, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Emilio Macchi per le cure prestate e alla cara Baby per l'affettuosa assistenza. Funerali in Torino sabato 31 ottobre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Zia **Rina**, **Pierfranco**, **Elsa**, **Vittorio**, **Grazia**, **Gianni**, **Laura** sono vicini a Margherita, Aurelio e famiglie ricordando affettuosamente zia **EMMA**.

Emily e **Giorgio Zucchetti** con **Alberto** e **Fabio** sono affettuosamente vicini a Margherita e Giorgio in questo doloroso momento.

Si uniscono al dolore di Margherita e Giorgio gli amici:
Lelia e **Gianni Amico**
Rosanna e **Felice Capello**
Gabriella e **Aldo Scarabosio**.

Sono affettuosamente vicini a Margi: **Anna**, **Rosangela**, **Alberto**, **Valeria**, **Carlo**, **Annalisa**, **Maurizio**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Anna Ceretto ved. Bonaudi
anni 88
Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, parenti tutti. Funerali sabato 31 ottobre ore 14 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Si è ricongiunta alla figlia Sofia al marito Federico ed ai suoi fratelli
Giovanna Pellegrino ved. Ventrella
Ne danno l'annuncio i nipoti.
— **Torino**, 31 ottobre 1992.

Il cognato dottor **Massimo Benporad** e i familiari partecipano al lutto della famiglia per la morte dell'
Ing. Giulio Agnès
— **Monza**, 30 ottobre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Peruggia** commossa dalla affettuosa dimostrazione di stima tributata al suo caro
Silvio
rivolge un sentito ringraziamento a quanti hanno condiviso il suo grande dolore.
— **Alessandria**, 31 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1991 **1992**
Grazia Gillio in Cocconi
Sei sempre con noi. Santa Messa sabato 7/11/92 alle ore 18 parrocchia San Martino in Alpignano.

L'**Associazione Fidas Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i
Donatori di sangue defunti
Domenica 1 novembre omaggio al cippo eretto presso il campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino ore 9 ingresso cimitero corso Novara.
— **Torino**, 31 ottobre 1992.

1976 **1992**
Lorenzo Mario Dentis
Ricordandoti.

1991 **1992**
Giorgio Bianchi Muschio
Sparirà con me ciò che trattengo, ma ciò che dono resterà nelle mani e nei cuore di tutti. Non dimenticatemi.

REPORTAGE

LA CACCIA ALL'ULTIMO VOTO

La folla è composta da giovani in jeans e maglietta proprio come quelli che vanno da Clinton

St. Louis, alla festa del redivivo Bush

Fans scatenati al comizio del Presidente: ce la farai

ST. LOUIS
DAL NOSTRO INVIATO

C'è gioco, c'è partita, e questo per una democrazia è tutta salute. Gli argomenti a noi possono sembrare puerili e brutali, ma concreti e diretti come la tradizione protestante e repubblicana di questo Paese. Una moquette di foglie autunnali zuppe di pioggia attraverso un bosco di castagni copre il sentiero che gli uomini del Secret Service (da non confondere né con la Cia né con l'Fbi) percorrono di corsa, gelidi e raggelati, scortando, «ladies and gentleman - annuncia Jack Buck, presentatore strapopolare della squadra di baseball St. Louis Cardinal -, the President of United States of America....», ovazione, rulli di tamburi, l'orchestra si scatena sulle note di «Hail to the Chief», salutiamo il capo. E poi il nome di George Bush che provoca l'esplosione del Campus universitario di Maryville.

E il redivivo avanza come se avesse le molle sotto i piedi. Francamente bello, elegantissimo nel suo completo fumo di Londra, cravatta rosso scuro, camicia candida. Parla ormai come un libro stampato, ha ritmo, è aggressivo: la Cnn ha appena annunciato che il gap fra i due maggiori contendenti è praticamente annullato su un 41 di Clinton contro 40 di Bush e in uno Stato come questo Missouri piovoso e rosseggiante di boschi autunnali gli indecisi sono a loro volta il 40 per cento (mistero aritmetico della sapienza dei sondaggi).

Bush adesso fa il duro anche contro i repubblicani fedifraghi: «Faremo le pulizie di casa», grida. E intanto ha arruolato il governatore democratico del Maryland William Schaeffer, che ha tradito Clinton per venire qui, fra due ali di «cheerleaders», quelle che da noi si chiamano ragazze pon-pon, e di bande musicali.

«Sento lo spirito di Saint Louis...», grida il Presidente, ed è una citazione: lo Spirito di St. Louis era il nome dell'aereo con cui volò Charles Lindbergh. E che cosa gli dice questo spirito? «Mi dice che il 3 novembre mi rivoterete per altri quattro anni». Ma la citazione ha il doppio fondo: l'aereo del trasvolatore è anche il simbolo dell'industria aeronautica civile e militare che qui in Missouri, con la McDonnell-Douglas, dà lavoro a migliaia di persone.

La folla è composta di giovani, in jeans e maglietta esattamente come quelli che stanno con Clinton. Anzi, un piccolo corteo democratico di clintoniani sotto i vent'anni è venuto a sventolare i suoi cartelli a favore dei gay, trovandosi faccia a faccia con i busciani che agitavano i loro: «Pro Life, pro Family, pro Bush».

Una campagna di giochi parole: «Bush means Business!!!» grida uno striscione e la frase ha un doppio senso: vuol dire sia che con Bush si fanno affari, sia che Bush è una persona seria. E l'avversario Clinton è bersagliato dai repubblicani esattamente per il suo (presunto) carattere opposto: non è serio e rovinerà gli affari.

Bush maramaldeggia: «Clinton vi dirà così. Numero uno: dite quanto guadagnate. Numero due: consegnatelo al governo. Numero tre: se vi è avanzato qualche risparmio, mandatecelo subito».

A dirigere la banda è una donna nerissima, con i capelli tagliati a spazzola, che comanda tamburi e pifferi, trombe e piatti, come un sergente di Marina. La folla che avanza verso questa università arriva dalla città e dalla campagna in lunghe carovane di macchine di cilindrata medio-alta, come la classe che rappresentano. Ma non mancano le persone dimesse, i reduci, i patrioti, tutti coloro insomma per i quali Bill Clinton non è soltanto portatore di una cura economica confusa e criticabile, ma anche di valori genericamente anti-americani.

Bisogna dire che a questa gente George Bush parla un linguaggio eccitato nell'espressione emotiva, ma mai un linguaggio reazionario, mai fascisteggiante, mai lontano da una linea di condotta e di pensiero di liberalismo quasi puro: lo Stato non si impiccia dei fatti dei cittadini, e al massimo provveda affinché si ravvedano dalla loro ignoranza (causa - ipocrita - della loro disoccupazione) e sappiano fare il mestiere che in quel momento il mercato richiede.

Quanto al resto il grido è uno solo: «Attenti al portafoglio». Visto dal fronte repubblicano il leader democratico è un pericolo pubblico, esattamente come il presidente uscente è vissuto dalla parte democratica. E Bush gli pianta paracchi chiodi nelle mani elencando con efficace sadismo tutte le classifiche in cui lo Stato dell'Arkansas, lo Stato governato da Bill, è invariabilmente ultimo, o penultimo, o terzultimo: dalla qualità della vita ai servizi, dall'istruzione pubblica al reddito. E poi grida: «E Clinton ha il coraggio di dire che così come ha governato l'Arkansas così governerà l'America. Francamente no, grazie». Si comporta, George Bush, come un «hitter», il giocatore che nel baseball lancia la palla con forza e sapienza, e qui il gioco del baseball è la fonte di quasi tutte le metafore, esattamente come accadeva per il primo Charlie Brown di Schultz, per rendere decifrabile il quale Oreste del Buono dovette tenere un corso su Linus sul «pitcher» e il «catcher». Noi rinunciamo in partenza, salvo il fatto che il presidente, come un allenatore, promette di «clean-up» squadra e partita.

L'America segue questo match di baseball fra George e Bill con un'attenzione fuori della norma. Da una parte i democratici evocano lo spettro della recessione e della disoccupazione; dall'altra i repubblicani non fanno che parlare dell'epoca di Carter: «Vorreste tornare ai tempi di Jimmy Carter, quando l'America era sempre più umiliata e povera?». La gente della strada non sa che pesci prendere, sia per una diffusa diffidenza generale nei confronti della politica, sia perché stavolta si tratta di scegliere fra l'uovo oggi e la gallina domani. Clinton promette tasse ai ricchi (che però non basterebbero) per mettere in piedi un sistema previdenziale sociale. E per moltissimi americani, specialmente giovani e anziani, questa è una bella promessa: sanità pubblica significherebbe risparmiare un sacco di soldi sulle assicurazioni private. Ma dall'altra parte hanno Bush che dice: vedete? Tutta la favola dell'America ridotta alla miseria era un trucco dei giornali e dei potentati che rappresentano. Il Paese è e resta il più florido del mondo, per di più in netta ripresa: non vi darò la sanità pubblica, ma non vi leverò un dollaro in più per questo, e potrete impiegare i soldi che non vi porterò via per aprire un'impresa: «Vedo la necessità anche di molte botteghe di barbiere», ha detto.

St. Louis è il centro del centro degli Stati Uniti: non proprio in senso geometrico, ma della densità della popolazione. Qui si producono, prima di tutto, americani «doc», lontani dalle suggestioni europee di New York, incontaminati dallo spirito libertino della California, lontani dall'avanzata degli ispanofoni, bianchi e neri nel loro bell'ordine costituito, città ordinate, una grande autostrada per viaggi noiosi a velocità costante, fabbriche di semi, di componenti, posti di lavoro.

Non si può capire l'America se non si tiene conto che qui, quando una fabbrica va male, senza tanti complimenti chiude e basta. E tutti a spasso. Se poi riapre, le assunzioni riportano il flusso degli stipendi. Quindi il successo e l'insuccesso di un amministratore si giudica dalle centinaia di migliaia di posti di lavoro guadagnati o persi e dai milioni di dollari guadagnati. Il resto sono, viste da qui, fumisterie, deviazioni, stranezze, chiacchiere.

E più alto e scostante di tutti campeggia uno striscione che dice: «Who's going pay the bill, Bill?». Un altro gioco di parole sul nome di Clinton: chi pagherà il conto? E la risposta: «Not the American People Will»: certamente non gli americani.

Ed è quindi in queste centrali contrade americane che un europeo si trova veramente spaesato, anche ammirato, o colpito, frastornato: ma certamente ha la percezione che questo mondo è un altro mondo. Non un mondo bigotto, fra l'altro: tutti d'accordo nel dire ogni bene e banalità sulla famiglia, ma è la rispettabilità della facciata che si desidera conservare prima di tutto. Questa è la grande America in cui la gente aspira ad avere una vita che ruota intorno a un solo nucleo: una casa con giardino, un caravan, tre bambini, un cane, una scuola, una chiesa, un campo da golf, un barbecue.

Tutto ciò è la famiglia: più che un valore. Una struttura. All'interno di questa struttura se non tutto, molto è permesso: la libertà sessuale è praticamente assoluta, tant'è vero che i ragazzi si rifiutano assolutamente di praticare il cosiddetto «sesso sicuro» con preservativo, e fanno l'amore senza precauzioni sentendosi appartenere a un mondo del tutto diverso da quello degli adulti, ma più ancora dei viziosi e dei viziati.

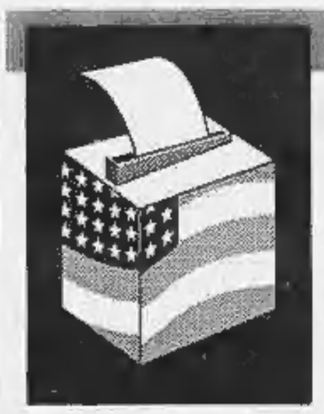
Questo mondo giovanile era ad applaudire Bush: scolari universitari, ragazzi delle facoltà e insegnanti. Applaudivano i discorsi di realismo economico, ma senza avidità: l'ideale di avere denaro per vivere bene è considerato non soltanto lecito, ma doveroso. Le ragazze che ascoltavano Bush masticavano in continuazione il loro chewing gum e nei taschini degli agenti gracidavano le radio. Sull'edificio stavano appostati i franchi tiratori dei corpi speciali, e ogni singolo manifestante è stato perquisito, e si è lasciato perquisire di buon grado. Tutti sotto l'acquerugiola a farsi tastare con una spazzola magnetica, a braccia e gambe aperte, mentre la banda suona «God Bless America».

Paolo Guzzanti

Ora è sicuro di sé «I democratici vi mangeranno tutti i risparmi»

Bush dal podio mima Clinton che piange per il sorpasso
Sotto, il democratico tra i fans
(FOTO AMSA-EPA-AFP-AP)

DIARIO AMERICANO



Tutto si gioca in tv

MA non si vedono le elezioni», mi hanno detto gli scrittori italiani del Premio Grinzane Cavour convenuti all'Istituto di cultura di New York per l'edizione americana del premio. Dal punto di vista dell'esperienza italiana hanno ragione. Non ci sono comizi per le strade. Non passano furgoncini con altoparlanti. Non ci sono né volantini gettati in aria né manifesti incollati ai muri.

E in televisione non esiste «Tribuna Politica», né alcuna legge che la chieda o la regoli. Eppure la campagna elettorale si sta svolgendo con un fervore mai visto negli ultimi anni e sta appassionando gli americani. Mai tante persone si sono iscritte a votare (negli Usa è un'iniziativa volontaria che ciascuno deve prendere «prima» del giorno delle elezioni), mai tante pagine di giornali sono state dedicate alle elezioni. Mai tanti programmi televisivi. E mai tanta pubblicità a pagamento. Una prima notizia utile può essere questa. Benché la televisione sia più che mai il territorio reale dello scontro elettorale fra George Bush, Bill Clinton e Ross Perot, questa campagna ha segnato una svolta. I tre candidati (soprattutto Bush e Clinton) si muovono fisicamente da un punto all'altro del Paese, viaggiano come se non ci fossero telecamere.

Lo fanno perché ciascuno vuole mostrare all'altro che il suo vero vantaggio è avere più gente ai comizi, non più soldi per i messaggi televisivi. Lo fanno per dare l'impressione che la richiesta della loro guida e del loro trionfo venga «dal basso»; che ci sia davvero, giorno per giorno, un dialogo fra il leader e l'opinione pubblica del Paese. Lo fanno infine, per un'altra ragione. Alle ultime battute, la campagna elettorale richiede durezza. O così credono i responsabili della strategia. Insultare l'avversario in tv può essere controproducente o almeno imprudente. Farlo a braccio, in una cittadina del New Jersey, e lasciare che pensino i giornalisti a divulgare la frase sgradevole, è un modo più sicuro di attaccare il nemico. Si può sempre negare o sminuire l'offesa, se risulterà troppo «forte».

Ma la presenza televisiva è intensa e priva di regolamenti. Lo è perché nessuno impone niente a nessuno. Sono le televisioni che si assumono spontaneamente l'impegno di dare a ciascun candidato la stessa copertura, lo stesso minutaggio. Ciò avviene su un doppio binario. Da un lato ci sono le tre reti «tradizionali» della tv americana (Abc, Nbc e Cbs) che usano il sistema del «sound bite»: ciascun candidato comunica con l'America attraverso brevissime frasi estrapolate da lunghi discorsi o interviste. Dall'altra Cnn e Pbs (la rete televisiva pubblica che ha il sostegno di fondi federali, non della pubblicità) trasmettono segmenti relativamente lunghi dei discorsi giornalieri dei candidati. La pubblicità? Si fa in due modi: brevi spot di Bush, esclusivamente dedicati a screditare l'immagine di Clinton. Brevi spot di Clinton che hanno lo stesso scopo ma, bisogna riconoscere, sono un po' più «politici» (Bush ha governato e si può giudicare) e meno personali.

Quanto a Perot ha deciso di fare campagna elettorale comprando, per milioni di dollari, intere ore e mezze ore sulle reti nazionali. Dicono gli esperti di opinione: la gente guarda molto e crede poco a questo nuovo modo di fare campagna elettorale. Ma la vera novità del 1992 sono gli arrivi improvvisi e volontari dei candidati (o della signora Bush, della signora Clinton) nei grandi «talk show» del mattino e del pomeriggio. In quel caso i candidati si mettono nelle mani di popolarissimi mattatori (Philip Donahue, Larry King, Ophra Winfrey che sono gli equivalenti americani di Giuliano Ferrara, di Gad Lerner o di Costanzo) e corrono i loro rischi.

La carta vincente? Difficile dirlo. Ma c'è una strana dissociazione fra immagine e sostanza della campagna elettorale. I candidati spendono molto tempo e molti soldi a denigrarsi personalmente. La gente, dovunque, parla di politica, di economia, di ansia e di attesa per il dopo.

Furio Colombo

PER CHI VOTERESTE? SONDAGGIO DE «LA STAMPA» IN ITALIA

VALENTINO

«Clinton, si cambia»

«Voterei senza esitazione per Bill Clinton. Soprattutto per voglia di novità e di partecipazione a qualcosa di differente e giovane. Sarei anche disposto a sopportarne i rischi come la mancanza di esperienza o il suo supposto trasformismo. E' interessante e invidiabile che negli Stati Uniti esistano, fisicamente, persone in cui riporre le speranze dell'elettore e forse anche i suoi malumori. Tutti noi in queste ere di mutamenti sconvolgenti abbiamo bisogno di ideali. Poterli affidare a un individuo è qualcosa che in Italia ci manca enormemente».

LAURA BIAGIOTTI

«Io dico Bush»

«Vado spesso negli Usa per motivi di lavoro. Per gli investimenti fatti in questo Paese so che potrei avere la "Green Card" ed essere, quindi, quasi una cittadina americana. Quindi per me il dilemma Bush - Clinton potrebbe non essere così teorico. Voterei Bush senza esitazione. Ero a New York alcuni mesi fa quando scoppiò lo scandalo amoroso di Clinton. E vidi in tv la tempestosa Hillary che si prodigava a difendere il marito, sostenendo che era stato incastrato. Essere First Lady può anche essere appetibile, ma trovo che in questo caso il prezzo da pagare sia troppo alto».

CHIARA BONI

«Bill, perché è chiaro»

«Sceglierei il governatore Clinton, per cambiare, perché fa un discorso sociale più importante e profondo rispetto a quello di George Bush. Inoltre Clinton, da quel che ho potuto vedere alla televisione, parla in modo chiaro e diretto. Il presidente Bush invece ha la tendenza a rispondere sempre una cosa per un'altra. Io sono una romantica. E siccome mi ha colpito molto l'uccisione del presidente John Kennedy che ammiravo tantissimo, voterei Clinton perché in tante cose, persino nella scelta degli uomini del suo staff, me lo ricorda».

NICOLA TRUSSARDI

«Sì alla svolta»

«Stiamo vivendo un periodo di cambiamenti sociali e radicali in tutto il mondo. Storicamente questi cicli sono stati gestiti dai democratici - vedi gli Anni Trenta e Sessanta - con una politica di investimenti e di appoggi pubblici, in contrapposizione al governo uscente, che favoriva i business privati. L'immagine di Bush è ormai appannata e negli Usa hanno bisogno di riconfermare la propria leadership. Clinton e i democratici sono più vicini ai problemi della gente. E Clinton sembra avere le caratteristiche giuste per interpretare il nuovo corso. Per questo voterei lui».

RENZO ARBORE

«Bill, a denti stretti»

«Non sono tanto preparato da poter dare una previsione azzeccata. Secondo me, comunque, vincerà Bill Clinton, anche se ho una gran paura che l'America, con lui alla presidenza, vada indietro invece che avanti. Temo molto che prendano piede certe tendenze a richiudersi dentro il concetto di unità nazionale; che acquistino rilevanza discorsi in difesa della chiusura invece che dell'apertura verso l'esterno. Quanto a Bush, penso che il suo momento sia passato: ha fatto due legislature da vicepresidente e una da presidente. Credo che ora dovrà farsi da parte».

LINA WERTMUELLER

«Sto coi democratici»

«In questo periodo sono molto presa dal mio lavoro e quindi non ho avuto il tempo per seguire in televisione tutti i servizi dedicati alle elezioni americane. La mia idea, comunque, è che vincerà Clinton. Perché? Sono democratica e quindi auguro di cuore la vittoria al candidato democratico. Scommettiamo che ce la farà? E poi basta: è necessario cambiare, è tempo che gli Usa tornino ad essere guidati da un presidente democratico. Insomma, speriamo bene. Se poi mi si chiede se Clinton mi piace come immagine, come personaggio, la mia risposta è "non esageriamo"».

DOMENICO MODUGNO

«Clinton, di un soffio»

«Secondo me vincerà Clinton, di strettissima misura perché i conservatori sono durissimi a morire. Almeno stando alle promesse fatte durante la campagna elettorale, il programma di Clinton è molto più moderno e contiene idee molto più efficaci di quello di Bush. E poi gli americani, che dimostrano di saper accettare i cambiamenti e le idee nuove in tutti i campi, non perdoneranno certo a Bush lo scandalo dell'Iraqgate. Sicuramente avranno più coraggio di noi: basta pensare a quello che è successo a Nixon».

A CURA DI A. Amapane e F. Caprara

Svolta nei negoziati sul Medio Oriente: atteso un vertice Rabin-Hussein

E' sul Giordano la prima pace

Accordo Israele-Amman

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A un anno dall'apertura dei negoziati di pace israelo-arabi, a Madrid, Israele e Giordania hanno concordato che lo scopo dei loro negoziati sarà di concludere un formale «trattato di pace», nel contesto di un assetto generale del Medio Oriente. A Gerusalemme la notizia è stata accolta con grande soddisfazione perché per anni i delegati giordani si erano rifiutati di essere così espliciti circa il traguardo delle trattative, preferendo la formula più vaga di «accordo di pace».

«Speriamo che l'esempio della Giordania faccia adesso scuola - ha detto ieri un funzionario del ministero degli Esteri israeliano - e sia imitato anche negli altri versanti dei negoziati bilaterali», a cui prendono parte la Siria, il Libano e una delegazione dei territori occupati.

Ma le voci di un imminente vertice tra il primo ministro Yitzhak Rabin e re Hussein di Giordania, rilanciate giovedì sera dalla televisione di Stato israeliana, si sono rivelate quantomeno premature. Ieri un collaboratore di Rabin le ha definite «sciocchezze con sugo di pomodoro».

Portavoce israeliani e giordani hanno invece confermato ieri che, nella recente sessione di Washington, i delegati dei due Paesi hanno concordato un dettagliato ordine del giorno, che dovrà essere ora vagliato ed approvato dai rispettivi leader politici. A quanto ha scritto il quotidiano Haaretz, dopo aver stabilito che l'obiettivo delle trattative sarà quello di normalizzare le relazioni dei due Paesi - nel contesto di un accordo generale nella regione - i delegati di Israele e Giordania hanno convenuto che, a partire dal 9 novembre prossimo, i negoziati toccheranno questioni come la sicurezza reciproca, lo sfruttamento delle risorse idriche, il futuro dei profughi palestinesi che risiedono in Giordania (significativamente, non si parla di un «diritto al ritorno»), la cooperazione regionale e la demarcazione di un confine definitivo (con eventuali correzioni presso il lago di Tiberiade e lungo il deserto tra Mar Morto e Mar Rosso). Nella sostanza, è già una prima bozza di un accordo di pace.

Il futuro assetto della Cisgiordania e della popolazione palestinese che vi risiede sarà invece oggetto di un negoziato a parte con la delegazione dei territori occupati. Ad Amman, il ministro delle informazioni Mahmud al Sharif ha tenuto inoltre a ricordare che la Giordania esige ancora un ritiro completo da tutti i territori occupati da Israele nel 1967, Gerusalemme Est inclusa, e «il pieno riconoscimento dei diritti del popolo palestinese».

I progressi registrati sul «fronte giordano» hanno sorpreso gli osservatori locali, che finora avevano concentrato la loro attenzione sull'andamento dei colloqui con la Siria e con i palestinesi. Nella seduta conclusasi mercoledì a Washington, i delegati giordani hanno invece dato l'impressione di voler accelerare il ritmo dei colloqui «sorpassando in curva all'ultimo momento - ha detto un commentatore della televisione - tutte le altre delegazioni». L'ipotesi di una pace separata tra Israele e Giordania - sul modello degli accordi di Camp David con l'Egitto, nel 1979 - non è però ritenuta probabile.

Aldo Baquis

Re Hussein di Giordania e il premier israeliano Rabin preparano una nuova svolta in Medio Oriente [FOTO EPA-AFP-UPI]

Ma nei colloqui non si è parlato del futuro della West Bank

BONN

Gli indennizzi inglesi sono il doppio dei tedeschi. Se l'assicurato ha bisogno di liquido, affare fatto

Polizze della vita usate, business in marchi

Macabro commercio fra Gran Bretagna e Germania, è tutto legale

BONN
NOSTRO SERVIZIO

A Londra muore Mr. Smith e a Francoforte Herr Schmidt incassa i soldi della sua assicurazione sulla vita. I due non si sono mai visti e ciò nonostante la morte dell'uno porta all'altro un notevole guadagno. Potrebbe essere l'inizio della trama di un romanzo di Agatha Christie o ancora meglio di un film di Hitchcock, invece è un nuovo genere di affari che sta incominciando a fiorire sui mercati inglesi e tedeschi.

Le assicurazioni sulla vita di seconda mano sono una nuova realtà, che va ad aggiungersi al già variegato mercato dell'usato che finora era noto soprattutto per libri, macchine o vestiti.

Il tutto nasce dal fatto che le polizze inglesi sono molto più convenienti di quelle tedesche. Allo scadere delle medesime la cifra versata dall'assicurazione è di circa sei volte superiore agli importi pagati attraverso i premi, mentre in Germania non oltrepassa le due volte e mezzo.

Da circa un anno l'agente di assicurazioni inglese Maurice Mulcahy ha preso piede a Delbruck in Vestfalia e «importa» polizze sulla vita usate. «Non è affatto una compravendita macabra», assicura Mulcahy, fiero del suo Investment Service. E in effetti sembrerebbero tutti felici e contenti. Per l'acquirente tedesco è un investimento di capitale, e per il venditore inglese che ha bisogno di soldi è un modo di ricavare molto di più di quanto otterrebbe se rivendesse la sua polizza alla compagnia assicurativa. La differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riscatto è infatti notevole: circa il 25% in più.

Sono ancora pochi in Germania quelli che si sono specializzati in assicurazione di seconda mano, dice Mulcahy. Gli affari vanno bene soprattutto grazie alla recessione in Gran Bretagna, «molti miei concittadini sono felici di poter trasformare in denaro liquido la loro assicurazione». Fino all'entrata in vigore del mercato unico nel 1993 infatti non è possibile per un residente straniero stipulare assicurazioni sulla vita «nuove» in Gran Bretagna. E anche allora ci vorranno un paio di anni prima che il mercato assicurativo venga effettivamente armonizzato. L'unico guaio sono le turbolenze monetarie e i corsi di cambio fluttuanti tra marchi e sterline.

In ogni caso, dicono gli esperti del «Bundesaufsichtsamt für Versicherungswesen», l'ente di controllo tedesco sulle assicurazioni con sede a Berlino, la vendita di polizze sulla vita di seconda mano è forse originale, ma perfettamente legale.

Così Mr. Smith vende la sua polizza che continua a maturare a suo nome. Con l'atto di vendita però perde ogni diritto a incassare la somma finale. A questo punto infatti tutte le prerogative passano nelle mani di Herr Schmidt a Francoforte. Il quale può scegliere se aspettare la morte del londinese o riscattare la polizza quando costui abbia compiuto sessant'anni.

Non sarà una compravendita macabra, ma l'idea di vendere la propria polizza sulla vita a un perfetto sconosciuto che probabilmente ci maledirà per ogni anno che compiamo, fa venire un certo brivido lungo la spina dorsale. O forse è solo che abbiamo letto troppi gialli.

Francesca Predazzi

Ritiro bloccato

La Nato «Eltsin, via dal Baltico»

BRUXELLES. Funzionari dell'Alleanza Atlantica hanno espresso ieri seria preoccupazione per la decisione del presidente russo Boris Eltsin di sospendere il ritiro delle truppe russe dai Paesi Baltici. Le fonti hanno così confermato la posizione della Nato che, se da un lato si rende conto delle difficoltà pratiche di trasferire rapidamente quei militari in Russia, dove non si saprebbe dove alloggiarli, d'altro canto considera che «gli impegni presi per il ritiro devono essere puntualmente mantenuti, nel rispetto della sovranità dei Paesi interessati». Il mese scorso, del resto, il segretario generale della Nato Manfred Woerner aveva sottolineato questa posizione dell'Alleanza ricevendo il presidente lituano Vytautas Landsbergis. «I nostri Paesi democratici hanno in comune la responsabilità di far sì che l'indipendenza della Lituania sia rispettata», aveva detto in quell'occasione Woerner ricordando l'impegno assunto nel giugno scorso dal Consiglio di cooperazione Nord-atlantico secondo cui «truppe straniere non possono rimanere sul territorio di un altro Stato senza il suo consenso».

Sempre ieri, il segretario generale del Consiglio d'Europa, Catherine Lalumière, ha detto invece di condividere le preoccupazioni di Mosca per la sorte delle minoranze russe nel Baltico e nelle altre Repubbliche ex sovietiche della Csi, e ha invitato a non drammatizzare eccessivamente la decisione con cui il presidente Eltsin ha ordinato la sospensione del ritiro delle truppe. «Comprendo la preoccupazione dei russi per la sorte dei loro connazionali residenti nei Paesi Baltici» ha detto Lalumière in una conferenza stampa tenuta a Mosca al termine della sua visita centrata sulle prospettive di adesione della Russia al Consiglio d'Europa. «Se la popolazione russofona diventa oggetto di attacchi nel Baltico - ha aggiunto - ciò potrebbe avere conseguenze anche sugli altri 26 milioni di russi che vivono nelle altre Repubbliche della ex Urss. [Ansa]

DAL **MONDO**

Krusciov jr chiede la residenza negli Usa

WASHINGTON. Sergei Krusciov, 57 anni, figlio del defunto leader sovietico, Nikita Krusciov, ha avviato la pratica per ottenere la residenza permanente negli Stati Uniti. Krusciov, che si trova già da un anno in Usa nella veste di ricercatore presso il Centro per lo sviluppo della politica estera in base a un programma di scambio, ha tenuto a chiarire che il suo passo non va inteso come fuga dalla Russia: «I nostri Paesi non sono più nemici». [Agi]

Uccisero la figlioletta Condannati a morte

BRUXELLES. Avevano atrocemente seviziato e ucciso la figlioletta di sette anni: dopo un verdetto di colpevolezza emesso da una giuria popolare, i giudici belgi della corte d'assise di Mons hanno condanato ieri a morte due giovani coniugi (25 e 28 anni), Jeannine e Christian Huyghe, per l'omicidio volontario di Solange, avvenuto nell'aprile 1990. La sentenza sarà, come d'abitudine in Belgio, automaticamente commutata nell'ergastolo. [Ansa]

Arrestato in Canada il «revisionista» Irving

OTTAWA. Lo storico britannico David Irving, noto per le sue tesi che tendono a ridimensionare l'Olocausto degli ebrei ad opera della Germania nazista, è stato arrestato ieri in Canada (a Victoria, nella British Columbia), per aver sfidato la diffida del governo di Ottawa a entrare nel Paese. Gruppi canadesi per la difesa dei diritti dell'uomo hanno protestato dicendo che la polizia si è comportata «come la Gestapo». [Ansa-Reuter]

Autobomba esplode a Downing Street

LONDRA. Una automobile è esplosa ieri sera nel centro di Londra vicino all'ufficio del primo ministro britannico John Major. Lo scoppio è avvenuto all'angolo tra Whitehall e Downing Street. Secondo le prime notizie, non vi sono feriti. Alcuni testimoni hanno riferito che un taxi sarebbe stato costretto a parcheggiare con una bomba a bordo. L'automobile è quindi esplosa e poi è stata avvolta dalle fiamme. [Ansa]

Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

Nuova Passat Arriva

Del prezzo diremo alla fine (un lieto fine).

Partiamo dai pregi. Di cui la nuova Passat Arriva è ricca. Ricchissima. Quello della pelle pregiata che ricopre il volante è tra i più palpabili.

Ma ce n'è un lungo elenco. Intanto i quattro cerchi in lega, che si legano benissimo al nuovo gruppo ottico posteriore annerito.

Un limpido esempio di come un'auto bella possa solo diventare più bella.

Poi la praticità dell'alzacristalli elettrico e della chiusura centralizzata, la comodità del sedile posteriore ribaltabile e frazionabile, l'utilità di un importante servizio quale il servosterzo.

A richiesta l'ABS, già di serie sulla Syncro, e a un costo particolarmente contenuto il doppio air bag, per pilota e passeggero. A ulteriore rassicurazione di chi è già sicuro di scegliere una tra le automobili più sicure al mondo (una Volkswagen).

La nuova Passat Arriva 1.8 costa L. 25.710.000 nella versione berlina, e L. 27.280.000 nella versione Variant.

Fortunato chi non dà una fortuna, e in cambio ha una Passat.

1.8	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv	115 Cv	80 Cv	75 Cv

Tutti i modelli Passat Arriva sono catalizzati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24 ... TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE 1678 27066

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA NUMERO VERDE 1678 53049

Una frangia della magistratura lo accusa di non aver fatto tutto il possibile per tutelare Borsellino

Siclari capo antimafia, ma è polemica

Dopo 11 mesi di veleni il Csm decide a maggioranza

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' Bruno Siclari il procuratore nazionale antimafia. Lo ha deciso a maggioranza il Plenum del Consiglio superiore della magistratura, non senza l'ultimo, inevitabile, strascico polemico. Un confronto, quello tra i sostenitori di Siclari e la minoranza che indicava il nome del procuratore di Palmi Agostino Cordova, che è stato aspro e spigoloso. Al momento del voto i numeri hanno dato ragione a Siclari: 18 voti a favore, 5 contrari e 5 astenuti. Una maggioranza corposa. Bruno Siclari, infatti, ha ricevuto l'appoggio di tutta la corrente togata di «Unità per la Costituzione» (tranne Luciano Santoro); di «Magistratura Indipendente», dei laici democristiani, del psi e del psdi. L'altro fronte era costituito da «Magistratura Democratica», «Movimenti Riuniti» e pds, che appoggiavano Cordova.

Sulla scelta del Csm hanno pesato undici mesi di polemiche (la clamorosa «bocciatura» di Giovanni Falcone), e il lungo braccio di ferro tra i magistrati e il ministro Claudio Martelli. Secondo Alfonso Amatucci, il Csm aveva risolto il problema del superprocuratore indicando il nome di Agostino Cordova. «Questa decisione però - ha ricordato polemicamente il magistrato - è stata ostacolata dal ministro di Grazia e Giustizia che ancora non ha spiegato in via ufficiale il perché del suo rifiuto. E di fatto ciò che lui non ha voluto, non è stato». L'allusione di Amatucci era rivolta alla prima scelta della commissione incarichi direttivi del Csm, che aveva designato Cordova, preferendolo a Giovanni Falcone. Al giudice di Palmi, però, mancò il sì di Martelli.

Il dibattito di ieri ha rinverdito anche la vecchia polemica sul giudizio che il Csm espresse su Giovanni Falcone, ritenuto non abbastanza «autonomo» rispetto al potere politico. Più di un magistrato, ieri, ha sottolineato come i problemi attuali siano da considerare conseguenza della scelta sbagliata di allora: quella di non aver designato Falcone, l'unico che aveva tutte le caratteristiche necessarie per un incarico così delicato.

I toni più accesi dell'assemblea si sono registrati in occasione dell'intervento di Luciano Santoro, l'unico di «Unicost» ad aver votato contro Siclari. L'intervento è stato una vera e propria requisitoria nei confronti del candidato della maggioranza. Al neoprocuratore nazionale, Santoro ha rimproverato alcuni «episodi oscuri», tra cui le frequentazioni del fratello, ex prefetto di Padova, con personaggi legati alla mafia di Gaetano Badalamenti e la nomina di un perito molto discusso in alcuni processi. Ma Santoro non ha omesso di evidenziare anche perplessità sulla presunta «colpa» di Siclari, fino a ieri procuratore generale a Palermo, per non aver esercitato l'adeguato controllo sulle misure di sicurezza poste a tutela di Paolo Borsellino.

A Santoro ha risposto con veemenza Ernesto Staiano, di «Mi»: «Vergogna. Vergognati Luciano Santoro». Poi, anche lui, ha ricordato come un errore le accuse mosse a Giovanni Falcone per concludere: «Sono stati fatti errori, ma non è il caso di farne di nuovi. Non consentiremo che il costume di questo Consiglio scada al di là della decenza e del lecito».

PALERMO

Una manovra anti-giudici

CALTANISSETTA. Una manovra della mafia. Così la procura definisce le rivelazioni del pentito Giuseppe Li Pera, uno dei sei imputati in un processo in corso in tribunale per un'associazione mafiosa che avrebbe controllato per più di tre anni in Sicilia appalti pubblici e privati ottenendo guadagni per miliardi. L'altro ieri era circolata voce che Li Pera avrebbe addirittura insinuato che due giudici della procura di Palermo «collusi» avrebbero fornito ai difensori di alcuni imputati nel processo indicazioni sui dati raccolti dai carabinieri del Raggruppamento operativo speciale. Ieri il numero dei magistrati che Li Pera avrebbe chiamato in causa è raddoppiato: sarebbero quattro, forse cinque. Continua il balletto delle indiscrezioni. Nessuno fa nomi. Il riserbo è impenetrabile. C'è soltanto la conferma che il pentito ha reso le dichiarazioni fin da maggio al sostituto procuratore di Catania Felice Lima. [a. r.]

Bruno Siclari

«La mia strategia»

Parla il superprocuratore «Sequestrare i patrimoni»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la nomina Bruno Siclari ha ricevuto i giornalisti. La sua prima promessa: «Non mi farò condizionare da nessuno». Un breve scambio di impressioni e poi via da Palermo come sempre e, se possibile, più di prima superprotetto.

E ora che cosa prova? I contrasti sul suo nome che cosa suscitano in lei?

«In questo momento il mio pensiero commosso va a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che avrebbero avuto ogni titolo per assumere la carica che ora mi è stata attribuita dal Csm. Non posso che esprimere amarezza però per la mancata unanimità registrata nel plenum, ma soprattutto mi addolora e mi toglie ogni gioia il fatto che un componente del Csm abbia potuto insinuare che io non abbia fatto tutto il possibile per tutelare la vita di Paolo Borsellino che oltre a essere un magistrato insigne, che onorava tutta la magistratura, era anche un mio grande amico. Avrei preferito morire io al suo posto. Fu lui che mi ricevette a Palermo e che mi abbracciò».

Qual è il suo giudizio sulla presa di posizione di Giuseppe Di Gennaro a proposito del ruolo del Csm?

«Non entro nelle polemiche».

E la bocciatura di Agostino Cordova, il suo diretto concorrente?

«Comprendo chi ha difeso fino in fondo il collega Cordova che spero abbia più fortuna la prossima volta perché è bravo, ma non può ritenersi scavalcato indebitamente da me».

Almeno il suo pensiero sul dissidio apertosi fra Parlamento e giudici napoletani per l'inchiesta sul «voto di scambio» a Napoli?

«Non c'è nulla di illecito se la verità è quella che sostengono i giudici di Napoli: il sequestro è possibile, ma tuttavia non la perquisizione».

Mafia e politica, l'intrico di connivenze e contiguità, a cosa possono condurre le inchieste in corso?

«Certamente siamo sulla strada giusta e potremo approdare a risultati soddisfacenti se si continuerà con l'energia con la quale si è operato diciamo da un anno e mezzo in qua. Ma non basta. Questo infatti non vuol dire che mi sento di affermare che la mafia possa essere battuta in breve tempo. I progressi dipendono anche dai pentiti e dalla breccia che stanno aprendo, ed inoltre dal costante coordinamento nelle inchieste. E' importante pure il sequestro dei patrimoni dei mafiosi visto che per loro il denaro è sangue».

Parliamo dei pentiti: esiste realmente il pericolo che possano far scorrere nuovi veleni?

«I veleni non vanno raccolti e le dichiarazioni di uno di essi secondo il quale sarebbero intercorsi rapporti non limpidi tra giudici e avvocati in processi di mafia cadono in un momento di grande unità dei giudici, proprio mentre si sviluppano importanti inchieste. E' pertanto lecito manifestare qualche riserva».

E sui veleni che si sono diffusi in passato nel Palazzo di giustizia di Palermo e che vengono sparsi tuttora con cicli ricorrenti?

«C'è semmai una certa cappa di diffidenza non da addebitare ai magistrati, semmai è determinata dalla mafia. E' un Palazzo di giustizia come tutti gli altri».

Antonio Ravidà

IL CASO

L'EX TERRORISTA TORNATO A REBIBBIA

Nell'«area omogenea» del carcere ha ritrovato i vecchi compagni e chiede che gli venga riconosciuta almeno la semi-libertà

La nuova guerra di Franceschini

«Sciopero della fame contro l'ingiustizia»

Un'immagine che risale al 1974: Alberto Franceschini viene catturato, e nella «trappola» cade anche Renato Curcio

ROMA

E' TORNATO nel braccio di Rebibbia dove c'è l'«area omogenea» degli ex terroristi, lo stesso in cui viveva fino al giugno scorso, quando era ridiventato un uomo libero perché - così dissero i giudici e così credeva lui - aveva finito di scontare la sua pena. Invece è tornato in carcere perché altri giudici hanno detto che i loro colleghi si erano sbagliati. Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle Brigate rosse, passa di nuovo le sue giornate con Luigi Novelli, un altro brigatista della prima generazione, Maurizio Iannelli, Franco Giomini, Antonio Marini e altri ex terroristi che hanno fatto il salto della dissociazione e dell'abbandono della lotta armata.

E' triste, ancora scosso per quello che gli è successo, un po' incredulo come se aspettasse di svegliarsi da un brutto sogno: ma è anche reattivo, pronto a far valere le sue ragioni giuridiche e tutto sommato ancora fiducioso nello Stato e nella magistratura che potrebbe ridargli la libertà perduta. Alberto Franceschini ieri ha cominciato uno sciopero della fame, prende solo liquidi. Protesta e chiede che gli venga almeno assegnato il regime della semilibertà (fuori dal carcere di giorno e dentro di notte), mentre il suo legale ha già pronte le carte per l'«incidente di esecuzione». L'avvocato Ambra Giovene presenterà il ricorso alla Corte d'assise d'appello di Venezia, e la vicenda potrebbe sbloccarsi nel giro di qualche settimana. «La legge - spiega l'avvocato di Franceschini - parla chiaro: per i dissociati non si può superare il tetto di 22 anni e mezzo di detenzione. Il calcolo del cumulo, per i dissociati, dev'essere diverso da quello giuridico che si fa normalmente».

Nel secondo giorno di prigione Alberto Franceschini non ha visto solo i suoi compagni di un tempo e il personale del carcere. Ieri sono stati a trovarlo Giampiero Rasimelli, presidente dell'Arci, e Mimmo Pinto, presidente dell'Arcinova. All'uscita da Rebibbia raccontano di un uomo provatissimo ma anche fiducioso. «Dopo i sorrisi e l'abbraccio iniziale - dice Pinto - abbiamo parlato di quello che dobbiamo fare ora. Alberto ha iniziato lo sciopero della fame perché dice che è l'unico strumento individuale che ha a disposizione. Gli articoli dei giornali di oggi e il rilievo che stampa e tv hanno dato al suo caso l'hanno sollevato un po', ringrazia tutti. E' un uomo che si stava ricostruendo una vita, questo strappo è terribile».

Si stava ricostruendo una vita, lo dicono anche quelli dell'Arci dove Franceschini lavorava dal 1988, prima con l'articolo 21 (assegnazione al lavoro esterno) e poi, da giugno, da uomo libero. Quando all'inizio dell'estate arrivò la notizia che i magistrati avevano deciso che col carcere era finita - raccontano quelli che ormai sono i suoi nuovi amici - non voleva crederci. Telefonavano i giornalisti che avevano saputo la cosa in anteprima ma lui si faceva negare, non ha parlato con nessuno finché il suo avvocato non glielo ha confermata ufficialmente. Poi ha cominciato la sua nuova vita.

Doveva abituarsi a non vedere più arrivare i poliziotti ogni mattina per controllare se stava realmente sul posto di lavoro; non aveva più l'obbligo di mangiare in quella trattoria pena il rapporto all'autorità giudiziaria; non doveva più alzarsi dalla sedia a quella determinata ora, prendere quel determinato autobus e tornare in cella. Non è stato facile, Alberto Franceschini «uomo libero» ha continuato per i primi tempi a lavorare con la stessa lena di sempre, è andato in vacanza solo più tardi, a metà agosto. Qualche giorno a Reggio Emilia, dal padre rimasto vedovo, e poi un giro per il Sud dell'Italia, verso il mare: non andava su una spiaggia da quando aveva 26 anni, 18 o 19 estati fa.

Alberto Franceschini lavorava all'Arci di Roma, e curava una pubblicazione sullo stato delle carceri italiane

Aveva ricominciato a vivere in una casa, con chi voleva lui, senza dover più rendere conto a giudici e poliziotti. Ma sulla nuova vita privata, Franceschini aveva alzato un muro di riservatezza, era solo sua. Da due giorni quella vita s'è interrotta, è ricominciata quella del detenuto. «Che civiltà giuridica è quella che dopo vent'anni di galera si ripresenta e dice: "Torna dentro perché abbiamo sbagliato a contare?"», scrive la *Voce repubblicana*. Il deputato del pds Chiara Ingrao ha presentato un'interpellanza parlamentare per chiedere che il ministro della Giustizia fornisca una corretta interpretazione della legge. «Io che ho combattuto il terrorismo - dice il senatore del pds Ugo Pecchioli - solidarizzo con Franceschini: ha pagato il suo debito con la giustizia, e non può rientrare in carcere da libero cittadino per un errore contabile».

Giovanni Bianconi

COSA FANNO **I CAPI STORICI DELLE BR**

RONCONI

Lavora con don Ciotti

Ex Br, poi passata a Prima Linea, dove venne eletta nell'esecutivo nazionale. Partecipò a numerosi assalti, e fece parte del commando che ha ucciso a Torino il brigadiere Ciotta. Arrestata e condannata (3 ergastoli) nel 1981, evase l'anno seguente da Rovigo. Il totale della sua pena ammonta a 22 anni e sei mesi, ne ha scontati circa 13. Ha 41 anni, da meno di uno è in semilibertà. Lavora a Torino, al Gruppo Abele di don Ciotti, settore culturale. Dorme al carcere delle Nuove, come altri ex brigatisti semiliberi, tra cui il marito Sergio Segio.

MORETTI

Sconta l'ergastolo

Indiscusso capo delle Br, in cui entrò nel 1972. Mario Moretti organizzò il sequestro Moro. Interrogò lo statista nella «prigione del popolo», e ne decise l'esecuzione. Arrestato a Milano nel 1981. Oggi ha 46 anni. Recluso nel carcere di Opera, vicino Milano, dove sconta l'ergastolo. Dice: «La lotta armata è un fenomeno esaurito. Noi abbiamo chiuso un ciclo, abbiamo reso disponibile la nostra capacità di risocializzazione. Io sono convinto che ci vuole un'amnistia o un ampio indulto, per risolvere i casi giudiziari che questi anni hanno prodotto».

FARANDA

Si occupa di computer

Entrata nelle Br e in clandestinità nel 1976 («Per me era un'assunzione di responsabilità»). Assieme a Valerio Morucci, Adriana Faranda fa parte del vertice della colonna romana. Partecipò all'organizzazione del rapimento di Moro, ma non prese parte all'azione. Dissociata. Condannata all'ergastolo. Oggi ha 42 anni. E' in semi libertà, lavora come addetta al computer nella comunità «Don Calabria» di Roma, gruppo che si occupa di assistenza agli emarginati voluto da don Mazzi.

CURCIO

Aspetta la grazia

Renato Curcio, capo storico delle Br, ideologo, simbolo degli anni di piombo, è in galera dal gennaio '76. Da allora non ne è più uscito. Non è un pentito, non è un dissociato, non è un irriducibile. 5 anni fa con Moretti dichiarò esaurita la lotta armata. Oggi ha 51 anni, vive nel carcere di Rebibbia, dove sconta la condanna all'ergastolo. L'ultima sentenza che lo riguarda risale allo scorso luglio, quando la Cassazione confermò la condanna a 16 anni per concorso morale in due omicidi commessi nel '74. Da molti mesi aspetta la grazia.

L'ERRORE DI CALCOLO

Se la giustizia è un pallottoliere

TRA gli errori giudiziari possibili, quello del giudice che riporta in cella un ex detenuto per una diversa interpretazione sul conteggio della pena, è forse il più sconcertante. Franceschini era tornato a essere un uomo libero dopo aver pagato il conto che la giustizia gli aveva presentato. Il nuovo ordine di carcerazione, se le notizie sono esatte, dovrebbe riportarlo dentro per altri otto anni. In uno Stato di diritto, o più semplicemente in un Paese civile che ha abolito la tortura e sottoscritto la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, una tale mostruosità non dovrebbe neppure essere ipotizzabile. La libertà è un diritto costituzionale che non può essere violato, limitato, condizionato o sospeso da nessuno. Meno che mai da un giudice al quale la Costituzione affida il potere sovrano di giudicare e condannare il cittadino colpevole di un reato, ma non quello di giocare con i diritti civili.

Franceschini non è il solo ex detenuto riportato in carcere per un errore dei giudici-pallottolieri. Altri hanno fatto la stessa amara esperienza. Alcuni sono riusciti ad aggirare, con l'ausilio di valenti e costosi avvocati, le contrapposte teorie sulla matematica delle pene, altri hanno scontato anni e mesi di detenzione dopo aver respirato brevi boccate di libertà.

Il meccanismo che ha riportato in carcere Franceschini è la diversa interpretazione data alla legge che regola il cumulo delle pene. Il primo giudice ha calcolato l'inizio della sua detenzione a partire dal momento dell'arresto, il secondo lo ha conteggiato da quando, già detenuto, l'imputato è stato ritenuto responsabile di concorso morale in un altro reato. Le due diverse interpretazioni della legge sono apparentemente legittime, ma una sola delle due è quella giusta se si vuole garantire certezza del diritto. Per sapere quale dei due punti di vista deve prevalere occorre chiamare in causa la Corte Suprema che sull'argomento non si è ancora pronunciata. La procedura impone tempi lunghi e Franceschini non può godere di nessun provvedimento sospensivo della pena. Può solo sperare di essere riammesso al regime di semilibertà che gli era stato concesso 4 anni fa per la buona condotta tenuta in carcere.

Tutto questo contrasta con lo spirito della Costituzione che considera la pena come strumento per la rieducazione del condannato e per il suo reinserimento nella società. Chiudere in una cella un uomo che ha dimostrato di aver cambiato la sua vita e di essere meritevole e capace di reinserirsi nella società civile è profondamente sbagliato.

Verifica i tentativi fatti per portare avanti il progetto del «carcere della speranza». Suscita perplessità e dubbi sul funzionamento della giustizia nel momento in cui i magistrati italiani sono impegnati in una opera di risanamento delle istituzioni insidiate da una parte dalla criminalità organizzata e dall'altra dai colletti bianchi della corruzione elevata a sistema di vita. Rischia infine di portare Franceschini sull'altare delle vittime del pianeta giustizia. Si può evitare tutto questo restituendo all'ex detenuto la libertà negata.

Roberto Martinelli

«Così toglieremo anche tanti baby-spacciatori dal controllo della mafia»

Non vai a scuola? Ti mando il vigile

Il ministro Bompiani: intervengano i sindaci

FIRENZE. Caccia agli evasi da scuola, interviene il ministro per gli Affari sociali, Adriano Bompiani. Il caso, sollevato nei giorni scorsi in un comune del Trapanese, dove il sindaco ha sguinzagliato i vigili sulle tracce degli alunni che disertano le elementari e le medie, ha trovato un autorevole interlocutore.

Appunto il ministro Bompiani, che ieri ha espresso le sue idee chiudendo il convegno internazionale di Firenze, organizzato dall'Unicef, sul tema «I bambini di oggi, le città di domani».

«I vigili urbani - ha detto il ministro - impegnati a fare esclusivamente le multe sono sprecati. A loro il sindaco potrebbe dare la facoltà di verificare perché un bimbo in età scolare è in strada alle dieci del mattino da solo. Il vigile - ha aggiunto il ministro Bompiani - potrebbe fare una prima indagine, avvertendo i genitori e magari riportandolo a scuola».

Il ministro Bompiani si allinea dunque all'idea lanciata dal sindaco di Salemi, nel Trapanese, dove l'evasione scolastica ha raggiunto punte altissime e preoccupanti.

«Questo - ha aggiunto Bompiani - potrebbe avere conseguenze incredibili in città come Palermo o Napoli. In questo modo, infatti, lo Stato potrebbe sostituirsi alla mafia che oggi, con una rete capillare, tiene sotto controllo i bambini, stipendiandoli con due-trecentomila lire il giorno perché spaccino droga».

Sopra, il ministro per gli Affari Sociali, Adriano Bompiani

Sotto, il sindaco di Firenze, Giorgio Morales

Sopra, Piero Borghini, primo cittadino di Milano

«L'uso dei vigili è un'idea da valutare attentamente - ha detto il sindaco di Firenze, Giorgio Morales -; il mio non è né un sì né un no. Ci penseremo, analizzeremo attentamente la situazione». «Attendista» è anche la posizione del primo cittadino di Milano, Piero Borghini, che intende approfondire il discorso proprio con il ministro.

Bompiani è comunque deciso, e ha lanciato questa sua nuova sfida all'evasione scolastica con forza, ricordando, tra l'altro, «che in Italia, bene o male, esiste ancora l'obbligo scolastico».

Ancora Bompiani: «Dal 1887 i sindaci sono la prima ed unica autorità sanitaria dei Comuni. Potremmo far sì che diventino anche la prima autorità sociale». E' la seconda proposta del ministro: «Se diventasse legge, i sindaci potrebbero emettere ordinanze specifiche in questo settore e gestire così gli stessi vigili urbani». Nel corso dell'incontro con la stampa, Bompiani ha poi proposto una specie di «servizio civile» per i magistrati in pensione.

«Ai sindaci va dato anche il personale, assistenti sociali e non solo. Non è detto che essi debbano essere per forza dipendenti del Comune - ha concluso -, possono essere anche dei volontari. I magistrati in pensione, ad esempio, potrebbero risultare utilissimi in un servizio sociale». [r. cri.]

«Retata» a Bruxelles

Poliziotti bloccano per strada dieci studenti che «marinano»

BRUXELLES. Il ragazzino o la ragazzina ha lo zainetto sulle spalle, in orario di lezioni. Ma, invece di essere sul banco di scuola ad ascoltare l'insegnante, gironzola pigramente per le vie cittadine, o si attarda nei grandi magazzini o, ancora, passa il tempo con le cuffie sulla testa, in un music shop. All'improvviso spunta un agente in divisa e sono dolori.

Tempi duri, in Belgio, per gli studenti che hanno la cattiva abitudine di prendere la scuola poco sul serio. Per la seconda volta negli ultimi dieci giorni, infatti, la polizia di Bruxelles è stata impegnata in forze in un'operazione di vero e proprio «rastrellamento» del centro cittadino: unico risultato della vasta operazione, però, è stata la stesura di cinque diligenti verbali nei confronti di non altrettanto diligenti studenti accusati di aver marinato la scuola.

Come accadde per la prima, anche la nuova mobilitazione degli agenti non era in effetti stata programmata per dare la caccia a pericolosi criminali ricercati oppure controllare i permessi di soggiorno degli extracomunitari, ma solo per cogliere in flagrante negli «shopping centers» del centro coloro che avevano preferito alternative più divertenti alla routine delle aule scolastiche, alle lezioni di storia o di matematica.

In totale - hanno riferito fonti al corrente dell'operazione nei minimi dettagli - i poliziotti hanno fermato dieci studenti sorpresi a vagabondare per la città, dopo aver tranquillamente marinato la scuola.

I verbali di polizia, tuttavia, sono stati redatti soltanto per la metà dei ragazzini fermati. Anche nei confronti di questi ultimi «fuorilegge», non è comunque chiaro quale potrebbe essere l'imputazione. [r. cri.]

Nello spot in tv: non sono sue?

L'attrice americana Kim Basinger ha interpretato due spot pubblicitari per una fabbrica di calze. Ma le gambe in primo piano non sarebbero sue. La notizia però è stata smentita dalla casa cinematografica che ha realizzato il film

Un giallo fascia le gambe di Kim

Un giallo avvolge le gambe di Kim Basinger e rischia di non far dormire sonni tranquilli alle legioni di fans della bellissima attrice americana.

«Nello spot per la Golden Lady, Kim Basinger usa una controfigura, quelle gambe in primo piano non sono le sue, ma di un'altra attrice già utilizzata nel film Pretty Woman», fa sapere una voce anonima. E' un tam tam sussurrato, che «qualcuno» ha già fatto suonare un anno fa. Allora: stesse calze, stessa attrice, spot con ragazzino che porta un pacco regalo all'attrice. E stesse gambe in primo piano. «Sono quelle di una controfigura», era la voce di un anno fa. Oggi: nuovo spot, lei che seduce nel deserto un soldato, stesse gambe da sogno, stessa accusa.

«Giuro è una menzogna, una fantasia», dice metà ridendo e metà arrabbiata Sonia Pizzorno, della Universal, la casa cinematografica che ha realizzato il primo e il secondo film. «Assomiglia ad una leggenda metropolitana - osservano i responsabili dell'agenzia milanese Attila, che cura le pubbliche relazioni della Golden Lady - è una cosa talmente inverosimile che non ha bisogno di ulteriori smentite. Ma scherziamo? Le gambe sono di Kim. E che gambe!».

Lo spot sotto accusa è stato girato lo scorso aprile, nei pressi di Los Angeles. Tre giorni di ciak, tre miliardi (pare) alla splendida Kim. «Io c'ero - dice ancora Sonia Pizzorno - sono stato accanto a Kim per tutto il periodo della lavorazione. Era in grandissima forma, più bella che mai. Puntualissima, concentratissima».

Troppi superlativi, signora Pizzorno! Se quella voce è uscita, ci sarà un motivo? «E' una calunnia, una semplice calunnia - risponde - messa in giro chissà per quale motivo. Lo spot è un successo, piace molto. Non solo agli uomini, ma anche alle donne. In Kim non vedono una rivale, lei è davvero di un altro pianeta».

Lo spot sta facendo il giro dell'Europa, quei trenta secondi di fuoco e di gambe stanno «incendiando» da settembre la tv italiana. E prima ancora quella francese, la tedesca, l'inglese. Poi sarà la volta degli spagnoli, che - assicurano alla Universal e sperano alla Golden Lady, azienda leader in Europa nel settore delle calze da donna - rimarranno incollati davanti al video per vedere quanto segue. Kim che guida la sua bianca automobile nel deserto e che al posto di frontiera è fermata da una guardia. L'attrice scende dall'auto, la macchina da presa sembra rapita da quelle gambe ultra lunghe, apre il bagagliaio, le valigie sono piene di collant. La guardia chiede a Kim che cosa ci fa con quelle calze. E lei glielo dimostra, indossandole. «Soddisfatto?», chiede al doganiere. Dallo sguardo sembra proprio di sì. Kim riparte, sgommando, non senza aver «lanciato» una pacchetto di Golden Lady al militare sempre più imbambolato.

Scusi signora Pizzorno, ma a questa scena non manca qualcosa? Anche «il manifesto» ha parlato di censura, di sforbiciate ad una scena troppo hard. E poi, scusi, una tv inglese non vi ha imposto alcuni tagli?

«Una nuova fesseria - ribatte - lo spot trasmesso in Inghilterra è uguale a quello italiano. Nessuna censura, ci mancherebbe». Fans di Kim, dormite tranquilli.

Luigi Sugliano

IL CASO

«MANIACO» A 4 ANNI

Lione: accusato di attentato al pudore, inchiesta scattata su segnalazione dei genitori

Denunciato perché gioca al dottore

All'asilo, ha graffiato una compagna di giochi

PARIGI

DENIS, 4 anni, è forse il più giovane maniaco sessuale della storia.

Lo accusa una denuncia per attentato al pudore che zelanti giudici minorili hanno preso con la massima serietà, facendo seguire l'inchiesta da controlli sui genitori. La colpa: aver curiosato nelle mutandine di una coetanea mentre giocavano nell'asilo-nido sino a procurarle un graffio. Gli altri bambini non se ne accorsero, e le maestre neppure, ma la piccola si confidò con la madre. E quest'ultima anziché la direttrice andò a trovare il commissario.

Denis ha ormai lasciato l'infanzia per sempre, la sua compagna di giochi anche: interrogatori giudiziari, indagini, perizie...

La storia, che rivelava ieri mattina in esclusiva «France Soir», ha per scenario Villefranche-sur-Saône, grosso borgo del Lionese. Denis - capigliatura bionda a ricci, viso paffutello - frequenta da mesi l'asilo pubblico. E tra le sue giovani amiche figura «X». Stanno assieme volentieri, niente screzi.

Ma un bel giorno, il mese scorso, Denis eccede nell'intraprendenza. Forse vuole «giocare al dottore», come si diceva un tempo. In ogni caso, la sostanza è quella. Si rivolge alla piccola compagna di giochi: «Fai vedere». La mano fruga negli slippini e lascia una graffiatura. E' quest'ultima - sinonimo di violenza - che impressiona la madre, spingendola a presentare denuncia.

Dialogo, proteste, ramanzine, non hanno più valore: entra in scena la Giustizia. Un ispettore interroga Denis e «X», si convocano i genitori. Ma l'affaire va oltre. La Procura desidera vederci chiaro, in quel giallo infantile.

E fa venire un dubbio. Anziché agire di sua iniziativa, forse Denis «copiava» qualcuno. Ad esempio il babbo. E qui la macchina giudiziaria sembra pregustare un gustoso sviluppo.

Con i suoi 4 anni, Denis non è perseguibile, ma il padre - qualora amasse eccessivamente gli slip femminili o quanto nascondono - eccome. Il Tribunale dispone quindi controlli sulla famiglia. E poiché il suo zelo non conosce limiti, li estende a papà e mamma della vittima. Lasciando intendere che «X» potrebbe essere una diabolica provocatrice.

Anzi, dovrà subire accertamenti pure il «terzo uomo», insieme a cui convive da qualche tempo la madre. Che - è facile presumerlo - rimpiangerà amaramente la denuncia.

Molto rumor per nulla. Ma se la kafkiana vicenda può far sorridere, sarebbe ingiusto trascurarne l'impatto su Denis e «X». Il gioco pericoloso di un attimo, che forse avrebbero dimenticato entrambi, non gli appartiene più. E' la magistratura che ne gestisce la memoria, rinfocolandola attraverso domande che saranno giocoforza tendenziose. «Dove esattamente? Perché? In qual modo?».

Il fatto ha creato scalpore, e un'inevitabile coda polemica. Le opinioni di psicopedagogisti, avvocati, uomini di scuola stanno tenendo banco su giornali e televisioni. Nel dibattito è intervenuto con forza il dottor Jacques Waynberg, direttore dell'Istituto di sessuologia di Parigi: «Ma lasciamo in pace i bambini. Si possono spiegare loro limiti e divieti, ma con humour o perlomeno con tatto. Non certo presentandosi alla polizia. I genitori - aggiunge il sessuologo - devono imparare a lasciare al bambino il tempo di scoprire l'eros, rispettandone il risveglio sessuale. E' un lavoro così lungo, divenire uomo o donna».

E Waynberg conclude: «Nella nostra sedicente società moderna ci riempiono in continuazione le orecchie con la fine dei tabù legati al sesso. Questo affaire dimostra che è falso».

Enrico Benedetto

TRAGEDIA DI USTICA

Ricostruito il Dc9, via alla maxi-perizia

ROMA. Il Dc9 dell'Itavia caduto il 27 giugno del 1980 nelle vicinanze di Ustica è stato ricostruito al 90% con i reperti recuperati nei fondali del Tirreno. Il relitto ricomposto in un hangar dell'aeroporto di Pratica di Mare, è stato mostrato ieri a giornalisti, fotografi e cineoperatori, dal giudice istruttore Rosario Priore, dal pm Giovanni Salvi e da due periti della commissione incaricata di accertare le cause che determinarono l'esplosione in volo del velivolo. Priore ha precisato che «per la conclusione della maxi perizia, ci vorranno ancora 4 o 5 mesi». FOTO ANSA

Dopo il successo di Lageos II, più vicino il programma del razzo dell'Agenzia spaziale italiana

Un nuovo gioiello nel cielo: San Marco Scout

Il sistema propulsivo Iris lancerà in orbita satelliti commerciali

ROMA. Dopo il successo della messa in orbita del satellite Lageos II, oggi, sembra più vicino anche il razzo nazionale San Marco Scout, programma dell'Agenzia Spaziale Italiana varato giusto un anno fa. Il sistema propulsivo Iris che ha messo in orbita il satellite, trasportandolo dai 300 km di altezza dell'orbita dello Shuttle, fino a 5900 chilometri dalla terra, infatti è già il terzo stadio del prossimo vettore che, lanciato dalla base San Marco in Kenya, sarà in grado di mandare nello spazio satelliti commerciali di qualsiasi genere: di telecomunicazioni o scientifici, pesanti fino a 1000 kg. Il primo, sia pur piccolo, lanciatore made in Italy.

«A fine 1995, inizio 1996 saremo pronti con le qualifiche a terra, e stiamo facendo grandi sforzi per metterle in parallelo con le prove di volo», annuncia Pier Giorgio Romiti, responsabile delle attività spaziali Fiat che fanno capo in gran parte alla Bpd-Difesa Spazio: la società che ha realizzato Iris e lo scorso autunno ha firmato il contratto per il San Marco Scout, derivato dal progetto di Luigi Broglio. Il terzo stadio del lanciatore, il sistema propulsivo Iris, ha dato ottima prova di sé nei giorni scorsi. Lanciato il 22 ottobre dallo Shuttle insieme al Lageos 2, il giorno dopo ha deposto il satellite nella sua orbita finale. Il tutto con una tale precisione che già il 24 ottobre le stazioni australiane di rilevamento laser sono state in grado di «rintracciarlo», e circa due ore dopo l'orbita stessa è stata dichiarata «operativa». In soli quattro giorni il Lageos 2 poteva quindi essere già utilizzato scientificamente.

Un fatto che di solito si verifica dopo più di una settimana dal lancio, tanto delicate sono le operazioni di separazione degli stadi, azionamento del motore (il Mage, costruito da Bpd in collaborazione con la francese Sep), guida e correzione delle traiettorie e quant'altro serve, dipendenti dal sistema propulsivo non meno che dal satellite e dalle stazioni terrestri.

Il Lageos 2, costruito dall'Alenia, va ad affiancare il suo «fratello» Lageos 1, lanciato dieci anni fa e, come il primo, è dedicato all'osservazione dei processi tettonici. In parole povere, permette di misurare con una precisione di un paio di centimetri, i movimenti della Terra: cose come la velocità di rotazione del globo, il moto del Polo Nord, le dimensioni delle maree oceaniche di quelle solide, e quei movimenti infinitesimali della crosta terrestre che a lungo andare provano le derive dei continenti e, nel loro percorso, provocano gli sconvolgimenti superficiali. In breve, l'osservazione e la misurazione di questi movimenti, resa possibile per la prima volta dai satelliti, rende più precisa la previsione dei terremoti. Simile una enorme palla da golf, il Lageos ha sulla sua superficie 486 prismi che «rimbalzano» raggi laser inviati dalle stazioni sparse sulla terra, permettendo le accurate misurazioni.

L'Iris verrà forse utilizzato ancora anche dalla Nasa. «In questo momento è l'unico sistema propulsivo di cui dispone lo Shuttle, oltre a quello americano», ha detto il presidente dell'Asi Bongiorno. Iris e Lageos sono gli ultimi due grandi progetti dei quattro (gli altri erano Italsat e Tethered Satellite) portati a termine con successo nei primi dieci anni del Piano Spaziale Nazionale. Ma oggi, con il vento che tira sulle economie mondiali, c'è il rischio che l'industria dello spazio venga rallentata. I primi di novembre a Granada i ministri della Ricerca europei dovranno parlare proprio di questo.

Maria Grazia Bruzzone

Via libera dal governo al disegno di legge di De Lorenzo

Discoteche, treni, uffici, bar divieto assoluto di fumare

ROMA. Il governo prova per l'ennesima volta a vietare il fumo nei locali pubblici, nei posti [redacted] lavoro e nei mezzi di trasporto. Ieri il ministro della Sanità, il liberale Franco De Lorenzo, ha avuto il via libera dal governo per un disegno di legge antifumo. La parola, ora, passa al Parlamento.

Una legge antifumo già [redacted]. Da 15 anni è vietato fumare nei cinema, negli ospedali e nella scuola. Quando entrò in vigore fece scandalo, specie per il divieto nei cinema (escluso quelli [redacted]niti di aria condizionata). Ma è una legge spesso inattuata. La multa per i trasgressori è irrisoria, infatti. E restano [redacted] franca tantissimi locali dove la collettività non è protetta [redacted] fumo passivo. Questa volta [redacted] cerca di allargare il tiro.

L'elenco dei nuovi locali protetti è sterminato: si va dalle università alle cliniche, ai centri per anziani, alle biblioteche, ai [redacted]i. Sarà vietato fumare anche nei taxi, negli aerei (con deroghe per i voli internazionali di oltre due ore), nei treni, nelle auto blu, nei negozi, nelle discoteche, nei luoghi di lavoro. Addirittura si prevede un divieto severo per le sale corse, dove il fumo è parte integrante al pari dei tabelloni e i televisori. Ma tant'è.

«La preoccupazione mia e del governo - ha spiegato De Lorenzo - era quella di non segregare i fumatori, di avvertire che il fumo è causa di malattie neoplastiche, [redacted] di far sì che il fumatore passivo non abbia a pagare con danni alla propria salute quello che è il vizio del fumatore vero. Credo che in questo modo abbia[redacted] salvato tutti».

Inutile dire che [redacted] ministro teme la reazione dei fumatori, accaniti nel difendere il loro diritto a fumare quando e dove vogliono. Copiando [redacted] abitudini americane, infatti, il divieto antifumo non è assoluto. Nei locali pubblici, nei treni, nei voli intercontinentali ci [redacted] speciali aree riservate ai fumatori. Nei locali pubblici [redacted] privati, poi, si potrà derogare al divieto se sarà assicurato un adeguato ricambio di aria.

[redacted] è sul ricambio, [redacted] sistemi di aerazione e di allarme, che [redacted] legge si mostra più innovativa. Non basterà sistemare un buon impianto [redacted] condizionamento per avere la deroga. Collegato all'impianto, e ben visibile in sala, dovrà esserci un cartello luminoso: quando il [redacted] aerazione funziona, il pannello resta spento; quando l'aria condizionata non arriva, il pannello s'illumina e avverte del «pericolo».

Ma [redacted] punto debole [redacted] queste leggi, in genere, è il disinteresse in cui [redacted]. Nessuna autorità si preoccupa di farle rispettare. Il governo ha così pensato a [redacted] sistema di «controllo dal basso» da parte [redacted] non fumatori. Gli toccherà far rispettare il loro diritto. «Contrariamente al passa[redacted] - ha illustrato [redacted] il ministro - abbiamo voluto individuare un responsabile».

Ci sarà un [redacted] a cui rivolgersi per protestare, dunque, sul famoso pannello. «Ogni cliente [redacted] ristorante avrà la possibilità di chiamare nominativamente chi non fa rispettare le norme e di rivolgersi alla pubblica sicurezza se la norma [redacted] viene rispettata. E le ammende saranno molto più gravi per i titolari [redacted] esercizi che [redacted] fanno rispettare il divieto».

Insomma, urla a [redacted] finire in sala, [redacted] qualcuno fumerà nell'area proibita. E anche se [redacted] mini[redacted] assicura [redacted] non vuole la «ghettizzazione» dei fumatori, è facile prevedere che si alzerà [redacted] molto la tensione nel quotidiano scontro [redacted] chi aborrisce le volute di fumo e chi difende a tutti i costi tabacco e accendino.

Nuove polemiche all'orizzonte? Il ministro, medico, taglia co[redacted]to: «E' stata [redacted] necessità. Ormai è [redacted] dimostrata la pericolosità anche del fumo passivo ed è quindi obbligo dello Stato d'intervenire per disciplinare [redacted]

[redacted] Grignetti

ECCO I [redacted]

- STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALI, CENTRI ANZIANI E MINORILI
- SCUOLE, UNIVERSITA', CENTRI CONFERENZE E SPORTIVI
- SALE ESPOSIZIONE, STUDI TELEVISIVI, CINEMA, TEATRI, DISCOTECHE E SALE CORSE
- MUSEI, BIBLIOTECHE, PINACOTECHE E GALLERIE VARIE
- ESERCIZI COMMERCIALI [redacted] RISTORANTI
- STAZIONI, AEROPORTI E LUOGHI [redacted] LAVORO
- AUTOVEICOLI DELLO STATO, TAXI
- AEREI [redacted] PER VOLI INTERNAZIONALI DI DURATA INFERIORE ALLE DUE ORE
- CARROZZE FERROVIARIE ANCHE [redacted] CORRIDOI

Soldati

«Così favorite vizi peggiori»

Mario Soldati è tra i «viziosi incalliti». Predilige il sigaro e la pipa che nonostante l'età continua [redacted] fumare. «Questa legge - dice - [redacted] una cosa assurda. Mi sembra esagerata. Ci sono cose molto più gravi». Per lo scrittore e regista fumare avrebbe addirittura una precisa funzione sociale. «Sigarette, sigari [redacted] pipa [redacted] un rimedio per mali peggiori come l'alcol e la droga. Proibire di fumare [redacted] controproducente. In questo modo si aprirà la strada [redacted] vizi ben più dannosi». Il regista minimizza i danni del fumo: «Guardi mia moglie fuma [redacted] sta benissimo nonostante abbia più di 70 anni. Vorrei leggere nella mente di chi [redacted] i fumatori, non li capisco».

Carmen Llera

«Finalmente vince l'igiene»

Carmen Llera Moravia: «Finalmente [redacted]nirà l'ossessione di essere circondati [redacted] perenne nube di fumo. Non si può imporre agli altri di sopportare i danni dei propri vizi». Ma [redacted] signora Moravia ha parole di comprensione per gli «irriducibili viziosi». «[redacted] dispiace per loro, è giusto che abbiano degli spazi riservati. Basta che la smettano [redacted] appestarci». «Il fumo - continua - è un problema estetico. E' brutto, sporca tutto. Chi ha sempre in bocca la sigaretta ha i denti più gialli, l'alito cattivo, le mani anneriti». Impossibile per lei convivere con un fumatore. «Con Alberto non c'erano problemi. Ha fumato solo [redacted] poco tempo quando aveva [redacted] anni».

Vizzini

«Darò battaglia in Parlamento»

Fumatore convinto, Carlo Vizzini, segretario del partito [redacted]cialdemocratico, non cambierà le sue abitudini a causa delle nuove norme anti-fumo. Si [redacted] ripromesso di smettere a 45 anni. Ma raggiunto questo compleanno, il 28 aprile scorso, [redacted] continuato nel «vizio». «Fumo due pacchetti al giorno, ancora [redacted] ce la faccio [redacted] smettere. Un giorno forse...». Adesso, tra una boccata [redacted] l'altra, si batterà in Parlamento per far valere i diritti dei fumatori. «Cercherò di fare apportare modifiche al testo di legge perché la minoranza abbia le [redacted] zone di rispetto». Per Vizzini sarà difficile far rispettare la legge. «Mi auguro che si istituisca un corpo dei vigili [redacted] fumo».

Marina Ripa

«Li tolleravo per educazione»

Da Marina Ripa di Meana un sì al disegno di legge di De Lorenzo: «Non ho mai fumato e mi dà fastidio [redacted] vicino gente con la [redacted] E' una [redacted] sevizia entrare in locali fumo[redacted]». A casa sua nessuno ha il vizio. A cominciare dal «capo famiglia», [redacted] ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Per educazione tollero gli ospiti fumatori: «Non voglio fare la noiosa [redacted] quindi sulla porta di casa non metto il cartello vietato fumare». «Ma il fumo fa male - continua - [redacted] è giusto che vengano salvaguardati i diritti [redacted] quelli che vogliono rimanere sani». E' diventata una paladina della causa anti-fumo dopo che ha visto suo padre distrutto dalle sigarette.

Secondo indiscrezioni nell'elenco comparirebbero politici e magistrati, 5 sedi coperte a Roma

Logge segrete, [redacted] Genova spuntano 300 nomi

Svolta nell'inchiesta della Procura di Palmi sulla massoneria

ROMA. L'indagine avviata dalla Procura della Repubblica del tribunale [redacted] Palmi su presunte complicità tra massoneria ed ambienti mafiosi della provincia di Reggio Calabria avrebbe portato oggi, a Roma e a Genova, ad alcune clamorose novità. E' quanto si [redacted] appreso negli ambienti giudiziari calabresi.

In particolare, secondo alcune indiscrezioni, le novità più importanti sarebbero venute dall'esame della documentazione ritrovata durante la verifica del nominativo di un avvocato genovese iscritto alla massoneria.

Si tratta dell'avvocato Pietro Muscolo, di Roccella Jonica, con studio a Genova. L'avvocato, 68 anni, esponente del psi ligure, avrebbe ricondotto gli inquirenti ad [redacted] lista [redacted] trecento iscritti alla massoneria che non risultano tutti dagli elenchi verificati nelle sedi delle tre «confessioni» massoniche italiane. Il che farebbe pensare ad un «circuito» segreto di iscritti alle logge.

Fra i trecento nominativi figurerebbero personaggi di rilievo politico-istituzionale e giudiziario.

A parziale conferma di questo circuito «coperto» vi sarebbe un altro elemento giudicato «interessante» dalla magistratura di Palmi. Nella verifica [redacted] alcuni indirizzi sarebbero emerse cinque sedi «non palesi» [redacted] altrettante «officine» massoniche tutte situate a Roma.

Uno dei magistrati impegnati nell'inchiesta, [redacted] sostituto procuratore Franco Neri, non ha voluto riferire in proposito particolari. Neri si è limitato ad affermare che «è stato disposto il sequestro di una documentazione [redacted] interesse sul piano investigativo» che risponderebbe agli scopi della missione romana dei magistrati.

Nei giorni scorsi, nell'ambito delle indagini avviate dalla Procura della Repubblica di Palmi, era stato sequestrato a Roma, nella sede del Grande Oriente d'Italia, un computer nella memoria del quale, secondo quanto si sospetta, sarebbero stati celati, grazie a «parole-chiave» non conosciute, nominativi di massoni che non comparirebbero negli elenchi ufficiali.

Se le indiscrezioni conferma[redacted] che l'inchiesta ha scoperto quanto [redacted] l'esistenza di affiliati e sedi «coperte» (non si sa a quale «confessione» appartengano) risulta quanto meno evidente la contraddittorietà delle dichiarazioni rese dal Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, professor Giuliano Di Bernardo.

A proposito del sequestro del computer, Di Bernardo [redacted] sostenuto: «Io vorrei che venissero qui centinaia di esperti o investigatori, che guardassero non solo nel computer, ma in ogni angolo, dalle cantine alle soffitte: non troverebbero nulla di quello che cercano. Logge coperte [redacted] ne sono, l'ultima è stata la P2; smantellata quella, tutte le altre sono aperte».

E a proposito delle rivelazioni di alcuni pentiti [redacted] mafia che hanno parlato dei rapporti tra cosche e massoneria, [redacted] Bernardo aveva precisato: «Io rispondo solo per il Grande Oriente d'Italia, mentre in Sicilia, come altrove, ci sono più massonerie. Basta che dieci persone arredi[redacted] un tempio, facciano i rituali ed ecco che formano una loggia. Si chiamano massoni, [redacted] non hanno niente a che fare con la massoneria regolare [redacted] tutto il mondo. Parlare di massoneria come fanno questi pentiti, senza fare nomi, non ha senso».

Una risposta [redacted] dalla Procura di Palmi, guidata da Agostino Cordova, che dirige l'inchiesta. [r. cri.]

Presentati a Torino 12 progetti pilota: gli scali ferroviari saranno trasformati e resi vivibili

Salgono sul treno del 2000 le nozze fra città e stazioni

Da sinistra, il sociologo De Rita, l'economista Guerci e Renzo Piano

Nelle aree sorgeranno uffici e negozi

[illegible]. «Questo è un esempio chiarissimo di privatizzazione a costo zero, con aggregazione di risultati economici all'utilità dei progetti», dice Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Ferrovie, presentando a Porta Nuova i plastici delle stazioni pilota, Torino, Venezia Mestre e Bari, sui quali [illegible] modellati i prossimi dodici progetti italiani.

Le idee esposte a Torino sono state realizzate dal Comitato per le aree urbane, presieduto da Susanna Agnelli, che si avvale di professionisti a livello internazionale, [illegible] Renzo Piano e Giuseppe De Rita [illegible] Carlo Maria Guerci, con il garante Romano Prodi.

I prossimi progetti verranno affidati tramite concorsi «rapidi» per architetti, anche a livello internazionale. Il resto, precisa ancora Lorenzo Necci, «dipenderà dalla velocità dei Comuni».

Se Torino vedrà rifiorire tutta l'area attorno al Lingotto, a Bari verrà realizzata, specularmente alla stazione già esistente che risale agli Anni Trenta, una seconda stazione, aperta sull'altro versante della città, creando una sorta di ponte riunificante.

A Venezia, i treni attualmente in arrivo alla stazione [illegible] Santa Lucia, proprio nel centro della città, verranno in pratica dirottati verso il Tronchetto (che è già il punto d'arrivo per i mezzi su gomma), per alleggerire l'impatto del traffico sul già fragile sistema della città lagunare.

[illegible] business delle operazioni è chiaro: le Ferrovie portano in dote le immense aree urbane non utilizzate, i Comuni invece preparano i piani urbanistici, mentre i privati costruiscono.

Il matrimonio darà i [illegible] frutti alle città che vedranno rinascere intere aree dimenticate, ma anche ai bilanci economici, producendo intorno e dentro alle stazioni residenze, uffici, negozi, snellendo il traffico e creando «nuova domanda».

Gli esempi citati ieri (quello di Torino in particolare) servono all'amministratore straordinario delle Ferrovie. Necci, per puntualizzare la strategia sul futuro delle infinite aree di proprietà dell'ente: «Nessuna dismissione di aree - dice Necci -, piuttosto [illegible] diverso utilizzo. Neppure gli appalti avranno una formula fissa, anche perché non sarebbe possibile. Molto spesso, a realizzare le opere o a gestirle, saranno banche [illegible] finanziarie: una privatizzazione completa. La privatizzazione che s'ha da fare, il processo è urgente e indispensabile, in quanto costituisce l'unico sistema di [illegible] dernizzazione del nostro Paese».

L'ente sta viaggiando spedito sulla via della società per azioni.

Necci promette entro la metà di novembre la firma della convenzione che dovrà fissare come verranno intestate le concessioni alle Ferrovie e verrà convocata l'assemblea degli azionisti.

E' Lorenzo Necci il primo candidato a reggere l'«authority». [illegible] coordinamento delle privatizzazioni? No, risponde deciso il commissario: «Non [illegible] neppure - dichiara Necci - [illegible] ci sarà un'authority, [illegible] mi risulta che sia stato deciso. Non sono mai stato interpellato dal governo».

Le preoccupazioni, per il vertice delle Ferrovie, vengono dalla Finanziaria. La prima ipotesi parla di una riduzione del ventidue per cento sull'offerta di trasporto e, per i servizi che non hanno copertura economica, non ci sarà un intervento degli enti locali e dello Stato.

Necci ha assicurato che si tratta di «un taglio di razionalizzazione».

In sostanza, verranno soppressi solamente i treni con un traffico minore di trenta passeggeri, ricorrendo ai servizi di bus sostitutivi.

Sull'alta velocità che, dice il commissario Fs, «da oggi [illegible] rebbe meglio chiamare quadruplicamento di linee ad alto traffico», è in arrivo qualche novità: i primi cantieri potrebbero essere aperti entro la fine dell'anno.

Bruno Gianotti

[illegible]

UN [illegible]
DA [illegible]

«Lungo i binari rinascerà la vita»

Renzo Piano: da luogo di emarginazione a modello

I TRE progetti-pilota, Torino, Venezia, Bari, contengono anche i principi di fondo per i concorsi che le Ferrovie dello Stato lanceranno in altre città. Ma non [illegible] dica che Renzo Piano ora vuol rifare le grandi stazioni italiane, magari ispirandosi al Beaubourg parigino».

Ne parliamo di notte, prima dell'uscita ufficiale a Torino, tradizionalmente città-laboratorio. Renzo Piano [illegible] è ritagliato qualche ora di quiete dopo un viaggio [illegible] Berlino per [illegible] progetto della Potsdamer Platz, di ritorno dal Giappone dove sta realizzando l'ormai famosissimo aeroporto di Osaka.

Gli domando quali siano [illegible] principi di fondo applicabili a città così delicate e fragili come quelle italiane che [illegible] hanno subito nei loro centri le trasformazioni di tante città europee, [illegible] Parigi e Londra a Francoforte e Monaco [illegible] Baviera.

Lì sono scomparse vecchie stazioni ferroviarie, alcune di notevole valore storico, altre stazioni sono state messe sotto terra, in superficie [illegible] sorti centri direzionali e commerciali.

«Niente [illegible] tutto questo nei miei progetti-pilota. A Torino, per fare il primo esempio, la stazione di Porta Nuova non si tocca e conserva le sue funzioni nel cuore della città. E' anche una delle più belle d'Italia. Va restaurata per diventare [illegible] modello».

Negli ultimi decenni le nostre città [illegible] cresciute [illegible] sordinatamente verso l'esterno. Le Ferrovie erano rimaste imprigionate nel magma edilizio, diventando al tempo stesso elementi di divisione «tra quartieri. In particolare si usava sempre meno il treno, le stazioni erano difficilmente accessibili.

Dopo la crescita c'è stata anche la fuga dalle città. Oggi stazioni e aree ferroviarie dismesse possono diventare elementi propulsivi?

Renzo Piano ne è convinto: «Dopo l'esplosione - dichiara - assistiamo al fenomeno contrario, l'implosione: calo demografico, rientro degli abitanti. In un disegno generale di riassetto la Ferrovie diventa protagonista. Molte stazioni costruite nel passato devono [illegible] recuperate, adeguandole alle funzioni richieste oggi dopo averle lasciate decadere a luoghi di emarginazione. I nostri progetti-pilota mirano a rendere fruibile e vitale la stazione. Perciò prevediamo sistemi di scambio intermodale con metropolitana (a Torino la linea passerà per Porta Nuova collegandola all'alta velocità di Porta Susa), linee locali, terminali di autobus, parcheggi. Altro obiettivo e non secondario: dare alle stazioni funzioni sociali, anche culturali, facendole diventare luoghi di incontro».

Esiste in proposito una vasta letteratura. Cinema, narrativa, teatro, hanno eletto la stazione a scenario per rappresentare la commedia umana.

Poi la decadenza, [illegible] pietà e la paura per i loro abitanti notturni. Come riabilitare la stazione concretamente? «Mi guarderei bene dall'immaginare nuove stazioni racchiuse in grattacieli mostruosi o messe sotto terra. Non devono essere incubi, devono avere aria e luce, devono essere spazi conviviali. Si pensi agli spazi aerei delle stazioni storiche, [illegible] le volte tonde in ferro e vetro, alle verande dei ristoranti».

Ma a Torino non si prospetta soltanto la rivalutazione di Porta Nuova. «L'intervento più significativo - dichiara Piano - è quello previsto al Lingotto. Una nuova stazione-ponte, ideata per ripristinare il collegamento tra i quartieri oggi divisi dalla ferrovia. Sarà servita da un sistema di trasporto in cabine da quaranta persone che si muovono automaticamente in orizzontale». Sull'area ferroviaria per tre quarti inutilizzata sorgerà il grande impianto della manutenzione dei convogli ad alta velocità. Un edificio non più alto di nove metri, disposto parallelamente al corpo principale del Lingotto e di uguale lunghezza, cinquecento metri. Lo spazio tra i due blocchi, cinquecento metri per trecento, diventerà parco. Nuove tecnologie e nuove iniezioni di verde fanno parte del bagaglio personale di Renzo Piano.

Da Torino a Venezia: [illegible] progetto che farà discutere, l'unico caso di spostamento della stazione esistente. «L'edificio di Santa Lucia verrà demolito, restituendo alla città un'area vasta 12 ettari, per otto decimi destinata a orto botanico, con [illegible] ritorno alla tradizione. Sugli altri due decimi si fa l'ipotesi di un istituto internazionale patrocinato dall'Onu e dalla Ceo, con un campus universitario. Non lo progetterò io, ci sarà un [illegible] di architetti. Voglio ricordare che l'idea [illegible] partenza per Santa Lucia è di Leonardo Benevolo».

Perché spostare la stazione di Venezia e dove? Il progetto annulla le funeste previsioni di metropolitana translagunare oppure ne facilita l'accoglienza?

L'architetto Renzo Piano si dice contrario alla metropolitana translagunare e convinto dell'esigenza di rispettare più che in passato l'insularità di Venezia, unica fra le città italiane.

«Sulla base di questa filosofia - aggiunge Piano - prevediamo di spostare la stazione dal Canal Grande, che verrà liberato verso Nord, ai bordi [illegible] canale Scomenzera che segna il confine della Venezia insulare. Nella nuova piccola stazione arriveranno soltanto pochi treni internazionali e treni-navetta [illegible] Mestre. Nulla in comune [illegible] la metropolitana translagunare».

Non soltanto [illegible] Venezia [illegible] gioca una partita che dovrebbe coinvolgere criticamente una vasta parte della cultura italiana, finora troppo poco interessata alle trasformazioni della città.

Mario [illegible]

Polizza D.R. con Bonus Alleanza.

Uscire, divertirsi, spendere. E cosa altro c'è di importante nella vita? Per esempio la saggezza. Investire nella Polizza Denaro Rivalutato con Bonus Alleanza è un atto di saggezza, perché ogni anno il vostro capitale si rivaluta notevolmente e in più c'è il "Bonus", un extra che accresce ulteriormente le coperture assicurative.

E alla scadenza deverete solo decidere se incassare subito o scegliere una cospicua rendita vitalizia anch'essa rivalutabile.

Naturalmente, come tutti gli assicurati Alleanza, avrete il privilegio della riscossione mensile dei versamenti che verranno incassati al vostro domicilio da un collaboratore in grado di fornirvi tutta la consulenza di cui potreste avere bisogno.

Così scoprirete che essere saggi è molto più semplice di quanto crediate. Del resto non è un caso se oltre due milioni di italiani hanno già scelto Alleanza, la compagnia leader nelle polizze vita individuali.

Polizza Farpiù. Il saggio, però, pensa anche al futuro dei propri figli. E Alleanza vi aiuta a guardare al loro domani con più serenità: basta stipulare la Polizza Farpiù per un figlio di età compresa tra 0 e 15 anni, così quando avrà tra 18 e 25 anni, per [illegible] periodo stabilito di più anni, disporrà di una rendita rivalutabile per terminare gli studi o avviare un'attività professionale. Come volevasi dimostrare, a conti fatti, il saggio ha ragione.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Assicura [illegible] semplifica la vita

POLIZZA VITA MISTA D.R. con BONUS: [illegible]

POLIZZA FARPIU': [illegible]

IL CASO

[redacted]

«Rita sbaglia [redacted] scrivere dei nostri affari, ci rimettono i bambini»

Schillaci: adesso [redacted] dei cori della Curva Sud

COME? A che cosa dovrei rispondere, io?». Salvatore Schillaci [redacted] tono che mette paura. Bisogna capirlo. Da due anni sbattuto senza colpe in una telenovela dai titoli facili. Totò cerca casa, squadra, gol. Ora, famiglia. Una cosa seria. «E sulle cose serie, dalle mie parti, si [redacted] zitti». Una volta non [redacted] così. Totò parlava a ruota libera, [redacted]gnava caterve di gol e li dedicava «in particolare, a tutti». Il frullatore delle notti magiche l'ha stordito, incupito. «Troppe [redacted] ne hanno fatte». Chi? «In particolare, tutta la stampa e i tifosi. Perché a [redacted] i giornalisti mi fregano sempre. E poi voglio che si parl[redacted] di calcio [redacted] basta». Questo è più difficile. Un centravanti che segna pochi gol viene intervistato solo se si separa dalla moglie. E' il mestiere. Totò, che è un pezzo di pane, sospira. «Il fatto è che [redacted] timido. Non vado cercando interviste, la Rai, i giornalisti, non ho mai accettato neppure di fare le foto di famiglia per Gente o Oggi. Non so perché Rita ha scritto alla Stampa per la separazione». Aggiunge, rassegnato: «Io preferivo non parlarne. Perché poi [redacted] che cosa mi aspetta». E cioè? «Che la domenica i tifosi hanno una scusa in più per sfottere. Già vanno avanti da anni con quella stronzata delle gomme. Appena tocco palla, in tutta Italia, giù fischi e corettia. Perché [redacted] l'hanno tanto [redacted] lei? «Va' a sapere. Certo, anche perché sono meridionale. Negli stadi piove razzismo a pezzi interi, da anni. Prima della Lega. La seconda cosa [redacted] che magari segnando quei gol al Mondiale un po' ho unito l'Italia, per quanto la possa unire un gol. E questo magari qualcuno non me l'ha perdonato». In ogni caso, lei è un personaggio, guadagna pure una barca di quattrini, ha una villa sul lago a Cernobbio... «Ci sono venuto perché è vicino ad Appiano. A Torino abitavo in [redacted] Filadelfia per la stessa ragione. Comunque, [redacted] me la popolarità mi piace. Fare il calciatore è uno sproposito. Se penso a quelli che lavorano sul serio... A me il calcio mi ha dato tantissimo. [redacted] cose [redacted] hanno anche frantumato l'anima (questa non era proprio letterale, ndr)». Per esempio, finire in prima pagina per la storia con Rita? «La [redacted] che mi urta è che ci [redacted] di mezzo i bambini. Per me nella vita ci sono poche [redacted]se. La prima [redacted] la salute. Poi viene qualcosa che ti sta a cuore. E poi il calcio che viene terzo. [redacted] la cosa che mi sta [redacted] i figli. Io adoro i bambini, anche quelli degli altri. A Palermo ho messo su una scuola di calcio per ragazzi. Mo' ne faccio provare un paio per l'Inter». A Palermo torna spesso? «Una volta al [redacted]. Solo lì mi trovo a mio agio, [redacted] gli amici. Loro pensano che sono un personaggio, io no e mi diverto a giocare alle carte. La gente è diversa al Sud, simpatica, cordiale. Quando smetto qui, torno a casa». Allenatore, manager? «[redacted]e manco per idea! A me il cal[redacted] m'ha dato tantissimo, però [redacted]do smetto non voglio più sentire la radiolina». [c. m.]

Totò Schillaci, a sinistra, con la maglia dell'Inter e, qui sopra, la moglie Rita Bonaccorso, che ha annunciato la loro separazione

Il giudice gli proibisce di vederla

Woody Allen, [redacted] alla piccola Dylan

Dopo le accuse di molestie alla bimba
Ma il regista intende dare battaglia

Di fianco, Allen con la figlioletta Dylan a cui, secondo Mia Farrow (sotto), l'attore avrebbe rivolto molestie sessuali

NEW YORK. [redacted] apre [redacted] nuovo capitolo nella tormentata vicenda tra Woody Allen [redacted] Mia Farrow. Un giudice ha ordinato al regista di stare alla larga dalla figlioletta adottiva Dylan e dalla sua scuola. A Woody Allen è [redacted] inoltre proibito di distruggere un documento, che lui stesso [redacted] firmato nel febbraio scorso [redacted] nel quale si era impegnato [redacted] chiedere l'affidamento dei due figli adottivi, Dylan e Moses, [redacted] caso di morte della madre adottiva Mia Farrow.

Il nuovo sviluppo della battaglia legale che [redacted] è [redacted] tra Woody Allen e la Farrow, [redacted] esclusione di colpi, giunge in un momento assai delicato per il regista, che proprio in questo periodo è impegnato nella ripresa degli esterni del suo nuovo film, «Manhattan murder mystery», tra gli insulti dei passanti, che lo [redacted] di pedofilia.

Un giudice della corte suprema dello Stato di New York ha dunque proibito a Woody Allen, dietro richiesta dei legal[redacted] della Farrow, [redacted] avvicinarsi alla Brearley School e di discutere [redacted] gli insegnanti e il [redacted]irettore i problemi scolastici della piccola Dylan, la bimba di sette anni che il regista - secondo la Farrow - avrebbe molestato sessualmente.

Il giudice Elliott Wilk ha infatti stabilito che «non è appropriato per Allen ottenere informazioni sulla bimba mentre è in corso [redacted] indagine su presunte molestie sessuali».

«Abbiamo [redacted] fronte soltanto un padre seriamente preoccupato per il benessere della figlioletta: [redacted] c'è di male in tutto questo?», ha affermato in una dichiarazione alla stampa un portavoce di Woody Allen.

Il giudice ha inoltre proibito al regista di distruggere un documento in cui si impegnava a non chiedere l'affidamento dei figli adottivi Dylan e Moses in [redacted] di morte dell' attrice. Il documento è considerato importante dai legali della Farrow, perché dimostrerebbe lo scarso interesse del regista per i due bimbi adottati durante la relazione con l'attrice (la coppia ha anche un terzo figlio naturale).

E' una interpretazione decisamente respinta dal regista. [redacted] documento è stato firmato due settimane dopo che la Farrow aveva scoperto alcune foto che mostravano nuda la ventunenne figlia adottiva Soon Yi Previn. Le foto, scattate da Woody Allen, avevano fatto scoprire alla Farrow che il suo compagno aveva da tempo una relazione anche con la ragazza.

«Allen ha firmato quel documento solo per calmare la Farrow, che era diventata violenta ed isterica: minacciava il suicidio e picchiava continuamente Soon-Yi - ha spiegato un portavoce del regista -, Allen era molto preoccupato per la incolumità fisica dei ragazzi e la firma del documento mirava a tranquillizzare la Farrow, che stava mostrando segni crescenti di instabilità mentale».

[redacted] regista non ha mai avuto intenzione di rinunciare ai figli adottivi [redacted] settimana fa ha firmato un nuovo documento legale dove [redacted] annullato il contenuto della prima lettera. Woody Allen ha confermato la relazione con Soon-Yi, diventata nel frattempo sua compagna, ma nega con sdegno di aver mai molestato la piccola Dylan. Il giudi[redacted] ha fissato p[redacted] mercoledì prossimo una udienza per [redacted]minare i nuovi sviluppi legali di un caso che sta diventando sempre più complesso. [r. cri.]

Quando lei [redacted] l'autogol

«Troppi soldi, facile perdere la testa»

Divise le mogli dei calciatori
Agroppi: non è una vita serena
[redacted] basta organizzarsi
Collovati: [redacted] c'è un modello

Caterina Collovati, moglie [redacted] Fulvio (ora [redacted] Genoa), e, a destra, Simona Marchini, ex moglie di Cordova (Roma)

Roberta Termali, moglie di Walter Zenga, il portiere dell'Inter

Lo sportivo celebre sempre unito alla stessa donna fa ancora notizia? La signora Rita Bonaccorso Schillaci annuncia ad un giornale con una lettera - quella da noi pubblicata ieri - che [redacted] separa dal marito, e le reazioni non sono obbligatoriamente di sorpresa.

Anzi. C'è stato chi nell'ambiente ha chiesto: ma come, non erano già separati? C'è stato chi ha fatto sapere di essere indifferente all'evento. C'è stato chi ha detto: toh, anche loro?

La sorpresa può consistere casomai nel non trovare sorpresa. E nel poter mandare avanti una discussione già sui dettagli, non solo sul fatto. Come quella che abbiamo tenuto [redacted] tre mogli [redacted] calciatori celebri, di ieri e di oggi. La premessa del dialogo è [redacted] il ca[redacted] Schillaci, ma anche una lunga serie di casi analoghi, separazioni e divorzi, pubblici e no. Citiamo in fretta, cercando di stare solo agli ultimi anni: Zenga, Tardelli, Manfredonia, Giordano, per dire [redacted] atleti famosi. Il precursore fu Colombo, del Milan: sua moglie andò ad [redacted] televisione ad annunciare di essere stata lasciata. Dieci anni, sembra [redacted] secolo. Prima c'era stata la fi[redacted] del matrimonio fra Simona Marchini, figlia del presidente della Roma e attrice, [redacted] Ciccio Cordova, calciatore della Roma, lei generosa di dettagli su cosa facevano gli atleti, anche quelli sposati, nei ritiri. E ricordiamo [redacted] memorabile fra[redacted] della prima moglie di Giordano, Lazio, teleintervistata sulla crisi della coppia: «Io, quando Bruno gioca fuori casa, sto [redacted] casa, in pigiama, senza uscire, dal venerdì al lunedì».

Tanti calciatori anche celebri hanno avuto e stanno avendo quelle che si chiamano storie extramatrimoniali. Possibile persino che una signora dal cognome celebre continui a lavorare in tv come moglie di «lui», moglie [redacted] piena carica, anche se l[redacted] separazione è in corso. Ma sentiamo tre signore con cognomi famosi, interpreti di matrimoni felicemente ancora nel loro pieno.

Nadia Agroppi, due figli, ha seguito il marito calciatore nel [redacted] giro d'Italia, con la sosta più lunga a Torino, [redacted] anni per lei (lui c'era già da 4, quando si sono sposati). Finito di fare il calciatore, il marito si è messo a fare l'allenatore. Finito di fa[redacted] l'allenatore, ha scoperto il giornalismo tv. Lei sempre a Piombino, in attesa di un giropremio del mondo promesso e mai concesso. Come può tenere un matrimonio su queste basi?

«Con l'intelligenza, lasciatemelo dire. Sempre che ci sia amore, si capisce. Ma da solo l'amore potrebbe non bastare. Ci vuole anche il senso del sacrificio. Ma si [redacted] ripagati, e quando si sta finalmente insieme, e quando si vive bene il [redacted] dell'altro. Certo, bisogna sapersi organizzare, bisogna saper approfittare bene [redacted] momenti comuni. Ci [redacted] vantaggi grossi, nella vita della famiglia [redacted] un calciatore di successo: quelli economici, ad esempio».

«Il fatto [redacted] - continua la signora Agroppi - che [redacted] molte mogli [redacted] sportivi celebri [redacted] importa nulla del marito, della sua carriera. Sono superficiali. Oppure, [redacted] partecipano ai suoi successi, si montano la testa, [redacted] fossero loro a far gol. E coltivano l'invidia per i successi altrui».

Anna Zoff, moglie di Dino, un figlio, Mantova e Napoli e Torino e Roma al seguito del marito-monumento, non ha voluto parlare del caso Schillaci. Però ha detto che «ognuno deve potersi gestire [redacted] vita come crede, anche se è personaggio pubblico, anche nel calcio». Chiara, perentoria, e in un certo modo assolutoria.

Caterina Collovati, moglie [redacted] Fulvio che gioca nel Genoa, dopo tanti anni [redacted] Udine, Milano e Roma, fa la giornalista tv. Il problema è quasi rovesciato, potrebbe essere il [redacted]rito a lamentarsi del [redacted] non esserci mai: «Ma non è così, siamo uniti, tutto [redacted] stato messo in chiaro prima del matrimonio. Io ho fatto l'università ed ho intrapreso un lavoro, e quando, [redacted] nella [redacted]sa stagione calcistica, q[redacted] lavoro si è ridotto, ho sofferto, compresa da lui». Come le altre due mogli, sapeva [redacted] problemi degli Schillaci, e in un certo modo si aspettava la [redacted]parazione, la seconda.

I Collovati hanno una figlia. Vivono [redacted] Milano, la domenica la loro città è Genova, o se non troppo lontana quella dove Fulvio gioca con la squadra rossoblù, al lunedì lei va per lavoro a Roma. «Si può fare, penso che valga sia la tattica della casalinga che aspetta serena il marito, sia quella della giornalista che fa più viaggi di lui». Il suo giudizio poi si allarga alla situazione dell'ambiente: «Mi risulta che casi c[redacted] quello degli Schillaci siano nu[redacted]i, nel mondo del calcio. La vetrina è troppo illuminata, i guadagni sono troppo rapidi, ancor più che troppo alti, c'è da perdere la testa». E sulla moglie di Schillaci: «Io non approvo la forma dell'annuncio. Suo marito non [redacted] più il Totò nazionale di due anni fa, si poteva approfittare della sordina messa al personaggio per gestire [redacted] cose senza clamori ora inevitabili».

Gian Paolo Ormezzano

Ieri, per le riprese

[redacted] fa riaprire la [redacted]

PISA. Turisti per tutto [redacted] giorno con il naso all'aria, stupiti nel vedere la Torre pendente, chiusa dal [redacted] gennaio '90, di nuovo popolarsi di visitatori. All'inizio si è creato anche un assembramento all'ingresso per tentare una salita sulla Torre che avrebbe avuto il sapore [redacted] un'impresa storica perché la commissione per la salvaguardia del monumento ha annunciato che la Torre non sarà mai più riaperta. Ma la delusione è [redacted] cocente: la Torre era ancora chiusa, e lo sarà per sempre. La sua riapertura [redacted] stata consentita soltanto alla troupe americana degli autori di un episodio [redacted] film «Giovane Indiana Jones». I turisti si sono così dovuti accontentare di assistere alle riprese del film, come sempre ric[redacted] di scene spericolate [redacted] limiti dell'incredibile. Il produttore americano George Lukas [redacted] scelto la Torre per comporre [redacted] suo fantasioso mosaico di avventure. [r. c.]

IL TEMPO

[redacted] il Mediterraneo centro-occidentale continua ad essere interessato da un flusso di correnti sud-occidentali. Sistemi frontali di origine atlantica, nel loro movimento verso Est-Nord Est, tendono ad interessare più direttamente le regioni centro-settentrionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge e rovesci, più frequenti al Nord e sulle centrali tirreniche. I fenomeni potranno essere particolarmente persistenti sulle Venezie, Toscana, Liguria e Sardegna.

[redacted] pressoché stazionaria.

[redacted] ovunque moderati meridionali, [redacted] rinforzi sul versante tirrenico.

[redacted] da [redacted] molto mossi.

[redacted] su tutte le regioni condizioni [redacted] tempo perturbato con piogge diffuse, locali temporali e nevicate sull'arco alpino [redacted] i [redacted] metri. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati meridionali ovunque.

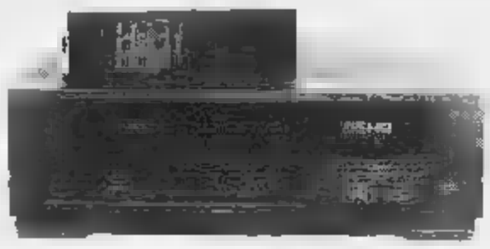
CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	9	Firenze	13	18	Bari	15	27
Verona	8	12	Pisa	15	17	Napoli	19	22
Trieste	10	14	Ancona	15	23	Potenza	12	19
Venezia	10	14	Perugia	14	18	S.M. Leuca	19	22
Milano	10	11	Pescara	18	28	R. Calabria	16	31
Torino	5	13	L'Aquila	13	19	Palermo	17	24
Cuneo	6	9	Roma Ciamp.	17	21	Catania	12	28
Genova	14	15	Roma Fium.	18	22	Alghero	19	21
Bologna	10	12	Campobasso	13	16	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

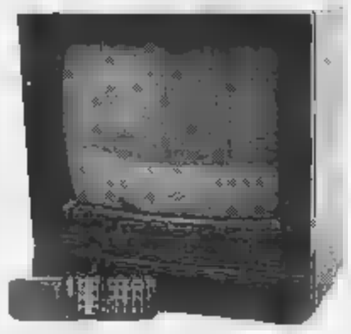
	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	sereno	Lisbona	15	17	nuvoloso
Atene	15	27	variabile	Londra	5	10	sereno
Bangkok	20	26	pioggia	Los Angeles	17	22	nuvoloso
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	12	19	pioggia
Bruxelles	1	10	sereno	Montreal	0	2	nuvoloso
Buenos Aires	10	20	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Copenaghen	-2	0	nuvoloso	New York	9	17	nuvoloso
Dublino	2	9	sereno	Parigi	4	11	sereno
Francoforte	0	10	variabile	Pechino	6	15	variabile
Gerusalemme	14	28	sereno	Rio de Janeiro	23	40	nuvoloso
Ginevra	0	10	nuvoloso	Sydney	18	23	sereno
Helsinki	-9	-5	variabile	Tokyo	12	21	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	4	8	nuvoloso
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	6	10	nuvoloso

LA RIVALUTAZIONE DELLA LIRA



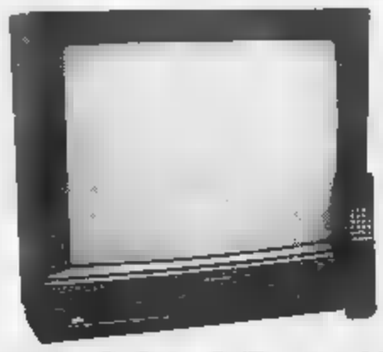
VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO

L. 299.000



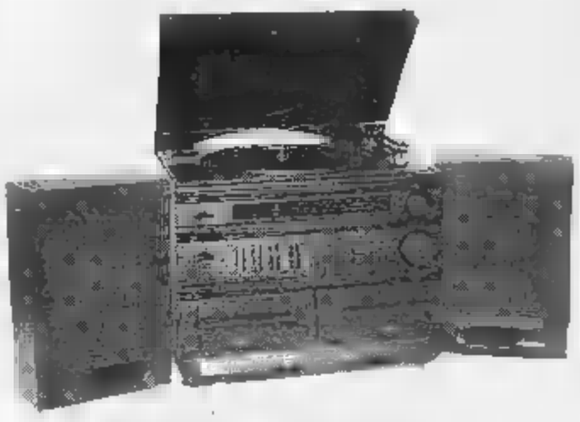
TV COLOR 14'' CON TELECOMANDO.
(CON PRESA SCART)

L. 299.000



TV COLOR 20'' CON TELECOMANDO
(CON PRESA SCART)

L. 399.000



IMPIANTO HI-FI

L. 129.000

RADIOTELEFONO PALMARE

L. 699.000

FOTOCAMERA AUTOMATICA, ZOOM, FLASH, MOTORE DI TRASCINAMENTO

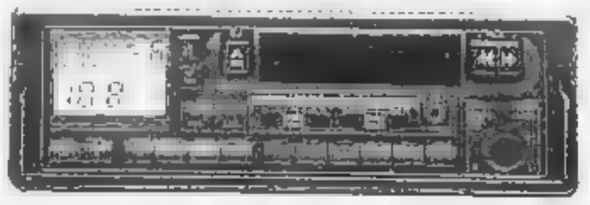
L. 99.000

TELECAMERE A PARTIRE DA

L. 890.000

FOTOCAMERE REFLEX A PARTIRE DA

L. 297.000



AUTORADIO DIGITALI A PARTIRE DA

L. 89.000

PREZZI IVA COMPRESA - OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO. VALIDE FINO ESAURIMENTO

GARANZIA A VITA (SIAD - GRUPPO GENERALI), PAGAMENTO RATEALE, LA 1ª RATA MARZO 1993

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.75.24 r.a.

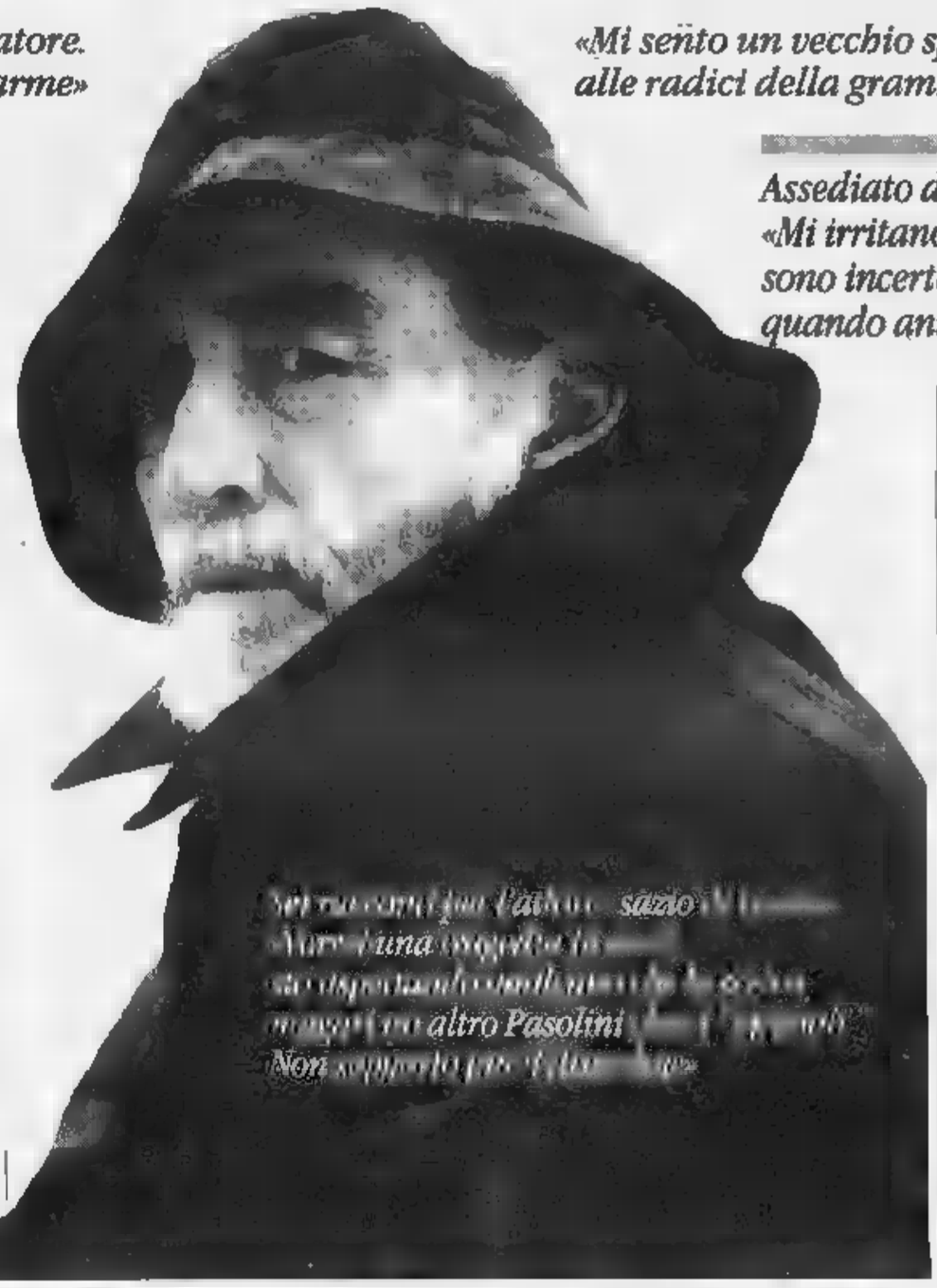
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il mattatore al suo terzo libro: «Sono diventato un narratore. E l'ho fatto anche per lanciare un allarme»

Cerco un matto, parola di GASSMAN

«Mi sento un vecchio sperimentatore alle radici della grammatica»

Assediato dai rumori: «Mi irritano le voci della tv sono incerte persino quando annunciano il gol»



GENOVA

GASSMAN ricomincia da tre. Addio scherzi e nevrosi, addio grandi avvenire dietro le spalle e memorie del sottoscala, bestseller di ironica o tragica autobiografia. Basta con le immagini dalla memoria: oggi è tempo di parola. Anzi, di *Mal di parola*. Mattatore di teatro, di cinema e di televisione, il Grande Vecchio (settanta, anche se fa sempre il saltimbanco) ha deciso di continuare la sua mattanza anche nella letteratura. L'Ulisse alle prese con la sua Balena bianca melvilliana si distrae volentieri da quel palcoscenico «che non ha più il fascino di un tempo» e si concede quasi trasognato alla sua nuova fantasia. La voce è placida, non ha le rotondità ed i timbri diaframmatici dell'attore. Ma l'intercalare è aggettivato quasi con furia. Per lui la parola, da sola, ha infatti perso la sua forza naturale, il significato pieno, da dizionario.

Gassman, non le sembra di esagerare?

«No, sono incazzato. C'è un imbarbarimento, un inaridimento totale, un eccesso di rumore. Il casino che c'è tutto intorno ha finito per impigrire l'orecchio di chi scrive. Il fruitore - scusi l'inadeguatezza e la modestia del termine - non sente più. Oggi ci sono soltanto gorghi».

Ci sarà ben un colpevole: nomi e cognomi...

«La politica. E, come demonizzarla, la tv. Sono loro a procurarci il gusto per queste mostruosi dissesti sul piano del linguaggio. Non solo gli strafalcioni: per quelli... boh, pazienza. Non tutti possono essere colti nel medesimo istante. Ma la compitezza degli slogan che ci ammanniscono. Ha mai sentito i calciatori intervistati nello spogliatoio del dopo partita? Stilemi assurdi, vere filossere che sbrecciano e distruggono l'impalcatura nobile del parlare».

Ed allora lei ha abbandonato la strada sicura dell'autobiografia per lanciare un allarme?

«La parola è essenza di vita. E' ciò che ti tiene attaccato alla realtà, alle cose che stanno intorno. Sono stato depresso ed ho perso interesse a tutto: affetti, famiglia, sesso, cibo. Può sembrar ridicolo, ma l'unico appetito era per le parole. Il gioco delle combinazioni, il fascino arcaico dell'immagine ricostruita, un mondo parallelo a quello dell'attore come unico rifugio ai sudori dell'ansia. Sa, la parola è un giocherello importante, è un veicolo che ti accosta agli altri. Può anche essere pericolosa».

E l'autobiografia?

«Basta, finita. Avevo voglia di avventurarmi in un mare più difficile. Ci ho messo molto, è stato ben più difficile. Ma questo desiderio ha prodotto un effetto non marginale: ha semplificato il mio modo di scrivere, mi ha costretto ad una prosa acrobatica. Mi ha messo in una gabbia».

Non ci dica che il grande Vittorio Gassman sente bisogno di sbarre.

«Non ho più voglia di teatro, ne ho a sazietà. Bisogna prendere direzioni diverse. La poesia, ad esempio. So di non essere poeta nonostante abbia pubblicato qualcosa (*Vocalizzi*, nel 1988). Sono un vecchio sperimentatore che va alla ricerca delle radici della grammatica e della sintassi alta. Consideri il verso poetico: è un enorme vettore formativo, ti dà potere, concilia i due opposti: la fantasia ed il rigar dritto. E' come correre in un circuito chiuso. Ecco: queste sono le sbarre che voglio».

Detto in altri termini...

«Sto aspettando l'avvento di un matto che scriva una tragedia in versi. Un altro Pasolini che ci "affabuli" con la perfetta struttura formale, piena di incongruenze e di asprezza. Non sopporto più il disordine. Nella selva dei suoni della televisione mi irritano le voci degli speaker: non chiudono mai il tono, manca sempre il punto fermo. E' la spia di una totale incapacità di esprimere idee. Pensi ai telecronisti: sono incerti persino quando annunciano il gol. Gol?... Goool... Dov'è il punto, dov'è la sicurezza. Eppure il gol è una delle più certe della vita. Palla in rete: si ricomincia da capo».

Gassman, perché non la scrive lei una tragedia in versi?

«Perché non ne sono capace. Non sono matto a sufficienza. Lo so troppo, non ho l'abbandono necessario, non perdo mai la lucidità. Ricordi Moravia: era l'intelligenza personificata. Ma era negato: troppo lucido, troppo razionale. I personaggi di una tragedia devono parlare, devono essere a proprio agio...».

E chi potrebbe scriverla, allora?

«Bufalino, forse... Sì, Bufalino. E' apollineo e dionisiaco insieme».

Altri?

«I giovani. I matti giovani. Manfredi, una sorpresa forte, un equilibrista interessato ai versi. Uno che interpreta i gerghi reali delle nuove generazioni. E poi Munacorda, un poeta con radici virtuali nel teatro».

Ma Gassman proprio no?

«Ho provato. Ho anche inventato plot interessanti, però controllo troppo i dialoghi. No, no: meglio lasciar fare agli altri».

Già lei ormai ha il ruolo di patriarca.

«Per carità, ho figli, nipoti, pronipoti. Ma io sono esattamente l'opposto del patriarca: non ho la forza che una figura deve avere, non ho pazienza, il coraggio: la depressione mi ha insegnato la mia fragilità virginale. No, io ho bisogno del rigore, delle gabbie. A 26 anni ho scritto con Salce *Educazione teatrale*. Eravamo giovani, un po' blasé, appena usciti dall'Accademia. Ma già c'era in noi il lato maniacale, allora forse solo intellettualistico, della precisione e della dedizione in un mestiere che, se non lo si protegge continuo, è turpe. Per questo amo il verso. Io sono un pedante mezzosangue, per metà tedesco, non dimentichi: credo nelle forme».

Ed il futuro? Quando uno conclude un libro ha sempre in embrione il successivo.

«Forse mi metterò a scrivere un giallo».

Perché?

«In un giallo non si bara».

Piero Soria

La biografia a puntate

La raccolta di Gassman, *Mal di parola* (Longanesi) sarà in libreria intorno alla metà di novembre: in contemporanea con la riproposta radiofonica di un altro libro dell'attore, il primo: *Un grande avvenire dietro le spalle*. Comincerà il 17 su Radiodue, dalle ore 15 alle 15,30, recitata dallo stesso Gassman e curata da Luciano Lucignani. Durerà 19 puntate, ed è un'autobiografia cui si riallaccia il secondo libro, *Memorie del sottoscala*.

Mal di parola segna invece uno stacco deciso da queste opere. E' un libro di narrativa e d'invenzione, diviso in sei racconti: *Trio, Duo, Silenzio, Parola, Quintetto* e *Pitagora*. Di quest'ultimo, una divagazione pseudoscientifica sul rapporto tra sesso e teoria pitagorica, pubblichiamo in anteprima un estratto.

SESSO PITAGORICO

Non è un punto esclamativo il gong che annuncia l'orgasmo?

SOLO pochi ricercatori, e da pochissimo tempo, hanno scoperto l'esistenza di una scuola filosofica internazionale dedita a risvegliare e ampliare la speculazione pitagorica. Il centro di tale scuola (che ha come caratteristiche precipue l'interdisciplinarità e una quasi maniacale segretezza) ha sede in un piccolo monastero alle falde del monte Olimpo. Il luogo è stato scelto anche per la sfida alle palesi contraddizioni che ispira: nessuno dei saggi implicati nell'impresa ignora il gap tra la Grecia aurea e quella attuale, né l'irrazionale anacronismo di una riproposta della teoria pitagorica nel mondo e nella cultura di oggi.

Il riserbo che circonda l'operazione impedisce di rivelarne completezza tematiche, metodi, risultati. Il poco che è emerso induce a ritenere che la ricerca del gruppo si basi, più che sull'induzione storicistica o su una sistematicità deduttiva, sull'esplorazione di forze e meccanismi meno conosciuti dalla tradizione; i rari scritti di cui si ha notizia individuerebbero due campi privilegiati dall'indagine: la filosofia del gioco e la creatività dei processi analogici.

Di chiaro sapore ludico e analogico, comunque, è l'unico documento (sia pure incompleto, in forma di appunti e frammenti) di cui si è potuto conoscenza e che qui riproduciamo. A prima lettura sembrerebbe una proposta di tono vagamente provocatorio, indirizzata a una delle unità operative sul tema di ipotetiche connessioni fra l'eros e le morfologie del linguaggio. [...]

Tutti sanno che nell'oratoria classica il genere epidittico si propone il cambiamento della situazione data - res certa - attraverso l'esercizio della lode o del biasimo.

Figure marginali ma significative nel campo del teatro amoroso si possono analizzare sotto questa luce. Nel primo caso trova la maschera del «ruffiano»; nel secondo, il ruolo del «calunniatore» e «metti-zizzania» (si suggerisca agli specialisti una rivisitazione del carattere di Jago).

C'è un'«iperbole» implicita e iterativa nelle fabulazioni durante il coito. Così come l'assunzione della «parte per il tutto» che caratterizza la sineddoche ci rinvia alle forme del feticismo sessuale. L'amante favorita, la prostituta più attraente vengono spesso definite in puri termini di antonomasia. E cos'è il chiasmo se non l'emblema di uno scambio di coppie, orgia o partouze?

Il ménage à trois trova il suo stampo nello zeugma; sincope e apocope si riflettono nell'ejaculatio praecox, e l'ossimoro «migliaia» al meticciato dell'unione a sangue misto, così come tutte le forme riflessive, a cominciare da «essersi», contengono l'impronta verbale dell'orgasmo...

La direzione dell'Istituto non dubita che gli studiosi - e un giorno i lettori della dottrina - sapranno valutare il dosaggio di paradossalità e di contrappeso ironico insito in così audaci avvicinamenti. Ma noi sappiamo che un quid di scientifico, di solarmente tangibile, al fondo della nostra speculazione; che forse è utile esercitare sorta di musicalità dell'inconscio per leggere nelle astrazioni grammaticali le promesse di una metapsichica.

Epifore e anafore: l'ampiesso coniugale contrapposto agli adulteri dell'anadiplosi...

... L'ita ut della proposizione consecutiva come tecnica (e utopia) dell'adescamento...

Quale geno, quale misteriosa entelechia divide gli oggetti - forse gli esseri - dell'universo in famiglie di vocali o di consonanti? Non è un punto esclamativo il gong che annuncia l'orgasmo, e il punto fermo che cosa introduce se non il silenzio postcoitale?...

Due bambini della collattività sono stati sorpresi ieri a discutere in chiave simlare gli arcani dei segni e della punteggiatura: «Secondo me», ha detto il più piccolo, «i puntini di sospensione sono i corpuscoli di Krauss ritardatari, che scappano dai testicoli di papà quando ha finito di fare all'amore».

Ecco, cari compagni, un'illuminazione naïve che ci deve far riflettere; il nostro è un percorso appena iniziato in cui qualunque tenue fiaccola ci può di orientamento.

Noi già sappiamo che quando l'armonia tutte le pulsioni sarà stata ristabilita, anche le Parole troverà una sua pace, poiché insieme Eros e Logos ricomporranno gli ossimori originali: e torneranno a «musica ragionante».

Vittorio Gassman

«Ormai sapeva che avremmo perso la guerra»

Parla il figlio della «volpe del deserto». Era spartano, stonato, con il pallino della matematica

Mio padre Rommel mi disse: devo morire tra 20 minuti

I retroscena familiari del generale «suicidato» da Hitler

Erwin Rommel, sconfitto da Montgomery a El Alamein. Il figlio è sindaco di Stoccarda

BONN

TRA venti minuti sarò morto». Sono le ultime parole del padre, il Generalfeldmarschall Rommel al figlio Manfred, quindicenne. Sono passati quasi 50 anni, oggi Manfred Rommel è «più vecchio di quanto era allora mio padre». Stimato politico della democrazia cristiana tedesca, da molti anni è sindaco di Stoccarda. In un'intervista al settimanale *Stern* racconta i lati inediti e familiari del generale tedesco, che già in vita era assorto al ruolo di leggenda: la «volpe del deserto» aveva guidato la campagna d'Africa, per poi essere sconfitto dal generale inglese Montgomery nella battaglia di El Alamein, il cui 50° anniversario si è celebrato qualche settimana fa, tra non poche polemiche.

Due anni dopo El Alamein, nell'ottobre 1944, moriva il Generalfeldmarschall Erwin Rommel, ufficialmente per i postumi della ferita riportata durante lo sbarco degli Alleati in Normandia. Manfred Rommel ricorda quel giorno: «Tra venti minuti sarò morto», gli aveva detto il padre abbracciandolo, e gli aveva consegnato il suo portachiavi e il portafogli. La limousine nera del Führer era venuta a prenderlo. Poco prima il generale aveva cercato di spiegare al figlio, convinto membro della gioventù hitleriana, che Adolf Hitler lo costringeva al suicidio. Il generale era stato un simpatizzante dell'attentato alla vita del dittatore, nel luglio del '44, e la vendetta, per migliaia di altri militari e civili, era giunta implacabile. Neanche Hitler poteva permettersi di dichiarare in pubblico il tradimento di un popolare come Rommel. Anzi, aveva già commissionato i piani per un monumento grandioso alla memoria, mai realizzato. Nelle ultime prima di morire, dopo lo sbarco in Normandia, Rommel parlava spesso al figlio minorenne di cose che in Germania si potevano dire ad alta voce: «Perderemo la guerra». A mano a mano che la guerra diventava sempre più crudele e tra i conoscenti prevalevano le vedove, la «volpe del deserto» ripete che «c'è quasi da vergognarsi di ancora vivi».

Il generale non era certo un oppositore del regime, ma guardava di cattivo occhio la passione del figlio per il gruppo giovanile nazista. Gli fa prendere lezioni private di religione, cosa che Manfred, impregnato di ateismo di stampo hitleriano, disdegna. Rommel giunge perfino ad offrire al figlio dei soldi se avesse fatto la cresima, ma senza successo.

Era un uomo spartano, il Generalfeldmarschall. Il figlio ricorda l'unico consiglio che il padre gli diede sulle donne: «Quando una donna ha un vestito nuovo, mi raccomando falle sempre dei complimenti, perché se non si fanno commenti o si osa criticare, l'unico risultato è che andrà subito a comprarsene un altro». Rommel rimpiange di aver portato la moglie, amante delle belle cose e in particolare delle porcellane preziose, a incontrare le mogli degli altri Feldmarschall: «Avevano tutti più di Manfred Rommel. Per il padre, invece, la casa ideale è una specie di stanza che «una volta alla settimana si possa pulire da cima a fondo con una pompa d'acqua».

Ogni anno a Natale, che è anche il compleanno del figlio, il generale gli suonava una serenata al violino, fino a che Manfred gli fa notare com'è stonato provocando uno sbotto d'ira. Ma la sua passione segreta è la matematica. «Devi ascoltarmi solo un'ora - spiega al figlio - e capirai il calcolo infinitesimale. Ti si aprirà davanti una porta». «Ma dopo dieci minuti - spiega Manfred - guardando il mio sguardo vacuo, capimmo entrambi che quella porta per me non si sarebbe mai aperta».

La settimana dopo El Alamein, come fa ormai da quasi quarant'anni, Manfred Rommel ha partecipato alla cerimonia in memoria del padre, nel piccolo cimitero di Herrlingen vicino a Ulm. C'erano veterani della guerra d'Africa, tedeschi, italiani, inglesi e francesi e americani. Una corona di reggimento inglese posa addirittura scritta «All'ultimo gentiluomo».

Francesca Predazzi

Brogli, clientele, arroganza: un pamphlet con nomi e cifre contro la classe politica

«Nomenklatura» d'Italia orrori incredibili ma veri

Ciriaco De Mita: la sua casa romana misura 400 metri quadrati, più 500 di terrazzo: l'ha ottenuta a equo canone. A sinistra l'on. Nicola Savino

A lato Alberto Teardo, a sinistra Remo Gaspari

Il Palazzo di Montecitorio, sede della Camera

ROMA

QUANTO è grande l'abitazione romana di Ciriaco De Mita? Quanti ospedali si sarebbero potuti costruire con i 1400 miliardi che costano, ogni anno, le auto blu? E chi, semplice parlamentare intervistato a bordo di un Gulfstream dei servizi segreti, ha pronunciato le seguenti parole: «Io mi sposto e vado dove mi pare, come mi pare e con chi mi pare»?

Piccolo, crudele gioco di società per [illegible] autunnali. Comunque, quell'aereo di Stato era diretto a Hammamet a quella lapidaria sentenza l'ha scolpita Bettino Craxi. Gli ospedali al posto delle [illegible] blu sarebbero dieci. E, proseguendo con le risposte di un quiz che ormai [illegible] si può più definire neramente qualunquistico, la casa che l'Inpdai ha ristrutturato e quindi affittato (a equo canone) all'onorevole De Mita misura 400 metri quadrati più [illegible] terrazzo. L'istituto ha provveduto anche alla messa in opera di vetrate anti-proiettile.

«Si può parlare di nomenklatura nel caso italiano?» si chiede, proprio all'inizio del suo libro, Sebastiano Messina, valente giornalista di *Repubblica*. Seguono nove capitoli, 164 pagine di prove dolorose, sorprendenti e perfino comiche che certificano l'esistenza, in Italia, di [illegible] ceto piuttosto particolare. E proprio *Nomenklatura* (Mondadori, in libreria dal 3 novembre) s'intitola questo primo, agile repertorio dei peccati, troppo spesso anche degli orrori, partitocratici.

L'Italia è lentamente asfissiata sotto un giogo. E a volte solo la freddezza dei numeri, soprattutto se sgranati alla rinfusa, riesce a rendere l'idea dell'eccesso, del superamento di certi limiti, dell'avvenuta transumanza di tutta una classe politica nelle praterie dell'incredibile ma vero. 24 mila le famiglie che a 11 anni dal terremoto dell'Irpinia vivono in abitazioni precarie; 19 miliardi e 690 milioni il patrimonio personale di Alberto Teardo: 400 le inchieste aperte dalla magistratura sugli appalti per i campionati mondiali di calcio; da 13 a 130 miliardi la lievitazione dei costi per costruire la diga sull'Ofanto (che non è finita).

Cifre sparse e sconsolanti qui e là, piccoli-grandi segnali della nomenklatura, che almeno questo concede, numeretti che illuminano. [illegible] mila (stima Ayala) sono i voti controllati dalla mafia nella sola provincia di Palermo; 3125, a Catania, le combinazioni personalizzate per [illegible] trollare con successo chi ha promesso (e venduto) voti di preferenza mantiene la parola; 357 le richieste di autorizzazione a procedere presentate, ma solo in 43 casi i parlamentari sono finiti in tribunale...

E [illegible] vorrebbe pure finirla con i numeri, passare ai volti, ai vari stili della nomenklatura, però è difficile trascurare i [illegible]coli secondo cui almeno 50 mila abruzzesi hanno per con[illegible] l'onorevole Remo Gaspari. Quegli sembra essere riuscito a ricevere 250 elettori in [illegible] solo giorno («Vengono anche a Natale - assicura lui - mentre sto a tavola»), prendendo nota di altrettante richieste di interessamento. Che poi nella realtà - e nel racconto di Messina - divengono pratiche e quindi, passate fra le mani del fido segretario gaspariano Tilli, si perfezionano secondo un codice grafico che prevede: «Una croce: rottino; due [illegible] fare il possibile; tre croci: darsi da fare; quattro croci: ci tengo; cinque croci: imperativo assoluto». Iter che prosegue con lettera al *cliens*, inconfondibile prosa: «Sono personalmente intervenuto in favore...».

Piccole perle di un clientelismo [illegible] pervasivo, alto e basso, interno ed esterno. Dalle banconota da centomila tagliata a due prima delle elezioni (il secondo pezzo, come la leggendaria scarpa di Lauro, da conseguirsi a risultato conseguito) alle promozioni «con scavalco» dei diplomatici personali [illegible] Michelis, Martelli e Cossiga. Dagli affitti eccellenti, con un prontuario di personaggi che si allunga sui familiari, alla storia davvero straordinaria delle scorte che nascono con il terrorismo e finiscono col diventare un costosissimo status (erano 404 nel 1984, 617 nel 1991, con una spesa di circa 370 miliardi). Fino a storie di brogli, Campania, e [illegible] intimidazioni, Sicilia, che nulla ormai hanno più a che fare con il clientelismo. E che della nomenklatura, semmai, rappresentano la faccia più oscura, criminale.

Passato e presente convivono in questa strana umanità descritta da Messina. Questa [illegible] netta che si trova tra le carte della giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio riguarda l'onorevole socialista Mundo, che è anche sindaco di Trubisacco, e potrebbe trovarsi tranquillamente in una commedia all'italiana. Alla vigilia delle elezioni del 1987, di sabato e quindi a campagna elettorale finita, l'onorevole Mundo è sorpreso dai carabinieri a inaugurare [illegible] tratto [illegible] strada peraltro non ancora asfaltato e [illegible] collaudato». Nel comizio (abusivo) «il deputato elogiava l'operato solerte dell'amministrazione comunale per l'importante opera realizzata», quindi «si allontanava su un'auto coperta con il simbolo del psi e la scritta "vota"» tra le proteste degli oppositori dc. Mentre, sul terreno della modernità, della comunicazione e quant'altro, si fa notare questa dichiarazione dell'onorevole dc Viti, che è talmente bella da sembrare uno scherzo: «Occorre lavorare intensamente per disinnescare le mine. [illegible] faremo cadere la foglia [illegible] fico delle pur nobili petizioni di principio, passando dal protagonismo stellare e dal rambismo multimediale a una verifica ragionata che segua la logica dei piccoli passi, riusciremo a isolare i grandi tenori e a far riposare le celebri tonsille che danno fuoco all'epico duello...».

Ha i suoi consapevoli neo e vetero arroganti, la partitocrazia. L'onorevole Lia, dc, che dice all'agente di Fs: «Sì, sei un cretino, deficiente, incompetente alle mansioni e ancora cretino. Tu e chi ti ha arruolato in polizia». E l'onorevole Matarrese che spiega il suo assenteismo al 90 per cento con un «Lo faccio per distinguermi». Ha i suoi inconsapevoli poeti, la nomenklatura. L'onorevole Savino, psi, che viene sorpreso a dormire nell'aula. E si giustifica: «Per [illegible] parlamentare comune, non è affatto facile non addormentarsi in aula...».

Filippo Ceccarelli

Il «Grinzane» a New York

Gli scrittori ambasciatori

NEW YORK

SONO circa 25.000 gli studenti di origine italiana che gravitano intorno alla New York University. Ragazzi e ragazze dalle radici lontane, fra il Nord e il Sud d'Italia. [illegible] a volte dimenticato, spezzate o flebili. Ma che a farle riannodare e vibrare basta il nome di una città, quello di un grande passato, l'eco di un personaggio sepolto in un libro scolastico. Forse è questo [illegible] dei motivi che ha spinto il Premio Grinzane Cavour a promuovere alla Casa Italiana Zerilli-Marimò e all'Istituto Italiano per il Commercio Estero il convegno: «Il mito delle origini: un tema letterario», con l'appoggio della New York University e dell'Istituto Italiano di Cultura.

Cos'è l'identità di un individuo, [illegible] si è costruita quell'identità attraverso le sue radici? A tentare una radiografia antropologica e culturale ci hanno provato Franco Ferrucci, Rosetta Loy, Isabella Bossi Fedrigotti, Lorenzo Mondo, Francesca Sanvitale. Un «viaggio nella memoria» come specchio, provocazione e invito, ai giovani studenti perché provino, forse, a intravedere, in quella discesa ai padri e alle madri, altrettanti sentieri da esplorare.

Per Rosetta Loy, il mito delle origini appare «dove maggiore è l'insicurezza o [illegible] la miseria o il degrado». Ma quando «si spezza in favole e verità corali», ha fatto eco Francesca Sanvitale, «allora può diventare lo sfondo che dà corpo al nostro io, si fa domestico come il paesaggio del cuore». Tra queste due sponde Ferrucci ha invitato a «parlare di ieri per arrivare a domani» e Isabella Bossi Fedrigotti ha insistito nel dire che «le radici le possiamo leggere anche davanti, a destra, a sinistra, e il presente. Il futuro, sapranno esserne lo specchio».

Isabella Bossi Fedrigotti e (nell'immagine in alto) Rosetta Loy

Furio Colombo, Walter Pedullà, Enzo Golino, hanno guidato la presentazione fra scrittori di generazioni diverse: Luca Doninelli, Gianni Riotta, Marco Lodoli, Marco Bacci, Sandra Petrignani, invitati a spiegare le ragioni del loro far narrativa nel caos di oggi.

I ragazzi avevano molte domande, volevano soprattutto informare gli ospiti italiani della scarsità d'informazione e di libri italiani per la loro voglia di [illegible] la patria delle loro radici lontane. Giuliano Soria, segretario generale del Premio Grinzane Cavour, li ha invitati a far parte di quella giuria giovane che ogni anno determina i vincitori del premio.

Così un cantiere di lettura si è aperto, dopo quello di Parigi, perché l'internazionalità delle scelte diventi un motivo in più per conoscere e intrecciare una comune memoria delle radici.

Nico Orengo

LETTERE AL GIORNALE

La Provvidenza e i gioielli di Martinazzoli; i bombardieri di Amato

Bassa Berga[illegible] covo di Robin Hood

Prego *La Stampa* di pubblicare questa «lettera aperta» al segretario della dc Martinazzoli:

Caro Martinazzoli, leggo con rammarico, sul quotidiano *Il Gazzettino* di giovedì [illegible] ottobre, che i soliti ignoti hanno trafugato dalla tua casa di Brescia gioielli [illegible] argenteria per un valore stimato di 100 milioni.

E' un segno della Provvidenza! Se tu, come i bravi italiani, l'equivalente in [illegible]di lo avessi depositato nella più sicura delle banche per far fronte al duro inverno, [illegible] rapina si sarebbe limitata a sole [illegible] lire e avresti saputo almeno chi ringraziare. Oppure potevi trasformarli nel bene rifugio per antonomasia: un bell'appartamento bicamera, cantina e garage, termoautonomo, in zona semiperiferica affittato uso foresteria. Il nordico catasto te lo avrebbe valutato 200 milioni e te la saresti cavata [illegible] le solite [illegible] lire monorate [illegible] ulteriori spese o interessi, ed anche in questo caso avresti saputo chi ringraziare. E invece hai voluto fare ancora [illegible] tua! Buon per te che porti sempre appresso la fede e l'orologio.

Ma bando alle ciance, in questi casi bisogna essere solidali e pertanto ti confido [illegible] mio sospetto (non ho prove, ma solo indizi): per me è stato il «senatur» (con l'ideologo che gli ha fatto da palo), novello Robin Hood della Bassa Bergamasca che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Cosa proveranno poi i poveri a mangiare un piatto di ceci con le posate d'argento, questo rimane un mistero.

Che i venti ti siano propizi!

Dino Sandrin, Sacile (Pordenone)

Folli spese ma non per l'esercito

Vorrei rispondere alla lettera del signor Fausto Angelini, di Torino, pubblicata su *La Stampa* il 24 ottobre in merito alle spese per la difesa («Amato non tocca i bombardieri...»).

Innanzitutto i fatti. Le spese militari del nostro Paese, in termini pro capite e di percentuale sul Pil, sono tra le più basse in Europa: infatti in Italia si spendono annualmente per la difesa nazionale 411.000 lire a testa, pari all'1,72% del Pil (fonte: Stato Maggiore della Difesa, *Sintesi del Modello di Difesa*, 1992). In altri Paesi d'Europa - nostri principali modelli di riferimento - le cifre sono ben diverse. Germania: 569.000 (2,3%); Francia: 740.000 (2,9%); Regno Unito 820.000 (3,9%).

Un altro «particolare» da ricordare consiste nel fatto che il nostro bilancio per la difesa contiene anche voci di spesa che con la difesa «vera» c'entrano poco, e magari nulla: Arma dei carabinieri, [illegible] al traffico aereo civile, obiettori di coscienza, rifornimento idrico delle isole minori e altre. Queste spese sottraggono alla difesa ben il 27% dei fondi di bilancio!

Il signor Angelini definisce i 27.500 miliardi per la difesa «una cifra folle». Ma [illegible] indica - al [illegible] la di un rapido accenno alla scure abbattutasi sulle spese per [illegible]ità e previdenza - il criterio [illegible] base al quale tale spesa debba essere giudicata folle.

Non so quale professione svolga il signor Angelini e cosa lo spinga ad addentrarsi con così netti giudizi nel complesso tema della difesa nazionale, ma se il suo intervento - come mi pare di capire - è ispirato da elevate pulsioni morali (spese militari contro spese sociali), allora [illegible] permetto di esprimere il [illegible] più profondo dissenso verso le sue opinioni.

L'evidenza ci dice che non la spesa militare - sempre limitata e, comunque, controllata - ha affossato i conti pubblici, bensì la caduta della moralità pubblica e la sregolatezza - quella sì «f[illegible] - delle altre spese dello Stato, in particolare quelle sociali.

Quanto alla realtà della difesa, mi appello ai professionisti dell'informazione affinché propongano questo tema all'attenzione dell'opinione pubblica senza la facile demagogia del passato, rendendo [illegible] miglior servizio alla nostra Patria.

Piero Pastorello
Verbania (Novara)

Egregio Dot Buono, premesso che non sono «leghista» e che ho letto con simpatia il suo «fendo» su *La Stampa* del 16 ottobre (si trova tra due fuochi e riuscire imparziali, anche volendolo, è sicuramente un'impresa), non posso non deplorare che il Capo dello Stato approfitti delle sue visite all'estero per pronunciare... esternazioni a [illegible] unico. Solo le Leghe compaiono nel suo mirino, mentre lo sfacelo del Paese, non certo dovuto a Bossi e ad Alberto da Giussano, è sotto lo sguardo e la [illegible]rosanta disapprovazione di tutti ed è dovuto a ben altri...

Enrico Bonino, Albissola Marina

Ogni volta si rimpiange l'Italietta

GENTILE signor Bonino, chissà com'è che tutti i nostri Capi di Stato, appena superati i confini, si sentono sciogliere la lingua e cicalano che è un piacere. Quasi che, in patria, non fossero del tutto tranquilli della loro sorte, fossero vigilati, spiati, soggetti a un sistema di controllo pronto a scattare a minacciarli nella loro integrità e libertà. E' assurdo, naturalmente, eppure è proprio questa l'impressione dell'eccessiva, febbrile loquacità estera dei nostri Capi. Cossiga docet.

Lei sottintende, gentile signor Bonino, che Bossi e le altre Leghe, da quella della sorella di Bossi alle restanti [illegible] e abusive, [illegible] abbiano provocato lo sfacelo che ci preoccupa, ma, anzi, ca[illegible] mai, ne derivino, ne siano la conseguenza. Lei suggerisce, insomma, che il tutto è «dovuto a ben altri» personaggi e situazioni che Scalfaro si guarda bene dall'indicare e deplorare. Al [illegible] li adombra flebilmente [illegible] fumosa[illegible]. Forse, il suo compito è quello di aiutare i partiti e gli uomini più compromessi di questi, confinati nel vortice di un ciclone che loro stessi hanno imprudentemente creato, inventandosi il "mostro" di turno da sbattere [illegible] prima pagina per far dimenticare agli italiani che sono governati da scippatori e amministrati da incapaci? Allora rimpiangiamo Cossiga. Cordialità, ora saremo in due a sembrare un poco colpevoli, di cosa non [illegible]...».

Gentile signor Bonino, questa («Allora rimpiangiamo Cossiga») proprio non doveva dirmela. A causa dei miei anni sono sempre vissuto tra gente che nella miseria dell'oggi e nella paura del domani rimpiangeva l'ieri, l'Italietta di[illegible] di prima del fascismo, l'Italia coraltaria del fascismo, l'Italia malandata della ricostruzione, l'Italia malavitosa del boom. Sempre e più che mai a ripetere «si stava meglio quando si stava peggio». Del resto, tutto il mondo è Paese e in Germania dell'Est come in quella dell'Ovest c'è chi rivorrebbe il Muro di Berlino...

Oreste del Buono

Gli ex prigionieri tornano alle Hawaii

Alcuni [illegible] prigionieri delle Hawaii stanno esaminando [illegible] possibilità di fare, a cinquant'anni dalla loro cattura, [illegible] viaggio nell'isola di Oahu, dove trascorsero buona parte della loro prigionia. Il viaggio si farebbe come proseguimento [illegible] quello che un gruppo di ex prigionieri di Hereford, nel Texas, faranno in quella località nei prossimi mesi, è sarebbe organizzato dal notiziario *Volontà* che da oltre trent'anni viene pubblicato in Lombardia da [illegible] prigionieri con lo stesso nome di quello che veniva pubblicato nel campo I delle Hawaii. Il viaggio alle Hawaii si farà solo [illegible] si raggiungerà un certo numero di partecipanti, altrimenti il costo sarebbe troppo elevato. Chi fosse interessato in linea [illegible] massima e senza impegno può scrivere a Mario Benelli, via Piave 42, 50013 Campi Bisenzio (Firenze). Naturalmente potrebbero partecipare anche familiari di [illegible] prigionieri.

Mario Benelli
Campi Bisenzio (Firenze)

La Palice, il Vilipeso [illegible] storia

Leggo sempre con grande interesse gli inserti culturali de *La Stampa* e oggi ha attirato la mia attenzione ciò che Giorgio Calcagno ha scritto il 24 ottobre recensendo un'opera «in memoriam» del marchese di La Palice.

Un sobbalzo: quei versi figurano tali e quali nel commento ad [illegible] mio documentario girato la scorsa estate proprio [illegible] castello [illegible] Lapalisse! (Opera certamente minore, destinata non al successo della pubblicazione, bensì a restare nell'ambito ristretto delle mie mura domestiche e dei pochi amici [illegible] bel l'ingegno che le frequentano).

Colui che benevolmente mi legge si domanderà come sia possibile che io abbia potuto accedere a ghiotte primizie sulla vita di un maresciallo di Francia (caduto non già sotto le picche dei Landsknechten - «quandoquidem bonus dormitat Homerus» - ma per mano scellerata [illegible] uno spagnolo che dopo la battaglia di Pavia disputava ad un italiano la priorità nella cattura, e la bramosa speranza del riscatto)?

La risposta è nel documento del quale [illegible] allego fotocopia. Frutto [illegible] faticose ricerche in polveroso biblioteche? Di qualche ricerca sì, ma abbastanza rapidamente conclusa in ordinati scaffali. Sulla Guida [illegible] Michelin, serie verde, volume «Auvergne-Bourbonnais» ha trovato alla pagina 116 il dettagliato resoconto della fulgida vita e della fine malinconica di Jacques II de Chabannes, signor [illegible] La Palice, maresciallo di Francia, leale servitore dei suoi Re, grande vilipe[illegible] della storia.

Gianguido Castagno, Trieste

«Nessuna ombra [illegible] Messner e il Cai»

Nell'articolo di Alberto Papuzzi sul nuovo libro di Reinhold Messner (*La Stampa* del 26 ottobre) è stato riferito un aspetto dei rapporti fra l'alpinista e il Club alpino italiano che non corrisponde alla realtà dei fatti. Il legge infatti che «Messner ha snobbato l'ambiente alpinistico [illegible] incominciando dal Cai, e l'ambiente lo ha ripagato di ugual moneta». Vero è, viceversa, che nell'86 il Cai gli assegnò il qualifica di socio onorario e che lo stesso Messner intervenne, a Roma, all'assemblea dei delegati dove pronunciò calde parole di ringraziamento. Senza che ciò mortificasse, presumo, il suo carattere individualista giustamente evidenziato nell'articolo. Come socio, posso inoltre testimoniare che non ci sono ombre fra Messner e il Cai, come dimostrano le positive accoglienze che [illegible] norma riceve [illegible] le sezioni, e [illegible] recente amichevole incontro [illegible] il nostro presidente Roberto De Martin di cui ha dato notizia la stampa sociale.

Roberto Serafin, Milano

A pagina 245 del suo libro, rievocando il 1972, Messner scrive: «In quell'epoca mi dimisi da tutte le associazioni alpinistiche». Spiega che i cliché del «cameratismo in montagna» gli erano diventati «sospetti». Il [illegible] viene quattordici anni dopo, quando Messner era ormai famoso. **[a. p.]**

Mentre la Chiesa lo riabilita, dalle lettere di Celeste, la figlia monaca, emerge il suo lato oscuro

Galileo, padre snaturato

Seppellì in convento le bambine

CONCUBINO egoista, padre snaturato, carceriere delle figlie ingombranti per la sua libertà o la sua ambizione. E' il pessimo ritratto di Galileo Galilei privato: mentre la Chiesa, dopo quattrocento anni, si appresta a cancellare la condanna del Sant'Uffizio, a chiedere scusa, a riabilitare il genio, l'uomo riceve un colpo durissimo dalla figlia Celeste. Oggi Giovanni Paolo II parlerà di scienziato a chiusura dei lavori della commissione che ne ha riesaminato la vicenda. Ma contemporaneamente stanno andando in libreria le *Lettere al padre* di suor Celeste Galilei, che Giuseppe Marcenaro ha riscoperto e ha curato per le edizioni Ecig di Genova (erano state pubblicate alla fine del secolo scorso).

Sono lettere che condannano l'egoismo privato del grande uomo di scienza. La figlia, in dieci anni di scritti (fra il maggio 1623 e il 10 dicembre 1633) si mostra tenera, affettuosa, rispettosa, generosa. Ma dietro si vede chiaro il dramma. Lo ha colto bene Giovanni Ansaldo in scritto del 1927 che esce solo ora dai suoi cassetti e appare come prefazione al volume: saggio ironico, talora sarcastico, ma documentato.

Ecco Galilei che approda a Padova, nel 1592, a 28 anni. Vorrebbe prender moglie, non ha intenzione di andarsi a raccontare in un confessionale. Perciò convince la «giovane e costumata» Maria Gamba a una convivenza che lasci fuori panche e pratiche religiose. Le vieta di frequentare preti e messe, in cambio promette di mantenere per tutta la vita lei e la sua prole. Dopo Vincenzo, nascono nel 1602 Polissena (poi suor Maria Celeste) e nel Virginia (poi suor Arcangela). Lo scienziato si guarda bene dal riconoscerle e si premura di farle registrare figlie «di padre incerto». Quando decide di tornare a Firenze, trova ti alla sua donna e la sistema con toscano di nome Bartoluzzi, intendente in Dolfini», a lui «ben accetto».

Quelle creature rimangono un bell'impiccio. Scrive Ansaldo: «Le due figlie gli stanno sulle braccia. Sono due bambine ancora. Ma egli pensa di chiuderle, a buon conto, in convento. Comincia a scrivere e sollecitare amici fiorentini, perché trovassero un accogliesse le due bastardine: tratta per chiuderle alle Nunziatine, ma non le vogliono; e dopo lunghi contrasti, nel 1613, a chiuderle nel convento di San Matteo in Arcetri, di dove non dovevano più uscire».

E' il 1613. Celeste ha 11 anni, Virginia 8. Il clero stesso avanza dubbi di fronte all'età delle bambine, ma Galileo riesce a sbarazzarsene. Annota Ansaldo: «Come mai il libero pensatore, il nemico del matrimonio sacramentale e della educazione religiosa, si è deciso a chiudere le sue figlie in convento? Galileo ha di meglio da fare, che tirare su due bambine; ha le sue esperienze, le sue ricerche, ha il principino Ferdinando da istruire, ha la carica di filosofo mediceo da disimpegnare». E poi gesuiti, teologi, peripatetici, il Granduca, il cardinale Bellarmino, il Papa, e «ha da sostenere le proprie dottrine».

Celeste continua ad amarlo anche dalla sua «prigione», in pieno rispetto delle decisioni paterne: «Per non infastidire di troppo farò fine, salutandola affettuosamente insieme con suor Arcangela e l'altre di camera». Dove suor Aracangela è la sorella. I sentimenti sono sempre frammisti alla concretezza: «Ricevemmo i poponi e' cocomeri buonissimi, e ne la ringraziamo». Mai dimentica la gratitudine: «Gli avevo domandato dieci braccia di roba intenzione che pigliassi rovescio stretto e non questo panno e tanta spesa a così largo e bello, quale sarà più che abbastanza per farne le camiciuole». Racconta la quotidianità misera del convento: la monaca folle che riempie le notti con urla e tentativi di suicidio, i trentasei scudi pagati per aver la cella, il vitto scingurato: «Solo gli dirò che la provisione che ci dà il monastero è di pane assai cattivo, di carne di bue e il vino che va in *forteza*; io mi godo il suo, quale ho ancora fiasco e mezzo, e non me ne fa di bisogno per ancora, perché bevo pochissimo».

Galileo Galilei. La figlia Celeste il 5 aprile 1634, il padre dirà di averla amata «molto» e che quella scomparsa l'aveva lasciato in «estrema afflizione»

Le interessa allo viconde del padre: dalla lettera del Papa alla condanna del Sant'Uffizio. pesano sempre l'assenza di lui, le scarse visite, le poche missive. E' una cantilena tenera: «L'aver V.S. lasciato li giorni passati venir visitarne sarebbe bastante a causar in me qualche timore ché è forse in parte diminuito l'amore che grandissimo ne ha sempre dimostrato». Oppure: «Credo veramente che l'amore paterno dei figli possa in parte diminuirsi mediante i mali costumi portamenti loro; e questa mia credenza vien confermata da qualche indizio che me ne dà V.S. parendomi che più presto vadia in qualche parte seemando quel cordiale affetto che per l'addietro ha inverso di noi dimostrato; poiché sta tre mesi per volta senza venire a visitarne, che a noi paion tre anni, ed è da un pezzo in qua, mentre però si ritrova con sanità, non mi scrive mai mai un verso». Finché la tristezza la rende più ardita: «Essendo io stata scriverli (meno d'un mese, ndr), V.S. potrebbe facilmente giudicare ch'io avessi dimenticato sì come potrei io sospettare ch'Ella avesse smarrito strada per venir a visitarmi, poiché è tanto tempo che non ha per essa camminato».

L'immagine di padre snaturato vien fuori proprio dal misto di rispetto, affetto, gratitudine della giovane. Annota Ansaldo: «Non si riceve impressione di tetraggine scorrendo l'epistolario. Ma impressione tristezza rassegnata». Celeste chiede poco. Il 22 marzo 1629 lo prega di spedire due breviari con i quali sostituire quelli che lei e Virginia portarono con sé quando entrarono in convento: l'uso li ha sgualciti. Galileo è preso dai massimi sistemi, «deve regolare il corso dei pianeti», deve decidere fra Copernico e Tolomeo. Così le visite si diradano, le lettere tardano. E quelle di lei trasuda altra rassegnazione.

Il 5 aprile 1634 la giovane suora muore. Ha trent'anni. Galilei dirà che l'aveva «molto» e che la morte lo lasciò in «estrema afflizione». Ma quei dieci anni di costante richiesta d'affetto lasciano l'immagine di due figlie sacrificate all'ambizione scientifica, ai numeri e ai pianeti.

Marco Neirotti

Oggi il Papa parla di lui: verrà cancellata la condanna. Ma la vita privata non era certo esemplare

Giovanni Paolo II ha istituito una commissione pontificia per riesaminare la condanna emanata anni dal Sant'Uffizio

«MIO ILLUSTRE SIGNORE»

Tre messaggi dal monastero (nell'attesa di una visita)

10 Dicembre

ESSENDO io stata tanto senza scriverli, V. S. potrebbe facilmente giudicare ch'io avessi dimenticato sì come potrei io sospettare ch'Ella avesse smarrita strada per venir visitarmi, poiché è tanto tempo che ha per esse camminato; ma sì come poi sono certa che tralascio scriverle per la causa suddetta, ma sì bene per penuria e carestia di tempo del quale non ho mai un'ora che sia veramente mia, così mi giova credere ch'Ella, non per dimenticanza ma bene per altri impedimenti lasci di venir da noi; e tanto più adesso che Vincenzo nostro viene in suo scambio, e questo ci acquietiamo avendo da esso nuove sicure di V. S. (...)

Marzo 1629

(...) Oh se almeno io fossi abile ad esprimerle il mio concetto! Sarei sicura ch'Ella non dubiterebbe ch'io l'amassi tanto teneramente quanto mai altra figlia abbia amato il Padre; ma significargliele con altre parole se non con dire ch'io l'amo più di me stessa. (...)

Vorrei anco saper s'Ella si contentassi di far un baratto con noi, cioè ripigliarsi chiamare ch'Ella ci donò parecchi anni sono e donarci un Breviario tutte due, poiché quelli che avemmo quando ci facemmo monache sono tutti stracciati, essendo questi gli instrumenti che adoperiamo giorno: che quello se ne sta alla polvere e va a risico d'andar male, essendo costretta per far scortesia a mandarlo in presto fuor di casa qualche volta. Se V. S. si contenta, me ne darà avviso acciò possa mandarlo; e quanto ai Breviari non ci curiamo che siano dorati, basterebbe che vi fossino tutti i Santi di nuovo aggiunti avessino buona stampa, perché ci serviranno nella vecchiaia, se ci arriveremo. (...)

Luglio 1633

Tanto quanto m'è arrivato improvviso e inaspettato il nuovo travaglio di V. S., tanto maggiormente m'ha trafitta l'anima d'estremo dolore il sentir la risoluzione che finalmente s'è presa tanto sopra il libro quanto nella persona V. S. Il che dal signor Geri m'è stato significato per le mia importunità, perché non tenendo sue lettere questa settimana, non poteva quietarmi quasi presaga quanto era accaduto (la condanna del Sant'Uffizio, ndr).

Carissimo signor padre, adesso è tempo di prevalersi più che mai di quella prudenza che gli ha il Signor Iddio, sostenendo questi colpi con quella fortezza d'animo, che la religione, la professione ed età sua ricercano. E giacché ella per molta esperienza può aver piena cognizione della fallacia e instabilità di tutte le cose questo mondaccio non dovrà far molto caso di queste burrasche, anzi sperar che presto sieno per quetarsi e cangiarsi in altrettanta soddisfazione.

Dico quel tanto che mi somministra il desiderio, e che mi pare ne prometta la che Sua Santità ha dimostrato inverso di V. S. in aver destinato per la sua cercare luogo sì delizioso, onde mi par si possa sperare anco commutazione più conforme al nostro desiderio, il che piaccia a Dio che sortisca, se è per il meglio. Intanto la prego non lasciar consolarmi sue lettere, dandomi ragguaglio dell'esser suo quanto al corpo molto più quanto all'animo; e io finisco di scrivere, ma già mai d'accompagnarla il pensiero e con le orazioni, pregando sua divina Maestà che gli conceda vera quiete e consolazione.

E' nata una collana di videogiochi dove il lettore diventa un personaggio dei fumetti

Un computer per aiutare Diabolik e Dylan Dog

Nel «floppy» c'è un nemico: per batterlo bisogna parlare come l'eroe

VOLETE partecipare agli incubi di Dylan Dog? O aiutare Diabolik a salvare Eva Kant in pericolo? D'ora in poi, grazie al computer, chiunque può entrare nel loro universo. L'idea è venuta a Franco Carlà dell'editrice bolognese «Simulmondo» che ha lanciato una collana mensile di videogames (14.900 lire) per giocare con gli eroi più popolari del fumetto italiano.

E' possibile starsene comodamente seduti davanti alla tastiera e consigliare, indirizzare, modificare il destino storie e avventure il gioco segue il personaggio proprio come avviene negli albi, avventure che non finiscono mai: si ricomincia ogni volta, partendo dal floppy disk del mese precedente.

«Diabolik o Dylan Dog sono caretteri così ben strutturati - dice Franco Carlà - che sono diventati quasi persone. Vivono in un loro mondo autonomo che ha sapore reale. Abbiamo pensato di dare a tutti gli appassionati di fumetto la possibilità di abitarlo, di entrarci dentro in maniera più tecnologica rispetto alla sola carta stampata».

Dylan Dog si muove in un mondo gotico, incontra la «Regina delle Tenebre», deve sfuggire al suo seducente abbraccio, saltellando da chiesa in rovina a una spelonca, correre contro il tempo. Diabolik è invece alle prese con un furto di gioielli, scompare all'orizzonte sulla Jaguar nera E-Type, apre porte, entra in stanze segrete, striscia in meandri, viola un bunker.

Nei comics il lieto fine è sempre assicurato. Nel computer le cose un po' più complicate: il giocatore non è abbastanza scaltro, non dà i consigli giusti il personaggio viene ucciso.

I videogames della «Simulmondo» un cocktail multimediale: oltre al fumetto, anche metodi e suggestioni tratti dai popolarissimi giochi di ruolo.

Il Diabolik e il Dylan Dog al silicio devono accompagnati attraverso percorsi labirintici, colpire e abbattere gli avversari. Ma hanno a che fare anche con parole. Per uscire indenni da certe ispide situazioni virtuali, il giocatore è chiamato a immedesimarsi nel lessico e nella psicologia dell'eroe di carta, dire le stesse cose che direbbe in quel frangente Diabolik, o Dylan Dog, usare le sue interiezioni, pensarla come lui nel mondo delle nuvolette, altrimenti il nemico uccide.

Il successo dell'iniziativa è stato forte. Qualche decina di migliaia copie vendute con il primo numero. Da un primo identikit degli acquirenti, si tratta in maggioranza di persone tra i 19 e i 23 anni; ma c'è anche un 9 per cento di bambini tra gli 8 e i 13 anni. In genere sono fumettari appassionati e computeristi competenti che telefonano e scrivono per dare suggerimenti. Per continuare fino in fondo il gioco di finzioni e simbiosi.

In edicola escono ora i seguiti delle due avventure. Dylan Dog è impegnato con *Ritorno al crepuscolo*, Diabolik con *Le gemme di Salomone*. Da gennaio arriverà un altro Bonelli, Tex, e un personaggio inventato direttamente dalla Simulmondo, «Simulman». Avrà i connotati di Jim Morrison, sarà uno sceriffo della realtà virtuale, per garantire il trionfo del bene in quel mondo immaginario. Un amico prezioso, basta vedere che cosa capita nel *Tagliaerbe* di Stephen King.

Bruno Ventavoli

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85561 - [redacted] Borella 3, t. 85581; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco [redacted] t. 6571 1, [redacted] v.le Barocca [redacted], t. [redacted] 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, [redacted] Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765820; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-689939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 8, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO** via Cavour 39/41, t. [redacted] **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235778-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 38, t. 523744; **BOLOGNA** via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti [redacted], t. [redacted]; **ROMA**, via Quattro [redacted] 15, t. 4825947-4826804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 7930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted], via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652209, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.500,** dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgente: il triplo.

E' [redacted] al testo di lettere al fabeliche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del noto cassetta è **di L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per [redacted] il recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, [redacted] destinataria d[redacted] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ricasellare soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere [redacted] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle [redacted] cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno special[redacted] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [redacted] presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AZIENDA [redacted] produzione grappa e liquori ultra centenaria canavese, ottima clientela e serietà di azienda cerca [redacted] giovane 25[redacted] anche eventuale cessione totale attività per raggiunti limiti di età. Per informazioni tel. 0125 44.288 ore ufficio.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 16, telefoni 562.0070 - 562.0138.

3 Aziende e negozi

ATTIVITA' commerciale zona centro, mq 360, tab XIV, vendita ingrosso e minuto di autoricambi, cedesi. Tel. 984.0568.
CENTRO Nizza negozio vendita e riparazioni moto ciclo, possibilità affitto tutte mura. Tel. 0033 93 441.260.
ISOLA D'ELBA vendesi attività in Snc di bomboniere, articoli [redacted] regalo, bigiotteria, souvenirs, nel centro storico di Portoferraio [redacted] 0565 917.451, abitazione 918.424.

4 Terreni

FINALE LIGURE alturo terreno per installazione campeggio vicino pineta vista mare L. 200 milioni Tel. 019.690.254.
GOLF area in Borgaretto inserita in P.P.A. mq [redacted] mila ampliabile progetto approvato 9 buche e club house L. 7500 mq. Imm. Ferrara vende. Tel. 011 606.0209.
TORINO area edificabile civile abitazione nel [redacted] P.R.G. mq 2720 mc 8160 fronte su 3 vie limitrofo a Grugliasco. Imm. Ferrara vende. Tel. 011 606.0209.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE uso magazzino mq 1500/2000 al piano con cortile cercasi presso corso Allamano in affitto o acquisto. Tel. 390.508.

offerte

AFFITTASI corso Re Umberto locali uso ufficio mq 130/160 circa. Telefonare al 978.827.
ALBENGA vendesi nuovo negozio zona centrale in pieno sviluppo turistico, con o senza licenza, trattativa riservata. Telefonare allo 0182 660.045.
IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso loro da mq 500/3500. Tel. 836.260.
NOVARETTO [redacted] Caprie affittasi locale 100 mq adatto artigiano annesso villa a L. 1.700.000 mensili. Tel. 562.2231.
PARELLA affittasi negozio con retro con sottostante magazzino collegato, totale mq 90 circa. Tel. 880.1402.
ZONA industriale via Reiss Romoli/via Paolo Veronese vendesi [redacted] industriali di complessivi mq 4.000 [redacted] in unità di 500/1.000/7.000 mq. Telefonare 226.5065 orario ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTOCUOCO offresi neodiplomato istituto alberghiero Mondovì. Tel. 0174 346.277.
AIUTO pasticcere con esperienza ventennale offresi possibilmente in Torino. Tel. ore serali 01019.3536.
ASSISTENTE sanitaria pratica nel settore molto referenziata, massima serietà offresi libera subito. Tel. 267.773.
AUTISTA patente D, cerca lavoro presso famiglie, libero [redacted] Tel. 0337 221.861.
COLF referenziata offresi per 5 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì [redacted] 011 748.144 ore serali.
CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 650.6796 ore pasti.
LAVAPIATTI cerco lavoro in Milano e fuori Milano. Tel. 02 272 02023.
PASTICCIERE 27 anni referenziato [redacted] lavoro libero sub[redacted]. Telefonare ore pasti al 701.909.
[redacted] massima disponibilità affidabilità e discrezionalità offresi autista privato; volendo referenze Tel. 011 437.5358.

commessi, baristi

[redacted] lunga esperienza vendita offresi como commessa nei giorni giovedì/venerdì/sabato Tel. 216.2143 - 251.382.

impiegati

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 226.0549 pasti.
IMPIEGATA 27enne offresi solo part-time, esperienza computer, passaggio diretto Tel. 908.7329.
IMPIEGATA 30enne settore commercio ingrosso esperta bolle fatture contabilità con elaboratori IBM cerca impiego presso seria società, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7547 - 10100 Torino.
INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale in imprese di prestigio esamina proposte impiego Tel. 415.3762.
PERITO aziendale 24enne, francese inglese pratica lavori ufficio, uso computer, esperienza pluriennale acquisti, libera subito passaggio diretto. Tel. 780.2869.
PERITO industriale 46enne, quadro, attività pluriennale in azienda a carattere multinazionale nel settore beni semidurevoli. Esperienza nel campo marketing, conduzione e controllo forze di vendita e di assistenza, esamina proposte per area Italia. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.
RAGIONIERA 24enne nubile esperienza pluriennale contabilità ordinaria e semplificata cerca lavoro. Tel. 950.6273.
[redacted]**IERA** 31 anni esperienza [redacted] nale contabilità generale, iva, clienti, fornitori, fatturazione, bolle passaggio diretto. Tel. dopo ore 18 al 215.298.
RAGION[redacted] 32enne esperienza amministrativa decennale pratica P.C. passaggio diretto part-time. Tel. 397.8954.
RESPONSABILE di produzione pluriennale esperienza conduzione personale settori automazione/impianti movimentazione industriale. Tel. 880.994.
SIGNORA trentenne esperienza conduzione amministrativa commerciale piccola azienda occuperebbesi da novembre anche altri ogg. titolare. Scrivere: Publikompass 8528 - 10100 Torino.
STUDENTE universitario biologia diploma perito, auto propria [redacted] Tel. 011 636.998.
38ENNE ottimo francese inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forze vendita esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 7546 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE chimico-tecnico anni 47 vasta esperienza tecnica commerciale ecologica gestionale, esamina opportunità. Scrivere: Publikompass 6344 - 10100 Torino.

Rivenditori e automatismi FAAC.
È tutto oro quel che luccica.

I nostri rivenditori di automatismi per cancelli e garages hanno interessanti argomenti da vendere, come il reale valore di ciò che consigliano. Con la loro professionalità, i rivenditori FAAC rendono più preziosa la qualità di una linea di prodotti che si adatta alle esigenze di sempre nuovi ammiratori. Se volete professionalità e una grande competenza, rivolgersi ad uno di questi indirizzi è automatico.

FAAC
Automatismi per cancelli e garages.

- FAAC S.P.A. - FILIALE PIE[redacted] E VALLE D'AOSTA, R[redacted] (TO) - [redacted] 011/9534800
- ZAZZERA GEOM. RENZO, VERCELLI - Tel. 0161/67830
- T.B.M. S.N.C. [redacted] MARGARO P. & C., Santhià (VC) - Tel. 0161/922138
- ROLANDI ALBERTO, Preglia di Crevoladossola (NO), Tel. 0324/33620
- RG ELECTRIX [redacted] RIBOLDAZZI S.N.C., Carpignano [redacted] (NO) - Tel. 0321/825740
- C.M.A. S.N.C. COSTRUZIONI MECCANICHE, Agrate Conturbia (NO) - Tel. 0322/832155
- MOTTA DARIO INSTALL. ELETTRICHE, Gravellona Toce (NO) - Tel. 0323/848013
- C.R. IMPIANTI ELETTRICI S.R.L., Ro[redacted] Sesia (NO) - Tel. 0163/835080
- TECNOSTUDIO, Fossano (CN) - Tel. 0172/691937
- C.M. DI RUELLA, Alba (CN) - Tel. 0173/35095
- ACA S.R.L., Tortona (AL) - Tel. 0131/815565
- B-TEAM, Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/73212
- NOVENA MAS[redacted], Via Cherso, 7 - TORINO - Tel. 011/329092
- BN ELETTRONICA, Perosa Argentina (TO) - Tel. [redacted]
- LEVETTI LORENZO, Bricherasio (TO) - Tel. 0121/59287
- LORO BRUNO, Chivasso (TO) - Tel. 011/9195361
- USSEGLIO M., Bardonecchia (TO) - Tel. [redacted]
- AGES, Candia C.se (TO) - [redacted] 011/9834358
- ELETTROIMPIANTI DI PETTINICCHIO, S. Didero (TO) - Tel. 011/9637013
- PINEROLO IMPIANTI, Pinerolo (TO) - Tel. 0121/77900
- EWELETTRIC 2, Cuorgnè (TO) - Tel. 0124/650422

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARPENTERIA meccanica sita in Orbassano cerca carpentieri con ottima conoscenza disegno e maturata esperienza nel settore. Tel. 011 901.4872.
CERCASI coppia domestici esperti referenziati senza figli disponibilità trasferirsi. Informazioni telefonando [redacted] 500.089/504.391.
CERCASI giovane cameriere ca[redacted]. Presentarsi in via Boston 76, Torino.
CERCASI urgentemente [redacted] libera impegni 40/60enne brava cuoca [redacted] 16 alle 21 Tel. 632.789.
IN villa pluritamiliare con parco zona Ivrea offresi alloggio cambio [redacted] e una coppia senza figli o con figli [redacted] sposati dotata di proprio reddito (lavoro, pensione, ecc.) Tel. 0125 612.510.
SANVIDO Silvano Arredamenti, via Genova 105, Torino cerca operai qualificati per collaudo e montaggio mobili condizioni economiche rapportate alla reale esperienza e capacità. Tel. 696.3585.

impiegati

PAGHE e contributi esperienza pluriennale [redacted] per [redacted] Rivoli. Scrivere: Publikompass 8343 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI cercasi per potenziamento rete vendita, prodotti di manutenzione, ausiliari di produzione e macchinari inerenti per To/Cn/Vc/At/Al. Alte provvigioni, corso di preparazione/assistenza. Tel. 011 859.574 ore 9/18.
AZIENDA distribuzione alimentari per bar ristoranti cerca venditori per Torino e provincia età 20/30 anni. No tentate vendite. Offresi fisso provvigioni incentivi portafoglio clienti e prodotti largo consumo. Telefonare [redacted] appuntamento al n. 011 223.7104.
AZIENDA leader europea ecologia trattamenti aria civile industriale cerca rivenditori e agenti 25/35 anni zona Piemonte Valle d'Aosta. Si richiede professionalità capacità autogestione attitudine lavoro per obiettivi. Si offre forti motivazioni commerciali sul prodotto, possibilità di affer[redacted] professionale. Corsi di preparazione affiancamento. Retribuzioni superiori alla media. Massima serietà. Tel. appuntamento 011 619.3377 ore 16/18.

AZIENDA operante nel mercato dell'impiantistica ed automazione industriale ricerca agenti plurimandatari nella regione Piemonte. Ci rivolgiamo a candidati preferibilmente introdotti specificatamente o globalmente nei settori: chimico - farmaceutico - siderurgico - petrolchimico e meccanico. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Metal Fluid engineering - Viale Friuli 2/I 24049 Verdello Zingonia (Bg) Fax 035 [redacted]
IMPORTANTE industria casalinghi cerca piazzisti in tentata vendita possibilmente provenienti dal settore per le zone di Torino e Provincia, Asti e Provincia. Offre: trattamento provvigionale superiore alla media, portafoglio clienti. Tel. 011 308.8593 - 0337 214.223.

10 Prestazioni consulenze

[redacted] chirurgo odontoiatra [redacted] decennale [redacted] proposte [redacted] zona in studio dentistico in Torino o provincia. Scrivere: patente n. 796713 Fermo Posta - 10023 Chieri.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7942 Zona Mole.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
OCCASIONI garanzia 12 mesi: Renault 21 turbo 2l. 90 full optional, Renault 25 TXI 12v 90 f.o., Renault 25 TXI 12v 92 f.o., Renault 25 TDX 89 f.o., Renault Espace TDX 88, Tipo DGT 1.4 88/90, Rimo Cabrio 82, Regata 70/89, Regata D W.E. 85, Delta HF Integrale 8v 88, Dedra 1.6 ie 90, Thema TD SW 87 full optional, Alfa 33 SW 88, Alfa 75 TS 88, Ford Sierra 1.8 Ghia 89, Peugeot 309 GTI 87, Kadett 1.4 GT 89, Mercedes 190 2.3 16v 85 cuoio, Golf 1.3 GL 5p 89, Porsche 924 81, Rover 820 Sterling 89 f.o. Renegade 5.0 L 8v 82 f.o., Cherokee TD 5p 87 aut. Cherokee 4.0 L LTD 90 f.o., Lada Niva 12/88 f.o. impianto gas. Cherokee TD cabriolet esemplare unico. Express FD 87/90, Express VTR D 87, Express VTR B 89, Fiorino FD 88, Trafic 84/85/86 Ducato FD 14 q 87. Vetture visibili presso Concessionaria Renault Bebo Car srl corso Francia 222 Collegno. Tel. 405.4422 r.a. Aperto anche sabato.
BAICAR [redacted] Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. 470.1919 occasione Audi Coupé '91 unico proprietario.

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende Saab 9000 anno '88 con pelle ABS climatizzatore L. 17 milioni Moncalieri Tel. 605.0836 - 605.4500.
S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende Saab 900 aero anno '84 L. 8 milioni Moncalieri. Tel. 605.0836 - 605.4500.
VOLKSWAGEN Passat Variant GT G 60 Syncro 90, Passat Variant 1.8 GT 16 V '91, Passat Variant 1.8 GL '90, Passat fam. 2.0 Syncro GT '85, Passat 1.8 GT 16 V '90 vendo in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094.

19 Vendita alloggi

ABBIAMO in fase di ultimazione palazzina con giardino salone 2/3 camere [redacted] signorili via Fabrizi 101. Visite [redacted]. SIS 532.080 - 582.9977.
ABBIAMO pronta consegna villa unipersonale 2/3 camere box via Calabria angolo Potenza signorili e prezzi molto buoni con mutuo bancario. Visite anche sabato. SIS 532.080 - 582.9977.
[redacted] piazza Bengasi libero ampio camera tinello servizi 4° piano no ascensore L. 90 milioni. Tel. 608.0209.
FROSSASCO libera casa soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta box giardino. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
FROSSASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto [redacted] 0121 352.210 - 011 320.0421.
LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 632.7901.
MONCALIERI precollina villa a schiera in mini[..] mq 230 più giardino L. 575 milioni. Casasi 647.2425/6.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 180)
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 605.1534.

NUOVI
signorili subito abitabili
saloncino cucina 2 camere 2 bagni
in via Catenzano 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
MAIORA 434.1340.

ORBASSANO libero mq 114 salone cucina 3 camere 2 bagni cantina L. 205 milioni, volendo 2 boxes. Tel. 801.2418.
PINEROLO centro grattacielo liberi mq 90 più mq 60 terrazzo e mq 150 più mq 115 terrazzo. GR 0121 795.350.
PRIVATO vende senza intermediari salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, posto macchina in prestigioso condominio con grande parco alberato, tennis e piscina in zona Mirafiori. Tel. 880.2272 ufficio.

SETTIMO
[redacted] Regio Parco 54 nuovi signorili appartamenti salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 340 milioni. Personale in loco 14,30/18 anche sabato e domenica. Gabetti [redacted] Tel. 87.87.

SETTIMO villaggio Olimpia ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel 800 3989.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VINOVO in palazzina recente alloggio mq 120 biservizi riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Casasi 647.2425/6.

20 Domande affitto

ALLOGGI liberi e arredati ricercasi per selezionata clientela senza vostre spese. Tel. 596.732 - assistenza e trattativa rapida.

21 Offerte affitto

AFFITTASI referenziati via Nizza (adiacente via Baiardi) 3 camere, tinello, cucinotta. Scrivere: Publikompass 6523 - 10100 Torino.
AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato [redacted] agenzie. Tel. 562.0138.
[redacted] Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.898 - 540.601.
PRESTIGIOSO centrale alloggio elegante[redacted]to affido a referenziati. Tel. 812.6806.

33 Matrimoniali

LAUREATA trentenne ottima presenza, legalmente separata senza figli, massima serietà e moralità, fine, sensibile, riservata, conoscerebbe signore colto, valori morali, presenza, posizione per costruttivo rapporto matrimoniale. Scrivere: Publikompass 6524 - 10100 Torino.

36 Nautica

[redacted] Motonautica corso Umbria 47 - Torino - sconti dal 25 al 65% su merci in stock (eff. com. Legge 80).

42 Antiquariato

ACQUISTA collezioni fotti eredità di cartoline antiche, libri, francobolli, monete, uniformi militari, elmi, berretti, decorazioni medaglie e cimeli. Tel. 0121-8380 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTAR casa in Costa Azzurra - Liguria? Italgest 0184 449.072 informa su 5000 appartamenti, ville ogni prezzo.
ALASSIO disponibilità di mono/bi/trilocali centrali, in pronta consegna. Telefonare allo 0182 660.044.
ALBENGA 100 mt m[redacted] impresa vende direttamente bi/trilocali termo autonomo pavimenti legno ceramica. Pagamenti avanzamento lavori, mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 - 0337 257.915.
A Mentone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595.494 - 0337 251.079.
ARMA TAGGIA Sanremo centralissimo soleggiato camera sala cucinino bagno L. 190 milioni. Tel. 0184 485.413.

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Recil in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo 2° lotto consegna '93/'94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sice - tel. 0122 96.715 - 999.447.

BIBIONE mare: mettete al sicuro i vostri soldi! Comperate una casa al mare! Bilocali 49.000.000 trilocali 68.000.000 villette 85.000.000. Agenzia Bosoni 0431 430.426 - 430.261 - 43.426.
BORGHETTO vendo monolocale L. 90 milioni e camera tinello L. 165 milioni. Ediriviera 0182 970.386.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 661.1137 - 0122 831.[redacted].
CHATEL (Alta Savoia-Francia) 'Aux Portes du Soleil' 600 km di piste da sci a 7 km confine svizzero, vendesi chalet 200 mq uni/bifamiliare su terreno 1800 mq, tutto equipaggiato prima qualità. Per informazioni o visite in loco tel. 003350 428.827 la sera (si parla italiano).
JUAN LES PINS 3 locali, 2 bagni, vista mare, piscina, lusso, terrazza d'angolo, 1.900.000 FF Coast and Country 0033 93 753.107.
MENTONE fronte mare monolocale FF. 410 mila. Europa 0033 93 575.706 fronte Casinò aperto week end.
NIZZA Promenade des Anglais: 3 locali 85, terrazza di prestigio, 8° piano, vista panoramica mare, box 1.450.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 6[redacted].
OSPEDALETTI vendonsi sulla passeggiata signorili bilocali e negozi ristrutturati nuovi vista mare. Esclusiva. Imm. Sultana 0184 604.280.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PORTO MAURIZIO Parasio da riordinare 3 camere cucina bagno terrazzino L. 95 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
PRIVATO Cannes: 4 locali mq 90, terrazza, ultimo piano box, cucina arredata, [redacted] mare e isole, 970.000 FF. Tel. 0033 93 457.413.
SARDEGNA Palau Bajadeliaro, trivano superpanoramico ampia terrazze, arredato, L. 185 milioni. Immobiliare de 0789 754.500.
SARDEGNA vero affare con formula pago poco in villaggi sul mare vendo appartamento villetta. Tel. 0182 21.465.

[redacted]
in stazione sciistica a 1690 mt di altitudine a circa 250 km da Milano,
[redacted]
MAGNIFICO [redacted]
[redacted] 110 mq AMMOBILIATO
CON [redacted]
4 camere, grande salone cucina, 3 bagni, terrazza di 75 mq in pieno Sud. Garage coperto più posto macchina in affitto, libero subito. SFr. 650.000 (lit. 650 milioni) trattabili. Tel. 004138 335.554 di giorno, 004138 33[redacted] la [redacted]

VIALE casetta abitabile cucina salotto 4 camere bagno garage cantina piccolo cortile. Tel. 0141 946.774.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi inverno caldi L. 450 mila mensili. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

47 Alberghi, pensioni, residences

CASA di riposo anziani in Torino, ospita in ambiente confortevole, con assistenza [redacted]. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa 40/50 mila. Tel. 0184 506.824.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli in vista, malocchi. Telefonare allo 011-898.6773 via Muratori 13 Torino.

Sofia ambasciatrice Onu

Sofia Loren il 18 novembre sarà ufficialmente nominata «ambasciatrice» dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i profughi (Unhcr). L'attrice - ricorda un comunicato noto ieri a Ginevra dall'organizzazione umanitaria - compirà una prima «missione di buona volontà» prossimamente nel Corno d'Africa. Sofia Loren è molto sensibile alla grave situazione vissuta dalle popolazioni africane, dove le guerre tribali, l'anarchia, la siccità e la carestia hanno creato una delle peggiori catastrofi umanitarie secolo e generato milioni di profughi. Scopo della missione dell'attrice italiana - afferma l'alto commissario Sadako Ogata - è di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale sulla tragica sorte di questi uomini, donne e bambini». La missione di Sofia Loren durerà giorni e comincerà il 21 novembre a Baidoa, una delle città somale colpite dalla carestia. L'attrice si recherà poi in Kenya.

Hendrix in mostra a Milano

Jimi Hendrix compirebbe ora cinquant'anni. Per celebrare la data, dopo essere stata in Inghilterra per mesi, è arrivata anche a Milano la mostra itinerante «The Jimi Hendrix Exhibition». Ospitata dalla libreria Idea Books di via Vigevano, 41, l'esposizione propone 105 immagini fra ritratti, foto, litografie, materiali originali che raffigurano Jimi Hendrix dai primi anni di vita agli ultimi momenti di lucidità. L'esposizione è un intelligente e ragionato viaggio che passa attraverso le tappe fondamentali della biografia hendrixiana. Pittori, poeti, fotografi, artisti visuali vicini al chitarrista americano lo hanno immortalato in pose e atteggiamenti che in più di un'occasione rivelano tanto l'energia artistica dell'uomo quanto le emozioni che stanno dietro al viso, indecifrabile, spesso contratto e stralunato. L'ingresso alla mostra ha un costo simbolico di mila lire.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 31 Ottobre 1992 19

Incontro con l'attore protagonista per Raidue del film «Colpo di coda»

Giannini professore e terrorista

Ma lui si ritiene un uomo poco interessante, tranquillo
«La tv? E' meglio farla che guardarla, preferisco pensare»

Stefania Sandrelli fra le tante dive del film

Alessandra Martines nel cast del film «Colpo di coda»

Giancarlo Giannini con Barbara Sukowa sua partner nel film diretto da J. Maria Sanchez prossimamente in onda su Raidue

«Io seleziono. Da trenta copioni ne scelgo solo uno»

PISA. Attore anomalo Giancarlo Giannini. Nel senso che molti suoi colleghi non distinguono più la vita dal set e prede d'un'impossibile macchina presa anche il passeggio. Per Giannini non è così. La cinepresa è nella mente. Fuori dal set non s'annoia mai: lo incantano i suoi pensieri, le sue fantasie. Abita in un casale nella campagna di Pisa ed è lì che insegue il filo fantastico che unisce i canti degli uccelli a sruttii di ghiri, mugugni di porcospini, sfarfallii di pipistrelli. Il vero suo film è là: ondeggia e palpita nell'aria della campagna. Lo accompagna la voce del silenzio sulla terra. Poi arriva un copione giusto e tutte le osservazioni, emozioni, sensazioni saranno selezionate e usate dall'attore per dare vita al personaggio del nuovo film.

Ne ha appena terminato uno diretto da José Maria Sanchez, «Colpo di coda», tratto dal romanzo di Piero Soria che andrà in onda fra non molto su Raidue.

Insieme con lui nel cast, Stefania Sandrelli, Alessandra Martines Barbara Sukowa, Annie Girardot, Jean-Claude Brialy. Giannini è protagonista dei panni del «professore», del terrorista bricolato, sempre costretto a cambiare nome e connotati fisici.

Un personaggio difficile?

«Un personaggio d'un film giallo che poi tanto giallo non è. Vicende di terrorismo ma anche bella storia d'amore. Un uomo continuamente in fuga».

Lei invece com'è nella realtà?

«Mi ritengo poco interessante. Tutti i personaggi che interpreto sono molto lontani da me, da "Mimì metallurgico" a quello "dell'azzurro mare d'agosto" della Wertmüller, e tanti altri ancora. L'attore dà soltanto armonia al personaggio, ma per farlo bene deve documentarsi in modo realistico, tanto di fatti, sulle emozioni che proverebbe quel tipo in quel dato momento. Ho deciso di seguire una via intuitiva. Cerco strade nuove. Come lo studio della micronimica, quei segni che ognuno di noi inconsapevolmente. Una lettura sul volto dell'interlocutore per approfondire l'animo umano. Osservo i tic insomma, i gesti. Poi l'attore unisce la tecnica a questi pensieri. Ad esempio per il protagonista del "Male oscuro" di Monicelli, ho preso ispirazioni da un animale. E' difficile raccontare le nevrosi sullo schermo. Lo puoi fare se dai vita a minime contrazioni facciali, ma esagerare perché il volto a pieno schermo è sotto una lente».

E' stato così anche per «Mi manda Picone»?

«Certo. Per dar vita a quel poveretto, mi ero messo anche dei sassi nelle scarpe che mi costringevano in andatura ingobbita, servile».

E' un uomo tranquillo, saggio come appare?

«E' perché incontro un film invece di trenta. Seleziono. Mi sento come un oggetto che occupa uno spazio essenziale. Ecco, quella lampada sta bene perché occupa uno spazio essenziale. Il resto è di solitario».

E' anche un uomo fanciullo?

«Sì. Invece le donne hanno bisogno del mistero. Minore necessità della ricerca di Dio. In sé la donna possiede già il piacere del mistero che l'uomo deve conquistarsi».

Quando non ascolta i messaggi della natura, degli uomini, delle donne, la tv la guarda?

«Poco. Forse perché non vivo ciò che vivono gli altri. Si vedono cose ignobili. L'altra guardavo storia di giovanile in una pubblicità: foruncoli che ci sono e che vanno via. Oppure interviste che non dicono nulla. Due ore e mezzo di queste cose? Meglio pensare. Forse è meglio farla che guardarla la tv».

E le donne?

«Un tempo. Quando bastava che avvicinassi ragazza per leggere dopo che avevo storia d'amore con questa o con quella. Adesso verso i 51 anni, sono sposato e solo. Sto spesso solo. Amo la solitudine e poi ho tante cose da fare».

Solo, e col cinema che la insegue?

«E' un gran bel mestiere il mio. Da protagonisti. Che puoi fare doppiettato. Sei sulle Dolomiti, leggi un copione, accetti e te ne vai in Africa. Ti sposti con la faccia insomma. Ma farlo bene è difficilissimo».

E in campagna quando lavora che cosa fa? Pensa soltanto?

«No. Sembrerà strano ma mi dedico ad opere murarie. Metto giù mattonelle, mi faccio il cemento, predispongo soffitto, mi scelgo i travicelli, preparo le vernicie».

E si annoia davvero mai?

«Penso che qualunque uno decide di realizzare, può. E se si mette in pista tanto vale dunque farla anche bene. Ad esempio, piccole cose gli spaghetti: perché cuocerli male o condirli peggio? I piccoli piaceri uno se li deve prendere poi doverne soffrire. Per dire: ieri mi sono fatto un piatto di cipolle con olio e sale, una scemenza, ma era ben fatto. Un sapore antico d'infanzia. Così mi sono a fantasticare e il tempo scorre allegro. Il tempo che uno dedica al cervello è sempre troppo poco».

La fantasia al potere?

«Sì. E la curiosità pure. La mia è avida curiosità. Vorrei vivere altri mille anni per soddisfare una parte della mia curiosità. Entrare nel mondo delle erbe, delle formiche, delle stelle. Non mi fermo mai e mai mi annoio. La mia vita in fondo è una vacanza totale».

Nevio Bori

Colto da infarto l'altra sera al Covent Garden

Muore in teatro MacMillan il poeta della danza

Era il maggior coreografo inglese
Inutili i soccorsi dietro le quinte

LONDRA. Sir Kenneth MacMillan, principale coreografo del Royal Ballet, è morto di infarto l'altra sera, dietro le quinte del Covent Garden, mentre era in corso la rappresentazione del suo «Mayerling». Aveva 62 anni. A rappresentazione avvenuta, Jeremy Isaacs, direttore generale della Royal Opera House, è salito in palcoscenico e ha annunciato al pubblico: «Avete appena assistito a un capolavoro; purtroppo, devo dirvi che Kenneth MacMillan, creatore di questo capolavoro, durante l'ultimo atto ha un attacco di ed è morto. Vi prego di alzarvi, di piegare la e di lasciare il teatro in silenzio».

Kenneth MacMillan, il maggior coreografo inglese dopo la scomparsa di Ashton, ci ha prematuramente lasciati. Non aveva ancora 63 anni o da almeno tre decenni era in primissima fila nel balletto britannico, anche perché dal 1970 al 1977 aveva diretto il Royal Ballet di Londra. Proprio nella compagnia fregiata con l'aulico titolo reale, anche se all'epoca si chiamava Sadler's Wells del Covent Garden, MacMillan è cresciuto e si è formato. In quel tempo la danza di fermento della danza britannica. Ninette de Valois (tuttora viva e vegeta, a 94 anni suonati) aveva ai suoi ordini due danzatori destinati a diventare esponenti di spicco nell'ambito creativo: John Cranko (prematuramente scomparso nel 1973) e appunto Kenneth MacMillan. Entrambi non destinati a segnalarsi come interpreti, ma scopriranno precocemente la vocazione coreografi. MacMillan componeva poco più che ventenne le sue creazioni con «Somnambulism», il primo titolo di un catalogo ricchissimo che ha scavato in una varia tematica contemporanea, anche quando ricorreva a temi letterari chi. E' il caso di due dei suoi maggiori successi, «Manon» musica Massenet, e «Romeo e Giuliet- musica Prokofiev.

Kenneth MacMillan

Cantore della passione infelice, ha declinato la storia dell'eroina dell'Abate Prevost sensibilità del tutto attuale e la leggenda degli amanti di Verona con rara intensità. Per quanto riguarda quest'ultimo balletto (creato a Londra nel 1970 e riversato anche in un bellissimo film) MacMillan ha avuto la fortuna di trovare la più grande coppia di interpreti del nostro tempo, Margot Fonteyn e Rudolf Nureiev, che ne hanno tradotto gli intensi passi a due in un'altissima temperatura lirica.

Significativo del suo appassionato romanticismo declinato con moderna sensibilità è un altro successo creato da Mac Millan nel 1978 al Covent Garden, «Mayerling», su musica di Liszt. Il personaggio di Maria Vetsera è stato assunto anche dalla nostra Alessandra Ferri, che ha interpretato pure la sua «Manon» nel periodo di permanenza al Royal Ballet. Sempre in campo narrativo da segnalare la riduzione coreografica di personaggio lo storico e romanzo in «Anastasia» (1971), sulla vicenda dell'ultima figlia dello zar, con obbligatorio accompagnamento musicale di Ciaikovskij. Molte compagnie hanno incluso nel proprio repertorio balletti MacMillan, a partire dal Balletto di Stoccarda che fu fondato da Cranko. Personalmente ricordiamo una brillante versione del Balletto Nazionale Canadese di «Elyte Syncopations» sulla musica Scott Joplin. Fu uno dei pochi sorrisi di un poeta triste e tormentato fu Kenneth MacMillan.

Luigi Rossi

PRIMI CINEMA

Bello, malinconico, ma anche pieno di comicità il film di Woody Allen prima della separazione

«Mariti e mogli», è Mia a trovare un amante

Il professore rinuncia alla studentessa di cui si era innamorato

MARITI e mogli», il nuovo film di Woody Allen, è una bellissima commedia drammatica sul logorarsi dell'amore, sull'esaurirsi della passione, sull'usura dei lunghi matrimoni, sull'emergere dei malintesi che a volte perpetuano le coppie, sul disfarsi delle complici e felici alleanze a due, sul ridursi dei desideri a cinquant'anni. In questo senso il film, scritto molto prima della separazione Allen-Farrow, dell'innamoramento di lui per la ragazza Soon-Yi figlia adottiva di lei, dello scandalo odioso che li ha travolti tutti bambini compresi, anticipa la realtà o le assomiglia nel profondo: come del resto già «Hannah e le sue sorelle», oppure «Alice». In superficie, le analogie sono parziali e poche: nel film è Mia Farrow a inquietarsi un nuovo amante, mentre il professor Woody Allen rinuncia alla studentessa ventunenne cui s'era platonicamente innamorato. Parallelismi a parte, «Mariti e mogli» è malinconico, struggente; e anche comico, divertente.

«Per gli uomini sei divina finché non hai una certa età: poi vogliono il nuovo modello», è una riflessione femminile. «Ho sempre avuto tendenza verso le donne kamikaze», si rammarica Allen, e se parla di scrittori: «Tolstoi è un pasto completo. Turgenev è un dessert». Nell'inedito romanzo di Allen si legge: «La sola volta in cui simultaneamente all'orgasmo fu quando ebbero la sentenza di divorzio». Farrow si lamenta: «Tu usi il sesso per esprimere qualsiasi emozione salvo l'amore».

Nella complessa geometria emotive del film, due coppie coniugali della borghesia intellettuale newyorkese vivono la fine del loro matrimonio: all'inizio coppia è in pezzi e l'altra resiste; alla conclusione la prima si ricompone dopo la sperimentazione di convivenze o legami diversi, e l'altra si disfa irrimediabilmente. Nessuno è colpevole: Mia Farrow (passiva aggressiva», la definisce il primo marito, «coi suoi piccoli modi ostinati ottiene sempre quel che vuole») è la sola vincente; l'allieva di Allen, studentessa sofisticata, si rivela una sistematica «allumeuse» e manipolatrice di uomini maturi, prima sedotti per gioco vanesio e poi lasciati col cuore spezzato; Woody Allen è l'unico a rimanere solo. La desolazione delle donne non più desiderate, l'intelligenza masochista delle donne ipercritiche, la fiducia in un'altra felicità degli uomini invecchiati, la crudeltà arrogante e la succube dolcezza delle persone giovani sono raccontate da Woody Allen con rara esattezza, sensibilità, intuito. La tristezza che pervade la storia sembra riflessa nell'assenza di quelle musiche sentimentali sempre state per il regista un linguaggio diretto, nell'estrema battuta di Allen protagonista, quasi un addio: «Posso andare? E' finita?».

La desolazione di donne non più desiderate La fiducia degli uomini

Stilisticamente, «Mariti e mogli» è un capolavoro efficacia, raffinatezza ed eloquenza; i modi del documentario e dell'indagine sociale (interviste-testimonianza, monologhi, visualizzazioni) evocano il Godard de «Una donna sposata», vitalizzano e sciolgono le difficoltà narrative: l'inquietudine della macchina da presa, spesso usata a mano, spesso all'inseguimento febbrile dei personaggi oppure ferma un attimo sulle immagini agitate da piccoli scatti dislocanti, rispecchia la confusione dei sentimenti; la bellissima fotografia di Carlo Di Palma è romanticamente autunnale, crepuscolare quanto la storia. Tra gli attori, Judy Davis è davvero magnifica, e insieme poco facile. Ha più forza interiore l'opacità scorata di Mia Farrow, la sua ritrosia nel porre le eterne domande delle donne che conoscono già le eterne risposte: mi nascondi qualcosa, provi ancora attrazione per me, perché lo facciamo sempre meno, perché non vuoi un figlio, pensi che potremmo separarci? La ragazza Juliette Lewis è meno sensazionale che in «Cape Fear» di Scorsese ma brava; Sydney Pollack, il regista di «Tootsie» e de «La mia Africa», è perfetto.

Mia Farrow e Woody Allen in una di «Mariti e mogli». Lui dice: «La sola volta in cui arrivarono simultaneamente all'orgasmo fu quando ebbero la sentenza di divorzio»

Woody Allen è Woody Allen: spiritoso, sciupato, smarrito, divertente, disarmato, parodista irresistibile delle proprie nuvrosi, ironista geniale di stesso, anche in questo film che tra i suoi è dei più sinceri, dolorosi e belli.

Lietta Tornabuoni

E MOGLI
(Husbands Wives)
Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow
Judy Davis, Sydney Pollack
Juliette Lewis, Liam Neeson
Commedia. Usa. 1992
Cinema **Olimpia** 1 Torino
Ariston, Excelsior, Maestoso Rivoli Roma

VIDEOMATTO

di Curzio Maltese

«Il nuovo film di Woody Allen è campione d'incassi in America. Da noi in Italia è appena uscito e io spero proprio di vederlo presto: E' a due passi da casa mia».

(Luca Giurato, Edicola del Tg1, ieri ore 0.35)

I sogni del presentatore: mi piacerebbe diventare direttore

Baudo: «Datemi il Tg1»

«Preferisco la Buonamici, le altre sono troppo truccate Fede: notizie e recitazione. Mentana? Una mitraglia»

Pippo Baudo: è solo un sogno

Emilio Fede e la giornalista Cesara Buonamici

«Non sono un leghista se avessi potere dividerei le news fra Nord, Sud e Centro»

ROMA. La notizia è apparsa sul settimanale «Gente» in edicola oggi: «Pippo Baudo sogna di diventare direttore del Tg 1». Ma lo stesso Pippo precisa: «Per carità è stato tutto, un "divertissement", una specie di gioco di società. Ho detto che mi piacerebbe diventare direttore del tg e ho anche fatto alcune osservazioni sui vari conduttori. Ma fatto il sognare e un altro la realtà. Praticamente non lo vorrei mai quest'incarico, mi basta e avanza la mia "Partita doppia"». Fatto sta che sul settimanale, lancia strali inesorabili bollando i giornalisti conduttori di piccole manie e vezzi che possono all'informazione in video.

Afferma: «Mi sembra che alcuni giornaliste si lascino irretire dalle telecamere». Poi spiega. «Lilli Gruber muove i fogli sul tavolo in un certo modo, le sue mani invadono il telefono. Penso che da un all'altro finisca sdraiata sulla scrivania alla Paoli- Borghese». Nel suo inesorabile mirino anche Rosanna Cancellieri del Tg3 e le giornaliste del Tg2: «La prima tra l'altro è un'ex attrice, mentre le giornaliste del Tg2 della notte sono affascinanti, con un trucco troppo marcato e l'occhio azzurro sempre risalto. Mi pare che questo modo di pergersi da attrici consumate a scapito della notizia». Baudo salva pochissime. Come Cesara Buonamici del Tg5, per via «dei suoi modi semplici e garbati», e il volto nuovo del Tg1, Maria Luisa Busi.

Nel suo tg di sogno vorrebbe a tutti i costi Piero Badaloni. «Il personaggio più in linea ad un notiziario che sia utile a far comprendere . Osserva che Enrico Mentana del Tg5 dà notizie in rapida successione: concise e fornite rapidamente. Ma se andiamo a chiedere al pubblico: "Che cosa avete capito?", qualcuno non saprà rispondere. Non per nulla lo chiamano "mitraglia"».

Nel bersaglio anche Emilio Fede del Tg4: «Fede si rifà al telegiornale vecchio tipo. Modo di fare suadente, ma quel pizzico di recitazione può distrarre il telespettatore».

Baudo sogna sempre a colori. «Cambiare il colore di fondo dello studio a seconda dell'orario in cui va in onda il tg: alle 8 di sera potrebbe essere più salottiero con scenografia o taglio adeguato delle notizie. Alle 13 commento della giornata. Di notte approfondire gli aspetti più neri della cronaca. Alle dal mattino un tg in punta di piedi e così via. In scena una decina di telefoni, perché mia idea è entrare sempre in contatto con i protagonisti del giorno. Dialogo e vivacità». Baudo idee precise: «Si potrebbero dare notizie dividendole in Nord, Centro e Sud Italia. Nessuna divisione leghista. Solo un modo per coinvolgere per mezzo della tv l'interesse per le varie regioni. Si possono prendere le tre notizie più salienti e a seconda del luogo cui sono avvenute coinvolgere direttamente le tv regionali mettendole in primo piano. Cosa che invece non capito quasi mai».

Dica la verità, Baudo: è un sogno premonitore? «Ho detto che è stato un gioco salottiero. Avrei potuto sognare diventare un asso del calcio a voler ricoprire il ruolo che ora è di Baggio. Ma resta un sogno. Come sogno è quello diventare direttore del Tg1». **[nev. bon.]**

Chiambretti tenta invano di parlare al vescovo di Milano del libro di Madonna

Pierino «contro» il cardinal Martini

Al «Tg zero» di Raitre, bloccato dai religiosi

Piero Chiambretti e Carlo Maria Martini. Invano il comico-giornalista gli ha chiesto udienza dicendogli: «Sono stato un boyscout»

Piero Chiambretti ha colpito ancora. Avrebbe voluto fare «tre domande in croce» su Madonna al cardinale Carlo Maria Martini, durante una visita pastorale dell'alto prelato al Centro Scout Milano, ma l'aggueritto servizio d'ordine religioso, integrato da maturi scout con barba rigorosamente in calzoni corti l'ha bloccato, chiuso, spintonato. Come nella migliore tradizione, rifiuto ha fatto spettacolo a tutto taggio dal direttore-inviato-anchorman del Tg Zero di Raitre. «Non mi avete fatto parlare con lui: il cardinale ha fatto una figuraccia» ha detto Chiambretti alla fine. «Anche lei» gli hanno risposto. «Allora siamo uno a uno» ha replicato Pierino.

La p Tg Zero di ieri sera si è aperta con la copertina di «Epoca», un gruppo di personaggi famosi tutti meridionali e il titolo «Bossi, faresti di noi?». Poi la telecamera su una delle celebrità: è il ministro De Lorenzo.

Con Franco Volcich computer, Chiambretti ripropone in apertura il servizio di Francesco Berzini da New York sul libro di Madonna. Poi è Chiambretti che, il libro dello scandalo sotto il braccio, entra al Centro Scout, dove, in attesa dell'arrivo del cardinal Martini (oE' alto, un bellissimo uomo» gli spiega una delle signore presenti), improvvisa un sondaggio sulle sue possibilità di diventare Papa.

Quando l'eminenza reverentissima» arriva, lui ci prova. Ma viene bloccato dal suo seguito. «Ma lei è un prelato un carabiniere?» chiede a sacerdote Chiambretti che fa inutilmente appello allo spirito degli scout. «Ma il cardinale è anche un prete una parola deve averla per tutti. Io un suo ammiratore, conosco sua politica che apre al mondo ebraico. Piace anche ai giornali americani». Niente da fare. Scout e preti lo allontanano e lo chiudono in un angolo mentre le proteste si fanno sempre più violentemente irritate. **[a.pie.]**

Blues e folk nel nuovo disco del menestrello

L'album si intitola «Good As I Been To You», un omaggio alla tradizione

Con fedele chitarra acustica tra le braccia, Bob Dylan ritorna ai vecchi amori e dimentica, almeno per una volta, il rock

Un incantevole Dylan che ritorna all'antico

MILANO. Diavolo d'un Dylan. Reduce dai trionfi del trentennale Madison Square Garden, dov'è stato festeggiato dal Gotha della musica rock, torna alle lontane radici di folksinger e fa uscire disco di fascino incantato, che solo lui può permettersi che sembra un'altra orgogliosa provocazione: 13 brani della tradizione americana fra blues e folk, per sola (nasale, strascicata) chitarra. L'incisività del suono e lo struggimento immediato dell'atmosfera sono già tali quando il cd parte, che sembra di avercelo in casa, il vate, a suonare seduto in poltrona soltanto per te.

Il disco s'intitola «Good As I Been To You», buono come sono io per voi; qua dire che i brani tradizionali sono la predilletta: si che ha sempre considerato suo maestro il folksinger Woody Guthrie, qui ora c'è un omaggio di respiro anche più ampio alle fonti d'ispirazione di un'intera generazione. I brani sono spesso senza una paternità precisa, l'origine alcuni si perde nella notte dei tempi della prima immigrazione irlandese in America; sarebbe co- De Gregori o Guccini fa- disco mettendo insieme «Il cacciator del bosco», l'anarchica «Colonia Cecilia» e «Sciur Padrun da li Braghi Bianchi». l'aria che tira, chissà.

Inutile comunque cercare sulla copertina di «Good As I Been To You» informazioni, testi e date: Dylan ha messo in atto una delle sue ormai usuali provocazioni, con l'assenza totale notizie sembra voler invitare alla riscoperta attiva del più lontano patrimonio americano. Le sue preferenze vanno al repertorio folk, nel quale l'artista irrompe con i suoni sporchi, spazzando via la regola genere che di sostanziale ordine e pulizia formale. E' poi il genere che ha fatto la sua fortuna: tutti ricordano la straordinaria colonna sonora di «Pat Garrett e Billy the Kid» del '73, e prima, in «Nashville Skyline» del '69, suonò country acustico con Johnny Cash e Norman Blake (alcuni brani sono attinti non a caso dal repertorio di quest'ultimo).

Spiega torinese Enzo Longo, uno dei esperti italiani di questo filone: «Fra le canzoni di musica tradizionale, alcune si trovano suonate Blues, altre in stile Old Time, l'espressione più arcaica della tradizione popolare bianca: sull'Old Time come evoluzione stilistica nasce poi il Bluegrass». Dylan ripercorre alla propria maniera tutti questi territori aperti, suonando aspro forte con il plettro; fra i suoi ispiratori annovera anche Doc Watson, un cantante chitarrista cieco che oggi ha anni, un mito della musica Old Time, virtuosista del plettro. Suoi classici sono «Froggie Went a Courtin», una ninna originata da un testo piuttosto scabroso del secolo scorso, che Dylan canta con divertita verve, e «Sitting on Top of the World», che fu anche un successo dei Cream Baker-Clapton alla fine dei 60: qui il vate si accompagna anche con l'armonica, in un ruvido e struggente blues che narra tormenti d'amore; il brano si a cavallo fra gli Anni 20 e 30.

Con «Diamond Joe» siamo ad una ballata di protesta dei braccianti agricoli, tipica delle radici americane come i racconti di Mark Twain: «C'i un uomo di cui sentirete parlare.. / Porta tutti i suoi soldi / Indiamanti incastonati fra i dent...». Stesse radici profonde hanno «Frankie & Albert», ballata dalle molte versioni su una coppia di banditi, e «Black Jack Davey», brano Old Time dei Monti Appalachi, cui testo e atmosfera fanno ricordari gli echi morbidi de «La Canzone di Marinella» di De Andrè. Mapiù tradizionale di tutte «Little Maggie», hit dei pittoreschi Stanley Brothers della Virginia: parla di una ragazza che suona il banjo e che si ubriaca.

In America, dove il country va fortissimo e anche la musica tradizionale ha ricominciato ad avere seguito, il disco di Dylan è destinato a rivitalizzare le radici Bluegrass e Old Time, seguendo un misterioso vento internazionale che riporta ovunque alla riscoperta delle radici musicali. non solo di questi filoni si nutre il disco di Dylan: «You're Gonna Quit Me» è un delizioso e raccolto ragtime, «Step It Up Ad Go» uno rockabilly bitorzoluto, «Tomorrow Night» una incantevole ballata con colori blues: abbe grandissimo successo cantata dà Lonnie Johnson nel '48, quand fini nelle classifiche. Qui la voce e l'armonica di Dylan si fan di una dolcezza mai sondita prima. Diavolo d'un vate, ha conquistati anche questa volta.

Marinella Venegoni

Con Paola Gassman e Ugo Pagliai all'Alfieri

La spumeggiante Coward scherza con i fantasmi

TORINO. La vita? Esasperante. Le donne? Care, deliziose, ma dominatrici: meglio stare soli. L'amore? Un caloroso affetto, non certo una passione sconvolgente. La morte? Niente tenebre nell'aldilà, ma i giochi di prestigio di Mago Merlin. Lo spirito? «Allegro», naturalmente, benché Masolino d'Amico, nuovo traduttore del capolavoro di Noel Coward (in questi giorni al Teatro Alfieri nella versione diretta Francu Però resa vivacissima dall'interpretazione di Paola Gassman e Ugo Pagliai), per «Blithe Spirit» preferisca «gentile» «gioioso», conservando la citazione letteraria dall'«Ode all'allodola» di Shelley e meglio interpretando la lieve e crudele ironia anglosassone.

Paola Gassman

In scena un non classico triangolo: lui, lei e il fantasma. Lui, Charles, è uno scrittore di gialli.

Lei è la consorte Ruth, gentildonna pratica e volitiva. Il fantasma, Elvira, è la capric- e appassionata prima moglie di lui, morta giovane e tornata sulla Terra decisa a riprendersi il marito. Mezzo, anzi medium di questo ritorno fra i vivi la parapsicologa dilettante Madame Arcati, la scherzosa sedute spiritica produce effetti inaspettati.

Donna vera e donna fantasma si contendono Charles come in una spaventosa tragedia a tinte fosche, anche perché Elvira ha la ferma intenzione di ammazzare marito e ricongiungersi lui sul piano astrale, ma sbaglia e uccide Ruth. E le due rivali, divenute alleate, continuano a perseguitare il poveretto, novelle Erinni. Si tratta di vita, di morte, di amore, ma non è una seria: tutto è descritto in toni leggeri, come leggermente volteggia nel salotto buono lo spiritello Elvira (una bravissima Benedicta Boccoli) criticando il nuovo arredamento, come leggermente Madame Arcati (un'altrettanto brava Miriam Crotti) nei momenti più solenni cerca disperata un tramezzino.

E dire che mentre Noel Coward parla di Martini dry e pomeriggi in brughiera, Londra è dilaniata dal bombardamenti: eppure l'autore sceglie, con britannico understatement, di fare il solletico alla platea. Non senza una buona dose di autoironia. «Ci sono più cose in cielo e in terra - fa citare più volte alla Arcati - di quante non ne possa comprendere la tua filosofia». **[r. sil.]**

TEATRO FREGOLI

Piazza Santa Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12

CAMPAGNA ABBONAMENTI PER LA STAGIONE TEATRALE 1992 - 1993

Il Vostro Teatro con:

«Falstaff e le Allegre Comari Windsor»
Da W. Shakespeare, con Giulio Brogi e Paola Tedesco. Regia: Gianni Calendo. *Dal 17 al 22 novembre.*

«L'inquilina del piano di sopra»
Di Pierre Chesnot, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Regia: Gianfranco Bosio. *Dal 24 al 29 novembre.*

«Mi voleva Strehler»
Di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli, con Maurizio Micheli e Giovanni Del Giudice. Regia: Maurizio Micheli. *Dal 1 al 6 dicembre.*

«Una giornata dalla mamma»
Di Bruno Gaccio e Charlotte Tuscibeim, con Simona Marchini. Regia: Marco Mattolini. *Dal 8 al 13 dicembre.*

«Totò dietro le quinte»
Con Mario Di Gilio - Liliana De Curtis. Regia: Mario Di Gilio.
Dal 15 al 20 dicembre.

«La Locandiera»
Di Goldoni, Giuseppina Di Martino. Regia: Walter Manfré.
Dal 12 al 24 gennaio.

«Parlare da soli»
Monologhi in collaborazione con S.N.A.D. (Sindacato Nazionale Attori Drammatici). Regia: Massimo Scaglione. *Dal 26 al 31 gennaio.*

«La bisbetica domata»
Di W. Shakespeare, con Giuseppina Di Martino. Adattamento e regia: Walter Manfré. *Dal 9 al 21 febbraio.*

«Il berretto a sonagli»
Di Luigi Pirandello, con Paola Borboni - Sebastiano Lo Monaco - Giustino Durano. Regia: Mauro Bolognini. *Dal 9 al 14 marzo.*

«Non si sa come»
Di Luigi Pirandello, con Nando Gazzolo e Mita Sannoner. Regia: Walter Manfré. *Dal 16 al 21 marzo.*

«Se c'è un nella vita»
Di Guido Finn, con Giuseppina Di Martino. Regia: Guido Finn.
Dal 3 al 11 aprile.

Abbonamento a 7 spettacoli L.
Cral-Giovani-Anziani L. 160.000
Ingresso singolo L. 30.000
Informazioni presso il Teatro FREGOLI
Dalle ore 10-13 e dalle ore 15-22
Festivi dalle ore 16 alle ore 22

Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL-GIOVANI-ANZIANI

LA STAMPA

tuttoscienze ogni mercoledì

settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA

CINQUESTELLE

Riduzione televisiva in tre puntate dell'incontro dibattito sul volontariato

PER AMORE

I VOLONTARI DELLA SOLIDARIETA'

svoltosi a Torino il 15 settembre 1992
presso TORINO INCONTRA
Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino

Intervengono:

Don Luigi CIOTTI - Don Domenico CRAVERO
Dott. Ezio MAURO - Prof. Romano PRODI
Dott. Luciano TAVAZZA - Prof. Gianni VATTIMO

Circuito televisivo Cinquestelle
sabato ore 17,00
24 / 31 ottobre - 7 novembre
con replica domenica ore 12,00
25 ottobre - 1 / 8 novembre

Piemonte	TELECUPOLE (CN) V.C.O. AZZURRA TV (VCO) VIDEO NOVARA AZZURRA TV (NO)	Emilia Romagna	TRC TELERADIO CITTA' (MO) NUOVA RETE (FO) RETEMILIA PARMA (PR) RETEMILIA (RE)	Puglia	TELE BLU (FG) TELE BARI (BA) VIDEO LIBRA (BA)
Liguria	TELEGENOVA (GE)	Toscana	TOTALREGIONE TOSCANA (LI)	Basilicata	TELEREGIONE (PZ)
Lombardia	TELENOVA (MI) BERGAMO TV (BG)	Umbria	R.T.I. (PG)	Calabria	VIDEOSETTE (CZ) TELE CAPO SPULICO (CS)
Trentino Alto Adige	TVA TELEVISIONE DELLE ALPI	Marche	TVRS (MC) ONDA SAMBENEDETTESE (AP)	Sicilia	TELESCIROCCO (TP) ANTENNA SICILIA (CT) R.T.S. 1 (ME)
Veneto	TELEVENEZIA (VE) TVA VICENZA (VI) TELE CORTINA (BL) TELE VERONA (VR) EDEN TELEVISION (TV)	Lazio	GBR LA TELEVISIONE (RM)	Sardegna	TELEREGIONE (SS)
		Campania	CANALE 58 (CE)		
		Abruzzo	RETLOTTO (CH)		
		Molise	TELE MOLISE (CB)		
Friuli Venezia Giulia	TELEFRIULI (UD)				

in collaborazione con GRUPPO

[redacted]

PAROLE [redacted] PU[redacted]LICITA'

CARO direttore, *La Stampa* ha riferito la parola [redacted] tizio di Raidue che sostiene: «Telefono giallo sta dalla parte degli assassini». C'è davvero qualcuno che crede a una stupidaggine del genere? Allora perché certe stupidaggini vengono dette? La risposta più semplice [redacted] è che si tratta di provocazioni fatte da persone in difficoltà per strappare un titolo ai giornali. Sicuramente c'è anche questo, ma [redacted] credo che l'espediente esaurisca l'argomento. Nemmeno il più disperato dei conduttori scenderebbe a [redacted] livello del genere se non pe[redacted] di essere in qualche modo «coperto» dall'atmosfera generale. L'atmosfera generale è quella che è, con la crisi e tutto il [redacted], che non investe solo l'economia. Siamo ormai al punto che in televisione tutti (quasi tutti) attaccano tutti gli altri tutti i giorni. Almeno in questo [redacted] Tv fa, come meglio non si potrebbe, da specchio al clima generale. Se poi la litigiosità generale sia la causa o il prodotto della rissosità televisiva, questo sarebbe [redacted] bell'argomento per un'indagine del Censis.

Noi profani possiamo stare solo ai fatti. E i fatti dicono che la caduta verticale d'ogni remora e d'ogni stile è cominciata all'epo[redacted] delle esternazioni presidenziali, quando Francesco Cossiga non poteva mettere il naso fuori dal Quirinale [redacted] da un albergo [redacted] essere assediato da microfoni o telecamere e ogni pretesto era buono per stuzzicare uno scatto d'ira [redacted] una battutaccia. La Tv aveva sempre sfruttato i sapori forti del litigio e della rissa [redacted] dopo l'esperienza cossighiana ogni limite è stato superato. Anche perché ci sono parti politiche [redacted] difficoltà (giudiziarie) che dal degrado generale possono avere [redacted]lo vantaggi. E' come se certi conduttori dicessero: quelli saranno ladri, m[redacted] guardate [redacted] po' questi, [redacted] sono certo migliori.

Oggi fare la figura del pagliaccio non spaventa più nessuno, l'ingiuria in diretta, [redacted] le bave alla bocca e gli occhi fuori dalla testa, equivale ormai a un qualunque altro strumento espressivo, il concorrente che dà fastidio viene accusato di tutto e importa poco che le [redacted] siano vere o false. Anche perché, diciamolo, le ingiurie in diretta rendono. Sere fa il «Maurizio Costanzo show» [redacted] stato dedicato proprio alla rissosità televisiva. C'erano quelli che dovevano esserci, ognuno ha parlato con intelligenza e garbo e infatti, il giorno dopo, [redacted] n'è occupato. Mi confidava perplesso uno dei partecipanti: se fossero volate parole grosse, avremmo avuto qualche bel titolo sui giornali.

Anche i giornali stampati sono entrati nel gioco? La Tv ha applicato la vecchia regola che se d[redacted] persone fanno a pugni in [redacted] alla strada, si forma un capannello. I giornali si buttano spesso nella scia, qualche volta addirittura la precedono, confondendo i discorsi seri e quelli frivoli, le notizie e i pettegolezzi. Per tornare al nostro [redacted] sono convinto che il tizio [redacted] Raidue non si sarebbe lanciato in quelle sciocchezze se non avesse pensato che proprio in forza [redacted] quelle sciocchezze poteva ottenere un'attenzione maggiore da parte della stampa.

Non era meglio la vecchia idea che [redacted] Tv e i giornali fanno parte dei beni collettivi, delle istituzioni, dei nervi e dei tendini d'una collettività e della cultura? Naturalmente indietro non [redacted] torna, tanto meno in un momento [redacted] l'attuale. Si può al più adottare qualche precauzione. Per [redacted]pio quella suggerita da una vecchia massima di Dario Fo: «Siamo nella merda fino al collo, per questo cammino a testa alta». Cordialmente.

Corrado Augias

Corrado Augias difende «Telefono giallo»

Il [redacted] della ragione [redacted] tv tutte uguali

[redacted]

Paul e Tom al [redacted]

IL [redacted] SOLDI

1986, alle 20,30 su Telemontecarlo; dur. 130'

Ritorna lo «spaccone» Paul Newman, ormai an[redacted] ex [redacted] biliardo che vuole allevare una promessa della stecca e portarlo ai vertici. Naturalmente [redacted] c'è tutto [redacted] gioco di [redacted] messe e di forti guadagni. Qualche incomprensione, qualche compromesso e tutto si risolverà per il meglio. Con questo film, Newman meritò l'Oscar. Accanto a lui, Tom Cruise, campione in erba. Regia di Martin Scorsese.

[redacted] NON [redacted] SUL COLLO

1967, all'1,15 su Raidue, dur. 110'

Ritorna un grande successo di Polanski che [redacted] questa parodia [redacted] genere horror ottenne il trionfo internazionale. Nella Transilvania del primo Ottocento, un cacciatore [redacted] vampiri e [redacted] svanito assistente (Polanski) cercano di salvare [redacted] fanciulla caduta in [redacted] ai mostri. Ci riusciranno, [redacted] ormai la ragazza è diventata [redacted] vampiro e diffonderà il male nel mondo. Eccezionali le scene con Polanski concupito da un vampiro omosessuale [redacted] quella, agghiacciante (sia pure in un contesto comico) del ballo dei vampiri.

IL SETTIMO VELO

1945, [redacted] 10,35 su Raidue; dur. [redacted]'

Vecchio e decoroso film britannico [redacted] James Mason (in procinto tuttavia di varcare definitivamente l'Oceano) e Ann Todd, regia di Compton Bennet. Un'orfana quattordicenne è costretta a seguire la carriera pianistica dall'autoritario tutore. La ragazza cerca di sottarsi a costui attraverso alcuni amori di passaggio. Ma alla fine, uno psichiatra le spiegherà che, in realtà, [redacted] innamorata di lui.

Polanski, regista e interprete, [redacted] Raidue all'1,15

LA COMPAGNA DI BANCO

1977, alle 20,30 su Raitre; dur. 120'

Una bella liceale [redacted] Trani strapazza un compagno di classe ma poi finirà per innamorarsene. Commedia sexy all'italiana, diretta da Mariano Laurenti, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Alvaro Vitali, Francesca Romana Coluzzi e Lino Banfi.

BELFAGOR O IL [redacted]

1965, dalle 1,15 alle 6,30 [redacted] Raitre

La banda di «Fuori orario» manda in onda questo mitico sceneggiato televisivo, che programmato per la prima volta dalla Rai nel [redacted] restò nella [redacted] e [redacted] sogni di un'intera generazione.

OGGI SEGNALIAMO

OMICIDIO SUTTER

Alle 13,15 [redacted] Raitre

«Venti Anni Prima» ricostruisce [redacted] rapimento e la morte della giovanissima Milena Sutter. Le indagini che ne seguirono portarono all'incriminazione e alla condanna di Lorenzo Bozano.

[redacted]N & PAPERE

Alle 20,40 su Canale 5

Anche Sofia Loren sbaglia. Con questo slogan si presenta [redacted] quinta puntata di «Paperissima». Costanzo e Moana Pozzi sono tra le vittime.

[redacted] AD [redacted]

Alle 22,45 su Raitre

Tema della puntata è «Vendetta, tremenda vendetta». La Spaak interroga: Sandra Fei, a cui l'ex marito colombiano ha sottratto le due figlie; Maria Di Stefano, che ha sopportato i tradimenti del marito; Serena Grandi, coinvolta in uno scher[redacted] poco piacevole.

[redacted] TG1

Alle 23,15 [redacted] Raiuno

La svendita dell'arsenale militare [redacted] nucleare [redacted] sovietico è [redacted] tema di stasera. Con immagini rubate da telecamere nascoste vengono documentati i traffici clandestini e semilegali dall'ex Unione Sovietica che vedono affiancati ex agenti del Kgb ed ex ufficiali dell'Armata Rossa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- **6,50 Un giorno alle corse** (1937). Film comico.
- **8,35 Il mio [redacted]**
- **9 — Artisti d'oggi**
- **9,20 Dylan Dog: Il piacere della paura**. Regia di C. V. Rossi
- **9,55 Faccia[redacted]: «Beau ge[redacted]**. Sceneggiato.
- **11 — Telecronaca dell'udienza Santo Padre alla Pontificia Accademia delle Scienze**

[redacted]

- **12,25 Che tempo fa**
- **12,35 La signora in giallo.**
- **13,25 Estrazioni del Lotto**
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — Prisma.**
- **14,30 Tg Uno Auto**. Rubrica per gli automobilisti. A cura di M. Beretta e M. Berlucci
- **14,45-18,20 Tgs - Sabato sport**
- **14,45 Ciclismo: Firenze-Pistoia**
- **15,30 Pallavolo: Alpitour-Maxicono**
- **18,20 Sette giorni Parlamento**
- **18,50 Disney club**. Con Dado Coletti, Emily De Cesare. Regia di Roberto Valentini

[redacted]

- **18,10 Estrazioni del Lotto**
- **18,15 Atlante.** *Il Pacifico*. D. [redacted] Bernabei. «La poesia e gli abissi». *Artico*. Di [redacted] Quilici. [redacted]gno dei balenotteri bianchi»
- **19,25 Parola [redacted] vita: Il Vangelo della domenica**. Commentato da Don Cesare Bissoli
- **19,40 Almanacco [redacted] giorno [redacted]po**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,25 Telegiornale Uno sport**
- **20,40 Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da F. Frizzi e M. Carlucci
- **23,15 Speciale Tg Uno.**
- **0,30** Sabato Club. **La [redacted] del diavolo** (1987). Film 1ª visione tv. Regia di Giorgio Treves. Con R. Renucci, I. Pasco, P. Degli Esposti
- **2 — Telegiornale Uno - Linea notte** (r.)
- **2,15 L'affare Dreyfus** (1958). Film drammatico di J. Ferrer
- **3,45 Telegiornale Uno - Linea notte**
- **4 — Stazione di servizio**

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,30
- **6,50 Videocomic**
- **7-10 Mattina 2**. Condotto da Alessandro Cecchi Paone
- **[redacted] Giorni d'Europa**. A cura [redacted] Gianni Colletta
- **10,35** Matinée al cinema. **Il settimo velo** (1945). Film, regia di Compton Bennet. Con James Mason, Herbert Lomm

[redacted]

- **12,05 Una famiglia come tante.**
- **13,20 Tg 2 - Dribbling** [redacted]
- **13,55 Cento chiavi per l'Europa**
- **14-15,25 Supersoap**
- **14 — Segreti per voi.**
- **14,10 Quando si ama**
- **14,35 Santa Barbara**. Serie tv
- **15,25 Saranno famosi**. Telefilm.
- **18,10 Estrazioni del Lotto**
- **18,15-18,45 Tgs Parquet**
- **18,15 Volley: Alpitour-Maxicono**
- **17,45 Pallacanestro: Campionato italiano**

[redacted]

- **18,45 Hunter**. [redacted]. *Il caso è chiuso*
- **19,35 Meteo 2**
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **20,30-23,10 Nel segno del giallo**
- **20,30 [redacted] mortale** (1992). Film giallo. 1ª visione tv. Regia [redacted] Andrew Lane. Con Zach Galligan, Krista Errickson, Michael Bowen
- **22,10** Raidue presenta [redacted]**pettore Sarti**. Telefilm. *Un diavolo per capello*. Con Gianni Cavina, Cristina Borghi, Tino Schirinzi
- **23,10 Raidue al cubo**
- **23,50 Antologia della [redacted] napoletana. 0,20 Dse.**
- **0,25 Tgs - Notte sport - Biliardo: Campionato italiano**
- **1,05 Automobilismo**
- **1,15 Per favore non mordermi sul collo** (1967). Film fantastico. Regia di Roman Polanski. Con Roman Polanski, Sharon Tate
- **3 — Tg 2 - Dribbling** (r.)
- **3,35 Il [redacted]**. Film di René Clair. Con Annabella, René Lefèvre, Wanda Gréville, Louis Allibert
- **4,55 Le strade di San Francisco**. Telefilm

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
- **7 — Sat News**
- **7,30 Oggi in edicola - [redacted] in tv**
- **7,45 Pagine [redacted] Televideo**
- **10,50 I concerti di Raitre**. Concer[redacted] diretto da Bruno Aprea. Orch. A. Scarlatti di Napoli della Rai. C. *Saint-Saëns*; Concerto n. 5 in fa magg. Per pf. e orch. Pf. Aldo Ciccolini

[redacted]

- **11,30 Conoscere Alpe [redacted]**. Di V. Boccardi
- **12 — Dinosauri a [redacted]** (1988). Film. Regia di William Asher. Con W. Matthau, C. Grodin
- **13,15 20 anni prima**
- **14,10 Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,25 Ambiente Italia**
- **14,55-18 Solo per sport**
- **14,55** Calvisano (Bs). **Rugby: Fly Flot Calvisano-Amatori Catania**
- **16 — Biliardo: Campionato italiano**
- **17 — Pugilato: Giorgio Campanella-Mark Smith**

[redacted]

- **19 — Tgs Scusate l'anticipo**. Il settimanale della Tgs. Conduce M. Giammarioli
- **19,45 Videobox**. A cura di Beatrice Serani
- **20,30 La compagna di banco**. Film, regia di Mariano Laurenti. Con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo e Alvaro Vitali.
- **22,30 Tg3**
- **22,45 [redacted]**. Programma di Catherine Spaak
- **23,45 Storie [redacted]**. Programma di Anna Amendola. *Bruno*. Di Rony Daopoulos - *Daniel e le tigri*. Di Emanuela La Torre
- **1,05 Appuntamento al cinema**
- **1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv** (r.)
- **[redacted] Fuori orario. Cose (mai) viste**

[redacted] 5

[redacted]

- **6,30 Prima pagina**, attualità
- **[redacted] Ciak news**, attualità
- **9,20 Sabato 5**, condotto da Alessandra e Antonella Appiano
- **10,45 Nonsolomoda**, settimanale [redacted] Fabrizio Pasquero

[redacted]

- **11,15 Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
- **11,30 Ore 12**, [redacted] Gerry Scotti. Regia di M. Pagnussat
- **13 — Tg5**, diretto da Enrico Mentana
- **13,20 L'arca [redacted] Noè**, documentario, conduce Licia [redacted]
- **14 — Lingo**, conduce Tiberio Timperi
- **14,30 Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- **15 — Amici**
- **16 — Bim, Bum, Bam [redacted] cartoni: Bentornato Topo Gigio; I Puffi; Tartarughe Ninja [redacted] riscossa; Forza campioni**

[redacted]

- **18,03 [redacted] Il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia [redacted] Mario Bianchi
- **20 — Tg5**, diretto da Enrico Mentana, news
- **[redacted] Striscia [redacted] notizia - La voce dell'incontinenza**, conducono Ezio Greggio e [redacted]
- **20,40 Paperissima**, show, un programma [redacted] Antonio Ricci. Conducono Ezio Greggio e Marisa Laurito con Gianfranco D'Angelo
- **22,30 [redacted] dolce casa**, sit. com. *Pulizie pasquali*, [redacted] Gianfranco D'Angelo
- **23 — Teatro [redacted] tv «Storie [redacted] signor G»**, con Giorgio Gaber.
- **0,15 Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- **0,35 Il ritorno [redacted] impossibile**, telefilm. *Ritorno dall'aldilà*
- **1,35 Striscia [redacted] notizia - La voce dell'incontinenza**, show (replica)
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 Tg 5 - Dal mondo**

[redacted] 1

[redacted]

- **6,20 Rassegna stampa**, attualità (replica)
- **6,25 Ciao ciao mattina e C[redacted] animati**
- **8,15 Baby sitter**, telefilm
- **9,45 Segni particolari genio**, telefilm
- **10,15 Genitori in blue jeans**, telefilm
- **10,45 Chips**, telefilm

[redacted]

- **11,45 La donna bionica**, telefilm. *Il demone della notte*
- **12,45 Magnum P. I.**, telefilm
- **13,45 Ciao ciao e cartoni animati**
- **15 — Unomania**, magazine
- **16,05 Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- **[redacted] E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- **16,50 Happy Days**, telefilm
- **17,25 Agli ordini papà**, [redacted]
- **17,55 Lo dici tu**, rubrica

[redacted]

- **18 — Mitico, i miti [redacted] cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi
- **18,25 MacGyver**, telefilm, *Una prova di coraggio*
- **19,30 Studio aperto**, news
- **19,38 Studio sport**, sport
- **19,45 Benny Hill Short**, show
- **19,55 Karaoke**, show, conduce Fiorello
- **20,30 American Kingboxing**, film [redacted] Lauren Avedon, Joe Campanella. Regia di Lou Lucas
- **22,30 L'amante di Lady Chatterley**, film con Sylvia Kristel, Shane Briant. Regia di J. Jaeckin
- **0,20 Studio sporto**, [redacted]
- **0,35 Rassegna stampa**, attualità
- **0,40 Studio sport**, sport
- **1,10 Maratona**: «Una [redacted] con... Dario Argento»: **Inferno**, film, V.M. 14, con Leigh Mc Closkey, Eleonora Giorgi. Regia di D. Argento
- **2,50 Il gatto [redacted] nove code**, [redacted]m, V.M. 14, [redacted] J. Franciscus, [redacted] Malden, Catherine Spaak. Regia di D. Argento
- **5,20 Baby sitter**, telefilm (r.)

RETE 4

[redacted]

- **6,55 Telesveglia - La sveglia degli italiani**, condotto da Giorgio Mastrota [redacted] Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash**: [redacted] 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
- **10 — Marcellina**, telenovela
- **10,30 Ines, una segretaria [redacted] amare**, telenovela
- **10,55 Telesveglia - Fine**

[redacted]

- **11 — [redacted] nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- **11,40 Tg4 flash**
- **13 — Sentieri**, teleromanzo, 1ª parte
- **13,30 Tg4**, news
- **14 — A casa nostra**, con Patrizia Rossetti
- **14,30 Sentieri**, teleromanzo (2ª)
- **15 — Buon pomeriggio**
- **15,10 Naturalmente [redacted]**, rubrica
- **15,45 La storia [redacted] Amanda**
- **[redacted] Celeste**, telenovela
- **17 — [redacted] d'amore**
- **17,30 Tg4**, [redacted]
- **17,40 Lui lei l'altro**, show conduce Marco Balestri

[redacted]

- **18 — La cena è servita**, conduce Davide Mengacci
- **19 — Tg 4**, news
- **19,30 Gloria sola contro il mondo**, telenovela
- **20,30 Cristal**, telenovela
- **22,30 Parlamento in**, attualità
- **23,15 Tg4**, news
- **23,30 4 per sette**, rubrica conduce Emanuela Folliero
- **24 —** Ciclo: Ti ricordi come era bello il cinema western? **Un posto al sole**, film con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor. Regia di George Stev[redacted]
- **2,15 Sulle strade della California**, telefilm
- **3,10 Marcus Welby**, telefilm
- **4,10 [redacted] bersagliere**, film con Graziella Granata, Antonio Casagranda. Regia Alessandro Blasetti
- **5,30 Marcus Welby**, telefilm
- **6,20 Strega per [redacted]** telefilm

[redacted]

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Gr1 Scienze; **9,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documento di spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,28** Sempre... di sabato; **14,06** Oggiavven[redacted]; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,33** Habitat. l'uomo e l'ambiente; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,04** Tradimenti; **17,30** Autoradio; **18** Un salto nello spot; **18,15** Il cuore; **18,30** Quando i [redacted] si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. Lorenzo il Magnifico; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,28; 19,30; 22,30

8,06 Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; **10** Gr2 Agricoltura; **10,25** Fine settimana di Radiodue; **11** Il vento ha un bel nasino; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** [redacted] Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Un ebreo polacco in frac; **15,30** Gr 2 - Europa; **15,50** Il vento ha [redacted] bel nasino; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. Port Royal; **19,55** Radiodue sera jazz; [redacted] I concerti di «Appassionata»; **22,41** Il vento e un bel nasino; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIO[redacted]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto [redacted] pensieri, parole e suoni; **9** Radiotre suite; **12** Radiotre suite; **14,05** La parola e la maschera; **15** I maestri dell'interpretazione; [redacted] so e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Speciale di Atlante sonoro; **19,15** Sintonie; **19,50** Radiotre suite; **20** Stagione lirica Euroradio 1992-'93. Scene dal Faust di Goethe; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
- **13,30 Sport news**
- **17,40 Spionaggio a Washington**, film
- **19,25 Tmc [redacted]**
- **20 — Maguy**, telefilm. *Tu mi tradisci o io ti tradisco?*
- **20,30 Il colore dei soldi**, film P. Newman, T. Cruise
- **22,40 Viaggio al centro della musica**, con Anna Oxa
- **23,10 Rita, Sue e Bob in più**, film prima visione tv con Siobhan Finneran, Michelle Holms. Viet. 14
- **0,50 I diavoli del Grand Prix**, film con W. Campbell, L. Anders

[redacted]

- **13 — L'ammiraglio**, film tv
- **14,30 Cartoni animati**
- **15,30 Il piacere di piacere** (r)
- **16 — T and t**, telefilm
- **16,30 A qualcuno piace calvo**, film
- **18 — Benvenuti a... Aruba**
- **19,30 He Man**, cartoni animati
- **20 — Telefacts**, news
- **20,30 Valanga**, film con Rock Hudson, Mia Farrow
- **22,30 Auto [redacted] motori - Hp news**
- **23 — Agente Lemmy [redacted] tion missione Alphaville**, film [redacted] Eddie Constantine, Anna Karina

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
- **[redacted] Il museo degli [redacted] dei**, film
- **16,50 Tutto circo**
- **17,45 Telesguard**
- **18 — Scacciapensieri**, disegni animati
- **18,30 Alfazeta**
- **18,40 Il vangelo di domani**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Altrimenti [redacted] arrabbiamo!**, film
- **[redacted] Sabato sport**
- **23,45 I 4 dalla faccia tosta**
- **0,10 Textvision**

[redacted] + 1

- **13,30 E tutti risero**, film
- **15,30 Uf[redacted] e gentiluomo**, film
- **17,30 + 1 news**
- **17,40 Alien Nation**, film
- **20,30 Giorni di tuono**, film
- **22,30 Poltergeist II - L'altra dimensione**, film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Lunga vita al fantasmi**, [redacted] con Jiri Dovak, Dana Vavrova. Regia di Lipsky

TELE + 2

- **10,30 Speciale 500 anni [redacted]la scoperta degli [redacted]** (replica)
- **12,30 Windsurf series** (r)
- **13 — Tennis - Atp Stoccolma: semifinali**
- **17 — + 2 News**
- **17,05 Rugby - Irlanda-Australia**
- **18,30 Calcio tedesco: Stoccarda-Bayern M.**
- **20 — Calcio spagnolo**
- **21,45 Tennis - Atp Stoccolma: semifinali** (r)
- **0,30 Pugilato - [redacted] Londra. Mondiali Welter: Taylor-Espana, massimi: Ruddock-Lewis**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- **[redacted] — Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 — World sport special**
- **12,30 Rock sport**
- **13 — Sport mare**, rubrica
- **13,30 Super pass**, rubrica
- **14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- **17,30 Arcobaleno**, rotocalco
- **18 — Azimut**, rotocalco
- **18,30 Italia Cinquestelle**
- **20,30 Messaggi personali**, presenta [redacted] Castelnuovo nel corso [redacted] programma: **Le due madri**, film con Vittorio De Sica, Maria Denis

[redacted]

- **8,30 [redacted]ng mix**
- **10 — Radiolab** (1ª parte)
- **12,30 Mano Negra in concerto**
- **13,30 Radiolab** (2ª parte)
- **15,30 Bon Jovi special**
- **16 — Video novità**
- **17 — Mister mix**
- **18 — Best of Metropolis**
- **18,30 Cristians special**
- **19 — Indies**
- **19,30 V.M. giornale**
- **19,45 Mister mix**
- **20,30 Dance [redacted]**
- **23,30 V.M. giornale**
- **24 — Mike [redacted] in [redacted]certo**
- **1 — Hard [redacted] Heavy**

[redacted]

- **19,30 Settimana dal mondo**, informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
- **20 — L'idolo**, teleromanzo con El Puma
- **20,30 Il cammino segreto**, teleromanzo [redacted] Salvator [redacted]
- **21,15 Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez, Giorgio Martinez
- **22 — L'idolo**, teleromanzo con El Puma

CI SENTIAMO *osservati*.
LA MAGGIORANZA DEGLI [redacted] PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI [redacted] ITALIANA

L'AUTUNNO E' ARRIVATO,

e con I primi freddi e' ritornato il piacere del caldo abbraccio di

Marpel

PELLICCE, MONTONI SHEARLING
■ le favolose ECOLOGICHE

Si , Marpel , la grande pellicceria a piccoli prezzi vi aspetta con un assortimento mai visto a prezzi che non avreste mai sperato.

alcuni esempi

GIUBBOTTO SHEARLING E MONTONI UOMO-DONNA	da Lit.	800.000
GIUBBINO PELLE	da Lit.	350.000
originali SCHOTT	da Lit.	520.000
ECOLOGICHE	da Lit.	290.000
GIACCHE CASTORINO	da Lit.	790.000
GIACCHE VOLPE	da Lit.	1.590.000
GIACCHE VISONE	da Lit.	2.500.000
CAPPOTTO VISONE	da Lit.	3.950.000

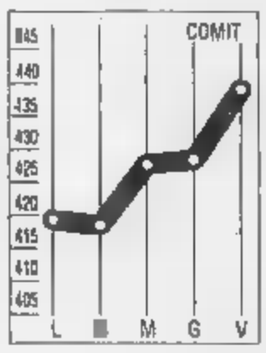
capi di 1ª qualita'

trasformazioni - assicurazioni , custodia e pulitura omaggio !

① TORINO
L.go Giachino, 93
(C. Commerciale STIEVANI)
Tel.(011) 2165356

② TORINO
C.so Sebastopoli, 207
(angolo via Gorizia)
Tel. (011) 393248

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI !



La Borsa chiude con un balzo

Piazza Affari ha chiuso la settimana in bellezza. L'indice Comit si è portato a 439,03 con un progresso del 2,46%. Gli ordini di acquisto hanno coinvolto tutto il listino e sono arrivati dall'estero, dai fondi di investimento e dai borsini con molti interventi anche nel durante. Il volume di affari intanto continua a crescere e secondo le prime stime oggi sarebbero stati superati i 250 miliardi di controvalore. Le ricoperture hanno spinto la Fiat in rialzo del 4,54% a 4495 lire, subito seguita dall'Ifi priv. che è salita del 4,66% a 9200 lire. Le future privatizzazioni invece riportano l'attenzione degli operatori su Mediobanca, in rialzo del 7,05% a 12.150 lire e su molti titoli delle partecipazioni statali. Le Sme sono salite del 2,82% a 4915 lire dopo aver toccato nel durante le 5000 lire. Gli acquisti arrivano sempre dall'estero, da contropartite che normalmente lavorano anche per Gardini e i Ferruzzi.

Lira ancora stabile sul marco

Scambi limitatissimi per l'imminenza delle elezioni americane. La lira continua a mantenere le posizioni nei confronti del Dal canto suo il dollaro continua il movimento oscillatorio degli ultimi giorni, in attesa dei risultati elettorali. Ieri è leggermente sceso: 1313,99. Da segnalare una flessione della sterlina contro il marco, ma in linea quelle delle altre divise. Il cancelliere dello scacchiere, Norman Lamont, ha avvisato che per difendere la divisa non si fermerà di fronte ad un aumento dei tassi d'interesse, ma non ha dato indicazioni sulla strategia creditizia del governo, prescindere dall'andamento valutario. Mentre è tutto fermo per la scadenza del 3 novembre, fioriscono le considerazioni sulle prospettive monetarie della Germania. Secondo il capo economista della Bayerische Hypobank, Volker Hoeltorhoff, prima di Natale avremo un altro taglio del tasso di sconto.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Prevale a Siena Giovanni Grottanelli. Restano Mazzotta (Cariplo), Coccioli (Banconapoli), Filippi (Crt)

Nomine bancarie: criteri nuovi, stesse facce

Il governo rinnova 70 vertici, molte le conferme eccellenti

ROMA. «Ci sarebbero anche altri nomi...», la cadenza toscana ministro Tesoro Piero Barucci è particolarmente marcata mentre scioglie la riserva sul futuro presidente del Monte dei Paschi di Siena. Si sente in dovere di giustificarsi per quel Giovanni Grottanelli De Santis che ha appena finito di proporre al Cicr al posto, appunto, di quegli «altri nomi...»: una lista lunga così, che da due anni attende una decisione da parte del governo. E Barucci di «altri nomi» ne avrebbe fatti volentieri, se non fosse stato per l'opposizione che fino a ieri gli è arrivata da Giuliano Amato e da buona parte della dc. Ma gli sguardi di fronte a lui non esprimono alcuna voglia di polemizzare. Anche perché, a sapere chi è questo Grottanelli sono veramente in pochi. Lo sanno il governatore Carlo Azeglio Ciampi, e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, ma solo perché hanno partecipato alla nomina. A tutti gli altri, i sei ministri che sono riuniti intorno al grande tavolo della sala delle riunioni del ministero, quel doppio cognome invece non dice quasi nulla. E allora Barucci, un po' incoraggiato, va avanti e sciorina il curriculum del nuovo presidente del Monte dei Paschi: «Preside della facoltà di Scienze politiche di Siena, ordinario di diritto costituzionale...». Una presentazione convincente i ministri non obiettano nulla. Barucci li guarda e si prepara affrontare l'ostacolo principale, gli altri due cambiamenti che ha disposto per l'istituto di Rocca Salimbeni: «In deputazione entrano Luigi Cappugi e Antonio Da Empoli». Questi due nomi, invece, i ministri li conoscono molto bene. Il primo è consigliere economico di Andreotti e l'ex presidente della Banca delle Comunicazioni, il secondo è il consigliere economico di Craxi. Ma nemmeno in questo caso dal grande tavolo si levano voci. Sembrano lontanissimi, insomma, i tempi dell'ultima riunione del Cicr, quella «notte dei lunghi coltelli» che nel gennaio '87 fece l'ultima infornata di nomine nelle banche pubbliche. Un continuo furono i nomi che vennero fuori allora alle prime luci dell'alba dopo ore ed ore di discussioni, litigi e scambi. Da allora, molti sono stati i tentativi riconvocare Comitato sotto il governo Andreotti, tentativi bloccati dai forti contrasti politici, in larga parte interni alla dc riguardanti soprattutto il Monte dei Paschi di Siena. E' per questo che, volta risolto il nodo senese, Barucci ha sentito che il più era fatto, è andato avanti con il resto dei nomi. Molti i riconfermati: il democristiano Roberto Mazzotta alla guida della Cariplo, il socialdemocratico Luigi Coccioli al Banco di Napoli, il democristiano Enrico Filippi alla Cassa di risparmio di Torino e il socialista Giuliano Segre alla Cassa di Venezia. Ma molte anche le facce nuove. Nelle principali casse di risparmio ci sono Filippo Sassoli De' Bianchi, il presidente della Suton che a Bologna va a sostituire Gianguido Sacchi Morsiani, Alberto Carmi, presidente della Camera di commercio di Firenze, va a sostituire Lapo Mazzei e il giurista Fausto Cuocolo il suo predecessore Gianni Dagnino. Entra nel mondo bancario anche Guido Cammarano, segretario generale di Assogestioni, che diventa presidente delle Casse di risparmio di Orvieto. In totale, le nomine decise ieri sono state 43 per i presidenti 27 per i vice. Il tutto, nel tempo record di due ore e cinque minuti: erano le 17 15 quando Barucci si congedato ed è stato allora che sono iniziati i guai seri. Il di Grottanelli che, appunto, passato all'inizio come Grottarelli su diverse agenzie di stampa. Lui, il diretto interessato, intanto, «cadeva dalle nuvole». Non si aspettava la nomina e probabilmente qualche timore lo prova per il futuro incarico: di area democristiana, ma appartenente ad una corrente, Grottanelli di banche non si è mai occupato. Si troverà, invece, a gestire una già agguerritissima deputazione arricchita per di più da due calibri come Cappugi e Da Empoli. Un segnale di distensione gli è, però, già arrivato ieri e viene da Alberto Brandani, proprio da quel consigliere che in questi due anni sembrava uno dei favoriti alla presidenza: Brandani si è detto sicuro che con Grottanelli «potremo ben collaborare». Mentre a Siena si iniziavo dunque a lavorare fin da subito per la ricostruzione dei delicati equilibri interni alla deputazione, a Roma scoppiava il putiferio delle banche minori. Nel ministero che si andava svuotando dei dipendenti, nei corridoi si udiva solo il continuo trillare dei telefonini e le voci concitate degli ambasciatori inviati dalle casse di mezza Italia per riferire ai loro presidenti il risultato del Cicr. «Ce l'abbiamo fatta, presidente. Tutto bene», urlava qualcuno appoggiato ad una parete. Ma c'era anche chi in tono un po' più sommesso dava notizie diverse.

In realtà, però, la partita non è ancora completata. Nelle prossime settimane, «al massimo due-tre», come ha riferito il ministro per le Politiche comunitarie Raffaele Costa, arriverà una nuova infornata nomine. Ma saranno certamente ultime. I veri gual scoppieranno nei prossimi mesi quando i vertici degli istituti dovranno decidere se optare per la Fondazione o la Spa, come prevede la legge Amato. E questo provocherà nuovi posti da riempire e, ancora una volta, nuove nomine da fare.

Flavia Amabile

Tornano i professori

La lottizzazione non è morta ma c'è qualche tecnico in più

ROMA. Tremate. Tremate. I professori son tornati. E hanno conquistato le banche pubbliche. Così si godono piccola grande rivincita, dopo un periodo di esilio dalle stanze del potere di crollo dell'indice di gradimento. Il governo ha assegnato a una pattuglia di docenti universitari la guida di alcuni istituti di credito. Poltrone prestigiose sono state sfilate a uomini legati ai partiti.

E' la fine della vecchia lottizzazione, la divisione dei posti fra le forze della maggioranza? Forse no poiché molte caselle hanno una forte connotazione politica. Ma l'avanzata dei prof slegati dalle segreterie è un fatto. Dalla cattedra alla carriera banchiere il passo è stato breve. E così sono spuntate designazioni sorpresa per alcune presidenze delle Casse risparmio: all'Aquila arriva il rettore Giovanni Schippa, a Genova prescelto è Fausto Cuocolo che insegna diritto pubblico è preside di politiche, Orvieto tocca a Guido Cammarano libero docente di diritto pubblico. Anche il presidente del Monte dei Paschi di Siena viene dall'università: Giovanni Grottanelli Santi è un costituzionalista ed è preside scienze politiche. Vicepresidente della Cassa di Bologna è l'ex rettore Carlo Rizzoli.

Dei libri degli studenti ai libretti degli assegni: colpo cambia la vita per molti prof. E non solo per loro, nella grande infornata di nomine. «Sono stati privilegiati rettori, presidi di facoltà, professionisti e grandi affermati industriali, persone di limpida correttezza nella loro esperienza professionale» sostiene ministro dc del Commercio estero Claudio Vitalone, fedelissimo dell'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Piero Barucci, ministro del Tesoro ieri ha nomine

Vitalone fa anche un'altra osservazione: «Il criterio della politica non è stato valutato positivamente». A suo dire, cioè, sono stati scartati i candidati troppo politicizzati. Sincero o no che sia la dichiarazione, è un fatto momenti di difficoltà come quello attuale i partiti si rivolgono ai professori. Accadde già all'inizio degli Anni Ottanta. Mentre si chiudeva fase di instabilità politica, alla guida delle banche arrivarono un docente di economia politica come Gianni Zandano (al San Paolo di Torino) un preside di economia commercio come Piero Barucci (al Monte dei Paschi e oggi ministro del Tesoro). In quell'epoca anche le partecipazioni statali venivano assegnate ai prof: Romano Prodi all'Iri, Franco Reviglio all'Eni (e ora ministro del Bilancio), Stefano Sandri Rolando Valiani all'Efim. Dopo grandi fortune i docenti caddero in disgrazia. Fu il dc Paolo Cirino Pomicino, diventato nel 1989 ministro del Bilancio, a sentenziare «la fine della stagione dei professori». Nel mirino c'era la «lobby» dei professori (comunque non estranei al potere politico) che aveva soppiantato tradizionale lottizzazione.

Una fase si chiuse. Ma il seguito alle elezioni di aprile, con la crisi dei partiti, ha riportato alla ribalta i prof entrati perfino al governo: accanto a Barucci e Reviglio, all'industria c'è Giuseppe Guarino che insegna diritto amministrativo. E rispuntano vecchie amicizie. A Siena, Grottanelli De Santi era in contatto con ministro Tesoro: «Barucci - racconta - lo conoscevo fin da quando aveva insegnato qui a Siena per qualche tempo. Eravamo colleghi, poi l'ho rivisto qualche volta». E i legami sono anche più ampi: «Con il presidente del Consiglio Giuliano Amato divido invece vita da costituzionalista».

I rapporti si cementati nelle aule universitarie: ora è arrivato momento di sfruttare certe qualità. E i partiti restano a guardare? Fino a un certo punto. Le tante conferme in posti chiave premiano banchieri una forte connotazione: è il caso del democristiano Roberto Mazzotta (Cariplo), del socialista Giuliano Segre (Cassa di Venezia) o del socialdemocratico Luigi Coccoli (Banco di Napoli). In fondo anche il professor Cuocolo ha un passato politico: dc, è stato vicepresidente della giunta ligure.

Roberto Ippolito

Il presidente della finanziaria, Giampiero Pesenti, spiega agli azionisti lo «strappo» dall'Ambroveneto

Gemina cerca un socio straniero per la Rizzoli

E Mattioli ribadisce: «Sulla Rinascente nessuna trattativa in corso»

MILANO. Riflettori accesi, ieri, nel grande salone dell'Assolombarda, sull'assemblea di bilancio della Gemina. Ma più che sui risultati (42,6 miliardi di utile netto, dividendo invariato a 60 lire per ogni azione ordinaria 70 le risparmio), le domande dei soci sono piovute tutte a senso unico, su Ambroveneto e su Rcs, le due perle. Del 13,5% di Ambroveneto, Gemina ha già fatto sapere di volersene sbarazzare: quando e a chi venderà? E in Rcs, la Rizzoli-Corriere della Sera che è la casa editrice più grande d'Italia i suoi 2559 miliardi di ricavi che potrebbero arrivare 3 mila fine anno, chi prenderà il posto di Hachette?

Le domande sull'Ambroveneto, il presidente Giampiero Pesenti se le aspettava. Nella sua risposta parte da lontano: «Quando abbiamo acquisito la partecipazione e aderito al patto di sindacato, la Gemina sperava di realizzare con l'Ambroveneto sinergie finanziarie che da potenziali avrebbero potuto diventare concrete». Ma questo, aggiunge, «non si è verificato ed è diminuito l'interesse per la partecipazione nella banca» fino al punto da deciderne la cessione. Ecco la cronaca recente dei fatti, secondo Pesenti: «Abbiamo formalizzato l'uscita dal patto di sindacato e, scaduta la prelazione degli altri soci, il 13,5% è ora negoziabile». Negoziabile con chi? Qui il prudente Pesenti si ferma e spiega che «i negoziati sono ovviamente coperti da riservatezza nell'interesse della società e degli azionisti».

Chiuso il capitolo Ambroveneto, mentre in sala per quasi due ore imperversa Maurizio Bortuzzi, dei più noti e loquaci professionisti di assemblea, nei corridoi dell'Assolombarda tiene banco l'indiscrezione (pubblicata quotidiano «Il Giorno») su possibili trattative per la cessione della Rinascente colosso tedesco Metro. Una voce che si aggiunge alle tante circolate nelle ultime settimane e che da subito l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, aveva negato con decisione. Ieri, il compito di smentire è toccato a Francesco Paolo Mattioli, vicepresidente di Gemina ma anche di Rinascente: «Trattative su Rinascente? Non esistono».

Nonostante la crisi, per il 1992 di Gemina Pesenti si è detto ottimista: «La crisi è sotto gli occhi di tutti - ha insistito - ma per i risultati del prossimo esercizio sono prudentemente ottimista». E sulla Rcs?, gli è stato chiesto. Ottimista anche su Rcs, è la risposta: «L'investimento è forte, quasi il 50% di tutti i nostri investimenti, ma l'andamento della casa editrice è buono». Inevitabili le domande sul capitale dopo il forfait di Hachette, di Mittel e di Edipress. Chi prenderà il loro posto? «La partecipazione detenuta nella Rizzoli è eccessiva», ha riconosciuto Pesenti. Potrebbero quindi arrivare nuovi soci esteri che «favoriscano l'internazionalizzazione e la diversificazione della Rcs». Ma sia chiaro, ha subito dopo precisato Pesenti ribadito Mattioli), sull'8,11% ex Hachette e sul 4,9% ex Mittel ed Edipresse non ci attualmente né trattative né candidati all'acquisto, esteri o italiani. L'idea del socio estero, insomma, solo una delle tante prospettive per Rcs. L'alternativa, ha spiegato sempre Pesenti, potrebbe essere la quotazione in Borsa: «Ma non prima del 1995, non prima cioè che sia realizzato il ritorno degli investimenti effettuati».

Qui accanto il presidente della Gemina Giampiero Pesenti Sotto da sinistra Francesco Paolo Mattioli e Giorgio Fattori

«E se non c'è il partner giusto la Rcs sarà portata in Borsa»

Infine, qualche parola sulla Burgo e sulla Fila, altre due controllate storiche. Per la Burgo, è stato detto, primo semestre si è chiuso con una perdita di miliardi e nel secondo «le cose non sono migliorate». Buone, invece, le notizie dalla Fila: a fine anno la previsione è per un fatturato di 470 miliardi in crescita del 67% con utile di 60 miliardi (+80%). **(a. z.)**

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 122,2 MILIARDI INT. VERS. - TRIB. TORINO 401/1993 SOC. 230 V. 1.717 - SEDE E DIREZIONE 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26/03/87

[redacted]

Categoria di attività	Importi al 30/6/92 L./milioni	%	Importi al 30/9/92 L./milioni	%
Titoli di Stato	613.579	73,9	681.794	76,2
Altre obbligazioni in lire	209.962	25,3	206.519	23,1
Azioni [redacted]	3.996	0,5	3.994	0,4
Quote di fondi comuni	2.430	0,3	2.430	0,3
Totale attività	829.967	100,0	[redacted]	100,0

[redacted]

Categoria di attività	Importi al 30/6/92 L./milioni	%	Importi al 30/9/92 L./milioni	%
Titoli di Stato	29.276	59,4	[redacted]	61,8
Altre obbligazioni in lire	19.032	38,6	18.913	36,3
Obbligazioni estere	993	2,0	999	1,9
Totale attività	49.303	100,0	52.154	100,0

GianoVita

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 12.500.000.000 INTERAMENTE VERSATO - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI SUL RAMO VITA CON D.M. DEL 14 NOVEMBRE 1991 SEDE E DIREZIONE 10122 TORINO - VICOLO SAN LORENZO 1 - TRIBUNALE DI TORINO N. 3615/90

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 [redacted] 26/03/87

[redacted]

Categoria di attività	Importi al 30/6/92 Lire	%	Importi al 30/9/92 Lire	%
Titoli di Stato	[redacted]	0,0	29.130.000	100,0
Totale attività	0	0,0	29.130.000	100,0

[redacted] PIEMONTE
[redacted] N. 36
Estratto bandi [redacted] gara

Questa U.S.S.L. indice le seguenti gare.

1) Pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali comprese nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero [redacted]. Durata della [redacted]: 1/1/1993-31/12/1993. Importo presunto L. 1.000.000.000 iva inclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 15 lett. a) - (prezzo più basso) D. Lg. 358 del 24/7/1992. Termine di ricezione delle [redacted] ore 12.00 [redacted] 12 1992.

2) Appalto Concorso per la fornitura di sistemi analitici di diagnostica (Coagulazione - Chimica Clinica - V.E.S.) per i Laboratori Analisi dei PP.OO. di Susa ed Avigliana. Durata della fornitura: anni due a decorrere dalla data di avviamento del sistema e rami produttivi connessi. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. b) - (offerta economicamente più vantaggiosa) D. Lg. 358 del 24/7/1992. Termine di ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del 16/11/1992

3) Trattativa Privata da esperirsi ai sensi e per gli effetti della L.R. del 12/1/1981 n. 2 art. 70 punto 1 per la fornitura, per il periodo di anni uno dal 1/1/1993 al 31/12/1993, di:

[redacted]	IMPORTO PRESUNTO ANNUO (iva inclusa)
Materiali di consumo per [redacted]	45.000.000
Diagnostici per Batteriologia	75.000.000
Sistema sottovuoto per prelievi	60.000.000
Diagnostici per sierologia	90.000.000

La domanda di partecipazione per ognuna delle singole gare di cui al presente punto 3) dovrà essere redatta in carta legale e corredata da un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata di data non anteriore a tre mesi e dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del 16/11/1992

Per quanto attiene le modalità di presentazione delle offerte per la gara di cui al punto 1) e delle domande di partecipazione per la gara di cui al punto 2) nonché la documentazione da allegare alle stesse si rinvia ai bandi integrali spediti per la [redacted] sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. in data 26/10/1992

Detti bandi, insieme al Capitolato Speciale, potranno essere ritirati o richiesti tutti i giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 16,00 presso il Servizio Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. appaltante, piazza San Francesco n. 4 - 10059 Susa - Tel. 0122 32.222 - Fax 0122 629 335

Susa, 27 ottobre 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Vincenzo Fenile

CONSORZIO DI BONIFICA [redacted] ALTO [redacted]
Avviso pubblicazione bandi di [redacted]

Questo Consorzio rende noto che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nº 42 del 17 ottobre 1992 sono stati pubblicati i [redacted] di gara relativi ai seguenti lavori:

- Lavori di consolidamento del versante Nord-Est del centro abitato ed a salvaguardia della strada Cesarò-Vitalone;
- Lavori [redacted] sistemazione idraulica [redacted] torrente «Borgonovo»;
- Lavori di sistemazione idraulica [redacted] torrente «Saracena» dal Castello [redacted] Nelson al torrente «Cutò» [redacted] Lotto;
- Lavori di sistemazione idraulica del s.b. «Acquasanta-Scavo» nel [redacted] Sud-Est di Cesarò, forestazione e ripristino ecologico.

[redacted] COMMISSARIO STRAORDINARIO Giuseppe [redacted]

[redacted] LIGURIA [redacted]
Via XXV Aprile, 128
17027 Pietra Ligure (Sv)

Estratto - Avviso [redacted] a licitazione privata

L'U.S.L. n. 5 «Finalese» indice gara a licitazione privata per il 1993 ai sensi del Decreto Legislativo 24/7/1992 n. 358 per: «Pulizia dei locali adibiti a sedi dei servizi dell'Unità Sanitaria Locale. Anno 1993».

Metri quadrati complessivi presunti oggetto del servizio: 10.268.

Le Ditte interessate potranno rivolgersi per la visione del testo integrale del [redacted] Servizio Affari Generali dell'U.S.L. n. 5 «Finalese» - [redacted]. 019 62.30.502.

Termine per la presentazione [redacted] domande: [redacted] 12 del 20º giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. [redacted] Catalano

[redacted] DI [redacted] E [redacted]
DIPARTIMENTO [redacted]
PENITENZIARIA
DIREZIONE
CASA CIRCONDARIALE «LE VALLETTE»
Via Pianezza, 300 - 10151 Torino

AVVISO DI GARA

Il giorno 28/01/1993 sarà esperita presso la Direzione della [redacted] Circondariale «LA VALLETTE» di Torino sita in Torino via Pianezza, 300 una licitazione privata a prezzo base non indetta ai sensi dell'art. 89 lett. B e con le modalità di cui all'art. 73 lett. C del Regolamento del 23/05/1924 n. 827, per l'affidamento della conduzione e della manutenzione degli impianti termici, aperta alle Ditte CEE. La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dal decreto legislativo del 24/07/1992 n. 358.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 27/10/1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro le ore 10 del 14 dicembre 1992 corredata dalla documentazione di cui agli art. 11 comma primo, 12, 13 comma primo lettere A) e C), 14 comma primo lettere A) e B) del decreto legislativo del 24/7/1992 n. 358.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 011/4557585.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 27 ottobre [redacted]

IL DIRETTORE dr. Castoria Vincenzo

[redacted]
MEDAGLIA [redacted] AL V.M.
Ufficio contratti

Lavori di ampliamento e ristrutturazione Istituto Tecnico [redacted] per geometri «Vaglio Rubens». Importo [redacted] d'asta L. 1.683.000.000. Importo di aggiudicazione L. 1.500.899.400.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55,

IL SINDACO
rende noto

- che alla [redacted] per i lavori di cui all'oggetto sono state invitate le seguenti imprese 1) arch. Pozzo Flavio - Viverone; 2) [redacted] 2000 - Biella; 3) Notarimpresa - Novara; 4) Impresa Gubernati - Vigliano [redacted].se; 5) Brach Prever - Ciriè; [redacted] Consorzio Imprenditori Vercellesi - Vercelli; 7) Construtio s.a.s. - Torino; 8) La Manutenzione - Milano; 9) Edilmavi - Torino - Torino; 10) Lanza Pierino - Biella; 11) Scotti & C. - Milano; 12) Società Cooperativa di costruzione Lavoranti [redacted] Muratori - Milano; 13) Caramellino [redacted] Rol - Gattinara; 14) Fornaro geom. Renato - Vercelli; 15) Follioley - Issogne; 16) CO.GE.CA. - S. Giorgio Canavese; 17) Camiello Ruggero & C. - Sacile; 18) Netcar - Mentana; 19) Salvit - Milano; 20) Gerla Renato [redacted] Mario - Santhià; 21) CO.GE.DI. - Vicone; [redacted] M.T.C. - Lamezia Terme; 23) Folli Costruzioni - [redacted]no; 24) I.F.G. Tottemanti - Milano; 25) Vallecorvo Martiner - Biella; [redacted] Unieco - Reggio Emilia; 27) I.C.S. - Roma; 28) C.IM.IT. Consorzio - Ivrea; 29) Fer - Roma; [redacted] Zoppoli & Pulcher - Torino; 31) C.C.P.L. - Reggio [redacted]lia; 32) Abital - Vigevano; 33) Ricca Clemente - Biella; 34) Antonelliana - Torino; 35) Boltri - Crescentino; 36) Fabiani - Dalmine; [redacted]) Gilatti Ugo ed Ermes - Castelletto Cervo; 38) Ici Impresa Costruzioni - Torino; 39) Coop. Palps - Volpiano; 40) F.lli Sogno - Greggio; 41) Tre Effe - Sagliano Micca; 42) Preverbo - Biella; 43) Lavori Edili - Ghislarengo; 44) Fas - Torino; 45) Varcon - Biella; 46) Francesio - Ivrea.
- [redacted] hanno partecipato alla gara le imprese: n. 2-4-10-13-18-20-22-37-38-42-45.
- che aggiudicataria è risultata essere l'Impresa: Costruzioni Civili ed Industriali «Preverbo» [redacted] in Biella con [redacted] ribasso del 10,82%;
- [redacted] il sistema [redacted] aggiudicazione è stata [redacted] licitazione privata ai sensi [redacted] l'art. 1 lettera a) della legge 14/1973.

Biella, 23 ottobre [redacted]

IL SINDACO Luigi Petrini

[redacted]
MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
Ufficio Contratti
Avviso [redacted] aggiudicazione

Lavori di ampliamento dell'Istituto Tecnico Commerciale «E. [redacted]». Importo [redacted] base d'asta L. 2.500.000.000. Importo di aggiudicazione L. 2.246.250.000.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

IL SINDACO
rende noto

- che [redacted] gara per i lavori di cui all'oggetto [redacted] invitate le seguenti imprese 46 ditte: 1) Pozzo arc. Flavio - Viverone; 2) Notarimpresa - Novara; 3) Costrutio - Torino; 4) Vallecarvomartiner - Biella; [redacted] Granata [redacted] Rocca - Acireale; 6) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 7) Netcar - Mentana; 8) I.F.G. Tattamanti - Milano; 9) So.Ge.Ca. - Cuorgnè; 10) I. Ci.M. - Ozegna; 11 C.I.V. - Vercelli; 12) Binda & C. - Milano; 13 Sill Costruzioni - Aosta; 14) Lanza Pierino - Biella; 15) S.I.C.E.R. - Biella; 16) Co.Ge.Li. - Albenga; 17) Salvit - Milano; 18) I.Co. - Genova; 19) Co.Ge.Ca. - San Giorgio Canavese; 21) Mangiantini - Torino; 22) Caramellino & Rol - Gattinara; 23) Quadrio Curzio - Tirano; 24) Brach Prever - Ciriè; 25) Mario Nuti Impresa Generale di Costruzioni - Roma; 26) R.E.C.A.G.I. Romana Edilizia - Roma; 27) [redacted] Costruzioni - Milano; 28) Fabiani - Dalmine; 29) Giansilvio Massocchi - Policoro; 30) Burgio Costruzioni - Monterosso Almo; 31) Giovanni D'Andrea - Messina; 32) Zoppoli e Pulcher - Torino; 33) Cooperativa di Lavoro Unità - S. Quirico d'Orcia; 33) Coop. Muratori Sterratori ed Affini - Montecatini Terme; 35) Francesio - Ivrea; 36) Costruzioni Generali Citarella - Nocera Sup.; 37) Corplat & Obert - Pratiglione Canavese; 38) Edil 2000 - Biella; 39) Costruzioni Edili I.C.E.C. - Pietra Ligure; 40) Ferrara - Catania; 41) Antonelliana - Torino; 42) Licis - Torino; 43) Consorzio C.IM.I.T. - Iv[redacted] 44) Zamprogno Aldo - Montebelluno; [redacted] Preverbo - Biella; 46) Co.Ge.Di. - Dronero.
- che alla gara hanno partecipato le imprese: n. 1 - 7 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 20 - 22 - 30 - 31 - 38 - 39 - 40 - 44 - 45;
- che aggiudicataria è risultata l'impresa Giovanni D'Andrea s.r.l. Costruzioni con sede in Messina con un ribasso sull'importo a base d'asta [redacted] 10,15%;
- che i lavori sono stati aggiudicati mediante licitazione privata esperita [redacted] sensi dell'art. 1 lettera a) [redacted] Legge 14/1973.

Biella, 23/10/1992.

IL SINDACO

Società Italiana [redacted] il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA [redacted] SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551.810.618.000 [redacted]
ISCR. REGISTRO DELLE IMP[redacted] TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921
[redacted] FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00489490011

RELAZIONE SEMESTRALE [redacted]

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione [redacted] 1° semestre 1992 è a disposizione dei richiedenti presso la Sede Legale della Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori.

italgas

[redacted]
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Il Comune di Cercemaggiore, via Carducci n. 2, tel. (0874) 798.134/798.276, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: miglioramento dotazione idrica e fognante - 1° stralcio.

La procedura di appalto sarà espletata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio [redacted]3 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 2 bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, per cui verranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte con ribasso superiore alla media dei ribassi delle offerte ammesse, previo aumento alla media stessa di un valore del 7%.

Importo a base d'asta: Lire 1.545.000.000.

Categoria Albo Nazionale Costruttori: 10/A per un importo di lire 1.500.000.000.

Finanziamento: contributo di L. 2.060 milioni concesso con delibera della Giunta Regionale [redacted] Molise n. 3324 del 27/7/82, ai sensi della legge 64/86 e P.R.S. n. 1; i pagamenti in acconto avverranno per stati di avanzamenti dell'importo di L. 300 milioni al netto delle trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di legge vigenti.

Si richiamano integralmente, in quanto applicabili, le norme di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integr[redacted]

Tutte le imprese interessate al presente bando e che siano in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire apposita istanza in bollo corredata del certificato A.N.C., entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Comune di Cercemaggiore Ufficio di Segreteria - 86012 Cercemaggiore (Cb).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in regola con le vigenti leggi in materia di bollo.

Sulla busta di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara [redacted]appalto dei lavori di miglioramento dotazione idrica e fognante».

Il presente bando vi[redacted] pubblicato, ai sensi dell'art. 7, 1° comma, della Legge 17 febbraio 1987, n. 80, all'Albo Pretorio del Comune, nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise nonché su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione.

Le imprese interessate possono richiedere il bando di [redacted] presso il Comune.

IL SINDACO geom. Mario Felice

cdM CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI

RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI

PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. 18,00
SWATCH **Franco [redacted]**
Amministratore Delegato
SMH (SWATCH)
Chairman: **Carlo LASAGNI**

LUNEDI' [redacted] NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
FIAT **Giampaolo MASSA**
Diret. Scenari [redacted] Politiche Ind.
FIAT SPA
Chairman: **Augusto MORELLO**

LUNEDI' [redacted] NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
SKF **Luigi PAVERI [redacted]**
Ammin. Deleg. e Diret. Gener.
SKF INDUSTRIE
Chairman: **Augusto MORELLO**

LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
CLUB MEDITERRANÉE **Pierluigi TAGLIENTO**
Direttore Marketing
CLUB MEDITERRANÉE ITALIA
Chairman: **Gianluigi MONTRESOR**

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
LAVAZZA **Alberto LOJACONO**
Direttore Marketing
LAVAZZA
Chairman: **Giuliano LONARDI**

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
L'OREAL [redacted] **SORTINO**
Direttore Generale
GARNIER
Chairman: **Gianluigi MONTRESOR**

CENTRO CONGRESSI - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

INGRESSO [redacted]

SPONSOR UFFICIALE: [redacted] Ambrosiano Veneto

Nuove Tecnologie 92

Torino Esposizioni 4 - 8 Novembre

8° Salone Internazionale delle Nuo[redacted] Tecnologie e dell'Innovazione

Meeting Point *organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.* Un punto d'incontro internazionale per [redacted] trasferimento e l'aggiornamento tecnologico: università, centri di ricerca, agenzie per l'innovazione, centri per [redacted] diffusione tecnologica.

Programma ufficiale dei convegni: [redacted] novembre *Tavola rotonda su: Realtà virtuali, una [redacted] frontiera della tecnologia* • **5 novembre** *Certificazione ecologica comunitaria* • **6 novembre** *La multimedialità come scelta strategica per l'azienda* • **6 novembre** *Presentazione del programma Brite-EuRam II e CRAFT*

Incontri organizzati dalle aziende espositrici

INFO TRANSPORT
Mostra Convegno di Informatica e Telematica nei Trasporti
organizzata da Torino Esposizioni e dall'Associazione per l'Informatica nei Trasporti

Convegno [redacted]: *L'informatica e la telematica per i trasporti degli anni 2000* - Sessioni: **6 novembre** *Linee evolutive di politica dei trasporti - L'integrazione delle diverse modalità di trasporto* • **7 novembre** *L'informatica, la telematica e la formazione per le imprese di trasporto europeo - Servizi telematici per il trasporto europeo* • [redacted] **novembre** *Applicazioni telematiche per la gestione logistica del trasporto*

Ufficio 2000
Mostra Nazionale [redacted] Sistemi, Macchine [redacted] Arredamento per Ufficio

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio 15 - 10126 Torino (Italia) - Telefono 011/6569 - Fax 011/6509801 - Telex 221492

Se crescono i prezzi anche i tassi saliranno. La crisi valutaria è costata 52.000 miliardi

Bankitalia chiude il rubinetto

«Non finanzieremo l'inflazione»

ROMA. Non finanzieremo l'inflazione, dice la Banca d'Italia. E' rivolto a tutti il messaggio del semestrale «Bollettino economico» pubblicato ieri: alle imprese, perché non aumentino i prezzi; ai lavoratori, perché accettino il contenimento dei salari; al Parlamento, perché approvi le misure economiche proposte dal governo; al governo, perché in [illegible] di necessità adotti provvedimenti aggiuntivi. Nessuno si illuda: se qualcuno sbaglierà, la Banca d'Italia non asseconderà l'errore stampando più moneta; e i tassi di interesse, ora avviati a una ulteriore discesa, potrebbero addirittura risalire.

Con il cambio della lira fluttuante e svalutato - spiega Pierluigi Ciocca, alla Banca d'Italia direttore centrale per la ricerca economica - il controllo della quantità di moneta acquista [illegible]portanza molto maggiore: «Prima [illegible] il cambio forte a tener saldo l'ormeggio contro l'inflazione; ora è la moneta che deve fare da àncora». Non è affatto nuovo che la Banca d'Italia fissi questi obiettivi di politica monetaria (tecnicamente, [illegible]cita dell'indice M2 tra il 5 e il 7% nel 1993): è nuova la loro «forte sottolineatura». La Banca d'Italia si mette un poco a imitare la Bundesbank.

Già negli ultimi due mesi, tenendo duro sulla moneta, si sono limitati i danni della tempesta valutaria. D'ora in poi, ogni comportamento inflazionistico sarà pagato caro: credito più scarso, [illegible] crescita economica, meno posti di lavoro. Bisogna soprattutto tener duro nei prossimi [illegible] mesi, per minimizzare l'effetto della svalutazione sui prezzi. Ma a questo proposito il bollettino della Banca d'Italia è abbastanza ottimista.

● **Lira e costo vita.** Con l'attuale tasso di svalutazione della lira - 12% circa con tendenza a diminuire negli ultimi giorni - se i prezzi di tutte le merci importate si adeguassero, l'effetto sull'indice dei prezzi sarebbe [illegible] poco meno del 2%. Ma si spera che molte imprese estere preferiscano tener fermi i listini per non perdere quote di mercato. Nell'ipotesi più favorevole, salirebbero solo i prezzi delle materie prime portando a un effetto sui prezzi di appena lo 0,5%.

● **Il governo fa bene.** A frenare l'inflazione, contribuirà fortemente la stretta ai consumi imposta da Amato. Per la prima volta dopo anni, dal Bollettino della Banca d'Italia non traspare scetticismo sulla manovra economica in corso. Le cosiddette «stangate» degli anni passati non avevano gran che frenato la crescita dei consumi; questa, probabilmente, sì. Risalire la china è però difficile: l'unico metro del successo è «il ripristino della fiducia, la capacità di persuadere i mercati finanziari che il cammino verso l'equilibrio è stato intrapreso ed è irreversibile».

■ **Il mondo non aiuta.** «Non ci spingiamo a prevedere ciò che avverrà l'anno prossimo» dice Ignazio Visco, capo dell'ufficio studi della Banca d'Italia: ed è anche questa una novità, l'incertezza. Come altri istituti, anche la Banca d'Italia teme che le stime del Fondo monetario (nel '93 +2,8% il prodotto dei Paesi industriali, +7% il commercio internazionale) siano ottimistiche.

■ **Quanto è costata la crisi.** Dal 2 giugno, referendum danese, all'uscita dallo Sme il 17 settembre, la difesa della lira si è tradotta in [illegible] esborso di riserve valutarie pari a 52.000 miliardi di lire: 7800 in giugno, 15.000 in luglio e agosto, 30.000 in settembre. «Ma [illegible] scriveto che [illegible] stato bruciate - raccomanda il Banca d'Italia - ciò che conta è la bilancia dei pagamenti, è la posizione netta sull'estero». I prestiti a breve da restituire alla Bundesbank e ad altre banche centrali si aggirano sui 25.000 miliardi.

Stefano Lepri

BILANCIA PAGAMENTI

Baratro in settembre: -29.954 miliardi

ROMA. «Profondo rosso» per la bilancia [illegible] pagamenti italiana che in settembre ha segnato un deficit storico di 29.954 miliardi, portando il disavanzo cumulato in nove [illegible]esi a 59.064 miliardi contro l'attivo [illegible] 4.118 miliardi dei primi nove mesi del 1991. E' l'effetto - atteso - della grande crisi valutaria dello scorso mese. Il dato è stato annunciato ieri dall'ufficio italiano dei cambi che ha così sancito le cifre già anticipate dal [illegible]llettino economico della Banca d'Italia che segnalava [illegible] effetto della crisi di settembre una perdita di riserve valutarie di 30.000 miliardi. I movimenti [illegible] capitale nel mese scorso hanno comportato un deflusso netto di 27.625 miliardi ma il bollettino Bankitalia avverte che i dati valutari «rispecchiano probabilmente andamenti [illegible] segno diverso fra la prima [illegible] la seconda metà del mese». Nel complesso del mese, i flussi non bancari hanno dato luogo ad uscite nette modeste, pari a 2075 miliardi. Ad uscire dall'Italia, insomma, sono [illegible] soprattutto capitali che erano affluiti dall'estero in Italia negli anni scorsi. Sempre in «rosso» anche la bilancia [illegible]le: in settembre ha segnando un deficit di 2174 miliardi di lire ma nel settembre 1991 il saldo negativo era stato più alto, pari a 3015 miliardi.

Carlo Azeglio Ciampi

Un'indagine preliminare della Procura

Valle d'Aosta sbarrato per l'Autoparco Sds

Decade la convenzione con la società guidata da Agostino Tocci (Mercedes)

AOSTA. La Regione Valle d'Ao[illegible] ha definitivamente deciso per la risoluzione dei rapporti [illegible]a «Sds», [illegible] società di servizi creata da Agostino Tocci, concessionario piemontese della Mercedes. Un incontro tra il presidente della giunta valdostana Ilario Lanivi e Tocci, amministratore delegato della «Sds», ha portato alla «risoluzione consensuale» della convenzione.

La convenzione ha una storia travagliata: avrebbe dovuto entrare in vigore già nel '91 e prevedeva la realizzazione in Valle di un centro di stoccaggio e sdoganamento merci [illegible] un'area complessiva di 160 mila metri quadri. L'attività avrebbe dovuto assicurare un incremento degli sdoganamenti - attraverso il passaggio [illegible] Valle delle auto Mercedes di cui Tocci è concessionario - in grado di bilanciare gli introiti per l'Iva [illegible] importazione delle merci [illegible] sdoganato in Valle, introiti che veni[illegible] a mancare con l'abolizione delle frontiere del '93.

La convenzione però si [illegible] arenata sulle difficoltà posto dalla Comunità economica europea che aveva ritenuto i contributi pubblici previsti (150 miliardi di investimenti iniziali coperti al 90 per cento dalla Regione autonoma) «incompatibili con le normative [illegible] Mercato comune». La stessa Cee aveva poi aperto un procedimento per infrazione delle norme Cee, che veniva comunicato alla giunta valdostana nel giugno '92.

Di conseguenza la giunta Lanivi, insediatasi in Regione proprio a giugno, adottava una delibera in cui manifestava la volontà [illegible] ridefinire i rapporti Regione-Cee nel rispetto delle normative comunitarie.

Ora, non senza polemiche, si è arrivati alla fase conclusiva della trattativa [illegible] una risoluzione consensuale «senza oneri per la Regione» e senza «reciproche pretese per il futuro». Intanto su presunte irregolarità della vicenda la Procura di Aosta ha aperto un'indagine preliminare. La Giunta valdostana sta adesso lavorando [illegible] un nuovo piano di sviluppo e riutilizzo dell'area autoportuale di Pollein, alle porte di Aosta, [illegible] attualmente avvengono gli sdoganamenti. Il piano di sviluppo dovrebbe avere, almeno in parte, il sostegno del piano di finanziamenti previsti dalla Cee. [r. e. s.]

[illegible]

Sasea, [illegible] inchiesta penale

Il tribunale di prima istanza del Cantone di Ginevra ha pronunciato ieri il fallimento della Sasea Holding, società guidata (dal 1985) dal finanziere italiano Florio Fiorini, attualmente in carcere per frode nel pignoramento. Sul fallimento è [illegible] inoltre aperta un'inchiesta penale.

[illegible] del credito Trevitex in pericolo

Il gruppo Trevitex, di proprietà della famiglia Dalle Carbonare - con 5 mila dipendenti - rischierebbe, secondo [illegible] denuncia dei sindacati, di chiudere in seguito [illegible] una grave crisi finanziaria ed alla restrizione nella concessione di crediti da parte delle banche. In questa situazione si troverebbero anche le sue controllate.

Ferrari, [illegible] «cig» 970 dipendenti

Da lunedì comincia alla Ferrari di Maranello [illegible] [illegible] integrazione che coinvolgerà [illegible] dipendenti (circa il 50% della forza lavoro totale) fino al 16 novembre.

Alfa Fiat via mare da Genova in [illegible]

Il porto di Genova dalla prossima [illegible] diventerà il [illegible] movimentazione via mare delle vetture Fiat da o per Termini Imerese, in Sicilia grazie ad un accordo del gruppo con la Luigi Serra e la Viamare (Iri-Finmare).

Geotech, [illegible] alla [illegible] fino [illegible] settembre '93

La cassa integrazione per i lavoratori della Geotech proseguirà fino al 30 settembre 1993. [illegible] provvedimento [illegible] [illegible] garantito ieri dal ministro del lavoro Nino Cristofori ai sindacati.

Aeroporti [illegible] Roma Bonazzi [illegible]

E' il torinese Luigi Bonazzi il nuo[illegible] direttore generale della Società Aeroporti di Roma. Lo ha nominato ieri il consiglio su proposta dell'azionista Alitalia.

New York, alla Columbia parla anche di elezioni: vincerà Clinton

Agnelli: queste le qualità che salveranno il [illegible]ostro Paese

NEW YORK. Per proseguire [illegible] cammino europeo e giocare un ruolo [illegible] secondario» nel post guerra fredda, l'Italia è chiamata oggi ad onorare impegni indifferibili: la riduzione del deficit, [illegible] debito pubblico e dell'inflazione e «la riforma di un welfare State ormai incompatibile [illegible] [illegible] risorse del Paese».

Gianni Agnelli, presidente della Fiat, vede in uno sforzo di tutto [illegible] Paese «per superare l'attuale difficile situazione» l'unica strada per evitare la marginalizzazione «in [illegible] mondo alla ricerca di un nuovo equilibrio [illegible] di un nuovo ordine».

«Con la fine del sistema bipolare internazionale - ha detto Agnelli in una conferenza sull'imprenditoria italiana alla Columbia University di New York, svoltasi per iniziativa dell'Ice, l'Istituto per il commercio estero, nell'ambito della campagna "'92 Discover of Italy" - l'Italia non è più un'area strategica di confine fra Est e Ovest». Nell'Europa che si incammina verso l'unificazione economico e politica, l'Italia può però ritagliarsi un ruolo non secondario: quello di «fattore di equilibrio [illegible] amalgama tra le forti economie del Centro-Nord e le [illegible] forti, ma non meno vivaci, economie del Sud».

L'Europa, d'altra parte - ha ancora osservato Agnelli -, è la chiave per la presenza italiana nel mondo: [illegible] oggi «il 59 per cento delle nostre esportazioni ed il 58 per cento delle importazioni hanno come riferimento questo grande mercato».

I forti legami con l'Europa - ha proseguito il presidente della Fiat - non impediscono all'Italia di individuare altre aree di sviluppo: da un lato nell'area del Mediterraneo, «come crocevia tra l'Europa ed i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente»; dall'altro nell'Est europeo, «come baricentro della rete di relazioni che possono legare l'Europa meridionale [illegible] gran parte di quella orientale».

D'altronde, le prospettive di rapporti più stretti con Mediterraneo ed Est europeo possono [illegible] molto incoraggianti: «Il sistema industriale italiano - ha aggiunto Gianni Agnelli - può infatti portare tutta la sua esperienza in termini di flessibilità, adattabilità e capacità di stimolare fenomeni di imitazione».

L'impegno dell'industria nazionale verso nuove direttrici di business coincide con un momento particolarmente difficile per il Paese». Ma l'Italia può contare su alcune qualità di fondo che non so[illegible] [illegible] cate: e cioè, secondo l'avvocato Agnelli, la «grande vitalità imprenditoriale, la qualità delle risorse umane, la propensione al risparmio, il contesto sociale che ha sempre premiato chi sa prendersi rischi ed assumersi responsabilità».

Sono le qualità - ha concluso [illegible] presidente della Fiat, ricordando che l'importanza del contesto europeo non deve far dimenticare l'apertura verso gli Usa - «alla base di quel modello industriale che [illegible] tipicamente italiano ed in cui [illegible] combinano poche grandi imprese e molte piccole aziende».

In margine alla conferenza sull'Italia, una previsione politica: per il senatore Agnelli [illegible] democratici hanno ormai vinto le elezioni in Usa». [r. e. s.]

Piano quadriennale, si investono 44 mila miliardi

Stet: più utili in vista mentre i debiti scendono

ROMA. Aumento [illegible] pari all'11,8% in termini assoluti del risultato operativo, investimenti tecnici per oltre 44 mila miliardi, discesa dell'indebitamento a quota 21.200 miliardi e crescita dei collegamenti fino a 26,8 milioni di abbonati: questi gli elementi più significativi del piano quadriennale '93-'96 della Stet, comprensivo dei dati riportati nel programma del gruppo Finsiel, approvato dal consiglio d'amministrazione della finanziaria pubblica.

La redditività del capitale investito, specifica una nota della Stet, [illegible] registrare anch'essa una positiva evoluzione passando dall'11,1% del '92 al 15,2% [illegible] '96, mentre la struttura patrimoniale del gruppo uscirà ulteriormente rafforzata con un indebitamento che passerà, nel quadriennio, dal 53,5% del capitale investito al 45%. Per il gruppo guidato da Biagio Agnes, comunque, «questi dati si collocano [illegible] ovviamente all'interno di un piano macroeconomico segnato [illegible] inevitabili incertezze di scenario e condizionato dalle variabili [illegible] contratto di programma e dalla pressione fiscale».

In particolare, le linee strategiche dell'azienda sono finalizzate ad accrescere il peso relativo dei servizi forniti alle imprese attraverso politiche di prodotto [illegible] servizio tarate per questo segmento; continuare nell'opera di ammodernamento e razionalizzazione della rete, volta a ridurre i costi di gestione; espandere il ruolo del gruppo all'estero; confermare, nei settori manufatturiero e impiantistico, le linee volte ad ottimizzare [illegible] razionalizzare le risorse.

Per il comparto manufatturiero, «è previsto di perseguire un [illegible] posizionamento che faccia perno [illegible] accordi di vasta portata». Per quanto concerne gli aspetti quantitativi, il programma prevede uno sviluppo degli abbonati delle rete fissa di circa 750 mila unità annue: la densità passerà da 42 telefoni per 100 abitanti a 47. La numerizzazione di rete viene stimata in sensibile crescita: quella delle centrali urbane a commutazione passerà dal 49% dal [illegible] [illegible] 77% del '96, mentre quella della rete di giunzione dall'84% al 100%.

Il traffico nazionale, dopo la sostenuta crescita del biennio, è previsto attestarsi sul 7,4% an[illegible] mentre il traffico internazionale costituirà la componente più dinamica con tassi di crescita pari al 16% medio annuo. Dei 44 mila miliardi di investimenti tecnici, 41 mila saranno destinati ai servizi di telecomunicazione, 600 miliardi per le attività manifatturiere e circa [illegible] per quelle impiantistiche.

Per i ricavi di vendita e il valore della produzione, [illegible] stimata una crescita del 10,1% e dell'8,2% rispettivamente. Gli investimenti, conclude la nota, saranno totalmente autofinanziati dal cash-flow che raggiungerà i 13.000 miliardi nel '96; pertanto, l'indebitamento finanziario netto, in minima crescita nel '93 e '94, segnerà di seguito una netta inversione di tendenza posizionandosi nel '96 a circa 21.200 miliardi, livello inferiore di oltre 1800 miliardi rispetto al '92. [Ansa]

[redacted]

Banca San Paolo Brescia 2650, Bavaria 330; Carnica 5960 6000; Carnica diritti pag. 190 200; Cassa risparmio Bologna 23700 24000; Cassa risparmio Pisa 13000; Fincomid 1650. Metalmapelli 875; Norditalia 350, Ifitalia 1670, San Geminiano e San Prospero 119000. **WARRANT**: Alitalia privilegio 31 33; Eridania 1690 1710; Sip risparmio 150 200; Gaic risparmio [redacted]

LE [redacted]

Amsterdam (Cbs Industriale) 101,80 (-1,06%); Bruxelles (Bel-20) 1139,90 (+0,21%); Francoforte (Dax) 1482,32 (-0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 6190,69 (+1,96%); Londra (Ft-Se 100) 2658,30 (+0,60%); Madrid (Generale) 199,47 (+0,84%) Parigi (Cac 40) 1742,40 (+0,66%); Sydney (Generale) 125,80 (+0,56%); Tokyo (Nikkei) 16767,40 (-1,01%); Zurigo (Swiss Market) 1911,10 (+0,32%); New York (Dow Jones) 3229,35 (-0,52%)

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	91200	0,33
Cr. Agr. Bresciano	4060	1,22
Credito Romagnolo	15400	0,75
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11200	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14800	0,00
Banca Pop. Brescia	6800	1,49
Banca Pop. Crema	42500	2,41
Banca Pop. Cremona	[redacted]	3,58
Banca Pop. Emilia	[redacted]	0,34
Banca Pop. Intra	8250	-1,20
Banca Pop. Lecco	8700	0,00
Banca Pop. Lodi	10800	-1,44
Banca Pop. [redacted]	15920	0,00
Banca Pop. Milano	5150	0,00
Warr. Pop. Milano '97	—	
Warr. Pop. Milano '93	710	16,87
Banca Pop. Sirmione	17000	0,65
Banca Pop. Novara	11500	0,00
Banca Pop. Sondrio	62250	0,08
Terme di Bognanco	325	-1,27
Calz. Varese	305	3,39
Italiana incendio e vita	124000	0,00
Banca Reatina	7920	0,88
Banca Pop. Napoli	4780	-0,21
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	2300	2,67
Comedil Acqua	130	0,76
Creditwest	5830	2,28
Finance ord.	34500	0,00
Finance priv.	20600	0,00
Cr. Bergamasca	11970	0,08
Frette	7900	4,00
Ferrovie	6070	1,52
Cibiemme	250	4,17
Ferrovie Nord Milano	5550	8,82
Elet. priv.	731	2,24
Invesco	670	0,00
Bayer trar	1340	1,52
N. Edificio	1015	-13,98
N. Edific. rag.	1480	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FLM Partecipazioni S.p.A.	835	815
Invesco	n.r.	n.r.
Pacomati	1060	1066
Borgesesia	4050	4300
Borgesesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 30-10-92

Titoli	Mano
Enel 84/92 ind. I	100,40
Enel 84/92 ind. II	114,70
Enel 84/92 ind. IV	114,90
Enel 85/95 ind. I	105,50
Enel 85/92 ind. I	108,90
Enel 85/20 ind. II	101,10
Enel 86/01 ind.	107
Enel 8,50% 86/94	98,10
Enel 86/01 in r.c.	176
Enel 9,25% 86/93 V	96,50
Enel 9,25% 87/94	96
Enel 87/94 ind. I	100,50
Enel 87/93 ind. II	104,30
Enel 88/94 ind. I	100,30
Enel 88/94 ind. II	102,95
Enel 89/95 ind. III	100,35
Enel 89/95 ind. I	101,70
Enel 90/95 ind. II	98,90
Enel 90/97 ind. III	101
Enel 90/98 ind. I	99,50
Enel 91/01 ind. I	99,10
[illegible]	[illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]0-92

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad aumenti del capitale ed a stacco dividendo

MILAN VICINO A BERGKAMP

MILANO. Nonostante le smentite rossonere, l'olandese Bergkamp (nella foto) sarebbe prossimo [redacted] firmare per il Milan. La notizia è stata data ieri da Johan Cruyff, allenatore del Barcellona e grande estimatore dell'attaccante dell'Ajax, che più volte [redacted] tentato di portarlo in Spagna.

DENG SOGNA [redacted] OLIMPIADI

PECHINO. Uno dei sogni di Deng Xiaoping, [redacted] anni compiuti, è quello di assistere alle Olimpiadi del 2000. Lo ha detto il figlio Deng Pufang precisando che il padre spera che la capitale cinese ottenga l'organizzazione dei Giochi in modo da «poter assistere personalmente alle competizioni».

OGGI IN TV

- **10,00 Motonautica.** Italia n. 11 — **Tele+2**
- **10,30 Tennis.** Torneo di Stoccolma: quarti di finale, 2ª sessione, rep. — **Tele+2**
- **12,00 Motori.** Crono, rubrica, rep. — **Tmc**
- **12,30 Windsurf.** World series, rep. — **Tele+2**
- **13,00** Sport show, contenitore — **Tmc**
- **13,00 Tennis.** Torneo di Stoccolma, diretta semifinali — **Tele+2**
- **13,20** Dribbling, rotocalco del sabato — **Raidue**
- **14,45 Ciclismo.** Firenze-Pistoia a cron. — **Raiuno**
- **14,55 Rugby.** Fly Flot Calvisano-Amatori Catania, serie A1 — **Raitre**
- **15,30 Pallavolo.** Alpitour Cuneo-Maxicono Parma, serie A1 — **Raiuno**
- **16,15 Pallavolo.** Segue Alpitour Cuneo-Maxicono Parma — **Raiduo**
- **16,45** Flash sport — **Italia 1**
- **17,00** Tele+2 News — **Tele+2**
- **17,00 Pugilato.** Campanella-Smith, campionato pesi leggeri — **Raitre**
- **17,05 Rugby.** Diff. Irlanda-Australia — **Tele+2**
- **17,45 Basket.** 2° tempo di Ticino Siena-Yoga Napoli, serie A1 — **Raidue**
- **18,00 Calcio.** Scusate l'anticipo — **Raitre**
- **18,30 Calcio.** Stoccarda-Bayern Monaco, camp. tedesco — **Tele+2**
- **19,00** Quotidiano sport — **Svizzera**
- **19,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **20,00 Tennis.** Torneo Stoccolma: 1ª semifinale (replica-sintesi) — **Tele+2**
- **20,00 Calcio.** Diretta del campionato di A spagnolo Logrones-Barcellona — **Tele+2**
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
- **20,25** Tg Uno sport — **Raiuno**
- **21,45 Tennis.** Stoccolma, dir. semifin. — **Tele+2**
- **22,35** Sabato sport — **Svizzera**
- **22,45 Tennis.** Torneo Stoccolma: 2ª semifinale (replica-sintesi) — **Tele+2**
- **24,00 Pugilato.** Da Londra, Ruddock-Lewis, semifinale mond. pesi massimi e Taylor-España, mond. welters Wba — **Tele+2**
- **0,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 31 Ottobre 1992 27

VAN BASTEN
di ventotto ce n'è uno

Oggi l'olandese compie gli anni e domani a S. Siro sfida il Torino

Marco Van Basten è nato [redacted] Utrecht il 31 ottobre 1964. Ecco tutti i suoi successi:

[redacted] L'AJAX

(1981-1987: 133 partite di campionato, 128 gol): 3 scudetti; 3 Coppe d'Olanda; 1 Coppa Coppe; 1 Scarpa d'oro [redacted] 4 volte capocannoniere.

[redacted] L'OLANDA

(58 partite, 24 gol): 1 camp. d'Europa (1988).

[redacted]

(dal 1987: 138 partite di campionato, 85 gol): 2 scudetti; 2 Supercoppe di Lega; 2 Coppe dei Campioni; 2 Supercoppe d'Europa; [redacted] Coppe Intercontinentali; 2 Palloni d'oro; 2 volte capocannoniere del campionato italiano.

Van Basten (foto grande); in alto, Capello e Berlusconi; a fianco, Sacchi, il tecnico spesso contestato dall'olandese; in alto a sinistra, Cruyff, stimato da Marco più di ogni altro allenatore

«Berlusconi è il vero leader; Sacchi un rivoluzionario, ma io preferisco Cruyff; Capello un grande normalizzatore»

MILANO. Di ventotto [redacted] n'è uno: tutti gli altri... Oggi Marco Van Basten compie gli anni, 28, appunto. Debuttò nell'Ajax il 3 aprile dell'82, sostituendo [redacted] certo Cruyff. Bloccato, [redacted] poi mollato, dalla Fiorentina, [redacted] al Milan [redacted] sei stagioni. Vive con Liesbeth, [redacted] due figlie: Rebecca e Angela. Abita a Milano 3, coltiva l'hobby [redacted] golf, corre da isolato. Dopo Maradona, il più grande.

Van Basten, lo [redacted] che cosa disse un giorno Sacchi?

«No. Che [redacted] disse?»

Se volete che resti, date via Van Basten. Questo disse.

«Non mi risulta».

Risulta a Berlusconi.

«Io non rinnego l'Arrigo, e la sterzata che ha imposto al calcio italiano, però...»

Però?

«C'è un tempo per arrivare, e [redacted] per partire. Sacchi l'ha capito. O glielo hanno fatto capire».

Capello [redacted] garba?

«Grande normalizzatore. [redacted] vede che ha giocato ad alto livello».

Qual è stato l'allenatore più grande che ha avuto?

«Johan Cruyff. Impareggiabile maestro».

Cruyff la voleva nel Barcellona.

«[redacted] io, il primo [redacted] che ero [redacted] Milan, stavo per cedere».

Sacchi dice un'altra cosa: una volta smesso di giocare, Marco vivrà col rimpianto di [redacted] dato tutto.

«Di non avere vinto tutto, forse sì. Ma [redacted] non aver dato il massimo, sicuramente [redacted]».

Il titolo mondiale, ecco che cosa le manca.

«Purtroppo. E [redacted] mi rimane che [redacted] chance. Nel '94 avrò 30 anni. Allora [redacted] mai più».

[redacted] sente il leader del Milan?

«Guardi, di leader il Milan ne ha uno solo: Berlusconi. Poi ci sono tanti giocatori importanti, fra i quali il sottoscritto».

Il Milan è così diverso dalle altre società, perché?

«Perché tutto [redacted] straordinariamente organizzato: dagli schemi alle bollette del telefono».

Che cosa viene per primo: il gioco o i giocatori?

«La società. Che sceglie, nell'ordine, giocatori e gioco. Avere un gioco è importante, ma tutto dipende dai giocatori che hai, o che vuoi».

Il risultato o lo spettacolo?

«Il risultato è la madre di tutti gli spettacoli».

Dicono di lei: è un pezzo di ghiaccio.

«No; se lo fossi, quella sera in Coppa Italia [redacted] avrei ballato su... Bruno».

Domani c'è Milan-Toro.

«Partita difficile, [redacted] interessante. [redacted] segniamo molto, loro incassano [redacted] poco. Con Bruno, mi sono spiegato e chiarito. L'ho incontrato a Pressing. Che simpatico».

Avete ucciso il torneo...

«Strano, [redacted] di noi [redacted] arrestato», (sorride).

Juve, Inter, Napoli: sembrano tutte così piccole [redacted] cospetto del Milan.

«Ogni anno, cambiano. Lasciamole crescere. Più che nel gioco, sono indietro nei punti».

Baggio sì o Baggio no?

«Baggio sì, altro che. E' un attaccante formidabile».

Ha detto attaccante, [redacted] non regista, e neppure leader.

«Ho detto una [redacted] che, [redacted] particolare, non esclude l'ultima».

Ieri Maradona ha compiuto [redacted] anni, oggi lei ne compie 28: come andiamo, a stress?

«Delle volte, più che un calciatore mi sembra di essere un tennista. Il campionato è Wimbledon, la Coppa dei Campioni il Roland Garros, la Coppa Italia Flushing Meadows. Ritiri e partite, partite e ritiri».

Si considera il numero uno?

«Mi considero una persona felice. Guadagno miliardi, e il [redacted] mestiere coincide con la mia passione».

Dicono che l'Italia l'abbia maturata.

«L'Italia e l'età. Sono più riflessi[redacted]. Più regolare. Più adulto. Non mi accontento mai. Cerco la perfezione. [redacted] alzo la mattina sempre [redacted] una montagna da [redacted] quistare».

Però non fa vita di gruppo.

«La faccio [redacted] campo. Sono molto geloso della mia privacy. Ho bisogno di staccare».

Hanno scritto: Van Basten porterà Bergkamp al Milan.

«Dennis è un fuoriclasse. Anche Cruyff, che stravede per lui, ha detto che è nostro. Magari!»

Il suo giudizio su Papin?

«Non ha il piede di Baggio. [redacted] in area non c'è nessuno che abbia il suo fiuto, il suo istinto, la sua "cattiveria"».

I tifosi del Milan hanno Gullit nel cuore.

«Ah sì? Ruud è grande. [redacted] poi mi batte cinque (operazioni) a due: lui alle ginocchia, io alle caviglie», (risata).

Gullit è in crisi con la Nazionale, Rijkaard lo è stato. Lei?

«Ogni tanto, prende anche a me la voglia di mollare. Poi, però, mi passa. E resisto. Anche perché, come le dicevo prima, i Mondiali saranno la mia ultima spiaggia».

Sempre che l'Olanda si qualifichi.

«La strada è in salita, lo so bene. D'altra parte, mi meraviglio di chi si meraviglia. L'Olanda non ha la tradizione di una Germania, l'Olanda [redacted] una piccola nazione che, di tanto in tanto, si ritrova a cavallo [redacted] una grande nazionale. Ripeto: di tanto in tanto».

Sia [redacted] voi olandesi siete presuntuosi.

«Presi in branco, probabilmente sì. Ma distribuiti un po' qui e un po' là, non direi».

[redacted] non ricordiamo male, lei era scettico sul turn [redacted] berlusconiano.

«Scettico è dire poco. Ero terrorizzato. Ma anche in questo caso aveva ragione Berlusconi».

[redacted] giorni dovrebbe piombare a Milano la sua avvocatessa, Ella Aadrianse.

«Verrà, e firmerò. Sino al [redacted] giugno 1996».

Chiuderà la carriera nel Milan?

«Il Milan sarà la mia ultima, grande squadra. Di più, non posso dirle».

Roberto Beccantini

[redacted] DI BOBAN

Savicevic non convince

MILANO. Il Milan cala in campionato il suo sesto e ultimo straniero: è Boban e prende il posto dell'infortunato Gullit, bloccato [redacted] uno stiramento. Fuori [redacted] anche Rijkaard, fermo per una [redacted] trattura. Capello ha preferito Boban a Savicevic perché quest'ultimo [redacted] gira al massimo e non si [redacted] inserito alla perfezione negli schemi rossoneri. Per Boban, utilizzato in Coppa dei Campioni e in Coppa Italia, è l'esordio in campionato con la maglia rossonera. La [redacted] stagione aveva militato nel Bari. Con Boban ci [redacted] Van Basten e Papin, mentre in difesa Eranio farà il terzino al posto [redacted] Tassotti. Il tecnico ha scelto l'ex genoano per sfruttare al meglio la sua notevole spinta sulla fascia destra, convinto che il Torino farà una gara di contenimento. [n. s.]

LA JUVE NON [redacted] ARRENDE

Il tecnico bianconero, alla ricerca di nuove strade, utilizzerà il fantasista come punta dalla partita contro l'Ancona

L'ultima carta del Trap, Baggio va in aiuto di Vialli

Luca consiglia Robi: alt alle polemiche, fanno comodo a chi non ci stima

TORINO. Alla Juventus l'ufficio rattoppi non chiude mai. Inaugurato il giorno dopo la conclusione della campagna acquisti, l'ennesima all'insegna dei doppioni, con il tempo ha incrementato la propria mole di lavoro sotto la guida esperta e sicura di Trapattoni. [redacted] Trap, l'uomo che in passato ha vinto scudetti non soltanto con Platini, ma anche [redacted] Marocchino e Galderisi, e ha quindi i titoli per cercare di dare alla squadra i giusti equilibri e soprattutto maggior incisività possibile in attacco.

Così, con il filo della pazienza e l'ago dell'esperienza, Trapattoni tenta di ricucire gli strappi che la [redacted] dietro il Milan ha prodotto nel tessuto bianconero. Prima piccole fessure, poi vere [redacted] proprie voragini. L'ultima trovata del [redacted] di piazza Crimea riguarda l'attacco. Visto che Vialli si batte ogni domenica come un solitario soldato nordista accerchiato dagli apaches, il Trap gli manda rinforzi. Non Casiraghi o Ravanelli ma, [redacted] sorpresa, Roberto Baggio, [redacted] più discusso giocatore del momento, il talento che si concede [redacted] singhiozzo.

Una scelta coraggiosa, una atto di sfida, una mossa ragionata? Ognuno scelga l'interpretazione che preferisce. L'unica cosa certa è che dopo gli esperimenti di Atene e Milano, ora è ufficiale che Baggio Uno andrà alla carica insieme al fedele compagno di Nazionale a partire da domani contro l'Ancona. Riproponendo, [redacted] l'altro, uno schema di gioco caro al ct Sacchi. Chi ha buona memoria ricorderà che nella passata stagione [redacted] Trap impiegò Baggino con compiti di punta nella trasferta di Genova contro la Sampdoria. Quasi in segno di sfida al suo lunatico fantasista, che pretendeva una diversa collocazione. Fu un fiasco colossale: tanti calci, pochi palloni.

Oggi siamo daccapo. Baggio soffia il posto a Moeller (che non gradisce), ma non si tratta più di una provocazione trapattoniana quanto di una soluzione quasi obbligata nel tentativo di utilizzare il campione nella maniera migliore. Con Baggio mandato in avanscoperta insieme a Vialli, Moeller diventa una pedina di importanza fondamentale. Trapattoni, infatti, è [redacted] di poter sfruttare al meglio le doti [redacted] rapidità e pericolosità del tedesco, che partendo alle spalle dei due guastatori potrà sfruttare anche [redacted] fattore sorpresa.

Trapattoni ha idee molto chiare [redacted] manda un messaggio anche [redacted] Baggio: «Diamo una spalla a Vialli, sen[redacted] per questo turbare gli equilibri a centrocampo. Inoltre con una maggior chiarezza dei ruoli si vedranno meglio anche gli schemi». Colpito e affondato [redacted] Baggino. Al Trap quella storia di una Juve senza schemi [redacted] è mai andata giù, anche se poi precisa: «E' giovane, ragiona a modo [redacted]. [redacted] posso corrergli dietro e scendere ogni volta in polemica con lui».

Ma l'ultima «baggionata» ha avuto effetti esplosivi. Prima l'intervento di Boniperti, ieri quello di Vialli, cui piace sempre di più parlare da capo popolo. Luca ha preso spunto dalle parole del «presidente» per alcune considerazioni che hanno toccato anche Baggio: «Ci vuole tempo per formare un coro. Bisogna assemblare le voci bianche con i baritoni. Boniperti ha detto cose che hanno fatto bene allo spogliatoio. Invece, sono inutili le polemiche. C'è già poca gente contenta [redacted] come svolgiamo il nostro lavoro, quindi certi argomenti trattiamoli tra di noi».

Altri scampoli del Vialli-pensiero: «La Juve non si accontenta mai, è colpa del Milan se sembra che gli altri abbiano il freno a mano tirato. Quindi avanti senza complessi di inferiorità, altrimenti perdiamo la voglia di lottare. Oggi i rossoneri sono imbattibili, [redacted] dobbiamo fare in modo che perdano sicurezza».

Per la partita contro l'Ancona, in dubbio Platt e Torricelli, infortunati; Conte migliora.

Fabio Vergnano

Benvenuti, ex campione di boxe, è stato nominato rappresentante del governo argentino (il Paese della sua nuova moglie) presso la Cee. Un bel colpo per il comunque italianissimo Nino, dopo alcune sue vicissitudini: lasciando perdere il termine inglese round, diciamo che questa sua è proprio una buona ripresa.

Granata anti-Milan sereni e col pensiero rivolto anche a Mosca

Il Torino si mimetizza

Capitan Fusi è realista: «Se il Milan gioca come sa, per noi non c'è scampo»

Bruno: «Perderemo 2-0? Un trionfo»
Aguilera: «E' la partita più bella»

TORINO. Milan, Milan, gli avversari dovrebbero farti un monumento, ringraziare la [redacted] possanza: perché li hai liberati dall'ossessione di fare risultato. Una liberazione dalle conseguenze straordinarie, dato che non riguarda solo la domenica ma tutta la settimana antecedente la partita: insomma, quando [redacted] una squadra può permettersi [redacted] vivere tanti giorni difilati senza lo stress del dover vincere o pareggiare a tutti i costi?

Prendiamo, ad esempio, [redacted] Torino che domani [redacted] nella tana del Diavolo. Serenità, allegria e disincanto sommi nello spogliatoio del Filadelfia, mai sentiti i giocatori ironizzare in tal misura su se stessi e sulla propria possibile débâcle. Così, ecco Bruno, a destra [redacted] a manca, ripetere: «Se buschiamo 2-0 è [redacted] trionfo. Sino al 3-0 non m'arrabbio. Per sicurezza, ad ogni modo, portate il pallottoliere». E Fusi, lui sempre silenzioso e amico della frase piana, eccolo regalare, e regalarsi, lo scherzo: «Sarà [redacted] domenica bellissima, potrò, per un'ora [redacted] mezzo, vedere da vicino il mio campione più [redacted]: Franco Baresi. Sarà davvero bello, comunque vada a finire».

Sulla bellezza della sfida al Moloch rossonero concordano tutti i granata, nessuno vuole disertare quella che Aguilera definisce «partita dell'anno per noi». Cotanta aspirazione presenzialista preoccupa [redacted] poco Mondonico: «Per quest'incontro anche i moribondi dicono di essere in splendida condizione, chi ha problemi fisici li nasconde, tutti m'assicurano [redacted] non essere mai stati tanto bene. Dovrò, quindi, basarmi sulla conoscenza che ho dei ragazzi per evitare di mandare in campo gente meritevole di riposo. Il Diavolo è già forte di suo, assurdo rafforzarlo [redacted] scelte errate. Per fortuna, in settimana abbiamo giocato [redacted] il Bari, l'impegno ha messo in luce certe cosette sullo stato [redacted] forma muscolare e psichica dei miei. Inoltre, non scordiamoci che il Milan è importante ma più importante è ciò che viene dopo». Cioè, Mosca, la Dinamo.

Allegria, serenità non siano comunque interpretate come mollezza, rassegnazione. La truppa torinista assicura d'essere concentrata, sogna l'impresa sensazionale che frantumi la storica imbattibilità milanista ma tutti hanno il pudore [redacted] non lasciare briglie sciolte alla fantasia: chi più chi meno, ognuno professa [redacted] realismo. Marchegiani, uomo concreto, assicura: «Stare con i piedi ben ancorati a terra non vuol dire che siamo dimessi: non m'interessa [redacted] prendere poche reti, m'interessa fare bella figura». Capitan Fusi non si [redacted] scrupolo di profetizzare: «Se i milanisti stanno sul loro standard ci battono» mentre Casagrande confessa: «Magari poi becchiamo [redacted] brutto, però, noto una maggiore determinazione, abbiamo più coraggio, o minori timori, rispetto al passato. Chissà che stavolta si riesca a fare qualcosina in più». Magari, [redacted] che solo quel gol che negli ultimi due anni a S. Siro (2-0, 1-0 in campionato e 2-0 in Coppa Italia) il Toro non [redacted] mai segnato al Diavolo. Per finire, una frase di Mondonico su Lentini: «In altro complesso, sarebbe stato l'avversario per eccellenza. Nel Milan, è uno dei tanti assi».

Claudio Giacchino

[redacted]

Juve può riscattarlo

Orlando [redacted] nella Fiorentina

FIRENZE. La Juventus non riesce a scaldare Massimo Orlando. Nonostante l'esistenza di una clausola nel [redacted] contratto che prevede, nel marzo '93, [redacted] possibilità da parte della società bianconera di riprendersi il giovane centrocampista versando 15 miliardi nelle casse della Fiorentina, [redacted] giocatore ha annunciato ieri: «Presto firmerò con la Fiorentina un prolungamento del contratto che mi auguro sia almeno di tre anni: qui mi trovo bene, gioco divertendomi ed è una società che ha futuro. Sono sicuro che la Juventus non [redacted] opporrà».

[redacted]

Scade il 10 novembre

Fifa, [redacted] il Napoli

ZURIGO. Joseph Blatter, segretario della Fifa, ha inviato [redacted] fax al presidente del Siviglia Luis Cuerves per sollecitare l'adempimento degli obblighi contrattuali assunti nei confronti del Napoli, relativamente al trasferimento di Maradona. Blatter avverte che se la società andalusa non garantirà il pagamento dei 4,6 milioni di dollari concordati attraverso uno dei due istituti bancari italiani scelti di comune accordo, [redacted] transfer sarà sospeso. La Fifa ha concesso al Siviglia una deroga fino al 10 novembre per mettersi in regola.

Samp-Genoa, in fermento i tifosi rossoblù

Le dichiarazioni di Tacconi (nella foto in un momento felice con i tifosi del Genoa) hanno provocato un autentico terremoto alla vigilia del derby ma il «nemico» Eriksson difende il portiere

La linguaccia di Tacconi ha acceso la Lanterna

GENOVA. Sembrava una vigilia alla camomilla per l'ottantesimo derby della Lanterna. Ci ha pensato Tacconi ad infiammare gli animi. Le sue sferzanti dichiarazioni contro la tifoseria genoana stanno provocando un autentico terremoto. I sostenitori rossoblù sono inferociti e aspettano l'ex juventino al varco. Pietro Kessisoglu, presidente del coordinamento dei club genoani, cerca di calmare le acque: «Prenderemo una posizione ufficiale solo dopo il derby. Ora bisogna lasciare lavorare in pace la squadra». E la posizione dei tifosi organizzati, vista l'aria che tira, sarà certamente molto dura. Cosa succederà se il Genoa dovesse perdere la stracittadina, magari a seguito di una papera del portiere?

Il portiere trova però un inatteso avvocato difensore sull'altra sponda cittadina: «E' assurdo [redacted] linciarlo - afferma convinto Sven Goran Eriksson -. Tacconi, nonostante l'età, resta n[redacted] gruppo dei migliori portieri italiani. Forse nella partita di Coppa Italia con la Juve ha commesso un errore, ma sono sicuro che contro di noi giocherà benissimo».

Se non fosse per [redacted] sparata di Tacconi, sarebbe davvero un derby in tono minore. Il sampdoriano Ivano Bonetti, l'unico ex in campo domani, ha [redacted] spiegazione: «Se in città si parla poco del derby, c'è una ragione ben precisa. A Genova [redacted] ci sono più i giocatori che nelle ultime stagioni hanno rappresentato i simboli delle due squadre. Parlo di Vialli e Aguilera. Gianluca, soprattutto, suscitava sentimenti viscerali nei tifosi genoani. Adesso la Sampdoria è piena di ragazzini che neppure s'immaginano cosa li aspetta domenica. Toccherà a [redacted] anziani erudire i pupi. Sennò rischiano di crollare emotivamente. Sì, perché nonostante la vigilia tranquilla, sono sicuro che Marassi sarà la solita polveriera».

Una tesi condivisibile, anche se gli ultras della Samp e la Fossa dei Grifoni hanno annunciato che i tagli del governo Amato imporranno pure [redacted] loro un ridimensionamento. Niente coreografie spettacolari e costose, dunque, ma un tifo tutto vocale. Nel gen[redacted] c'è il bubbio Dobowolski: il russo è stato bloccato a Mosca dalla neve, rientrerà in tempo per il derby?

Tra i sostenitori illustri delle due squadre, che però non saranno domani a Marassi, possono essere annoverati Franco Scoglio e Vujadin Boskov, protagonisti nel recente passato di memorabili sfide dialettiche: «Vinciamo noi - afferma il professore di Lipari, che si sente ancora genoano -. La Samp senza Vierchowod vale la metà».

Boskov, invece, mette in guardia i suoi ex pupilli, e al tempo stesso tira una frecciatina al suo [redacted] Eriksson: «Marcare Skuhravy [redacted] zona è un autentico suicidio. Se la mia Sampdoria vuol vincere il derby deve appiccicare un difensore al cecoslovacco».

Furio Sartirana

GRAN PREMIO ORSI MANGELLI: DOMENICA ORE 15.00, [redacted] S. [redacted] MILANO. Bisogna [redacted] tra i cavalli di tre anni più veloci del mondo per trottare all'Orsi Mangelli. E domani di campioni [redacted] vedremo davvero un mondo. Compresi gli scatenati yankees, che tenteranno di soffiare [redacted] campioni italiani l'ambito premio. Ci riusciranno? Lo spettacolo si preannuncia mozzafiato per chi corre [redacted] chi guarda. ***I favoriti della corsa.*** Spiccano fra tutti Offen LB, grande derbywinner italiano, Baltic Striker, detentore americano del tempo record di 1.11,5 [redacted] Imperfection, la grande vincitrice venerdì scorso in Florida. Da considerare anche Orneus ben quotato, giocando [redacted] di lui vincereste 8 volte la puntata. ***Tanti modi per godersi una corsa unica.*** Se siete in città recatevi all'ippodromo e seguite la corsa dal vivo. Andando nelle agenzie ippiche, invece, potrete giocare su questa corsa e godervi la diretta televisiva di tutte le altre gare [redacted] programma negli ippodromi italiani.

Cavalli si nasce. Orsi si diventa.

E la sera la gara è in differita [redacted] Telemontecarlo, con commenti e approfondimenti all'interno [redacted] Sportissimo. ***Giocare è facile come vincere.*** C'è solo una cosa davvero importante da sapere per giocare. [redacted] è che ognuno può fare il gioco che più gli pare e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché è favorito, perché ha un nome simpatico o un numero fortunato. Dove si gioca? Nei 40 ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate in tutta Italia. Il Gran Premio Orsi Mangelli [redacted], inoltre, la schedina Totip che potete giocare [redacted] nelle 11.500 ricevitorie autorizzate.

N.	Cavallo	Età	Distanza	Guida	Quote probabili	Gruppo Totip	Valutazione	Commento tecnico
1.	Imperfection	3	2100	P. Gubellini	4	1	★★★	Vincitrice venerdì in USA. Tra i favoriti.
2.	Baltic Striker	3	2100	M. La Chance	2 1/2	2	★★★	Vincitore venerdì in Florida. E' il favorito d'obbligo.
3.	Herschel Walker	3	2100	B. Lindstedt	8	X	★★	Positivo a Lexington in ottobre. Attenzione.
4.	Almost an Angel	3	2100	M. Zanetti	8	2	★★	Ha corso bene in estate. Recentemente meno.
5.	Offen LB	3	2100	H. Wallner	4	X	★★★	Derbywinner: è la nostra grande speranza.
6.	Magic Lobell	3	2100	L. Baldi	6	X	★★★	Chance di lottare per il successo pieno.
7.	Orneus	3	2100	S. Gioagnoni	8	X	★★	Poco brillante nel Derby, è in progresso.
8.	Passion Lane	3	2100	Jimmy Takter	20	1	★★	Buono lo stato di servizio. Compito però difficile.
9.	Rambo Gauner	3	2100	W. Bode	15	1	★★	Buona serie di piazzamenti. Comprimario.
10.	Soulful Heart	3	2100	G. Gazzinati	10	2	★★	L'ultima vittoria è di giugno. Sorpresa.
11.	Mapleview King	3	2100	F. Todd	12	1	★★	[illegible]
12.	Armbro Kaiser	3	2100	H. Dantzenberg	11	2	★★	Il numero condiziona le sue discrete possibilità.
13.	Mighty Coleman	3	2100	L. Bechicchi	14	1	★★	Posizione e forma non lo consigliano.
14.	Bijou du Bignon	3	2100	J. Gabori	10	2	★★	[illegible] tenterà comunque [illegible] il recupero.

PRONOSTICO TOTIP.

Suggerimento per la prima corsa sulla schedina Totip di questa settimana.

1		
2	X	

Il pronostico di Luciano Moggi, General Manager del Torino e proprietario del derbywinner Offen LB: "Credo che a 150 m. dal traguardo Offen LB potrebbe anche chiedere strada agli americani, e non è detto che non ce la faccia. Ho detto a Wallner di prepararsi a mettere la freccia per un sorpasso in grande stile".

U.N.I.R.E.

I P P I C A. [redacted] E O [redacted] M E T T I C H [redacted] T I D I V E R T I ?

In vetta la rivelazione Alpitour sfida i campioni della Maxicono Parma

Cuneo bussa al grande volley

L'ex ct azzurro Prandi valuta le due squadre «E' match senza pronostico, tutto da vedere»

Un club piemontese prova a riconquistare in solitudine il vertice dopo otto anni Biglietti esauriti da tre giorni

Nella pallavolo il Piemonte torna a sognare dopo otto anni: tanti ne sono passati dall'ultimo primato solitario in classifica del Cus Torino. E tocca alla squadra che ha raccolto l'eredità dei torinesi, l'Alpitour, tentare la fuga, sfruttando l'odierno anticipo casalingo (ore 15,30, diretta tv Raidue dalle 16,15). Obiettivo: staccare l'altra squadra che è a punteggio pieno, la Maxicono Parma.

Dopo sei giornate si ritrovano al vertice due formazioni il cui passato recente è molto diverso: nella scorsa stagione, gli emiliani conquistavano il loro undicesimo scudetto, i cuneesi lottarono fino all'ultima giornata dei playout per evitare la retrocessione. Poi, nell'estate, le operazioni di mercato: gli arrivi dei bulgari Ganev e Kiossev, insieme con l'azzurro Petrelli, hanno rivitalizzato Cuneo, mentre Parma ha rinunciato a Ronan Dal Zotto, uomo-squadra che Ravenna ha voluto nel suo organico.

A pilotare otto anni fa il Cus Torino verso l'ultimo scudetto della storia era Silvano Prandi, il tecnico che avrebbe poi anche guidato la Nazionale azzurra al terzo posto olimpico di Los Angeles. Cuneese di San Benedetto Belbo, Prandi guarda con simpatia alla resurrezione piemontese. E analizza con freddezza i valori in campo.

Dice: «Innanzitutto parliamo della Maxicono. È difficile al valutare quanto possa pesare la partenza di Dal Zotto. Per superlo bisognerà attendere la verifica di più match di un certo tipo, a partire da quello odierno. Bebeto, in teoria, ha in Michieletto l'elemento per sostituire Dal Zotto senza alterare l'assetto della passata stagione. Però, sovente viene schierato Giretto. Significa che il tecnico cerca anche altre soluzioni e varianti che la squadra potrebbe assimilare con difficoltà. Ecco perché occorre attendere per giudicare».

«In quanto a Cuneo - prosegue il tecnico, attualmente sulla panchina del Charro Padova -, il discorso è più complesso. Se si paragona questo inizio di torneo con la passata stagione, emerge una differenza davvero significativa, che il rinnovamento del sestetto non basta a spiegare. Probabilmente, l'Alpitour lo scorso anno ha raccolto meno di quanto avrebbe dovuto, così come stavolta sta ottenendo qualche cosa in più. Il calendario può averlo dato una mano, anche vittorie come quelle ottenute a Modena e a Brescia chiariscono i meriti della squadra di Blain».

Nella cartina le città che hanno vinto gli ultimi venti scudetti
Nelle foto, Ganev (sin.) e Carlao

A disposizione del tecnico francese, oltre a Ganev, è arrivato Kiossev, bulgaro trentunenne, che a Prandi è sempre piaciuto molto. «Una decina di anni fa Zlatanov mi parlò di lui, che allora era poco più di un ragazzo - ricorda -. E' un giocatore completo e, dandogli le giuste motivazioni, può diventare elemento importantissimo a qualsiasi livello e in qualsiasi squadra».

«In quanto a Ganev - prosegue -, è tra i cinque più forti opposti al mondo: al massimo si può di limitare un giocatore come lui, perché pensare di fermarlo non ha senso. Le sue battute, i suoi attacchi, specie quelli dalla seconda linea, sono in grado di mettere in difficoltà chiunque. E nel discorso cuneese non bisogna dimenticare Petrelli, né Bellini o Mantoan o De Luigi. Tutti altrettanto importanti nell'economia del team».

Dall'Alpitour alla Maxicono. E a Carlao, capitano del Brasile che ha vinto i Giochi di Barcellona. «E' lui il vero trascinatore della squadra parmigiana - sostiene Prandi -. In assoluto non ha nulla meno di Giani, altro grandissimo giocatore. Quando è ispirato, il che gli accade abbastanza frequentemente, Carlao diventa un vero problema per chi lo affronta. La utilizzazione parte di Bebeto lo rende anche più importante e decisivo di quanto sia nella nazionale brasiliana».

Vincerà la maggiore maturità della Maxicono o la fresca determinazione dell'Alpitour? Silvano Prandi si limita a dire che «sarà un match tutto da gustare». Cuneo, intanto, vive la vigilia con entusiasmo: esauriti i biglietti da tre giorni, è pronta a festeggiare il primo pienone (4200 spettatori per un incasso di circa milioni) del nuovo palasport, inaugurato quanto mai a proposito poco più di mese fa.

Giorgio Barberis

F1, Senna parla del futuro

Senna, in vacanza a Port Douglas, spera ancora di correre con la Williams

«Con Barnard Ferrari grande»

PORT DOUGLAS
DAL NOSTRO INVIATO

Anche Ayrton Senna, prima della gara conclusiva del Mondiale di F1 in Australia, ha ancora qualcosa da dire. Pur confermando che probabilmente solo in extremis deciderà continuare a correre o se prendersi un anno di riposo, il brasiliano amplia i suoi discorsi su Honda, McLaren, Williams e Ferrari.

«Ho sentito dire anch'io - afferma - che la Honda potrebbe rientrare nel 1994 con una vettura completamente sua. Se sarà un programma valido, potrà interessarmi. Del resto, è da escludere che io non accetti una sfida con la Ferrari, qualora si presenti bene. Ma, al momento, per il '93 le chances sono con Williams e McLaren».

Allora è pensabile l'inserimento nella squadra di Prost? «Sì - risponde secco Ayrton -. Tutto è ancora possibile, per quanto mi riguarda». E dice questo l'aria di aspettarsi un ribaltamento della situazione a lui sfavorevole. «La McLaren - continua - è in crisi. Le manca solo il motore, ma una vettura, un progettista. E' inutile continuare le discussioni. Se Ron Dennis mi presenterà un progetto valido, vedrò il da farsi. In ogni caso la squadra è in fase calante e sarà facile riportarla al vertice. Anche se con i nuovi regolamenti qualcosa l'anno prossimo potrebbe cambiare e togliere alla Williams il suo strapotere».

E la Ferrari? «Per ora, l'ho già detto, non mi interessa. Ma io credo anche che Maranello abbia il fondo e che debba migliorare. E' solo questione di tempo. C'è stata tanta pazienza per molti anni, basta averne ancora un po'. Ron Dennis ha perso il treno non ingaggiando John Barnard. Lo ha preso la Ferrari producendo così il primo passo per la ricrescita. Barnard è un autentico genio. Il team modenese aveva compiuto un errore enorme a non continuare la collaborazione con lui: oggi sarebbe vincente».

Come si può inserire Berger nella Ferrari? «Gerhard è un ottimo pilota. In questi tre anni con me alla McLaren ha imparato molte cose, è migliorato. E' preparato ad affrontare il problema. Potrà fare un buon lavoro se non gli metteranno i bastoni fra le ruote. Anche Alesi dovrà capire che sarà suo interesse collaborare, perché solo insieme andranno avanti sulla strada giusta. Io posso parlare per il francese, che poco, ma assicuro che Berger ha le idee chiare e la testa giusta e le possibilità di migliorare la squadra di Maranello. Sul piano umano e tecnico l'austriaco può davvero l'uomo giusto per centrare gli obiettivi».

Il tutto per preparare l'arrivo di Senna? «Per loro sarà interessante recuperare, tornare a essere competitivi. Il resto conta, è importante. E' una nuova fase. Non credo che Berger metterà a punto una vettura disastrosa per evitare un mio eventuale approdo a Maranello. E poi noi siamo sempre andati molto d'accordo. Ma il punto forse è un altro».

Quale? «Bisogna che la Ferrari possa trovare il pieno appoggio di tutti. E parlo degli italiani in genere, della stampa, dei media, dei tifosi. Perché la Ferrari è qualcosa di speciale: è una squadra e solo padrona. E' di tutti gli italiani. E se la Scuderia va, non riuscirà ad andare, mettetevi una mano sulla scienza, perché la colpa sarà anche vostra».

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Juve e Milan, bilancio in perdita

Si sono riunite ieri le assemblee dei soci della Juventus e del Milan per approvare i rispettivi bilanci al 30 giugno che entrambi i club hanno chiuso in perdita. La Juventus, che ha registrato ricavi per 55 miliardi, ha chiuso l'esercizio finanziario con una perdita di 2.400 milioni. Il Milan accusa invece perdita d'esercizio di 8,3 miliardi che, sommata a deficit precedenti, porta il totale negativo a circa miliardi. L'assemblea ha quindi approvato la ricapitalizzazione da a 48 miliardi. Intanto Gianni Nardi, già vice presidente ai tempi di Farina, ritorna come consigliere.

Primavera, Toro contro il Cagliari

TORINO. Nell'ottava giornata del campionato primavera il Torino ospita oggi al Filadelfia (ore 14,30) il Cagliari, mentre la Juventus è impegnata in trasferta a Varese.

Ippica: annullata la corsa tris

Lo sciopero di varie componenti del trotto milanese ha provocato l'annullamento della tris, a San Siro. Scommettitori rimborsati presentando entro il 7 novembre il biglietto alla ricevitoria.

Tyson, visita al padre

NEW YORK. A Mike Tyson non è stato consentito lasciare il carcere per assistere ai funerali del padre: lo riferisce il «New York Post», precisando che Jimmy Kirkpatrick, marito della defunta madre del pugile, Lorna Tyson, è morto a Brooklyn a 68 anni.

Basket: Cade ritorna negli Usa

TORINO. E' già finita l'avventura italiana di Anthony Cade, dopo appena due giorni di permanenza a Torino. Il giovane pivot era stato convocato mercoledì dalla Robe di Kappa per un provino, ma dopo poche ore aveva accusato un attacco di appendicite subacuta. Ricoverato in ospedale, Cade si è rifiutato di sottoporsi ad intervento chirurgico e a terapia antinfiammatoria, insistendo per tornare subito negli Stati Uniti. Ieri mattina i medici lo hanno dimesso, dopo che si era assunto ogni responsabilità sulle sue condizioni.

Nel mare di Dubai

A picco lo scafo di Achilli Salvi i piloti

DUBAI. Trasmesso in diretta dalla televisione degli Emirati Arabi, il «Dubai duty free grand prix» di motonautica, ha lasciato tutti con il fiato sospeso quando, dopo minuti di corsa, il «Cadillac by Achilli Motors» della coppia Achilli-Brombin è letteralmente rovesciato per poi iniziare un lento affondamento.

Tanta paura ma tutti in salvo grazie all'intervento cavalleresco del napoletano Renato Luglio (anche egli in corsa per il titolo) che si fermato a soccorrere i due sfortunati piloti.

Grandi protagonisti il «Victory» degli arabi Buhaleeba e Scism ed il «San Benedetto» di Damiano Spelta e Maurizio Rossi; ottima anche la prova del «Finnscrew» (Ragazzi e Mattila). La vittoria è andata ad Edoardo Polli con uno sprint risolto negli ultimi 200 metri. Venerdì prossimo ultima prova con grande per lo scontro Achilli, Finnscrew e Rainbow Bear, sempre che Achilli riesca a recuperare in tempo lo scafo dopo l'incidente.

In semifinale con Forget e Stoccolma

Sampras è vicino al tetto del mondo

STOCCOLMA. Conosceremo oggi il nome del nuovo numero 1 del tennis? Uscito infatti Courier dallo Stockholm Open già nei quarti, il suo connazionale Pete Sampras potrebbe, conquistando la vittoria finale a Stoccolma, raggiungere o superare Jim. E forse anche qualificandosi per la finale. Pete disputa oggi la prima semifinale Forget. Sia l'americano sia il francese sono usciti ieri vincitori da due durissime battaglie. Sampras ha avuto ragione del corriaceo Petr Korda, il francese ha superato il solido Henrik Holm.

Negli altri due quarti di finale, Ivanisevic ha battuto in due (7-5, 6-4) Boris Becker e Edberg, dopo aver vinto 7-5 il primo set, è stato costretto al tie-break nel secondo (7-5) per superare il francese Boetsch, giocatore che gravita intorno alla 40ª posizione nelle classifiche ATP. [f. m.]

Risultati: Sampras (Usa)-Korda (Cec) 7-6, 5-7, 6-3; Forget (Fra)-Holm (Sve) 7-5, 6-7, 7-6; Ivanisevic (Cro)-Becker (Ger) 7-5, 6-4; Edberg (Sve)-Boetsch (Fra) 7-5, 7-6.

TOTIP

Scheda aperta dal G.P. Orsi Mangelli. Pronostico fra Offen Lb (X) e Imperfection (1). Nelle altre corse da segnalare le chance di Oxo Om (1) alla seconda, Meriano San (2) alla quarta e Simon Mago (X) all'ultima. Corse rompicapo la 3ª e la 5ª.

CONCORSO N.

PRIMA CORSA	1 x
Milano (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	1 1
Milano (trotto)	1 x
TERZA	x x 2
Napoli (trotto)	1 x x
QUARTA	2 2
Firenze (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 x
Padova (trotto)	x 1
SESTA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

ESEMPI DI PREZZI CHIAVI IN MANO DI ALCUNE AUTO I.E. NUOVE CATALITICHE A TRE VIE CON SONDA LAMBDA - PAGAMENTO SENZA ANTICIPO:

CINQUECENTO	700 cc	L. [illegible]	UNO	1000 HOBBY T.A.	L. 13.493	TIPO	1400 o 1600 SX	L. [illegible]
CINQUECENTO	900 cc	L. 10.946	UNO	1300 RAP	L. [illegible]	TEMPRA	1400 SX	L. 21.601
PANDA	DANCE	L. [illegible]	UNO	1100 60 S 3P	L. 14.611	TEMPRA	1600 SW	L. 22.428
PANDA	REGIMENTAL	L. [illegible]	UNO	1300 70 SX 3P T.A.	L. [illegible]	TEMPRA	1600 SW SX	L. [illegible]
PANDA	FIRE 1000 CLX	L. 11.470	UNO	TURBO I.E. RACING	L. [illegible]	TEMPRA	2000 SW 4x4	L. [illegible]

PREZZI BLOCCATI IN MIGLIAIA DI LIRE - PER ORDINI SOTTOSCRITTI O IN PRONTA CONSEGNA
TUTTI I MODELLI SONO DOTATI DI AUTORADIO DIGITALE CON RIPRODUTTORE DI CASSETTE STEREO AUTOREVERSE ESTRAIBILE E ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

[illegible] DA FIORI LENA, [illegible] DA PERUGINA, DOLCI SPECIALITA' DA CONDORELLI E LE CHOCOLATS

QUESTA E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA AUTOFRANCIA

1 MILIONE PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT PANDA**

1,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

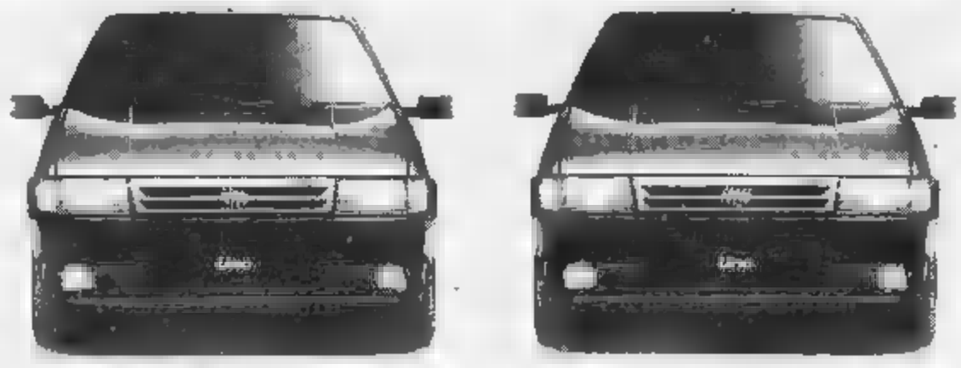
2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **TIPO o TEMPRA**

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

OFFERTE ESCLUSIVE NON CUMULABILI

UNO 1000 FIRE TOP I.E. KAT 3 e 5 PORTE

ULTIME VERSIONI RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA



TUTTO COMPRESO [illegible] **chiavi in mano** — 3 PORTE KAT L. 13.990.000 — 5 PORTE KAT L. 14.890.000

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 18.490.000 *chiavi in mano*

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1993		

[illegible] DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA [illegible] TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE [illegible] DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

* OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUT[illegible] ONTR[illegible] EGNATE CON [illegible] IENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSS[illegible] ESEMPIO A[illegible] 00.000. DU[illegible] AN 20%, TAEG 21,5%.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Le scente in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
L. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano I

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 31 Ottobre 1992 n. 91
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

Le Ferrovie presentano il progetto da Porta Nuova a Lingotto

Ecco la nuova città dei treni

Meno binari, più case e aree verdi

I disegni occupano un tavolo lungo sette metri. Tre anni fa li avrebbero bollati come una pro- degli architetti. Interessante, fine a stessa. In un futuro molto prossimo, invece, quei quattro chilometri e di binari che congiungono Porta Nuova al Lingotto potrebbero diventare il nucleo di una significativa trasformazione urbanistica di Torino. Case, uffici e negozi al posto di vecchi capannoni. Poi autorimesse, verdi, stazioni da recuperare a piccoli «centri» metropolitani. Il progetto è di Renzo Piano. Consulenti d'eccezione il sociologo De Rita e l'economista Guerci, riuniti nel pool «Comitato per le aree metropolitane» presieduto da Susanna Agnelli.

quattrini terreni sono delle Ferrovie. Ed è questa la prima discriminante tra possibile e probabile: l'ente di Stato si accollerebbe investimento di 430 miliardi, con l'obbiettivo di recuperarli sul mercato. «Terreni ed edifici proprietà costituiscono un enorme potenziale economico. Ora dobbiamo fare progetti redditizi» chiese neo-commissario delle Ferrovie, Lorenzo Necci, al momento di insediare il Comitato. «Missione compiuta» afferma oggi Guerci.

Seconda discriminante. Le Ferrovie hanno di poter utilizzare, almeno in buona parte, il patrimonio esistente. Insieme Regione Comune hanno stipulato patto che comprende anche il passante, la copertura della «spina centrale», la cessione delle ex officine per il raddoppio del Politecnico. Infine, il nuovo piano regolatore. L'iter è ultimato, c'è una base per ragionare sulla Torino futura.

A proposito di Ferrovie, il piano regolatore traccia un sentiero ripercorso dagli architetti: i binari furono costruiti in periferia, con l'espansione urbanistica si trasformarono in cerniere che dividono la città. Fisicamente e culturalmente. La cesura, dove è possibile, va eliminata.

Ieri presentazione di progetti esposizione di plastici. Torino, Bari Venezia, fa da banco di prova per le altre città d'Italia. Iniziamo dalla centrale. Lifting interno, maggiori spazi per attività commerciali e di ristorazione: «Le stazioni devono diventare un luogo vitale» sostiene Susanna Agnelli. Nell'atrio sarà ritagliato il punto d'interscambio con la linea 1 di metropolitana (che proseguirà fino a Rivoli). Più consistente (31 mila metri quadrati) l'intervento in via Sacchi: i bassi fabbricati esistenti lasceranno il posto a palazzine con negozi, uffici e appartamenti (per 500 persone). Dell'ormai famoso albergo a cinque stelle non si parla: «L'area di Porta Nuova è quella dove il progetto è meno approfondito» conferma Piano.

Andiamo avanti, per incontrare le aree Vallino e Rialzo, 88 mila metri quadrati. Sono i terreni oggi collegati cavalcaferrovia di Sommeiller. L'ipotesi prevede: 1) abbattimento di vecchi fabbricati; 2) la copertura, galleria artificiale, dei binari; 3) la costruzione, sopra la copertura, di un'area verde e di un nuovo cavalcaferrovia, che potrebbe partire da Raffaello; 4) parcheggi per 1500 auto, adiacenti alla galleria e quindi sotto il piano stradale. nuovi isolati residenziali-commerciali sui lati di via Chisone e via Nizza, per 1600-1700 residenti.

E siamo all'area Lingotto, la più (140 mila metri) e la più complessa. Condizione preliminare: esigenza dell'ente modernizzare la manutenzione dei mezzi una grande officina definita «impianto dinamico polifunzionale». Seguiamo il disegno di Piano a bordo del «people moover» (cioè un ascensore che invece di muoversi in verticale procede in orizzontale) che sarà installato in piazza Galimberti, il punto di interscambio tra auto e treno. Dalla piazza, diretti verso il Lingotto, entriamo nella nuova posta a copertura degli otto binari superstiti. Più avanti transitiamo sopra la super-officina, addentrandoci in un parco di 15 ettari, inizialmente ricavato sulla copertura dell'officina, e poi scavato nella terra. Stiamo per giungere davanti alla vecchia fabbrica: alla nostra sinistra, palazzi e negozi per 2400 residenti; a destra il prolungamento dell'attuale centro fiere. Il capolinea più avanti, varcati i cancelli. Da piazza Galimberti abbiamo percorso un chilometro. L'ascensore, ovviamente, è facoltativo: si può andare anche a piedi.

Quanto ci vorrà perché i disegni diventino mattoni e strade? «Cinque, sei anni: daremo lavoro direttamente 800 persone e ad altre 1500 come indotto - dicono a Porta Nuova -. tutto va bene naturalmente». Nel «se tutto va bene» c'è l'esigenza di una modifica a piano regolatore e accordo di programma Comune-Regione-Ferrovie. Un esempio? Di fronte Lingotto la «Gregotti associati» prevede una completa copertura dei binari, da attrezzare a verde. «Ma il costo sarebbe di 800 miliardi, a carico del Comune» ribattono in ferrovia. Lasciando capire che le casse Palazzo civico non promettono nulla di buono. Ieri mattina Giovanna Cattaneo e l'assessore all'Urbanistica Galasso erano a Porta Nuova: «Un progetto molto interessante» dice il sindaco. «E' un'ipotesi in parte nuova. Va studiata con attenzione: evitando conflitti politici e tecnici».

Giampiero Paviolo

Renzo Piano (al centro) discute i progetti due stretti collaboratori: l'economista Guerci e il sociologo De Rita

ALTA VELOCITA'

Brizio: «Facciamo presto»

Prima della conferenza su ferrovie ed aree metropolitane, Lorenzo Necci ha incontrato Gian Paolo Brizio e Sergio Pininfarina, presidenti del comitato promotore per l'Alta velocità Lione-Torino-Venezia. Pininfarina ha ricordato la «convinta adesione dell'industria privata», Brizio ha ripetuto che «per l'Italia sarebbe un errore gravissimo il collegamento con la rete europea non venisse considerato prioritario». Tra l'altro Necci ha sottolineato l'opportunità che la Regione partecipi alla società Tav (Trasporti ad alta velocità). Più tardi il presidente della Regione si è incontrato con il direttore generale dell'azienda di Stato, Cesaris, sollecitando un protocollo d'intesa sulle linee alta velocità la definizione dell'assetto dei trasporti ferroviari in Piemonte. Uno studio in questo senso, cui hanno lavorato l'assessore Panella e la direzione compartimentale delle Ferrovie, è praticamente ultimato.

Tragico gesto di una giovane madre a Ivrea

Daria Lacchia era rimasta sconvolta dal suicidio della figlia Barbara a luglio

La sua auto è stata trovata sulle sponde della Dora
Inutili le ricerche dei pompieri

Suicida come la figlia «Non ho saputo salvarti»

L'ossessione non essere riuscita a salvare la figlia la tormentava mesi. Poi la grave depressione che potrebbe averla spinta a togliersi la . A Torre Balfredo, piccola frazione di Ivrea con vecchie nuove addossate une alle altre, lo dicono tutti certezza agghiacciante: «S'è buttata in Dora. Dopo la morte Barbara non più lei».

Già, sembra tutto così scontato nella scomparsa di Daria Lacchia, quella signora gentile, forse un po' strana, da qualche tempo taciturna e pallida. Daria, 39 anni spesi a tirare su i figli, Luca appena ventenne e Barbara, e ad accudire il marito Gioacchino, se n'è andata casa l'altro giorno. La sua vecchia 126 l'hanno trovata per caso i poliziotti. Era parcheggiata vicino alla Dora tra Strambino e Vestignè. Sul sedile c'era ancora borsa, sul pavimento le scarpe. I vigili del fuoco hanno scandagliato il fiume in lungo e in largo, lo hanno scrutato dall'elicottero e dalle barche alla ricerca di un corpo di cui non c'è traccia.

Nella casa di Canton Avignone i parenti, invece, hanno trovato una lettera. Due pagine protocollo scritte a mano, vergate in fretta, indirizzate al marito. Lì, nero bianco, sta scritta la storia del suo dramma di madre. «Adesso soffro e sto male. Continuo a disperarmi, ma non affatto matta». Un fantasma, quello della pazzia, che ha aleggiato per tanto tempo in quella casa. Era arrivato la morte di Barbara, la figlia più giovane. Fragile, non ancora ventenne, Barbara era passata attraverso il calvario delle crisi depressive. Per anni, con la madre al fianco, ha peregrinato da un medico all'altro alla ricerca di una cura che esiste. A fine luglio, in una corsia d'ospedale, si è uccisa stringendosi un sacchetto di plastica attorno alla testa. Da pochi giorni tornata nel reparto di psichiatria di Castellamonte. Doveva essere un ricovero temporaneo, un'alternativa alle solite cure che lei stessa aveva chiesto e ottenuto, dopo averne lungo parlato la madre. Per Daria Lacchia è stato un colpo terribile. L'ennesimo, quello che ha fatto scattare in lei i rimorsi e i sensi di colpa.

I parenti non ne vogliono parlare mentre i vicini, adesso, si sbilanciano a raccontare come la mamma di Barbara ultimamente era cambiata. Ancora una volta parlano medici e di visite specialistiche a cui si sottopone dalla tragedia di luglio. Per Daria, casalinga da sempre, quella vita fatta di medici e controlli è presto diventata insopportabile, un incubo. Al rimpianto si sono aggiunte sofferenza fisica e paura: un inferno cui non trovava rimedio. «Non voglio iniziare a entrare e uscire dagli ospedali» ha scritto lucidità. E sempre con lucidità - al punto di invitare figlio e marito ad andare a vivere per un po' in casa di qualche parente e pensare alla sistemazione del - l'addio alla vita: «Trovo finalmente il coraggio di fare quello che ha già fatto quella mia povera figlia». Poi è sparita, forse inghiottita dalle acque della Dora.

Lodovico Poletto

Chieri, morte sospetta di un operaio

Mattatoio chiuso Ci sono i topi?

Il mattatoio comunale di Chieri chiude i battenti da questa mattina: «Forse per una settimana, forse anche di più» dicono i responsabili. Tutto dipenderà dall'esito degli accertamenti disposti dal pretore di Torino, Raffaele Guariniello, sulle della morte di un dipendente del mattatoio.

Giuseppe Melodoro, 49 anni, è deceduto martedì all'ospedale di Chieri: c'è il sospetto che sia stato contagiato dalla leptospirosi, una malattia che si contrae a contatto l'urina dei topi. Solo quando i dubbi saranno chiariti il macello potrà riaprire.

Melodoro, padre tre figli, il più grande di 23 anni, dipendente del mattatoio da anni, si era sempre occupato della macellazione della trippa. Alcuni anni fa era stato colpito da epatite virale.

Giovedì scorso l'uomo si è sentito male: febbre alta e conati di vomito. I familiari all'inizio non si sono preoccupati molto, hanno pensato che si trattasse di influenza. Lunedì scorso le condizioni di Giuseppe Melodoro sono peggiorate e l'uomo è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Chieri. Il giorno dopo è sopraggiunto un blocco renale e la morte.

Una morte che in allarme il dottor Bruno Borgia, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 30 che ha segnalato il caso alla pretura e al sindaco Giuseppe Berruto. Ieri mattina il procuratore aggiunto Guariniello ha effettuato sopralluogo per renderai conto delle condizioni igieniche del mattatoio. Sempre ieri ci sono stati i funerali di Giuseppe Melodoro. Ora attende l'esito degli esami per le della morte.

La morte di Giuseppe Melodoro e il problema dell'igiene nel vecchio mattatoio hanno riaperto polemica mai sopita sulla costruzione del nuovo macello. Il progetto è stato approvato, l'appalto è stato assegnato, si sa che la nuova struttura dovrebbe sorgere in regione Fontaneto entro il '93: l'unico è rappresentato dai fondi che finora non sono arrivati.

«Era un mercato non autorizzato». La commissione comunale decisa a perseguire gli organizzatori

Comune contro Cucciolo mio

Annunciata una multa di 400 milioni

Gli organizzatori di «Cucciolo mio» rischiano di pagare centinaia di milioni per le vendite autorizzazione. Il coordinatore della commissione comunale affari li, Nemesio Ala, che, su segnalazione dei veterinari dell'usl, dei vigili della polizia amministrativa e del presidente di circoscrizione Francone aveva scoperto le irregolarità della mostra, è deciso a perseguire i responsabili del non autorizzato mercato, l'allevatore Dante Belicli e la I.E.I. di Verona, società che ha promosso la rassegna, rappresentata a Torino da Maria Marletta.

funzionari comunali mi hanno detto - spiega Ala - che la contravvenzione in di vendita abusiva prevede sanzione di un milione per metro quadro. Qui si tratta di uno spazio di mila metri quadrati». Sopra una certa superficie questo conteggio salta. Il conto si aggirerebbe sui 400 milioni.

Ala chiederà che la cifra riscossa, dovendo restare a bilancio il capitolo «animali», sia investita nella risistemazione del canile municipale via Germagnano.

L'operazione «Cucciolo mio» che faceva gioire gli organizzatori (20 mila biglietti venduti a 10 mila lire l'uno nel primo giorno d'apertura, sabato scorso; venduti più di 3 cagnolini a prezzi da 800 mila a due milioni) sta raccogliendo una tempesta di critiche anche da parte degli acquirenti. A La Stampa molti hanno telefonato segnalando che i loro cuccioli rivelano preoccupanti sintomi patologici. In taluni casi i responsabili della manifestazione sono arrivati a cambiare il cane, in altri a restituire i soldi, in altri ancora a pagare le indicate dal veterinario.

«Anche questi comportamenti - aggiunge Ala - dimostrano l'assoluta mancanza di regole di questa specie di zoo arrivato Reggio Emilia e che aveva già sostato in altre città, pare senza problemi amministrativi. Di chi sono quei cuccioli? Che fine fanno quelli invenduti? Mostre del genere non devono più ripetersi. Dobbiamo darci una normativa che garantisca i poveri animali e anche i visitatori che non potevano immaginare di trovarsi di fronte a un mercato non autorizzato».

La commissione, a difesa degli acquirenti ha intenzione di consultare i veterinari per conoscere quanti sono i cuccioli in condizione di salute precaria e capire se ci sono focolai infezione.

«Sarà una sorta di monitoraggio che servirà consulenza per l'ufficio di igiene o per gli acquirenti stessi» dice Ala. Per controversie tra clienti e organizzatori di «Cucciolo mio», invece, bisognerà rivolgersi all'autorità giudiziaria. Sono accordi di natura privatistica, e gli acquirenti hanno firmato un contratto con cui si sono impegnati a presentare eventuali denunce alla magistratura di Correggio di Reggio Emilia.

I BAMBINI INGANNATI

Ci domandiamo come gli organizzatori di Cucciolo mio abbiano potuto trasformare una mostra in mercato senza permesso. E, se non avevano il permesso, come mai è arrivato così in ritardo l'ordine di non vendere e poi di chiudere. Le prime vittime sono i bambini che si sono portati a casa l'agognato cucciolo, e che adesso se lo trovano malato o che lo vedono morire (come ci hanno telefonato alcune madri). Il rapporto dei bambini con il loro cucciolo è di grande affetto: quel che doveva essere gioia diventa delusione, cocente sofferenza. C'è stata troppa leggerezza in questa operazione che puntava sulla sensibilità dei piccoli e sulla accondiscendenza dei grandi.

LA STAMPA TORINO sette

LA STAMPA e TORINO SETTE
in collaborazione con
AIACE TORINO
presentano l'anteprima del film

«THE PUBLIC EYE»
OCCHIO INDISCRETO
di
Howard Franklin
con
Joe Pesci e Barbara Hershey

che avrà luogo al Cinema FIAMMA
Corso Trapani, 57
martedì 3 novembre, alle ore 21.00

I biglietti di invito saranno in distribuzione (fino esaurimento) da lunedì 2 novembre al Salone La Stampa via Roma 80 e all'Aiace, in Galleria Subalpina.

Sono 11 le persone coinvolte nella nuova tranche dell'inchiesta della Finanza

False card, truffa da 3 miliardi

Dopo l'arresto alcuni negozianti confessano

Sono 11 le persone arrestate dal Nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di Finanza nell'inchiesta sulle carte di credito contraffatte. E parecchi hanno già confessato, allargando il filone delle indagini, inchiodando i complici. La maxitruffa delle carte di credito solo a Torino ha comportato [redacted] raggiro di 3 miliardi ai danni degli istituti che le avevano [redacted]. Indagini analoghe [redacted] partite [redacted] stanno per essere avviate in altre città.

Al termine dell'operazione scattata giovedì con l'impiego di oltre 100 finanzieri e le perquisizioni di 97 locali i maggiori responsabili risulterebbero Vittorio Urbani, 62 anni, titolare dell'omonimo ristorante [redacted] via Saluzzo 4, e Salvatore Ortenzia, 47 anni, uno dei soci della Nuova Tecnosistemi di [redacted] Siracusa 16, titolare [redacted] concessionaria Epson. L'Urbani è sospettato di essere una delle menti che avevano architettato [redacted] diabolico piano. Gli inquirenti avrebbero raccolto le prove che [redacted] indicano [redacted] uno dei più attivi nel procurarsi le «strisciate» delle carte di credito originali. Un lavoro di cernita che veniva fatto a fine serata, quando chiuso il locale, ripassava i vari [redacted] cassi e sceglieva il codice delle credit card più cospicue (di solito la serie oro) che veniva successivamente «copiato» [redacted] riportato su carte di credito vergini.

[redacted] meccanismo di «copiatura» elettronica era stato escogitato dall'Ortenzia, in pratica «il braccio operativo» che, con la falsificazione delle «credit card» con un apparecchio acquistato regolarmente da una ditta di Firenze, permetteva ai complici di recarsi in negozi a fare acquisti o falsi acquisti nel caso di esercizi commerciali compiacenti.

Oltre a questi due personaggi sono finiti alle Vallette Giuseppe e Guido De Benedetti, di 56 e 26 anni, padre e figlio, titolari di [redacted] negozio di abbigliamento in via Milano 7 (ma già ieri il gip Ombretta Salvetti ha accolto l'istanza del difensore Paola e, tenuto conto della personalità e del comportamento processuale dei due, ha disposto la [redacted]zione per oggi).

Tuttora in carcere invece Enrico Decisi, 37 anni, via Verdi 61; Domenico [redacted] Francesco Sette, di 47 e 41 anni, gioiellieri, titolari [redacted] «Seven Gold Flowers» di via Roma 14, «Seven 2 Gold Flowers» in corso Orbassano 161, e di «Preziosi nel tempo» in via Lagrange 16/C; Bruno Curreli, 45 anni, proprietario dell'oreficeria che porta il suo nome in via Mogadiscio 16/C; Paolo Germinara, [redacted] anni, titolare dei negozi «For New Man» in via Monte di Pietà 7, via San Francesco d'Assisi 3 e via San Donato 64; Luigi Fornaca, 46 anni, titolare del negozio «Preziosi doc» [redacted] via San Francesco d'Assisi 18; Roberto Ghetti, 31 anni, padrone di «Iulini Hi-Fi» in via San Francesco da Paola 46/A, già denunciato a luglio nell'ambito del primo filone dell'inchiesta che aveva portato in carcere altre sette persone. Per tutti l'accusa è di illecito utilizzo delle carte di credito e associazione a delinquere. In diversi altri locali, [redacted] special modo del centro, è stata sequestrata documentazione ritenuta interessante ai fini dell'indagine che promette clamorosi sviluppi.

Nella conferenza stampa il p.m. dottor Bascheri si è soffermato sulle difficoltà incontrate per conoscere i movimenti effettuati con le carte di credito. Il magistrato ha precisato: «Non c'è stata molta collaborazione da parte delle emittenti delle carte di credito. Cartasì e Visa non hanno neppure presentato querela».

Ieri il pm e il gip Ombretta Salvetti hanno proseguito gli interrogatori degli arrestati. In mattinata è toccato ai due De Benedetti. Entrambi avrebbero ammesso [redacted] avor beneficiato del meccanismo truffaldino. Verso mezzogiorno il gip ha sentito a lungo Vittorio Urbani. Che poi è stato riaccompagnato in [redacted] anche lui avrebbe fatto molte ammissioni.

Ivano Barbiero

Da sinistra, Paolo Germinara, Salvatore Ortenzia e Domenico Sette

Sopra, Vittorio Urbani esce dalla Procura accompagnato dai carabinieri dopo l'interrogatorio del gip Ombretta Salvetti. A sinistra Bruno Curreli

Ira e smentite nei negozi inquisiti

«Hanno voluto sbattere [redacted] mostri in prima pagina»

Con i titolari caduti giovedì nella rete tesa della Guardia di Finanza, è toccato ieri a mogli, fratelli, sorelle e dipendenti tenere aperti i negozi sotto inchiesta. Tutti, ad eccezione del ristorante Urbani per il quale è caduto provvidenziale il turno di riposo settimanale, hanno alzato le serrande pronti a reggere il peso delle domande di clienti e curiosi [redacted] e a ribadire la propria estraneità [redacted] fatti.

La seconda raffica di [redacted] per la mega-truffa delle carte di credito ha colpito dove a fine luglio aveva già seminato panico tra i commercianti la prima: nel cuore della città. Escludendo la gioielleria Curreli di via Mogadiscio (traversa di via Asinari [redacted] Bernezzo) e la concessionaria di hardware e software Nuova Tecnosistemi (corso Siracusa), dove agiva Salvatore Ortenzia, il «cervello tecnologico» dell'operazione, gli altri negozi sotto tiro sono tutti in pieno centro, compresi [redacted] un fazzoletto largo poche centinaia di metri.

Il viaggio fra gioiellerie, boutiques [redacted] centri hi-fi, che per le Fiamme Gialle sarebbero fra i «terminali» [redacted] un'organizzazione complessa [redacted] ramificata, è cadenzato da una lunga serie di «no comment» e di censure all'operato di chi «ha fatto irruzione di prima mattina in casa nostra [redacted] se fossimo delinquenti e non ha trovato nulla», e di chi «arresta gente senza sapere [redacted] sia innocente o colpevole, infangando il nome anche di chi è pulito».

Frasi buttate lì a mezza voce, ostentando tranquillità e freddezza. E soprattutto professando innocenza. «Mio marito non c'entra nulla - dice la moglie di Paolo Germinaro, proprietario della boutique For New Man -. In negozio lui addirittura non c'è mai. L'anno scorso abbiamo aperto il locale di via Monte di Pietà e [redacted] effetti ho notato qualcosa di strano: s'è lavorato più del solito e c'erano clienti che facevano spese sostenute ravvicinate nel tempo. Il Pos della Servizi Interbancari, però, ci dava sempre l'ok per i pagamenti. Avremmo forse dovuto rinunciare a vendere?».

«Come sorpresa per l'apertura del [redacted] punto-vendita di via S. Francesco d'Assisi - affermano fratello e sorella di Luigi Fornaca, titolare di Preziosi d[redacted] -, giovedì la Finanza ci [redacted] sbattuti giù dal letto alle 7. Sono usciti dalle [redacted] tre sacchi pieni [redacted] scontrini e ricevute. Ma, sicuramente, senza prove in mano».

Ora parlano i commessi di Iulini-Hi fi: «Per quel che ci risulta, anche da noi le perquisizioni fatte a luglio e [redacted] giorni scorsi non possono aver dato luogo a sospetti. Tanto più che, da quando [redacted] caso con la [redacted] del Caffè Torino, il nostro Pos è stato disabilitato per le carte di credito e resta in funzione solo per il Bancomat». La più adirata è la moglie del titolare di Preziosi nel tempo, via Lagrange 16: «Lo sapete che quando una carta di credito non viene letta correttamente e ci rivolgiamo alla centrale milanese della Servizi Interbancari, ci sentiamo rispondere [redacted] farci pagare in un altro modo? Non si degnano neanche di controllare se quella carta è regolare. Dovremmo farlo forse noi? Hanno voluto sbattere in prima pagina dei "mostri" che non esistono». **[r. con.]**

La vetrina del negozio «Preziosi nel tempo» in [redacted] Lagrange 16, una delle due gioiellerie di proprietà dei fratelli Domenico e Francesco Sette, arrestati giovedì [redacted] Finanza

«Manca il Chiesa di turno»

L'onorevole Giovanni Ayala, nel suo incontro con i giornalisti, ha osservato che se a Torino ci sono, forse, meno tangenti è perché si è costruito meno. Poi ha parlato delle riforme elettorali e del caso De Lorenzo

Ayala: tangenti anche a Torino

L'onorevole Giovanni Ayala, nella sede del partito repubblicano al primo piano [redacted] via Maria Vittoria 1, appare sicuro. Seduto tra il sindaco Giovanna Cattaneo, il deputato Remo Ratto, il senatore Roberto Giunta, [redacted] segretario Mauro Marino e l'assessore Beppe Lodi, afferma: [redacted] credo assolutamente che Torino sia immune da tangenti». Lo dice [redacted] ed intorno a lui [redacted] gelo. Colpa dei giudici? Non lo penso proprio. Li conosco, sono bravi. A Torino [redacted] c'è [redacted] nessun titolare d'impresa di pulizie che abbia denunciato e poi consegnato 7 milioni [redacted] Chiesa di turno».

Ratto gli ricorda lo scandalo del 1983, le tangenti di Zampini, il processo. «Forse quei fatti hanno esorcizzato il problema» commenta conciliante Ayala.

Quando Giovanna Cattaneo, [redacted] sindaco dimissionario, ammette che a Torino si è realizzato meno che altrove, l'ex giudice sorride: «Vale l'equazione meno appalti, meno tangenti».

La scelta del superprocuratore. Ayala che ne pensa? «Non conosco bene Bruno Sicari, ma i miei ex colleghi di Palermo dicono che [redacted] un magistrato affidabile e indipendente. Mi sembra una scelta opportuna per chi crede nella Superprocura, un organismo che non mi convince, era meglio insistere [redacted] i distretti».

[redacted] «questione morale tra politica [redacted] giustizia», tema che ha poi dibattuto poche [redacted] dopo l'incontro [redacted] i [redacted] al filosofo Gianni Vattimo e al giudice Giancarlo Caselli, Ayala ha idee chiare: il sistema attuale, quello dei partiti, «è al capolinea», la gente vuole altro, ha «sete» di politica, ma non di quella «dei soliti noti che hanno messo a [redacted] il Paese».

Onorevole, come valuta i magistrati, da Di Pietro in poi, che si sono occupati in questi ultimi otto [redacted], [redacted]sioni, appropriazioni indebite, ricettazioni? «Sono benemeriti» risponde.

Hanno pe[redacted] dato una forte spallata al sistema. «Certo. Ed hanno fatto bene. Ma il sistema [redacted] già vacillante, la gente chiedeva [redacted] tempo un nuovo modo di far politica, pulito, non arrogante, privo di connessioni [redacted] la criminalità organizzata, con la mafia, che si badi bene, ha infiltrazioni ovunque, anche in Piemonte». Nomi? Nessuno.

Finito un sistema deve na[redacted]e un altro. Il vuoto in poli[redacted] è foriero d'avventura. Quale sarà la transizione? «Dev'essere rappresentata dalle riforme. In Italia c'è qualcosa di nuovo, dal movimento di Segni all'Alleanza democratica. Con una riforma elettorale vera nascerebbero due schieramenti, uno sarebbe rappresentato dall'Alleanza democratica. [redacted] invece passasse la riforma "irpina" (mascherata da sistema tedesco) di Ciriaco De Mita, l'Alleanza rimarrebbe al 7-8 per cento. De Mita è abilissimo, dicendo di voler cambiare [redacted]to, cambia quasi niente».

Caso De Lorenzo. Ayala che avrebbe fatto al posto dei giudici di Napoli? «Non avrei firmato quell'ordine di sequestro», risponde [redacted] ricorda i tempi in cui faceva parte del pool antimafia. «Ma sappiano i miei ex colleghi che hanno tutta la mia solidarietà. Lavorano in un ambiente difficilissimo, pieno di reticenze, di omertà. Il loro fine è nobile. Hanno emanato un provvedimento, quello del sequestro negli uffici del ministro De Lorenzo, formalmente legittimo. I carabinieri per sequestrare dovevano perquisire [redacted] la Costituzione non lo consente. Prima dovevano avere l'autorizzazione [redacted] procedere del Parlamento. Oggi è così. Anche se non mi piace».

Ayala mette in guardia i magistrati: «C'è il rischio che anche un solo passo falso delegittimi i giudici [redacted] vorrebbe il vecchio potere. Occorre rimanere entro i limiti dell'attuale ordinamento, pena la sconfitta. A volte, per non [redacted]re indietro, è meglio fermare il passo. Ma non si deve esagerare nemmeno all'opposto: sbaglia chi dà credito all'equazione: magistratura uguale attentato al Parlamento».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 31 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e valle [redacted] molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse [redacted] moderati sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità [redacted] per foschie o banchi [redacted] nebbia nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	13,5
MINIMA	6,1
MEDIA	10,0

AEROPORTO [redacted]			
MASSIMA	13,2	MINIMA	5,0
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,0	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	11,4	MINIMA	[redacted]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	263,8 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	1008,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti

[redacted] leva alle ore 12 e 30 minuti, cala alle ore 21 e 59 minuti

MERCURIO: a 154 milioni di km dalla terra alla quale si avvicina

VENERE: appare grande quanto una [redacted] da 500 lire vista da 490 metri

[redacted] luminoso [redacted] Mercurio e [redacted] quanto la stella Capella

[redacted] nella parte occidentale della costellazione della Vergine

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 6 ore e 20 minuti dopo il Sole

[redacted] **FENOMENO:** alle ore 17 il piccolo Mercurio viene a trovarsi alla massima distanza angolare Est dal Sole (24°)

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

Specchio dei tempi

«Per favore non offendete i "veri" escursionisti» - «Ma chi ci difende dagli amministratori che scappano con [redacted] cassa?» - «Strada bloccata per lavori, negozi in crisi» - «Senza duplex nuovi servizi telefonici»

Un lettore ci scrive:

«Nel riferire la disavventura di alcuni fuoristradisti bloccati sulla strada militare Salbertrand-Bardonecchia, il [redacted] li definisce escursionisti. Definizione che lascia perplesso chi pratica l'escursionismo vecchia maniera, quello che utilizza un paio di scarponi, o [redacted] più di sci con pelli, tanto per intenderci.

«Evidentemente sono questi signori i veri escursionisti dei nostri tempi e in questa circostanza hanno dato prova di possederne le doti necessarie. Anzitutto la pervicacia, "Rimasti bloccati da [redacted] prima slavina [redacted] l'hanno superata, [redacted] ecco la seconda slavina e poi [redacted] terza, finché alla quarta si sono arresi..." a quel punto anche Rambo avrebbe gettato la spugna.

«Poi [redacted] capacità di cavarsela da soli, senza aiuto di alcuno, così pare, sono riusciti a chiedere [redacted] con [redacted] telefono cellulare, oggetto di cui il vero escursionista (a motore) non può fare a meno. Ed è del tutto superfluo il ribadire, come ha fatto uno degli escursionisti, che essi non siano degli sprovveduti. Come si poteva prevedere, dopo giorni e giorni di nevicato, che su quella strada in quota [redacted] fosse [redacted]e, se neppure un cartello avvisava di tale anomala circostanza?».

Roberto Delmastro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai casi, purtroppo sempre più frequenti, degli amministratori di stabili che se [redacted] scappano con i soldi [redacted] condominio/i, costringendo i proprietari a coprire il buco, pagando un'altra volta senza possibilità [redacted] quasi di recupero nei loro riguardi, tenuto conto della lentezza del [redacted] sistema giudiziario. Caso perfettamente analogo a quello de *La Stampa* del 18 [redacted] quello del mio condominio (Borgo San Salvario), il cui amministratore ha lasciato un buco superiore a settanta milioni con l'Italgas, [redacted] cui bollette non sono state pagate per oltre dieci mesi. L'Italgas, durante tutto quel periodo, non ha mai provveduto ad avvisare il condominio, magari facendo ricorso alla sospensione dell'erogazione così come fanno altre società in simili casi. Un'azione più tempestiva avrebbe avuto senz'altro l'effetto di ridurre il costo del successivo ripianamento e pertanto sorge spontanea la prima questione, di quale possa essere la responsabilità finale della società verso gli utenti anche considerato l'amministratore un tramite se pur nominato dai condomini».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i commercianti della circoscrizione n° 9 Nizza e Millefonti disperati ed esasperati dall'inadempienza dei lavori [redacted] via Ventimiglia [redacted] zone limitrofe. Tali lavori iniziatisi circa un mese fa per la posa in opera delle tubazioni per il nuovo sistema di riscaldamento, non solo hanno danneggiato gravemente il lavoro di molti, costretti e obbligati a chiudere l'esercizio pubblico sin dal pri[redacted] giorno, ma lo hanno ulteriormente rovinato fermando improvvisamente i lavori tre settimane [redacted] sono per motivi tecnici e, in seguito, per motivi anche meteorologici.

«Ci domandiamo come mai determinate opere non vengano compiute in stagioni più consone, onde evitare disastri come questo. Noi siamo lavoratori autonomi, privi di una busta paga mensile, per cui dobbiamo vivere delle entrate quotidiane della nostra attività che è venuta o completamente [redacted] mancare [redacted] ad avere perdite di clientela notevoli. Alcuni tra [redacted] noi si [redacted] permessi (non [redacted] diritto?) di chiedere delucidazioni agli enti competenti, ottenendo risposte evasive».

Seguono 42 firme

La direzione regionale Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Remo Rosso, relativa alla [redacted]à di comunicazione della proposta [redacted] trasformazione dell'impianto da duplex a singolo, ci sia consentito sottolineare che tale offerta si inseri[redacted] in [redacted] più ampio contesto che vede l'Azienda impegnata in un notevole sforzo investitorio, che ha come obiettivo, attraverso l'innovazione tecnologica, [redacted] miglioramento della qualità del servizio, con la possibilità di offrire nuove prestazioni anche per i collegamenti installati nelle abitazioni.

«La progressiva estensione delle centrali elettroniche consente infatti di poter usufruire [redacted] servizi utili ed interessanti come l'Avviso di chiamata, [redacted] Trasferimento di chiamata, la Telelettura del contatore, la Conversazione a tre, l'Autodisabilitazione.

«Queste nuove opportunità, peraltro già largamente gradite dagli utenti, unite alle numerose richieste di trasformazione da duplex a singolo, fanno ritenere, fermo restando la risposta contraria [redacted] lettore, che tale tipo di collegamento soddisfi sempre meno la clientela».

Roberto Spadon

Il preside Francesco Di Carlo succede a Guido Filogamo

«La mia cura per Medicina»

«Cercherò di metter pace tra universitari e ospedalieri»
«Ai politici dico: Torino non è solo auto e Politecnico»

«Cominciando il primo novembre, come napoletano comincio bene: è domenica, mi riposo.» Francesco Di Carlo allarga le braccia e il sorriso, al di là della scrivania. Domenica prenderà il posto di Guido Filogamo alla presidenza della facoltà di Medicina e Chirurgia. «E spero, vista la data, che i santi mi aiutino».

Sarà il preside del numero programmato ormai rodato da qualche anno («Una scelta obbligata, per i posti di lavoro e per la qualità: gli studenti sono più curati»). E sarà il preside dei nuovi diplomi universitari («Dovremo imparare a gestirli, sperando che siano una strada alternativa per i giovani.»)

Medicina, con il suo numero di docenti, con il suo «potere» da gestire, è facoltà dalle mille anime tutte pensanti. «Il mio intento - afferma Di Carlo - è cercare di mettere pace dove occorre: tra ospedalieri e universitari esistono steccati, anzi voragini, io vorrei colmare queste separazioni; se all'interno della facoltà ci sono preconcetti, cercherò di farli sparire».

Intanto ci sono alcuni traguardi pratici da tagliare. Uno sarà chiedere una stazione ferroviaria per il San Luigi, dove c'è un polo della facoltà di medicina. «Qui c'è uno scalo merci che funziona e che potrebbe essere utilissimo se lo aprissero al pubblico. Sono solo 10 chilometri a Porta Nuova». Intende occuparsi subito della biblioteca centralizzata di Medicina, quella delle Molinette: «E' insufficiente, va allargata e potenziata». Di Carlo parla anche di una palazzina dalla parte del corso Dogliotti, rimasta incompiuta da più di vent'anni: «Era destinata a Anestesiologia e a Medicina nucleare: è finalmente si completasse, libererebbero spazi alle Molinette utili per la stessa biblioteca». Questi i primi passi.

I problemi della facoltà, sempre il nuovo preside, sono quelli di tutta l'Università: risorse economiche, docenti, personale. Riguardo a quest'ultimo Medicina ha un'originalità, il grande numero di istituti rispetto ai dipartimenti, che hanno meno bisogno di personale amministrativi poiché lo utilizzano in «comproprietà». «Queste cose - dice - dipendono dal rettore e dal consiglio di amministrazione. Forse si acquisterebbe personale trasformando in dipartimenti gli istituti, ma richiede uno studio accurato. Sarebbe utile da un punto di vista amministrativo: la questione non ha influenze didattiche».

Sul distacco a Novara (il 1° novembre, mentre è 3 ci sarà l'elezione del preside) Di Carlo ricorda che ci sono voluti ben 15 anni per ottenerlo. Nega che ci sia un progetto di staccare il polo San Luigi da Torino: «Non è ancora necessario».

Di Carlo è soddisfatto del livello di certi gruppi di ricerca: «In settori come oncologia, immunologia, radioterapia abbiamo nulla da imparare: i discendenti di Dogliotti e Biancalana non si sono persi per strada».

E i ragazzi? Qual è il messaggio del nuovo preside? «Che diano pure consigli, ma che non si aspettino che siano vincolanti, poiché non hanno l'esperienza per giudicare. Faremo di tutto, ma non possiamo inventarci il personale e gli spazi. Per questi dovrei ricordare ai politici che Torino non è solo la città dell'auto, e che non c'è solo il Politecnico, c'è pure Medicina, anche se non rende un immediato prodotto visibile e quantificabile in "merce"».

Cristina Caccia

CHI E'

Laureato a Napoli

Francesco Di Carlo è nato a Cagliari 52 anni fa, ma è di origine irpina. E' vissuto sempre a Napoli dove si è laureato in Medicina, all'Istituto di Farmacologia. «Una grande scuola - sottolinea - che ha dato all'Italia una ventina di professori universitari». A Torino è arrivato nel '68 con una borsa di studio e seguito dell'aiuto Enrico Genazzuni, che è l'attuale direttore dell'istituto di Farmacologia di corso Raffaello. Con un concorso è diventato assistente nel 1970, nel '75 aiuto, poi incaricato, quindi, nell'80, ha ottenuto la cattedra di Farmacologia, che mantiene tuttora. «Sono sposato e ho tre figli», dice Di Carlo, e mostra la foto della famiglia che tiene sulla scrivania. Dei tre maschi, aggiunge, nessuno ha scelto di fare il medico.

Il preside Francesco Di Carlo

Confermato

Filippi presidente della Crt

Enrico Filippi è stato confermato alla presidenza della Cassa di risparmio di Torino. Alla vicepresidenza dell'istituto è stato nominato Giuseppe Bava. Il governo ha sottolineato come le nomine e le conferme decise ieri dal ministro del Tesoro, Piero Barucci, siano state adottate in base a criteri di «professionalità e indipendenza» e su suggerimenti della Banca d'Italia.

Filippi ha 55 anni ed è professore ordinario di Economia aziendale alla facoltà di Scienze Politiche. Riveste la carica di presidente del consiglio scientifico del Ceris/Cnr ed è presidente della Commissione ministeriale per le assicurazioni, responsabilità civile auto.

L'avvocato Giuseppe Bava ha 43 anni, è presidente della Fida finanziaria del gruppo Crt e sostituisce Giuseppe Maspoli che lascia la carica di vicepresidente dopo due mandati consecutivi.

Il gruppo Crt, sotto la presidenza Filippi, si è fatto promotore di un progetto di aggregazione delle varie casse di risparmio piemontesi. L'istituto ha infatti una partecipazione di circa il 30 per cento nelle casse di Tortona, Fossano, Savigliano, Saluzzo e Bra. Un progetto portato avanti dalla presidenza Filippi e che costituisce un passo avanti nella realizzazione di un gruppo piemontese delle «casse».

In un nascondiglio-deposito trovati anche 800 milioni della rapina all'ufficio postale di via Bruino

Manette alla Pantera rosa

Si vantava di essere il migliore nel furto dei pezzi d'antiquariato
Arrestato con un complice, recuperato dai carabinieri parte del bottino

Si vantava di essere il miglior ladro nel campo delle opere d'arte. Un vanto di troppo che lo aveva portato a indicare altri «colleghi» i colpi messi a segno e a farsi soprannominare la «Pantera rosa». Ieri però le manette dei carabinieri del Nucleo Operativo hanno posto bruscamente fine ai sogni di gloria di Salvatore Lacerenza, 37 anni, pregiudicato proprio per il trafugamento di oggetti di antiquariato, che negli ultimi tempi risultava senza fissa dimora oltre che latitante perché da non molto gli avevano revocato gli arresti domiciliari concessi dalla Corte d'Appello di Bologna. In realtà Lacerenza faceva la spola fra le due residenze-nascondiglio che aveva a Torino e a Santa Margherita di Savoia, i cui indirizzi non vengono resi noti perché l'indagine prosegue. Nel contempo, però, è primo socio in affari è stato individuato e arrestato: il Mario Corrent, 34 anni, via Toscanini.

Nei due covi utilizzati dal Lacerenza, i militari dell'Arma hanno recuperato oggetti di antiquariato che erano stati trafugati ai primi di ottobre nella «Villa Ciabatti», in via San Martino 26, a Castiglione Torinese. Si tratta di due candelabri del 1700, una Madonna lignea del 1500, due angeli portacandele in bronzo e gesso risalenti alla fine del Settecento. Recuperato inoltre un mezzobusto marmoreo dell'800 e una pala del '500 di cui non si conoscono ancora i proprietari. Da una prima stima il valore della pala è altissimo, mentre gli oggetti appartenenti ai Ciabatti, secondo quanto dichiarato dai derubati, non supererebbe i 30 milioni. «E' materiale da restaurare trafugato nella cappella di famiglia. Il valore è più che altro affettivo».

Le sorprese erano finite per i militari andati ad arrestare Lacerenza: da una busta ecco spuntare quasi tutti gli assegni - valore 800 milioni - rubati il 19 giugno scorso nell'ufficio postale di via Bruino 1. Allora si era parlato di un bottino di 1 miliardo tra contanti e assegni.

Salvatore Lacerenza non è personaggio nuovo alle cronache: qui aveva 28 anni, nel dicembre '83, era stato arrestato dai carabinieri di Asti assieme ad altre due persone in un furgone zeppo di attrezzature da scasso. Accusato di far parte della «banda dei castelli» era stato individuato e bloccato mentre preparava l'ennesimo colpo ai danni di una villa a Valfenera. Anche allora qualcosa non aveva funzionato nei piani dei ladri che, pur essendo «professionisti dello scasso», si sono visti accerchiare dai carabinieri.

Invece non si conosce il ruolo preciso di Lacerenza e Corrent nel colpo miliardario all'ufficio postale di via Bruino. Era il 19 giugno, i contribuenti avevano versato le dovute all'erario. Alle 19 l'assalto dei tre banditi nel locale dove c'erano una decina di clienti e impiegati. Due rapinatori estraevano le pistole mentre il terzo, armato di una mazza, sfondava un cristallo antiproiettile e saltava il bancone razziando la cassa centrale. Infine la fuga.

Ivano Barbiero

Recuperata la pala del '500 della Madonna. Da sinistra Salvatore Lacerenza «la Pantera rosa» e Mario Corrent

Depositato il piano parziale per i rimborsi

Crack Olivero, creditori rimborsati fra 10 giorni

I creditori del crack degli agenti di cambio Giorgio e Roberto Olivero riavranno parte dei loro soldi. Ieri mattina il curatore Vitaliano De Gennaro ha depositato il primo riparto parziale del fallimento.

Ai creditori privilegiati (una ventina in tutto) andrà il cento per cento del credito che vantavano milioni; ai 1450 creditori chirografari (cioè che non hanno diritto al privilegio) andrà il 30 per cento del credito: vantavano una cifra complessiva di 184 miliardi e 418 milioni, riavranno 55 miliardi e 325 milioni.

Tra dieci giorni al massimo lo stato passivo sarà reso esecutivo dal giudice delegato Massimo Macchia, e il curatore fallimentare potrà allora dare alle banche disposizione di bonificare quanto dovuto ai creditori.

La storia di questo omnesimo crack che ha investito la Borsa torinese è partita nel dicembre dell'anno scorso, con le dimissioni di Giorgio Olivero dall'albo degli agenti di cambio. Poche ore dopo anche il fratello Roberto si presentò spontaneamente al Comitato degli agenti insieme con i suoi avvocati.

Un mese più tardi i fratelli erano costretti a chiedere il fallimento. Il disavanzo del crack: miliardi e rotti. Un buco nero in cui sono finiti oltre 1500 piccoli risparmiatori e investitori, che avevano avuto fiducia nelle capacità e nell'intraprendenza dei due fratelli.

In seguito al crack arrivarono alla Procura numerose denunce per appropriazione indebita nei confronti dei due agenti di borsa (che sono difesi dall'avvocato Guaia). L'inchiesto penale è affidata al sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli.

A To-Expo l'ottava edizione del Salone Internazionale dell'innovazione

Industria e tecnologia in vetrina

Anche la Cina con 400 aziende di 24 Paesi

Una rassegna proiettata in un futuro «oltre la crisi», dal 4 all'8 novembre a To-Expo, con l'ottava edizione del «Salone Internazionale delle nuove tecnologie e dell'innovazione», affiancato dalla mostra-convegno sui trasporti «Infotransport» e da «Ufficio 2000», mostra di sistemi, macchine e arredo per l'ufficio.

La manifestazione raccoglierà oltre 400 aziende, enti e gruppi industriali sotto le bandiere di 24 Paesi: da Austria e Belgio a Taiwan, Ungheria e Usa. Riuniti per affrontare una congiuntura internazionale che, secondo il presidente di To-Expo, Carlo Bertolotti, «impone di raccogliere e confrontare le forze di reazione di ogni azienda, spinta a riorganizzarsi per vincere l'incertezza e prepararsi alla realtà europea del '93». Si giustifica così l'augurio di una vasta partecipazione, rivolto durante la presentazione di ieri soprattutto ai torinesi che, ha sottolineato l'ingegner Bortolotti, «in queste tecnologie troveranno i puntelli del loro lavoro di domani».

Di particolare attualità, l'abbinamento delle due realtà complementari rappresentate dal mondo della produzione industriale e da quello della ricerca tecnologica. Abbinate a To-Expo presso il «Meeting Point» realizzato dalla Camera di Commercio di Torino e dal Centro Estero delle Camere Piemontesi, che ospiterà oltre ottanta organizzazioni in rappresentanza di 18 Paesi. Per la prima volta sulla ribalta internazionale, per presentare il loro potenziale di ricerca e innovazione, la Repubblica Popolare Cinese e Israele, oltre a Russia e Georgia.

Tra i poli accademici ospiti del Meeting Point, insieme all'Università e il Politecnico torinesi, la regione francese Rhône-Alpes e quella Provence-Alpes-Côte d'Azur, con ben sette università. E' inoltre confermata, con il Centro Ricerche Fiat e altri centri tecnologici di Norimberga, Roma, Madrid e del Lancashire, la presenza di Enti d'importanza primaria per il settore del trasferimento tecnologico, dal Centro di ricerca industriale del Québec all'Industrial Technology Institute del Michigan.

Di particolare interesse, infine, la mostra-convegno «Infotransport», promossa dall'omonima Associazione per illustrare a ogni livello, dal «padroncino» di pochi camion all'Alitalia, le potenzialità legate all'automazione e all'informatizzazione nel trasporto di merci e passeggeri. Alla base di quest'esigenza, secondo il professor Alberto Russo Frattasi, direttore dell'Istituto Trasporti del Politecnico, «la cessione di un'informatica accessibile in tempo reale e a costi abbordabili, che oggi rappresenta uno dei principali anelli mancanti per lo sviluppo e l'integrazione del trasporto merci».

NOTIZIE dalle AZIENDE

1° Raduno Motociclistico Ifas Gruppo 1992

È svolto nei giorni scorsi il 1° Raduno Motociclistico Ifas Gruppo organizzato dalla stessa azienda, leader settore finanziario da oltre 30 anni, con sede c.so Principe Eugenio 3. La manifestazione prevedeva giro panoramico i giorni seguenti laghi: Lago d'Orta, Lago Maggiore, Lago Comabbio, Lago Monate, Lago di Varese, Lago Lugano, Lago di Como clima da fine estate contribuito a rendere piacevole la gita, offuscata purtroppo, durante il , da un incidente avvenuto uno degli intervenuti, ai quale vanno i migliori auguri di pronta guarigione!

Nelle foto, alcuni partecipanti Raduno Motociclistico Ifas Gruppo.

Una piazzetta e tanti colori per presentare le novità Mannesmann Tally

Colonne colorate in verde, blu e oro scandiscono quest'anno gli spazi stand Mannesmann Tally un'accogliente piazzetta ospita un negozio «Linea Verde». Verde, Blu e Oro sono infatti i colori che, dal marzo , caratterizzano l'intera gamma di prodotti Mannesmann Tally, suddividendola tre diverse linee comprendenti rispettivamente stampanti alla convenienza, professionalità e ad alta tecnologia.

E, in occasione del più prestigioso appuntamento del settore, casa tedesca, leader nella produzione di periferiche per computer, presenta nuove stampanti 9/24 a tecnologia a impatto che a non impatto.

Entrano a pieno titolo nella Linea Blu, dedicata ad alla professionalità, le famiglie di stampanti MT150/151 e MT350/360 che adottano entrambe tecnologia a impatto.

Le MT150/151, destinate a soddisfare anche gli utenti più esigenti, sono stampanti seriali a matrice di punti, rispettivamente a 80 e colonne e disponibili nelle versioni a 9 e a 24 aghi, che uno velocità stampa di 300 cps con una rumorosità inferiore ai 53 dB.

Estremamente funzionale anche il pannello : MT150/151 sono infatti le uniche stampanti a 300 cps di un visore a cristalli liquidi a 32 caratteri consente scegliere caratteristiche di stampa e di memorizzare fino a 4 configurazioni.

Ma il vero punto di forza questa nuova famiglia è la modularità: grazie alle numerose opzioni, l'utente può espandere la configurazione base secondo le proprie necessità e in tempi diversi.

Le coordinate per raggiungere la postazione Mannesmann Tally : pad. stand B13.

Le Belle Ville 2
VENDE SU TUTTA LA
COSTA AZZURRA
Appartamenti e Ville di ogni tipologia
Nizza - Appartamenti da £. 150 MILIONI
Cannes Napoule - Appartamenti da £. 120 MILIONI
Cogolin (St. Tropez) - Ville da £. 110 MILIONI
Per informazioni telefonare
al N° VERDE 1678-20004

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frer. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI DIDATTICI D'AGGIORNAMENTO
PER INSEGNANTI DELLE
SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI
Iscrizioni immediate

ORBASSANO
corso Torino (fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
un nuovo grande e moderno
CENTRO
POLIFUNZIONALE
E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza dei Defunti, l'AVIS di Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza, tutti i Volontari scomparsi in particolare i deceduti dal 1° novembre 1991.

BERTERO TERESA	MAINA ERNESTO
BURLO' CORRADO	ENZO
CANDIDO MARCELLO	PASQUALE
DE PAOLI GIOVANNI	SCAGLIONE NATALINO
DILLI ROBERTINO	SPINA GIOVANNI
DONDI GIOVANNI	STELLA LUIGI
FERRERO BALDASSARRE	GIUSEPPE
GALLESIO CARLO	VAGLINI NILO
EUGENIO	VECCHI MARIO
MARCO	VEDOVA GIOVANNI
GROSSO OSCAR	ZAVATTERO MARGHERITA
LOPRIENO EDOARDO	

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno ore 8,45 del 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino, in c. Novara.

Il deputato: querelo chi dice che sono coinvolto in inchieste

Fulmini su Bonsignore

Novelli e Sestero al pds: è lo sponsor del governissimo
Chiamparino replica: per ora le accuse sono solo voci

Avevano appena trascorso una giornata di lavoro per mettere a punto il programma. Un clima disteso, costruttivo tra i rappresentanti della dc, del psi, del pds e del psdi. L'unico neo, una giunta convocata per alcune delibere sull'assistenza è andata pressoché deserta. I gruppi della possibile nuova maggioranza si erano già dati appuntamento per oggi, alle 15, per risolvere le questioni riguardanti il piano regolatore, quando da due consiglieri comunali, Diego Novelli (Rete) e Maria Grazia Sestero (Gruppo comunisti e indipendenti), sono arrivate due dichiarazioni-stampo che mettono pesanti ostacoli sul cammino verso un nuovo governo in Comune.

Sul loro percorso calano di colpo una serie di obiezioni che hanno come comune denominatore la «questione morale». La Sestero scrive: «Il nome dell'onorevole Vito Bonsignore, dc, pare sia emerso nella denuncia di un geometra della ditta edile Rizzani De Eccher, arrestato per associazione mafiosa finalizzata al controllo degli appalti in Sicilia». Anche Novelli cita l'episodio senza peraltro fare il nome, limitandosi a parlare di «un deputato torinese democristiano». Entrambi puntano il dito sul fatto che quel politico sia uno «sponsor» (dice la Sestero), un «propugnatore» (scrive Novelli) del governissimo al Comune di Torino. «Ci chiediamo su quali basi possa costituirsi come svolta un progetto di nuovo governo della città che ha tali padrini» osserva Sestero. Poi si rivolge al pds: «Come può continuare le trattative patrocinate da un politico su cui si addensano così pesanti sospetti?».

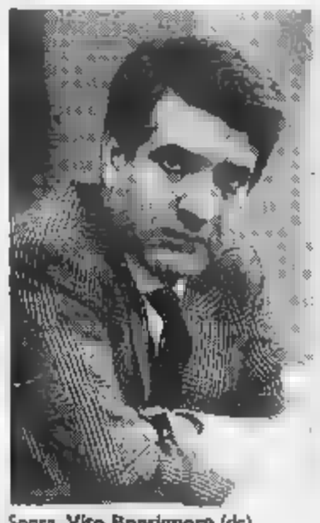
Queste dichiarazioni giungono mentre il segretario provinciale, Sergio Chiamparino, e il capogruppo Domenico Carpanini stavano informando il comitato federale del pds, alla presenza di Bassanini, sull'andamento del dialogo con i possibili partner della nuova maggioranza. In piazza Stampalia, dove si è svolta la seduta, si è parlato molto di contenuti, in particolare proprio della svolta «morale». I dirigenti si sono soffermati sulla disponibilità delle delegazioni dc, psi e psdi di arrivare a un accorpamento di deleghe, di avere in giunta meno assessori e più tecnici, di impedire che ci siano doppi ruoli in enti o società legate al Comune per consiglieri comunali e dirigenti di partito.

Il fulmine su Bonsignore, proveniente da Palermo, era già stato riportato da un articolo dell'Unità (pubblicato giovedì 30) riguardante la denuncia del geometra Li Pera. A questo si sono riferite le dichiarazioni di Sestero e Novelli. Chiamparino ha replicato: «Per ora le accuse sono solo voci. Se ci saranno fatti allora interromperemo le trattative». Si è proseguito a discutere di contenuti. La minoranza guidata da Negarville si è detta contraria sul tipo di alleanza.

Problemi anche per gli altri partiti. Ma dc e socialisti hanno appreso del caso Bonsignore quando già si erano ritirati nelle proprie abitazioni. Loro soltanto «no comment».

Ieri alle 21, è stato lo stesso involontario protagonista di questa tempesta a replicare agli attacchi. «Quanto al nome - ha detto Vito Bonsignore - fatto da questo personaggio, io non so nulla, le sole notizie le apprendo ora dai giornalisti. In ogni caso ho dato mandato al mio legale di esaminare tutti gli atti relativi e di procedere con querela per calunnia nel caso vi fossero affermazioni lesive della mia onorabilità. Alla Sestero non rispondo. La giunta? Spero che le forze politiche raggiungano un accordo di programma ampiamente sostenuto e in grado di garantire alla città un governo stabile ed efficiente».

Sull'elenco di nomi implicati in appalti truccati riferiti dal geometra Li Pera ai magistrati e riportati dall'Unità, Bonsignore ha precisato: «Non ho letto, non sapevo della pubblicazione. Non so a che titolo sono tirato in ballo da una persona che non conosco. Ripeto, ho dato disposizione al mio legale di querelare chiunque dirà il falso contro di me».



Sopra, Vito Bonsignore (dc)
A sinistra, Diego Novelli (Rete)

Sciopero alla Satti

Per gli integrativi revocati trasporti fermi il 13 novembre

I dipendenti della Satti scioperanno dalle ore alle 18 del 13 novembre. Lo hanno deciso i sindacati per protestare contro la decisione dell'amministratore delegato Enrico Buemi (che l'altro ieri si è dimesso dall'incarico per contrasti componenti del consiglio d'amministrazione) di annullare, dal primo gennaio '93, 41 accordi integrativi siglati negli ultimi 20 anni.

L'astensione dal lavoro è stata presa ieri, mentre il presidente pro tempore, Agostino Angeleri, il consigliere Mezzano e il direttore Notaro chiedevano all'assessore alle aziende partecipate, Andrea Galasso, di poter riprendere le trattative con il sindacato.

«I delegati dei dipendenti si sono dichiarati disponibili a ragionare sugli accordi integrativi precedenti - ha spiegato Angeleri - ma per sedersi al tavolo chiedono che non ci siano condizioni precostituite». L'assessore ha consigliato la «sospensione» della lettera dell'ex amministratore delegato. Una proposta che i rappresentanti Satti ritenevano insufficiente per riprendere il dialogo sindacato. Così Galasso ha chiesto consultare la giunta (martedì prossimo) prima di decidere il ritiro o l'annullamento del «provvedimento Buemi». Così si è aggiornati.

Intanto, la querelle tra Angeleri e Buemi prosegue. Il primo dichiara che la situazione gestionale della Satti è pari a quella di tutte le aziende di trasporto pubblico, che non c'è una situazione di ingovernabilità dopo le dimissioni del presidente Pappacoda e dello stesso amministratore, che tutto il consiglio si è sempre ritrovato nell'esigenza di Il più possibile la macchina, ma su un piano cordato. Buemi critica la scelta del consiglio d'amministrazione dell'azzeramento delle cariche e quella della composizione della delegazione che è presentata dall'assessore Galasso: «A che titolo era presente il consigliere Mezzano?».

SOLO DA TOY SERVICE
...PUOI VENIRE A GIOCARE E... CONOSCERE I SUPERPOTERI
DI GAME GENIE SU Nintendo
METTI IL TURBO!
GAME GENIE
IL GENIO DEI VIDEOGAMES
Un Esperto Di Videogames è a Tua Disposizione Tel. 32.30.00
VIA TRIPOLI 10/4 e VIA PERUGIA 30/32

CHI DONA AMA
FIDAS
ISCRIVITI DONATORE SANGUE
- VIA PONZA 8 - TEL. 531.166

Sognare non costa niente. Da noi costa ancora meno.

BARTSIA
set matrimoniale:
copripiumino, lenzuolo, 2 federe
99.000

FILLAN
struttura letto
536.000

BACKDUN/DUNETT
piumino cm 150 x 200,
cuscino 50 x 60
69.000

Sì perché fino al 13 novembre all'IKEA c'è "SOGNI D'ORO": tante proposte per la camera da letto a prezzi che vi faranno sognare a occhi aperti. Venite a sdraiarvi sui materassi, a coprirvi con i soffici piumoni, a tuffarvi nei mille colori delle lenzuola; da noi lo si può fare davvero.

Poi, dopo aver deciso come arredare la camera dei vostri sogni, date un'occhiata al prezzo: crederete ancora di sognare.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

All'arrivo della polizia inciampa nei fili della biancheria: catturato

Ladro cade da un balcone

E' riuscito ad atterrare nel cortile, ma ha battuto la testa
Tramortito per il colpo, non ha potuto opporre resistenza

Francesco Campise, di 31 anni, è stato ricoverato in prognosi riservata al Maria Vittoria con una frattura del cranio.

Quando il «palo» rimasto in strada gli ha suonato il campanello per metterlo in allarme era ormai troppo tardi: la sirena di una volante della polizia si stava già fermando sotto il portone del condominio di [redacted] Sansovino 78. Francesco Campise, 31 anni, via Della Croce 71 a Collegno, precedenti penali per ricettazione oltre a spaccio e detenzione di droga, ha scelto allora [redacted] rischiare [redacted] tutto per tutto. E' uscito sul balcone interno dell'alloggio al primo piano di Loretta Nonis, appena finito di svaligiare, ed ha spiccato un salto in cortile. E' stato sfortunato, è inciampato nei fili della biancheria. E' atterrato [redacted] un fianco, battendo pesantemente anche la testa.

Gli agenti della volante 34 del commissariato Madonna di Campagna diranno più tardi, al pronto soccorso del Maria Vittoria: «Non abbiamo fatto nessuna fatica a prenderlo, era semincosciente e non ha opposto resistenza. Anzi abbiamo dovuto aiutarlo mentre lo caricavano sull'ambulanza». Recuperato anche il bottino nascosto nelle tasche del giubbotto del ladro: due milioni e [redacted] in contanti, due orologi ed accendini d'oro e qualche etto di catenine ed anelli sempre d'oro.

Francesco Campise, evidentemente spalleggiato da un complice in strada, dileguatosi in tempo, per compiere il furto ha approfittato del fatto che la signora Nonis aveva lasciato l'alloggio deserto per andare a prendere il tè con la coinquilina del pian terreno.

Quando è arrivata la polizia, chiamata da un condomino che aveva sentito strani rumori, l'alloggio era [redacted]ià stato completamente [redacted] soqquadro, praticamente devastato. La proprietaria si è accorta del furto a casa solo quando ha udito la [redacted] il trambusto provocato dagli agenti che salivano correndo le scale.

Francesco Campise è stato ricoverato in prognosi riservata al Maria Vittoria. Le sue condizioni in un primo momento, a parte un vistoso ematoma sull'occhio sinistro, non sembravano gravi [redacted] dopo esser stato sottoposto ai raggi ed alla Tac i medici hanno eme[redacted] la diagnosi di frattura del cranio.

Campise ha una quantità di arresti nel suo fascicolo penale: nel febbraio dell'88 venne bloccato [redacted] con mezzo chilo d'oro in tasca, monili, braccialetti [redacted] anelli, probabilmente ricevuti in pagamento dai drogati in cambio della droga.

Domani al Colle arriva Tomba

Si scia a Sestriere Oggi la via Lattea apre le sue piste

Da oggi si scia al Sestriere. Il primo giorno di impianti aperti è però riservato ai titolari dell'abbonamento stagionale «Vip Card». Ai 2000 metri del Colle, dove [redacted] può sciare [redacted] naturale: domani arriverà anche Alberto Tomba. Un repentino aumento della temperatura non permetterà però l'apertura di molti impianti: oggi sono in funzione i Cit Roc 1-2 ed i due baby [redacted] neve fresca di fondo dai 20 ai 30 centimetri. Ottimo l'innevamento in alta quota [redacted] Punta Banchette dove si stanno preparando le piste con neve naturale che varia dai 60 ai 70 centimetri.

Domani piste aperte a tutti, [redacted] il giornaliero al prezzo speciale di 20 mila lire, invece della tariffa prevista di 39 mila, valida però sull'intero comprensorio dei cento impianti della Via Lattea. Gli imprenditori valsusini puntano ancora una volta sul fascino calamitante di Alberto Tomba per portare gli appassionati dello sci al Sestriere: giovedì prossimo è previsto l'arrivo di Debora Compagnoni con le altre azzurre dello sci. Il grande appuntamento agonistico è per il 28 novembre con il primo «gigante» di Coppa del Mondo che si svolgerà [redacted] Borgata, mentre il giorno dopo sulla Kandahar [redacted] disputerà lo slalom.

Molte le novità sulle piste della Via Lattea, a cominciare dalla seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico, [redacted] una portata di 2400 persone: [redacted] Cit Roc sino a metà pista Sises, dove da quest'anno arriverà anche l'impianto di in[redacted]to programmato. A San Sicario è diventata triposto la [redacted] Rio Envers, mentre a Claviere l'innevamento programmato permetterà di sciare sulle piste della seggiovia La Coche. L'aumento del franco fa sperare in [redacted] minor numero [redacted] fughe oltralpe. A Briançon il giornaliero costa 95 franchi (26.600 lire); a Serre Chevalier [redacted] franchi (36.400 lire); Val Cenis, [redacted] franchi (27.400 lire) e in Valloire 118 franchi (33 mila lire). [f. mor.]

BIANCA & **NERA**

Settimo, autista simula una rapina

Franco Di Somma, 21 anni, autista, Settimo, è stato denunciato dai carabinieri per furto e simulazione di reato. Aveva raccontato che due uomini, dopo averlo legato al guard-rail [redacted]l'autostrada Torino-Milano, si erano impossessati dell'automezzo sul quale c'erano computer Olivetti per un valore di 500 milioni. Il mezzo [redacted] stato ritro[redacted] con l'intero carico in via Fornace. Di Somma allora ha confessato: denunciati anche tre complici.

In tram [redacted] 180 mila lire

Per chi viaggia in tram senza biglietto o [redacted] documento irregolare la multa ordinaria è sali[redacted] a [redacted] mila lire [redacted] facoltà di estinguere l'illecito pagando [redacted] somma [redacted] 60 mila lire entro [redacted] giorni». [redacted] 45 mila lire è invece la sanzione ridotta, applicabile solo a titolari di abbonamento annuale o di tessera gratuita rilasciata in precedenza e ai titolari di documento di viaggio personale obliterato prima dell'irregolarità.

Assalto al San Paolo bottino 40 milioni

Rapina, ieri alle 13, in corso Vercelli angolo piazza Crispi, all'agenzia 7 del San Paolo. Tre banditi armati e mascherati, uno con un parrucchino rosso, [redacted] entrati, un quarto è rimasto su una Lancia Thema. Sono fuggiti con 40 milioni.

Cgil, Cisl e Uil su sviluppo della [redacted]

Comincia alle 9 in sala Emsa, via Bertola 34, [redacted] convegno su Seat-Ilte organizzato da Cgil, Cisl e Uil, per fare emergere da parte del gruppo «un impegno di sviluppo nell'area grafica».

Moncalieri, sparisce nelle acque [redacted] Po

Sono durate tutta la giornata di ieri le ricerche dei vigili del fuoco per recuperare il cadavere [redacted] una donna che l'altra sera verso le 17 [redacted] stata vista da un automobilista gettarsi nel Po dal ponte della radiale di Moncalieri.

Chieri, arrestati [redacted] te[redacted] estorsione

Due tunisini, Amid Ayari, 30 anni, e Bakarim Bakir, 29 anni, sono stati arrestati a Chieri per rapina a mano armata e tentata estorsione ai danni di un connazionale, Jamel Achouri, 25 anni.

I giudici d'appello riducono le pene ai punk

Dietro al lancio di vermi «una battaglia sociale»

Mario Frisetti «I giudici hanno capito il [redacted] della nostra battaglia al Barocchio»

Per i tre anarco-punk che nel febbraio '91 lanciarono vermi sui consiglieri provinciali riuniti in Prefettura, ieri è stata una giornata di vittoria: la Corte d'appello ha riconosciuto che gli imputati hanno agito per motivi di particolare valore morale [redacted] sociale. Ha concesso ai tre un'attenuante e ha ridotto la pena da 7 a 5 mesi [redacted] la condizionale. Al processo, erano presenti il docente Mario Frisetti e l'universitario Enrico Maltese. Era assente l'altra universitaria, Claudia Martini. Le imputazioni: interruzione di pubblico servizio e oltraggio. Il blitz risale al 15 febbraio del '91 [redacted] ha origine dal mancato accordo su una cascina occupata dai punk al Barocchio di Grugliasco. La Provincia, proprietaria dell'immobile, rifiuta di concedere i locali e ordina lo sgombero ai carabinieri. I ragazzi reagiscono, organizzano varie manifestazioni di protesta che culminano con il «gesto dadaista» durante la riunione del Consiglio. Apriti cielo. Scatta l'arresto dei tre responsabili e, pochi giorni dopo, la denuncia della Provincia.

La Corte d'appello ieri ha [redacted]colto la tesi dei difensori Annoni e Catalano: [redacted] gesto dettato da motivi di particolare valore morale e sociale. Enrico Maltese e Mario Frisetti hanno detto: «La Corte ci ha capito. Lottiamo da anni per il Barocchio, senza chiedere fondi a nessuno».

Metalmeccanici, anche la Cgil prende le distanze dagli scioperi spontanei

La Fim lancia un appello alla Fiom

«Lasciamo stare le polemiche, pensiamo all'unità»

L'obiettivo: ricomporre una frattura a prima vista difficile da sanare. La Fim-Cisl ha riuni[redacted] ieri il consiglio regionale per fare il punto sulla grave situazione del settore industriale ma soprattutto per tentare di dare uno sbocco alla crisi del movimento sindacale. Anche una parte della Cgil si muove nella [redacted] direzione. L'ultima polemica in ordine di tempo riguarda lo sciopero di giovedì contro la manovra del governo deciso dalla Fiom, contestato dalla Fim e che ha avuto scarso seguito nelle fabbriche della provincia torinese.

Pierpaolo Baretta, segretario nazionale dei metalmeccanici della Cisl, ritiene che il sindacato abbia raggiunto «risultati utili. Sappiamo che ci sono questioni non ancora risolte, però ora la cosa più importante è riaprire il confronto con la Confindustria per quanto riguarda l'occupazione e per decidere che struttura adottare dopo il superamento della scala mobile».

Per Baretta gli scioperi Fiom producono due effetti negativi: «Prima di tutto non viene detta la verità alla gente: i lavoratori credono che questi scioperi possano servire ad aprire una seconda fase di trattativa con il governo [redacted] non è vero. In secondo luog[redacted] rischia di lasciar cadere un discorso aperto con la Confindustria».

Che cosa propone la Fim? «Da questa situazione si esce con una forte discussione sull'unità sindacale, su un vero programma politico. Dico: valutiamo come superare questa struttura, è un discorso aperto a tutto, si può anche arrivare a cambiare nome al sindacato».

Baretta ritiene che [redacted] situazione a Torino sia migliore rispetto ad altre città: «Qui, fra i dissensi, sta prevalendo un for[redacted] dibattito».

Il consiglio regionale della Fim-Cisl ha quindi approvato all'unanimità un documento articolato su un progetto «per uscire da discussioni legate [redacted] metodo e [redacted] al merito delle scelte». Un richiamo all'unità del sindacalismo confederale da contrapporsi «alla frantumazione e al corporativismo».

Una parte della Cgil sembra [redacted] nella stessa direzione. Renzo Penna, segretario generale aggiunto della Cgil Piemonte, spiega infatti che «non vi può essere un sostegno acritico della Cgil» alle iniziative di lotta decise in modo autonomo dai consigli di fabbrica. «Da soli - spiega Penna - si possono fare anche lotte generose, ma che poi [redacted] conducono da [redacted] parte e finiscono per portare i lavoratori alla sconfitta. Per questo, non sono condivisibili dichiarazioni [redacted] sciopero da parte della nostra sola organizzazione». [a. bac.]

Traditi dall'auto

Rapinatori presi dopo l'assalto [redacted] pizzeria

L'altra [redacted] all'una tre rapinatori [redacted] pistola in pugno sono entrati nella pizzeria «Stube» [redacted] Maurizio Scarparo, 58 anni, in via Verrès 2, hanno razziato orologi, anelli e catene d'oro ai clienti e l'incasso poi sono fuggiti su una Ritmo guidata da un complice. Bottino, 3 milioni. Ma al cambio di auto ha assistito un testimone. «Ero [redacted] passeggio per insonnia», dirà più tardi. Insospettito, ha annotato il numero di targa della Panda del quartetto. E così [redacted] finiti in trappola Vincenzo Di Gloria, 18 anni, strada Lanzo 98, Maurizio Ferro, 21 anni, via Scialoja 18 (che avevano il bottino e una Beretta 7,65, rapinata ad Edoardo Braida, tabaccaio di corso Lecce 49, assaltato e picchiato il 12 ottobre); Davide Jacobone, 19 anni, via Vittorio Giuseppe 36/1 [redacted] Venaria, e B. F. di 16 anni. Potrebbero conoscere il rapinatore dagli «occhi di ghiaccio» che ha ucciso il farmacista Mauro Allini.

TANDEM

in due si fa più strada

Fatti, persone, sentimenti:
una nuova rivista sulla
vita di coppia,
la famiglia e la società.
E in più tantissimi
annunci matrimoniali.

In edicola il numero di novembre.

TANDEM, RIVISTA DI FORMAZIONE DELLA COPPIA CRISTIANA A CURA DI NAZARENO FABBRETTI

PININFARINA HA [illegible] LA GUIDA

O L A

centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531147 / 543888

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

CENTRALE 1

ENTUSIASMA E DIVERTE

Auguri Tim Robbins; è nata una stella!
(Corriere della Sera)

Il film è tra i 10 migliori dell'anno.
(Daily Express)

...Non ci si annoia per un secondo!
(L. Pignatari - La Repubblica)

SUCCESSO AL MASSIMO 1

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DEL MOMENTO

LA PESTE

Il capolavoro di ALBERT CAMUS diventato finalmente un film

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

IN ESCLUSIVA AL NAZIONALE UNO

«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL D'ARGENTO A VENEZIA.

---

adua 200

ULTIMI IMPROROGABILI 5 GIORNI

ETOILE

2° MESE DI REPLICHE!

KING KONG

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

ARLECCHINO - CRISTALLO

POZZETTO - GREGGIO
LA NUOVA COPPIA COMICA

IO ADOCCHIO - TU TASTI,
IO SPINGO - TU GUARDI,
IO ANNUSO - TU ACCHIAPPI,
IO HANDY - TU CAP,
INSIEME SAI LE RISATE!

ROMANO e AMBRA

In giro per il mondo sul geniale taxi di Jim Jarmusch, guidato da un formidabile stuolo attori: Gena Rowlands, Beatrice Dalle, Roberto Benigni, Winona Ryder, e tanti altri.

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AL CAPITOL

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

CHARLIE CHAPLIN 1 e STUDIO RITZ

DA BRIAN DE PALMA
UN THRILLER EROTICO ED EMOZIONANTE

AL LUX

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

AL FIAMMA

UNA GRANDE STORIA D'AMORE

DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

David Lynch

Vincitore due anni fa al Festival di Cannes «Cuore selvaggio» consacrò definitivamente il genio di Lynch, regista americano già oggetto di culto fra i cinefili. Peraltro proprio in quel periodo Lynch tradiva il grande schermo per [redacted] Tv, realizzando «Twin Peaks», la [redacted] che l'avrebbe reso celebre anche fra il grande pubblico (che a dire il vero lo conosceva per essere allora il compagno di Isabella Rossellini). A Lynch il Museo del Cinema dedica da oggi, al Massimo 3, una rassegna dal titolo «Post Human». I primi film in programma sono «Velluto blu» (alle 16,10 e alle 20,30) e «Cuore selvaggio» (alle 18,15 e alle 22,30). Tel. 011/871048.

[redacted] Gambarotta

Ulisse è un poveretto che vuole tornare ad Itaca solo per intascare la pensione da reduce della guerra di Troia. Penelope è una donna in carriera e Athena, che accompagna l'eroe, una dea insicura che si porta dietro un capitello corinzio [redacted] per darsi importanza ogni tanto [redacted] sale sopra. Così Bruno Gambarotta [redacted] le Sorelle Suburbe hanno riletto l'Odissea nello spettacolo «Torna a casa, Ulisse» che debutta questa sera, alle 21, al Teatro Edelweiss di Pomaretto, nel cartellone curato da Assemblea Teatro (la prossima settimana lo spettacolo approderà allo Juvarra). Informazioni allo 011/437.62.30.

Il duo [redacted]

Questa sera, alle 21,15 nel Santuario Madonna dei Laghi [redacted] Avigliana è in programma un concerto del duo «Felice Giardini», composto da Enrico Demaria al violino e Maria Grazia Perello al clavicembalo. Si ascolteranno musiche di Tartini (la sonata «Didone abbandonata» e la «Sonata Op. 1 n. 1») e di Handel («Sonata n. 1 in La maggiore» e «Sonata n. 4 in Re maggiore»). Ingresso libero.

[redacted]

Al teatro Alfa di via Casalborgone 16 si chiude [redacted] la [redacted] gna «Incontri», organizzata dal teatro delle Trasmigrazioni. Alle 21 va in scena «Hermine», un allestimento della compagnia torinese Na Dramma, con la regia di Tommaso Rotella. Seguirà subito dopo [redacted] performance dell'attrice e regista francese Agnes Dumouchel dal titolo «La valise». Informazioni allo 011/669.98.79.

Sei compagnie per la stagione del Teatro Ragazzi

Macbeth e Giamburrasca fino a Victor il Selvatico

I quattro protagonisti della compagnia Granbadò

Ben 221 recite scolastiche, 173 recite serali e 60 mila spettatori: sono i «numeri» della passata stagione del Progetto Teatro Ragazzi [redacted] Giovani Piemonte che la Regione ripropone quest'anno con le compagnie del Bagatto, Stilema, Assemblea Teatro, Il Dottor Bostik, Teatro dell'Angolo e Granbadò. «Un successo che con questa edizione siamo sicuri possa essere consolidato - dice il coordinatore Graziano Melano - e l'intento rimane lo stesso: organizzare con gli enti locali e gli organismi teatrali delle province piemontesi spettacoli nei teatri, nelle scuole o in spazi alternativi». Quattro i testi del Teatro dell'Angolo, attivi nel progetto sia come compagnia che come «Centro di teatro infanzia e gioventù». «Casa Macbeth», ispirato all'opera di Shakespeare; «Victor il selvatico», tratto invece dalla storia vera di un bambino [redacted] in [redacted] foresta a Nord di Tolosa alla fine del '700; «Quando sarò piccolo», il difficile ed entusiasmante viaggio della crescita percorso con l'aiuto di fiabe e filastrocche; «Fabula», un contenitore di vent'anni di laboratorio teatrale per ragazzi del Teatro dell'Angolo.

«Giovanni detto Burrasca» e «1492» sono fra gli spettacoli di Assemblea Teatro, con [redacted] storia dell'enfant terrible Giannino Stoppani, meglio conosciuto come Gian Burrasca, e quella di un soldato spagnolo che torna dalle Americhe e racconta le meraviglie del nuovo mondo. La compagnia propone inoltre [redacted] laboratorio interregionale dal titolo «La pappa col pomodoro» ovvero «La cucina della creatività».

Primo allestimento del programma del Bagatto è «Gromitolo», una raccolta di storie di Bertoldo [redacted] Bertoldino, Gambadilegno, Capitan Uncino e il Gatto con gli stivali, a cui segue «Figura gigante», la vita di Ugo Battista il «Gigante delle Alpi Marittime». Stilema propone «Sogni» per parlare della preadolescenza e dell'adolescenza, [redacted] «Suoni», uno spettacolo d'ascoltare come un concerto. Per il teatro di figura c'è la Compagnia del Dottor Bostik che porta in scena burat[redacted] e marionette con gli spettacoli «Acqua», «Nel blu», «Margherita» e le «Avventure di Cipollino». [redacted] Granbadò, fa rinascere in una dimensione teatrale l'universo fantastico descritto da Stefano Benni nel libro «Ballate». [redacted] nutrito programma partecipano poi con un solo spettacolo ed un laboratorio anche Valter Malosti, il Melarancio, Bobo Nigrone, l'Alfieri e lo Stalker Teatro, men[redacted] l'Inventagiochi presenta la mostra «I teatrini del gioco». Informazioni allo 011/48.23.43 - 48.96.76.

Tiziana Platzer

René Rivero stasera al Folkclub

Tango milonga e bandoneon

René Marino Rivero, [redacted] grande [redacted] atteso ritorno stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21, unico concerto italiano).

Direttore dell'Atelier di Musica Moderna [redacted] Montevideo, virtuoso del bandoneon, interprete coltissimo di tanghi e milonghe, Rivero resta - con Dino Saluzzi - il massimo interprete della tradizione argentino-uruguagia.

L'altro protagonista della serata è lo strumento [redacted] Rivero, il bandoneon, la tipica «fisarmonica» sudamericana, [redacted] struggente [redacted] appassionata del tango.

René Marino Rivero è già sta[redacted] ospite del «Folk Club» lo scorso anno, e ha [redacted] un grande successo. Inevitabile e apprezzabile la riproposta [redacted] uno dei più interessanti artisti dell'America Latina.

Il concerto di René Marino Rivero chiude il primo [redacted] di attività del «Folk Club»: novembre si aprirà con un concerto jazz del quartetto Melia-Allione: [redacted] gruppo presenterà in concerto martedì 3 il suo primo disco.

Si tornerà nei territori più strettamente folk giovedì 5 novembre con il francese Zaniboni. Altri appuntamenti in via Perrone 3 bis: il 7 gli ungheresi Zsaratnok, il 14 l'inglese Allan Taylor, il 21 la bulgara Martha Sebestyen e il 28 il croato Ljubo Maistorovic, già ascoltato quest'estate in occasione di «Giugno in cascina».

Ballerini di tango

Per i cultori della musica tradizionale, oltre alla lodevole attività del «Folk Club» ci sono anche le proposte [redacted] teatro Juvarra (via Juvarra 15), che lunedì prossimo ospiterà la can[redacted] e virtuoso [redacted] arpa celtica Fiona Davidson. Anche [redacted] questo caso, si tratta di una rara e pregiata occasione per ascoltare un'artista di gran talento, esclusa dai circuiti ufficiali della «musica da consumare».

E lo «Juvarra» insisterà sul filone del «popolare» portando a Torino, il [redacted] novembre, i bluesmen afroamericani Cephas e Wiggins. **[g. fer.]**

NOTTE **GIOVANE** — a cura di Gabriele Ferraris

Nei centri sociali

Stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) concerto di solidarietà con i processati per il lancio dei vermi sui consiglieri provinciali. Sul palco due band francesi: Belladonna (duo femminile di Marsiglia) e Pilgrims.

Al Centro sociale dei Murazzi (lungopò Diaz) - in collaborazione con il centro documentazi[redacted] «Senza Pazienza» che opererà a Palazzo Nuovo da metà novembre - oggi alle 16 s'inaugura [redacted] mostra di disegni di Andrea Pazienza; alle [redacted] suonano Alma Megretta e Ment; alle 24 comincia [redacted] i gruppi Fearblitz e Ladies la «Notte di Halloween» (è l'unica Halloween che segnaliamo, ma quasi tutti i locali tradizionali stasera ci danno dentro con zucche e travestimenti horror).

Rock [redacted] blues

I Timoria sono oggi alla mostra Swatch al Lingotto (ore 11,30).

Stasera al teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4, ore 21) [redacted] conclude «Indiretta '92»: suonano Obnoxious, Double Blade, Erisma, Grezzo, Andmoreagain, Armata Speciale, Marlene Kuntz. Sempre a Settimo, gli Zauber al «Due Buoi Rossi» (via San Francesco 5, ore 22).

Altri appuntamenti rock: all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) ci sono i Cave Dogs; al «Ponte del diavolo» di Lanzo (via Cafasse 22, ore 22) i Magical Diamonds. Rock blues all'«A Stura» [redacted] Caselle (strada Francia 47, ore 22) con il Gruppo Ulteriore.

Blues al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22 con la Doctor Brown's Midnight Band; e al «Sacripante» [redacted] Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) con Little Red [redacted] Roosters.

Concerti jazz

Il trio del batterista jazz Franco Mondini, [redacted] Leveratto [redacted] Zegna, è stasera alle «Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30). Al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) il Daniele Tione trio. Musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 115/18, ore 22) con Chico Moreno. [redacted] «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) musica irlandese con gli Eire Nua.

Horror & Godzilla

Stasera a «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24, [redacted] 22) gemellaggio fra «Stereogodzil[redacted] - con i deejay Federico Bersano e Andrea Bonino - e il «Tony Horror», hellzapoppin' musical-cabarettistico, con interventi di Luciana Littizzetto, Federico Bianco [redacted] [redacted] band Jeremy's Joke.

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

[redacted] la «fenice» di gamberi?

Diteto, di nuovo il solito cinese. Beh, potrebbe essere così per le voci più comuni tipo wanton, pollo fritto, nuvole di drago, riso alla cantonese. Ma il déjà vu cambia tono [redacted] si fa più interessante se al Chun Hua Yuan (in funzione [redacted] un paio d'anni) prenotate un branzino stufato (lire 17 mila) [redacted] una fenice di gamberoni presentati a cerchio nel piatto o gli involtini di carne. Ricette queste eseguite con bravura e che fanno capire che anche in un ristorante cinese tante volte si può gustare una cucina ricercata o comunque presentata con sapienza.

Anche l'arredamento ha qui un tocco particolare con tendenza al luminoso e al lindo. Sì, la via non è fra le più eccitanti, ma, suvvia, non si può [redacted] tutto dalla vita. A gestire questo locale, né grande né piccolo, è la signora Chiang Ruiying (difficile?) della «dinastia cuciniera» degli Hu, famiglia che conduce pure altri ristoranti a Torino e Rivoli.

Qui si spendono, al massimo, 38 mila lire se il pranzo è a tutto [redacted] pesce ma, all'ora di pranzo, si può pure stare dalle 8500 alle 12.500 con un menù non certo abbondante, tuttavia dignitoso. Bevande escluse, però.

Via Genova 1[redacted]
Spec.: branzino stufato e «fenice» di gamberi
Pranzo anche a 8500 lire
Chiuso lunedì
Tel. 011/696.34.96

Calendari

In piemontese anche i nomi dei santi

Fa impressione, per il tempo che passa così in fretta, ma sono già in giro i calendari del '93. In particolare è in vendita il tradizionalissimo «Calendari Piemonteis», edito come ogni anno da Piemonte In Bancarella, e disponibile nella piccola casa editrice di corso Siccardi 4, nelle edicole e nei chioschi di libri usati del viale. Illustrato come sempre dal pittore Edoardo Maneglia, con vedute di una Torino quieta e démodée, ormai inesistente, dedicate ad un monumento per ogni mese, è stato curato da Camillo Brero e Delfina Sissoldo Fiorini.

E' un lunario, più che un normale calendario, poiché riporta antiche ricette di cucina piemontese, curiosità, feste e favolette scelte da Brero. Tutto scritto in piemontese, anche i nomi dei santi. Ma non c'è nessuna aria leghista, anzi. Si tratta di una iniziativa radicata in città, da tempi [redacted] sospetti, frutto semplicemente [redacted] un amore tenace per la terra, le proprie radici, e la cultura della regione. Costa 6500 lire.

Collegno

Cartoons con servizio di baby sitter

Pomeriggio all'insegna [redacted] cartoon oggi a Collegno. La rassegna s'intitola «Sabato bimbi» ed è in programma ogni settimana al cinema Stazione, [redacted] viale Martiri XXX Aprile [redacted]. Due gli spettacoli: alle 15 e alle 17. Ingresso a [redacted] mila lire, in sala funziona un servizio di baby sitter.

Oggi è in cartellone [redacted] dei classici di Walt Disney: «Il libro della giungla» con le avventure del bambino Mowgli allevato dalla pantera Bagheera ed amico dell'orso Baloo. Diretto nel 1967 [redacted] Wolfgang Reitherman, s'ispira al libro di Kipling.

Ancora un lungometraggio di Disney la prossima settimana: s'intitola «Bianca & Bernie» e rappresenta la nascita cinematografica dei due simpatici topini della «società internazionale di salvataggio». Il fortunato seguito delle loro avventure, «Bianca & Bernie nella terra dei canguri», verrà proposto in febbraio. Gli altri film di novembre: «Red & Toby nemiciamici», «Oliver & Company», «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». **[d. ca.]**

Corsi di batteria

Percussioni anche per giovanissimi

[redacted] pubblico, un riflettore puntato sulla batteria e la possibilità di esibirsi in un assolo: qual è l'appassionato di musica che non vorrebbe salire [redacted] quel palco? Bisogna darsi da fare da giovanissimi allora, dicono al Percstudio, e propongono un [redacted] gratuito di batteria per i ragazzi dai 9 ai 13 anni che comincerà a novembre [redacted] sarà tenuto dal percussionista Giorgio Gandino. Una selezione e poi la scuola dell'Associazione musicale di corso Turati 10 bis, uno stage collettivo di sei mesi con lezioni di teoria [redacted] di pratica che prevedono l'ascolto guidato ai brani dei più famosi percussionisti. Per gli artisti anche più piccoli il Percstudio organizza il corso «Il suono, il gesto, la luna», dove i bambini svilupperanno la musicalità in rapporto alla manipolazione-gioco del materiale [redacted]. Spazio anche agli adulti [redacted] corsi di batteria (jazz, fusion, funk, latin), percussioni latine (congas), percussioni africane (djambè), sax, chitarra, basso elettrico, violino, musica d'insieme e armonia. Informazioni al 597.181.

GLI [redacted]

Oltre quel [redacted]

Alle 17,30 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, s'inaugura [redacted] mostra fotografica di Gepe Cavallero: «Oltre quel muro. La rimozione della morte nella società occidentale». Prosegue sino [redacted] 21 novembre il lunedì dalle 15 alle 19,30 [redacted] tutti gli altri giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Gita [redacted] Peschiera

Il «Gruppo Giovanile», via [redacted] Mercanti 30/c, organizza per domenica 8 novembre una gita in pullman a Peschiera e a Gardone (Vittoriale). Per partecipare telefonare allo 011/540.720 dalle 15,30 alle 18,30.

[redacted] basket

Sono aperte sino al 16 novembre le iscrizioni al corso gratuito per arbitri [redacted] pallacanestro organizzato dalla Lega Basket Uisp. Le lezioni cominceranno il 17 novembre alle 20,30 nella sede [redacted] via Canova 8 e si terranno con frequenza settimanale. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato per l'inserimento nell'albo provinciale. Informazioni allo 011/677.115.

[redacted]

Alle 11,15 alla Galleria Datrino a Torre Canavese si inaugura la mostra «Arte sovietica. Dal regime alla perestrojka»: 90 dipinti, 20 bozzetti per manifesti e opere pubbliche e affiches d'epoca del periodo postbellico.

Cantus Firmus

L'Associazione Musicale Cantus Firmus propone un corso per canto corale. Fra gli argomenti trattati: teoria e lettura cantata della musica, vocalità, esercizi corali, storia ed estetica della musica ad indirizzo corale. Per iscriversi rivolgersi alla sede di via Vernazza 38, 011/39.48.68.

Stages di lingue

Il Centro Studi Studienkreis, via Baretti 46, organizza corsi di lingua inglese, tedesca, francese per studenti delle medie e per universitari.

Sono previsti anche corsi per i bambini dai 6 ai 10 anni. Tutti gli stages hanno frequenza settimanale e sono tenuti da docenti madrelingua. Per iscriversi telefonare allo 011/65.53.53.

Visita [redacted] Sassi

Ca Nostra, con sede in via Pomba 14 bis, organizza per domani una visita all'antico cimitero di Sassi con ritrovo alle 9 in corso Casale - piazza Modena. Per partecipare telefonare allo 011/812.79.09.

Training autogeno

Stanno per cominciare al Centro di Psicologia e Scienza della Salute, in corso Re Umberto 7, i nuovi corsi di training autogeno [redacted] livelli differenziati. Si svolgeranno in orari serali. Informazioni più dettagliate allo 011/53.35.62.

Auditorium

Domani alle 17 all'Auditorium della Rai concerto di Mauro Loguercio, al violino e Annamaria Cigoli, al pianoforte. Eseguiranno musiche di Bartok, Brahms e Ravel. Ingressi 18 mila lire in vendita all'Auditorium [redacted] partire dalle 16,30.

La Bohè[redacted]

Oggi alle 16 nella sede di Ca' Nostra in via Pomba 14 bis (tel. 812.79.09), Giuseppe Campagna presenta «La Bohème, capolavoro di Puccini», brani scelti, ascolto e commento.

Pittura a Borgaro

Alle 10,30 al Centro socioterapeutico di Borgaro Torinese, in via Italia 45, mostra di pittura con i lavori di Leporati, Montecatena, Vaudano [redacted] Ventura. La mostra è aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10,30 alle 12 [redacted] dalle 17 alle 20 sino all'8 novembre.

Piani [redacted] i parchi

Si conclude oggi, con inizio alle 9,30, nella sala Pellizza da Volpedo in via XX Settembre 88, il convegno «Piani per i parchi». E' organizzato dalla Regione Piemonte [redacted] collaborazione con il Coordinamento nazionale dei parchi e delle riserve naturali e il Politecnico.

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678.07.091
Elisoccorso 116 [partly illegible heading]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce [redacted] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.606 - 54.90.00
Cosad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico: Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.66

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
[redacted] 819.18.20
[redacted] 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.86 - 58.52.85
Auxilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccolo serve (ai malati poveri) [redacted] 53.52.57 - 650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 - 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 72.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.[redacted]
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46 - 660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria 57.78.372
Terminal, s. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Mi[redacted] e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade [redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. [redacted] 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31, p. Dema 238/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. [redacted] Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160, Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - Il fiore all'occhiello. Fino a do[redacted] abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto [redacted]. Biglietteria [redacted] 9-13/15-19.

ALFIERI: Pomeriggi a Teatro. Oggi ore [redacted] compagnia Torino Spettacoli presenta Senti-mentale di Alloisio, Gaber, Luporini, regia di Giampiero A[redacted]sio, con Oreste Valente. Inform. piazza Solferino 4, tel. 562.3800

[redacted]ZI: spettacoli [redacted] pomeriggio ore 15,30 «Le avventure di Pinocchio» con attori, La Marionette Lu[redacted] e bambini. Posto unico L. 5.000 [redacted] scolastiche al mattino su prenotazione. Inf. corso Moncalieri 241. Tel. 011.661.5447.

ERBA: Il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7 novembre 1992, ore 12 presso il teatro Erba. Inform. corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO [redacted] (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

JDC: Centro di formazione Professionale diretto da Don Marasigan. Scuola di danza classica diretta da Pertti Virtanen, inizio lunedì 2 [redacted]. Danza Classica Carlo Merlo, New York City Ballett. Danza moderna contemporanea Max Luna 3° Alvin Ailey Dance Company [redacted] York. Per informazioni Associazione Danza 2000, corso Vittorio Emanuele 102, tel. 649.843, via Carlo Alberto 29, [redacted] 2413.

RITROVI

AL BAGATELLE: sala Rossa - discoteca Sala B[redacted] musica anni 60. Ingr. e consum. L. [redacted].

[redacted] **MUSIC:** via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 ... e la festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO D[redacted] via Cuneo 16, Nichelino. [redacted] 60.61.058: ore 21 Orsini

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

DU PARC: ore 21 I Dorfini. Tel. 521.5275.

DU PARC: venerdì 6 novembre Serata d'Onore, musica, ballo, spettacolo. Turi Golino e la [redacted] grande [redacted]. [redacted] 521.5275.

[redacted] **CLUB DANZE** (via Genova 258/b, tel. 609.08.17): «Il [redacted] ballo da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il magico Accordo

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Zazzaron.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 Volpiano (To): ore 21 orchestra spettacolo Antonella.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, tel. [redacted]: [redacted] 15 A passo di danza. [redacted] alternati [redacted], spettacolo [redacted], ore 21 orch. spettacolo

NUOVO GARDEN (telef. 680.2443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 8, Torino. [redacted]: ore [redacted] musica Anni 60; ore [redacted] Punto d'Incontro.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio, tel. 953.26.91): questa sera ore [redacted] Giampaolo [redacted], domani ore 15,30 [redacted] Zonch.

SPORTING CLUB - Santhià tel. 0161/939 939 Autostrada To-Mi. Nuova gestione. Ore 22: discoteca con il d.j. Sergio Flash.

TANGO SALA [redacted]: ore 21 Danilo.

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 990.9896): serata danzante.

AL PAPARAZZO - Ristorante Piano bar. [redacted] con Jean Porta. Prenotazioni: tel. [redacted].

DA ROBY: Tel. 011 337.965 - 335.26.08. Ore 21 cena con orchestra.

EXTRA NOTTE [redacted] via Gallo ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 587.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è [redacted] aperto il nuovo locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourguignonne, saloni [redacted] matrimoni e [redacted]chetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237.

[redacted] **LUCCIOLA** [redacted] Brandiz[redacted] organizza per sabato 7 novembre cena danzante. Tel. 011 913.9113.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[redacted], sabato e domenica ore 15-19 Tel. 661.4641 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.29.08): [redacted] ore 21 [redacted] danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085.

si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

[redacted] **LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 661.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. [redacted]. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magno e nun se fussa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25): «Vini e vigne nell'arte» a cura di Edizioni Comed Milano. Inaugurazione ore 17. Orario 10-18,30, domenica 9-12.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura [redacted] Massimo [redacted]. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.

[redacted] (via Bertola 31): Mimmo Laganà. Sculture.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti.

GALLERIA [redacted]ERSA (via C. Al[redacted] 24, [redacted] 532.582): '800-'900 italiano.

GALLERIA [redacted] (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30 domenica. Lunedì chiuso

GALLERIE PR[redacted] **EUGENIO:** [redacted]liquari [redacted] un palazzo [redacted] Cavour 17/a, [redacted] 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 [redacted] mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: [redacted] lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

LOSANO Pinerolo: Guido Gioretto.

PALBERT (corso V. [redacted] tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della [redacted]la, piazza Ca[redacted]: [redacted] di Tino Aime. Fino al [redacted] novembre [redacted]. Orario feriali 10/19, sabato 10/16,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): personale Massimo Pulini

[redacted] - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): «Le sculture consumano più informazioni che energia»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA [redacted] 885.408): Vigliaturo.

BERMAN: Enzo Sciavolino sculture. «Frammenti colori in marmo».

[redacted] (v. Juvarra 16). Enrico Paulucci. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.

DAVICO: Gianni Del [redacted]

LA BUSSOLA: Ettore Fico

LA GIOSTRA (Asti). omaggio a Gazzera.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobbario.

NARCISO: Arturo Cacelli, futurista.

PIRRA (corso Vittorio [redacted], [redacted] 543.393): Anna Sogno. Mostra personale

[redacted]
Piazza Mas[redacted] 9, tel. 79.58.03
Questa sera ore 21,30
[redacted] domani ore 16
[redacted]
IL BLUES [redacted] CICCHE
con Loredana Furno, Raf Cristiano

[redacted]
"Il fiore all'occhiello"
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30 e da martedì 3 a domenica 8/11
UGO PAGLIAI PAOLA GASSMAN
SPIRITO ALLEGRO di Noel Coward
GRANDE SUCCESSO COMICO
Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19

[redacted]
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 17 in cartellone
L. 105.000/87.000/66.000
Carta Adua (17 spettacoli)
L. 187.000
vendita presso T. Adua (da lun. a ven. ore 15,30/19,30 sabato 10/13 e 16/19)
Celid/Libreria Feltrinelli [redacted] La Città del Sole/Box Office
Tel. 248.22.76 - [redacted]

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 36

PENTAFILM PENTAFILM [redacted]
[redacted] 400 NAZIONALE DUE
[redacted] eliseo rosso

IDEAL [redacted] eliseo blu

EMPIRE IN ESCLUSIVA

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di [redacted]
DIEGO [redacted] in
un film diretto da [redacted] RISI

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

[redacted] WARNER BROS

TRIONFA AL REPOSI

IL FILM CHE SBANCA I BOTTEGHINI ANCHE IN ITALIA

SUCCESSO AL lillipput

PATRICK SWAYZE
LA CITTA' DELLA GIOIA
UN [redacted] DI ROLAND JOFFÉ

ODEON IN ESCLUSIVA

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS

OLIMPIA 2

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
MULTISALA MASSIMO
Un problema eterno [redacted] immagini eterne e splendide
M. Porro - *Corriere della Sera*.
HANNA SCHYGULLA • VITTORIO MEZZOGIORNO
Bernardo Bertolucci • Samuel Fuller
GOLEM
LO SPIRITO DELL'ESILIO
un film [redacted] Amos Gitai

IL FESTOSO PUBBLICO FEMMINILE RIDE, SI COMMUOVE [redacted] APPLAUDE IL «VIA COL VENTO» DEGLI ANNI 90

TRIONFALI ACCOGLIENZE AL [redacted] grand'eliseo

QUESTA E' LA STORIA DEL "WHISTLE STOP CAFE" E DI CIO' CHE VI ACCADDE UNA NOTTE DI TANTI ANNI FA...

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

SUCCESSO AL FARO

CH[redacted]RLIE CHAPLIN [redacted]

6ª SETTIMANA

Vivi un'[redacted]mozione [redacted]rande vola al [redacted]inema!

[redacted]ISTORANTI

CASTELLO DI BU[redacted] - v. Vigone 11 - Buriasco (To) - tel. 0121/56.143. Nel grande parco con il laghetto, il castello [redacted] '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone. ***

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5060 - chiuso lunedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del p[redacted] Peter. Enormi vassoi di conchiglie con ostriche [redacted], frutti di mare, gamberoni appena [redacted], deliziosi primi al cartoccio. ***

TRATTORIA SAN PIETRO - valle S. Pietro - Pecetto (To) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Roberta e Chivo vi attendono con tutta la loro squisita ospitalità per farvi gustare una cucina piemontese genuina e tradizionale [redacted] qualche piatto [redacted]ivo come la flangia Montecario o gli spiedini di carni e verdure **

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2488 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché «Domenica è sempre domenica» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo **

DA LANFRANCO - c. [redacted] 215 - tel. 651.3375 - chiuso mercoledì. Elegante ristorante dove gustare l'ottima cucina italiana. In menù: spaghetti allo scoglio, pasta e fagioli, trippa e coda alla vaccinara, abbacchio allo scottadito, pesce sempre freschissimo tutti i giorni, delizioso dessert. *****

IL GATTO BIANCO - p. Colle della Maddalena 170/4 Moncalieri - tel. 661.0330. Chiuso lun. e mart. pranzo. Nel grande salone ristorante tutte le spec. alla griglia. Nel menù: ricco assortimento di antipasti, i tradizionali primi piemontesi e le ricchissime grigliate di carni, pesci, verdure. Tra i desserts panna cotta e tiramisù. **

TRE RE - p.zza Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla tofeja al fritto misto, con qualche piatto innovativo dei fratelli De Marchi. ***

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.690 - 348.5317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato, con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

L'IDEA - v. Caldini 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Un nuovo ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Nell'elegante, luminoso salone colazioni di lavoro alla carta, oppure pranzo e cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 [redacted], un secondo a scelta tra funghi alla griglia, trifolati o fritti ed il dessert. ***

CAFASSO - str. Vussalco 170 - tel. 660.1495 - chiuso mercoledì. Graziella Albano con Ivo e Piero presentano nel menù: insalata di carne cruda con funghi porcini, agnolotti, flan di verdure con fonduta, colochine con purea, gnocchetti al Castelmagno, tagliolini e risotto con funghi, capriolo brasato con polenta, fritto misto. **

SNAP L'A ROTONDA - c. Garibaldi 104 - Venaria, di fianco allo Stadio delle Alpi - tel. 455.1098 - chiuso lun. sera. Elegante ristorante con un'ottima cucina nazionale. Al sabato sera cena con ballo ed orchestra. In menù deliziose cialde d'autunno, tagliolini ai funghi porcini, carré di vitello allo spiedo, gelato con marrons-glacés **

FAZENDA MEXICO - via Marconi 56 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino-Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. ***

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte [redacted] bambini. Dal [redacted] verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' [redacted]

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 18,10/ 18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 5000
[redacted] Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne [redacted] annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723. Or.: 16,10 17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innam[redacted] di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna [redacted], una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bladrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
[redacted]: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,[redacted]
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di [redacted] cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502.
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30.
Ing. 10.000 / Alace 6000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un [redacted] no che fugge il cercatio. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30.
Ing. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8
T. 748.2362. Or.: 16,30 18,35/20,30/22,20
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,00 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato [redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio [redacted] attraverso l'esperienza di cinque autisti [redacted]. N. V 2h 05' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000; Alace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.5257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Hook - Capitan Uncino**, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Garage Demy** di Agnès Varda. Ore 20,30; 22,30. Domani per ragazzi: **Non dite a mamma che la baby sitter è morta**

Lanteri c. G. Cesare [redacted], Tel. 284.134 — **Beethoven**, con C. Grodin, D. Jones. Col. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,40.

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803 — VEDI TEATRI

Valdocco v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO, domenica **Biancaneve e i 7 nani**. Col. di Walt Disney. Segue **Il paese della musica**. Ore 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10/11 vendita biglietti per tutti gli spettacoli; dal 12 novembre biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 8/14 Prenotazioni abbonamenti speciali a 3 e 4 spettacoli della stagione d'Opera 1992/93 - Turni regione 1 e 2 riservati esclusivamente a gruppi, associazioni, e circoli di fuori Torino. Per inform. tel. 881[redacted].

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Il **Gruppo della Rocca** dal 6/11 in **Lezioni di cucina di un frequentatore di casei pubblici**. Prevendita T. Adua da lunedì a venerdì 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Prosegue la campagna abb. Tel. 248.2278-248.7871.

TEATRI

Alfa [redacted]
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/75
Ore 21: Incontri organ. da Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij: **Na' Drumma** (Torino). **Hermine** reg. T. Rotolia. Ore 22 Agnes Dutouchet (Briançon Francia) **La valise**. Scuola T[redacted] S. Tolano Loz. bsett. Colloqui preliminari ammissione 1° anno. Inf. e pren. 819.3529.

[redacted]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì 3 a domenica 8/11 Ugo Pagliai e Paola [redacted] man con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Venerdì 6 nov. ore 21,15 inaugurazione della stagione 1992/93 La Piccionaia. I Carrara presenta: **La buffa beffa del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte**. Inf. e pren. a partire da giov. 5/11 ore 16/19.

[redacted]
piazza Rossaro
Tel. 8104.861
tram 18/16

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 537.8246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.50.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Continua la vendita abbonamenti a cinque spettacoli di operetta con posto fisso: **Il Paese dei Campanelli** - **Il Paese del Sorriso** - **La vedova allegra** - **Cin Ci Là** - **Scugnizza**. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 la Compagnia dell'Atto presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Pugliai e Z. Incrocci. Regia [redacted]. Lucchesi. Recita scolastiche su prenotazione. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22. Fest. ore 16-22. Inf. 011/661.54.47. Ultimi 2 giorni.

[redacted]
v. Cavour 7
Torino
[redacted]. 541.438
Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi**, lezioni Stages Spettacoli [redacted] Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.760-549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801 1746
Oggi **Indiretta** rassegna di musica con gruppi giovanili. Per informazioni tel. Teras [redacted]nd coop. Valdocco 801.2783. Dal 12 al 15 novembre **La crociata dei bambini** da M. Schwob. Inf. e pren. allo 011/801.1746.

Conserv. G. [redacted]
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ultima replica ore 20,45 **Donati Olesen in horror e terror** regia Giovanni Calò. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 tel. 53.20.57.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552
Al Teatro Erba: **Ridiamoci** cinque spettacoli in abbonamento: Celiberti, De La Roche, Carmen Scar[redacted]mobile, Teatro Korea. Biglietteria Teatro Erba, tutti i giorni 9-13/16-22. Tel. 661.5447.

Teatro [redacted]
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 581.36.94
Ore 15,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio**. Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del [redacted]: tel. 581.36.94.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus [redacted]9/62/62s
Questa sera ore 21 domani ore 16 Compagnia Gipo Farassino in: **Il Blues delle cloche**. Omaggio a Cesare Pavese con Gipo Farassino, Loredana Fumo e Raf Cristiano, regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni e informazioni cassa del Teatro.

Stalker Tea[redacted]
Serra Comunali
V. Tiziano Lanza [redacted]
Gr[redacted]lasco - Tel. 787.117
[redacted]torio di ricerca sul linguaggio teatrale. Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911. 33.72.08

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15
Ore 16,50; 20,30; 22,30 **Il Golem**, di A. Gitai con H. Schygulla, V. Mezzogiorno (1991, 105'). Ore 18,30 **Esther** di A. Gitai, con M. Bakri, Beniamini (F/Gb/N/Israele, 1985, [redacted], v. o. sott. it). Ingresso L. 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15 Ing. [redacted]
Ore 16,10; 20,30 Post Human: Personale di David Lynch **Velluto blu (Blue velvet)** di D. Linch con K. MacLachlan, I. Rossellini, D. Hopper. (Usa 1986, 119'). Ore 18,15; 22,30 **Cuore selvaggio (Wild at heart)** con N. Cage, L. Dern, D. Ladd, W. Dafoe, H. D. Stanton, I. Rossellini.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Aula 69 lezione di sesso.** Con Petra, Astrid, Sonia. Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000 Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Le super scatenate.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Michell. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 100, tel. 521.2385. **La lingua**, con M. Lotor. M. Sean Bird. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **No così no... più forte.** C. V.18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Stretti e folli desideri erotici** con M. Scott e L. Liberty. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL v. P Tommaso 8, t. 650.5470. 1ª visione. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Michell. V 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La bella dell'amore.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Gocce d'amore.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963817. **Taboo sessuali di una minorenne**, con T. Lords, C. Lott Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Le avventure di Peter Pan
BARDONECCHIA
SABRINA: Basic Instinct
BUSSOLENO
NARCISO: Nel Continente nero
[redacted]
MARGHERITA: Io speriamo che me la cavo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Nel Continente nero
CHIERI
MARILYN: Io speriamo che me la cavo
SPLENDOR: Il tagliaerbe
CHIVASSO
CINECITTA': Alien 3
MODERNO: Arma letale 3
POLITEAMA: Basic Instinct
CIRIE'
NUOVO: Cuori ribelli
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni '90
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: Inserzione pericolosa
STUDIO LUCE: Giochi di potere
CUORGNE'
MARGHERITA: Arma letale 3
PERONA: Io speriamo che me la cavo
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il tagliaerbe
IVREA
ABCINEMA: La peste
BOARD: Basic Instinct
POLITEAMA: Anni '90
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Arma letale 3
[redacted]
VITTORIA: Bella e praticamente insaziabile
NONE
EDEN: Piccola peste torna a far danni
ORBASSANO
MODERNO: Basic Instinct
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Prosciutto prosciutto
ITALIA: Giochi di potere
RITZ: Io speriamo che me la cavo
[redacted]
GIOIELLO: Arma letale 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
[redacted]
FRAITEVE: Alien 3
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: [redacted] speriamo che me la cavo
[redacted]
CENISIO: Alien 3
TORRE PELLICE
TRENTO: La mano sulla culla
[redacted]
AMBRA: Giochi di potere
VILLASTELLONE
JOLLY: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Irrequieti**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **La fonte meravigliosa**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Le due madri**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Perduto amore**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — [redacted] **Red**, tutto sui rallies
0,30 [redacted] **gentiluomo**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **I 4 della faccia tosta**, telefilm
0,10 [redacted]

Primantenna Supersix
[redacted] — **Catch the Catch**, (r)
19 — **San José/Los Angeles**, doc.
20,30 **Ninja commander**, film
22 — **Le chiavi del Paradiso**, film

Quarta [redacted] Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Amore estrat[redacted]**, film
22,30 **Rosso di sera** [redacted]
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Oliver's story**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 **Zucchero - Un dolce imbroglio**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Notte e dì**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Oh motori**
21,32 **Calcio fans**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23,02 **Tg 9**
24,25 **Scarpette rosse**, film

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**
0,30 **Texas Kid**, film

Telebiella
20,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **L'amante segreta**, film
22,30 **L'ora nera di Lomac**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r.)
24 — **Meeting**, rubrica

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Voglia di vincere**, telefilm
21 — **Archer**, film
0,10 **Voglia di vincere**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I due assi del guantone**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[redacted] 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,20 **Tanganika**, film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
[redacted],30 **Colpo in canna**, film V.M. [redacted]
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Sesta [redacted]
19,30 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 [redacted] **scuro**, rotocalco
23,30 **Giovanna d'Arco**, film

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **E venne il giorno dei fazzoletti rossi**, film
22 — [redacted] **selvaggia**, documentario
23,20 [redacted] telefilm
0,30 **L'albero** [redacted]

Telestudio
10 — **Studio mattina**
14 — **Notiziario regionale**
[redacted] — **Notiziario regionale**
22,15 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Tiefle 9
19,30 [redacted] **strana coppia**, [redacted]
20 — **Beyond 2000**, documentario
20,30 **Mina... fuori la guardia**, film
22 — **Quattro donne in carriera**
0,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film

Tele Vox
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il Canzoniere**
23 — **S.W.A.T.**, [redacted]
24 — **Cristianesimo oggi** (replica)

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia**, telefilm
[redacted] — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Soli nella tempesta**, film
22 — **Brak bollito**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alla tomba di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [redacted]. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958 1662). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni: La Fiat nelle fotografie del suo archivio [redacted] 1899-1960». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,20-18,30. Dom.: [redacted] 12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. [redacted]. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pers. di fotografia [redacted] M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11), «Antepríma 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or. 10-18, [redacted] lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna. «Giovanni Segantini» sino all'8/11. Or.: [redacted]., dom., lun 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [redacted]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. [redacted] 9-18,30, dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] ore 10,30 visite guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di [redacted] Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1866): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [redacted] scuole su prenotazione.

Museo [redacted] di Storia dell'Enologia - Posizione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [redacted] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[redacted] Arti (Parco [redacted] Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'6/12. Or. da martedì a [redacted] 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

giaccone in ecologico

kaban in nabuk

barbour in nabuk

giaccone in visone black

giaccone in shearling

piumotto in camoscio

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO
CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione
autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 e ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

Via libera dal governo al disegno di legge De Lorenzo

Discoteche, treni, uffici divieto assoluto di fumare

ROMA. Il governo prova per l'ennesima volta a vietare il fumo nei locali pubblici, nei posti di lavoro e nei mezzi di trasporto. Ieri il ministro della Sanità, il liberale Franco De Lorenzo, ha avuto il via libera del governo per un disegno di legge antifumo. La parola, ora, passa al Parlamento.

Una legge antifumo già esiste. Da 15 anni è vietato fumare nei cinema, negli ospedali e nelle scuole. Quando entrò in vigore fece scandalo, specie per il divieto nei cinema (esclusi quelli muniti di aria condizionata). Ma è una legge spesso inattuata. La multa per i trasgressori è irrisoria, infatti. E restano zona franca tantissimi locali dove la collettività non è protetta dal fumo passivo. Questa volta si cerca di fare il tiro.

L'elenco dei nuovi locali protetti è sterminato: si va dalle università alle cliniche, ai centri per anziani, alle biblioteche, ai musei. Sarà vietato fumare anche nei taxi, negli aerei (con deroghe per i voli internazionali di oltre due ore), nei treni, nelle carrozze blu, nei negozi, nelle discoteche, nei luoghi di lavoro. Addirittura si prevede un divieto totale per le sale corse, dove il fumo è parte integrante al pari dei tabelloni e i televisori. Ma tant'è.

«La preoccupazione mia e del governo - ha spiegato De Lorenzo - era quella di non segregare i fumatori, e avvertire che il fumo è causa di malattie neoplastiche, e di far sì che il fumatore passivo non abbia a pagare con danni alla propria salute quello che è il vizio del fumatore stesso. Credo che in questo modo abbiamo salvato tutti».

Inutile dire che il ministro teme la reazione dei fumatori, accaniti nel difendere il loro diritto a fumare quando e dove vogliono. Come le abitudini americane, infatti, il divieto antifumo non è assoluto. Nei locali pubblici, nei treni, nei voli intercontinentali ci saranno speciali zone riservate ai fumatori. Nei locali pubblici e privati, poi, si potrà derogare al divieto se viene assicurato un adeguato ricambio di aria.

E sul ricambio, sui sistemi di aerazione e di allarme, che la legge si mostra più innovativa. Non basterà sistemare un buon impianto di condizionamento per avere la deroga. Collegato all'impianto, e ben visibile in sala, dovrà esserci un cartello luminoso: quando il sistema di aerazione funziona, il pannello resta spento; quando l'aria condizionata non arriva, il pannello s'illumina e avverte del «pericolo».

Ma il punto debole di queste leggi, in genere, è il disinteresse in cui cadono. Nessuna autorità si preoccupa di farle rispettare. Il governo ha così pensato a un sistema di «controllo dal basso» da parte dei non fumatori. Gli toccherà far rispettare il loro diritto. «Contrariamente al passato - ha illustrato ancora il ministro - abbiamo voluto individuare un responsabile».

Ci sarà un nome a cui rivolgersi per protestare, dunque, sul famoso pannello. «Ogni cliente di ristorante avrà la possibilità di chiamare nominativamente chi non fa rispettare le norme e di rivolgersi alla pubblica sicurezza se la norma non viene rispettata. E le ammende saranno molto più gravi per i titolari di locali che non fanno rispettare il divieto».

Insomma, urla a non finire in sala, se qualcuno fumerà nell'area proibita. E anche se il ministro assicura che non vuole la «ghettizzazione» dei fumatori, è facile prevedere che si alzerà di molto la tensione nel quotidiano scontro tra chi aborrisce le volute di fumo e chi difende a tutti i costi tabacco e accendino.

Nuove polemiche all'orizzonte? Il ministro, medico, taglia corto: «E' una necessità. Ormai è stata dimostrata la pericolosità anche del fumo passivo e quindi è obbligo dello Stato d'intervenire per disciplinare la materia».

Francesco Grignetti

ECCO I POSTI PROIBITI

- STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALI, CENTRI ANZIANI E MINORILI
- SCUOLE, UNIVERSITA', CENTRI CONFERENZE E SPORTIVI
- SALE ESPOSIZIONE, STUDI TELEVISIVI, CINEMA, TEATRI, DISCOTECHE E SALE CORSE
- MUSEI, BIBLIOTECHE, PINACOTECHE E GALLERIE VARIE
- ESERCIZI COMMERCIALI E RISTORANTI
- STAZIONI, AEROPORTI E LUOGHI DI LAVORO
- AUTOVEICOLI DELLO STATO, TAXI
- AEREI ANCHE PER VOLI INTERNAZIONALI DI DURATA INFERIORE ALLE DUE ORE
- CARROZZE FERROVIARIE ANCHE NEI CORRIDOI

Soldati

«Così favorite vizi peggiori»

Mario Soldati è tra i «viziosi incalliti». Predilige il sigaro e la pipa che nonostante l'età continua a fumare. «Questa legge - dice - è una cosa assurda. Mi sembra esagerata. Ci sono cose molto più gravi». Per lo scrittore e regista fumare avrebbe addirittura una precisa funzione sociale. «Sigarette, sigari e pipa sono un rimedio per mali peggiori come l'alcol e la droga. Proibire di fumare è controproducente. In questo modo si aprirà la strada a vizi ben più dannosi». Il regista minimizza i danni del fumo: «Guardi mia moglie fuma e sta benissimo nonostante abbia più di 70 anni. Vorrei leggere nella mente di chi si accanisce tanto contro i fumatori, non li capisco».

Carmen Llera

«Finalmente vince l'igiene»

Carmen Llera Moravia: «Finalmente finirà l'ossessione di essere circondati da una perenne nube di fumo. Non si può imporre agli altri di sopportare i danni dei propri vizi». La signora Moravia ha parole di comprensione per gli «irriducibili viziosi». «Mi dispiace per loro, è giusto che abbiano degli spazi riservati. Basta che la smettano di appestarci». «Il fumo - continua - è un problema estetico. E' brutto, sporca. Chi ha sempre in bocca la sigaretta ha i denti più gialli, l'alito cattivo, le mani annerite». Impossibile per lei convivere con un fumatore. «Con Alberto non c'erano problemi. Ha fumato solo per poco tempo quando aveva 20 anni».

Vizzini

«Darò battaglia in Parlamento»

Fumatore convinto, Carlo Vizzini, segretario del partito socialdemocratico, non cambierà le sue abitudini a causa delle nuove norme anti-fumo. Si è ripromesso di smettere a 45 anni. Ma raggiunto questo compleanno, il 28 aprile scorso, ha continuato nel «vizio». «Fumo due pacchetti al giorno, non ce la faccio a smettere. Un giorno forse...». Adesso, una boccata e l'altra, si batterà in Parlamento per far valere i diritti dei fumatori. «Cercherò di fare apportare modifiche al testo di legge perché la minoranza abbia le sue zone di rispetto». Per Vizzini sarà difficile far rispettare la legge. «Mi auguro che si istituisca un corpo dei vigili del fumo».

Marina Ripa

«Li tolleravo per educazione»

Da Marina Ripa di Meana un sì al disegno di legge di De Lorenzo: «Non ho mai fumato e mi dà fastidio vicino gente con la sigaretta accesa. E' una vera sevizia entrare in locali fumosi». A casa nessuno ha il vizio. A cominciare dal fumo famiglia; il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Per educazione tollero gli ospiti fumatori: «Non voglio fare la noiosa e quindi sulla porta di casa non metto il cartello vietato fumare». «Ma il fumo fa male - continua - ed è giusto che vengano salvaguardati i diritti di quelli che vogliono stare sani». E' diventata paladina della causa anti-fumo dopo che ha visto suo padre distrutto dalle sigarette.

Francia, da domani sigaretta al bando

Nei bistrot si prepara la rivolta degli irriducibili

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani la Francia si dividerà in due. Fumatori e non fumatori: ognuno scelga il suo posto. Dopo un lungo rodaggio, la legge Evin si accinge a colpire duro, espellendo il tabacco «dai luoghi pubblici». Lo vedremo per esempio bandito sul metrò parigino, ove tremila posacenere accoglieranno le cicche «sacrificali». Così pure negli uffici privati che ospitino assemblee e riunioni. Infine: ristoranti, bistrò, caffè, discoteche dovranno proteggere chi non fuma la sigaretta, sottraendolo al «fumo passivo». Quindi, apartheid fra le due categorie, ciascuna con la sua brava riserva delimitata. E l'aria condizionata dovrà evitare contagi.

I fumatori sono depressi: li si caccia in un angolo, loro che tra azzurre volute facevano atmosfera nelle Paris by night. E neppure gli igienisti sembrerebbero troppo felici. La loro è una vittoria, che porta la guerra al bar, in ufficio, nei saloni dei teatri. Ognuno ormai deve cercarsi la propria nicchia, esigerla. Sarà garantista, è anche faticoso. Morale: un sondaggio che apparirà oggi su «Le Parisien» offre una lettura salomonica della nuova normativa. Settantuno francesi su 100 l'approvano, ma il 57% già dice che non denuncerà eventuali infrazioni dei fumatori. Facevano paura, ormai sono patetici. Nessuno, insomma, grida alla vittoria tranne i lobbisti della ventilazione. Oggi in Francia chi vende aria guadagna miliardi a decine. Quasi ogni locale deve essere provvisto - brasserie, ristorantini, bar - e il conto finiranno per pagarlo i consumatori.

L'obiettivo del legislatore era chiaro: far scemare, e in fretta, i 95 mila decessi annui di tumore al polmone. Togliere le pubblicità dai media non poteva bastare, e neppure abolire le ambigue sponsorizzazioni in campo sportivo. Meglio un attacco duro, che snidi il tabagista dai «santuari» in cui continuava a dettar legge. Così è. Anche se maîtres e padroni di bistrot si lagnano, e si teme la rivolta dei clienti, la vera rivoluzione bisogna piuttosto cercarla negli uffici. Al Cnpf, l'organizzazione che riunisce il padronato transalpino, intingono la lingua nel miele: «Il decreto ha la comprensibilità di alcuni passi lacaniani». Ovvero ciascuno può leggerlo come vuole. Perché i locali da assemblea e collettivi risultano dubbio alcuno tabù per i fumatori, sugli altri la normativa in vigore con il 1° novembre lascia planare qualche ambiguità. Si dice che bisogna proteggere dal tabacco chi non fa uso. Ma come? Prima idea: accorpare gli adepti della nicotina. Mica facile. I criteri sanitari non bastano per spartire il personale, pena gravi conseguenze sull'organizzazione del lavoro. Un criterio alternativo è introdurre locali «misti» a due sezioni. Ma qui il problema diventa logistico. Non si possono erigere muri e, peraltro, le cappe aspiranti sono rumorosissime, non solo costosissime. Migliaia di aziende faranno mezzanotte, stasera, tra grafici e planimetrie, per quadrare il cerchio. Invano, c'è giurarlo.

Dai controllori anti-fumo che vedremo sguinzagliati fin dalle prossime ore Parigi esige la massima inflessibilità. Niente sconti. Chi si fa beccare fuorilegge paga. Le ammende per chi fuma in luogo indebito raggiungono le 150 mila lire; 700.000 quando sia l'azienda a non essere in regola.

Qualche tempio franco, tuttavia, sussiste. Ad esempio il Parlamento, in cui vigerà una soupplesse che sconfina nel privilegio. Il ministro Charasse, leggendario fumatore di sigari, mai si lascerà irreggimentare. Così pure numerosi suoi colleghi. Ma la Francia comune, quella che agli Avana preferisce Gitanes o Gauloises, domani isserà bandiera bianca.

Enrico Benedetto

PHILIPS

PHILIPS

Dall'inventore del Compact Disc è nata una nuova rivoluzione: la serie 900, la

NUOVA

prima gamma di componenti Hi-Fi completamente digitale. Dotata della più

SERIE 900.

IL SUONO

avanzata filosofia acustica, la serie 900 è già predisposta per il DCC, l'innovativo

DIGITALE

sistema a cassette digitali che unisce la praticità delle tradizionali cassette alla

NON SI E'

purezza sonora del Compact Disc. Il suono digitale non si è mai sentito meglio e,

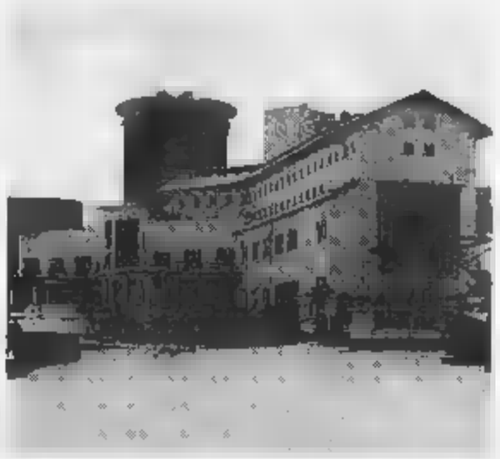
MAI SENTITO

grazie al One-Touch System, l'intero impianto è ora pilotabile con un solo tasto.

MEGLIO.

Philips. La cultura del gioco.

Domani al Colle sale Alberto Tomba



Oggi le piste aperte sono riservate ai titolari di «Vip Card»: domani piste aperte a tutti, con il giornaliero a 20 mila lire, invece della tariffa di [illegible] mila, valida però sull'intero comprensorio della Via Lattea

Impianti aperti oggi a Sestriere

[illegible] oggi si scia al Sestriere. Il primo giorno di impianti aperti è però riservato ai titolari dell'abbonamento stagionale «Vip Card». Ai 2000 metri del Colle, dove si può sciare su neve naturale: domani arriverà anche Alberto Tomba. Un repentino aumento della temperatura [illegible] permetterà però l'apertura [illegible] molti impianti; oggi sono in funzione i Cit Roc 1-2 ed i due baby con neve fresca di fondo dai 20 ai [illegible] centimetri. Ottimo l'innevamento [illegible] alte quota a Punta Banchette dove si stanno preparando [illegible] piste con neve naturale che [illegible] dai 60 ai [illegible] centimetri.

Domani piste aperte a tutti, con il giornaliero [illegible] prezzo speciale di 20 mila lire, invece della tariffa prevista di [illegible] mila, valida però sull'intero comprensorio dei [illegible] impianti della Via Lattea. Gli imprenditori valsusini puntano ancora una volta sul fascino calamitante di Alberto Tomba per portare gli appassionati dello sci al Sestriere: giovedì prossimo è previsto l'arrivo [illegible] Debora Compagnoni [illegible] le altre azzurre dello sci.

Il grande appuntamento agonistico [illegible] «Circo bianco» è per il 28 novembre con il primo «gigante» di Coppa del Mondo che si svolgerà a Borgata, mentre il giorno successivo sulla Kandahar [illegible] disputerà lo slalom.

Molte le novità sulle piste della Via Lattea, a cominciare dalla seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico, con [illegible] portata di 2400 persone: va da Cit Roc sino a metà pista Sises, dove da quest'anno arriverà anche l'impianto di innevamento programmato.

A San Sicario è diventata triposto la seggiovia Rio Envers, mentre a Claviere l'innevamento programmato permetterà di sciare ottimamente sulle piste [illegible] seggiovia La Coche.

Anche la [illegible] monetaria, con il conseguente aumento del franco francese, fanno sperare in [illegible] minor numero di fughe degli amanti dello sci oltralpe. A Briançon il giornaliero costa 95 franchi (26.600 lire); [illegible] Serre Chevalier 130 franchi (36.400 lire); Val Cenis, 98 franchi (27.400 lire) e in Valloire 118 franchi (33 mila lire). [f. mor.]

Prali, si scia

Oltre [illegible] metro di neve naturale

Impianti in funzione da oggi anche [illegible] in Val Germanasca. L'innevamento naturale, che varia da 1 metro a 1,50, ha permesso l'apertura delle piste alte di Prali. [illegible] scia al Ciaulet, Bric Rond e Baby della Capannina. In funzione [illegible] seggiovia dei 13 laghi. Non praticabili la Verde e il Gigante. Per ora gli impianti saranno aperti solo nei weekend.

Oggi, domani ed il prossimo fine settimana gli sciatori potranno usufruire di una tariffa promozionale di 18 mila lire al sabato e [illegible] mila lire la domenica. Dopo l'8 novembre il giornaliero festivo costerà 28 mila lire; al sabato 22 mila e durante la settimana 18 mila. Per l'abbonamento stagionale si pago 500 mila lire.

Contro lo smantellamento si mobilitano i ferrovieri

«Il deposito deve vivere»

Bussoleno in guerra con le Fs

Il «Comitato ferrovieri» di Bussoleno si schiera a difesa [illegible] nodo valsusino con un «piano per [illegible] mantenimento del posto di lavoro». Entro fine [illegible] chiuderà infatti l'officina manutenzione locomotive e i programmi della Direzione compartimentale Fs porteranno alla chiusura del deposito, con una perdita di [illegible] posti, da aggiungere ai [illegible] persi negli ultimi quindici anni.

[illegible] un dettagliato documento tecnico, inviato alle Ferrovie, i ferrovieri [illegible] Bussoleno sottolineano le potenzialità dell'officina e denunciano «l'errata politica della dirigenza, che incentiva i trasferimenti da Bussoleno verso [illegible] sottocentro di Modane, in Francia, dove i macchinisti percepiscono un'indennità di confine [illegible] 6860 franchi (1 milione e 920.800 lire) mensili».

A Modane lavorano già 67 macchinisti; dal prossimo maggio potrebbero diventare 110. «Ricevono circa 5 milioni al mese per non fare nulla» denunciano i 180 macchinisti del deposito di Bussoleno. «Lo Stato italiano spenderà quindi oltre 2 miliardi e mezzo l'anno per personale non indispensabile». Con i nuovi ganci di traino potenziati non sono infatti più necessarie nella galleria del Fréjus [illegible] spinte dei treni merci fatte fino al maggio scorso a Modane dalle locomotive con maglia sganciabile». «Con la [illegible] cifra in franchi francesi spesa per [illegible] macchinisti a Modane - sottolineano i ferrovieri di Bussoleno - si potrebbero [illegible] retribuire 50 macchinisti a Bussoleno. L'Ente Fs, nei turni di lavoro attuali, [illegible] ha però più preso in considerazione le possibilità reali [illegible] lavoro dei 180 macchinisti di Bussoleno verso [illegible] linea di Milano».

«Se [illegible] avremo risposte concrete dalla Direzione compartimentale sul mantenimento del polo di Bussoleno - aggiungono i portavoce del Comitato - chiederemo alla Valle [illegible] Susa [illegible] fermarsi».

Il Comitato intanto ha avviato incontri con gli amministratori locali: «Devono essere al nostro fianco nella difesa di questo importante polo occupazionale della valle».

GIAVENO

«I bus inquinano troppo»

I pullman della Satti, che a Giaveno partono e arrivano al capolinea di piazza Stazione, non potranno più lasciare i motori accesi. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Osvaldo Napoli, che ha imposto agli autisti di tenere i motori spenti durante [illegible] sosta. Questo perché i «diesel» dei bus sono troppo rumorosi e soprattutto i loro scarichi inquinano l'atmosfera di tutta la zona, densamente popolata. Gli autisti, che potranno solamente più accendere i motori al momento della partenza, sono perplessi: «E' impensabile, soprattutto nella stagione più fredda, non riscaldare minimamente i motori prima della partenza». In passato, la Satti aveva dovuto fare i conti con un'analoga situazione [illegible] Ivrea, dove gli abitanti [illegible] zona adiacente il deposito di via Dora Baltea avevano presentato [illegible] esposto al pretore [illegible] gli scarichi inquinanti degli autobus di linea.

Accusato di furto, scippo e rapina a [illegible] armata

Ivrea, è finito in manette il terrore dei farmacisti

Doveva av[illegible] un conto in sospeso con i farmacisti di Ivrea e dintorni Franco Chiuminatto, 27 anni, arrestato ieri dagli agenti [illegible] commissariato di Ivrea con l'accusa [illegible] furto, scippo e rapina [illegible] mano armata. Il 21 ottobre Chiuminatto [illegible] rubato l'Y10 di Francesco Fasano, titolare dell'omonima farmacia in via Palestro. Due giorni dopo [illegible] l'aiuto [illegible] un complice non ancora identificato, la rapina alla farmacia di Parella, dove [illegible] titolare, Teresa Nervo, fu costretta [illegible] a consegnare il danaro della cassa, circa 200 mila lire.

La singolare avversione di Chiuminatto nei confronti dei farmacisti potrebbe essere confermata anche [illegible] furto dell'autoradio di Claudia Cimadamore, titolare della farmacia di Montalto Dora, il 22 ottobre scorso. La dottoressa aveva infatti annotato il numero di targa dell'auto dalla quale era sceso un tossicodipendente per acquistare siringhe ed acqua: subito dopo [illegible] scoperto il furto. L'auto era quella rubata il giorno prima al dottor Fasano.

Franco Chiuminatto, 27 anni, è stato identificato come l'autore dello scippo ai danni di Giovanna Bertinatti

Aspettando l'autostrada

Una «bretella» di salvataggio per Airasca

Una «bretella» salverà Airasca dal traffico che si riverserà dalla nuova autostrada Torino-Pinerolo: collegherà lo svincolo [illegible] Volvera dell'autostrada Torino-Pinerolo alla statale 23.

«Da quando è stato aperto il tratto Orbassano-Volvera dell'autostrada - spiegano in Co[illegible] - [illegible] traffico in città è diventato caotico e l'inquinamento, [illegible] confermano le analisi, [illegible] salito a livelli esorbitanti». La nuova arteria, 350 metri dal canale del Cingo al cimitero di Airasca, sarà realizzata dall'Ativa con una spesa di oltre [illegible] milioni, [illegible] a gestirla sarà poi la Provincia. Diverrà inutile quando, [illegible] due anni, si realizzerà il tratto conclusivo dell'autostrada per Pinerolo.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Premiati [illegible]

Verranno consegnati questa mattina 1097 spilli d'oro e 501 medaglie d'oro, rispettivamente per [illegible] e [illegible] anni di attività all'Olivetti. La cerimonia avrà luogo alle 9,30 presso la sala mensa della Ico.

[illegible] Polisportiva [illegible] il Comune

Vivace polemica tra la polisportiva di Avigliana che gestisce gli impianti sportivi comunali e l'amministrazione. Dal 1993, con la scadenza della convenzione, la giunta intende formare una cooperativa composta dalle [illegible] associazioni aviglianesi, ma con l'ingresso di una società sportiva a livello regionale. La [illegible] è stata attuata per risparmiare i contributi comunali e ridurre le spese di gestione coinvolgendo personale volontario.

[illegible] morto nel bagno

Odino Giacomazzi, [illegible] anni, pensionato, via Cristoforo Colombo 160, ieri mattina [illegible] stato trovato morto nel bagno dell'abitazione dove viveva solo. L'uomo soffriva di crisi depressive.

[illegible] per i pompieri

Entro il prossimo anno i vigili del fuoco di Avigliana avranno [illegible] disposizione la nuova caserma. Con [illegible] finanziamento di [illegible] milioni verranno ultimati i lavori di finitura interni del planterreno utilizzati per il deposito dei mezzi, servizi [illegible] sala radio.

[illegible] In arrivo il campo di calcio

Nascerà in via Provinciale, nella zona «Glasera». Spiega il vicesindaco, Vittorio Dovis: «Per il momento abbiamo autorizzato i lavori per un campo di calcio ed una pista di atletica. Se otterremo i finanziamenti, costruiremo anche una palestra per basket [illegible] volley».

[illegible] PO Furto in una [illegible]

Decine [illegible] stecche di sigarette, valori bollati per [illegible] milioni [illegible] registratore di cassa sono stati asportati ieri verso le 14 dai «soliti ignoti» dal negozio di commestibili di Manuela Borca, via Roma [illegible]

[illegible] Protestano i dipendenti [illegible] Plas

Cento dipendenti dell'Agip Plas hanno protestato ieri in Comune [illegible] la decisione del sindaco di negare all'azienda l'autorizzazione [illegible] raddoppiare l'impianto che produce solfonato di calcio. I 210 lavoratori temono che il veto del sindaco provochi la chiusura dello stabilimento, come più volte ventilato dai vertici Agip.

[illegible] Pensione per 80 ex minatori

Arriverà a fine anno [illegible] pensione d'anzianità contributiva per 80 ex lavoratori dell'Amiantifera [illegible] [illegible]ngero, messi in mobilità dopo il fallimento dell'azienda. Si tratta del primo caso di lavoratori [illegible] settore cui viene riconosciuto, grazie alla legge 257, un coefficiente di rivalutazione dell'1,5% per ogni anno di lavoro in miniera.

[illegible] Lega Nord, progetti per il Canavese

Un progetto di legge per il rilancio economico del Canavese [illegible] stato presentato da Bruno Matteja, deputato della lega Nord, in un incontro [illegible] i rappresentanti delle categorie industriali [illegible] commerciali della zona. Sono intervenuti Luigi Ricca, presidente delle Provincia, e Stefano Strobbia, [illegible] al Lavoro [illegible] Comune.

[illegible] SAVOIA Tre [illegible] smaltire il [illegible]

Sarà il comune a far fronte alla spesa per [illegible] smaltimento dei nailon impiegati dagli agricoltori verruesi. Per tale iniziativa sono stati stanziati 3 milioni.

TANDEM

in due si fa più strada

Fatti, persone, sentimenti:
una nuova rivista sulla
vita di coppia,
la famiglia e la società.
E in più tantissimi
annunci matrimoniali.

In edicola il numero di novembre.

TANDEM, RIVISTA DI FORMAZIONE DELLA COPPIA CRISTIANA [illegible] CURA DI NAZARENO FABBRETTI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ayer

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. E in più, entro il 14 novembre, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni senza spese né interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU', FINO AL 14 NOVEMBRE
FINANZIAMENTI FINO A 15* MILIONI IN 2 ANNI
SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE
SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO	IBIZA	MARBELLA
VERSIONE: TOLEDO 1.800 i CL PREZZO: 19.028.000 ANTICIPO: 4.028.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO: 24 RATE MENSILI DA L. 625.000 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 3.000.000**	VERSIONE: IBIZA 1.200i SPECIAL 3 PORTE PREZZO: 12.865.000 ANTICIPO: 4.865.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO: 24 RATE MENSILI DA L. 333.333 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 2.000.000**	VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL PREZZO: 9.995.000 ANTICIPO: 4.995.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO 24 RATE MENSILI DA L. 208.333 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 1.300.000**

SEAT

* Salvo approvazione FINGERMA. T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0 - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 0
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

NORD AUTO
VIA DELLA MARANZANA *(zona d3)* - TEL. 0131 249.411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP srl
VIA EMILIA 373 - TEL. 0131 863.448
TORTONA

ROMANO BRUNO srl
VIA BRODOLINI 7 *(zona industriale)* - TEL. 0142 76.151
CASALE MONFERRATO

...TRA POCO GLI AFFARI SI FARANNO "AL VOLO"

E...SCONTATO!

DA GIOVEDI 19 NOVEMBRE...

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 31 Ottobre 1992 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

[redacted]
HALLOWEEN
per [redacted] la notte
Mayerling
[redacted]

Il Tribunale della Libertà ha recepito in pieno il ricorso, i due funzionari potranno riprendere servizio

Inchiesta Usl, scarcerati Daglio e Prigione

Accolti con un applauso dai familiari e dai dirigenti del psi

ALESSANDRIA. Nel carcere di San Michele erano entrati sconvolti, sulle «Alfette» dei carabinieri, arrestati [redacted] di distanza l'uno dall'altro nel pomeriggio [redacted] venerdì 16 ottobre. Sono usciti ieri, poco dopo mezzogiorno, sorridenti, tra abbracci [redacted] strette di mano.

Così si chiude, dopo quindici giorni che hanno scosso il tran tran alessandrino, il primo capitolo dell'inchiesta sull'Usl. Per il [redacted] Vincenzo Daglio, [redacted] coordinatore amministrativo, [redacted] l'alessandrino Roberto Prigione, di 51, coordinatore sanitario, è stato un giorno radioso, malgrado pioviggina[redacted] il primo giorno di libertà.

Erano [redacted] 9,30 quando l'avvo[redacted] Giovanni Taverna, legale di Prigione, dalla sala riunioni dell'Ordine degli avvocati [redacted] secondo piano del Palazzo di giustizia, ha telefonato a Genova per comunicare alla moglie del suo cliente che il Tribunale della Libertà [redacted] concesso la scarcerazione del marito. L'ordinanza gli era [redacted] consegna[redacted] pochi minuti prima dal presidente del Tribunale stesso, Angelo Giglio Cobuzio. Quasi contemporaneamente veniva avvertita [redacted] Novi anche la moglie di Vincenzo Daglio, Carla.

In un susseguirsi convulso [redacted] telefonate l'avvocato di Daglio, Mario Boccassi, chiamava il carcere, quindi annunciava per le 11,30 la [redacted] dei due dirigenti Usl. E a quell'ora sull'ampio piazzale battuto da un vento gelido si era radunato un piccolo [redacted]po di persone. C'era Carla Daglio col sindaco [redacted] Novi, Mario Angeli, c'era un amico di Prigione pronto [redacted] ricondurlo [redacted] casa [redacted] (la [redacted]lie, da cui vive separato ma che ha seguito l'intera vicenda tenendo i contatti con i legali, non sarebbe riuscita a raggiungere in tempo Alessandria da Genova, dove abita). Poi, alla spicciolata, sono arrivati Eugenio Ferrero, segretario provinciale del psi (partito a cui appartengono Daglio e Prigione), e altri socialisti: tra cui Alfio Gioliti, della segreteria [redacted] Borgoglio, e Angelo Rossa.

Carla Daglio indossava un tailleur grigio scuro: [redacted] rimasta silenziosa accanto ai due legali che per quindici giorni hanno combattuto la battaglia per evitare il prolungarsi [redacted] una detenzione, considerata da loro [redacted]solutamente [redacted] necessaria. Ora passeggiavano nervosi [redacted] soddisfatti: «E' una bella giornata per la giustizia [redacted] per noi».

Solo dopo un'ora la porta a vetri si è aperta: Vicenzo Daglio [redacted] Roberto Prigione sono usciti e hanno attraversato il cortile sorridenti, tenendo ciascuno in mano una sacca di plastica dove avevano messo la biancheria sporca. Prigione addirittura ha usato un sacco per la spazzatura.

Emma Camagna

Scarcerati. Vincenzo Daglio e Roberto Prigione lasciano il «giudiziario» di S. Michele, sorridenti, e con in mano i sacchetti della biancheria sporca. Ad accoglierli e applaudirli [redacted] gruppetto di familiari e amici: l'abbraccio di Angelo [redacted] a Daglio, sotto gli occhi del sindaco [redacted] Novi, Mario Angeli

ULTIMA ORA

Daglio [redacted]

ALESSANDRIA. Colpo di scena nell'inchiesta Usl: ieri nella tarda serata si è appreso che verso le 21 i carabinieri hanno di nuovo arrestato Vincenzo Daglio, [redacted] ordine di custodia firmato [redacted] gip, Mela, su richiesta del sostituto procuratore, Tramontano. L'accusa è sempre: abuso d'ufficio. Stavolta si riferisce alla nuova lavanderia.

Perché sono stati [redacted]

Gli avvocati: «Non si può dire che ci sia stato abuso d'ufficio»

ALESSANDRIA. Dunque, l'inchiesta sull'Usl andrà avanti, ma con Vincenzo Daglio e Roberto Prigione a piede libero e non soggetti ad alcun tipo di restrizione. Il Tribunale della Libertà non ha neppure ritenuto necessario sospenderli dagli incarichi, come [redacted] prospettato gli stessi difensori, per superare l'obiezione su eventuali inquinamenti delle prove.

Mario Boccassi [redacted] Giovanni Taverna, che costituiscono il collegio [redacted] difesa, hanno sempre sostenuto che si tratta di un procedimento basato su documenti che non si possono inqui[redacted] E l'ordinanza del Tribunale della Libertà recita: «Non sussistono esigenze cautelari attinenti alle indagini, giacché la prova [redacted] reato si sostanzia essenzialmente nei documenti che sono già stati sequestrati e acquisiti agli atti». Come sono acquisite ormai anche le testimonianze, per cui i due [redacted] possono influire sui testi. Ma i giudici vanno più in là, sostenendo che, vista la personalità degli indagati «non sussiste neppure il pericolo che, se rimessi in libertà, possano commettere altri reati della stessa specie», cioè l'abuso d'ufficio.

Alle [redacted] di ieri il presidente del Tribunale della Libertà, Angelo Giglio Cobuzio, ha consegnato [redacted] Boccassi e Taverna copia dell'ordinanza. Il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, che conduce le indagini, ora può ricorrere in Cassazione. I due dirigenti, però, sono liberi: possono riprendere il servizio all'Usl.

Emergono intanto altri particolari sull'udienza a porte chiu[redacted] tenutasi giovedì al Tribunale della Libertà. L'avvocato Taverna, che aveva analizzato l'aspetto amministrativo, spiega: «I due funzionari si erano attenuti a disposizioni in linea con le norme regionali, senza commettere alcuna irregolarità». Quindi ammette: «Vincenzo Daglio mantenne per un certo periodo due cariche, e cioè la presidenza della "Acque [redacted] Sorgenti Novesi", società che si occupa [redacted] informatica, e quella di coordinatore amministrativo dell'Usl. Ma [redacted] funzionario chiese e ottenne una deroga all'allora Comitato di gestione (presidente Marchegiani). Poi il Core[redacted] l'annullò, [redacted] mio avviso in modo illegittimo. La delibera non fu impugnata: era pacifico, a questo punto, che il coordinatore amministrativo potesse continuare a tenere i due incarichi». Quando Daglio ricevette una diffida da parte dell'amministratore straordinario Walter Vescovi, si dimise immediatamente dalla società novese».

E i due funzionari Usl trasferiti come ritorsione - ha [redacted]nuto l'accusa - al fatto che sta[redacted] intralciando le presunte «manovre» [redacted] Daglio [redacted] Prigione? «Uno [redacted] due - spiega Taverna - accolse il provvedimento [redacted] fiatare; l'altro fece ricorso, ma rivestiva un incarico non compatibile con la sua qualifica».

L'aspetto penale della vicen[redacted] era stato trattato da Mario Boccassi: «Ai due dirigenti - ha detto - non si può imputare di aver abusato del loro ufficio per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale alla società novese. Infatti [redacted] l' "Acque [redacted] Sorgenti" era in atto solo [redacted] discorso interlocutorio, tutto era alla fase del sondaggio, altre ditte [redacted] interpellate, non [redacted] sapeva [redacted] il vantaggio dell'operazione, [redacted]so che il progetto si fosse concretizzato, fosse dell'Usl [redacted] Comune di Novi». [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Molto nuvoloso [redacted] coperto, [redacted] piogge e rovesci anche [redacted] forte intensità.

[redacted] Stazionaria.

[redacted] Moderati meridionali.

[redacted] DEL TEMPO. Perturbato, con piogge diffuse, locali temporali e nevicate sull'arco alpino oltre i 1500 metri [redacted] quota.

[redacted] DI IERI AD [redacted]IA

Max: 11; min: 5; media: 7

[redacted] FA

Max: 12; min: 0; media: 6

[redacted]

Torino 13; Asti 12; [redacted] 19; Cuneo 12,5; Aosta [redacted]; Vercelli 16

Successo in Piemonte dell'iniziativa de «La Stampa» che ha suscitato anche garbate critiche

Sì, «cadrega» [redacted] «sedia»

Quante trappole in quei proverbi, ma Brero dice: «Ottima idea»

QUANTA passione «pie[redacted] lettori che amabilmente correggono, attraverso le lettere giunte in redazione, i proverbi pubblicati in fascicoli distribuiti nelle edicole ed inviati agli abbonati del nostro giornale.

Lettere non prive di acute osservazioni che confermano la bontà dell'iniziativa che aveva (che ha ancora) lo scopo di riproporre il «sale» e la poesia della nostra cultura popolare.

La ristampa [redacted] una vecchia edizione di proverbi [redacted] sembra[redacted] un modo garbato per ribadire [redacted] «La Stampa», pur nella sua veste di quotidiano nazionale, tiene alle radici che affondano in Piemonte.

Che siano quindi i lettori a fare le bucce sul «piemontese» dei proverbi pubblicati e sulla traduzione in italiano dei medesimi appare addirittura ovvio ed è quanto mai gradito. Perché le osservazioni sono intelligenti.

Due lettere in particolare oltre una terza già pubblicata sottolineano, come dire?, le carenze della raccolta. I lettori disapprovano la grafia usata [redacted] criticano l'interpretazione fatta di alcuni termini. Hanno ragione a patto che si chiarisca se [redacted] «lingua» piuttosto complessa ed ostica come il «piemontese» debba essere divulgata o trattata con la scientificità del dialettologo. Sarebbe stata possibile una via di mezzo: ricorrere alla supervisione del rigoroso animatore della lingua subalpina Camillo Brero autore [redacted] una grammatica [redacted] di tante altre [redacted] che i piemontesi apprezzano ormai [redacted] molti anni.

Ci aveva pensato anche Richelmy rammaricandosi (l'edizione originale dei proverbi [redacted] del 1977) di non poter attingere all'annunciata grammatica di Brero. [redacted] Brero conferma: «Mi aveva telefonato per chiedere consigli sulla grafia; gli avevo proposto una consulen[redacted] ma lui disse che l'editore aveva fretta [redacted] poteva più aspettare». Questa la precisazione. Poi un commento: «Iniziativa lodevole, [redacted] vostra».

La fretta di Richelmy [redacted] del suo editore ha giocato brutti scherzi all'autore e anche ai nostri lettori. Ma, signora Romana Borgna, quando lei rileva l'imperfetta traduzione di «Vin e lait...» qualcosa quadra e altro no. Il proverbio va così scritto: «Vin e lait, tossi fait» (Vino e latte, veleno fatto: ossia fa male, è tossico, [redacted] uguale «veleno»). Richelmy scrive «tosi» e traduce, sbagliando due volte: «Con vino e latte, ragazzi fatti». Traduce «tosi» con «ragazzi», ossia fischi per fiaschi (un «buros»). Lei però scrive «tosci» e [redacted] ci siamo (a meno che «tossi» si dica «tosci» nella [redacted] Valcasotto) [redacted] aggiunge: «va interpretato nel senso di veleno- ...non di «tosi», alla milanese, «ragazzi». Eh no! Alla milanese «ragazzi» farebbe «tusatt». «Tosi» semmai è veneto («Tosa», «tosa», «tosi», appunto). Su «S. Andrea l'invern monta en careia», nulla da eccepire. «Careia» o «cadrega» vuol dire «sedia» [redacted] come lei scrive «cattedra» o al massimo, «trono». Tradurre «careia» con «cassetta» sembra davvero eccessivo.

Al lettore Pio Ferrero, grazie per la lunga dissertazione sulla grafia. Ma vale lo stesso discorso di prima: dialettologi o divulgatori? Pensi alla differenza tra la grafia del Belli e quella di Trilussa. In epoche diverse, grafie diverse. Le regole sono necessarie, [redacted] non esageriamo.

Facciamo piuttosto in modo che del nostro «piemontese» nessuno pensi quel che pensava Dante che lo giudicava indegno d'essere preso in considerazione nel corso della ricerca del «volgare illustre». Anche lui esagerava? Forse.

Pier Paolo Benedetto

Ieri irruzione nell'ufficio dell'assessore Dieni, l'Usl invece lo ha respinto

Blitz del Gabibbo in municipio

Ha preparato un servizio sulla Spandonara, trasmesso poi in serata a «Striscia la notizia». All'amministratore Vescovi: «Straordinario è che sia al suo posto»

ALESSANDRIA. Blitz del Gabibbo ieri mattina in città, con «visita» alla Spandonara, irruzione in municipio, nell'ufficio dell'assessore all'Urbanistica Gaetano Dieni, e sceneggiata finale dinanzi alla direzione dell'Usl 70, dove gli è proibito l'ingresso. Allontanandosi, il popolare personaggio di «Striscia la notizia», il telegiornale satirico di Canale 5, ha inveito contro «chi vuole nascondere la verità» e ha aggiunto: «Valter Vescovi amministratore straordinario? Straordinario è che sia ancora al suo posto».

Tutto questo milioni di telespettatori lo hanno visto ieri sera, poco dopo le 20.30, durante la seguitissima trasmissione televisiva. Qualcuno aveva telefonato al numero verde che appare ogni sera in sovraimpressione, per denunciare la vergogna di una struttura lasciata da anni in completo abbandono ed il Gabibbo non si è lasciato sfuggire l'occasione.

Accompagnato da una «troupe» televisiva ha raggiunto la Spandonara, documentando lo stato di totale incuria della struttura, ha mostrato crepe e buchi nel pavimento («Ecco, questi sono i buchi nel bilancio»), si è soffermato sull'immondizia accumulata nei locali («I soldi dei contribuenti finiscono nella rumenta»). Poi si è spostato in municipio, dove è riuscito ad entrare, senza neppure troppa fatica, raggiungendo l'ufficio dell'assessore Dieni.

Il Gabibbo fotografato nella guardiola all'ingresso del municipio, prima del blitz nell'ufficio dell'assessore Gaetano Dieni. Il popolare personaggio di «Striscia la notizia» era accompagnato da una troupe di Canale 5. Subito dopo ha tentato di entrare nella palazzina della direzione Usl, ma è stato respinto dagli uscieri

Gli ha posto una serie di domande a raffica sullo stato di abbandono della struttura, sull'intenzione di costruire nelle vicinanze un inceneritore di rifiuti ed infine gli ha chiesto conto di alcuni amministratori dell'Usl. L'assessore ha fatto buon viso a cattivo gioco ed ha risposto che quei problemi erano di competenza dell'Unità sanitaria e non del Comune. Intanto qualcuno è andato a rendere conto che il servizio all'interno del palazzo comunale non era stato sospeso ed è intervenuta una pattuglia di vigili urbani che hanno identificato i componenti della troupe, invitandoli a desistere.

Abituato a lavorare in condizioni difficili, il Gabibbo non è smontato e ha raggiunto l'Usl, dove gli uscieri sono stati pronti a impedirgli l'ingresso, chiudendo in fretta le porte. Tutto sotto gli occhi di molti fans, che hanno seguito in diretta l'episodio e ai quali il Gabibbo ha dedicato le frasi finali.

Sergio Scagliotti

Papere in tv

La Gialappa's castiga i grigi

ALESSANDRIA. La città sembra essere finita nel mirino di Berlusconi. Ma non sembra all'orizzonte alcun intervento colonizzatore di Sua Emittenza. Piuttosto c'è da preoccuparsi perché le tivù della Fininvest stanno puntando le telecamere su Alessandria, ma i commenti in proposito sono conditi di forte sarcasmo.

Il blitz di ieri del Gabibbo in municipio segue di pochi giorni la feroce satira della Gialappa's band sull'Alessandria calcio. Ripescando alcune immagini fornite proditoriamente da una tivù locale, i ragazzi terribili di «Mai dire gol» hanno sbeffeggiato anche i beneamati grigi, forse l'ultimo mito mandrogno. Fra l'altro le «papere» sottolineate erano dell'anno scorso: goffa uscita del portiere Turci e Galparoli che travolge un guardalinee. Quando un pittoresco massaggiatore esultante è stato ironicamente indicato come il sindaco si è però insinuato il dubbio: forse ce l'hanno con noi perché Veronesi è targato Mi. **(b. v.)**

IN BREVE

OCCUPAZIONE

muratori, carpentieri e addetto alle pulizie

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un addetto alle pulizie (con 2 anni di anzianità di iscrizione nelle liste dei disoccupati); due muratori; un carpentiere (o aiuto carpentiere). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, munito di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

Un carico di 50 quintali di per l'ex Jugoslavia

E' partito ieri dalla sede Cri di Alessandria, alla volta del centro di raccolta di Trieste, il terzo carico di aiuti destinato alle popolazioni della Bosnia-Erzegovina. La spedizione comprende cinquanta quintali di generi alimentari a lunga conservazione e di medicinali raccolti grazie ad aziende e cittadini di Alessandria e Mede Lomellina. A Trieste il carico confluirà in una spedizione destinata a Mostar e Sarajevo. Intanto in provincia prosegue la raccolta di altri aiuti. Coordinatrice è l'Associazione per la pace (0131/260.239).

Borse di studio per tesi di scienze naturali

Sono state istituite due borse di studio istituite dalla Provincia in collaborazione con il Centro di scienze naturali di Alessandria. Le borse di studio, ciascuna da un milione, hanno premiato due tesi in scienze naturali. Sono state consegnate dall'assessore Pierangelo Taverna a Sandra Semino, di Serravalle, e a Carla Abate, genovese di origini alessandrine.

PROTESTE

Monopoli di Stato, chiesto il blocco del Deposito

L'assemblea dei lavoratori dell'Ispettorato compartimentale Monopoli di Stato di Alessandria, riunitasi ieri, ha proposto all'attivo nazionale «proclamare il blocco dei Depositi a tempo indeterminato», fino all'approvazione del decreto di privatizzazione dell'azienda con gli emendamenti richiesti dai lavoratori. E' stato inoltre chiesto a Cgil, Cisl e Uil di costituire il coordinare fondi di solidarietà a sostegno della vertenza.

«I dipendenti pagati anche in di serrata»

La Cgil prende posizione sulla possibilità da parte delle associazioni degli artigiani e altre categorie di lavoratori autonomi di proclamare una la «minimum tax». Il sindacato sottolinea che in caso di serrata, esigerà il pagamento ai lavoratori dell'intera giornata lavorativa così perduta».

Il sindacato

«Troppi incidenti sul lavoro»

Il muratore Demetrio Giordano, 47 anni (nella foto) è morto precipitando dal tetto di un palazzo. Chiesti da Cgil Cisl Uil più controlli nei cantieri.

ALESSANDRIA. L'incidente sul lavoro che è costato la vita al muratore alessandrino Demetrio Giordano, 47 anni, precipitato dal tetto di un palazzo che stava ristrutturando, ha provocato la reazione della organizzazioni sindacali di categoria Cgil-Cisl-Uil.

Ribadendo la necessità di maggiori controlli nei cantieri, il sindacato denuncia, con un comunicato «che la commissione sull'ambiente e la sicurezza, costituita in Prefettura e di cui fanno parte imprenditori, sindacalisti, Usl e ispettorato del lavoro, non è mai stata convocata, a differenza di altre province del Piemonte, dove sono già avanti rispetto alle tematiche della sicurezza sul lavoro».

Da qui l'appello affinchè ognuno, nell'ambito delle proprie competenze, «si assuma tutte le responsabilità per porre termine a questo vero e proprio flagello degli infortuni sul lavoro che tutti i giorni si abbatte sui cantieri edili». **[r. sc.]**

Protesta sindacale

No ai pullman al posto dei treni

ALESSANDRIA. Le federazioni sindacali della città, sezione trasporti, protestano contro il provvedimento delle Ferrovie dello Stato, che ha sostituito i treni viaggiatori con pullman nei giorni festivi.

Il provvedimento riguarda le linee Alessandria-Casale, Asti-Casale, Pavia-Alessandria, e Chivasso-Alessandria. I sindacati protestano perché, scrivono in un documento: «sulle linee piemontesi sono state spese ragguardevoli, per il risanamento e l'economicità della gestione», e aggiungono: «Le ferrovie erano impegnate da un accordo con i sindacati e Regione, per lo sviluppo e l'utilizzo delle linee secondarie. I provvedimenti vanno in contro tendenza. I sindacati manifestano la volontà di dare un contributo, presentando proposte che garantiscano il contenimento dei costi per le Ferrovie, e potenziamento del trasporto su rotaia che riteniamo - dicono - più adatto alle condizioni climatiche delle zone interessate».

[a. m.]

Scuola di polizia

Giurano in 620 premiati i migliori

ALESSANDRIA. Seicentoventi giovani presteranno giuramento alla scuola agenti di polizia. Domani, alle 10, in corso Acqui 402, con il prefetto Egidio Cellie e il questore Ruggiero Borraccino, presenzieranno alla solenne cerimonia le massime autorità militari, civili e religiose della provincia.

Dopo il giuramento si consegneranno agli allievi agenti ausiliari che si sono distinti durante il corso i riconoscimenti del «Premio Dogliani» (dal nome del precedente direttore). Seguiranno i saluti delle autorità e il rinfresco.

Alla scuola, nei 12 mesi, si susseguono tre corsi di durata quadrimestrale. Ogni corso sforna circa 600 poliziotti. L'impegno richiesto agli allievi non è leggero. Lezione tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 6,10 alle 12,40, e dalle 15,30 alle 17. Agli insegnamenti pratici (guida operativa, tecnica operativa, difesa personale, armi e tiro) si alternano lezioni teoriche (diritto e legge di pubblica sicurezza). **[m. ru.]**

Si riaccende una vecchia polemica, intanto per quanto riguarda i prezzi non sono molto più alti del '91

Crisantemi, è di nuovo guerra agli ambulanti

Fioristi mobilitati per segnalare gli «abusivi» ai vigili urbani

ALESSANDRIA. «Abusivismo a qualunque angolo strada. C'è troppa concorrenza». I fioristi della provincia protestano perché proprio in questo periodo di maggior richiesta di fiori per la ricorrenza di Ognissanti, e quindi di aumento delle vendite, gli ambulanti sono un po' dovunque.

«E' una concorrenza sleale - lamentano alcuni negozianti -, perché gli ambulanti non devono sostenere le spese per la gestione del negozio, costi cui noi, invece, dobbiamo tener conto nello stabilire il prezzo della merce. Inoltre queste persone fanno attività solo per pochi giorni».

«Alcuni operatori hanno l'autorizzazione del Comune - dice Lino Masiero, presidente dell'associazione fiorai alessandrini -, ma molti sono a tutti gli effetti abusivi. Inoltre, è piuttosto semplice ottenere il permesso: per avere la concessione dall'assessorato all'Annona è sufficiente dimostrare di essere coltivatore diretto. Così si ottiene la licenza, della durata di una settimana circa, per vendere fiori nel periodo della ricorrenza dei defunti».

La richiesta di crisantemi è altissima

In città il Comune ha concesso una decina di autorizzazioni. Dicono all'Annona: «Tutti gli anni, in questo periodo, vengono rilasciati alcuni permessi ai venditori ambulanti di fiori. Quest'anno le licenze sono state dieci e per queste si può usufruire dello spazio davanti al piazzale ortofrutticolo».

Ma i fiorai si battono soprattutto contro «piccolo abusivismo», segnalato ai semafori o nelle piazze. I vigili urbani sono impegnati in controlli e i fioristi sono solerti nel collaborare, indicando postazioni ambite dagli ambulanti senza licenza.

Per quanto riguarda i prezzi (che, sempre, subiscono una lievitazione dovuta all'aumento della richieste), anche il mercato dei fiori ha risentito dell'inflazione e della svalutazione della lira. «Sono però i fiori di importazione ad aumentare subito - dicono i fiorai -, ad esempio le gerbere e gli anturio, che provengono dall'Olanda. Per i crisantemi, invece, la situazione è diversa».

Spiegano i fioristi: «La stagione non è stata delle migliori. Per esempio i classici crisantemi a cavolo, i "turner", più richiesti per la ricorrenza del 2 novembre, sono di qualità inferiore all'anno scorso perché la pioggia li ha macchiati».

Nonostante la cattiva stagione, c'è comunque vasta scelta. Dice Livio Masiero: «Si va dal vaso di una ventina di centimetri di diametro alto almeno spanna, che può costare 20 mila alla 30 mila lire, ai crisantemi giapponesi a uno stelo solo, il cui prezzo varia dalle mila 550 lire alla mila. In sostanza, i prezzi non sono variati molto rispetto all'anno se si resta nell'ambito della produzione nazionale».

I classici «turner» saranno i più costosi, anche se rovinati dalla stagione: i prezzi vanno dalle 7 alle 10 mila lire.

Antonella Mariotti

OGGI

Tutte le messe per i morti

In tutta la provincia le festività di Ognissanti e dei Defunti vengono solennemente celebrate domani con funzioni religiose nei cimiteri. Ad Alessandria l'appuntamento è sullo spiazzo dinanzi alla chiesetta del camposanto (che è inagibile) alle 15: celebrerà la messa il vicario generale Carlo Canestri. A Casale, messe saranno officiate alle 8,30, 9,30, 10,30, 11,30 e 16. Il cimitero aprirà alle 8 e chiuderà alle 16,45. Una sola a Ovada, alle 15,30, ed anche a Valenza, alla stessa ora. A Novi celebrazioni alle 8,45, 10, 11 e 16. A Tortona per iniziativa del Comune saranno ricordati tutti i defunti con una messa nel Santuario della Vergine delle Grazie, nel cimitero cittadino. Sarà celebrata dal vicario generale Iuniti alle 16. Ad Acqui domani, alle 11, in Duomo sarà celebrata una messa per i caduti in guerra mentre alle è in programma celebrazione presieduta dal vescovo per i defunti. **[r. al.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, in «comunali»

Rispondendo «cittadino qualunque», dipendenti del Comune di Valenza contestiamo il discorso sull'inoperosità di molti dipendenti pubblici che si farebbero «beffa dei superiori e dei cittadini», prosperando sulle tasse che questi ultimi pagherebbero per i loro stipendi.

Sul discorso «tasse» preferiamo stendere un velo di pietoso silenzio visto che, secondo dati ministeriali, la quasi totalità della contribuzione fiscale è «privilegio», guarda caso, proprio di quei lavoratori dipendenti, compresi quelli pubblici, che prospererebbero a spese degli altri (ma di chi, poi?).

C'è poi da chiedersi se il «cittadino qualunque» che molti uffici comunali valenzani sono sotto organico del 30 o addirittura del 50 per cento; se sa che complessivamente la macchina comunale a Valenza funziona meglio e più tempestivamente rispetto a moltissimi altri Comuni del Nord.

Certo le «mele marce» ci sono anche da noi, e voglia credere il «cittadino qualunque» quanto disprezzo e ripugnanza suscitino prima di tutto fra i molti colleghi che sono invece assai operosi e diligenti. Infine ci dichiariamo stupefatti e confusi, ma lieti nel constatare che un servizio generalmente inviso ai cittadini - a causa delle inevitabili contravvenzioni - quello dei vigili urbani venga, una volta tanto, esaltato come esempio di efficienza e produttività, e ci rammarichiamo che il divieto di effettuare prestazioni straordinarie (che, per altro, colpisce nel mucchio, penalizzando servizi forse addirittura più importanti quello citato (incredibile ma vero) ne limiti in qualche modo l'efficacia.

Sarà perché magari si pagano tasse e sufficienza? Sulle telecamere si augura che quando la città saprà mostrare una migliore immagine di sé, (compresi i «cittadini qualunque» visto che i vigili già vi hanno provveduto) possano davvero essere installate, per buona pace dei vanitosi. Seguono 28 firme di dipendenti Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Penzano: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Viguzzolo: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.000
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 16,30), e *Vitosio*, via Mazzini 17, tel. 254 712, dalle ore 19,30 alle 8 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.653; aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*, 70; dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Fabris*, via Benvenuto Sangiorgio 25, tel. 452.160.
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: *Francera*, Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Comunale 1*, corso don Orione 51/a, tel. 862.630, e *Centrale*, *Emilia* 163, tel. 861.403, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Comunale*, via Manzoni 30, tel. 951.311.

GUARDIA

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.789
Cerrina: 943.423
772.257
Ligure: 642.551
Ligure: 77.71
81 777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Stefano Iammarino, Francesca Fiore, Federico Cavalletto, Felicetti, Alessandro Lonis, sara Lusoli, Alex La Cognata, Cecilia Florina Marta Ravizza, Beatrice rongone, Ingrid Pavese, Carlo Ruggieri, Andrea Franchina, Francesco Valesio, Bianca Maria Abrate.

MORTI. Ines Fiscaletti, di 75 anni, Gabriella De Carli, di anni, Michelina Scatolini, anni, Bice Anna Rivolta, di 86 anni, Adriano Ghiron, di 87 anni, Carla Lai, di 70 anni, Maria Cigliutti, di 79 anni, Maria Cicala, 67 anni, Livia Ratazzini, di 85 anni, Vincenzo Spadavecchia, di 61 anni, Arcangelo Gavello, di 88 anni, Caterina Cacciabue, di 59 anni, Mario Luccarda, di 76 anni.

SI SPOSERANNO. Gilberto Patuello, guardia notturna, Grazia Paparella, casalinga; Eugenio Musso, autista, con Daniela Daus, impiegata; Flavio Gianpasquale Trovò, operaio, con Michela Brandolese impiegata; Ferruccio Dimasstri, insegnante, con Maria Cristia Colla, in attesa di occupazione; Eugenio Robotti, pensionato, Ernestina Maria Barbori, cuoca.

GLI APPUNTAMENTI

Gli aiuti per l'ex Jugoslavia

Oggi partirà da Alessandria, alla volta del centro di raccolta di Trieste un nuovo carico di aiuti per le popolazioni della Bosnia-Erzegovina. L'iniziativa è promossa dall'Associazione per la pace, che lancia un appello agli operatori del settore alimentare, in particolare alle aziende, per ottenere altri viveri da inviare nell'ex Jugoslavia.

FILATELIA

Un annullo speciale ad Acqui

Uno speciale annullo filatelico è stato istituito dalle Poste in occasione della «4ª mostra numismatica filatelica telecarta Collectio 92 La Schiavia», che si tiene oggi ad Acqui, a Palazzo Robellini.

Vecchia cose in mostra a

Come è ormai consuetudine l'ultimo sabato del mese, appuntamento in via Marconi, a Novi, con «Novantico», il mercatino piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: sono cartoline, mobili, distintivi e medaglie, pizzi, merletti, bambole, vetreria e altro.

STORIA LOCALE

Una serata tutta alessandrina

Stasera, alle 21,15, al museo di Valle S. Bartolomeo, ad Alessandria, il prof. Franco Castelli terrà una conferenza su «Alessandria, miti e leggende: dal Medioevo ai nostri giorni, dal folklore alla storia». Seguirà un momento dedicato all'intrattenimento di Aldino Leoni, che presenterà una «Ballata alessandrina» accompagnato dal musicista Mario Martinengo.

Un pullman per Perugia e Assisi

L'associazione per la Pace di Alessandria (via Venezia 7, tel. 0131/260239, organizza per domani la partecipazione alla marcia «In cammino da Perugia ad Assisi, per liberarsi dalla mafia, dalla corruzione e dalla violenza. L'appuntamento è a Perugia, alle 9, ai giardini di Frontone. Da Alessandria si parte stasera in pullman.

Basaluzzo, in coma il poliziotto finito con la «Uno» contro una cabina Enel

Agente si schianta in auto

Il ferito, 26 anni, è di Novi. L'incidente al bivio Iride: l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido. In Sicilia il giovane era stato impegnato nella lotta contro le cosche mafiose

BASALUZZO. Un poliziotto di 26 anni è in [illegible] all'ospedale di Alessandria, in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale. E' Giancarlo Malaspina, abitante a Novi Ligure, in via Turati 19. A Basaluzzo, l'auto su cui l'agente viaggiava è uscita di strada e si è schiantata [illegible] una cabina dell'Enel. L'incidente è accaduto l'altra notte, poco prima dell'una.

Malaspina stava percorrendo la provinciale del Turchino a bordo della [illegible] «Fiat Uno». Nell'abitato [illegible] Basaluzzo, vicino [illegible] bivio Iride, l'auto ha improvvisamente sbandato, forse a causa dell'asfalto viscido, ed il conducente ha perso il controllo della guida. La «Uno» è finita nel campo adiacente la sede stradale, urtando violentemente contro una cabina dell'energia elettrica.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme, e sul posto sono giunti i volontari della Croce ros[illegible] [illegible] Novi, che hanno subito trasportato il ferito all'ospedale San Giacomo. I medici hanno prestato le prime cure all'agente di polizia, che appariva in condizioni disperate. Poi, hanno ritenuto opportuno il trasferimento al Santi Antonio e Biagio [illegible] Alessandria.

Giancarlo Malaspina è ancora in coma, ed i sanitari preferiscono [illegible] attendere le prossime 48 ore prima di sciogliere la prognosi. La notizia dell'incidente ha destato commozione a Novi, dove [illegible] giovane poliziotto vive con i genitori, Alfredo e Liliana, e la sorella Maria Teresa.

«Un bravo ragazzo, tutto [illegible] e lavoro - dicono gli amici -. Lo vedevamo raramente perchè la sua professione lo portava spesso in giro per l'Italia. Quando [illegible] con noi, si dimostrava sempre entusiasta per gli incarichi rischiosi che gli venivano assegnati. Diceva [illegible] una "vocazione" per la divisa».

Giancarlo Malaspina

A soli 18 anni, Malaspina ha frequentato la Scuola [illegible] polizia di Alessandria, città in cui ha vissuto per qualche tempo. Dopo aver terminato il corso di addestramento, ha subito partecipato a importanti operazioni, ed è stato inserito nella «squadra speciale anti-sequestri».

E' stato a lungo impegnato in Calabria e in Sicilia nella lotta [illegible] le cosche mafiose. Proprio in Sicilia, ha conosciuto i poliziotti che componevano la scorta del giudice Borsellino, ed è diventato grande amico di Claudio Traina, [illegible] coetaneo, che come lui era stato allievo agente della Scuola [illegible] Alessandria. La tragica morte [illegible] Traina e dei colleghi, nel giorno dell'attentato a Borsellino, lo ha sconvolto, [illegible] ha [illegible] in lui il desiderio di lottare contro la malavita organizzata.

Massimo Delfino

Altri scontri per la pioggia

San Salvatore, in un «frontale» è coinvolta una donna incinta

ALESSANDRIA. La pioggia che ha reso l'asfalto viscido e [illegible] nebbia, calata [illegible] molte zone collinari, hanno causato altri incidenti in provincia.

Ieri alle 8,30 a **San Salvatore**, in frazione Valparolo, si sono scontrate una «132» ed una «Panda». Il bilancio è di due feriti. Sulla «132» viaggiava l'impresario edile Lino Pancot, 57 anni, di [illegible] Salvatore, via Penza 51, che stava tornando a casa. Affrontando la prima curva in salita della provinciale Valenza-Solero, la «132» ha sbandato, invadendo la corsia [illegible] sinistra e urtando frontalmente la «Panda» che sopraggiungeva in senso contrario.

L'utilitarie [illegible] guidata da Gabriella Davite, 36 anni, [illegible] San Salvatore, via Sottotorre 7, che ha tentato invano di evitare l'urto. Ad avere la peggio è stata la donna che ha riportato un trauma cranico, contusioni alle ginocchia e alla mano destra e un ematoma all'occhio destro.

E' ricoverata all'ospedale Mauriziano di Valenza per misura precauzionale, essendo alla ventottesima settimana di gravidanza.

Pancot ha riportato lievi ferite al volto. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polstrada di Acqui.

Tre incidenti ad Alessandria. Daniela Fissore Bailo, [illegible] anni, ieri sera in piazza della Libertà, all'ingresso del parcheggio, è [illegible] urtata dalla Renault 4 guidata [illegible] Marco Fagiani, 23 anni, di Pietramerazzi. La donna ha riportato leggere ferite.

In via XXIV Maggio, all'incrocio con via Alfieri si sono scontrate la «Fiesta» condotta da Roberta Compagnin, [illegible] anni, via Faà di Bruno 5, l'autocarro Fiat 241 di Elio Piras, 57 anni, via Rattazzi 14, e la «Golf» guidata da Roberto Bongiovanni, 34 anni, di Cassine, strada Gavonata 14. Solo danni ai mezzi.

Gli agenti del distaccamento di S. Michele hanno svolto gli accertamenti sull'autostrada Torino-Piacenza dopo la fuoriuscita di strada di una «Toyota», con due feriti.

A bordo dell'auto, [illegible] le 10,30, un torinese stava procedendo in direzione [illegible] Piacenza, quando, vicino al casello di Alessandria Est, ha perso il controllo [illegible] guida. La macchina ha sbandato verso destra, schiantandosi contro un albero. Per fortuna, sia il conducente, 54 anni, sia la moglie, di 50 anni, che viaggiava accanto a lui, hanno riportato ferite [illegible] gravi. Sono stati medicati all'ospedale di Alessandria.

Incidente anche a Cavatore d'Acqui. L'autocarro «Mercedes» di Giampiero Baldovino, 28 anni, di Milazzo, [illegible] uscito di strada, finendo in [illegible] fossato. Il giovane ha riportato alcune contusioni. [r. al.]

Doveva rispondere di omissione di atti d'ufficio

Tortona, sindaco assolto per la «cava dei Vanoni»

TORTONA. Accusato di omissione di atti d'ufficio in merito alla vicenda della [illegible] Vanoni, ieri sera è stato assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, 39 anni, abitante a Pozzolo Formigaro.

Secondo l'accusa, nella sua veste di sindaco, Palenzona aveva omesso di adottare provvedimenti (sottoponendoli all'esame della giunta) in merito ad una richiesta presentata il 10 aprile 1987 dalla società «Fratelli Vanoni-Fornace Montemerlo» per il rinnovo dei lavori di coltivazione di una [illegible] di argilla. Il sindaco per legge aveva tempo 120 giorni per provvedere. La società Vanoni aveva inviato il 16 gennaio 1989 una diffida. E solo il 27 settembre [illegible] era stata respinta la domanda.

I giudici del Tribunale di Tortona, ieri nel tardo pomeriggio, dopo circa due [illegible] di camera di consiglio, hanno stabilito che, siccome il sindaco aveva 120 giorni [illegible] tempo per rispondere, ma entro quella scadenza non ricopriva più l'incarico, non può essere considerato responsabile dell'inadempienza.

In origine era stata coinvolta l'intera giunta per omissione [illegible] atti di ufficio, abuso d'ufficio e falso [illegible] atto pubblico. Il giudice per le indagini preliminari, però, aveva confermato il decreto [illegible] archiviazione già emesso dalla procura per i [illegible] assessori, mentre per il sindaco Fabrizio Palenzona aveva chiesto il rinvio a giudizio solo per una delle tre accuse: l'omissione d'atti d'ufficio.

In [illegible] precedente udienza, il gip, di fronte ad un'ulteriore documentazione prodotta [illegible] parti, [illegible] ordinato alla procura un supplemento di indagini. La documentazione di questo procedimento era passata nelle mani del gip in quanto la procura, investita del caso dalla denuncia dei fratelli Vanoni, aveva già [illegible] decreto di archiviazione, [illegible] avendo rilevato gli estremi per formulare un'imputazione a carico della giunta.

Fabrizio Palenzona, 39 anni

Contro quel decreto, secondo il nuovo codice di procedura penale, le parti lese [illegible] ricorrere al gip, che deve decidere se ordinare alla procura la citazione a giudizio degli indagati o se confermare [illegible] decreto di archiviazione. Alla luce dei nuovi elementi emersi dall'indagine, il gip aveva ordinato alla procura di citare a giudizio il sindaco Palenzona, che aveva chiesto [illegible] giudizio immediato.

Ieri i giudici, dopo aver esaminato tre testimoni, [illegible] sono ritirati in camera di consiglio per decidere sulla richiesta della difesa di assoluzione o di applicazione dell'amnistia.

Maria Teresa Marchesa

Calunnia

E' titolare d'autosalone

TORTONA. Giuseppe Palermo, 28 anni, commerciante d'auto tortonese, abitante [illegible] Valenza (via Morandi 8), [illegible] stato condannato ieri ad un [illegible] e 4 mesi di reclusione (pena sospesa e non menzione) per calunnia. Secondo l'accusa, incolpò falsamente un sottufficiale dei carabinieri, sapendolo innocente, di rivelazione di segreti di ufficio.

Il 10 dicembre 1991, dopo che era stato [illegible] per detenzione di sostanza stupefacente, sempre secondo l'accusa, Palermo [illegible] dichiarato al tenente e ai carabinieri del nucleo operativo di Tortona che il 17 o 18 gennaio dello stesso anno il sottufficiale aveva dato notizia al padre, Nicola Palermo, che il telefono dell'autosalone «Autoderthona» di cui [illegible] titolare Giuseppe Palermo e che ha sede in città [illegible] largo Borgarelli, [illegible] [illegible] controllo. In effetti [illegible] magistratura [illegible] ordinato l'intercettazione del telefono intestato all'autosalone.

Il brigadiere dei carabinieri chiamato in causa dal tortonese venne messo sotto inchiesta, ma fu prosciolto in istruttoria. Il militare denunciò quindi Giuseppe Palermo [illegible] calunnia. [illegible] commerciante d'automobili è stato condannato anche [illegible] risarcire i danni morali al sottufficiale (che al processo si è costituito parte civile) nella misura di un milione, oltre le spese. [m. t. m.]

NOVI

NOVI

Un esposto con 150 firme contro i disagi della rete idrica

Disagi legati all'erogazione dell'acqua a Novi, in via Cavanna e via Monte di Pietà. Per sollecitare [illegible] l'intervento gli abitanti delle due strade hanno presentato [illegible] un'esposto in Comune, sottoscritto da oltre 150 persone. [illegible] è [illegible] prima volta che l'inconveniente si verifica: l'acqua è spesso sporca [illegible] scarsa.

OVADA

Donna smarrita nei boschi è ritrovata dopo un'ora

Raccoglieva funghi nei boschi dell'Ovadese, ma si è smarrita. Si [illegible] mobilitati carabinieri, vigili del fuoco e guardie forestali per cercare Marta Zambolin, [illegible] anni, di Valenza, via Manzoni. In meno di un'ora, la donna è stata ritrovata.

PONTECURONE

Condannato per lo scarico delle acque di lavorazione

Il pretore di Tortona ha condannato Vittorio Rosin, 65 anni, di Pontecurone, via Gramsci 19, titolare della ditta «Gli Argentii», a un [illegible] e 10 giorni [illegible] arresto (pena sospesa e non menzione). Era accusato di aver scaricato acque reflue superiori ai limiti di legge.

[illegible]

Multato, sporge denuncia ma non va al processo

Sporge denuncia per minacce, vuole il processo ma non si presenta davanti [illegible] giudice, nonostante sia stato citato come teste, senza giustificarsi: così il vice pretore di Novi, Antonio Cavazza, lo ha condannato al pagamento di [illegible] multa di 200 mila lire. Aldo Marugo, 34 anni, [illegible] denunciato Salvatore Molinaro, 36 anni, di Maida (Catanzaro), per minacce rivolte a lui e al titolare della discoteca Mulino di Borghetto Borbera, Giovanni Caruso.

NOVI

Delibera revocato, bloccati i lavori al Parco Castello

Bloccati i lavori [illegible] manutenzio[illegible] straordinaria al parco Castello di Novi. La giunta comunale ha revocato, per un difetto formale, la delibera che assegnava l'appalto dei lavori alla cooperativa Parco Castello.

VOLTAGGIO

Sul Monte Leco

La Regione dice «sì» al traliccio

VOLTAGGIO. Anche la Regione «cede» al ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e concede il proprio assenso alla costruzione del traliccio di 76 metri sul Monte Leco, che si trova nell'area del parco Capanne di Marcarolo, per l'installazione di un megaripetitore.

Lo annuncia Mario Bavastro, portavoce della protesta di [illegible] gruppo di cittadini che abitano sulle pendici del Leco, e che si sono schierati contro quello che definiscono «l'ennesimo scempio ai danni della natura».

«Ho dovuto insistere due mesi per ottenere da Torino delle risposte precise dall'assessorato ai Parchi e alla Pianificazione territoriale» sottolinea Bavastro.

[illegible] sono state risposte che l'hanno «sconcertato»: «Il responsabile del servizio mi ha comunicato che la Regione, tempo fa, aveva espresso parere [illegible] favorevole su quest'opera, contraddicendo quanto mi aveva riferito durante [illegible] precedente colloquio. Mi [illegible] pure informato del fatto che la costruzione del traliccio beneficia dei finanziamenti previsti con la legge sui Mondiali 90 e che la Regione [illegible] ha mai subito pressioni da parte del ministero per autorizzare la costruzione del ripetitore. Anzi, l'ente locale [illegible] pienamente consenziente alla realizzazione di quest'opera». [m. pu.]

FRUGAROLO

La scuola è distante

Lezioni a rischio per albanese

FRUGAROLO. Il «tempo prolungato» rischia [illegible] far perdere la scuola a [illegible] bambino albanese che abita con la mamma a Frugarolo. Anxhela ha [illegible] anni e, dopo essere stata ospitata lo scorso anno al centro profughi allestito a Casale, con la [illegible] madre ha trovato alloggio [illegible] cascina dalla famiglia Discalzi, che dista otto chilometri dal paese.

«La mamma di Anxhela lavora da noi - dice Mariella Discalzi - e ormai consideriamo lei [illegible] la bambine [illegible] fossero parte della famiglia. Ma proprio a [illegible] del lavoro [illegible] possiamo accompagnarla per due pomeriggi la settimana a scuola».

Il consiglio scolastico ha infatti deciso di introdurre nell'orario due rientri. Cioè due pomeriggi nei quali i bambini devono frequentare lezioni di inglese [illegible] di altre materie, introdotte con la riforma della scuola elementare. Ma Anxhela abita troppo distante da scuola per rientrarvi due pomeriggi la settimana e per [illegible] sola bambina non si può istituire il servizio scuolabus o cambiare gli orari di lezione».

«La bambina - prosegue Mariella Di[illegible]lzi - [illegible] da scuola alle 12,30 e arriva a casa verso l'una. Dovrebbe rientrare dopo mezz'ora. Chiediamo solo un po' di comprensione per non farle perdere la possibilità [illegible] frequentare le lezioni [illegible] gli altri». [a. m.]

VALENTIA

[illegible] tel. [illegible]

SERATE [illegible]

Sabato 31 Ottobre — ORCHESTRA RENZO E LUANA

Domenica 1° Novembre — ORCHESTRA [illegible]

Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore [illegible] «Anni d'Argento» con [illegible] il RE del liscio

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, [illegible]
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/444846 - 441993

Oltre 5000 alloggi assegnati ai soci delle cooperative edilizie aderenti alla Lega Coop. in provincia di Alessandria.

Oltre 1000 alloggi assegnati [illegible] Novi Ligure e nel Novese.

Quasi 500 alloggi realizzati ed assegnati nei comuni del Casalese.

Ne sono [illegible] in costruzione altri 400.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione della casa [illegible] costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati [illegible] di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO [illegible]

Per iscrizioni e informazioni:

[illegible]A: presso le due sedi dal lunedì al venerdì

[illegible] presso il Consorzio Coop Casa - C.so Marenco, [illegible] lunedì al venerdì. Tel. 0143/75557

CASALE [illegible] presso Studio Arch. Cappa Rosella - Via Roma, 34 il sabato mattino
Tel. 0142/782891

CARLO LEVI

lega

[illegible] è vivere con l'uomo al centro!

Ucciso da una fucilata: nulla-osta dovrebbe essere concesso oggi dal Tribunale per i minori

Acqui, lunedì i funerali del giovane

Si svolgeranno nella chiesa del rione di S. Defendente, a poche centinaia di metri dalla casa della vittima Ieri l'autopsia, ma non sono trapelate indiscrezioni. Interrogato l'amico che ha ammesso di avergli sparato

ACQUI TERME. La celebrazione dei funerali di Giovanni Granata, il giovane ucciso da un colpo di fucile sparato, sembra incidentalmente, dal coetaneo Gianluca V. è prevista per il pomeriggio di lunedì, alle 14,30.

L'impresa di pompe funebri incaricata del servizio ieri pomeriggio non aveva ancora ricevuto ufficialmente l'autorizzazione dal Tribunale per i minori di Torino, ufficio- è stata informata che entro stamane avrebbe avuto, tramite i carabinieri, il nulla osta allo svolgimento delle esequie.

I funerali si celebreranno nella parrocchia di Cristo Redentore di San Defendente, a poche centinaia di metri in piazza Papa Giovanni XXIII dove, nell'abitazione della famiglia Granata si è consumata la tragedia.

Intanto, nessuna notizia è trapelata sinora sull'esito dell'autopsia disposta dai magistrati del Tribunale per i minori ed eseguita ieri mattina nella camera ardente dell'ospedale di Acqui sul corpo della giovane vittima.

I militari dell'Arma, subito dopo il tragico episodio, avevano fermato Gianluca. Durante il primo interrogatorio, forse perché ancora sconvolto quanto avvenuto, il giovane aveva dichiarato che Giovanni Granata si è sparato, successivamente ha deciso

Giovanni Granata, anni, è stato ucciso da un colpo di fucile in casa di un amico, a S. Defendente

di dire la verità e davanti al sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui, Mauro Vella, ha ammesso spontaneamente di avere schiacciato il grilletto, facendo esplodere la cartuccia che ha ucciso l'amico.

Sempre nel pomeriggio di mercoledì, i carabinieri avevano trasferito Gianluca al carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino, trasmettendo gli atti alla procura che si occupa dei minorenni. Le indagini sulla morte del giovane acquese sono quindi ora condotte dalla procura della Repubblica del Tribunale per i minori di Torino.

L'ipotesi della disgrazia, del gioco sconsiderato finito in dramma, secondo le prime indagini, appare essere la più probabile, anche se gli inquirenti torinesi, che operano in collaborazione con i carabinieri della città termale, non trascurano alcun elemento che possa servire a chiarire la dinamica dei fatti.

Altri elementi utili per sapere come sono andate le cose verso le 13,30 di mercoledì in casa di Giovanni Granata potrebbero anche emergere dall'interrogatorio al quale i giudici del Tribunale per i minori di Torino sottoporranno nei prossimi giorni Gianluca.

Carlo Ricci

Un mistero

Chi caricò quel fucile?

ACQUI TERME. Chi ha caricato quel fucile? E' questa forse la domanda cruciale dell'inchiesta avviata per far luce sul drammatico episodio di San Defendente. Il padre di Giovanni Granata avrebbe detto ai carabinieri che l'arma era riposta in un armadio, scarica. Ma c'era anche un cinturone cui mancava una cartuccia, quella esplosa al volto del ragazzo.

Il fucile da caccia deve aver attirato l'attenzione dei due amici. Che cosa sia accaduto poi è difficile dirlo per ora: «Credevo ci fosse la sicura» ha dichiarato Gianluca V. dopo il maldestro tentativo di far credere ad un suicidio dell'amico. E' dunque stato lui, quasi certamente, a tirare il grilletto. Ma anche caricato l'arma, oppure è stato Giovanni, per fargli vedere che sapeva maneggiarla?

Tutti quesiti che comunque, seppur risolti, non tolgono nulla alla drammaticità di un episodio che ha profondamente l'opinione pubblica acquese, soprattutto a San Defendente. [r. al.]

Valenza, è polemica in Comune

Piscina in rosso per 500 milioni

VALENZA. La piscina comunale dopo essere stata, all'inizio degli Anni 80 il «casus belli» nella storica rottura tra comunisti e socialisti, alleati da 40 anni in giunta, nonchè responsabile di furibondi litigi tra le due società che ne contendevano la gestione, ora rischia di mandare in rosso il bilancio del Comune, con un passivo di mezzo miliardo.

In Consiglio comunale l'opposizione ha risparmiato le critiche e qualcuno ha parlato addirittura di chiusura. L'occasione per parlare della piscina è venuta dal rinnovo della concessione per la gestione dell'impianto, da quattro anni affidato alla G»: questa società era l'unica disposta a rinnovare il contratto, su nuove basi.

In precedenza, il Comune versava un contributo annuo di 2 milioni (salito a con l'aggiornamento Istat) alla «3 G» che si accollava tutti i costi: «E' andata bene solo i primi due anni, quando il metano era quotato 450 lire il metro cubo - dice il presidente Ferruccio Lorenzon - , poi i costi sono raddoppiati, anche a causa delle continue perdite. Siamo andati avanti solo grazie al volontariato». Il bilancio societario parla di 200 milioni di riscaldamento, 70 milioni di luce e 60 milioni di acqua: uniti alle retribuzioni degli istruttori e degli assistenti ai bagnanti fanno salire il costo totale a 420 milioni più Iva.

miliardo, una cifra che il Comune non può certo sborsare, così si è giunti a un compromesso: a pagare sarà «3 G», che verserà 24 milioni l'anno e il Comune si accollerà le spese di acqua, luce e gas, provvederà all'acquisto dei prodotti per il trattamento delle acque e assumerà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale macchine.

«Il costo che ne deriverà al Comune sarà molto alto per cui viene da chiedersi se lo possiamo permettere - dice Rosario Santangelo dei Verdi -. Quel che sconcerta è la mancanza di un piano, affidato a tecnici qualificati, di risanamento del complesso. Questa amministrazione non è responsabile della scarsa qualità del materiale impiegato nella realizzazione della piscina, ma se si vuole il servizio bisognerà pur risanarla». Altri interventi critici sono venuti dal liberale Selzer «struttura bella da vedere, ma non funzionale» e dalla leghista Calvo.

Natalina Giordano della dc ha difeso a spada tratta l'impianto (esercita una funzione insostituibile per giovani e meno giovani»). Su questa linea si è mantenuto l'assessore allo Sport, Francesco Bove, che ha promesso un risparmio di 100-150 milioni già da quest'anno con manovra in 3 fasi: su tariffe, diminuzione dei costi, tubature deteriorate.

Rodolfo Castellaro

Ovada, due giovani sotto processo per omissione di soccorso

Morì a 20 anni d'overdose

Rievocato il decesso di un'alessandrina nel giugno '90, nella casa di campagna dei genitori, a Mornese. I carabinieri: «Siamo stati avvertiti solo sette ore dopo»

OVADA. Prima udienza ieri mattina in pretura del processo a carico dei tossicodipendenti Renzo Bellettini, 27 anni, di Serravalle Scrivia, e Vincenzo De Blasi, 27 anni, abitante a Terranova, in provincia di Co- Sono accusati di omissione di soccorso alla giovane alessandrina Simona Accomazzi, morta per overdose il 22 giugno '90, all'età di 20 anni.

I tre avevano trascorso la notte a Mornese, nella casa di campagna di proprietà dei genitori della ragazza. Vicenzo De Blasi e Simona Accomazzi, da tempo fidanzati, si erano appartati in camera da letto, e si erano iniettati l'eroina.

Ma la giovane aveva lentamente perso conoscenza, ed è deceduta dopo un'agonia di oltre sei ore. Secondo l'accusa, Simona sarebbe sopravvissuta se fosse stata soccorsa tempestivamente. Invece, De Blasi e Bellettini si disinteressarono di lei, uscirono di casa, fecero colazione, si recarono in auto a Ovada e avvertirono la Croce Verde solo quando la ragazza

Simona Accomazzi

era ormai morta».

Ieri, al processo, hanno deposto alcuni testimoni. Il professor Renato Garibaldi, che ha eseguito l'autopsia sul corpo della ragazza, ha confermato che il decesso è avvenuto molto tempo dopo l'assunzione degli stupefacenti. La ragazza è stata probabilmente colta malore e ha avuto gravi difficoltà respiratorie. In seguito, un collasso cardiocircolatorio ha determinato la morte».

Importanti anche le testimonianze di due sottufficiali dei carabinieri, appartenenti alle stazioni di Mornese e Capriata d'Orba. Il brigadiere Sadice e il maresciallo Culiersi hanno sostenuto di aver raggiunto l'abitazione di Simona Accomazzi solo «verso le 17 del giugno, avvertiti pochi minuti prima dalla Croce Verde».

Ma la ragazza era morta quasi certamente alle 10 del mattino. Perché allora, ci fu quel ritardo? Per stabilire con esattezza quando accadde in quelle ore, e per accertare dunque se Vincenzo De Blasi e Renzo Bellettini siano davvero colpevoli di omissione di soccorso, i legali dei due imputati hanno chiesto che siano ascoltati nella prossima udienza i militi della Croce Verde di Ovada. Il viceprotore, Enrico Magaglio, ha accolto la richiesta della difesa e ha rinviato il dibattimento a venerdì 11 novembre. [m. d.]

Volpedo, ambizioso progetto del Comune nel segno del grande artista

Si restaura lo studio di Pellizza

E piazza Quarto Stato sarà il salotto del paese

Giuseppe Pellizza da Volpedo

VOLPEDO. Sarà ultimato nel 1995 il «Progetto Pellizza» curato da Dario Milanese e Aurora Scotti. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio in municipio di Volpedo dal Comune presente Enrico Nerviani, assessore regionale alla Cultura.

L'idea di valorizzare i luoghi dove visse il grande artista, ha sottolineato Nerviani, ha trovato il favore della Regione, la quale, «per quanto sarà possibile», intende aiutare il Comune nel realizzare il progetto.

Questo è in tre parti. La prima riguarda il recupero e la riapertura al pubblico dello studio dove l'autore del «Quarto Stato» amava lavorare. Sarà riportato com'era ai tempi del maestro anche piazza Castello, nella vecchia Volpedo, oggi ribattezzata piazza Quarto Stato. Qui, secondo la ricostruzione storica, Giuseppe Pellizza ha messo in posa alcuni compaesani per ritrarli nel grande dipinto diventato un simbolo della lotta sociale. Infine, il terzo intervento riguarde l'ex caserma dei carabinieri, dove si vorrebbe allestire un Centro studi pellizziani, con annessi un archivio e la biblioteca di Volpedo.

«Per la fine dell'anno - ha annunciato il sindaco Giuseppe Gervino - prevediamo di aver sistemato lo studio e quindi di poterlo aprire al pubblico. Vi saranno esposti diversi oggetti che il per il suo lavoro. In primavera, invece, pensiamo di poter ultimare l'intervento in piazza Quarto Stato: sarà dotata di indicazioni a carattere storico e verrà illuminata come poteva esserlo al tempo di Giuseppe Pellizza. La piazzetta diventerà un po' il salotto del paese, oltre che un luogo culturale».

Più tempo sarà invece necessario per la ristrutturazione dell'ex caserma. [e. r.]

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA POLI CASALE M.TO
Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni carrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
Gli anni più comici in un solo film

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

VANDONI
REGISTRATORI DI CASSA E
BILANCE FISCALI PER AMBULANTI

Amisano Gianni
bilance
affettatrici
misuratori fiscali

CENTRO VENDITA
E ASSISTENZA TECNICA
Corso Don Orione 126/d
Tel. 0131 867.108
15057 TORTONA (AL)

E' la Abc, produce pezzi elettromeccanici per conto della Cavis di Felizzano

Annone, fabbrica in pericolo

L'azienda occupa 19 operai, ha problemi finanziari: attualmente ha un deficit di 250 milioni
Il titolare: «Chiediamo che ci diano la possibilità di andare avanti». L'intervento del sindacato

CASTELLO D'ANNONE. Un'altra azienda astigiana rischia di essere travolta dalle crisi che sta lasciando ormai da tempo pesanti segni nell'industria.

E' la «A.B.C.» di frazione Poggio 17: una fabbrica specializzata in cablaggi elettromeccanici, 19 addetti (la stragrande maggioranza giovani donne) che sperano di [illegible] disoccupati. Una situazione difficile, ma non disperata: questo almeno ripetono al sindacato e all'Api (Associazione piccole e medie industrie), cui l'azienda di Annone è associata.

Da circa due anni la «A.B.C.» ha problemi economici (attualmente registra 250 milioni di deficit) e da quando, nel 1988, è passata da azienda artigianale a stabilimento industriale lavora quasi totalmente (90%) per la Cavis di Felizzano. Da quest'ultima compra anche materiale che poi lavora e restituisce come prodotto finito. «Lavorazioni di ottima qualità» assicura Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim-Cisl, presente ieri in azienda insieme al collega Antonio Serritella, dirigente della Fiom-Cgil.

Della Cavis, passata [illegible] recente al gruppo francese Labinal, la «A.B.C.» utilizza pure banchi di lavoro e altre strumentazioni. Il titolare Rodolfo Negro è abbattuto: «E' vero, abbiamo problemi economici, ma con [illegible] milioni riusciremmo a risollevarci. Abbiamo investito tanto, negli ultimi anni, per queste aziende. Vantiamo macchinari sofisticati, tutti riconoscono che lavoriamo bene».

Uno sfogo amaro prima di avventurarsi in un racconto molto sofferto. «Giovedì pomeriggio - racconta l'imprenditore - sono andato alla Cavis a chiedere [illegible] sostegno per andare avanti. Mi hanno risposto che dopo qualche ora sarebbero venuti in stabilimento [illegible] ritirare banchi e materiali. A quel punto - ricorda - ci è crollato il mondo addosso».

I macchinari, per il momento [illegible] ancora al loro posto. I 19 addetti ieri mattina erano in assemblea all'interno dello stabilimento (le produzioni sono state interrotte). Per mesi hanno preso stipendi dimezzati, [illegible] pevoli del difficile momento che stava attraversando l'azienda. «C'è un buon rapporto con loro - dice Negro - ho sempre [illegible] di fare tutto il possibile. Ad agosto non ho pagato l'Iva per dare gli stipendi e mandare la gente in ferie».

Antonio Serritella della Fiom Cgil «La situazione è inaccettabile»

Rodolfo Sacchetto della Fim Cisl «Alla Abc si fanno ottime lavorazioni»

I sindacalisti Serritella e Sacchetto puntano il dito contro la Cavis. «Dinanzi al restringimento del mercato, l'azienda di Felizzano ha deciso di tagliare la testa alle aziende più piccole - dicono polemicamente - è [illegible] situazione inaccettabile: prima si spingono le fabbrichette a svilupparsi a misura delle proprie esigenze, poi le si lascia naufragare quando non [illegible] più». Ieri nel tardo pomeriggio la Cavis ha fatto sapere di «aver sempre assicurato i pagamenti alle scadenze pattuite» alla ditta di Castello d'Annone.

Intanto sindacato e azienda hanno deciso, dopo [illegible] incontro ufficiale all'Api, ieri pomeriggio, [illegible] promuovere «interventi mirati alla salvaguardia dell'unità produttiva». Si chiederà l'intervento dell'ufficio del lavoro e dei prefetti di Asti e Alessandria. In stabilimento sarà ripresa la produzione.

«Chiediamo alla Cavis [illegible] concederci la liquidità necessaria per far fronte all'emergenza - dice Negro - poi in prospettiva punteremo su altri clienti». Una richiesta appoggiata anche dal sindacato. «E' l'unica strada a disposizione» ripetono in azienda, dove ieri pomeriggio è giunto a portare la propria solidarietà anche il sindaco di Rifondazione Paolino Stella.

Laura Nosenzo

Licenziamenti a sorpresa

Chiude la Firi di Isola d'Asti in 12 rimangono senza lavoro

Le operaie della Firi di Isola d'Asti: l'azienda è stata chiusa e loro licenziate

ISOLA. Mentre erano in fabbrica a lavorare, il postino ha recapitato alle loro abitazioni la lettera di licenziamento. Una decisione improvvisa, che ha colto di sorpresa le maestranze.

Da stamane le 12 addette (11 operaie e un'impiegata) della Firi non [illegible] più a libro [illegible] dell'azienda, che ha cessato l'attività. Gli impianti che producevano, nei capannoni lungo la statale per Alba, costruzioni elettromeccaniche sono fermi. «Mancano ordini», è stata la spiegazione della direzione nella lettera di licenziamento.

Le lavoratrici ieri si sono [illegible] unite in azienda. «Siamo stupite, chi si aspettava una fine del genere?» hanno commentato amareggiate. «Ci hanno telefonato i genitori in fabbrica per dirci che eravamo state licenziate - [illegible] per tutte Laura Bazzega, operaia -, mandate via perché [illegible] c'è più lavoro: è la cosa assurda è che subito dopo c'è stato un cliente che ci ha richiesto una quota di produzione aggiuntiva».

«Mai nessuno ci aveva parlato di licenziamento: siamo state prese in giro» è lo sfogo di un'altra operaia, Anna Speranza. Altre segnalano la difficile situazione economica che si porrà per il futuro: «Tre lavoratrici sono incinte, altre due sono separate e con quello che guadagnavano mantenevano i figli».

Ieri mattina è intervenuto il sindacato, chiedendo all'ufficio del lavoro [illegible] urgentemente la direzione. L'incontro è [illegible] fissato per le 10 [illegible] lunedì. La società proprietaria dell'azienda, che produce per conto della Plasel di Torino, ha sede legale a Nizza. «Non abbiamo mai visto i proprietari» dicono le lavoratrici.

A luglio la direzione aveva collocato le maestranze in cassa integrazione per tre settimane. Recentemente il personale [illegible] rimasto a casa per un breve periodo esaurendo i permessi a disposizione. «Ma niente faceva presagire che sarebbe andata a finire così» ripetono incredule le dipendenti. Sono donne giovani, di età compresa tra i 20 e i 36 anni. Tutte si chiedono la stessa [illegible]: «E ora un altro [illegible] dove lo troviamo?». [l. n.]

Comuni del Casalese: «Siamo area svantaggiata»

Fisco, nove paesi collinari chiedono tasse più basse

CASALE. Sono avvisati [illegible] soluzione i problemi fiscali che interessano le popolazioni di nove Comuni collinari monferrini. Gli agricoltori di Sala, Olivola, Terruggia, Rosignano, Cella Monte, Frassinello, Camino, Vignale e Ottiglio attualmente sono coloro che, in tutto il Monferrato casalese e astigiano, pagano più tasse [illegible] loro colleghi. Questi ultimi sono più fortunati solo perché abitano [illegible] lavorano sul territorio [illegible] altri Comuni.

Le imposte record, in particolare, sono i cosiddetti «contributi agricoli unificati», particolari oneri fiscali a carico di chi lavora la terra. Queste tasse possono arrivare anche a diversi milioni all'anno. [illegible] i soli a pagarle interamente [illegible] proprio i contadini dei [illegible] paesi citati. Si sono già registrati casi di agricoltori che versano molto di più di loro colleghi che, magari, lavorano [illegible] terreno confinante. Questo semplicemnte perché l'appezzamento è in un altro Comune. Una situazione quindi che ha creato polemiche e discussioni.

Ma perché i nove Comuni sono più tassati [illegible] altri? [illegible] altri Comuni del Monferrato hanno ottenuto [illegible] da anni da Regione e ministero dell'Agricoltura la denominazione [illegible] «[illegible] agricole svantaggiate», che consente la riduzione fino al 30 per cento delle tasse agricole.

Uno scorcio di Sala, uno dei 9 Comuni

Mesi fa [illegible] Comune di Sala [illegible] fatto promotore di una iniziativa che mirava a raccogliere l'adesione dei Consigli comunali dei [illegible] paesi e a trasmettere poi una richiesta ufficiale di ammissione al «territorio agricolo svantaggiato». E' stata un'iniziativa che ha fatto discutere, [illegible] poi condivisa da tutti. Ora i Consigli comunali dei nove paesi hanno deliberato la richiesta e la Provincia ha dato il suo appoggio.

Spiega Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura: «La Provincia ha invitato a [illegible] volta la Regione ad appoggiare le richieste nei confronti del ministero. E l'assessore Lombardi [illegible] ha assicurato l'impegno regionale».

Conclude Desana: «L'intera area collinare dovrebbe essere considerata zona svantaggiata economicamente per superare lo sfasamento che si è registrato tra i nove paesi e gli altri Comuni. Inoltre bisogna considerare che anche la collina presenta condizioni difficili per l'agricoltura. Un po' come accade [illegible] per le zone montane, che già sono considerate svantaggiate dal punto di vista agricolo».

Tino Ferrarotti

[illegible]

A scopo benefico

[illegible] i quadri del parroco

VILLANOVA. Il parroco propone, a scopo benefico, una personale di opere pittoriche. S'inaugura oggi alle 18, nella chiesa di S. Bernardino. Don Fortunato Tagliabue devolverà il ricavato alle popolazini che soffrono la fame, o, in particolare, alla comunità in Mato Grosso.

Per l'occasine è stato realizzato un catalogo di tutte le opere artistiche del parroco: [illegible] tele, ciascuna delle quali è spiegata in didascalie.

Nella prefazione, oltre alle note biografiche dell'autore, sono riportati alcuni giudizi critici del professor Taddhée Bosiacki, critico d'arta parigino del pittore Jean Marie Gouttin, di Nizza, del critico Sergio Tarquinio, di Cremona, e dello scultore Franco Pizzi, di Piacenza. [s. m.]

COCCONATO

Le Fs al sindaco

«Non chiudere la stazione ferroviaria»

COCCONATO. «Si è trattato solo [illegible] uno spiacevole equivoco. La gente può stare tranquilla. A Cocconato la fermata sarà mantenuta».

Maurizio Liurni, responsabile dell'Ufficio trasporto locale del compartimento ferrovie di Torino risponde così alla lettera inviata nei giorni scorsi dal sindaco Michelangelo Montanaro.

Nella missiva, spedita alle autorità competenti e ai giornali, il primo cittadino esprimeva la preoccupazione per un'eventuale abolizione della stazione [illegible] seguito dei lavori sulla linea Asti-Chivasso. «Abbiamo solo automatizzato i caselli, non abolito il servizio», precisa Liurni. La tratta dovrebbe essere riattivata dalla metà di novembre. [m. t.]

[illegible]

Ordinanza del sindaco

[illegible] l'area cimiteriale

VIGNALE. Resterà aperta fino a lunedì prossimo l'area pericolante del cimitero di Vignale. Lo ha deciso il sindaco, Paolo Ruschena, che ha emesso un'ordinanza per permettere la commemorazione dei defunti sepolti nei due colombari (ospitano oltre 400 tombe).

Intanto, il Comune ha incaricato il genio civile [illegible] redigere il progetto per gli interventi di risanamento. Lo stesso genio civile ha compiuto nei mesi scorsi l'indagine geologica sul terreno del cimitero.

«L'incarico - dice l'architetto Ferioli - [illegible] è stato dato dal Comune. Quanto ai 25 milioni (dati dalla Regione per le 'indagini' al cimitero [illegible] alla Casa della Cultura, altro edificio pericolante, ndr) [illegible] tuttora nelle casse comunali». [cr. ro.]

RICERCA CONCESSIONARIO
IN ESCLUSIVA MERCEOLOGICA
PER ALESSANDRIA CITTA'
E PROVINCIA
E PER ASTI CITTA' E PROVINCIA

biscotti [illegible] crackers

Doria

...tutta [illegible] bontà che ti salta in mente

SI RICHIEDE:

- esperienza commerciale nel settore alimentare/dolciario;
- potenzialità di contatto con tutti i punti vendita al dettaglio e gruppi d'acquisto provvedendo anche alla consegna dei prodotti;
- adeguata disponibilità finanziaria.

Si assicura un rapporto economicamente interessante.

Si invita a scrivere, relazionando sull'attività svolta, direttamente a:

[illegible] S.p.A. - Casella Postale [illegible] - [illegible] ORSAGO (TV)

oppure, tramite fax, al n. 0438/990054.

Prima

DISCOUNT

ogni acquisto un affare!

DA MARTEDI' 3 NOVEMBRE

CERESETO

CASALE

MADONNINA

Distributore [illegible]

S.S. CASALE - [illegible]
Presso distributore IP
in località CERESETO
Orario: [illegible] al sabato 9-12 e 15-19

AMPIO PARCHEGGIO

ABBIGLIAMENTO | CALZATURE | ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI | GIOCATTOLI | [illegible]

Al Palomar di Valenza c'è l'eclettico armonicista blues

Il ritorno di Forest

Dopo due anni di tournée negli States il musicista si ripresenta con una nuova band e un disco dedicato alla «sua» New Orleans

VALENZA. Grande ritorno stasera al circolo Palomar [redacted] via Melgara 10: si esibisce Andy J. Forest, cantante, chitarrista e virtuoso dell'armonica che, due anni fa, aveva strappato applausi e consensi ai frequentatori della sale valenzane.

«A quel tempo, Forest suonava con una band diversa - ricorda Giovanni Lo Giudice, [redacted] sponsabile della programmazione al Palomar - dinamico, accattivante, simpatico, [redacted] saputo conquistare il pubblico». Con lui c'era lo stesso gruppo che un anno prima gli aveva agevolato il debutto a Valenza: Pippo Ben Guarnera, tastiere; Roby Zonca, chitarra e voce; Enzo Vallicelli, batteria e voce; Gregor Marini, chitarra e [redacted]. «Ora Forest ha cambiato partner - spiega Lo Giudice - e il motivo [redacted] ricercato in un'evoluzione dello stile, che muta, pur conservando [redacted] caratteristiche [redacted] sempre e dove il ricco vocabolario d[redacted] bluesman documenta le radici americane».

Nato [redacted] Los Angeles, in California, Forest si è poi innamorato di New Orleans, dove ha [redacted] i primi passi quale musicista professionista. Proprio a questa città, è dedicato il suo recentissimo e ottavo album: un atto d'amore e un lavoro di grande intensità espressiva, realizzato [redacted] la collaborazione [redacted] musicisti provenienti da gruppi come dr. John e con la vocalist Marva Wright. Nella sua fortunata tournée negli Stati Uniti, Forest ha ripercorso il cammino che l'ha visto maturare come artista e gli è valso [redacted] carriera in crescendo: dalle geniali ispirazioni a Sonny Terry e Little Walter, alle esibizioni con Earl King, James Booker e Steve Ray Vaughan.

Stasera, alle 22,30, l'istrione degli States, propone [redacted] anteprima proprio l'ultimo disco, intitolato «N.O.L.A.» (New Orleans Louisiana). Ad accompagnarlo c'è [redacted] affermato trio bolognese, i «Dirty Hands», composto da Andy Carrieri, chitarra e voce; Mad Max Pitta, basso; Cesare Kid Ferioli, batteria.

Rodolfo Castellaro

Blues e simpatia. Sono molti, [redacted] non solo valenzani, gli estimatori [redacted] Andy J. Forest armonicista blues che due anni fa [redacted] conquistato i frequentatori del Palomar con [redacted] sue estrose e trascinanti interpretazioni dei classici alternate a brani originali ma [redacted] stretta osservanza blues. Ora, dopo [redacted] lunga tournée negli States il musicista ritorna al circolo valenzano per presentare il suo nuovo disco, intitolato alla [redacted] città «ideale», New Orleans

In concerto stasera al «Subbuglio»

Tra punk e rock gli Upset Noise

ALESSANDRIA. Ma chi l'ha detto che il buon rock si trova solo all'estero, e in particolare nei Paesi anglosassoni? Gli Upset Noise arrivano dal domestico e per nulla esotico Veneto, ma da ormai dieci anni sono ottimamente inseriti nel panorama [redacted] internazionale.

Intendiamoci. Ottimamente [redacted] significa tanti soldi [redacted] posto al sole nello star system, perché loro sono un gruppo alternativo, che affonda le radici nell'hard [redacted] punk dei primi Anni 80.

Del resto brani che si intitolano «Vi odio» e «Disperazione nevrotica» non potrebbero essere usati per un video interpretato, ad esempio, da George Michael. L'ambiente tipico degli Uspet Noise sono i locali fumosi e affollati di ragazzi dai capelli sempre un po' troppo lunghi e dall'abbigliamento che non piace alla mamma, magari raggiunti faticosamente in pullmino dopo viaggi di centinaia [redacted] chilometri iniziati all'insegna del «volemose bene» e conclusi con scazzi furibondi.

La carriera di gruppi come questi [redacted] deve fare i conti con i capricci delle mode, ma [redacted] lo spettro, assai concreto dei non farcela a cavarne de vivere. In agguato c'è il temibile posto fisso, probabilmente in fabbrica, conclusione forse inevitabile, ma triste, per tanti sogni. La trafila classica è il «fai da te», i dischi autoprodotti, o al più finanziati per metà, e [redacted] alla fine si rientra nelle spese e ci [redacted] guadagna pure qualcosa, [redacted] festa grande.

Tutto questo finora non ha tolto agli Upset Noise la voglia [redacted] di continuare [redacted] proporre le loro canzoni dure e [redacted] franzoli, che devono qualco[redacted] ma non tutto all'heavy metal. Hanno girato l'Europa, si sono fatti conoscere, hanno inciso dischi, hanno partecipato a compilation con altri gruppi e [redacted] hanno anche pronto un nuovo lp, che uscirà a dicembre.

Stasera saranno al centro sociale «Subbuglio», in piazza Santa Maria di Castello 8, che [redacted] il Forte Guercio, è l'unico luogo in città dove possano tro[redacted] spazio gruppi così, che non sono commerciali né inseriti e difficilmente si potranno vedere alla Rai - né ci tengono, forse - ma hanno molto seguito, soprattutto tra i giovanissimi.

L'appuntamento [redacted] per le 21,30, [redacted] sarà anche l'occasione per fare [redacted] con un gruppo tutto alessandrino, i Permanent Scare. Tengono concerti da [redacted] anni, hanno già prodotto qualcosa su vinile e il loro genere è [redacted] hard core duro e veloce, grezzo e graffiante, con sonorità stile New York, pezzi adrenalinici con stop and go mozzafiato». Chi l'avrebbe mai detto che la grigia Alessandria potesse dare vita [redacted] tutto questo?

Carla Reschia

[redacted] CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 17/19,30/22,30 — Lire 1[redacted]
1492, la conquista [redacted] Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. [redacted] '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo [redacted] innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [redacted]
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, [redacted]: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cristallo — [redacted]. 341.272 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — [redacted].: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un at[redacted]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [redacted] **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [redacted]

ACQUI T. [redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.[redacted] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Cuori ribelli - Far [redacted] Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle [redacted] ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[redacted] M. [redacted] — Tel. 0142/452.816 — Or.: 16,30 — Lire 9000/7000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
[redacted]erzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

NOVI L. [redacted] Moderno — [redacted] 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Lux — Tel. 0143/82.585 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 posto unico
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

TORTO[redacted] Sociale — Tel. 861.328 — Or. 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. 0383/648124 — Or.: 20/22 — L. 8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[redacted] E NOTTE

DISCOTECHE
Halloween stanotte al Mayerling

Comincerà stasera e si conclu[redacted] solo domani, la «Festa di Halloween» al Mayerling di Castellar Guidobono. Ispirato alla tradizione nordica [redacted] festeg[redacted] con travestimenti [redacted] scherzi a volte un po' macabri la notte di Ognissanti, il party si avvale delle [redacted]e vagamente medioevali del Mayerling, una grande villa d'epoca circondata da un parco, e promette brividi [redacted] sorprese. Presentarsi in maschera, meglio se ispirata al filone oggi in voga dell'horror, non è obbligatorio ma è consigliato.

CINEFORUM
A mezzanotte c'è Woody Allen

Riprende al Poli [redacted] Casale l'ormai tradizionale appuntamen[redacted] mezzanotte per i cinefili. La rassegna, già collaudata [redacted] negli scorsi anni, propone pellicole di qualità in un orario insolito: le proiezioni, infatti, cominciano alle 24 in punto. La prima è per stasera e presenta il penultimo film di Woody Allen, «Ombre e nebbia». Protagonista, con lo stesso Allen, è Mia Farrow, ma nella pellicola [redacted] anche John Malkovich, Madonna e Jodie Foster. «Ombre e nebbia», girato interamente in un bianco [redacted] seppiato, [redacted] atmosfere Anni '20, è forse la pellicola che meglio esprime [redacted] sottile confine tra umorismo e angoscia che pervade le opere più recenti del regista newyorkese. Prima degli scandali, reali e filmati, di «Mariti e mogli» e dei clamori della cronaca sulle vicende personali [redacted] Allen e della sua ormai ex compagna, Mia Farrow.

[redacted]
I grandi successi all'oratorio

[redacted] tuffo nel «meraviglioso mondo dell'operetta», con i più [redacted] brani da «La Vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «La principessa della Czarda» [redacted] tanti altri successi, scelti e interpretati al pianoforte da Aida Ferraris e da Elisabetta Manzoni, voce recitante, Mercedes Vergara, mezzo soprano, Gian[redacted] Berta, tenore [redacted] Anna Daffunchio, violino. E' una proposta della stagione concertistica dell'associazione Emma Maria Ferraris: l'appuntamento [redacted] per stasera, alle 21,15, all'oratorio della chiesa di S. Lorenzo, ad Alessandria.

Woody Allen, [redacted] mezzanotte al Poli

BALLO [redacted]
Le sorprese dei soci di Casadei

Raul Casadei, il [redacted] del liscio», pare deciso ad abbandonare il g[redacted] musicale [redacted]e l'ha reso famoso, «sposando» i flauti e i violini, [redacted] pensano Renzo e Luana, che hanno fondato la sua orchestra? Lo sapremo stasera, quando i due si esibiranno con la loro orchestra [redacted] Dancing Valentia di Valenza.

PIANO BAR
Rock [redacted] disco per tirar tardi

Musica dal vivo stasera al Mercyboci di Valenza con la «Crema [redacted] marroni», un gruppo che ripropone i più bei brani rock degli ultimi quindici anni. Sono Paolo Facco, batteria e [redacted]; Manuel Favaro, basso [redacted] voce; Gianni Stellavato, tastiere e voce; Gege Picollo, chitarra elettrica [redacted] voce; Ettore Dilliberto, chitarra elettrica e voce; Cristiano Macrì, voce solista. Dalle 2 di notte, poi, «After hours», con la dance underground di Andrea Marquee. Fino alle cinque del mattino.

DANZE POPOLARI
Stage al Teatro del Rimbalzo

Sono aperte al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, le iscrizioni allo stage di danze popolari condotto da Mario Meini, in programma domani, dalle 17 alle 20. Informazioni in sede, dalle 16 alle 19, oppure telefonando allo 0131/443646. Sono anche aperte le iscrizioni allo stage di espressione corporea condotto [redacted] Ombretta Zaglio che si terrà sabato e domenica prossimi.

IN MOSTRA
«Limiti di carta»

E' allestita fino a mercoledì, al «Triangol[redacted] di [redacted] Canto Cannoni 16, ad Alessandria, la mostra «Limiti [redacted] carta» [redacted] Claudio Rotta Loria. Sono opere su carta [redacted]te dall'artista torinese dal '69 in poi. L'orario [redacted] apertura [redacted] dalle 18 alle 19,30, festivi esclusi. Alla galleria d'arte «Pietro Morando», sotto [redacted] Galleria Guerci, ad Alessandria, è aperta fino a domenica 8 la mostra fotografica di Enrico Barberi organizzata dall'assessorato provinciale [redacted] Cultura. Barberi, che si occupa di fotografia dall'80, [redacted]a dedicato parte della sua produzione alle immagini [redacted]lla Borsalino. L'esposizione [redacted] aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: [redacted] 18,30; [redacted]; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Infelici e contenti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. **Il principe delle donne** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; [redacted]5; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. [redacted]: [redacted]; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata [redacted] treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted] **Basic instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me [redacted] cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; [redacted] 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La posta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **La conquista del paradiso.** Or.: [redacted]: 17,30; [redacted] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandino 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMA[redacted] G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 63. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione [redacted] d'Opera [redacted]2-93. Vendita [redacted] sol[redacted] al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. (ore 13-18.30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione [redacted] 30% di abbon. e int. (da lun. a ven.). Alla [redacted] settore Scuola. [redacted] 8815.209.383
ALFIERI p. Solferino 4, t. [redacted]. Il Fiore all'occhiello. Ore 20.45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con [redacted]; regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 5-13. [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [redacted]8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci La - Scugnizza. Prev. ore 10-13.15-19. tel. 66.98.034

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La [redacted] coppia,** telefilm
20,30 **Irrequieti,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
[redacted]30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della Cali[redacted]**
1 — **La fonte meravigliosa,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Italia Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **Le due madri,** [redacted]
[redacted] **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
18,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Perduto amore,** telefilm
[redacted] **Phantom Kid,** film
[redacted] **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod,** tutto sui rallies
0,30 **Raffles gentiluomo,** telefilm

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** [redacted]
19,30 **Spy Force,** telefilm
20,30 **Ricominciare [redacted] ancora**
0,30 **Texas [redacted],** film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **14 dalla faccia tosta,** telefilm
0,10 **Textvision**

Telecity
19 — **Love americna style,** telefilm
19,30 **Diamonds,** telefilm
[redacted] **Oliver's story,** film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 **Zucchero - Un dolce imbroglio**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch,** (r)
19 — **San José/Los Angeles,** [redacted]
20,30 **Ninja commander,** film
22 — **Le chiavi [redacted],** film

Quarta [redacted] Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Amore extraterrestre,** film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la Terra,** documentario
20,30 **L'amante segreta,** film
22,30 **L'oro nero di Lomac,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)
24 — **Meeting,** rubrica
1,30 **Il primo uomo sulla Luna,** film

[redacted]
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Spettacolo**
[redacted] **Tg [redacted]**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

[redacted] Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Ok motori**
21,32 [redacted]
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23,02 **Tg 9**
24,25 **Scarpette rosse,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I due assi del guantone**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Notte e dì,** film
22,30 **... Su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,20 **Tanganika,** film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Colpo in canna,** film V.M. 14
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

AL CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA [redacted]
orchestra [redacted]
[redacted]
orchestra DANIELE [redacted]
...non [redacted] liscio ...e rigorosamente [redacted] 60

In C1 tre punti in due gare hanno rilanciato le quotazioni dell'Alessandria

Un «bunker» contro i grigi

L'allenatore del Leffe, Mutti, non vuole rischiare: schiererà un unico attaccante Maffioletti. Ma Sabadini incita i suoi: «Con i bergamaschi dobbiamo puntare al tris»

[redacted] E' questione di scaramanzia, [redacted] anche il colore delle maglie degli [redacted] ha importanza: domani [redacted] «Moccagatta» i grigi affrontano il Leffe che veste biancoazzurro, e siccome l'azzurro ha portato bene all'Alessandria domenica a Carrara e nel turno precedente con l'Empoli, un po' di ottimismo non guasta.

Dice mister Sabadini: «Dobbiamo fare tris coi bergamaschi per affrontare senza paura le due consecutive trasferte di Carpi e Verona». Ma sulla strada dei mandrogni domani c'è [redacted] Leffe reduce da due sconfitte.

Giuseppe Sabadini

[redacted] giudizio [redacted] Bortolo Mutti, allenatore dei lombardi, ed [redacted] attaccante di Pescara, Brescia [redacted] Atalanta, è indispensabile «te[redacted] alto il morale. Siamo [redacted] prima esperienza in C1 e non dobbiamo demoralizzarci. I ragazzi devono giocare con agonismo per raggiungere il traguardo della salvezza».

Matricola della categoria, il Leffe nelle ultime tre stagioni ha militato in C2, dopo sette anni d'Interregionale. «La sconfitta, domenica col Vicenza - aggiunge Mutti -, è stata salutare. Abbiamo imparato [redacted] non esporci con troppa facilità agli attacchi. E ad Alessandria giocheremo [redacted] prudenza per non compromettere la graduatoria».

I biancoazzurri non fanno mistero di puntare alla divisione della posta. Mutti sta preparando un trabocchetto [redacted] collega Sabadini: una punta sola di ruolo [redacted] avanti, Maffioletti, cannoniere lo scorso anno [redacted] undici reti, affiancato [redacted]quartista Bonazzi. E per pungere di più in attacco [redacted] disposizione l'ex monzese Turrini, non [redacted] meglio della condizione fisica. «Dobbiamo riprendere la [redacted] marcia regolare - dice Mutti -. Sinora, in q[redacted] trasferte, abbiamo realizzato solo due pareggi, [redacted] Ravenna e Mas[redacted], perdendo sul campo della Sambenedettese e ad Arezzo. Un insuccesso domani aumenterebbe le preoccupazioni».

Il Leffe pratica un classico gioco all'italiana [redacted] può contare [redacted] un gruppo [redacted] atleti che da qualche stagione giocano insieme, come il portiere Brocchi, i difensori Russo e Furlanetto, i centrocampisti Belotti, Cefis, Pezzoli e Bonazzi e la punta Maffioletti. «Contro un'Alessandria in crescita - conclude Mutti - vogliamo provare a fare un dispetto [redacted] chi pronostica [redacted] nostra ennesima battuta di arresto. Il pubblico vedrà un Leffe grintoso, pronto a colpire [redacted] rapide offensive».

Roberto Gelato

C2, [redacted]

Nel Casale in forse solo Butti e tra i lombardi c'è Calamita

CASALE. Domani al «Natal Palli» i nerostellati ritrovano la Solbiatese, [redacted] avversario che non è per nulla tradizionale: i due club sinora si [redacted] affrontati solo due volte, [redacted] paio di anni fa in Coppa Italia. Fu il Casale [redacted] la meglio e [redacted] aggiudicarsi la qualificazione.

La squadra lombarda [redacted] è quasi completamente rinnovata, sotto la guida di Giorgio Campagna, che [redacted] curriculum vanta [redacted] lunga militanza, [redacted] me trainer, nel settore giovanile milanista. Dopo l'esperienza in [redacted] rossonera, Campagna ha guidato il Saronno, la Vogherese ed il Pavia.

Molte le novità, rispetto alla [redacted] stagione, nello schieramento. E' approdato alla Solbiatese una vecchia conoscenza del Casale: l'esperto Calamita che, in maglia nerostellata, fu punta esterna nell'anno della promozione in C1. Lasciati i nerostellati, Calamita ha proseguito la sua carriera con Legna[redacted] e Cuneo: soltanto da quest'anno è a Solbiate.

Molto temibile è il vivacissimo Domenico Carlomagno, 18 anni, [redacted] nel vivaio rossonero, ma non è sicuro che il mister domani [redacted] di farlo partecipare alla sfida, al «Natal Palli». Tra i nuovi arrivi (in sostituzione degli undici giocatori ceduti), si leggono i nomi di Cavicchia, De Giorgio, Monguzzi, Ferroni, Maltagliati, D'Eugenio, Lupi, Ricci, Terni, Dal Bolcon.

La squadra nerazzurra è quasi interamente rinnovata, ma non sembra avere grandi ambizioni: ha l'obiettivo di conquistare un posto a metà classifica, ottenendo una salvezza possibilmente anticipata.

Sinora le intenzioni sembrano rispettate: la Solbiatese, con 7 punti (uno in meno, rispetto alla terna di cui fa parte [redacted] Casale), ha messo a segno nove gol e [redacted] ha subiti sette. Si è imposta nei confronti casalinghi con l'Ospitaletto [redacted] con l'Oltrepò, mentre ha collezionato tre pareggi e una sola sconfitta (3-2 in casa contro il Fiorenzuola).

[redacted] Casale l'undici di mister Campagna promette battaglia: vuole riscattare quel doppio confronto di Coppa Italia, concluso a favore dei nerostellati.

Intanto, [redacted] giudice sportivo ha inflitto una multa di 700 mila lire al Casale, in seguito al rapporto arbitrale presentato dopo la sfida [redacted] «Natal Palli» contro il Novara. Sarebbe stato insultato un guardalinee, sfiorato anche da un lancio di mo[redacted] infortunio o squalifica: per il match [redacted] domani è in forse [redacted] l'acciaccato Butti.

Silvana [redacted]

BASKET

Intenso weekend, prime sfide in Promozione

[redacted] fa l'esame [redacted]

Passata all'archivio la pesante lezione subita col **Derthona**, in serie C il **Metropolis** Serravalle gioca stasera alle 21 a Collegno [redacted] l'intento di ritrovare il gioco fluido che aveva fruttato tre vittorie consecutive.

Alle 21,15 i tortonesi ricevono al «Camagna» il Gavirate di Dino Boselli: finora gli uomini di Caenazzo hanno vinto solo in trasferta (due volte), mentre nell'unica gara casalinga hanno ceduto di misura al Pinerolo.

In **serie D**, il compito più difficile spetta al San Salvatore, impegnato domani alle 17,30 sul campo del T[redacted] La Spezia. Alla stessa ora la Junior Casale ospita alla «Leardi» il Voghera, mentre l'Unes Acqui affida al desiderio di rivalsa del pivot Grosso, ex di turno, le sue speranze di vittoria nella trasferta di Savona coi Riviera.

In serie C **femminile**, la Feratore Valenza dovrebbe giocare domani alle 17,30 a Loano, ma [redacted] condizionale è d'obbligo per i danni causati [redacted] maltempo all'impianto delle liguri. Alle 17 l'Alessandria affronterà invece il Camisasca a Genova.

Nel weekend comincia anche il campionato zonale di **Promozione maschile**, con dodici squadre a contendersi il primato che varrà la serie D. Anche quest'anno la Federazione ha bocciato la soluzione playoff e i club non hanno accolto l[redacted]troproposta di un girone finale all'italiana, [redacted] gare di andata e ritorno, tra le prime quattro classificate. Sulla panchina [redacted] Valenza è tornato Renzo Varvello dopo sette anni, e gli «orafi» partono con grandi ambizioni. Se Ferrante [redacted] Canepari non se andranno, i valenzani saranno la squadra da battere.

[redacted] contrastarli sembrano destinate soprattutto la neonata Alessandria Basket (sponsorizzata Tre Ci) [redacted] l'Ovada, che [redacted] confermato Franco Marchino in qualità di coach. [redacted] gli alessandrini, allenati da Enrico Marina, giocano Buzzi e Roncadin, già colonne della Matteotti Unipol, mentre gli ovadesi si [redacted] rinforzati con l'ingaggio di Buffelli e Angeleri. Meno competitive della scorsa stagione sembrano Libertas Casale e Saragat Alessandria: Azeta e Basket 86 Asti [redacted] un'incognita. Completano il girone Castellazzo, Aics Novi, Castelnuovo, Casale Basket e Tortona.

[b. v.]

VOLLEY

Campionati al via: la Facc all'assalto di Crema

[redacted]

Esauriti i preliminari [redacted] Coppa di Lega, con l'Alessandria qualificata alla [redacted] e la Facc Novi esclusa, la stagione [redacted] volley entra nel [redacted] la disputa del primo turno del campionato di B2 maschile.

La **Belvedere** Alessandria affronta in [redacted] (ore 21) il Mondovì, formazione di rango che due stagioni fa militava in B1, serie nella quale cercò [redacted] rientrare nello scorso campionato, con una promozione fallita d'un soffio. E' forte l'organico dei monregalesi che in Coppa hanno sconfitto l'Alba, [redacted] avversario che ritroveranno in campionato con[redacted] superfavorito nella corsa al primato.

E' attesa con interesse la potenziata formazione alessandrina che, secondo il presidente Agostino Pizzo, non nasconde ambizioni di alta classifica: «Abbiamo allestito una squadra competitiva - dice -, capace di misurarsi senza affanni con gli avversari più forti. Potremmo risultare "outsider" vincenti e inserirci nella lotta di vertice, facendo da terzo incomodo contro Alba e Romagnano Sesia che i pronostici vogliono favoriti per le due promozioni». Il Mondovì schiera alcuni «giganti», mentre la Belvedere deve pagare l'handicap di una statura media non molto elevata.

Gioca a Crema, contro una neopromossa, [redacted]vi. Il nuovo allenatore, Marco Barbagelata, guida una formazione completamente rinnovata. Partiti i grossi nomi, si [redacted] imboccata con decisione e coraggio [redacted] strada del rinnovamento, puntando sui giovani. L'età media [redacted] squadra è di ventun anni, da un minimo di 16 a un massimo di 25. «L'inesperienza è il nostro limite - dichiara Barbagelata - e nelle prime gare potremmo accusare qualche difficoltà. Confido nelle qualità tecniche, che alla lunga dovranno emergere».

In **serie C1**, la Plastipol Ovada esordisce al «Geirino» (inizio ore 21) contro il Loano. In campo anche i neo acquisti Bassacchi, Lantero e Zan[redacted].

In **C2 femminile**, la Novi Pallavolo ospita alle 21 il Piossasco. Punta al salto di categoria anche il Valenza, che nel turno iniziale è impegnato ad Arona, mentre [redacted] Plastipol Ovada affronta in casa (ore 17,30) [redacted] Lasalliano Torino.

[r. al.]

Casa3000
IL [redacted] PIU' [redacted] PER [redacted]
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
CONCESSIONARIO TELEFONI E MAXI OROLOGI
SWATCH
VENDITA RATEALE CON RIMBORSO PARZIALE DEGLI INTERESSI BANCARI PER 12 MESI
Via Monteverde [redacted] - Acqui T. - Tel. 0141-322901

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
[redacted]
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO [redacted] OTTOBRE
DANTE TORRICELLI
DOMENICA 1 NOVEMBRE
BLUE BAND

OVADA — PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
AIKO, DISEGNO DUE, CITTERIO CUCINE, G & D, DECORART, MARCHETTI, M D L, ESTEL, MAP, TANZI DI LANGHIRANO, [redacted], NATUZZI, FRASER, VITT[redacted], MARA, [redacted], CRELINI, FIAM, REFLEX, [redacted], BABINI DESIGN
SCOPRI IL PIACERE DI ARREDARE LA TUA
CASA'92
DAL 27 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE
CON LE PRESTIGIOSE OFFERTE D'AUTUNNO
Scopri il gusto del mobile classico, del mobile d'arte costruito in pregiato legno di noce massiccio che [redacted] rinnova nella tradizione
ORARIO:
Feriali e festivi: 9-12 / 15-19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO
[redacted] ARREDAMENTI [redacted]

Società operante in Italia, Francia, Austria, Germania, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti, seleziona
[redacted]
20/30 anni, per la provincia di ALESSANDRIA da avviare a mansioni ispettive.
Offresi: training tecnico-pratico di 2 mesi retribuito e assistenza in zona, fino a raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
Telefonare [redacted]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
[redacted] 31 [redacted]
MIRA TORRIANI
[redacted] 1° [redacted]
LINO E I [redacted]
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. [redacted]

BERGONZI BOUTIQUE
[redacted] CALDIROLA
MISSONI UOMO — MISSONI [redacted]
valentino — Laurapiù di Laura Biagiotti
Risposte di Laura Biagiotti
FENECH
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - [redacted]

VALLE D'AOSTA
[redacted]
camera, cameretta, soggiorno, bagno, balcone, cantina. Arredato 205 milioni.
[redacted]

[redacted]
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.900.000 — [redacted] INIEZIONE, 83 CV, di serie con servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici
L. 25.800.000 — 1700 INIEZIONE, 102 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici.
L. 28.900.000 — 2000 INIEZIONE, 110 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici riscaldabili, fendinebbia, volante regolabile
L. 31.600.000 — 1700 TURBO, 122 CV, di serie con ABS, condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici riscaldabili, fendinebbia, volante regolabile
Tutte le versioni della Volvo 460 sono equipaggiate con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda. I prezzi si intendono "Chiavi in mano", IVA inclusa.
VOLVO Qualità e Sicurezza

CAPELLO CONCESSIONARIA VOLVO
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

TV • VIDEO ■ ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Lava i panni . . .
asciuga i prezzi!

ZEROWATT
LAVATRICE SPAZIO 033
11 programmi
tasto esclusione centrifuga
tasto carichi ridotti
cestello inox
580 giri
£ 673.000

ARISTON
LAVATRICE LB 446/476
12 programmi
Tasto lavaggio a freddo
400 giri
£ 405.000

SAN GIORGIO
LAVATRICE TIPO 91
18 programmi
tasto carichi ridotti
tasto antipiega
450 giri
£ 497.000

RIBER
LAVATRICE L 800
14 programmi
tasto lavaggio a freddo
tasto risciaquo
400 giri
£ 339.000

VENDITE RATEALI

dal 26.10 all'8.11.92
salvo esaurimento merce

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti, già così puoi aiutare completamente gli animali.
Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "cuneiforme" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza limiti di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

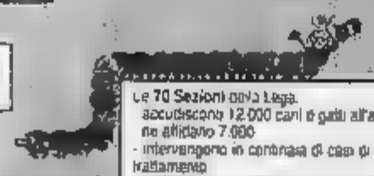
La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

Le 70 Sezioni della Lega:
accolgono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in continua di casi di maltrattamento
collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante la cura diretta degli animali

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati



è più importante il più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

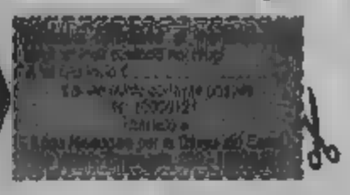
CARE
Cooperazione per Assistenza Rimessa in Europa

Care è l'agenzia della Lega che, con la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale di veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata [illegible]

è meglio [illegible] le forze [illegible]

è più importante aiutare denaro per i rifugi



è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

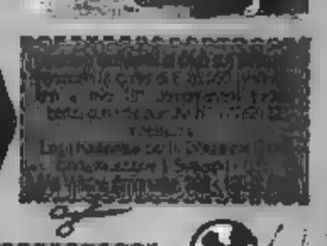
ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani [illegible]
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega



Per la pubblicità su LA[redacted]
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.928

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"FM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 31 Ottobre 1992 ... 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Perquisizione della guardia di finanza negli uffici della società e all'autoporto di Pollein

Sotto inchiesta la convenzione Sds

L'ipotesi di reato: tentata truffa alla Regione

AOSTA. «Siamo della guardia di finanza, sia[redacted] qui p[redacted] una perquisizione». Giovedì alle [redacted] i militari del colonnello Francesco Caracciolo hanno bussato alla porta del presidente dell'autoporto, Ettore Marcoz. Qualche ora dopo i finanzieri sono andati negli uffici della presidenza della giunta. Cercavano lettere e dossier sulla [redacted]venzione Regione-Sds, annullata qualche giorno fa dal consiglio regionale.

Gli ordini di perquisizione sono stati firmati dal procuratore della pretura Mario Vaudano. L'ipotesi [redacted] reato è [redacted] «tentata truffa ai danni della Regione». I finanzieri hanno anche perquisito tutti gli uffici [redacted] Marcoz, abitazione e uffici (a Torino [redacted] Aosta) dell'amministratore unico della Sds Agostino Tocci e gli uffici di una ditta di trasporti.

Il magistrato e la finanza [redacted] rivelano nulla sul materiale «acquisito»: si sa soltanto che la Regione lo ha «messo a disposizione» senza costringere i militari ad avvalersi del mandato di perquisizione. Mentre [redacted] finan[redacted] cercava fra le carte in casa Marcoz, il presidente dell'autoporto si è sentito male e ha chiamato il medico di famiglia. Ieri ha deciso di andare per qualche giorno al mare, a Sanremo.

Una lettera (con ogni probabilità anonima) ha fatto scattare l'indagine della procura. Sul contenuto si sa ben poco, soltanto che c'era quanto basta per indurre il magistrato a ordinare una serie [redacted] accertamenti alla guardia di finanza. Il lavoro è durato alcune settimane. Poi, il resoconto al procuratore e l'ordine di perquisizione.

I militari non hanno sequestrato molti documenti, cercavano soltanto i carteggi e la corrispondenza che potessero legare Ettore Marcoz ad Agostino Tocci, cenni a possibili «soci occulti» [redacted]a Società [redacted] in cui Tocci è amministratore unico. L'altro obiettivo erano i documenti sul parcheggio per Tir all'interno dell'autoporto, acquistato dalla Sds in previsione dell'utilizzo come «base» per gli autotreni [redacted] le «Mercedes» che avrebbero dovuto essere assemblate in Valle [redacted] fosse andato [redacted] buon fine l'accordo [redacted] la Regione.

La convenzione [redacted] stata approvata dalla «giunta Bondaz». Prevedeva l'occupazione di 250 persone [redacted] l'incremento dei «flussi d'importazione e nazionalizzazione attraverso la Valle d'Aosta». La Sds avrebbe dovuto garantire un'entrata minima di 800 miliardi per il primo anno [redacted] di mille [redacted] 300 per i seguenti: in cambio la Regione avrebbe dato alla società 150 miliardi, di cui il 90 per cento (135) [redacted] fondo perduto. [redacted] uniche garanzie finanziarie della società di Tocci sarebbero state il capitale sociale (1500 milioni) e un contributo [redacted] 4 miliardi a copertura [redacted] eventuali «buchi» nei primi due bilanci.

Da qualche mese l'accordo era stato messo [redacted] discussione proprio da coloro che l'avevano approvato. Quando il presidente della giunta Ilario Lanivi manifestò l'intenzione di «risolvere» il contratto, il Consiglio gli chiese per quale motivo aveva dato il [redacted] qualche settimana prima. La risposta era stata semplice. Lanivi ammise che all'epoca la giunta aveva ricevuto «informazioni poco chiare» sulla Sds e sulle modalità dell'accordo.

Giudizio simile [redacted] quello formulato dalla Cee, che aveva chiesto chiarimenti sull'intesa poco dopo [redacted] firma del contrat[redacted] da parte della Regione. Le spiegazioni fornite dalla Regione non erano state soddisfacenti e la Cee [redacted] considerato «illegittima» la convenzione. Il [redacted] ottobre il Consiglio ha autorizzato il presidente Lanivi a cominciare le trattative per la «risoluzione consensuale» dell'accordo con la Sds.

Quest'anno la Regione [redacted] anche approvato il raddoppio del finanziamento «a scopo promozionale» per l'autoporto: dall'1 al [redacted] per cento del bilancio (da 4 miliardi e mezzo a 9). Secondo il consigliere dei verdi Elio Riccarand, quei fondi [redacted]rebbero poi stati utilizzati dall'autoporto per sostenere l'«operazione Mercedes».

L'ipotesi [redacted] Riccarand era che «in cambio di denaro, le bisarche trasportanti le automobili tedesche dirette in Italia facciano un giro più lungo del [redacted]le al solo scopo di fare le operazioni di sdoganamento all'autoporto di Aosta». Il consigliere dei verdi era stato l'unico a votare contro la convenzione Regione-Sds.

«E' [redacted] una "indagine preliminare", aspetto [redacted] rapporto della finanza per sapere che provvedimenti adottare» si limita a dire il procuratore Mario Vaudano.

Claudio Laugeri

Il piazzale dell'autoporto di Pollein. Gli uffici della struttura sono stati perquisiti

La guardia di finanza ha acquisito in Regione gli atti della convenzione Sds

[redacted]

I nuovi spazi [redacted] St-Christophe

I rappresentanti delle associazioni giovanili hanno accettato la soluzione proposta dalla Regione: adattare [redacted] capannone Ceva [redacted] Saint-Christophe.

SERVIZIO A PAGINA 24

Saint-Vincent, denunciati due giocatori

Prestasoldi pagati con assegni illeciti

SAINT-VINCENT. Due denunce a piede libero per truffa e ricettazione nella cittadina termale. Pietro Zini, [redacted] anni, nato a Terni e abitante a Benna (Vercelli), e Alberto Carta Zina, [redacted] anni abitante [redacted] Biella, sono accusati di aver cambiato assegni di provenienza illecita. Gli epi[redacted]di che hanno portato alla denuncia dei due [redacted] accaduti nelle serate di lunedì e martedì, vicino al Casinò di St-Vincent.

Le due persone sono entrate più volte nella casa [redacted] gioco, sembravano normali clienti. Zini [redacted] Carta Zina, quando hanno finito i contanti, sono usciti [redacted] si [redacted] rivolti ad alcuni prestasol[redacted] vicino all'ingresso del Casinò. Hanno cambiato diversi assegni poi sono rientrati a giocare. Quando il giorno dopo i prestasoldi sono andati in banca per riscuotere gli assegni, si sono sentiti rispondere [redacted]e i titoli [redacted] provenienza illecita, risultavano smarriti e non potevano [redacted] cambiati. Le persone truffate hanno quindi denunciato il fatto al posto di polizia della [redacted] da gioco.

Martedì sera sono stati fatti alcuni appostamenti e, [redacted] indicazione degli stessi prestasoldi, gli agenti della squadra mobile hanno identificato Alberto Carta Zina e Pietro Zini. I due avevano appena tentato di farsi cambiare altri assegni. Sono stati denunciati a piede libero per truffa [redacted] ricettazione. [redacted] vorticoso giro di valuta intorno alla casa da gioco si presta molte volte al cambio di titoli illegali.

La polizia ha già denunciato diverse persone che tentavano di truffare i prestasoldi [redacted] la ricettazione di assegni rubati o smarriti. Nella maggior parte dei casi sembravano normali clienti che, dopo aver giocato alla roulette, uscivano e tentavano di raggirare i cambisti, i quali soltanto in seguito si accorgevano della truffa. In banca gli impiegati annotano subito le matrici degli assegni, con un [redacted]do controllo si risale alla loro provenienza. [s. ser.]

Il neo movimento valdostano smentito da quello di Bossi

«La Lega? Non è nostra»

Il deputato di Ivrea Bruno Matteja: «Avevamo sconsigliato di farla. Non vogliamo forzature». L'accordo con l'union. «Un giorno verremo in Valle, [redacted] non adesso»

AOSTA. «E' [redacted] Lega patacca, almeno, la nostra non è», dice Bruno Matteja, deputato eporediese della Lega Nord. Parla del neo movimento regionale «La Ligue du Val d'Aoste, Lega Valle d'Aosta». E [redacted] Milano, il dirigente della segreteria politica dei «lumbard», Roberto Ronchi, conferma: «Non [redacted] sappiamo nulla, non abbiamo mai previsto di andare in Valle d'Aosta, non fa parte delle nostre attuali strategie».

La Lega che fa capo al presidente Oscar Perruchon e al segretario Giorgio Armand non sarebbe quindi legata [redacted] Bossi. Anche se i due valdostani sono iscritti alla sezione di Ivrea della Lega Nord. «Sono nostri soci sostenitori - dice Matteja - ma ciò non dà loro diritto di parlare per noi. Soltanto [redacted] nostro «consiglio federale può decidere la nascita di una nuova sede e la Valle d'Aosta non [redacted] stata neppure presa in esame. Un giorno [redacted] l'altro ci andremo, ma non siamo qui per pestare tutto e tutti.

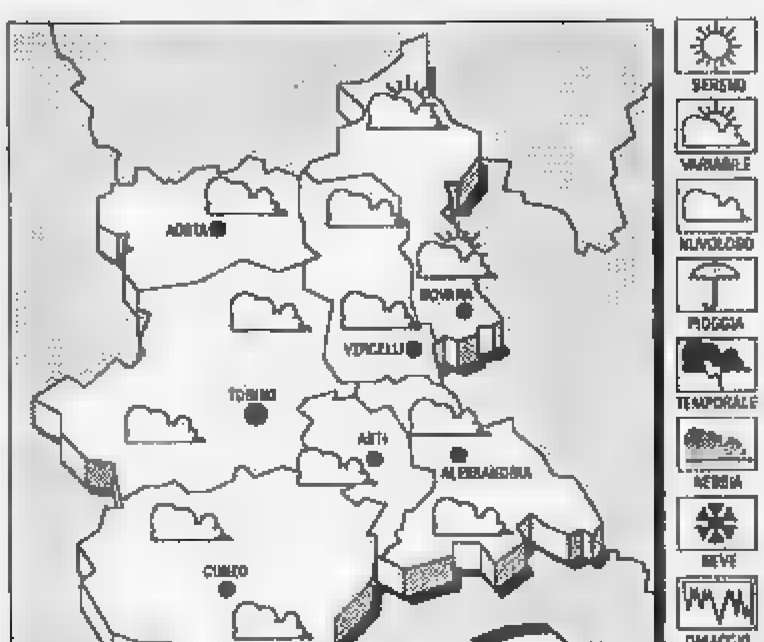
Il deputato Bruno Matteja

La Lega Nord non vuole «pestare» l'union valdôtaine con la quale vi sono stati accordi [redacted] «non belligeranza» per le ultime politiche. Vi sono poi tra il leader lumbard Umberto Bossi e l'uv antichi legami, la sua amicizia negli Anni 70 con Bruno Salvadori, allora giovane emergente del movimento autonomista valdostano. Anzi la sua idea federalista nasce proprio da quell'incontro.

«La Valle - dice ancora Matteja - non è fuori dalla nostra portata, anzi, un giorno o l'altro ci andremo, ma non adesso. Il nostro presidente, Francesco Speroni, [redacted] sconsigliato questa iniziativa, ma Armand ha evidentemente ritenuto di andare avanti lo stesso. Ciò non significa certo che noi condividiamo la sua iniziativa, anzi».

Il movimento «Lega Valle d'Aosta» va dunque [redacted] sen[redacted] l'aiuto di Bossi. Armand e Perruchon avevano sottolineato [redacted] essere con il «senatur», ma lui prende le distanze. Di loro, per il momento, ne fa a meno. Anche [redacted] ai «lumbard» la Valle interessa. «E' in Italia no? - dice Matteja - Credo che [redacted] volessimo... Comunque [redacted] è il caso di fare forzature, non ne vediamo per ora la necessità». [e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] Molto nuvoloso o coperto, [redacted]ge e rovesci anche di forte intensità.
[redacted] Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [redacted] Perturbato, con piogge diffuse, locali temporali e [redacted] sull'arco alpino oltre i 1500 metri di quota.

[redacted] **IERI AD** [redacted]
Max: 14; min: 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 7; min: 5; media: 6

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 13; Asti 12; Alessandria 11; Novara 19; Cuneo 12,5; Vercelli 16

Nella ricevitoria in via Montagnayes di Aosta è stata giocata una schedina da primato per la Valle

Con 6000 lire vinco 75 milioni all'Enalotto

Il titolare della tabaccheria: «E' un nostro cliente abituale»

AOSTA. Vincita milionaria all'Enalotto nella ricevitoria in via Montagnayes, 12. Uno sconosciuto giocatore ha ottenuto nell'estrazione di sabato [redacted] un «dodici», tre «undici» e tre «dieci» per [redacted] totale di 75 milioni [redacted] 600 mila lire. La g[redacted] è stata fatta con una schedina da tre doppie, costata [redacted] mila 400 lire.

Orlando Bizzotto, [redacted] anni, titolare della fortunata tabaccheria e ricevitoria insieme con [redacted] figlia Monica di 23 anni, ha ricevuto giovedì mattina [redacted] telegramma della direzione Enalotto che lo avvertiva della vincita.

Spiega: «E' raro che in Valle ci siano vincite simili all'Enalotto. Mi ricordo soltanto un "dodici" ottenuto qualche anno fa che totalizzò un premio [redacted] circa [redacted] milioni. Queste somme sono molto più frequenti nelle giocate al Totocalcio».

Ma chi è l'anonimo e fortunato giocatore che con poche migliaia di lire ha guadagnato oltre 75 milioni?

«Credo che questi soldi siano andati a qualcuno che ne ha bisogno - spiega Bizzotto -. Sono sicuro che non si tratta [redacted] un cliente di passaggio, [redacted] di [redacted] giocatore che frequenta abitualmente questa ricevitoria. [redacted] ha fatto una giocata da professionista, la schedina era molto semplice ed economica. Ma [redacted] anche sapessi chi ha vinto la somma non lo direi, per non creare problemi al mio cliente».

Qualcuno ipotizza che sia un anziano, che ha affidato alla sorte una piccola parte della sua pensione. In questo periodo di crisi e «tagli» economici potrebbero essere tante le persone tentate di giocare con la speranza di indovinare la schedina vincente. Il fortunato giocatore dovrà ritirare il premio nella sede Enalotto di Torino. Le modalità [redacted] pagamento sono simili a quelle disposte per le vincite al Totocalcio. E' probabile che il premio sarà consegnato fra un mese, forse a un notaio per garantire l'anonimato.

Orlando Bizzotto, titolare della ricevitoria di Aosta in via Montagnayes

Quanto guadagna la ricevitoria in caso di vincite così alte? «Neanche una lira - spiega ridendo Bizzotto -. Non abbiamo nessuna percentuale sulle schedine vincenti ottenute dai nostri clienti. L'unico vantaggio che abbiamo in questi casi è un po' di pubblicità gratuita tra i giocatori». [s. ser.]

Alla Camera

Un decreto legge per le quote del latte

AOSTA. Un decreto legge per la vicenda [redacted] quote latte? Sembra [redacted] l'intenzione del governo italiano, l'argomento è in discussione alla Camera, ma ormai sembrano slittare i tempi per l'approvazione del disegno di legge. [redacted] governo Amato potrebbe decidere per un decreto.

L'onorevole Luciano Caveri ha seguito i lavori della commis[redacted] Agricoltura, segnalando più volte la necessità di coinvolgere nel problema le Regioni, tenendo conto delle produzioni [redacted] qualità delle [redacted] di montagna, come la Fontina. Caveri ha chiesto al governo di osservare queste necessità con emendamenti. «Il provvedimento sulle quote latte - spiega il deputato valdostano - [redacted] urgente proprio perché i partners europei chiedono ordine [redacted] severità all'Italia, che [redacted] stata inadempiente nella regolamentazione delle eccedenze nel settore lattiero [redacted] caseario. E' [redacted]cessario dare un segno di inversione di rotta rispetto al passato». [s. ser.]

Le associazioni giovanili hanno accettato la proposta fatta dalla Regione

Il capannone Ceva ai ragazzi

L'assessore regionale della Pubblica Istruzione: «Dopo aver valutato le varie richieste, presenterò il progetto alla Giunta». Sono previsti spazi per spettacoli, corsi, riunioni e manifestazioni sportive

SAINT-CHRISTOPHE. I giovani dicono sì alla Ceva. In un incontro tra l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, e i rappresentanti delle diverse associazioni giovanili, per discutere ancora una volta sul problema della mancanza di spazi di aggregazione in Valle, è stata scelta la soluzione dell'adattamento del capannone Ceva di Saint-Christophe per le attività giovanili.

I rappresentanti della consulta giovanile regionale e comunale, del Forum, dell'Agesci e di altri gruppi hanno presentato all'assessore Faval le loro richieste. Richieste che dovranno essere rivalutate in un incontro tra le varie associazioni e trasformate in progetti.

«Appena sarò in possesso delle proposte concordate tra le varie associazioni - ha detto l'assessore alla Pubblica Istruzione - e dopo il parere favorevole del Consiglio comunale di Saint-Christophe cui sorge il capannone Ceva, presenterò alla giunta regionale le soluzioni possibili del problema degli spazi da destinare alle attività culturali giovanili».

«Abbiamo dato la nostra disponibilità a rivedere il progetto che avevamo già presentato per la Ceva - dice Valter Manazzale del Forum -, per fornire all'amministrazione regionale indicazioni di massima utili per ristrutturare lo spazio a favore dei giovani». Tra le proposte quella, prioritaria, di un salone e di una saletta per spettacoli, spazi per corsi e riunioni e una struttura con sedie non fisse che potrà essere utilizzata per manifestazioni, tra cui quelle sportive. Un centro che dovrà essere per non soltanto alle associazioni, ma anche ai singoli e ai privati.

L'assessore regionale Pubblica Istruzione Renato Faval. A sinistra il capannone Ceva di Saint-Christophe

«L'assessore è fatto promotore della proposta - dice Manazzale -. Bisognerà vedere ora ci sono i soldi per ristrutturare l'area della Ceva».

I tremila metri del capannone, che appartengono a un privato, e i mila metri del terreno circostante (che potrebbero essere riservati agli scouts), Comune di Saint-Christophe, necessitano ristrutturazioni e adeguamenti per poter permettere ai giovani di svolgere le loro attività. Interventi la cui spesa non è stata ancora quantificata.

«Non possiamo che essere contenti del discorso Ceva - dice Andrea Vuillermoz, presidente della consulta giovanile regionale -. E' la prima iniziativa per arrivare a qualcosa di concreto. Il discorso è però complesso: si devono risolvere prima gli accordi tra Regione, Comune di Saint-Christophe e proprietario del capannone». E mentre le trattative con il privato sono aperte bisogna ancora valutare le disposizioni che il Comune ha dato per l'area Ceva.

«Fino al 1995 la zona è affittata alla Ceva - dice Augusto Bionaz, sindaco di Saint-Christophe -. Non abbiamo avuto ancora contatti in merito con la Regione. Quando ci fatte delle proposte le valuteremo». [sa. b.]

NOTIZIE DELLA CITTA'

«La tragedia dei comunisti italiani uccisi dallo stalinismo»

Questo pomeriggio la saletta delle conferenze del palazzo regionale ospiterà il direttore della rivista studi e documentazioni sul totalitarismo «La Fattoria degli Animali. Orwell» Marcello Bracciani. Il professore terrà conferenza sul tema «La tragedia comunisti italiani uccisi dallo stalinismo». I lavori saranno presieduti dal consigliere regionale Roberto Gremmo.

RETE IDRICA

Mancherà l'acqua dalle alle 14 di lunedì

Per consentire lavori di manutenzione alla rete idrica, lunedì verrà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle alle 14 in via Pasquettaz, in via Plan des Rives, in regione Roppoz, in regione Busseyaz e in strada La Comba.

I modelli per la conferma dei trattamenti economici

I pensionati che nei mesi scorsi hanno ricevuto dall'Inps i modelli «red» per la conferma dei trattamenti economici devono restituire più presto i documenti all'Istituto previdenziale. Se qualcuno non fosse a riuscito a compilarli potrà rivolgersi all'Inps, dove sarà possibile chiedere ulteriori informazioni e ottenere una consulenza gratuita.

Visita di dirigenti delle scuole giapponesi

Una delegazione dei quadri scolastici giapponesi ha visitato scuole Aosta per ottenere uno scambio di esperienze e confrontare una serie di informazioni sui diversi sistemi scolastici. La delegazione è stata ricevuta ufficialmente dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval e dai funzionari della sovrintendenza agli studi.

Il presidente Bich a Perugia

«Per liberarsi dalla mafia, dalla corruzione e dalla violenza»: sono le ragioni che hanno dato origine all'iniziativa, alla quale ha aderito anche il presidente del Consiglio Edoardo Bich, di fare una marcia da Perugia ad Assisi. La manifestazione, organizzata dal Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace, si svolgerà domani.

SCUOLA MILITARE

Giurano gli allievi ufficiali

Gli allievi ufficiali del 149° e gli alpini del sesto, settimo e ottavo scaglione '92 giureranno tra una settimana nella caserma Cesare Battisti Aosta. La manifestazione s'inizierà alle 11.

Per il Mont Blanc

I Verdi scrivono ai ministri

AOSTA. I ministri dell'ambiente di Francia, Svizzera e Italia, che e domani si troveranno al castello Duca degli Abruzzi per discutere dell'«Espace Mont Blanc» troveranno una lettera del movimento verde alternativo. Nella missiva i verdi chiedono ai ministri «esaminare il grave problema dell'intenso traffico camion, fortemente inquinante e pericoloso» e di «concertare iniziative per la riduzione del traffico dei camion nelle valli del Monte Bianco». I verdi chiedono ai ministri «provvedimenti urgenti per impedire l'inizio dei lavori di un ulteriore tronco autostradale tra Morgex e il traforo». Per il progetto del Parco internazionale del Monte Bianco, il movimento verde alternativo esprime forti preoccupazioni per come stanno procedendo i lavori preparatori». Per i verdi, «dal progetto iniziale parco si è ripiegato su un generico "Espace Mont Blanc" più indirizzato alla promozione del Monte Bianco che sulla reale salvaguardia dell'ambiente».

[a. c.]

Contro il governo

Poliziotti a Bologna per protesta

AOSTA. Erano circa 10 mila i poliziotti del Nord Italia che giovedì hanno partecipato a una manifestazione sindacale svoltasi a Bologna in contemporanea ad altre due organizzate a Napoli e Reggio Calabria.

Erano presenti anche le segreterie del Sap e del Siulp Valle d'Aosta, i loro rappresentanti Massimo Denarier e Vin- Colazingari.

«La manifestazione inneggiava contro la manovra economica di Amato e l'attuale gestione Mancino-Parisi, nonché contro la militarizzazione dell'ordine pubblico e la gestione fallimentare del personale da parte del dipartimento» dice Denarier.

I poliziotti chiedono al governo un riordino delle carriere, un trattamento pensionistico omogeneo, l'istituzione di un «comparto sicurezza - area negoziale delle forze di polizia» e l'integrazione della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza per «costituire un fronte altrettanto unito e compatto contro la criminalità». [m. t. z.]

Furto ad Aosta

Ruba attrezzi alla Standa e denunciato

AOSTA. Ruba alcuni cacciaviti, martelli e altro materiale di ferramenta alla Standa, ma la polizia lo denuncia per furto aggravato.

Giovedì mattina Marino Massa, 46 anni abitante a Verrès in via Retro Borgo 5/A, si è confuso fra i clienti magazzino Standa di Battaglione ad Aosta. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno e i locali erano affollati di clienti.

L'uomo ha fatto un giro tra gli scaffali si è impossessato di utensili e materiale di ferramenta per un valore di circa 170 mila lire. Non si è accorto, però, che la guardia giurata in servizio nel magazzino aveva notato i suoi movimenti sospetti.

Convinto di essere passato inosservato, Marino Massa è quindi uscito dalla Standa, è stato fermato dal vigilante.

I responsabili del supermercato hanno avvertito la polizia In pochi minuti gli sono arrivati sul posto e hanno denunciato a piede libero l'uomo per furto aggravato. [s. ser.]

Si ripresenta il problema della mancanza di strutture per i pugili valdostani

Campioni di boxe, ma senza ring

A causa della riapertura delle scuole è più possibile l'utilizzo della Salle de gymnastique di piazza della Repubblica. «Per allenarsi i nostri detentori dei titoli regionali sono costretti ad andare fino a Ivrea»

AOSTA. Ai pugili aostani non neppure i migliori di Piemonte e Valle d'Aosta vincere il titolo di campione regionale per avere un ring sul quale «fare i guanti». E' la situazione paradossale in cui si trovano i due giovani atleti della Boxe Aosta, Stefano Barailler e Igor Chionne. I due hanno dominato di recente tra i welter (Barailler) e tra i minimosca (Chionne) al torneo novizi che assegnava i titoli regionali.

Sabato 7 e domenica 8 novembre i due pugili dovranno presentarsi a Lumezzane per battersi contro sardi, lombardi e liguri per il titolo interregionale e per guadagnarsi il diritto a combattere per il titolo italiano. Nonostante questo i due ragazzi non hanno più un ring sul quale salire.

«Fare pugilato in Valle - dice Raffaele Statti, presidente della Boxe Aosta - è sempre più difficile. Per pato d'anni abbiamo dovuto sospendere l'attività perché eravamo senza palestra. Dopo avere bussato a tutte le porte possibili siamo riusciti a riavere una palestra (la Salle gymnastique di piazza della Repubblica), siamo riusciti a riavvicinare qualche ragazzo alla boxe, abbiamo anche ottenuto risultati, adesso stiamo ripiombando nella crisi. questo passo pugilato valdostano finirà davvero».

Il presidente Raffaele Statti

Il colpo del k.o. potrebbe averlo portato lo smantellamento del ring che Boxe Aosta aveva piazzato nella Salle de gymnastique. «Utilizzavamo quella palestra in condominio con le scuole e con qualche corso di ginnastica per adulti. Durante l'estate non stati problemi, ma con la ripresa dell'attività scolastica siamo stati costretti a il ring. E i nostri ragazzi per "fare i guanti" devono spostarsi a Ivrea. In una città come Aosta, capoluogo di una regione che ha meno problemi finanziari di altre, è veramente una situazione assurda».

Esistono possibili soluzioni? «C'è l'opportunità di affittare un capannone in regione Tzambarlet - dice Statti -, ma per ora, dopo un di massima dell'assessore comunale allo Sport Giorgio Lorenzini, sembrano sorte difficoltà di ordine finanziario e l'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo ha aperto una procedura di stima per la congruità dell'affitto».

Raffaele Statti aggiunge: «Risposte chiare per il momento però non ne abbiamo avute da nessuno. Gli assessori si palleggiano la responsabilità l'un l'altro, mentre la palestra Coni, che con qualche intervento neppure troppo oneroso potrebbe essere rimessa in sesto almeno per pugilato, continua a fare brutta mostra di sé in piena città».

«Stiamo aspettando notizie anche dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval - aggiunge Statti - il quale avevamo aperto un tavolo di trattative sul possibile utilizzo di una palestra scolastica. Staremo a vedere. L'assessore Faval ha promesso riunire tutte le associazioni, sportive, culturali, giovanili, per esaminare la possibilità di sfruttare altri spazi. E' l'ultima opportunità. Speriamo che si concretizzi, altrimenti credo veramente che questa volta si debba dire addio al pugilato in Valle d'Aosta».

Alessandro Camera

L'ASCOLTO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'insegnamento della lingua francese

In merito all'articolo apparso su La Stampa sull'introduzione del bilinguismo nella scuola media, mi permetto di sottolineare alcuni punti che possono apparire controversi. Il giornalista sembra infatti confondere l'obbligo statutario insegnare la lingua francese per un numero di ore pari a quelle dedicate alla lingua italiana (che è sempre stato attuato nelle scuole medie della regione) con l'applicazione degli articoli 39 e 40 che prevedono la possibilità di definire alcune materie da insegnare in lingua francese. L'iter per la definizione per le materie in questione prevede che venga fatta una proposta da parte del consiglio scolastico regionale che su tale proposta si esprima una commissione mista Stato-Regione e che sulla base di questa il consiglio regionali legiferi d'intesa con il ministro della Pubblica Istruzione.

Non è quindi scontato che l'insegnamento avvenga per tutte le materie al per cento in italiano e per cento in francese né che sia improponibile una modifica del quadro orario e dell'organico della scuola media per l'attuazione del dettato statutario.

L'assessore alla Pubblica Istruzione può presentare una proposta al consiglio scolastico regionale, ma rimane il consiglio scolastico l'unico soggetto istituzionalmente preposto a definire i contenuti e i tempi che non potranno comunque prescindere dall'iter sopracitato.

Il sindacato scuola della Cgil e in generale i sindacati confederali della scuola ritengono necessario che per la definizione delle proposte si tenga conto del parere degli insegnanti che dovranno realizzare tale innovazione soprattutto delle esperienze preziose fatte negli ultimi due anni. In merito alla circolare sull'aggiornamento presentata alle organizzazioni sindacali dopo che ogni decisione era già assunta, tutti i sindacati senza distinzione hanno espresso le loro riserve tempi sui modi nell'incontro avuto con l'assessore.

Mauro De Luca, Cgil scuola

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.280
Percorribilità strade: 308.754/35.655
Soccorso alpino: 34 983

: *Cri* (0165) 55 .586; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a posto aperto) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Valpelline* (entro minuti chiamata)
Distr. 4: *Aosta* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

TURNO

Domenica 1 novembre

Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea
Avise: *Agip*, **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*, **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:**

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Rienté; Mikaela Cozzitorto; Sergio Remondaz.

Matrimoni. Giovanni Schirinzi Paola Vasquez.

ATTIVITA' STRATIVA

Aosta. Nell'ambito dei servizi scolastici, la giunta regionale ha deciso l'istituzione un servizio mensa per gli alunni pendolari che frequentano scuole secondarie regionali con diversa da Aosta e Verrès. L'esecutivo inoltre provveduto all'istituzione servizi speciali di trasporto alunni alle palestre di Aosta E' stato anche approvato uno schema di convenzione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento di corso di diploma universitario ingegneria delle telecomunicazioni.

Châtillon. Il consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha elargito all'amministrazione di Châtillon un contributo di 55 milioni per la progettazione di nuovi piani viabili nel centro del paese.

Aymavilles. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso ti al Comune di Aymavilles per un totale 65 milioni. Con il finanziamento, il Comune ha affrontato una serie di spese per il 1992, tra le quali alcune per la costruzione di centro polivalente.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPDEPRAZ

Balli e sport per Castagnata

Finali del torneo di calcio oggi al campo sportivo di Champdepraz, nell'ambito dei festeggiamenti per la «Castagnata '92» organizzata dalla polisportiva. Alle 16 si svolgerà l'incontro della categoria veterani valido per il terzo e quarto posto, alle 17.30 si disputerà la finalissima. Alle 21 la festa continuerà una serata danzante l'orchestra di Luigi Fezzardi.

AOSTA

Corsi ginnastica

L'unione sportiva Acli in collaborazione con l'Etsi Valle d'Aosta organizza due corsi di ginnastica fisico-motoria universale. Per iscrizioni rivolgersi alle due associazioni.

ROISE

Corso di ginnastica aerobica

La biblioteca comunale ha organizzato un corso di ginnastica aerobica che durerà cinque mesi. Le lezioni cominceranno il novembre e si svolgeranno il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 21. Iscrizioni fino al 5 novembre presso biblioteca.

AOSTA

Prosegue la mostra «Horae»

La mostra «Horae. Le meridiane in Valle d'Aosta», allestita nella Torre del Lebbroso, è stata prorogata fino domenica novembre. La decisione è presa dall'assessorato regionale Turismo, Sport e Beni Culturali per il di pubblico ottenuto dall'esposizione.

SAINT-VINCENT

Tavola rotonda sul cinema

La sala Monte Rosa del centro congressi del Grand hotel Billia ospita questo pomeriggio alle 15 una tavola rotonda sul cinema di commedia italiana: le giornaliste Lietta Tornabuoni e Natalia Aspesi intervisteranno alcuni protagonisti della commedia italiana. In mattina si parlerà invece della «commedia in Europa. Il convegno internazionale è stato organizzato dalla Fipresci, che riunisce i critici cinematografici di tutto il mondo, e dal sindacato italiano dei critici.

Saint-Vincent, rieletto il presidente uscente dell'associazione di categoria

Tra i commercianti è guerra

Maggioranza dei voti per Maria Teresa Gioglio. Ma Sabolo, che aveva ottenuto lo stesso incarico in un'assemblea ritenuta non valida, ha fissato un incontro per il 2 novembre

SAINT-VINCENT. Eletto il nuovo presidente dell'associazione commercianti della cittadina termale. Giovedì sera, nella sede di via Chanoux 91, il direttivo ha votato a maggioranza assoluta Marie Teresa Gioglio David. I due vicepresidenti eletti sono Giovanni Colombino e Piero Dujean, segretario è stato riconfermato Giuseppe Rollandin, con Gualtiero Bartolucci tesoriere.

Alle votazioni erano presenti 10 componenti su 12 del direttivo: Giovanni Colombino, Piero Dujean, Maria Teresa Gioglio David, Gaspare Peronchio, Giuseppe Rollandin, Giuseppe Mantegari, Roberto Mariani, Adriana Vacquin, Guido Amato e Aldo Venuti. Erano assenti giustificati Luigi Mascarello e Gianni Zani. Ma il numero legale è stato raggiunto ed è stato discusso l'ordine del giorno, che prevedeva oltre all'elezione della presidenza anche l'integrazione nel direttivo di un rappresentante delle categorie non elette. E' stato scelto Gualtiero Bartolucci, gestore di una stazione di servizio.

Forse è l'atto conclusivo del lungo «braccio di ferro» tra i due schieramenti dell'associazione dei commercianti di Saint-Vincent, cominciato a giugno. Sei consiglieri, Giorgio Sabolo, Fermo Bevolo, Giuliana Cerica, Silvana Cortese, Giuseppe Scarpa e Giuseppe Di Martino, erano stati sospesi una settimana fa dall'associazione. La decisione è stato presa dal direttivo dell'Ascom, i sei erano stati deferiti al collegio dei probiviri, che dovrà decidere sull'intricata vicenda.

I consiglieri sospesi avevano convocato un'assemblea alla quale avevano partecipato oltre commercianti per la votazione del direttivo. Risultò vincitore Giorgio Sabolo, ma la delibera di convocazione venne impugnata dal direttivo stesso, perchè giudicata illegittima. Le due parti si sono affrontate per mesi con comunicati e diffide. La scorsa settimana è arrivata la decisione dell'Ascom, che ha anche diffidato Sabolo dall'usare carta intestata all'associazione e dal presentarsi come «presidente».

Maria Teresa Gioglio David

Sabolo ha convocato per il novembre un incontro tra i commercianti. I partecipanti discuteranno dei problemi turistici, di viabilità e di iniziative per lo sviluppo commerciale del paese. Ma il neo presidente Maria Teresa Gioglio, nel comunicato con il quale presenta le nuove cariche del direttivo, invita i soci dell'associazione a partecipare alla riunione indetta da Sabolo. «E' convocata persona non autorizzata - si legge nel documento - e non dal direttivo dell'associazione dei commercianti. Analoga riunione, con parte dello stesso ordine del giorno, ha già avuto luogo il 16 ottobre a seguito di convocazione del sindaco di Saint-Vincent».

Maria Teresa Gioglio David spiega: «Continuano a ignorare le decisioni prese dall'Ascom. Adesso c'è un direttivo quindi bisogna essere coerenti. La lettera che indice la riunione del 2 novembre è stata di nuovo sottoscritta da una persona che è definisco "presidente" dei commercianti. Possono organizzare tutte le riunioni che vogliono, ma non come "associazione"».

Stefano Sergi

Commissione per il paese

A Pont-St-Martin tra i politici i commercianti e gli artigiani

PONT-SAINT-MARTIN. Una commissione tra commercianti, politici e artigiani per discutere i problemi del paese: è un'idea dell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin, che ha voluto istituire un'organismo autonomo per regolare i rapporti tra le parti allo scopo di studiare le soluzioni migliori per lo sviluppo commerciale e turistico del della Bassa Valle.

«Il commercio Pont abbastanza attivo, forse a volte è un po' individualista. Noi - spiega il sindaco Sergio Enrico - possiamo fare infrastrutture per migliorare i servizi mentre gli esercenti dovrebbero rendere migliore la loro attività, ad esempio con orari diversi. Potrebbero organizzare piccole manifestazioni particolari vetrine. Per questo abbiamo istituito questa commissione, non deve esserci uno scontro tra le due parti, serve solo la collaborazione».

Nell'organismo ci tre rappresentanti dell'amministrazione comunale, l'assessore Franco Moretti i consiglieri Guido Yeuillaz e Ferruccio Mannini, con tre artigiani delle ditte Curti, Bussi e Bellot e tre commercianti, Gaudenzio Portè, Mauro Tessaur e Maurizio Chieregato.

«La commissione è stata un'idea dell'amministrazione comunale - spiega Mauro Yeuillaz, presidente dell'associazione commercianti di Pont - noi siamo soddisfatti dell'iniziativa. Ci problemi da dibattere, viabilità, orari. L'organismo serve dare una valutazione dei singoli casi e abbiamo già constatato una volontà di agire. Nelle ultime riunioni dei commercianti c'è stata un'affluenza incoraggiante di soci. Inoltre da gennaio avremo sede zonale e il direttore dell'associazione regionale sarà in Bassa Valle mezza giornata alla settimana per discutere i problemi con gli associati».

Sergio Enrico, sindaco di Pont

A Pont-Saint-Martin si comincia già a pensare ai festeggiamenti di fine anno. «Stiamo collaborando con l'amministrazione comunale - spiega Yeuillaz - con la biblioteca e con la Pro loco per organizzare le diverse iniziative. Siamo pronti anche a lanciare pubblicitaria inedita. Stamperemo una mappa del paese dove saranno evidenziati i parcheggi e le attività commerciali». Si prevedono quindi diverse manifestazioni per rendere accogliente Pont-Saint-Martin nel periodo delle feste natalizie, incentivando così le numerose attività commerciali del paese. [s. ser.]

Finora l'affluenza alle urne non è stata da record

Ultimo giorno per votare tutti i consigli di classe

AOSTA. Oggi è l'ultimo giorno per eleggere in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e di interclasse. Comunque in varie scuole già disponibili i risultati. Dai primi giorni della prossima settimana sarà possibile avere il quadro completo della situazione.

Gli aventi diritto al voto più di 30 mila e le elezioni si devono tenere con la costituzione seggio tre scrutatori con assemblee preliminari tenute dai direttori didattici dai presidi e riunioni fra genitori. Una procedura piuttosto complessa, che da alcuni anni ormai dà risultati piuttosto modesti affluenza alle urne, anche se i dati valdostano sempre stati leggermente superiori alla media nazionale.

Ecco alcuni dati di votazioni già fatte: alla direzione didattica di Nus hanno votato 236 degli 809 aventi diritto, con un valore del 27 per cento. Alla direzione didattica di Verrès il valore è stato del 36 per cento e a quella di Morgex del 47. Più bassi i valori nelle medie: 24 per cento alla «Parini» di Aosta, 24 per cento anche alla «Einaudi», sempre del capoluogo regionale, 25 per cento alla «Cerlogne» ancora Aosta, il 20 per cento alla media di Châtillon. Alla superiori molto bassi i valori degli istituti professionali, con il 7 per cento alla scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, del 10 per cento alla coordinata Pont-Saint-Martin e dell'8 per cento quella di Pont-Saint-Martin.

Migliore anche se ancora non molto elevata la percentuale all'Istituto tecnico per geometri di Aosta, dove è preside Oddone Bongiovanni. Nella scuola con il maggior numero studenti nella quale si è già votato gli aventi diritto erano 1062 genitori, si sono presentati al seggio in 187, con un valore del 18 per cento. Nella scuola superiore il maggior numero di studenti della Valle, l'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, si vota oggi.

Lunedì sarà giorno di vacanza in tutte le scuole della Valle d'Aosta. La decisione è stata presa dalla Sovrintendenza agli studi, alla quale compete fissare due giorni nell'anno di sospensione dell'attività didattica.

Il preside Oddone Bongiovanni

La decisione di concedere giorno di riposo lunedì è stata presa per permettere agli studenti e alle loro famiglie di celebrare la ricorrenza dei defunti. Il secondo giorno di vacanza è stato fissato lunedì 7 dicembre, il giorno prima della festività dell'Immacolata: «ponte» di tre giorni.

Ai consigli di Circolo o di Istituto delle singole scuola compete invece di indicare tre giorni sempre di sospensione dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico. I periodi più scelti sono di solito quelli di Carnevale o quelli in collegamento la Pasqua e le festività del aprile e del primo maggio. In pochissime scuole della Valle d'Aosta negli anni scorsi sono stati fissati giorni supplementari vacanza a Natale, perchè il periodo di riposo previsto è giudicato sufficientemente lungo.

Bruno Baschiera

DALLA VALLE

AOSTA

«Come evitare le code per i biglietti agli studenti»

Per evitare le lunghe attese e le code per la distribuzione di biglietti e buoni per autobus e treni agli universitari «poteva essere studiato un sistema di decentramento ai Comuni, come avviene per i buoni di benzina». Il suggerimento è della greteria regionale della dc. Nello stesso documento viene sottolineata la «preoccupazione per l'immagine che viene dall'ente pubblico ai giovani quando si tratta di un semplice problema».

Il Comune nomina i revisori dei conti

E' convocato per questa sera il consiglio comunale. All'ordine del giorno figura tra l'altro la nomina del revisore dei conti per il triennio 1993/95.

PONT-SAINT-MARTIN

Principio d'incendio vicino al distributore

Ieri alle 18,30 i vigili fuoco volontari Pont-Saint-Martin sono intervenuti in via Chanoux per spegnere un principio incendio. Le fiamme divampando nella canna fumaria dell'edificio che ospita il distributore di benzina di Wanda Fellini. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa mezz'ora. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Donnas.

Incontro tra pescatori e Comunità montana

E' convocato per mercoledì il consiglio della comunità montana, durante la quale si terrà un incontro l'associazione Pescatori della vallata per discutere di alcuni problemi relativi alla riserva di pesca Pont Trentax-Guillemore.

Erano circa quindici anni che non nevicava così in anticipo rispetto alla stagione invernale

A Cervinia Il «ponte» dei Santi sugli sci

Quasi tutto il comprensorio di discesa sarà aperto già da oggi

La sciovia del Cretaz a Cervinia. Quest'anno quasi tutti gli impianti di risalita del comprensorio saranno aperti da oggi

CERVINIA. Trenta chilometri di piste discesa perfettamente innevate. Dopo 15 anni di scarse precipitazioni autunnali, ai piedi del Cervino sarà possibile sciare buona parte del comprensorio e utilizzare quasi gli impianti di risalita già da oggi.

L'altezza del manto nevoso varia dai 2 metri di Plateau Rosa ai 50 centimetri di Cervinia, passando per gli 80 centimetri di Plan Maison. «E' neve invernale, ottima per fare dello sci - dice Giuliano Trucco, direttore delle piste della Cervino spa -, che garantisce alle piste un fondo in grado resistere per tutta la stagione». L'abbondanza di permette di arrivare con gli sci da Plateau Rosa fino a Plan Maison, e qui, lungo i tre chilometri della pista servita dagli impianti della Cretaz Val Furggen, fino in paese. Questa società apre oggi anche le piste Baby per i più piccoli e per i principianti e la Cretaz 2.

La pista Cretaz 2 è ormai diventata famosa per essere il primo tracciato per lo sci alpino realizzato in Valle d'Aosta che consente di sciare di notte, che a livelli agonistici. La lunga pista del Ventina, nota agli appassionati dello sci alpino per essere teatro di «Azzurrissimo», per il momento verrà aperta soltanto parzialmente. Sul tracciato rimangono da coprire, anche con l'intervento dell'impianto di innevamento artificiale, alcuni canali. Il Ventina sarà agibile interamente durante la prossima settimana.

In occasione di questa apertura anticipata della stagione, la società Cretaz offrirà il biglietto giornaliero a 20 mila lire e il mezzo giornaliero a 14 mila lire. Per sciare sugli impianti della Cervino spa il prezzo è fissato in 41 mila lire per il giornaliero e 32 mila per il mezzo giornaliero. [a. c.]

Comunità dell'Evançon

Un per parlare di occupazione

AOSTA. La comunità montana dell'Evançon, riunitasi giorni scorsi per discutere della crisi occupazionale, ha evidenziato il problema dell'industria e dell'edilizia. «Oltre ad stata chiusa la Trinver di Verrès - ha sottolineato il direttivo - sono state chiuse la Freydox di Champdepraz ed è stato ridotto il personale alla Follioley». Il direttivo della comunità montana è venuto a conoscenza che alcune società vogliono iniziare una nuova attività nei capannoni della Trinver e, per aiutare i numerosi dipendenti licenziati, ritiene importante che questi insediamenti possano favoriti al più presto. [m. t. z.]

La riforma elettorale

Il partito radicale al progetto

Il partito radicale valdostano prende posizione sui progetti di riforma sistema per l'elezione del consiglio regionale. Per i radicali «talune attribuzioni previste dalla bozza relative ai poteri del presidente della giunta, alla sua elezione, agli assessori, diverse dalle competenze statutarie e costituzionali».

Ai radicali «pare vessatorio, dittatoriale, fascista, il criterio di "semplificare" il quadro politico con sbarramenti "quorum" particolari diversi dagli attuali». Chi è eletto, secondo i radicali «deve rispondere al corpo elettorale e ai partiti». [a. c.]

A Pont-Saint-Martin

Otto corsi per organizzare dalla biblioteca

PONT-SAINT-MARTIN. Otto corsi per imparare l'espressione creativa. E' un'iniziativa della biblioteca comunale di Pont-St-Martin. Il primo corso s'intitola «Il movimento che libera» e dura dieci ore. Il secondo è «Il movimento che crea», dura 30 ore e ha livelli di difficoltà. «Sull'onda dell'arcobaleno» ha una durata di ore. «Parole che danzano» durerà 20 ore strutturato su due livelli difficoltà, così come «Recitare i rapporti». «Recitare le emozioni» durerà 10 ore, mentre per «Recitare la natura» sono 20 di lezione. «Incontro con la natura» richiederà un impegno di 16 ore. [s. ser.]

Immobiliare La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz, n. 88
Tel. 0165 43.741

VENDE

- VEVEY - prenotiamo appartamenti in nuovo piccolo condominio con comodi box-auto - finiture di lusso.
- VIA XXVI FEBBRAIO - appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Occupato L. 167 milioni.
- VIA DELLE - nuovi prestigiosi appartamenti mono-bi-trilocali con ampi terrazzi - consegna estate '93.
- CROIX DE VILLE - prestigioso locale commerciale con annesso magazzino. Occupato fino al '96.
- VIA - negozio con ampia vetrina più magazzino. Libero L. 270 milioni.
- CORSO - magazzino mq 170, accesso comodo, altezza m 4 Lire 150 milioni. Possibilità di mutuo.
- in nuova costruzione panoramici appartamenti mono-bi-trilocali con box-auto. Consegna autunno '93. Possibilità mutuo regionale.
- CHATILLON - Ristrutturazione ex albergo Nazionale prestigiosi locali commerciali uno dei quali con licenza bar. Al piano superè ancora disponibile un appartamento e nel piazzale interno garages e posti auto esterni.
- ST. CHRISTOPHE - in zona tranquilla con ottima esposizione prenotiamo villette a schiera in piccolo complesso residenziale.
- NUS - appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, mansarda, garage e cantina. Ultimo piano libero.
- - ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, lavanderia, giardino, cantina, box-auto doppio e posto auto esterno.
- US - in villetta bifamiliare in costruzione appartamento composto soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, porticato, giardino privato e garage. Consegna autunno '93.
- OLLOMONT - terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di una villetta bifamiliare. Ottima posizione ed esposizione. L. 95 milioni.
- NT - in costruzione villetta unifamiliare con 900 mq di terreno.

L'IMMOBILIARE LA TOUR propone anche appartamenti, chalets e villette nelle seguenti località turistiche: in VALLE d'AOSTA ad ANTAGNOD, ANTEY ST-ANDRE', COURMAYEUR, LA SALLE, MORGEX, OZEIN, PILA, RHEMES ST-GEORGES, SAINT-NICOLAS VENS, VALSAVARENCHE, VALTOURNENCHE.

IN ALTA SAVOIA A CHAMONIX - ARGENTIERE E SAINT-GERVAIS.

OCCASIONE
Battipista Omen cv largh. 4 mt. circa cingoli con lama frontale, fresaneve posteriore, lisciapista VENDESI prezzo interessantissimo.
Chiamare serali 0322/46620

IL CASINO DI CHAM
cerca per la sua prossima apertura
1 Cuoco Italiano
di ottimo livello
I candidati dovranno essere perfettamente bilingue (francese - italiano)
Spedire C.V. + foto a: Casino de Chamonix Mont-Blanc casella postale 30 - 74401 Chamonix - Cedex - France.

Oggi a Saluzzo si svolge l'assemblea annuale dell'Asprofrut: un bilancio di quasi 8 miliardi

Frutta e ortaggi di cinquemila soci

L'associazione raggruppa produttori cuneesi, astigiani, alessandrini, vercellesi, torinesi della Valle d'Aosta
Il presidente: «In ribasso le quotazioni di pesche e mele. E' diminuito il giro d'affari». I danni del maltempo

SALUZZO. «Il 1991-92 si era aperto in modo estremamente negativo della scarsità di prodotto, falcidiato per il 50 per cento dal maltempo: esordirà stamani presidente Giuseppe Giacosa, Savigliano, all'assemblea annuale dell'Asprofrut Piemonte, che si svolge nel salone di via Mazzini per discutere i bilanci e rinnovo delle cariche sociali. Malgrado le difficoltà incontrate dall'organizzazione, il bilancio consuntivo pareggia sulla cifra di 7 miliardi 345 milioni ma registra una diminuzione del giro di affari - dovuta appunto alla minore quantità di frutta e ortaggi disponibile - di 3 miliardi.

Commenta il direttore, Giancarlo Lurlaro: «Le nostre coltivazioni sono purtroppo esposte ai capricci del tempo. Le ultime due annate non sono state positive, ma sappiamo che dopo i periodi di magra quelli più fortunati. L'anno scorso, mancando la materia prima, i prezzi erano sostenuti; quest'anno i raccolti sono stati buoni, tuttavia le quotazioni non soddisfacenti, soprattutto per le pesche e le mele. I coltivatori però non si scoraggiano, sono abituati all'andamento altalenante delle stagioni e dei mercati».

Fondata nel 1970 a Cuneo da Coldiretti e Unione Agricoltori, l'Asprofrut è da tempo presente in tutte le province piemontesi e ora anche in Valle d'Aosta. I soci, suddivisi fra singoli e cooperative, sono oltre 5 mila, dei quali 3500 nella «Granda», 500 ad Asti e altrettanti ad Aosta, 300 a Vercelli, 185 a Torino, un centinaio ad Alessandria. Le produzioni frutticole e orticole che fanno capo all'associazione si estendono per quasi 12 mila ettari e sono tra le più avanzate in campo nazionale. Da qualche mese l'Asprofrut occupa a Cuneo i nuovi, modernissimi locali nel palazzo Bianco di via Caraglio, dove sono raccolti i servizi di cui si occupa l'associazione: l'assistenza tecnica la difesa integrata delle colture, gli interventi e la disciplina di mercato, la ricerca la concentrazione di sbocchi di mercato per il prodotto dei soci, gli orientamenti produttivi, il catasto ortofrutticolo degli iscritti, la gestione dell'Aima in provincia. Dall'anno scorso è operante l'«Ombrello azzurro», che garantisce al consumatore, con il marchio, la qualità dei prodotti dell'organizzazione.

I servizi, per i quali operano sul territorio regionale a disposizione dei soci 13 fra agronomi e periti agrari dipendenti e altri cinquanta convenzionati con le organizzazioni professionali, comprendono anche i centri sperimentali di Spinetta di Cuneo e Mellana Boves, dove sono in corso progetti di ricerca finanziati dalla Regione.

L'Asprofrut Piemonte inoltre positive partecipazioni nel consorzio Alpifrut, nella società Allione di Tarantasca nel vivaio Vivalb. Dal 1970 l'Asprofrut ha ritirato in Piemonte per conto dell'Aima oltre 3 milioni di quintali di frutta, avviandola alla distillazione, per un valore complessivo di quasi 78 miliardi. L'anno scorso, invece, solo 3500 quintali di pesche sono finiti alla distilleria di Lagnasco.

Conclude il presidente Giuseppe Giacosa: «Malgrado l'annata contrastata dal clima, l'Asprofrut ha rafforzato l'equilibrio finanziario conservando il patrimonio potenziando i servizi. Abbiamo fiducia nelle prove future, ottimisti per l'ortofrutticoltura piemontese».

Gianni De Matteis

La produzione

	QUINTALI
MELE	870.995
PESCHE	847.258
NETTARINE	285.193
KIWI	289.991
	110.397
ALBICOCCHE	35.353
FRAGOLE	10.108
CILIEGIE	9.824
SUSINE	6.251
PRUGNE	5.431
LAMPONI	4.353

Il presidente Giuseppe Giacosa

Sui mercati

Kiwi crollati a 300 lire

CUNEO. Il kiwi, frutto esotico originario della Nuova Zelanda, è in crisi di sovrapproduzione, i prezzi sono crollati. L'anno scorso, all'ingrosso, il prodotto di prima qualità mediamente era venduto a 900 lire il chilo, quest'anno il frutto viene ritirato, ma non è ancora stata definita la quotazione. Si parla non più di 300 lire al chilo. In Piemonte, nel 1991, la superficie coltivata era stata di 2600 ettari e il raccolto di 542 mila quintali.

Nella «Granda», rispettivamente, 2 mila ettari e 453 quintali. Per produzione di kiwi Cuneo è la seconda provincia d'Italia. Dieci anni fa in Piemonte il raccolto era invece di poche centinaia di quintali. Il mercato non è più in grado di assorbire la produzione disponibile. Dicono gli esperti della Coldiretti: «Occorre diversificare puntare sui nashi o sulle varietà precoci di mele per contrastare i francesi. E' sbagliato affidarsi alla monocoltura, perché si rischia il disastro economico». [g. d. m.]

Vercelli, serate gastronomiche

Menù di classe a prezzi politici

VERCELLI. Un mese intero per valorizzare la cucina di Vercelli e del suo hinterland: trenta ristoratori propongono dal 3 al 30 novembre oltre cento appuntamenti gastronomici all'insegna dello slogan «Andare al ristorante non deve un lusso per pochi ma un piacere per tutti». La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione commercianti di Vercelli.

Coerentemente con lo slogan, i prezzi sono veramente promozionali: variano da un minimo di 35 ad un massimo di 60 mila lire, con una media di 45-50, naturalmente tutto compreso. Poi c'è in programma una serata danzante conclusiva, il 3 dicembre, nella discoteca «Il globo» di Borgovercelli, ingresso gratuito per tutti i clienti che avranno partecipato ad almeno uno degli appuntamenti.

Regista dell'iniziativa è Franco Fornara, presidente della sezione ristoratori dell'Ascom, sodi Vercelli sia per il locale che conduce sia perché ormai da diversi anni impersona con eccellenti risultati la maschera carnevalesca del Bicciolano. «Vogliamo dimostrare a tutti - ha spiegato Fornara - che anche a prezzi più che accettabili siamo di grado di fornire un servizio qualificato».

La maggior parte dei ristoratori che hanno deciso di partecipare all'iniziativa sono di Vercelli; altri Castellapertole, Asigliano, Formigliana, Ghislarengo, Livorno Ferraris, Cigliano, Gattinara, Santhià Montonero. Tra i primi piatti proposti il riso, manco a dirlo, fa la parte del leone, accoppiato di volta in volta con asparagi, funghi, tartufi, seppie, formaggi, rane, fagioli, prosciutto, radicchio rosso; né mancano definizioni più enigmatiche come «alla pirata» o «alla diavola».

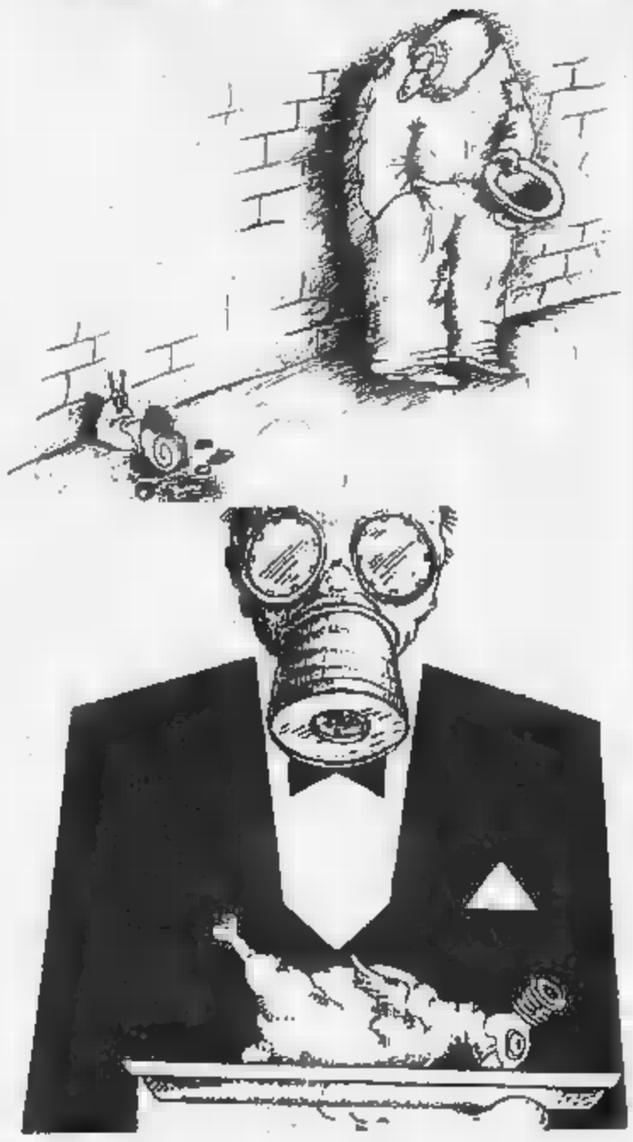
Gli antipasti spaziano dal tartare al tagliere di cacciatorini, dalla fonduta alle zucchine in carpione, dall'insalata di porcini al cotechino ed alla salsiccetta con funghi e polenta. Tra i secondi piatti è stato riservato ampio spazio alle ricette tipiche come i bolliti ed il fritto misto: degna di nota, anche perché un po' dimenticata, è l'oca e verze proposta dei ristoratori vercellesi. Ampia scelta anche per i vini bianchi e rossi, tutti rigorosamente in abbinamento con i vari piatti.

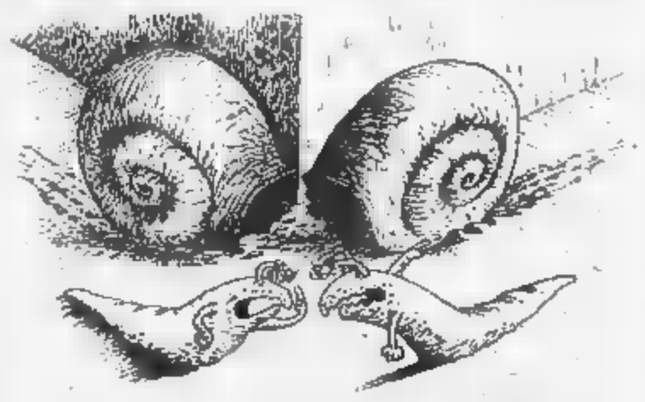
Walter Camerati

Franco Fornara presidente della sezione ristoratori dell'Ascom Vercelli coordina i cento appuntamenti gastronomici che s'iniziano il 3 novembre

Oltre 1200 opere al concorso indetto da Borgo San Dalmazzo

Arrivano da Russia e Croazia i migliori «umoristi ecologici»





Tre delle 1200 vignette (per le due sezioni umoristico) esposte a Borgo S. Dalmazzo dal 28 novembre all'8 dicembre

CUNEO. Un croato, un russo e due ucraini hanno vinto il concorso «Eurohumor». Alla giuria, insediata negli uffici dell'agenzia «Grandapress» di Cuneo, sono recapitate oltre 1200 vignette, schizzi e disegni umoristici giunti tutti i paesi mondo. Due le sezioni che erano state programmate per quest'anno. Una, ormai entrata a far parte della breve storia del , abbinata alla Fiera Fredda che si svolge in Borgo San Dalmazzo a dicembre, ovvero «La lumaca che sorride». Nuovo secondo tema: «Ecologia, ecologia, fino all'ultimo sospiro». E se riuscire a far sorridere con i piccoli animali destinati alle mense di buongustai è di dubbio gusto possibile (come l'esperienza di questi anni ha dimostrato), farlo con l'ecologia rischiava impresa impossibile. Ma l'umorismo migliaia esperti ha dimostrato il contrario. Di veleni, gas, montagne di rifiuti, mari e fiumi avvelenati, uccelli che muoiono, si può ridere, ma con quell'amarezza che sa di ribellione.

La giuria, presieduta da Giorgio Cavallo della quale faceva parte Aldo Bernardi (assessore di Borgo San Dalmazzo, Comune organizzatore della manifestazione) ha assegnato il primo premio per la sezione «Ecologia» a Mikhail Zlatkovsky (Mosca - Russia); sezione «Lumaca che sorride» a Milos Panic Panko (Zagabria - Croazia); secondo premio assoluto a Victor Kudin (Kiew - Ukraina); terzo assoluto Vladimir Kazanevski (Kiew - Ucraina).

A questi vanno aggiunti alcuni premi speciali «fuori concorso» e la segnalazione altri venti autori per opere ritenute particolarmente significative. «E' lavoro particolarmente impegnativo scegliere, selezionare le opere migliori assegnare i premi - sostiene Giorgio Cavallo -. Sicuramente tutte meritano di essere esposte e viste dal grande pubblico».

L'occasione sarà la «Fiera Fredda» di Borgo che tra le molte manifestazioni prevede l'esposizione che si aprirà il novembre terminerà l'8 dicembre. Il tutto con l'attenzione già rivolta all'edizione «euroumoristica» che per la prima volta si svolgerà in estate, sul tema «Money, money». E in dicembre 6° edizione de «La lumaca che sorride».

Gianni Martini

CONSIGLIO SCOLASTICO.

LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside ogni scuola aderente al progetto consegnerà soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Entro l'anno in applicazione a una legge regionale

L'Istituto musicale diventa Fondazione

AOSTA. L'Istituto musicale di Aosta diventerà Fondazione entro la fine dell'anno: ciò significa che cambieranno [redacted]i attuali [redacted] e che i ragazzi potranno sostenere gli esami ad Aosta anziché a Torino, [redacted] avviene ora. Inoltre gli insegnanti sa[redacted] assunti a tempo indeterminato.

I sindacati scuola di Cgil, Cisl e Snals rilevano però i ritardi e le inadempienze dell'amministrazione regionale in merito alla definizione del futuro dell'Istituto musicale di Aosta».

Le organizzazioni sindacali della scuola denunciano da anni «la situazione di illegittimità e precarietà in cui [redacted] trova l'Istituto musicale [redacted] Aosta, [redacted] condizioni inaccettabili [redacted] senza al[redacted] fondamento giuridico e normativo, nonché i problemi previdenziali e contributivi [redacted] personale».

Cgil, Cisl e Snals sottolineano, inoltre, che già in occasione della discussione sulla legge regionale istitutiva della fondazione privata, a finanziamento pubblico, denominata "Istituto musicale regionale", [redacted] ribadito la «priorità di una definizione del quadro [redacted] riferimento normativo, economico [redacted] previdenziale del personale».

In quella stessa occasione la giunta regionale, sempre secondo i sindacati, «per timore di ulteriori ritardi nell'approvazione della legge, aveva scelto di non definire la materia nel testo di legge, rinviando ogni impegno in merito alla stesura dello statuto della Fondazione».

Sul testo dello statuto i sindacati hanno presentato alla Regione alcune osservazioni.

«Nella riunione del 9 ottobre - aggiungono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Snals - dopo [redacted] discussione delle modifiche sui singoli articoli, abbiamo appreso con stupore che l'amministrazione regionale [redacted] aveva elaborato alcuna proposta sul futuro [redacted] personale [redacted] non era neanche in grado di dare indicazioni generali in questo senso. Quindi, nella futura fondazione, oltre a prefigurarsi un triplice ordine di finalità (corsi, banda, orchestra) a cui [redacted] corrispondono spazi di autonomia organizzativo-gestionale, manca qualsiasi certezza sul trattamento del personale».

I sindacati precisano di non poter accettare di sottoscrivere alcun accordo a queste condizioni; anzi, poiché non sono stati rispettati gli impegni presi a suo tempo, dovranno chiedere [redacted] Consiglio regionale di modificare la legge istitutiva della fondazione, per garantire la tutela del personale dell'Istituto.

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, condivide le [redacted]ni delle organizzazioni sindacali, ma sottolinea che «ad Aosta non [redacted] vuole istituire un conservatorio musicale, un tipo di struttura che ha già suscitato critiche in tutta Italia».

Spiega Faval: «In Valle gli allievi non sono molti da giustificare [redacted] scuola di quel genere. Le intenzioni sono di fare cultura musicale a tutti i livelli, nonché fornire un'adeguata preparazione professionale».

Aggiunge l'assessore: «E' in vigore una legge regionale che prevede la trasformazione dell'Istituto musicale in Fondazione. In questo modo la scuola seguirà [redacted] di cattedra come nei conservatori e gli allievi potranno sostenere gli esami ad Aosta, invece che a Torino come accade adesso. Le assunzioni degli insegnanti saranno a tempo indeterminato. Il passaggio da Istituto musicale a Fondazione avverrà entro la fine di quest'anno».

Il direttore Lino Blanchod

Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale regionale, non è d'accordo con le affermazioni fatte dai sindacati scuola.

«I ritardi - dice - [redacted] sono verificati per realizzare una scuola apposta per la Valle. Sono favorevole alla Fondazione in quanto permette [redacted] ampliare le possibilità di avanzamento della musica. [redacted] fine dell'Istituto è sulla falsariga di quello del conservatorio».

«Voglio [redacted] scuola che sia funzionale alla nostra realtà: avvicinare la musica [redacted] ragazzi e [redacted] il contrario - afferma Blanchod -. Dovremmo riuscire a decentrare alcune classi in Bassa e Alta Valle per favorire la frequenza penalizzata ora [redacted] distanze. Un conservatorio non permetterebbe quest'operazione culturale, dato che ha regole precise».

Blanchod conclude affermando che «la Fondazione è necessaria per fare cultura di base e dare la possibilità anche a chi vuole avvicinarsi alla musica dal punto di vista amatoriale».

Igor Righetti

I FILM DEL WEEK-END

Commedie e fantapolica ad Aosta e St-Vincent

FINE settimana denso di appuntamenti per gli spettatori valdostani, divisi fra le normali programmazioni cinematografiche e le proposte [redacted] «FilmFestItalia» [redacted] Centro Congressi [redacted] Grand Hôtel Billia a Saint-Vincent. In calendario «Nel continente nero» di Marco Risi con Diego Abatantuono e Corso Salani (anche al Monte Bianco di Courmayeur), «Verso sud» [redacted] Pasquale Pozzessere con Antonella Ponziani [redacted] Stefano Dionisi, e «Nessuno» di Francesco Calogero [redacted] Roberto De Francesco.

Ad Aosta [redacted] in cartellone una commedia grottesca (anch'essa di produzione italiana) [redacted] un thriller spionistico. La prima è «Infelici e contenti» di Neri Parenti e ne sono interpreti Renato Pozzetto e Ezio Greggio.

Come nel film americano di qualche [redacted] fa «Non guardarmi, non ti sento» (con Gene Wilder [redacted] Richard Pryor) siamo di fronte a due personaggi handicappati, che cercano di solidarizzare in un'estemporanea avventura, [redacted] finiscono nei guai. Greggio è un cieco, truffatore e donnaiolo, Pozzetto un paralitico, piuttosto pacioccone. Si incontrano in [redacted] clinica, dove [redacted] primo risiede da sempre e il secondo arriva accompagnato dalla moglie, che non ne può più [redacted] accudirlo e vuole prendersi [redacted] vacanza. Siamo d'estate e i due, che [redacted] intendono passare Ferragosto nell'istituto, [redacted] una via di fuga verso il mare. Finiranno sulla riviera ligure alla ricerca di una «botta di vita», ma troveranno soltanto delusioni.

Al «riso [redacted] di Greggio e Pozzetto si contrappone il fiato sospeso di Harrison Ford, protagonista di «Giochi di potere» di Philip Noyce. Il regista australiano, già autore di «Ore 10 calma piatta», ha tratto il film da [redacted] romanzo di Tom Clancy. Con esso racconta la disavventura [redacted] un'ex agente segreto, coinvolto per [redacted] nel conflitto nordirlandese. Jack Ryan ha appena lasciato il suo mestiere di analista per la Cia ed [redacted] a Londra per turismo [redacted] moglie e figlia. [redacted] un attentato dell'Ira e, in un riflesso condizionato, interviene, uccidendo un terrorista. Da quel momento in avanti egli entrerà nel mirino dell'organizzazione e dovrà fuggire [redacted] la famiglia per sottrarsi alla loro vendetta. Fino a quando non deciderà di reagire.

Luciano Barisone

INFELICI E CONTENTI
di Neri Parenti
con Ezio Greggio, Renato Pozzetto
Produzione: Italia, 1992
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta

[redacted]
[redacted] Philip Noyce
con Harrison Ford, Anne Archer
Produzione: Usa, 1992
Genere: thriller
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Giochi [redacted] potere — di P. Noyce, [redacted] H. Ford, A. Archer, P. Borgin [redacted] '92) - Jack Ryan ha lasciato la Cia e, [redacted] vacanza, ha sventato un attentato: [redacted] deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h55' — **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Or.: [redacted]
Infelici [redacted] contenti — [redacted] Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N. V. 1h50' — **Commedia**

[redacted] Cinematografo — Tel. (0165) 44 262 — Obbligo di tessera
[redacted] CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21.15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted]onte Bianco — [redacted] (0165) 841.205 — Or.: 21.30 — Lire 10.000
Nel continente [redacted] — [redacted] M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia [redacted]) - Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio [redacted] d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

CERVINIA

[redacted] — Tel. [redacted] 949 473 — [redacted]: 18/20/22 — [redacted]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) - Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

VERRES

Ideal — [redacted] (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '[redacted]) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. [redacted] — **Poliziesco**

Politeama — [redacted] Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22.15
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N. V. 2h10' — **Drammatico**

Film per bambini

Una valdostana nella giuria internazionale

AOSTA. Dopo i quattro giovani valdostani alla «classe cinéma» di Namur, [redacted] un altro [redacted]mento d'incontro fra la regione e la comunità francofona del Belgio. Una ragazzina, Antonella Berlier, studentessa della classe terza alla Scuola Media di Villeneuve, partecipa, in qualità di giurata, al «Festival International du Film pour Enfants», in via di svolgimento a La Louvière.

La manifestazione cinematografica, che si terrà nella cittadina belga fino al 4 novembre, è la seconda esperienza di tal genere per la giovane studentessa. Con i suoi compagni di scuola ha, infatti, partecipato quest'anno a «Oscar Junior, il cinema fatto dai ragazzi», in cui il loro film ha vinto il primo premio per gli attori e la sceneggiatura. Tutti insieme sono poi andati a Giffoni per l'omonimo festival di cinema per ragazzi.

[l. b.]

Elezioni americane e varietà su France 2

Dal teatro al thriller questa sera su Tsr

Documentario naturalistico oggi [redacted] Tsr. Alle 10,10 in *«L'univers des bébés animaux»*, i giochi dei cuccioli di varie specie.

Alle 13,25 **France [redacted]** propone *«Géopolis»*. La trasmissione è dedicata alle elezioni presidenziali americane del 3 novembre. L'équipe di «Géopolis» è andata negli Usa, per fare un ritratto dei candidati, un sondaggio fra gli elettori e un'intervista ai maggiori politologi statunitensi.

Alle 20,40 **Tsr** apre la serata col teatro. *«Les enfants d'Edouard»*, commedia in tre [redacted] [redacted] Marc-Gilbert Sauvageon, adattamento da «Love and Learn» di Jackson e Bottomley, è interpretata da Marthe Mercadier, David Brecourt e Rachel Genevin. E' la storia di una ricca conferenziera, che passa da [redacted] capitale all'altra, lasciando uditori colpiti e affascinati dal suo stile. A casa [redacted] signora è accudita da Nepo, un confidente che è allo stesso tempo cuoco e uomo d'affari. Intorno a loro si [redacted] ragazzoni invadenti, «les enfants d'Edouard».

Alle 20,50 **France [redacted]** propone la *«Nuit des héros»*, la trasmissione che consacra gli atti di coraggio di persone sconosciute, facendoli rivivere nell'interpretazione di alcuni attori. Alle 22,40, la rete francese trasmette *«Double jeu»*, varietà di Thierry Ardisson, dedicato stasera al «rire vache».

Alle 23,45 **Tsr** manda in onda *«L'année du chat»* (Germania, 1988, 115'), [redacted] film [redacted] Dominique Graf con Gotz George e Gudrun Landgrebe. E' la storia [redacted] una coppia piuttosto movimentata, formata da un furfante e dalla moglie di un direttore di un istituto di credito. I due, con l'aiuto di alcuni complici, decidono di rapinare la banca, fingendo per andare incontro ai consueti guai. Un buon thriller, ricco di tensione psicologica. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

PONT-ST-MARTIN

Concerto per la Somalia

Il gruppo Italia 101 di Amnesty International ha organizzato per stasera, alle 21,30, al bocciodromo comunale «Ex Sing-Sing», in località Prati Nuovi, una serata di musica Anni 50 e 60 in collaborazione con il Comitato Pro Somalia. Parteciperà la discoteca mobile «Midnight express». L'incasso dello spettacolo sarà devoluto [redacted] favore [redacted] popolazioni disastrate della Somalia.

[redacted]

In scena, Claudio Lazzoni

Il cantautore valdostano Claudio Lazzoni ritorna stasera (ore 21) in concerto. Si conclude così la settimana di iniziative [redacted] festeggiamenti per la «Castagnata '92», organizzati dalla Fc Champdepraz/Montjovet.

[redacted]

Corsi per musicisti di banda

La banda musicale [redacted] Donnas ha organizzato dei corsi musicali (solfeggio e pratica [redacted] strumento) [redacted] orientamento bandistico. E' possibile chiedere informazioni allo 0125/84672.

Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992

MENZIONE SPECIALE AL *MYSTFEST* DI CATTOLICA 1992

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

Anticipazione della stagione cinematografica '92-'93 con il film vincitore al «NOIR FESTIVAL» di Viareggio

«Cuore Nero di Paris Trout» è una delle sorprese dell'estate al Cinema (Lietta Tornabuoni)

AVVERTENZA: la Direzione del Cinema Centrale ha ritenuto di anticipare la programmazione di «IL CUORE NERO DI PARIS TROUT», per trattandosi di film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: [redacted]; 18,30; [redacted]; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; [redacted]; [redacted]; 22,40. Vel. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. [redacted]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vel. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi [redacted] (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. [redacted]o. **Basic Instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Io speriamo che me la [redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; [redacted]15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** [redacted]: 20,30; 22,[redacted]
ETOILE via [redacted] Suozzi 6. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted]
[redacted] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Othello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La pesta** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista [redacted] paradiso.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 3. **Inserzione pericolosa.** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] G. Subalp. [redacted] **di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,00; [redacted]30; [redacted]30. Vel. 14
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992/93. Vendita nuovi abb. [redacted] al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e bigl. (da lun. a ven.). Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8815 209.383
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Co[redacted], con Benedetta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il [redacted] [redacted] Campanelli - Il Paese [redacted] Sorriso - [redacted] [redacted] Allegra - Cin Ci La - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66 98 034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,30 **Redazionale**

Tele Alpi
11,40 [redacted]**la**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpilime**, [redacted]
13 — **Buck Rogers**, [redacted]
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Un generale e mezzo**, [redacted]
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **Naviganti coraggiosi**, [redacted]
22,30 **Anticipazioni sport** [redacted] **notte tera**
0,30 **Vostro agente super Flit**, film

[illegible]
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco Sport**
[redacted] — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10,10 **L'univers des bébés animal**
11,25 **Le grad chambardement**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Clair de lune**, film
14,35 **Columbo**, policier
15,50 **Sauce cartoon**
17 — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 [redacted] **enfants d'Edouard**, film
22,15 **Tj-nuit**
23,25 **L'année du chat**, [redacted]

[redacted] Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 [redacted]**nterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **MonteRosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
[redacted] — **Rsv sera**

Radio Club
14,15 [redacted]
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica** [redacted]
[redacted] **Dischi a richiesta**
[redacted] — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **Superpomeriggio**
14 — **101 Hit Parade**, con Fabio Stalli
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, [redacted] dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non [redacted]p**, a cura [redacted] Attucci

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia p[redacted] pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

[redacted] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Riconosciuto a livello nazionale il Comitato Valle d'Aosta dell'atletica

Boscariol eletto commissario

L'ex vicepresidente dell'organizzazione interregionale dovrà convocare entro 90 giorni l'assemblea per l'elezione del nuovo direttivo. «Mi preme soprattutto impostare l'attività e trovare una sede»

AOSTA. Il geometra Antonio Boscariol è stato nominato dalla Fidal commissario del Comitato Valle d'Aosta della federazione italiana di atletica leggera. Con questo atto si apre un nuovo capitolo per l'atletica leggera valdostana: il riconoscimento a livello romano del distacco della regione dal comitato Piemonte Valle d'Aosta e con la costituzione, come vuole lo statuto, del comitato Valle d'Aosta.

E' questo un giusto premio per un uomo che ha dedicato gran parte della sua vita impegnandosi a livello dirigenziale e organizzativo al Cral Cogne, la sua società, e nell'atletica regionale. Da almeno vent'anni il campo scuola di Aosta nel tardo pomeriggio gruppi sempre meno consistenti di atleti si allenano, corrono, saltano, lanciano, superano ostacoli, marciano e accanto a loro c'è sempre nella veste di tecnico, di consigliere, di «padre sportivo», di cronometrista, di giudice questo distinto e modesto signore con la sua «coppola» sul capo. Boscariol è nell'atletica da più di 47 anni quando nel 1945 fondò l'atletica Cogne. Attualmente ricopriva l'incarico di vicepresidente del comitato Piemonte Valle d'Aosta, non poco amareggiato per come andavano le cose sotto la Mole.

Boscariol avrà ora 90 giorni a disposizione per convocare l'assemblea per le elezioni del neonato comitato, dovrà essere individuata la sede e allestita una struttura adeguata.

Esce così di scena il contestatissimo Bernardo Burro, per 32 anni responsabile del comitato provinciale Fidal di Aosta. Vi entrò nel 1958 come proposta di Boscariol, commissario dal 1950 al 1958. Negli ultimi tempi per il suo carattere non godeva più di alcun consenso; l'unica persona che riusciva ancora a dialogare con Burro era proprio Boscariol.

Il nuovo presidente sarà espressione della Ceat Cavi Pont Donnas, società che detiene in base ai risultati dello scorso anno l'81,7 per cento dei voti, seguita da Cral Cogne (8,53), Monterosa e Challant (3,65), Atletica Femminile Aosta, Cerlogne e Viola Pont-Saint-Martin (1,21). Toccherà quasi sicuramente a Riccardo Caldara di Saint-Vincent o, qualora il vicepresidente della Ceat Cavi venisse eletto nel nuovo consiglio federale, potrebbe essere Hermes Perotto il nuovo leader dell'atletica regionale.

«E' probabile che andremo verso la costituzione di un comitato con sei consiglieri più il presidente - dice Perotto, direttore tecnico della Ceat Cavi Pont Donnas -. Cinque posti molto probabilmente andranno alla nostra società della Bassa Valle, gli altri due interesseranno l'atletica aostana e il settore amatoriale».

Antonio Boscariol, 72 anni, ipotizza invece «sei consiglieri, un responsabile degli amatori e uno della corsa in montagna più il presidente. Se la sede sarà ad Aosta credo che sia importante rappresentanza cittadina di almeno due persone». Boscariol ricorda cosa lo aspetta in questi prossimi mesi: «Credo che con le elezioni andremo a febbraio, quando si nomineranno i vari comitati provinciali. A me preme ora impostare l'attività, individuare una sede che per ora è il Coni. Potremmo comunque vedere con il Comune di Aosta di modificare la distribuzione dei locali al campo scuola in regione Tzambarlet e utilizzare delle stanze libere. Provvederò poi a contattare le società e a discutere con loro per la formazione del nuovo comitato che riveste sicuramente grande importanza. Chiaramente la maggioranza della nuova struttura è in mano alla Ceat Cavi Pont Donnas».

Non è da dimenticare che il patrimonio dell'atletica leggera valdostana conta anche su atleti tesserati fuori Valle: Roberta Brunet alla Sisport Snia Torino, Laurent Ottoz alle Fiamme Gialle, Luca Magnin alla Forestale, Luca Magro e Fabio Grange al Cus Torino unitamente ai tesserati nei vari sodalizi valdostani (poco più di quattrocento). Sia Magro che Grange potrebbero seguire la strada già intrapresa da Patrick Ottoz e rientrare ad Aosta rafforzando per la prossima stagione la Cogne, a Donnas la squadra maschile perderà Ciucio, Occhiena e Poserina che approdano a sodalizi militari, ma si rafforzerà nel settore femminile per puntare alla finale scudetto di serie A e comunque figurare bene per il terzo anno a livello di finale A1. [r. s.]

I fiori all'occhiello dell'atletica valdostana
Sopra Roberta Brunet
A destra Laurent Ottez

Cominciano i campionati maschili e femminili della serie C1

Conner in cerca di rivincite

Le ragazze allenate da Sordi, dopo due retrocessioni, vogliono ben figurare
Per il tecnico dell'Olimpia Scaranello «i ragazzi devono essere più determinati»

AOSTA. Dalla Coppa di Lega al campionato. Finita l'avventura nella manifestazione tricolore, la Conner e l'Olimpia cominciano oggi i tornei femminili e maschili di serie C1. Entrambe le formazioni hanno come obiettivo primario quello di raggiungere la salvezza.

Dopo due retrocessioni consecutive la Conner spera di tornare e prendersi qualche soddisfazione. Le aostane debuttano a Rivalta sul Mincio contro l'Avis Mantova. Avversario tutto da scoprire per Monica Borio e compagne che mercoledì sera sono state sconfitte per 3-0 dal Chivasso (15-7, 15-10 e 15-11 i parziali) nell'ultimo incontro di Coppa. «Arriviamo all'esordio in C1 - dice l'allenatore Claudio Sordi - dopo una serie di partite disputate contro squadre di categoria superiore. Le sfide precampionato hanno rivelato luci e ombre, con problemi legati soprattutto alla fase di ricezione. Deciderò all'ultimo momento il sestetto iniziale anche in base alle condizioni fisiche di alcune ragazze».

Claudio Sordi allenatore della squadra femminile della Conner

Per l'Olimpia esordio casalingo. Alle 21 alla palestra di via Binel gli aostani affrontano il Pontremoli. Compito arduo per la squadra di Scaranello che dovrebbe presentarsi all'inizio con Torrione palleggiatore, Pecoraro opposto, Ramella e Valente schiacciatori, Baldon e Mastrolorenzi centrali.

«Nelle ultime partite di Coppa di Lega la squadra ha fatto registrare dei confortanti progressi - dice l'allenatore Francesco Scaranello -. Dobbiamo comunque essere più determinati ad evitare errori banali causati da momenti di concentrazione. Con quattro retrocessioni sono vietate distrazioni. Speriamo di cominciare in modo positivo così da acquisire il giusto morale».

Altri avversari dell'Olimpia saranno Valsesusa, Cristoforo Colombo Genova, Ovada, Loano, Cus Genova, Ceppiratti Novara, Verazze, Voltri, Avis Cepar, Pino Torinese, Imperia e Biella. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Aosta ha venduto Pasquale Moncada

Dopo l'arrivo di Davide Bellatti, la cessione di Pasquale Moncada. Potenziato il reparto offensivo con l'acquisto dell'ex centravanti del Trento, l'Aosta ha sfoltito l'organico cedendo a titolo definitivo Moncada al Nizza Millefonti. I torinesi sono attualmente ultimi in classifica nel campionato della Lega nazionale dilettanti, nello stesso girone dello Châtillon/Saint-Vincent.

TERZA CATEGORIA

Derby tra Anpi Elter e Villeneuve

E' il derby l'Anpi Elter e il Villeneuve l'incontro più atteso domani nel campionato di Terza categoria. Le altre partite: Rodallo-Foglizzo, Immigrati Strambino-Evançon, Casabianca-Sangiusto e Settimo Vittone-Montanaro. Riposa l'Alta Valle del Lys.

CALCIO A CINQUE

Partita difficile per l'Aosta Diadora a Torino

Oggi a Torino alle 15, sul campo di via Filadelfia 78 si disputerà la 5ª giornata del campionato di serie B di calcio a cinque nella quale il Torino ospiterà l'Aosta Diadora. Per la squadra valligiana nonostante il brillante secondo posto non sarà facile uscire indenne un campo che in campionato l'ha vista quasi sempre soccombere. Soltanto lo scorso anno Rossero e compagni erano riusciti a espugnare questo campo sfortunato proprio in occasione della prima gara della gestione Rendina. Non sarà ancora della partita il portiere titolare Mercanti, che sarà pronto alla ripresa del torneo dopo la pausa prevista per gli ormai prossimi Mondiali. Al posto sarà confermato Percuili che è disimpegnato bene sabato scorso a Verrès. Per il resto confermata la squadra che ha superato il Forlì con i nuovi e in testa Sterrantino sempre più inseriti negli schemi del tecnico Nicola Abbrescia e desiderosi di poter offrire un sempre più ampio contributo alla squadra.

CORSI

Avviamento per tutte le discipline

Comincerà lunedì nella sede regionale del Coni il corso di formazione e di aggiornamento per istruttori dei centri di avviamento allo sport di tutte le discipline sportive. Il corso, tenuto dai professori Hélène Certan e Giulio De Coglie, prevede l'utilizzo del programma multimediale «Educazione Motoria di Base», uno strumento di lavoro rivolto a tutti gli addetti che operano con ragazzi dai 6 ai 10 anni.

MOTOCROSS

A Gasparella e Caregaro il Trofeo Motoservice

E' disputata domenica la quarto edizione del «Trofeo Motoservice». Nelle categorie cross successo di Gasparella (Suzuki) davanti a Fontana (Honda) e Scavone (Yamaha). Nell'enduro la vittoria è andata a Caregaro (Honda), che ha preceduto Barthod (Suzuki) e Cimberio su Husaberg.

PALLAMANO

Riprendono i campionati

Riprendono oggi i campimati di pallamano. Nel settore femminile il Sant'Orso, capolista a punteggio pieno, riceve alle 21 al palazzetto dello Sport di Verrès il Bologna. In campo maschile la squadra di Da Canal giocherà invece a Seregno una partita di vitale importanza nella lotta per la salvezza.

BASKET

I valdostani ospitano questa sera il Garlasco nella sesta giornata del campionato di serie B2

La Vallée vuole difendere l'imbattibilità

«Speriamo che la serie positiva di risultati attiri gli sponsor»

AOSTA. La sesta giornata del campionato di serie B2 di pallacanestro propone alla Vallée l'impegno interno contro il Garlasco. Alle 21 alla palestra del quartiere Dora i biancoazzurri difendono il primato e l'imbattibilità, con l'obiettivo di centrare la vittoria consecutiva.

Gli aostani guidano la classifica a punteggio pieno assieme al Treviglio e 8 punti di vantaggio sul terzetto formato da Bergamo, Como e Varese. La graduatoria comincia ad assumere connotati ben precisi. La formazione del presidente Nicotera ha subito fatto capire le proprie intenzioni conquistando un pokerissimo di successi che la dice lunga sulla consistenza di Padovani e compagni, sempre alle prese con problemi finanziari.

«I ragazzi si stanno esprimendo su livelli altissimi - dice l'allenatore Romano Petitti -. Spero che la lunga serie positiva contribuisca ad invogliare qualche sponsor ad avvicinarsi alla società, così come mi auguro che l'amministrazione regionale capisca le difficoltà economiche che stiamo attraversando e ci conceda il contributo straordinario richiesto».

Le attenzioni maggiori dell'allenatore aostano sono comunque rivolte alla sfida odierna. «La classifica è bugiarda nei confronti del Garlasco - sottolinea Petitti -. I pavesi stanno attraversando un momento difficile legato soprattutto a problemi interni. La speranza è che non riescano a risolvere le loro magagne proprio contro di noi.

Oscar Boarolo e Fabio Gyppaz della Vallée basket in azione [PATRIOTO]

Il coach Barbera può contare su giocatori validissimi come il play Famà, le guardie Gazzoli, le ali Rongi e Gregoric e il pivot Morandini».

«Per riuscire a piegare la resistenza degli ospiti - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri - faremo ancora affidamento sulla difesa e sulla rapidità delle azioni. I pavesi punteranno sull'abilità dei lunghi sotto canestro. Prevedo una grande lotta ai rimbalzi. Sarà importante riuscire a far circolare il pallone e la dovuta fluidità per evitare agli avversari di imporre l'incontro a ritmi lenti».

Tutti a disposizione in casa biancoazzurra anche la morte del padre di Greco, avvenuta domenica per infarto, ha rattristato gli animi per tutta la settimana. Alla palestra del quartiere Dora non dovrebbe mancare il pubblico questa sera. Già sabato scorso la gente è accorsa numerosa sugli spalti a dimostrazione che il bel gioco e i risultati positivi pagano.

«Vogliamo stabilire un grande feeling con i tifosi - dice Petitti -. Sette giorni fa abbiamo avuto una dimostrazione del calore che esiste intorno alla squadra, adesso speriamo di ricevere altri attestati di stima dagli appassionati. L'obiettivo è quello di incamerare altri punti e di proseguire la marcia in vetta alla graduatoria a punteggio pieno. Il Garlasco merita il massimo rispetto, però giocando sui consueti livelli non dovremmo incappare in spiacevoli sorprese».

Dopo la sfida con i pavesi la Vallée affronterà due confronti consecutivi in trasferta sui parquet del Mirandola e del Varese.

Continui esami dunque per Padovani e compagni che hanno saputo finora superare brillantemente qualsiasi test e sembrano in grado di continuare a recitare il ruolo dei protagonisti.

Sigfrido Beneyton

NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.

La Forma. La Forza. Il Comfort.

● CX straordinario di 0,29 ■ Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ● Motori tutti bialbero ■ 16 valvole ● 19,6 km/lt a 90 km/h (motore 1600) ■ Potenze eccezionali: 1.6 da 96 cv, 2.0 da 121 cv, 2.0 GT da cv ● Iniezione elettronica single e multipoint ■ ABS e doppio correttore ■ Ironate LSV (Load-Sensing Valves) ■ 5 posti comodi ■ Strumentazione intelligente ■ Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 21.750.000 Chiavi in mano

OBIETTIVO PERFEZIONE

NISSAN

Vieni a provarla da:

Auto Sistem

Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

E' DERBY

CAMPIONATO DI 1ª CATEGORIA
7ª GIORNATA (ANDATA)
DOMENICA 1 NOVEMBRE 1992

A.S. COSTIGLIOLE - U.S. NICESE

STADIO COMUNALE DI COSTIGLIOLE D'ASTI
ORE 14.30

FORMAZIONE A.S. COSTIGLIOLE 92/93

FORMAZIONE

PORTIERI: VISCA B., SAGLIETTI A.
DIFENSORI: ECCETTO A., MASSANO A., MAZZETTI M., STEFANELLI E., TRINCHERO D., OCCHETTI G.
FROIO P., GHIAZZA R., PIANA M., SCOLA G., MARINIELLI G., MARCHISIO W., BERTA A., ARIONE M., BARIDA I.
ATTACCANTI: BERTA D., LOTTA G., MAZZETTI M., DESANTO C.
LOFFREDO DOMENICO
CAPITANO: (MARINIELLI GIUSEPPE) VICE CAPITANO (SCOLA GIORGIO)
PRESIDENTE: BALDI GUIDO
GOZZELLINO MEDARDO, FILIPPINO GIULIANO
DIRETTORE BIANCO GIANPIERO
CHIES SILVANO
FAUSONE SECONDINO, TRINCHERO ENRICO, MARCHISIO LUIGI, VISCONTI MASSIMO, PERONACCI ANTONIO, POGGIO EUGENIO, AMATUZZO ELISEO.

L'Associazione sportiva Costigliole è nata nel 1973 per iniziativa di alcuni volenterosi, tra i quali Giuliano Filippino, Ardo Gozzellino, Guido Baldi, che in tutti questi anni si sono impegnati per mantenere viva questa società che ha dato modo a tanti ragazzi di Costigliole di praticare il calcio, lo sport più bello in assoluto.
L'A.S. Costigliole ha al momento 2 squadre che partecipano rispettivamente al campionato di prima categoria, e al Campionato Provinciale Juniores.
Il calcio a Costigliole ha sempre avuto una certa importanza e la società vorrebbe che la popolazione fosse un po' più vicina per incitare le squadre che con impegno tengono alto il nome del paese.
La società ha apportato modifiche alla rosa della squadra inserendo nella stessa alcuni elementi.
Infatti sono stati prelevati da altre società, anche di categoria superiore, i seguenti giocatori:
Mazetti Marcello e Massimo (Asti sport); Piana Mauro (Quattordio); Berta Alessandro (Asti); Lotta Gianfranco (Nicese); Stefanelli Evaristo (Serravalle); Arione Mauro (Castagnole); Barida Isham (Federazione straniera).
Tra le numerose attività esistenti spicca l'ormai caratteristica «Scuola Calcio Gabetto» che rende possibile l'inserimento dei giovani, dai 6 ai 12 anni, nel mondo del calcio. **A. S. COSTIGLIOLE**

SPONSOR UFFICIALE A.S. COSTIGLIOLE

nuova CARDONE impianti ...

- ASSEMBLAGGIO QUADRI
- IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, CIVILI
- RICONVERSIONE MACCHINE
- AUTOMAZIONI

Cascine Borghi, 5 - Tel. 0141 - 922.268
ALFIANO NATTA (AT)

CAME
ELETTRICA ALBEZZANO

CANCELLI AUTOMATICI
ANTIFURTI
ELKRON
IMPIANTI ELETTRICI
RIVELATORI GAS

SEDE:
CASTAGNOLE LANZE (AT)
VIA [illegible], 30
TEL. (0141) 877.850

ESPOSIZIONE:
ASTI
C.SO TORINO, 7

BAR ROMA
di [illegible] GINO
- *Specialità drinks a base di vini*
- *Favolosi stuzzichini*
- *Degustazione vini del Piemonte*

[illegible] 1 - [illegible] COSTIGLIOLE D'ASTI

SELF SERVICE

SALUMERIA
Borio 'Pipil'

MACELLAZIONE SUINI - LAVORAZIONE PROPRIA SALUMI
PROSCIUTTI DI PARMA - VENDITA CARNI FRESCHE
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO... OLTRE [illegible] ARTICOLI

Vendita *al minuto...*
...a prezzi d'ingrosso

Viale Bianco C., 4 - Tel. 96.60.83 - COSTIGLIOLE D'ASTI

Per ricevere informazioni più dettagliate rivolgersi a:

SO.MET s.r.l.
SOCIETA' DISTRIBUTRICE GAS METANO

Via G. Testore, 12
Telef. (0141) 96.12.55
14055 COSTIGLIOLE (AT)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"PM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 31 Ottobre 1992 | Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'assoluzione dai reati di falso in bilancio è un punto pesante contro Rapisarda

Cassa: ottimismo dopo la sentenza

L'applauso del Consiglio. L'avvocato Mirate: «Nessun trionfalismo, ma è la seconda volta che i giudici riconoscono il comportamento corretto degli amministratori». Le altre accuse alla ripresa del processo

ASTI. Giovanni Borello ieri era soddisfatto. Sorriso [redacted]e, rughe del volto distese commentava: «Oggi [redacted] il mio ultimo giorno da presidente della Fondazione della Cassa, ho 72 anni, altrimenti mi volevano ancora, ma io resto presidente della Banca Crat spa, dopo la sentenza di Milano, direi che siamo tutti più ottimisti e fiduciosi nel [redacted] della giustizia».

L'assoluzione perchè «il fatto non sussiste», pronunciata giovedì sera dai giudici milanesi, contro l'accusa di falso in bilancio [redacted] carico di una trentina di attuali ed ex amministratori, segna un punto pesante a favore della banca nel match contro il finanziere Alberto Rapisarda, che si disputa da oltre 15 anni.

Da sinistra Gianfranco Crenna, condirettore della Cassa, il presidente Giovanni Borello l'avvocato [redacted] Mirate, il responsabile dell'ufficio legale Pier Franco Marrandino

La [redacted] dell'assoluzione [redacted] giunta mentre nella sede [redacted] piazza Libertà si stava svolgendo un consiglio di amministrazione. Nei corridoi ovattati si è ascoltato l'eco di un applauso. Borello esclude si sia arrivati ai brindisi: «Avevo fiducia, così [redacted] l'hanno avuta gli astigiani, che, anche nei momenti più [redacted]cili non hanno mai abbandonato la loro banca. Non abbiamo perso una lira di depositi e siamo cresciuti ancora».

E nel pomeriggio Aldo Mirate, l'avvocato astigiano che ha condotto la [redacted] battaglia in tribunale con i colleghi della difesa, ha tenuto un incontro con i vertici della banca: il presidente Borello, il condirettore Crenna e [redacted] responsabile dell'ufficio legale Marrandino. Nessun trionfali[redacted] che [redacted] «fuori luogo [redacted] prematuro», ma la consapevolezza di far fatto un passo avanti importante. «E' la seconda sen[redacted]za di assoluzione [redacted] favore della Cassa. Dopo l'accusa di estorsione ora è caduto anche il reato di falso in bilancio per gli atti [redacted] 1981 - ha ricordato Mirate - I giudici [redacted] riconosciuto il comportamento corretto degli amministratori [redacted] la formula più ampia».

Ora il processo riprenderà, sempre [redacted] Milano, [redacted] 12 novembre, per gli atti precedenti il 7 gennaio 1979, giorno della fa[redacted] transazione tra la Cassa e Rapisarda, che cedette alla banca le [redacted] sue società immobiliari per sanare 16 miliardi di debiti.

Gli amministratori della banca sono chiamati [redacted] rispondere di concussione e appropriazione indebita. Reati gravi, ma la sentenza [redacted] giovedì, pare confermare, l'impressione di una corte poco propensa a dar [redacted]dito alle accuse del finanziere Rapisarda [redacted] della moglie Paola Mora, suo avvocato. Quest'ultima ha annunciato che ricorrerà comunque in appello.

E intanto le azioni della Milano Parco Est, che rappresentano [redacted] milione e trecentomila metri quadri alle porte di Milano, restano sequestrate, ma «più vicine» a diventare di definitiva proprietà della banca: il loro valore secondo alcuni è di almeno 500 miliardi. Alla Cassa, non si sbilanciano. Lo spumante è in fresco, ma sarà stappato solo alla [redacted] definitiva.

Sergio Miravalle

Marchetti nominato da Roma presidente della Fondazione

Il [redacted] Bruno Marchetti, 62 anni

[redacted] Alla presidente della Fondazione Cassa di Risparmio [redacted] Asti è stato nominato ieri il notaio Bruno Marchetti, 62 anni.

Ex sindaco di Cocconato fino [redacted] 1990, indipendente dc, è stato anche presidente del Rotary club.

Marchetti [redacted] nella rosa dei nomi indicati [redacted] suo tempo dalla Banca d'Italia.

Sposato con due figli, uno ingegnere, l'altro dottore in legge.

La Fondazione [redacted] occupa del patrimonio e delle opere di beneficienza della Cassa.

UN NUOVO LIBRO BIANCO

Rifondazione e gli appalti

Rifondazione ha presentato un secondo libro bianco sugli appalti per le opere pubbliche. Nuovo dossier sul teatro Alfieri (foto).

SERVIZIO A PAGINA 34

In corso Ivrea

Auto pirata investe una donna

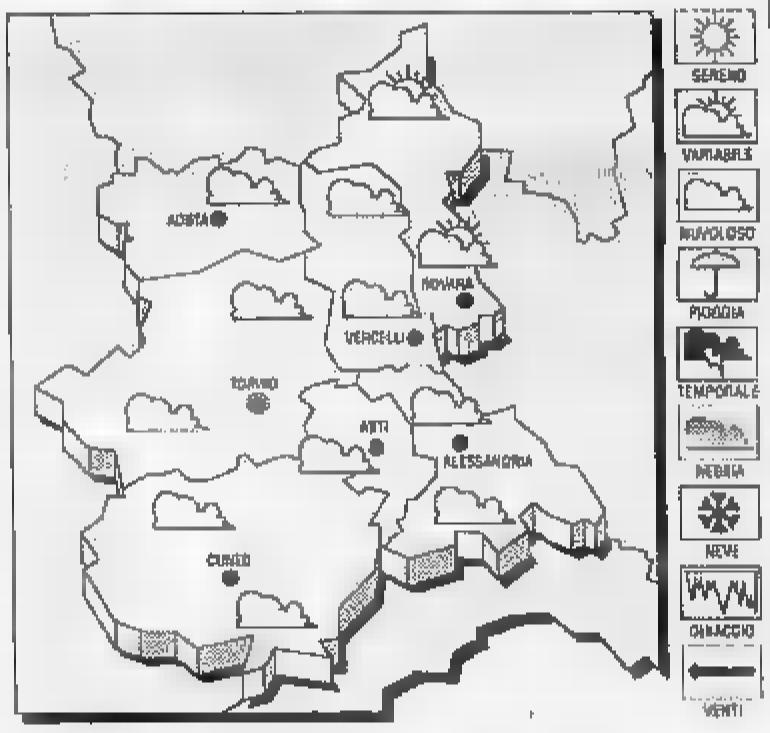
ASTI. Un'auto pirata ha investito ieri sera un'anziana in corso Ivrea, località Rilate, dopo il ponte dell'autostrada. La donna [redacted] rimasta leggermente ferita: un'ambulanza della Cro[redacted] verde l'ha trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Asti dove è stata medicata, per alcune escoriazioni e [redacted]tusioni. Guarirà in una decina di giorni.

Fino alla tarda serata di ieri non si conosceva [redacted] il [redacted]me della vittima dell'incidente, che pare viva in una casa di Sessant.

L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30. Pare che la donna camminasse lungo il ciglio della strada: stava rientrando a casa quando all'improvviso sarebbe stata urtata e scaraventata [redacted] terra [redacted] un'auto che [redacted] si sarebbe poi fermata a prestarle soccorso. I carabinieri hanno avviato ricerche per rintracciare l'investitore e cercano eventuali testimoni.

(a. t.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso [redacted] coperto, con piogge e rovesci anche [redacted] forte intensità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Perturbato, [redacted] piogge diffuse, locali temporali e nevicate sull'arco alpino oltre i 1500 metri [redacted] quota.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted] ASTI
Max: 12; min: 7; media: 9

[redacted]
Max: 15; min: 5; media: 11

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 11; Novara 19; Cuneo 12,5; Aosta 14; Vercelli 16

Un giovane albese è rinchiuso in carcere. Deve rispondere di favoreggiamento

Quinto arresto per il duplice delitto

Sarebbe anche stata ritrovata una «Magnum 357»

ASTI. Sarebbe stata trovata e il suo attuale possessore arrestato, la Magnum 357 rubata nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, la giovane trovata uccisa l'8 gennaio '91 insieme all'amica Giovanna Barbe[redacted]. Se [redacted] provvedimento dovesse essere confermato dagli inquirenti, salirebbe a cinque il numero delle persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sul duplice omicidio di Castelnuovo Calcea.

Un giovane residente nell'Albese, di cui al momento non si conoscono le generalità, pare sia stato raggiunto ieri in carcere da un'ordinanza di custodia cautelare emesso dal gip Carpinteri. Il provvedimento, richiesto del sostituto procuratore Armato, gli sarebbe stato [redacted]tificato nel carcere di Alba dove [redacted] giovane è detenuto da alcuni giorni: l'accusa è di favoreggiamento.

Nelle scorse settimane [redacted] «quinto uomo» dell'inchiesta sarebbe stato fermato dai carabinieri ad [redacted] posto di blocco. Nascosta sull'auto su [redacted] viaggiava, i militari avrebbero trovato una 357 Magnum, sembra con il numero di matricola abraso. L'uomo [redacted] stato quindi arrestato per detenzione [redacted] arma clandestina. Il modello aveva insospettito gli inquirenti che da successivi accertamenti [redacted] risaliti al proprietario della pistola: pare che la pistola sia proprio la 357 Magnum rubata a Calosso dopo l'omicidio delle due donne.

Durante gli interrogatori l'uomo non avrebbe fornito indicazioni precise circa la provenienza della pistola: è scattata quindi una denuncia per favoreggiamento. Ieri, alla presenza di un legale, il giovane è stato nuovamente sentito dal magistrato: l'esito è coperto dal segreto istruttorio. Un arresto di grande importanza che aggiun[redacted] un nuovo frammento [redacted] mosaico composto negli ultimi mesi dagli inquirenti. Dal gio[redacted] potrebbero arrivare nuove rivelazioni che aprirebbero ulteriori spiragli nell'inchiesta.

Nessuna novità invece per quanto riguarda la [redacted] che hanno avuto [redacted] altre armi rubate dopo l'uccisione delle due donne per depistare le indagini.

Il ritrovamento della pistola potrebbe confermare l'ipotesi che gli assassini non se ne siano sbarazzati (le ricerche pare abbiano dato finora esiti negativi), ma le abbiano affidate oppure vendute ad altre persone.

Roberto Gonella

SOGEST

Passivo di 11 miliardi

E' di 11 miliardi il passivo Sogest, la società di intermediazioni finanziaria fallita a maggio. Di questi, nove sono vantati dall'Intendenza di Finanza per fissati bollati evasi. Per [redacted] momento sono circa 200 i risparmiatori che hanno presentato richiesta [redacted] ammissione al credito: un numero destinato ad aumentare per la nuova udienza dell'accertamento del passivo, prevista per giovedì 26 novembre. Scarse [redacted] le possibilità dei risparmiatori di recuperare il denaro affidato alla finanziaria, fondata nel 1987. Alcuni avvocati hanno comunque già chiesto l'estensione del fallimento anche agli amministratori della finanziaria astigiana. La vicenda avrà probabilmente strascichi penali: il curatore Pietro Savarino avrebbe già depositatato alla procura della Repubblica una relazione [redacted] cui si ipotizzerebbero i reati di bancarotta fraudolenta [redacted] falso in bilancio.

(r. gon.)

DAI CONCESSIONARI OPEL
NUOVA OPEL VECTRA

LEASING O FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 24 MESI

1.6i CAT. · 1.8i CAT. · 2.0i CAT. E 4x4 · 2.0i CAT. 16 V · 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 · 1.7 D · 1.7 TD

auto 3 OPEL
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
LOC. [redacted] MARZANOTTO 322
- ASTI -
OPEL BEDFORD ISUZU
OPEL BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Un nuovo libro bianco di Rifondazione sugli appalti per le opere pubbliche

«A teatro di scena gli sprechi»

Ancora 7 miliardi e mezzo per il completamento dell'«Alfieri». Nuovo ospedale: nascerà un comitato di cittadini che si costituirà parte civile nei processi. Due emergenze: rifiuti e padiglione B7 del Belvedere

ASTI. Ieri presentazione del secondo «libro bianco» di Rifondazione comunista: il primo era stato pubblicato a giugno. Si parla di Consorzio rifiuti, [redacted] ospedale, teatro Alfieri; ma non solo. «Entrano nella hit parade del malgoverno locale» (così recita Rifondazione) il «B7» del Belvedere [redacted] gli incarichi professionali del Comune, quest'ultimi con nomi, cognomi [redacted] importi delle parcelle.

Il lavoro è stato portato avanti da Rifondazione con la collaborazione di Laurana Lajolo (indipendente) e Germano Cantarelli (pri). Sono 28 pagine fitte [redacted] dati, cifre, stralci di delibere. Eccone una sintesi.

Consorzio rifiuti. Si parla di progetti [redacted] realizzati», dell'allargamento di Vallemanina, di costi di smaltimento. Vengano fatti i conti di quanto è venu[redacted] a [redacted] l'arredo degli uffici del Consorzio («tre stanze più servizi» ricorda Bestente). Quattro milioni per il progetto (architetto Gianna Gandini) - si legge nel libro - 27 milioni di arredi, deliberati nel 1987, circa 5 di illuminazione, 2 per le moquettes: totale 38.

Nuovo ospedale. Enrico Bestente (Rifondazione) annuncia: «Daremo vita ad un'associazione di cittadini che si presenterà parte civile qualora emergessero responsabilità [redacted] amministratori [redacted] l'ospedale non si facesse. Non ci bastano le eventuali condanne della magistratura». Il libro aggiorna l'it[redacted] dell'opera sino ai più recenti fatti giudiziari.

Teatro Alfieri. C'è un lungo elenco di spese; ma anche di varianti in corso d'opera («praticamente - è detto - ad ogni lotto»). Per il completamento del teatro l'amministrazione ha scelto «il sistema chiavi in mano [redacted] prezzo chiuso per un importo di 7 miliardi [redacted] mezzo - è scritto nel libro - stabilendo un rapporto fiduciario [redacted] un'associazione di imprese di cui è mandataria la Renato Ruscalla». Rifondazione conferma i propri dubbi sulle procedure per gli appalti - è in [redacted] un'inchiesta giudiziaria - ricordando che è dal 1985 che non [redacted] più aste pubbliche. «Il sindaco - rammenta Bestente - ci aveva fatto [redacted]pere che la forma più moderna di assegnazione dei lavori è la licitazione privata. Poi nell'89, un anno prima delle elezioni, si va a trattativa privata con l'Italgas per la metanizzazione di città [redacted] frazioni, progetto questo da 16 miliardi. Sono scelte oculate?».

Belvedere «B7». Ancora Bestente: «Alcune parti del padiglione non [redacted] neppure potuto usufruire del condono; [redacted]cune si sarebbero dovute addirittura abbattere. E invece?».

Franco Cavagnino

Le Giunte del [redacted]

Anni	Sindaco	Lavori Pubblici	Assessore Cultura	Assessore Finanze	Giunta
'79/82	Vigna	Galvagno	Lajolo	Canestri	Psdi Pci Pri Psi
'82/83	Pasta	Vercelli	Garipoli	M. Amerio	Dc Pli Pri Psdi
'83/85	Vigna	Galvagno	Boat	Canestri	Psi Pci Psdi Pri
'85/90	Galvagno	Vercelli	Pasta poi Florio	Pia	Dc Psdi Psi Pri Pli
'90/92	Galvagno	Pia	[redacted]	Vercelli	Dc Psi

Lavori pubblici e Fiera

Incarichi ai professionisti «Perché sempre quei 20 nomi?»

Un capitolo del «libro bianco» di Rifondazione [redacted] dedicato agli incarichi professionali affidati dal Comune a professionisti, ditte, studi associati. Vengono presi in esame gli affidamenti più importanti, tralasciando quelli di routine, nel periodo che va dal 1985 al 1992. Viene inoltre annotato, in una parte del libro, come i vari assessori hanno «smistato» gli incarichi.

Tra le manifestazioni è stata scelta la Fiera città di Asti. Du[redacted] [redacted] presentazione del libro, Bestente (Rifondazione) ha ricordato: «Mi risulta che ci siano almeno 200 tra ingegneri, geometri e architetti iscritti all'Ordine. Invece qui compaiono sempre i soliti [redacted] nomi». Sul problema interviene anche Germano Cantarelli (pri) che ha scritto un capitolo su questo tema. Due gli [redacted]pi riportati: «Nel 1986 fu dato incarico a tre professionisti di mettersi al lavoro per la stesura del nuovo piano regolatore. E poichè - scrive il repubblicano - la stesura da sottoporre al Consiglio dipende da scelte sulle quali la maggioranza non riesce a mettersi d'accordo, l'incarico continua, ma del piano non c'è ombra». Prosegue Cantarelli: «A tutt'oggi s[redacted] stati pagati 836 milioni che sommati ad un incarico in corso di 188 e ad altre spese, portano il conto ad oltre un miliardo, senza che si veda la fine».

Cantarelli incalza anche sul Casarmone: «Non c'è, a breve termine, [redacted] possibilità di finanziamento per il recupero del complesso: in compenso si dà un incarico di pianificazione per la zona, a due valenti professionisti per 363 milioni, Iva inclusa. Sembra tra l'altro che più di un assessore sia stato tenuto all'oscuro della cosa». Elencando gli sprechi, Bestente, insiste sugli incarichi esterni: «Abbiamo, mi risulta, un ufficio stampa - afferma - eppure si continua a dare lavoro fuori». Rifondazione chiude il proprio dossier con una domanda: «Sino a quando continuerà questo inutile salasso delle finanze cittadine?». **[f. c.]**

[redacted]

[redacted]

Aveva scaricato in Tanaro acqua inquinata

E' stato condannato [redacted] [redacted] giorni di arresto [redacted] 240 mila lire di ammenda Luigi Ghione, 41 anni, residente ad Asti in via Canelli, titolare di una ditta di escavazione ad Azzano. L'uomo [redacted] accusato di aver scaricato nel Tanaro acque utilizzate per il lavaggio di sabbia e ghiaia contenenti sostanze chimiche oltre i limiti consentiti. [redacted] procedimento si è svolto con il rito del patteggiamento fra la pubblica accusa Vincenzo Paone [redacted] il difensore Pier Paolo Berardi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Pranzo per il cambio della guardia alla presidenza

Si è svolta giovedì al ristorante Reale, il pranzo per celebrare il cambio della guardia alla presidenza del tribunale di Asti, avvenu[redacted] il 7 settembre. I magistrati e gli avvocati astigiani hanno salutato il presidente uscente Giancarlo Capirossi (ora in carica presso una sezione della corte d'appello [redacted] Torino) e il nuovo, Carlo Cassano. Nella foto da sinistra: Capirossi, il presidente provinciale dell'Ordine Francesco Benzi, Cassano, Anna Bella Capirossi, e i giudici Renzo Massobrio [redacted] Rosalia Rinaldi.

LAVO[redacted]

Progetto «Polo» per i giovani [redacted] rischio

Amministrazione comunale [redacted] Enaip-Acli hanno firmato una convenzione per realizzare il progetto «Polo», indirizzato ai ragazzi considerati a rischio. L'intesa è stata sottoscritta da Augusto Dallera, [redacted] ai Servizi sociali, e Teo Bartolucci, presidente regionale dell'Enaip, che gestirà direttamente il progetto. I primi i[redacted]terventi s'inizieranno nel 1993, con la «Bottega della professionalità» (promuoverà formazione, in campo lavorativo, per ragazzi tra i 15 e i 18 anni) e lo «Sportello piazza d'incontro», che fornirà informazioni e sarà aperto ai giovani.

Continuano i lavori che interessano la facciata [redacted] la scalinata

Una lotteria per restaurare la chiesetta di Viatosto

ASTI. La gru, sul sagrato della chiesa [redacted] Viatosto, scomparirà tra qualche giorno. Mercoledì [redacted] terminato il rifacimento del tetto e [redacted] altro pezzo [redacted] grande progetto di recupero dell'antica e suggestiva chiesetta (risale al 1100), [redacted] andato a buon fine. Il parroco don Igino Saracco è soddisfatto e intanto stacca i biglietti della lotteria promossa per raccogliere altri fondi: serviranno per nuovi lavori, che, una volta rimessi [redacted] posto gli esterni, si sposteranno dentro all'edificio.

Sponsorizzata dall'Istituto Bancario San Paolo, la lotteria mette in palio cinquanta premi (il primo [redacted] [redacted] videoregistratore). Sui tagliandi, messi in vendita [redacted] 2 mila lire l'uno, spicca la fotografia [redacted] colori della chiesa. «Finora abbiamo già venduto tremila biglietti - spiega don Saracco - ne restano da piazzare altri duemila. Pensiamo di farcela entro l'8 dicembre, quando avverrà l'estrazione. Abbiamo calcolato un utile di sei milioni e mezzo».

I lavori di restauro [redacted] iniziati due anni fa, da quando don Igino Saracco è diventato parroco in sostituzione di don Secondo Cantino. La ristrutturazione ha preso [redacted] dalla casa parrocchiale [redacted] 1600, dove sono stati rifatti il tetto, gli interni e messi a [redacted] i vari impianti. Un'operazione, costata 230 milioni, che ha permesso [redacted] ricavare uno spazio anche per l'attività parrocchiale. Sono anche stati sistemati i due giardinetti interni e la cancellata in ferro battuto ai piedi della scalinata.

Il parroco don Igino Saracco

I lavori sono poi proseguiti [redacted] la ripulitura interna della chiesa, la rimozione dell'altare neoclassico, sostituito da un'a[redacted] più semplice (ne ha guadagnato il presbiterio, la cui bellezza viene ora maggiormente esaltata), il rifacimento del tetto.

In tutto 150 milioni [redacted] spesa raccolti in parte attraverso le offerte [redacted] parrocchiani, in parte promuovendo iniziative culturali (come il concerto [redacted] Giorgio Conte in estate, sul sagrato, che ha fruttato [redacted] milioni).

Nel 1993 si rifarà la scalinata [redacted] si aggiusterà la facciata della chiesa. Poi si passerà a riquali[redacted] l'interno dell'edificio: il lavoro più complesso [redacted] delicato con il recupero degli affreschi. Un'operazione che, si calcola, durerà non [redacted] di vent'anni [redacted] richiederà una spesa di alcuni miliardi. **[l. n.]**

Al mercato dei crisantemi in piazza del Palio prezzi dalle 2500 alle 6000 lire l'uno

Folla ai cimiteri nei giorni del ricordo

Oggi e lunedì aumentano gli autobus che portano al camposanto. Il traffico sul viale sarà a [redacted] unico Apertura prolungata dalle 8 alle 18. Lunedì alle 15,30 la Messa con il vescovo Severino Poletto

ASTI. Se [redacted] crisi c'è, non sembra toccare il mercato [redacted] crisantemi. Il fiore per tradizione [redacted] alla ricorrenza dei due novembre resta, almeno per gli astigiani, un genere considerato [redacted] prima necessità.

Mentre i commercianti di altre città piemontesi lamentano un calo di almeno il 30 per cento nelle vendite, quelli presenti [redacted] «mercato dei fiori» in piazza Campo del Palio testimoniano un afflusso di clienti pari all'anno passato. Le bancarelle saranno allestite ancora questa mattina, domani e lunedì dalle [redacted] alle 17,45.

I prezzi fatti registrare finora sono più o meno quelli di un anno fa. Si va dalle 2500 lire alle 4 mila l'uno, per le specie m[redacted] pregiate, come i «sancarlini» e gli «spider», [redacted] 6 mila lire [redacted] migliori «william».

I commercianti ricordano un'impennata nel '91, con crisantemi in vendita l'ultimo giorno anche a 12 mila lire, a causa della scarsità di fiori dovuta alle piogge. La stessa cosa non do[redacted]bbe riproporsi quest'anno, grazie alla produzione particolarmente abbondante. Sempre in Campo del Palio si vendono vasi di crisantemi a 25-30 mila [redacted] ciotole di «coroni» a 60 mila: rose e gladioli costano 2 mila lire, 4 mila i lilium e 10 mila i tralci di orchidea.

Leggermente inferiori i prezzi [redacted] mattina in piazza Catena: la varietà «william» (i crisantemi [redacted] boccia) [redacted] superava le 3500 lire, quelli giapponesi 2 mila. Nei negozi, i fiori si vendono a partire da 6 mila lire.

Intanto Comune e Asp hanno [redacted] noto alcune disposizioni su viabilità e trasporti per il fine settimana. Da oggi (e per tutto [redacted] periodo della ricorrenza dei defunti) sarà introdotto il [redacted] unico in viale Don Bianco davanti al cimitero. Si [redacted] dal ponte, e si esce verso Revignano e corso Alba.

Per tornare in centro si dovrà percorrere il sottopasso dietro al cimitero e strada [redacted] Spirito, uscendo poi in corso Alba. Chi arriva da [redacted]vignano e vuole andare in centro dovrà passare per strada Santo Spirito.

In occasione della festività [redacted] Santi, l'Asp ha aumentato oggi [redacted] lunedì gli autobus sulle linee che transitano per il cimitero. Domani, in aggiunta al normale servizio funzioneranno, dalle 8,30 [redacted] [redacted] con [redacted] feriale le linee 4 e 6.

Il cimitero urbano rimarrà aperto in questi giorni dalle 8 alle 18 [redacted] orario continuato. Verranno aperti oltre all'ingresso principale, anche tutti gli [redacted] laterali. Il vescovo di Asti Severino Poletto visiterà [redacted] cimitero lunedì 2 novembre per officiare la messa nella cappella (alle 15,30). Al termine della cerimonia procederà alla benedizione delle tombe. **[m. t.]**

[redacted] QUATTRO NOVEMBRE [redacted]

Cerimonie nell'Astigiano

La ricorrenza [redacted] 2 e 4 novembre sarà celebrata con cerimonie per onorare i Caduti. Ad Asti lunedì sarà officiata [redacted] alla cappella [redacted] cimitero. Seguirà la deposizione di corone al sacrario militare. Mercoledì la giornata delle forze armate si svolgerà in piaz[redacted] Primo Maggio, con schieramento del picchetto armato (alle 10,55), seguito da alzabandiera e [redacted] ai Caduti. La conclusione è prevista per le 17. Alle cerimonie parteciperanno rappresentanti del Comune, autorità civili e militari, associazioni d'arma e combattentistiche. Annunciate celebrazioni domani [redacted] Portacomaro: corteo e deposizione di [redacted] al monumento ai Caduti di Migliandolo (9,15); [redacted] Portacomaro messa alle 11,15 e corteo con banda alle 11,45. A Villafranca, ritrovo alle 9,30 [redacted] parco della Rimembranza, poi alzabandiera e deposizione della corona. Alle 11 corteo con banda poi Messa. **[m. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

I nuovi funghi della Lega

Legg[redacted] del risentimento nei confronti di Enzo Gino (passato dai Verdi alla Lega, ndr), da parte di Angelo Mantovani. Lo capisco in quanto lo reputo ambientalista verace, nonché indiscusso esperto micologo.

Ma lo inviterei a riflettere a mente fredda sul comportamento e sulle finalità dell'amico Enzo Gino.

Egli, sospinto da altrettanta passione ambientalistica, ha deciso [redacted] collaborare con chi (attualmente gli unici) gli permetta [redacted] contrastare quella nuova catastrofica varietà di muffa «partitocraticus» che rende marcescente ogni scenario attuale.

Penso che egli abbia altresì capito che solo isolando provvisoriamente il devastante fenomeno nell'unica zona in cui sia ancora seriamente possibile arginarlo e successivamente estirparlo, poteva dare credibilità al suo lavoro.

Una zona vista come necessario laboratorio [redacted] incubazione, in cui ha attecchito una varietà adatta a questa lotta biologica (il «Pontidus incazzatus»). Favorita dal terapeutico vento del Nord, trova fertile terreno scaldato da una accorata quanto giustificata fermentazione popolare ed affonda radici in ritrovati substrati di onestà.

Ma soprattutto nutrita dall'unica vera linfa vitale di «sudor lavorativus» finora umiliata e soffocata dalla dilagante «pedatas in sederem».

Quindi, alla luce [redacted] queste considerazioni, non già un'area che Mantovani nella [redacted] lettera riduce a «meschina Repubblica del Nord», ma bensì una provvisoria quanto indispensabile cultura protetta di quei valori [redacted] cui trarre una miracolosa quanto provvidenziale «Penicillina» [redacted] la quale curare l'infezione diffusa che sta incancrenendo l'intero Nostro Paese.

Roberto Conti, Montegrosso

Impegno ambientale [redacted] parole e fatti

Non intendo formulare giudizi sulle scelte politiche di Enzo Gino, ma desidero ricordare che Angelo Mantovani non è uno che «ha p[redacted] la vita raccogliendo funghi» e basta. Conosco Angelo da anni e pos[redacted] testimoniare che nell'ambito di Gruppo Micologico [redacted] sempre stato uno dei più validi sostenitori [redacted] un coinvolgimento ecologico di questa associazione che ha molti meriti nei riguardi del territorio astigiano: dalla informazione sui funghi commestibili alla consulenza per le intossicazioni, alla educazione scolastica sulla tutela dei boschi, alla concreta opera di pulizia dei boschi [redacted] Valmanera, [redacted]. In tutte queste attività, Mantovani si è distinto per il [redacted] attivismo, portando le [redacted] idee a livello nazionale, visto che [redacted] consigliere nazionale della [redacted] Associazione e mi piace ricordare come proprio lui sia l'animatore della squadra di attivisti del Micologico che da mesi lavorano per ripristinare [redacted] meglio la vegetazione di Villa Paolina. Col sudore della sua fronte l'amico Angelo dimostra che ci [redacted] può impegnare per l'ambiente non solo a parole, ma soprattutto rimboccandosi le maniche.

Giorgio Baldizzone, Wwf

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 283
Nizza: 7871
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

FARMACIE DI[redacted]

Asti: [redacted] sono di turno [redacted] orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.600; con orario dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 19,30 alle [redacted] del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione [redacted] ricette [redacted] urgenti) la [redacted] *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.774.

Canelli: *Bielli*, [redacted] XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, via Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

CARABINIERI pronto interv. 112.

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

[redacted]

AMBIENTE

Si presenta il libro di Berzano

Il libro sulla discarica di Valle Manina e la riserva paleontologica [redacted] Valli Andona e Botto sarà presentato oggi, all'hotel Lys di Asti, in una conferenza stampa fissata per le 15. Il volume (intitolato «Tutela e degrado del territorio» [redacted] edito [redacted] Il Segnalibro) sarà presentato dall'autore, Luigi Berzano, sociologo alla facoltà universitaria di Torino e parroco [redacted] Valleandona. Saranno presenti, tra gli altri, [redacted] geologo Giulio Pavia e Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano.

ASTI

Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; [redacted] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta [redacted]; via Borelli 22; corso Casale 175; [redacted] Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; [redacted] Buozzi 26; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

PREMIAZIONE

«Amis d'la pera» al Salera

Stasera all'hotel Salera di Asti si terrà al festa degli «Amis d'la pera» (raggruppa 300 soci). L'associazione consegnerà il proprio riconoscimento (una pietra grezza del Tanaro con una targa d'oro) a Bruno Maggiora, astigiano, conosciuto soprattutto nell'ambiente della casa [redacted] riposo «Città di Asti». La cena s'inizierà alle 20.

PACE

Quaranta in pullman per Perugia

Quaranta astigiani partiranno stanotte in pullman per l'Umbria, dove domani parteciperanno alla marcia per la pace da Perugia ad Assisi. Chi volesse parteciparvi è ancora in tempo per prenotare: si può telefonare alle Acli [redacted] 56827/593056.

S'intensificano gli appostamenti dei carabinieri davanti agli istituti dell'Astigiano

A scuola controlli antidroga

L'iniziativa per contrastare lo spaccio tra gli studenti delle medie e delle superiori
Accertamenti in birrerie e discoteche. In ottobre arresti a Canelli, Calliano, Nizza e Asti

ASTI. Scuole sotto controllo. Secondo gli inquirenti è in crescita il fenomeno di spaccio tra gli studenti. I carabinieri del Gruppo di Asti hanno intensificato l'attività di controllo, volte alla prevenzione, negli istituti scolastici della Provincia. «Un problema dilagante quello legato alla droga, - spiegano al Comando - Nell'Astigiano il fe- rispecchiando l'andamento nazionale. La droga si diffonde, in particolare, tra ragazzi sempre più giovani. Parallelamente cresce la microcriminalità, i piccoli furti, gli scippi». In particolare sono controllate le scuole medie e superiori. In modo capillare: ogni giorno carabinieri del reparto operativo in borghese si «appostano» all'entrata e all'u- di scuola dei ragazzi. Con discrezione controllano da chi vengono avvicinati. In questo modo gli spacciatori possono essere individuati.

Maria Teresa Lepera, 24 anni aveva l'eroina negli slip e Giovanni Licata, 19 anni, arrestati ad Asti dal ca durante i controlli

L'articolo 75 della legge 162 del 26 giugno '90 prevede la segnalazione alla Prefettura anche di chi fa uso di droga, mentre in precedenza veniva punito soltanto lo spaccio. Periodica- i carabinieri, talvolta anche l'aiuto di cani antidroga, controllano i luoghi di ritrovo più frequentati dai giovani: le piazze dei paesi e i locali pubblici (in particolare birrerie e discoteche).

Un lavoro minuzioso nella Provincia. Numerosi i ragazzi, spesso molto giovani, che vengono segnalati alla Prefettura. Molti per droghe leggere (spinelli), in crescita però il numero di ragazzi che si «buca».

L'attività di controllo ha creato negli spacciatori maggiore diffidenza. «I 'trafficanti' locali - spiegano al comando Gruppo carabinieri - dispongo- una capillare rete di distribuzione costituita da giovani tossicodipendenti».

In ottobre i militari, in seguito ad indagini, hanno alcuni giovani intenti a spacciare. Tommaso e Carlo Spriano stati arrestati a Canelli. I carabinieri li hanno sorpresi nell'abitazione di Pace mentre confezionando di eroina. Sequestrati anche 18 grammi di lattosio.

Ad Asti è invece finito in manette Giovanni Licata, 19 . In aveva una bustina plastica con quasi 4 grammi di eroina. Michele Ferrante è stato sorpreso a Calliano. In aveva nascosto 2 grammi di hashish. Nel suo alloggio ne sono stati trovati altri 50. La settimana scorsa a Nizza è finito in manette Cosimo Barraca. Aveva nascosto dietro il termosifone e nel lavabo della cucina 64 grammi eroina e cocaina. L'ultimo arresto mercoledì pomeriggio ad Asti in piazza San Secondo: Maria Teresa Lepera, anni, aveva nascosto negli slip 5 ovuli che contenevano in tutto 3 grammi di eroina.

Antonella Torra

Serie di furti in paese

Rubano giacche pantaloni

ISOLA. Capi d'abbigliamento ed un contatore della ce e alcune sedie: questo il bottino di due furti portati a termine ad Isola.

Il primo colpo danni del negozio «Centro abbigliamento», in corso Volpini. Forzata porta sul retro i ladri hanno rubato circa 40 paia di pantaloni, una decina di giacconi in montone ed altri capi di vestiario.

A presentare denuncia ai carabinieri è stato il proprietario, Francesco Marengo, 52 anni, Asti, corso Torino.

Dalla seconda abitazione in via Campo del Frate di un operaio astigiano Livio Bortot, 55 anni, viale Pilone, è invece sparito il contatore dell'energia elettrica. [r. gon.]

Ha rischiato l'asfissia

Sta meglio l'agricoltore caduto nel

ASTI. Migliorano le condizioni di Fernando De Bortoli, 50 anni, che giovedì mattina ha rischiato di morire asfissiato in vasca per il vino nel seminterrato della abitazione a Quarto. E' ricoverato nel reparto di medicina dell'ospedale di Asti. I medici si riservano ancora la prognosi. Giovedì mattina l'uomo a torchiando l'uva con il fratello Agostino, 49 anni. E' entrato in una vasca per pulire il fondo e si è sentito male. Il fratello ha cercato di correrlo, ma riusciva a tirarlo fuori. Ha dato l'allarme. Sono riusciti a portarlo fuori due carabinieri del radiomobile, poi un'ambulanza lo ha trasportato al pronto soccorso. [a. t.]

Decreto di proroga

Pietro Ingrao guiderà l'Usl 68 sino a gennaio

Pietro Ingrao è commissario all'Usl 68 da ottobre sostituisce Giacinto Occhionero dimissionario

ASTI. Il commissario Pietro Ingrao (ha sostituito agli inizi di ottobre il dimissionario Giacinto Occhionero) guiderà l'Usl 68 fino al 15 gennaio. Lo ha comunicato la Regione, chiarendo che la carica degli amministratori straordinari è stata prorogata a quella data da un decreto del governo.

Decise dal Consiglio

Le nuove tariffe per la rifiuti

VALFENERA. Il Consiglio comunale ha approvato le nuove tariffe per il di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il Coreco aveva bocciato giorni scorsi l'aumento del 100 per cento deciso durante la seduta di settembre.

Queste le determinazioni: locali destinati ad abitazione civile 1300 lire al quadrato; rurale 1300 lire; abitazioni occupate solo saltuariamente dai non residenti 1000 lire; uffici 1700 lire; negozi e botteghe 2000 lire; stabilimenti industriali, artigianali, rimesse lire; circoli, trattorie, ristoranti 2700 lire; pensioni, collegi 2700 lire; ricoveri assistenziali 1000 lire. [m. t.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Successo degli alunni della quarta elementare un concorso di disegno

Da Isola alla Luna e ritorno

Primo premio Marco Gai, diplomi ad altri quattro

ISOLA. Un razzo decolla dal centro del paese, direzione la Luna. Con questa idea, trasportata con matita e colori sul foglio da disegno, Marco Gai, nove anni, ha vinto una borsa di studio del valore di mezzo milione ed il riconoscimento di «vincitore assoluto della classi terze elementari italiane».

ha partecipato, la primavera scorsa, con tutti i compagni della piccola scolaresca di Isola a un concorso internazionale di disegno; il titolo del suo disegno era: «Un weekend sulla Luna». La premiazione è avvenuta domenica nella sala tv dell'Antoniano di Bologna.

concorso ha partecipato tutta la classe (è la quarta di Marco, conseguendo un risultato più che soddisfacente. Marco infatti è stato l'unico a ricevere un riconoscimento, risultato ancora più significativo si consideri che no giunti oltre 35 mila elaborati. Tre diplomi di benemerenza sono andati anche alle sue compagne di classe Mara Paracchino, Elisa Avidano e Stefano Novo (fratello di Barbara, che è stata vincitrice del con- gli nel 1990).

Sopra, la classe quarta della scuola di Isola che ha partecipato al . A fianco, Marco Gai, il vincitore della sezione

Marco Gai abita a Vigliano. «Ho partecipato all'iniziativa non pensando certo di uscirne vincitore - commenta Marco, contornato dai compagni di classe -. E' stato piuttosto impegnativo riuscire a portare avanti il lavoro integrandolo ai compiti scolastici quotidiani».

Pronte ad incoraggiare i piccoli artisti le insegnanti di classe: Olga Benzi (madre di Marco), Maria Giovanna Sardi e Irma Avidano.

Presente alla cerimonia di premiazione Lorenzo Ceregato pittore e docente della facoltà di architettura di Bologna e membro della giuria. In questi giorni gli alunni isolani già al lavoro per il prossimo concorso d'arte per ragazzi che avrà come tematica «Un volto nel nostro tempo». [r. s.]

Dopo l'ordinanza che vieta l'uso alimentare dell'acqua [redacted] Santo Stefano

Guerra dei pozzi in Val Belbo

Il sindaco di Rocchetta: «Nel nostro paese non si [redacted] simazina, [redacted] altri a inquinare»
Replica il primo cittadino di Bosia: «In agricoltura tutti si servono dei diserbanti»

Il sindaco di Santo Stefano Giovanni Franco Ceretto (da sin.) che ha emesso l'ordinanza e il primo cittadino di Rocchetta Ferdinando Bona

SANTO STEFANO BELBO. Resta per il momento in vigore l'ordinanza con la quale il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto, ha vietato agli abitanti l'uso a scopi alimentari dell'acqua proveniente dalla rete idrica comunale. Le analisi fatte periodicamente dai tecnici dell'Unità sanitaria [redacted] di Alba hanno rilevato nell'acqua una quantità di simazina (un principio attivo presente nei diserbanti) superiore [redacted] limiti consentiti dalla legge. Per questa ragione il servizio di igiene pubblica ha chiesto al primo cittadino di emettere l'ordinanza [redacted] di divieto.

«Per adesso l'acqua potabile viene distribuita dal Comune alle famiglie con sacchetti di plastica. Siamo in attesa dei risultati delle nuove analisi effettuate dall'Usl per conoscere [redacted] i valori sono rientrati nella norma - dice il sindaco -. Dovrebbe trattarsi, infatti, di un fenomeno naturale dovuto alle forti piogge delle scorse settimane [redacted] che si potrà quindi risolvere da solo [redacted] il passare dei giorni. [redacted] comunque mettendo [redacted] punto un sistema di filtraggio [redacted] carbone attivo che possa consentire [redacted] evitare in futuro il ripetersi di situazioni analoghe».

I pozzi che alimentano l'acquedotto di Santo Stefano si [redacted] nel comune di Rocchetta Belbo; nell'acqua sono stati trovati da 0,14 a 0,15 microgrammi al litro di simazina, [redacted] la legge ne fissa in 0,1 microgrammi/litro il limite massimo.

«Nel nostro paese [redacted] vietato l'uso [redacted] simazina, per [redacted] non siamo certamente noi ad inquinare i pozzi», ribatte il sindaco di Rocchetta, Ferdinando Bona, secondo il quale le [redacted] dell'inquinamento vanno quindi [redacted] altrove.

«I pozzi [redacted] vicini al torrente [redacted] Belbo, uno ad appena quattro-cinque metri dall'alveo e un'altro poco più distante. L'inquinamento [redacted] inevitabile che arrivi dal Belbo, che alimenta anche i due pozzi. Le analisi vanno quindi fatte sulle acque del torrente», aggiunge il primo cittadino di Rocchetta. La simazina, dunque, arriverebbe dal Belbo, cioè dalla zona dell'alta valle.

«I diserbanti vengono utilizzati in altri paesi più a monte ed è per questo motivo che il Belbo [redacted] inquinato. Nell'Alta Valle ci [redacted] noccioleti e colti[redacted] di fagioli che richiedono una [redacted] indifferente quantità di [redacted] chimiche» conclude il sindaco.

«E' probabile che l'inquina[redacted] arrivi anche da monte; credo che in questi casi, comunque, [redacted] verità stia a metà strada» sostiene il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, che guida l'amministrazione di uno dei paesi dell'Alta Valle Belbo. «Questi prodotti vengono impiegati da tutti [redacted] agricoltura; [redacted] tratta di vedere quale uso [redacted] viene fatto - sottolinea il primo cittadino di Bosia, Giorgio Dolcetti -. La cosa migliore sarebbe fare delle analisi dettagliate nei vari centri della valle per vedere in quali zone è presente il problema e in quali invece la situazione è regolare. A questo proposito solleciteremo come Comune [redacted] studio di questo genere [redacted] parte dell'Usl di Alba».

[redacted] è facile valutare la situazione. Per dare una risposta [redacted] alle obiezioni [redacted] sindaco di Rocchetta ci vorrebbe uno studio approfondito sulla geologia del territorio - spiegano i tecnici dell'Usl albese, che hanno fatto le campionature sui pozzi inquinati -. L'andamento di questi fenomeni è general[redacted] oscillante e spesso il problema si esaurisce da solo, per cui è difficile valutarne con precisione le cause. In questo caso la presenza di simazina oltre i limiti potrebbe essere stata determinata dal dilavamento del terreno [redacted] seguito alle intense [redacted] precipitazioni di inizio ottobre, con la sostanza che [redacted] penetrata in profondità. Nessuno comunque accusa [redacted] inquinamento il sindaco di Rocchetta Belbo».

In ogni caso, anche se non si [redacted] con precisione da dove provenga, la simazina nell'acqua è [redacted] trovata e il fenomeno riporta nuovamente d'attualità [redacted] problema del massiccio impiego di diserbanti nell'attività dei campi, che potrebbero anche essere stati usati nonostante i divieti.

Corrado Olocco

[redacted] CASO ACNA [redacted]

Valle Bormida da Amato

La prossima settimana potrebbe servire a stabilire la data dell'incontro tra il presidente del Consiglio, Amato, e i sindaci della valle Bormida, considerato dagli amministratori locali di fondamentale importanza per il futuro della vicenda-Acna. «Nella riunione di martedì scorso a Torino il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ci ha promesso collaborazione su tutti i tre punti al centro dell'attenzione: la richiesta di colloquio con Amato, quella relativa [redacted] rinnovo del decreto di area ad alto rischio ambientale e il progetto di monitoraggio - [redacted] il sindaco di Cortemilia [redacted]ancarlo Veglio -. Per quanto riguarda l'incontro con Amato e l'area ad alto rischio la Regione contatterà il Governo la prossima settimana, mentre [redacted] prossimi giorni attendiamo una risposta sul [redacted]nitoraggio». Venerdì prossimo i sindaci [redacted] valle si riuniranno in municipio, a Cortemilia, per preparare il viaggio [redacted] Roma. [c. o.]

[redacted] intanto scoppia una «querelle» con Nizza sui tartufi

Alla maratona di New York ci sono i vini di Canelli

CANELLI. Dopo il successo di «Piazza Italia», a New York sono sbarcati i piemontesi: durante tutta la settimana, fino a domenica (quando si disputerà [redacted] celebre maratona), vini [redacted] folclore brillano sotto i riflettori della stampa specializzata statunitense. Da Canelli, è partito un consistente rifornimento di vini dell'Enoteca. Sono in degustazione al ristorante «San Domenico» in Central park, durante [redacted] cene [redacted] gala, riservate [redacted] personaggi illustri della politica, dello sport e della cultura. L'abbinamento vini-piatti è stato curato da guidati dall'italiano Bruno Libralon.

Alternati agli appuntamenti enogastronomici, ci [redacted] dibattiti. Anche la rievocazione storica dell'Assedio sarà presentata al pubblico di New York, attento [redacted] tutto ciò che è storia e costume.

La manifestazione, sponsorizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione, proporrà un ideale gemellaggio tra la Maratona [redacted] Torino [redacted] quella [redacted] New York. Nel tentativo di promuovere in America le caratteristiche più salienti del Piemonte, ci sarà anche [redacted] spazio riservato alla presentazione del premio letterario «Grinzane Cavour».

Da Canelli, al [redacted]guito [redacted] vasto materiale pubblicitario, (so[redacted] stati stampati migliaia di opuscoli promozionali in inglese) [redacted] partito Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni. «E' un'occasione importante per la nostra città - commenta - I vini, più di [redacted]cento bottiglie, sono stati selezionati da un' apposita commissione dell'Enoteca. Ci [redacted] tutti, dallo Chardonnay e Cortese, al Dolcetto, Barbera, Moscato, Asti Spumante e Brut [redacted] Champenois, con l'inserimento di Barolo e Barbaresco».

E mentre l'immagine delle colline canellesi si fa [redacted] all'estero, in città si sta preparando [redacted] Fiera di San Martino [redacted] la giornata del Tartufo, che si terrà l'8 novembre. Organizzato dalla Pro loco sotto l'egida della Camera di Commercio, quest'anno l'appuntamento [redacted] stato concordato tra gli uomini [redacted] Benedetti ed il Comune, evitando così il doppione dell'anno scorso, quando i tartufi fecero la loro comparsa in piazza per due domeniche consecutive.

Intenso e curato il programma della giornata: dalla Mostra [redacted] alla degustazione di vini e cucina monferrine, [redacted] convegno sul tema «Appunti sul tartufo, l'immagine, l'enogastronomia, l'ambiente». Parteciperanno Gian Luigi Bera, Paolo Massobrio, Angelo Cordera e Giuseppe Fassino.

L'unico particolare «stonato», [redacted] che nella vicina Nizza, nello [redacted] giorno alla stessa ora, si terrà un convegno analogo, proprio nel cuore di [redacted] identica Fiera del Tartufo. Infatti domenica [redacted] novembre alle 10 nella Bottega del vino di palazzo Crova, lo scrittore Franco Piccinelli insieme a Gerardo Serra, Gran Maestro della Confraternita della Bagna Caude dirigerà [redacted] tavola rotonda dal titolo «Tartufi, cardi, barbera: profumo d'autunno».

Sia da Canelli che da Nizza, gli amministratori difendono la scelta della giornata del Tartufo, affermando che «è un [redacted] che cada la stessa domenica», ma sembra far capolino l'antico rapporto di concorrenza tra le due capitali della valle Belbo. E in tema di promozione turistica, una migliore programmazione forse non guasterebbe.

Enrica Cerrato

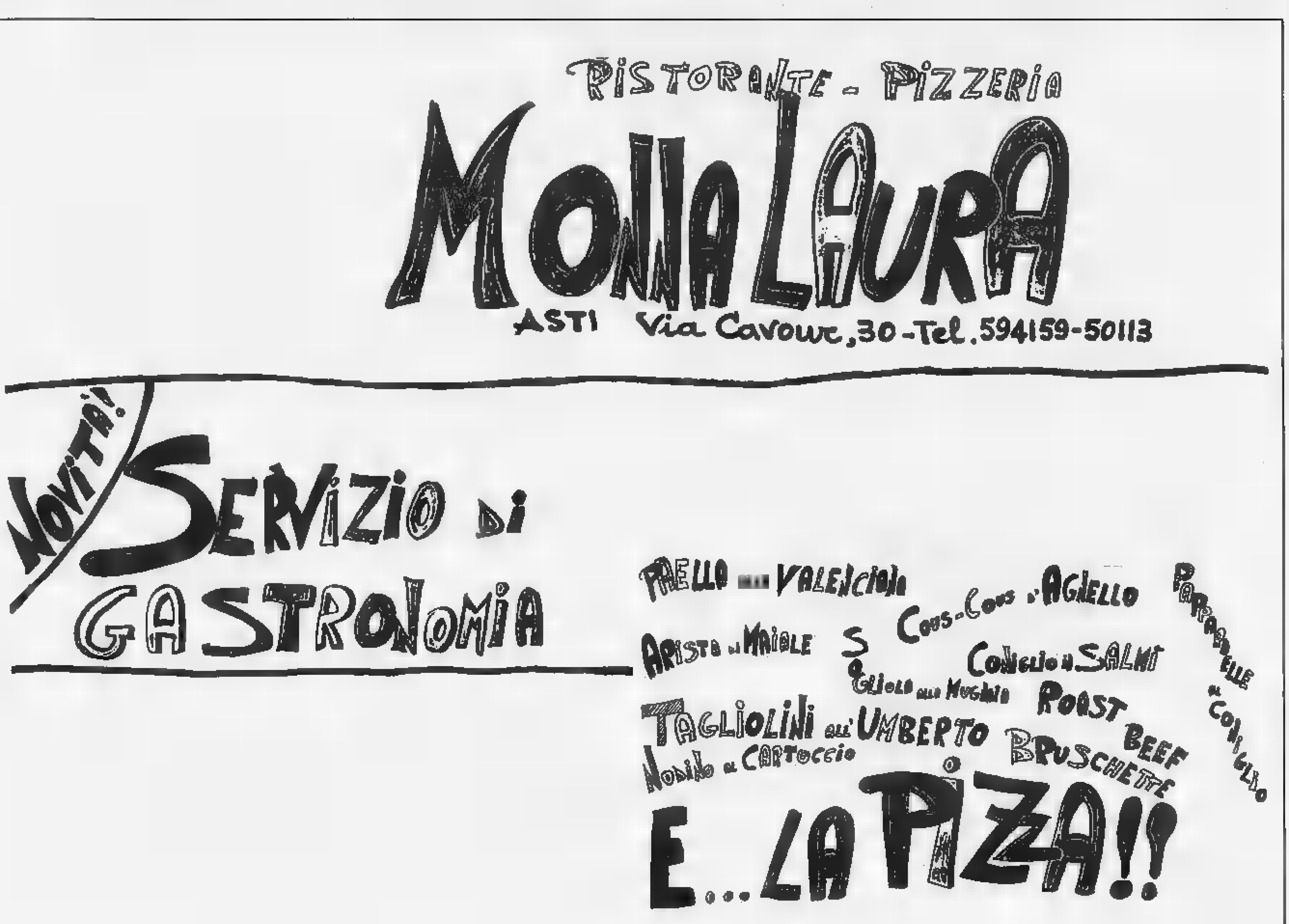
[redacted]

Barbera

Nizza, premio a un milanese

Angelo Sonvico milanese di origine ma nicese di adozione è stato insignito della cittadinanza onoraria

NIZZA. Angelo Sonvico, milanese di origine, ma [redacted] adozione, è stato insignito della cittadinanza onoraria. Il riconoscimento è stato attribuito all'imprenditore per la sua abilità di produttore vinicolo, «che ha saputo far conoscere il nome della città in tutto il mondo, grazie ai suoi vini, in particolare la Barbera, frutto di un'accurata sperimentazione in vigneto ed in cantina». Angelo Sonvico, aiutato dall'enologo Giuliano Noè, [redacted] prodotto ed esportato in tutto il mondo la sua Barbera «Vigneto dell'Angelo» e quest'anno le sue bottiglie della «Vigna di Sonvico» hanno ottenuto [redacted] prestigioso terzo posto in assoluto tra i vini [redacted] tutto il mondo nel concorso di Montreal. Inoltre la giuria gli ha consegnato un premio speciale [redacted] miglior vino italiano. [e. ce.]



E' la Abc, produce pezzi elettromeccanici per conto della Cavis di Felizzano

Annone, fabbrica in pericolo

L'azienda occupa 19 operai, ha problemi finanziari: attualmente ha un deficit di 250 milioni
Il titolare: «Chiediamo che ci diano la possibilità di andare avanti». L'intervento del sindacato

CASTELLO D'ANNONE. Un'altra azienda astigiana rischia di essere travolta dalla crisi che sta lasciando ormai da tempo pesanti segni nell'industria.

E' la «A.B.C.» di frazione Poggio 17: una fabbrica specializzata in cablaggi elettromeccanici, 19 addetti (la stragrande maggioranza giovani donne) che sperano di non restare disoccupati. Una situazione difficile, non disperata: questo almeno ripetono al sindacato e all'Api (Associazione piccole e medie industrie), cui l'azienda di Annone è associata.

Da circa due anni la «A.B.C.» ha problemi economici (attualmente registra 250 milioni di deficit) e da quando, nel 1988, è passata da azienda artigianale a stabilimento industriale lavora quasi totalmente (90%) per la Cavis di Felizzano. E quest'ultima compra anche materiale che poi lavora e restituisce come prodotto finito. «Lavorazioni di ottima qualità» assicura Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim-Cisl, presente ieri in azienda insieme al collega Antonio Serritella, dirigente della Fiom-Cgil.

Della Cavis, passata di recente al gruppo francese Labinal, la «A.B.C.» utilizza pure banchi di lavoro e altre strumentazioni. Il titolare Rodolfo Negro è abbattuto: «E' vero, abbiamo problemi economici, ma con 250 milioni riusciremmo a risollevarci. Abbiamo investito tanto, negli ultimi anni, per questa azienda. Vantiamo macchinari sofisticati, tutti riconoscono che lavoriamo bene».

Uno sfogo amaro prima di avventurarsi in un colloquio molto sofferto. «Giovedì pomeriggio - racconta l'imprenditore - sono andato alla Cavis a chiedere un sostegno per andare avanti. Mi hanno risposto che dopo qualche ora sarebbero venuti in stabilimento a ritirare banchi e materiali. A quel punto - ricorda - ci è crollato il mondo addosso».

I macchinari, per il momento sono ancora al loro posto. I 19 addetti ieri erano in assemblea all'interno dello stabilimento (le produzioni sono state interrotte). Per mesi hanno preso stipendi dimezzati, consapevoli del difficile momento che stava attraversando l'azienda. «C'è un buon rapporto con loro - dice Negro - ho sempre cercato di fare tutto il possibile. Ad agosto non ho pagato l'Iva per dare gli stipendi e mandare la gente in ferie».

Antonio Serritella della Fiom Cgil «La situazione è inaccettabile»

Rodolfo Sacchetto della Fim Cisl «Alla Abc si fanno ottime lavorazioni»

I sindacalisti Serritella e Sacchetto puntano il dito contro la Cavis. «Dinanzi al restringimento del mercato, l'azienda di Felizzano ha deciso di tagliare la testa alle aziende più piccole - dicono polemicamente - la situazione inaccettabile: prima si spingono le fabbricatte a svilupparsi a misura delle proprie esigenze, poi le si lascia naufragare quando non servono più». Ieri nel tardo pomeriggio la Cavis ha fatto sapere di «aver sempre assicurato i pagamenti alle scadenze pattuite» alla ditta di Castello d'Annone.

Intanto sindacato e azienda hanno deciso, dopo un incontro ufficiale all'Api, ieri pomeriggio, di promuovere «interventi mirati alla salvaguardia dell'unità produttiva». Si chiederà l'intervento dell'ufficio del lavoro dei prefetti di Asti e Alessandria. In stabilimento sarà ripresa la produzione.

«Chiediamo alla Cavis di concederci la liquidità necessaria per far fronte all'emergenza - dice Negro - poi in prospettiva punteremo su altri clienti». Una richiesta appoggiata anche dal sindacato. «E' l'unica strada a disposizione» ripetono in azienda, dove ieri pomeriggio è giunto a portare la propria solidarietà anche il sindaco di Rifondazione Paolino Stella.

Laura Nosenzo

Licenziamenti a sorpresa

Chiude la Firi di Isola d'Asti in 12 rimangono senza lavoro

Lo sportello della Firi di Isola d'Asti: l'azienda è stata chiusa e loro licenziate

ISOLA. Mentre erano in fabbrica a lavorare, il postino ha recapitato alle loro abitazioni la lettera di licenziamento. Una decisione improvvisa, che ha colto di sorpresa le maestranze.

Da stamane le 12 addette (11 operaie e un'impiegata) della Firi non sono più a libro paga dell'azienda, che ha cessato l'attività. Gli impianti che producevano, nei capannoni lungo la statale per Alba, costruzioni elettromeccaniche sono fermi. «Mancano ordini», è stata la spiegazione della direzione nella lettera di licenziamento.

Le lavoratrici ieri si sono riunite in azienda. «Siamo stupite, chi si aspettava una fine del genere?» hanno commentato amareggiate. «Ci hanno telefonato i genitori in fabbrica per dirci che eravamo state licenziate - racconta per tutte Laura Bazzega, operaia -, mandate via perché non c'è più lavoro: e la cosa assurda è che subito dopo c'è stato un cliente che ci ha richiesto una quota di produzione aggiuntiva».

«Mai nessuno ci ha parlato di licenziamento: siamo state prese in giro» è lo sfogo di un'altra operaia, Anna Speranza. Altre segnalano la difficile situazione economica che si porrà per il futuro: «Tre lavoratrici sono incinte, altre due sono separate e con quello che guadagnavano mantenevano i figli».

Ieri mattina è intervenuto il sindacato, chiedendo all'ufficio del lavoro di convocare urgentemente la direzione. L'incontro è stato fissato per le 10 di lunedì. La società proprietaria dell'azienda, che produce per conto della Plasel di Torino, ha sede legale a Nizza. «Non abbiamo mai visto i proprietari» dicono le lavoratrici.

A luglio la direzione aveva collocato le maestranze in cassa integrazione per tre settimane. Recentemente il personale era rimasto a casa per un breve periodo esaurendo i permessi a disposizione. «Ma niente faceva presagire che sarebbe andata a finire così» ripetono incredule le dipendenti. Sono donne giovani, di età compresa tra i 20 e i 36 anni. Tutte a chiedersi la stessa cosa: «E ora un altro lavoro dove lo troviamo?». [l. n.]

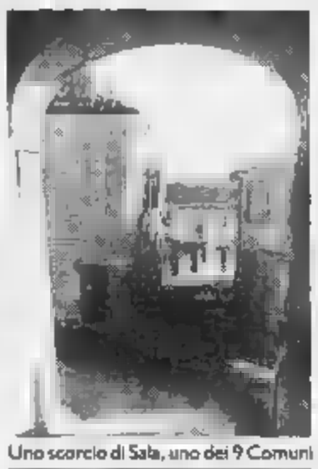
Comuni del Casalese: «Siamo area svantaggiata»

Fisco, nove paesi collinari chiedono tasse più basse

CASALE. Sono avviati a soluzione i problemi fiscali che interessano le popolazioni di nove Comuni collinari monferrini. Gli agricoltori di Sala, Olivola, Terruggia, Rosignano, Cella Monte, Frassinello, Camino, Vignale e Ottiglio attualmente sono coloro che, in tutto il Monferrato casalese e astigiano, pagano più tasse dei loro colleghi. Questi ultimi sono più fortunati solo perché abitano e lavorano sul territorio di altri Comuni.

Le imposte record, in particolare, sono i cosiddetti «contributi agricoli unificati», particolari oneri fiscali a carico di chi lavora la terra. Queste tasse possono arrivare anche a diversi milioni all'anno. Ma i soli a pagarle interamente sono proprio i contadini dei nove piccoli. Si sono già registrati casi di agricoltori che versano molto di più i loro colleghi che, magari, lavorano il terreno confinante. Questo semplicemente perché l'appezzamento è in altro Comune. Una situazione quindi che ha creato polemiche e discussioni.

Ma perché i nove Comuni sono più tassati di altri? Gli altri Comuni del Monferrato hanno ottenuto ormai da anni da Regione e ministero dell'Agricoltura la denominazione «aree agricole svantaggiate», che consente la riduzione fino al 30 per cento delle tasse agricole.


Uno scorcio di Sala, uno dei 9 Comuni

Mesi fa il Comune di Sala si fece promotore di una iniziativa che mirava a raccogliere l'adesione dei Consigli comunali dei nove paesi e a trasmettere poi richiesta ufficiale di ammissione al «territorio agricolo svantaggiato». E' un'iniziativa che ha fatto discutere, ma poi condivisa da tutti. Ora i Consigli comunali dei nove paesi hanno deliberato la richiesta e la Provincia ha dato il suo appoggio.

Spiega Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura: «La Provincia ha invitato a sua volta la Regione ad appoggiare le richieste nei confronti del ministero. E l'assessore Lombardi mi ha assicurato l'impegno regionale».

Conclude Desana: «L'intera area collinare dovrebbe essere considerata zona svantaggiata economicamente per superare lo sfasamento che si è registrato tra i nove paesi e gli altri Comuni. Inoltre bisogna considerare che anche la collina presenta condizioni difficili per l'agricoltura. Un po' come accade per le zone montane, che già sono considerate svantaggiate dal punto di vista agricolo».

Tino Ferrarotti

VILLANOVA

A scopo benefico

Sono in vendita i quadri del parroco

VILLANOVA. Il parroco propone, a scopo benefico, una personale di opere pittoriche. S'inaugura oggi alle 18, nella chiesa di S. Bernardino. Don Fortunato Tagliabue devolverà il ricavato alle popolazini che soffrono la fame, e, in particolare, alla comunità in Mato Grosso.

Per l'occasine è stato realizzato un catalogo di tutte le opere artistiche del parroco: quaranta tele, ciascuna delle quali è spiegata in didascalie.

Nella prefazione, oltre alle note biografiche dell'autore, sono riportati alcuni giudizi critici del professor Taddhée Bosiacki, critico d'arte parigino, del pittore Jean Marie Gouttin, di Nizza, del critico Sergio Turquinio, di Cremona, e dello scultore Franco Pizzi, di Piacenza. [s. m.]

COCCONATO

Le Fs al sindaco

«Non chiuderà la stazione ferroviaria»

COCCONATO. «Si è trattato solo di uno spiacevole equivoco. La gente può stare tranquilla. A Cocconato la fermata sarà mantenuta».

Maurizio Liurni, responsabile dell'Ufficio trasporto locale del compartimento ferrovie di Torino risponde così alla lettera inviata giorni dal sindaco Michelangelo Montanaro.

Nella missiva, spedita alle autorità competenti e ai giornali, il primo cittadino esprimeva la preoccupazione per un'eventuale abolizione della stazione a seguito dei lavori sulla linea Asti-Chivasso. «Abbiamo solo automatizzato i caselli, non abolito il servizio», precisa Liurni. La tratta dovrebbe essere riattivata dalla metà di novembre. [m. t.]

VIGNALE

Ordinanza del sindaco

E' pericolosa l'area «vietata» del cimitero

VIGNALE. Resterà sparta fino a lunedì prossimo l'area pericolante del cimitero di Vignale. Lo ha deciso il sindaco, Paolo Ruschena, che ha emesso un'ordinanza per permettere la commemorazione dei defunti sepolti nei due colombari (ospitano oltre tombe).

Intanto, il Comune ha incaricato il genio civile di redigere il progetto per gli interventi di risanamento. Lo stesso genio civile ha compiuto nei mesi scorsi l'indagine geologica sul terreno del cimitero.

«L'incarico - dice l'architetto Ferioli - ci è stato dato dal Comune. Quanto ai 25 milioni (dati dalla Regione per le 'indagini' al cimitero e alla Casa della Cultura, altro edificio pericolante, ndr) sono tuttora nelle comunali». [cr. ro.]

RICERCA CONCESSIONARIO
IN ESCLUSIVA MERCEOLOGICA
PER ALESSANDRIA CITTA'
E PROVINCIA
E PER ASTI CITTA' E PROVINCIA

biscotti e crackers — Doria — ...tutta la bontà che ti salta in mente

SI RICHIEDE:

- esperienza commerciale nel settore alimentare/dolciario;
- potenzialità di contatto con tutti i punti vendita al dettaglio e gruppi d'acquisto provvedendo anche alla consegna dei prodotti;
- adeguata disponibilità finanziaria.

Si assicura un rapporto economicamente interessante.

Si invita a scrivere, relazionando sull'attività svolta, direttamente a:

DORIA S.p.A. - Casella Postale - 31010 ORSAGO (TV)

oppure, tramite fax, al n. 0438/990054.

Weekend nell'Astigiano. Il cartellone degli appuntamenti di oggi e domani

La notte delle zucche viven[redacted]

Halloween a teatro e nelle discoteche

Gli attori della compagnia «I bugianen» in «A i-eu vist el masche». Lo spettacolo andrà in scena stasera al teatro Don Bosco

ASTI. Stanotte qualcosa accadrà: lo promette Halloween e la sua tradizione americana. La notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre è lo scenario [redacted] spiriti, fantasmi [redacted] streghe. C'è chi [redacted] passa aspettando l'arrivo del «grande cocomero» come Linus seduto [redacted] un campo o chi, come molti astigiani, preferisce i party con le zucche «ghignanti».

Anche il teatro ricorda Halloween [redacted] a [redacted] modo: stasera alle 21,15, «I bogianen» mettono in scena al Don Bosco (corso Dante 188), «A i-eu vist el masche», della regista Federica Faccaro. La commedia fa parte del ciclo «Teatro per amore», il ricavato è devoluto all'Unione italiana ciechi, via Quintino Sella.

Le «masche» appariranno [redacted] una famiglia contadina degli Anni 20, sconvolgendo [redacted] l'amore già complicato. Personaggi e interpreti: Giorgetta Bongiovanni (Lia), Agostino Grasso (Giorsin), Fabio Campini (Tonin), Lina Cipullo (Vigin-a), Piero Negri (Giovan), Luciano Antoniazzi (Bastian), Roberta Fracchia (Anna), Giovanni Do[redacted] (zio Giulio), Luigi Giolito (Tommaso), Tiziana Mò (Santina). Biglietti: 10 mila, 6 mila ridotti.

Qualcosa accadrà anche alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone con la festa delle streghe, affidata al gruppo «Three and half». Per chi si presenterà con travestimenti originali l'ingresso sarà libero (altrimenti 15 mila lire). «Happy Halloween» [redacted] Boccanera Club di Cossano Belbo: alle 23 horror show [redacted] Mago e Valentina e «Pan dei morti» per tutti, più sorprese da far resuscitare i morti. Il liceo classico allestisce alla palestra di piazza Alba (via Croce Verde) una festa, patrocinata dal Comune, con i gruppi rock «Lame Brains» e «Pentagono». Ingresso 10 mila lire, a favore [redacted] gruppo Pegaso. Festa anche al Cd, sulla statale per Torino (casello Asti Ovest), con premi ai travestimenti migliori. [m. t.]

[redacted]

Pittura, libri e antiquariato

ASTI. S'inaugura oggi alle 17 alla galleria Eidos (via Garetti) la mostra dedicata al pittore Pino De Luca. Aperta fino alla fine di novembre.

ASTI. Inaugurazione [redacted] oggi alle 18 della personale del pittore e scenografo [redacted] Eugenio Guglielminetti alla galleria «Il platano» (corso Alfieri 253). Esposti disegni [redacted] sculture, fino alla fine di novembre.

NIZZA. Stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità (via Pistone), sarà presentato il libro di Pietro Diotti «Liber Catenae: vita, regole e costumi di Nizza medievale». La prolusione è affidata [redacted] nicese Luigi Fontana.

VILLANOVA. Stasera alle 20,45 al cinema comunale spettacolo. «Chi la fa l'aspetti» di Emilio Platinetti, messo in scena dalla compagnia della Pro loco di San Paolo Solbrito. Ingresso libero.

MONCALVO. [redacted] svolgerà domani, dalla mattina alla sera nelle vie e nelle piazze del [redacted] un mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

[redacted] Prosegue la Sagra [redacted] Bollito. Stasera e domani appuntamento [redacted] ristorante «Da Lino, di Regis», pre[redacted] al 977.231. Menù a 30 mila lire.

SAN MARTINO ALFIERI. Lunedì alle 21,30 serata dedicata alle caldarroste con intrattenimenti [redacted] sede del Centro italiano femminile. Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Lunedì tradizionale «Fiera dei [redacted]». Nelle vie e piazze [redacted] centro è previsto un mercato di merci varie e macchine agricole e luna park.

ASTI. Oggi pomeriggio primo appuntamento alla scuola [redacted] danza «Annie», via Provenzale 12, dal titolo «Incontri di giovani promesse [redacted] grandi etoiles». Protagonista sarà Bryan Poer del «Ballet du XXème siècle» di Bejart e partner di Carla Fracci [redacted] Scala; adesioni al 51.009.

ASTI. Prosegue fino al [redacted] novembre alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) la mostra «George Grosz, opere dal 1912 al 1954». Lunedì chiuso.

CANELLI. Prosegue fino all'8 dicembre al Centro culturale «Luigi Bosca» (via Giuliani 21), la mostra antologica del perugino Enzo Brunori dal titolo «Pittura e natura». Chiuso il lunedì.

ASTI. S'inizia oggi alle 17 il corso [redacted] ebraico di secondo livello organizzato [redacted] Cepros, nella sede [redacted] via D'Azeglio 42. Tel. 593.281.

[redacted]

Tango per flauto e chitarra

Astor Piazzolla, fisarmonicista e noto autore di tanghi, morto di recente: suoi brani saranno eseguiti stasera nella sala della Fontana (via Arò)

ASTI. Prosegue stasera alle 21 la stagione di concerti di Santa Maria Nuova alla [redacted] delle Fontana (Via Arò 52). Dopo il [redacted] ottenuto dal basso Carlo De Bortoli e dall'organista Giuseppe Gai, suoneranno [redacted] il flautista Alberto Gertosio e il chitarrista Giorgio Signorile proponendo brani di Astor Piazzolla, Ibert, Margola, Carulli [redacted] Demillac. Ingresso libero, saranno raccolte offerte per i restauri dell'organo di Santa Maria Nuova.

CASSINASCO. Serata blues alla birreria «Il Maltese». Stasera a partire dalle 22 si esibisce il complesso torinese [redacted]bablues» con il suo repertorio di blues classico ed elettrico. Ingresso libero.

ASTI. Oggi alle 16 alla casa di riposo «Città di Asti» concerto di musica classica del «Trio di Catania». Alessandra Marino e Angelo Manciagli ai flauti e Rosaria Politi al pianoforte suoneranno musiche di Quantz, Gobert, Doppler e Kuhlau. Ingresso libero.

MONCALVO. Serata [redacted] piano bar alla gelateria «Roma» (di fianco al teatro). Suona il tastierista grazzanese Davide Piccinini. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Musica stasera al ristorante-bar «L'Ippogrifo», sulla provinciale Canelli-Nizza. Protagonisti Massimo [redacted] Alessandra Bartolino, tastiera [redacted] voce. Prenotazioni al 75.621.

CANELLI. Piano bar al caffè Torino (piazza Cavour) a Canelli. Stasera alle 22 suoneranno i «Wira»: Renzo Albenga al basso e William Fanni alle tastiere. Ingresso libero.

CALOSSO. Stasera musica al piano bar «Battibò» a Piana del Salto. Suona l'«Herno group», proponendo rock o altro. Ingresso libero.

ASTI. Piano bar al «Nuovo Ciak», in via dell'Ospedale. Stasera e domani a partire dalle [redacted] musica dal vivo con brani del repertorio internazionale. Ingresso libero.

[redacted]

a cura di C. F. Conti

CAB 3

Ritmi alternativi

Stasera si balla con ritmi alternativi alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, [redacted] musiche rock, sudamericane e Anni 60. Ingressi 15 mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze.

SALERA

Pomeriggio giovane

Proseguono le domeniche gio[redacted] alla discoteca Salera. Il locale ha organizzato il «Pomeriggio giovane», per la domenica dalle 15. Ingressi 6 mila.

SYMBOL

Voglia di liscio

Appuntamento [redacted] il liscio al dancing Symbol di Vigliano, con musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso «Storia di Romagna» mentre domani sera suonerà l'orchestra di Daniela Comba (tel. 952.132).

[redacted]

Ritmi della notte

Proseguono le serate sfrenate alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. La serata sarà animata dai dj Seydi e Charlie. Ingressi 15 mila lire.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di li[redacted] vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Suoneranno Mirko e Aldo Bertin con i «Cardinal». Sono gradite prenotazioni al 51.660.

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli con il complesso «Laura [redacted] i trovatori». Domani sera suonerà invece Massimo Capra e la [redacted] orchestra.

TRASFERTA

Pullman per Milano

Partirà domattina alle 3,30 da piazza Alfieri un pullman diretto [redacted] festa rave a Milano, che si svolgerà dalle 6 alle 14 di domani, organizzato dal gruppo «Abyssinia». Per informazioni e adesioni rivolgersi a Max (tel. 851.218) oppure a Bruno (tel. 31.456, ore serali).

Stasera al «Belvedere»

A [redacted] veglione [redacted]

ROBELLA. Stasera la locale delegazione della Croce rossa sarà in festa. Alle 20,30 nei locali del ristorante-albergo «Belvedere» la delegazione, in collaborazione [redacted] con l'Amministrazione comunale, presenterà [redacted] divertente serata in dialetto piemontese dal titolo «Quat sol ad boun umur». Sarà in [redacted] la compagnia teatrale astigiana del «Gava sagrin» con Germano Margarino, Mauro Merlino e Franco Cerrato che proporrà scenette del proprio repertorio.

Al termine dello spettacolo seguiranno gli interventi del presidente provinciale della Croce rossa di Asti Carlangero Moro, dell'ispettore provinciale Ezio Rossi, e della sorella Bava, ispettrice provinciale delle infermiere volontarie.

In conclusione della serata gli organizzatori hanno annunciato [redacted] sorpresa per tutti i partecipanti. L'ingresso è libero. [a. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** T. 594147 L. [redacted]	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama [redacted]. 50.066. L. 9000/6000	**Infelici e contenti** [redacted] Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate [redacted] di [redacted] paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le [redacted] estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 50.086 L. 9000/6000	**1492, la conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa [redacted]) — Gli ultimi vent'anni [redacted] Cristoforo Colombo, della scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[redacted] **Pastrone** Fer.: 17,30/19/20,30/22 Sab. e dom.: 16/17,30/19 20,30/22 Lire 9000/6000	**Le avventure di P[redacted] Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10.000 Abb. 4 spett. 28.000	[redacted] **I-eu vist el masche** Compagnia dei Bugianen
CANELLI [redacted] **Balbo** T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
NIZZA [redacted] **Aurora** Feriali ap. [redacted] Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] Tel. 702.788 Feriali ore 20/22,30 [redacted]. 15/17,30/20/22,30 [redacted]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 [redacted]. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	**Cuori ribe[redacted]** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] Tel. 701.459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Giochi [redacted] potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
SAN DAMIANO [redacted] **Cristallo** Ore 21 Lire 8000 (Tessera 32.000)	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] Tel. 875.016 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 9000 gall., 8000 pl.	**Bella e accessibile** di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cameriere giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**Alien 3** di [redacted] Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

CINEMA LUX - ASTI

CINEMA SPLENDOR - ASTI

Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, [redacted] sexy, anni travolgenti.

Gli anni più comici in un solo film

PRIME [redacted]ISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67. **Americani.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. C[redacted] 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; [redacted]; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [redacted] **personalità.** Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40 Vm. 14

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. [redacted]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30

CRISTALLO v. Gallo 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vm. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **B[redacted] Instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p. [redacted] **Io speriamo che me la** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817 1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** [redacted]; 20,30; 22,30

ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] Trapani [redacted]. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** [redacted]. 16,10; 17,35; 20; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La pesta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che [redacted] la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

NUOVO ODEON v. Vanalpia 6. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,20

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] **2** v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] G. Sabotino. **Taxisti di notte.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30 Vm. 14.

VITTORIA v. Roma [redacted] **Anni** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al [redacted]. Vendita biglietti [redacted] tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel 88 151. Carta verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di biglietti e abb. ([redacted] e serv.). Alla via Promor. settore Scuola. Tel. 8815 209/383.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci La - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034

[redacted]

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Irrequieti**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **La fonte meravigliosa**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Le due madri**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg** [illegible]

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Perduto amore**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
0,30 **Raffles gentiluomo**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**
0,30 **Texas Kid**, film

Erremme Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
17 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Ro**[redacted]
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **I 4 della faccia tosta**, telefilm
0,10 **Textvision**

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
[redacted] **Oliver's story**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 **Zucchero - Un dolce imbroglio**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**, (r)
19 — **San José/Los Angeles**, doc.
20,30 **Ninja commander**, film
22 — **Le chiavi del Paradiso**, film

Quarta [redacted] Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Amore extraterrestre**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **L'amante segreta**, film
22,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Il primo uomo sulla Luna**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,28 **Tg 9**
20,51 **Oh motori**
21,32 **Calcio fans**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23,02 **Tg 9**
24,25 **Scarpette rosse**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I due assi del guantone**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
[redacted] - **Cartoni animati**
20,30 **Notte e dì**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Tanganika**, film
22,05 **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Colpo in canna**, film V.M. 14
1 — **Informa 7**
2,15 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

S'inizia oggi il massimo campionato per società con otto formazioni a contendersi il titolo

Bocce, anche Asti al via della serie A

La squadra della Torretta-Tubosider, impegnata a Strambino, giocherà le partite interne a San Damiano
L'esordio casalingo sabato 7 novembre con il Veloce Club Pinerolo. La formazione e le compagini avversarie

SAN DAMIANO. C'è anche [illegible] squadra astigiana [illegible] del campionato di serie A1 [illegible] bocce: è la Salvi Arreda-Torretta che porterà sulle maglie la scritta Tubosider. L'esordio oggi a Strambino contro la locale compagine guidata da Avetta e particolarmente agguerrita. Alla seconda giornata gli astigiani affronteranno a San Damiano il Veloce Club [illegible] Pinerolo. L'appuntamento è per sabato 7 novembre alle 14.

Uscita di scena la Morando che aveva partecipato al massimo torneo sino allo scorso anno, Asti si ritrova quindi [illegible] una nuova società: con una differenza però rispetto a quella che l'ha preceduta: la Tubosider giocherà infatti le partite interne nel [illegible] bocciodromo di San Damiano. La serie A1 presenta al via otto formazioni: Chiavarese, Plozner Pordenone, Rivignanese di Udine, Roverino Ventimiglia, Strambinese, Valpellice, Veloce Pinerolo, oltre appunto alla Tubosider. Mancano all'appello due nomi importanti, la Gaiero Casale e il Nizza Torino che [illegible] sono ritirate.

Sono due defezioni che hanno costretto gli organizzatori a rimescolare le carte. Gli astigiani si presentano con una formazione composta da Franco Accossato, Marco Adorno, Renato Baldo, Sandro Cavallo, Luigi Cericola, Ezio Ercole, Mauro Fassone, Elio Gianotto, Gianni Grimaldi, Giovanni Sacco, Siracusa Salvi e Silvano Scapino. Faceva parte della squadra anche Giuseppe Tonietta, il giocatore morto in un incidente sabato scorso. Dirigenti del sodalizio sono Bruno Nattino e Gimmi De Simone. Le partite di campionato che prenderanno il via alle 14 per concludersi alle 19 proporranno al pubblico degli appassionati, le seguenti prove: d[illegible] partite iniziali a coppie e a terne, le navette e il tiro tecnico. Alle 16,30 il via [illegible] due individuali e ad altrettanti «punto-tiro-obbligato»; chiuderà la giornata la navetta a staffette. I punti in palio per ogni gara sono 18.

La giornata d'esordio riservato alle società prevede oltre a Strambinese-Tubosider, Veloce Club Pinerolo-Plozner, Rivignanese-Valpellice e Roverino-Chiavarese.

[f. c.]

Fasi di una gara di un precedente campionato di serie A. In campo la Morando

CIRCOLO NOSENZO

Pastre contro Andreoli

Si [illegible] svolgendo al bocciodromo del circolo «Nosenzo» di via Filippo Corridoni la seconda edizione del «Trofeo Seat». Le formazioni rimaste in gara per contendersi il trofeo sono otto: Arredamenti Finello che punta su tre validi giovani canovesani, panetteria Cai (con Pastre), autoriparazione Giaccone dell'astigiano Macario, Enrico Coiffeur (Mometto), Stramnino (Pertusio), Tessuti Bonello (Adorno), Car center (Maschio), Lam 2 (Andreoli). Lunedì 2 novembre si disputeranno le partite per accedere alle semifinali che avranno luogo martedì 3, mentre giovedì 5 sarà la volta della finale. Il torneo, sinora, è stato particolarmente combattuto ed ha portato all'eliminazione di celebri giocatori come Priotto, Aghem, Gianotto, Ballatore, Grimaldi, Losano, Saccù, Caviglia, Guaschino. Lunedì sera il programma prevede una partita di sicuro richiamo tra la Cai di Pastre e il Lam2 di Andreoli.

Nizza: trofeo Moscato

Esordio vincente di Agliano sconfitta la Chiarle per 13-1

NIZZA. Gli incontri del Trofeo del «Barbera e del Moscato» organizzato dall'associazione bocciofila nicese, proseguono [illegible] grande successo di pubblico avviandosi al gran finale del 13 novembre. Le gare sono suddivise in due gironi, uno riservato ai giocatori di categoria Bcdd e Ccdd e l'altro ad atleti di Cddd [illegible] inferiori. Ventiquattro squadre, provenienti da tutta la provincia, hanno risposto all'appello degli organizzatori, dando vita ad uno dei tornei più importanti [illegible] Sud astigiano. Poiché la gara coincide con i festeggiamenti patronali [illegible] San Carlo, i soci della Bocciofila per l'organizzazione hanno trovato aiuto in vari sponsor, tra cui ditte vinicole, la locale Cantina sociale e le banche nicesi. Il torneo si svolge con il sistema [illegible] «spoulo» per la prima eliminatoria, mentre dai quarti di finale si passerà all'eliminazione diretta.

La scorsa settimana si sono disputate le prime partite: per la categoria A, la quadretta [illegible] Canelli, Saglia, Ramello, Pasquero ed Amerio, sponsorizzata dalla Nova Gom Incardona ha superato la Cantina sociale di Momharuzzo per 13 a [illegible] La squadra nicese di Nevelli, Corta, Caniglia e Cavagnaro, sotto l'egida della Bersano, ha [illegible] fitto gli atleti della Scrimaglio per 13 a 9. L'incontro è stato molto [illegible] I giocatori della Scrimaglio, (Ricci, Cannobbio, Ricci e Bruno) hanno ceduto soltanto nel finale.

Buona prestazione anche dei concorrenti del Bar Sport [illegible] Santo Stefano Belbo (Bocchino, Gotta, Monticone, Obice) che hanno vinto sugli astigiani del salumificio Nebiolo (Rissone, Ponzone, Zanetti, Passerino), per 13 a 10. Sempre nel primo girone, anche il San Paolo di Nizza (Accossato, Rapetti, Albenga, Gallione) ha vinto sulla squadra dei Caffi per 13 a 8. Nel secondo incontro, un quasi «cappotto» di 13 a 1 per i bravi aglianesi delle Confezioni Zigarini, (Sra. Langella, Valente, Zigarini) ai danni della squadra Cantine Bonfante [illegible] Chiarle composta da Capuzzo, Bonfante, Ferraris e Giordano.

Vittoria anche per la Assicurazioni Sara ed Edilvetro di Asti, (Penna, Mascero, Fassone, Manzone) e per la formazione sponsorizzata dalla Tipografia Spertino (Spertino, Sassi, Marocco, Maschio). Infine i canellesi della Lavanderia Carmen, (Dellapiana, Bocchio, Marchelli, Giarini) hanno inflitto un sonoro 13-0 alla Gente E- Vini di Calamandrana di Gatti, Giovine, Terzano e Marchisio.

Le partite proseguiranno sempre sui campi dell'Oratorio, mercoledì 4 novembre, venerdì [illegible] novembre, mercoledì 11 novembre, per terminare il 13 novembre.

[e. ce.]

In Coppa per 1-1

Il Canelli pareggia a Valenza

CANELLI. Sembra ormai inarrestabile il cammino di Coppa Italia per gli spumantieri che fanno sognare i dirigenti e l'affezionato pubblico.

Gli atleti azzurri sono scesi sul campo della Valenzana giovedì sera concludendo l'incontro con un soddisfacente pareggio (1-1) che ha permesso di superare anche il terzo turno di andata.

La prima [illegible] due partite si era infatti conclusa nettamente a favore degli astigiani che erano andati a segno ben quattro volte.

«E' stata dura - commenta il presidente Alessandro Soria -, ma i nostri ragazzi hanno lottato sino in fondo». I padroni di [illegible] hanno prevalso sugli ospiti per buona parte del primo tempo ma l'undici canellese non si è perso d'animo prevalendo per tutti i 45 minuti [illegible] secondo tempo. Buoni gli spunti di Gotta e capitan Berruti che dal centrocampo hanno eccellentemente servito i compagni.

Decisa anche la difesa con Briccola, Stievano, Marchioretti che hanno lasciato poche iniziative agli avversari.

I padroni di casa sono passati [illegible] vantaggio al 48' [illegible] punizione. Il portiere Quaglia si lasciava ingannare dal pallone che scavalcava la barriera ed entrava in rete. Per arrivare [illegible] pareggio il pubblico, intervenuto numeroso allo spettacolo, doveva attendere sino al 92', già in pieno recupero: Bagnasacco fuggiva in contropiede e con un pallonetto saltava il portiere avversario Merloni mettendo la palla in rete.

Parecchie ancora le potenziali palle-gol andate sprecate dalla squadra di capitan Berruti troppo imprecise e poco potenti.

[r. s.]

Tamburello

Il Monale festeggia i giovani

Giorgio Marchiò è il sostenitore del tamburello monalese che anche quest'anno ha avuto [illegible] giovani i protagonisti

MONALE. Festa tricolore per i tamburellisti che hanno vinto i campionati «Allievi» e «Pulcini» [illegible] medaglie d'oro ai Giochi della Gioventù. Oggi alle 14, si terrà un quadrangolare a cui parteciperanno tutti gli atleti che nella stagione appena conclusasi hanno difeso i colori di Monale, in serie A Fipt, B Figt, Allievi e Pulcini. Alle 17,30, [illegible] municipio, la premiazione.

Questi i premiati: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, vincitori sia del titolo italiano «Allievi», che della medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù: Walter Cisaro, Claudio Gozzellino, Federico Mairano, vincitori del titolo «Allievi»; Martino Canavese, Gabriele Arisio, Ivano Carletto, Simone Moino, che si sono aggiudicati la medaglia d'oro ed il secondo posto ai campionati italiani «Pulcini»; Alessio [illegible] Marco Veiluva, secondi classificati, con i «Pulcini». Tutte le formazioni giovanili sono state allenate da Mimmo Basso e seguite da Giorgio Marchiò. «E' molto importante - ha detto Marchiò - coltivare l'attività giovanile; noi lo stiamo facendo da alcuni anni e con ottimi risultati. Se vogliamo che il tamburello continui ad avere un futuro, dobbiamo seguire i giovani; è un grosso impegno, che richiede molta energia, ma vale la pena di impegnarsi».

[bru. m.]

CALCIO

Il torneo Amatori

Grande match tra Rocchetta e Imperial

ASTI. E' in programma oggi la sesta giornata del campionato amatoriale Figc.

Nel turno precedente il Montiglio è riuscito a bloccare sull'1-1 la marcia che sembrava inarrestabile dello Juventus Club (quattro vittorie in altrettanti incontri). Gli «juventini» affrontano il Valpone; il [illegible] più immediato inseguitore, il Lamp, giocherà contro la Villa[illegible] Nel girone B la situazione è più ingarbugliata: un duo guida la classifica: Amatori Incisa e il sorprendente Pizzeria Cristallo. La gara odierna più interessante [illegible] quella che oppone il Rocchetta, che è secondo staccato di un punto dal duo di testa, all'Imperial Store, che sabato è stato sorprendentemente sconfitto per 2-1 dal Castelnuovo Belbo. Quest'ultimo sarà impegnato in trasferta contro l'Asti Sport che li affianca in classifica.

Le partite del girone A: Asti Granata-Cortazzone (Portacomaro, ore 15); Baldichieri-Milan Club (Baldichieri, [illegible] 14.30); Lamp-Villanovese (Baldicheri, ore 15.45); Moncalvese-Villaggio Gala (Moncalvo, ore 15). Domani [illegible] giocano Montiglio-Don Bosco (Montiglio, ore 10.30) e Valpone-Juventus Club (Canale, ore 10). Riposa il Castellero.

La classifica: Juventus Club 9 punti; Lamp 8; Astigranata 7; Don Bosco, Montiglio 6; Valpone, Villaggio Gala 5; Castellero, Baldichieri 3; Milan, Villanovese, Moncalvese 2; Cortazzone 1.

Girone B: Format-Amatori Canelli (Celle Enomondo, [illegible] 15); Asti Sport-Castelnuovo Belbo (Asti, corso Ivrea, ore 15.45); Imperial Store-Rocchetta (Asti, stadio 2, ore 14.30); Pizzeria Cristallo-Santostefanese (Canelli, campo 2; ore 15); Mazzola-Isola (Asti, corso Ivrea, ore 14.30); Vetreria Ammi Glass-Amatori Incisa (Incisa, ore 15.30).

La classifica: Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 8 punti; Format, Rocchetta 7; Imperial Store, Lpm, Autoscuola Torretta 6; Asti Sport, Mazzola, Castelnuovo Belbo 5; Isola 3; Canelli, Vetreria 1; Santostefanese 0.

Enzo Armando

BASKET

Stasera sarà ospite al palazzetto [illegible] Chiavari

La Celad Asti insegue il primo successo in D

ASTI. Stasera alle 21,15 la Celad affronta al palazzetto, nel quinto turno del campionato di serie D di basket, la formazione del Chiavari.

La compagine astigiana sta vivendo un momento difficile: in classifica è ancora a quota zero, poichè nelle prime quattro gare ha [illegible] altrettante sconfitte. Ben diversamente, invece, erano andate le cose nel campionato dello scorso anno, sempre nel campionato [illegible] serie D.

[illegible] senz'altro nuociuto a Ravalla e compagni il calendario che li ha costretti ad affrontare tre delle quattro partite fuori casa, tutte perse comunque con grandi scarti.

Però la compagine guidata da Ravalico ha da recriminare per non avere sfruttato a dovere l'impegno interno con [illegible] Lorici, buttando al vento il vantaggio di nove punti con cui si era chiuso il primo tempo e finendo per perdere per un solo ca[illegible] stro di differenza. Ed ora il Lorici è in testa, unica squadra a punteggio pieno.

Problemi di concentrazione da un tempo all'altro, difficoltà nel recepire gli ordini del coach astigiano e la mancanza di un tiratore [illegible] le magagne da risolvere.

I liguri, l'avversario odierno, sono forti fra le mura amiche ma dovrebbero esserlo meno in trasferta: il Chiavari ha attualmente sei punti ed è reduce dalla vittoria sul Casale per 93-89.

Andrea Ravalico coach della Celad ha il delicato compito di portare la Celad in una zona della classifica più sicura

Sinora ha vinto tre volte e pe[illegible] una partita sul parquet di Voghera.

Nelle file astigiane è incerta [illegible] presenza di Vettorello, infortunatosi alla caviglia domenica dopo appena due minuti di gio[illegible] contro il Camaiore. [illegible] conta di recuperarlo per stasera anche perché [illegible] l'unico «bomber» della squadra. Altrimenti rientrerebbe Ugaglia. Confermato il giovane Briola nel ruolo di playmaker.

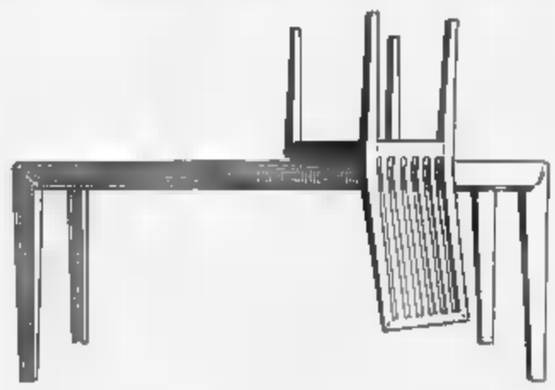
Le partite della quinta giornata d'andata: Junior Casale-Voghera; Celad-Chiavari; Lerici-Camaiore; Sarzana-Valtarese; Loano-La Spezia; Riviera Savona-Acqui; Tarros La Spezia-San Salvatore; Sestri-Alassio.

La classifica: Pallacanestro Lerici 8 punti; Valtarese, Lerici, Tarros, Chiavari, Riviera, Camaiore 6; Sarzana, Basket Acqui, Sestri, Voghera, La Spezia 4; Casale, Loano, San Salvatore 2; Alassio, Celad Asti [illegible].

[e. a.]

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA
orchestra STORIA DI ROMAGNA
[illegible]
orchestra DANIELE COMBA
...non solo liscio ...e rigorosamente [illegible]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL' ARREDAMENTO [illegible] I SUOI 3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL' ARRE[illegible] CONTEMPORANEO ED UN CENTRO CUCINE REALIZZATO CON [illegible] COMPETENZA E L' ATTENZIONE DI CHI LE CUCINE [illegible] COSTRUISCE D[illegible] [illegible] EBRILLE: GARANZIA DI UN MARCHIO DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA
arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

AL sidis PREZZI BLOCCATI

PRODOTTI FIRMATI SIDIS. LA GRANDE QUALITA' AD UN PREZZO CHE NON CAMBIA.

Sono il frutto di selezioni accurate.
Hanno superato i più severi controlli qualitativi.
E portano una firma: Sidis.
Quando sui prodotti trovate questo marchio, potete [redacted] sicuri di trovare anche il massimo della qualità. C'è tutta la nostra esperienza e la nostra professionalità nei prodotti che firmiamo.

Il oggi, abbiamo deciso di fermare i loro prezzi fino al 31 GENNAIO '93.

Un impegno importante, in un momento economico così particolare, per essere sempre più vicini ai nostri consumatori.

Prodotti Sidis.
Conosciamo bene quello che firmiamo.

IPERsidis **ALBA** CORSO ASTI 24
CARAMAGNOLA VIA FRANCESCO DI SALES 24

MAXI sidis **CUNEO** BORGO SAN GIUSEPPE - VIA BASSANO
BORGO SAN DALMAZZO VIA NIZZA 94
CINZANO STRADA STATALE ALBA/BRA

sidis **CUNEO** VIA COPPINO [redacted]
[redacted] VIA PONZA DI SAN MARTINO 4
[redacted] VIA BAGNOLO 2 - **MONDOVI'** VIA DELLE LANGHE 33
[redacted] CORSO ROMITA 20 - **VILLANOVA MONDOVI'** VIA TORINO 17
CEVA VIA CONSOLATA 7 - **CHIUSA [redacted]** VICOLO FILANDA 1
[redacted] VIA LE PETIT 46 - **VERZUOLO** VIA PROVINCIALE SALUZZO 32

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il grave incidente alle 2,30 dell'altra notte sulla «mulattiera delle Langhe»

Muore al ritorno dalla discoteca

Vittima il titolare (27 anni) di una azienda di Cortemilia che distribuisce acqua minerale in tutta la Valle Bormida. L'auto sbanda e finisce in un prato. Feriti i tre amici del giovane. Sarà sepolto oggi

Piero Crema

ALBA. Un morto e tre feriti: è il tragico bilancio di un incidente, al ritorno dalla discoteca, avvenuto sulla statale Alba-Cortemilia. La vittima è Piero Crema, 27 anni, abitante a Cortemilia in via Dante Alighieri 63, commerciante. Era alla guida di una «Lancia Thema» con a bordo tre amici, che sono rimasti feriti: Roberto Galloni, 27 anni, elettricista, residente a Ovada, e domiciliato a Cortemilia in via Divisione Alpina 6; Roberto Cinus, 21 anni, pure cortemiliese, via Luigi Einaudi 39, e Mauro Carboni (27) meccanico, abitante a Torre Bormida, in via della Costa 10. Galloni ha riportato una distorsione cervicale e guarirà in venti giorni; Cinus ferite al capo e Carboni contusioni: entrambi guariranno in una settimana.

L'incidente è avvenuto verso le 2,30 dell'altra notte: i quattro giovani, dopo aver trascorso la serata insieme in una discoteca di Alba, stavano tornando a casa. Avevano percorso una decina di chilometri dal centro cittadino, quando, giunti in località San Rocco Cherasca, in una curva, la «Thema» ha sbandato per 50 metri, finendo fuori strada sulla sinistra in un prato. Nell'urto, molto violento, la sorte peggiore è toccata al Crema: subito soccorso, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Lazzaro ma è deceduto durante il trasporto, per la frattura della base cranica. La salma è stata composta nella camera mortuaria nosocomio.

Piero Crema apparteneva a famiglia molto conosciuta nelle Langhe: gestisce un avviato commercio di acque minerali e bibite con consegne nei paesi della Valle Bormida. L'azienda fu fondata dal nonno della vittima; i genitori proseguirono Piero Crema la gestiva alla madre, Anna, due fratelli, Gianluca, 30 anni, e Daniele, 22. Il padre Piero, Vanni Crema, tre anni fa in un incidente stradale: aveva 45 anni. Stava tornando casa con il camion dopo aver effettuato le consegne di acqua minerale, quando rimase vittima scontro con un altro autocarro.

La duplice disgrazia che ha colpito la famiglia nell'arco di pochi anni ha suscitato commozione nel cortemiliese. Il parroco di San Michele, don Vincenzo Visca, dice: «Piero era un ragazzo molto generoso e con un grande senso dell'amicizia. Tutta Cortemilia è rimasta scossa dalla sua scomparsa».

Il fratello Daniele: «Era molto conosciuto anche per il lavoro. Abbiamo ricevuto tanta partecipazione da parte di amici dalla gente del paese».

I funerali di Piero Crema si svolgeranno oggi nella parrocchie di San Michele, a Cortemilia, alle 15. La salma sarà trasferita dalla camera mortuaria dell'ospedale Alba all'abitazione merciante.

Sono in corso indagini per far luce sulle dell'incidente. Non è ancora stato accertato sia stato provocato dalla velocità eccessiva, da un malore o da un colpo di sonno.

La statale 29 (Torino-Savona), nel tratto Alba-Cortemilia in cui è accaduta la disgrazia, è molto pericolosa, per la presenza di ben curve che l'hanno fatta battezzare la «mulattiera delle Langhe». Stretta e tortuosa, fu costruita anni fa. [g. f.]

A VILLAFRANCA

I funerali dell'agricoltore

Sebastiano Vaglienge (37 anni) è stato risucchiato negli ingranaggi della trinciatrice per il mais ed è morto sotto gli occhi della moglie

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano i funerali di Sebastiano Vaglienge, 37 anni, morto giovedì pomeriggio in un incidente sul lavoro nella propria cascina, a Barge. Il corteo funebre partirà dall'obitorio bargese. L'agricoltore sul luogo della cascina via Potere De Vesio 20, al confine Villafranca Piemonte stato risucchiato da una trinciatrice per mais. Vaglienge è scivolato, sotto gli occhi la moglie, Giorgina Scarafia, 33 anni, negli ingranaggi della macchina. Dopo le esequie la salma di Sebastiano Vaglienge, che lascia la moglie il figlio di anni, Daniele, verrà tumulata nel cimitero di Villafranca. [g. ne.]

GRANDE ATTESA PER L'ALPITOUR

Oggi arriva la Maxicono

Tutto esaurito al palazzetto di Cuneo per l'incontro tra le due capolista del campionato di pallavolo. La partita s'inizia alle 15,30 con diretta tv. PAGINA 39

Deciso dal Tar

Sconfitti i grossisti a Mondovì

MONDOVI'. Il Tar ha dato ragione al Comune, ma i commercianti all'ingrosso di frutta verdura non sembrano intenzionati lasciare le tettoie di piazza Ellero. Il braccio ferro tra ambulanti e amministrazione si è iniziato mesi fa, quando il sindaco Michelangelo Giusta aveva firmato un'ordinanza, intimando ai commercianti di trasferirsi da piazza Ellero piazzale Giardini (i ravanet). «Questa decisione ci porterebbe gravi danni economici. Non ce ne andiamo» avevano risposto i commercienti inviando un ricorso al Tar.

Il Tribunale amministrativo regionale aveva sospeso il provvedimento del Comune, ma alcuni giorni fa ha bocciato ricorso. Ma, per ora, i commercianti rimangono al loro posto, vogliono accettare le proposte dell'amministrazione e, assistiti da due avvocati di Torino, hanno preparato una nuova documentazione da in- Tar. [l. f.]

E' stato travolto da un'auto Fontanelle di Boves (71 anni)

Un prete investito e ucciso

Era il rettore del santuario di Monserrato a Borgo San Dalmazzo. Ricoverato al Santa Croce è morto due ore dopo l'incidente. Lunedì pomeriggio i funerali

BORGO SAN DALMAZZO. E' stato travolto un'auto ad un incrocio della frazione Fontanelle di Boves, alcune ore dopo è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo. La vittima è don Giovanni Dalmasso, 71 anni, sedici rettore del Santuario Monserrato e Borgo.

L'incidente è accaduto giovedì alle 18,54. Don Dalmasso stava passeggiando nei pressi dell'incrocio quando è sopraggiunta la «Panda» guidata da Carlo Fava, 47 anni, abitante a Cuneo in corso Ferraris 28 che lo ha investito. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Borgo. Pare che il sacerdote sia stato colto da un improvviso malore svenendo sull'asfalto. L'automobilista, viaggiante la velocità moderata, non è riuscito evitare il corpo accasciato sulla carreggiata, travolgendolo.

Immediati i soccorsi. Un'ambulanza ha trasportato l'anziano prete all'ospedale di Cuneo dov'è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata per politrauma e fratture. Ogni tentativo di salvare l'uomo si è rivelato ben presto inutile. Alle 23,30 il cuore di Giovanni Dalmasso ha cessato di battere. La salma, composta nella camera ardente dell'ospedale, ieri sottoposta visita necroscopica.

I funerali si svolgeranno lunedì nella chiesa parrocchiale di Borgo San Dalmazzo, il corteo funebre partirà alle 15, dalla cappella della Madonnina, all'inizio di via Monserrato. La salma sarà sepolta nel cimitero di Vernante, paese di origine sacerdote.

Don Dalmasso da alcuni anni, continuasse a celebrare tutte le mattine messa al santuario di Borgo, alloggiava alla Casa del clero di Fontanelle. Ordinato sacerdote nel 1945 aveva prestato servizio a Madonna Bruna, Entracque, Valgrana, Cervasca, Vinadio, Vernante in altre parrocchie della zona. Alla fine degli Anni Settanta era stato destinato al Santuario di Monserrato, sulla collina borghigiana, una piccola chiesa scelta soprattutto dalle coppie per loro matrimonio. [r. s.]

Don Giovanni Dalmasso

Abitava Bra

Venditrice ambulante perde la vita

TORRESINA. svolgono oggi, 15,30, chiesa dei Battuti Neri di Sant'Antonino di Bra, i funerali Maria Graglia, vedova Grosso, 72 anni, deceduta l'altra mattina in seguito a un infortunio in campagna.

La signora Graglia, che solitamente risiedeva a Bra, a Torresina possedeva la cascina «Monte Rotondo», un appezzamento di terreno, dal quale ricavava i prodotti agricoli per il suo lavoro di venditrice ambulante. Solo ogni tanto, soprattutto fine settimana, faceva ritorno nel Cebano, per aiutare i familiari nella coltivazione e la cura degli orti.

Insieme alla figlia al genero stava lavorando nei campi alla raccolta della verdura, quando, secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dagli inquirenti, scivolata, battendo violentemente la testa contro un trattore. Inutile la corsa all'ospedale di Cova, dove la donna è morta poco dopo ricovero. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Molto nuvoloso o coperto, con piogge e rovesci anche di forte intensità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

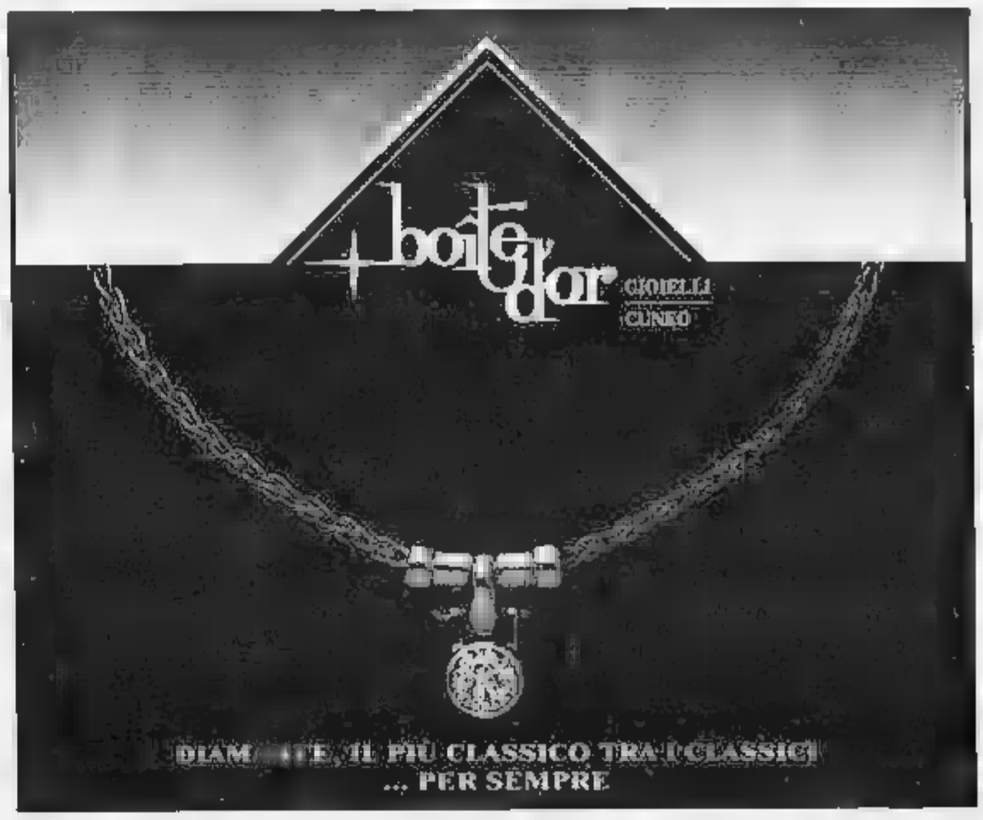
ZA DEL TEMPO. Perturbazione con piogge diffuse, locali temporali e nevicate sull'arco alpino oltre i 1500 metri di quota.

DI TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12,5; min: 4,2; media: 8,2

UN ANNO FA
Max: 7,3; min: 4,9; media: 5,9

TUTTE IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 12; Alessandria 11; 19; Aosta 14; Vercelli 18

Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI
PIERO BELTRANDI
L'esperienza un campione rally servizio
OLTRE 100 AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE USATE - COME NUOVE ACCOMPAGNATE DA SUPERGARANZIA UFFICIALE DI 12 MESI
ASSISTENZA - RICAMBI - SERVIZIO FINANZIAMENTI SAVA E SAVA LEASING.
SALUZZO - XX Settembre, 3 - Tel. (0175) 42.013 - 41.978
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 34 - Tel. (0172) 715.471



La commissione Viabilità ha approvato la proposta del sindaco Menardi sul traffico pesante

«Proibiremo ai Tir di entrare in città»

I mezzi costretti a raggiungere Borgo San Dalmazzo da Madonna dell'Olmo percorrendo la «circonvallazione» che attraversa Cervasca e Vignolo supera la Stura al ponte del Sale. Obiettivo: ridurre code e inquinamento

CUNEO. Il Comune caccia dal centro Tir e autoarticolati: i mezzi pesanti saranno costretti a raggiungere Borgo da Madonna dell'Olmo, percorrendo la «circonvallazione» che passa da Cervasca, Vignolo e supera la Stura al Ponte del Sale. E' la novità emersa nel corso della riunione della Commissione Viabilità, che si è riunita l'altra sera per discutere del problema dei pullman extraurbani.

All'incontro hanno partecipato: Lorenzo Massa e Natale Taricco per la dc, Giuseppe Mondini, pli, Rostagno repubblicano, Remo Brondolo e Nello Streri, psdi, Mauro Mantelli, pds, Piercarlo Malvolti, psi, Giuseppe Sarà e Walter Cavallo per i verdi, Alberto Sciandra della Lega Nord.

La discussione riguardava la proposta del sindaco di modificare il percorso cittadino dei pullman. Menardi ha illustrato il progetto che dovrebbe conciliare l'obiettivo di ridurre il tasso d'inquinamento e le esigenze degli utenti dei mezzi pubblici. Il piano prevede il passaggio dei mezzi da piazza Torino, corsi Kennedy e 4 Novembre, piazzale Libertà, corsi Giolitti e Nizza, piazza Galimberti e corso Soleri (escludendo via Roma). Unanime il parere della Commissione: non si deve più attendere per ridurre il traffico in città. Il piano prevede anche l'apertura al traffico di via XXIV Maggio (collegamento con il viadotto Soleri e spartitraffico all'incrocio la rotonda della stazione).

Una protesta promossa dal Comitato pro-circonvallazione alla stazione Fs

«Grazie al divieto di transito dei camion nel capoluogo - dice il sindaco Menardi - i cuneesi potranno presto constatare la riduzione dell'inquinamento e delle code per l'accesso in città. Rimane l'impegno a costruire la circonvallazione».

L'opposizione concorda sul progetto della Giunta: «Abbiamo approvato l'idea di variare il percorso dei pullman e aprire via XXIV Maggio, a condizione che si adotti un provvedimento che allontani il traffico pesante dalla città. Ma deve consentire altri interventi, come l'isola pedonale nel centro storico». [r. s.]

Ma rimane il problema di spostare la dogana

CUNEO. «Il camion fuori dal centro? Prima si pensi a spostare la dogana, costruire l'interporto e la circonvallazione». E' la posizione dei responsabili della «Fai», la federazione autotrasportatori italiana che sono contrari alla proposta di vietare il transito dei mezzi pesanti in città. «Si deve pensare a una politica complessiva della viabilità intorno al capoluogo - spiega Primo Santini, segretario della Fai - che prevede l'attivazione di una piattaforme logistica con unica sede per lo sdoganamento delle merci, le procedure amministrative, fra le quali l'incasso dell'Iva, lo scalo ferroviario e tutti gli uffici legati al mondo del trasporto su gomma e rotaia».

I funzionari della Fai contestano il progetto «Fino ad oggi i camion che attraversano il capoluogo sono legati all'economia locale e soltanto in minima percentuale transitano in Cuneo per raggiungere la Francia e le vallate. Forse gli amministratori si sono dimenticati che la maggior parte degli autoarticolati sono obbligati a entrare nel capoluogo perché devono caricare e scaricare le merci in aziende della zona».

Il divieto di transito dei mezzi pesanti nel capoluogo comporterà per più lungo (circa sei chilometri) per raggiungere Borgo San Dalmazzo.

«E' una posizione affrettata - continua Santini -. I contratti di trasporto prevedono tempi ben definiti e scadenze inderogabili per consegnare le merci. L'importante è creare le condizioni per assicurare il servizio. Si deve rispettare il piano regionale dei trasporti».

Conclude: «Da tempo abbiamo presentato in Comune proposte alternative per risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento nel centro del capoluogo: la costruzione dell'interporto, l'attivazione di carrefour con parcheggi per le auto e bus navetta in direzione di Cuneo. La "Fai" è convinta che si debba una soluzione congiunta al problema della viabilità e dell'inquinamento acustico e atmosferico. Occorre però collaborazione tra forze politiche e operatori del settore. Siamo disponibili al dialogo». [r. s.]

GRANDE CUNEO

MENTONE

Commedia di Galton e Antrobus al Palais de l'Europe

Stasera (ore 21) al Palais de l'Europe, teatro Francis Palmero, sarà rappresentata «Quelle nuit», la commedia di Ray Galton e John Antrobus, regia di Jean-Luc Moreau. Sono rappresentate le peripezie del povero Eduardo che dopo aver passato la casa dell'amica, ritrova più i propri abiti per rientrare in famiglia. Informazioni alla mairie di Mentone (tel. 93.578.787).

Gemellaggio fra ragazzi medie

Venti studenti del «College» di Seyne Les Alpes, il paese sede di una stazione sciistica nel dipartimento delle Alpes de Haute Provence, sono stati ospiti, l'altra mattina, giovani della scuola media di Borgo Dalmazzo.

In visita all'oasi di Crava-Morozzo

Prosegue il di «birdwatching» (come osservare ed identificare gli uccelli in natura) organizzato da gli «Amici semplici» e gli «Amici Parco dell'Argentera». Domani si terrà una visita all'oasi di Crava-Morozzo, l'8 novembre all'abetaia di Vignolo ed il 14 novembre alla stazione ornitologica del museo Craveri di Bra. Le quote di iscrizione sono di 55 mila lire per i soci e di 65 mila per i soci; il numero partecipanti è limitato a trenta persone. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica, tel. 388.227 e al parco dell'Argentera, tel. 97.397.

BUSCA

Contenitori di rifiuti e raccoglitori per vetro

L'amministrazione comunale ha deciso l'acquisto di 55 contenitori per rifiuti solidi urbani e di raccoglitori per vetro, il costo complessivo del materiale è di 30 milioni. L'intervento è stato deciso al fine di migliorare il servizio raccolta rifiuti nelle frazioni.

ROCCAVIONE

Riapre il circolo ricreativo «Matteo Olivero»

Stasera, alle 21, il circolo ricreativo comunale «Matteo Olivero» riapre i battenti. La sede è in località borgo Villa, nei locali dell'ex chiesa. L'ingresso è libero; in programma serate danzanti.

EDITORIA

Si presenta una guida alpinistica

Lunedì (ore 18) all'osteria «La chicciola», via Fossano 1 a Cuneo, verrà presentato la guida alpinistica «Il gruppo Castello-Provenzale» di Massari Giovannino (ristampa e riedizione a cura del campeggio-rifugio «Campo base» di Chiappera).

LIMONE

Giovane muratore

Quattro mesi per minacce ai carabinieri

LIMONE. Giorgio Asteggiano, 23 anni, muratore abitante in via Mazzini 51, difeso dall'avvocato Silvano Streri ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Gianolio, cancelliere Vittori) quattro mesi e dieci giorni di reclusione con i benefici di legge: era accusato di minacciato il 18 dicembre 1991 i carabinieri Michele Oppa e Domenico Pinto, della stazione di Limone, intervenuti nell'abitazione per sedare un litigio fra il giovane e la convivente.

Erano stati i vicini di a telefonare in caserma segnalando che dall'alloggio dell'Asteggiano si udivano grida di dolore di ragazza. I militari subito intervenuti ed erano stati accolti insulti e minacce del giovane padrone di casa. La convivente aveva invece confermato di essere stata malmenata. I due comunque ora d'accordo, come hanno riferito i carabinieri ai giudici. Il pm Giovanni Bracco ha proposto mesi di carcere. [g. d. m.]

BORGO

Patteggia 3 mesi

Un grammo di hashish al bistrò

BORGO SAN DALMAZZO. Pier Paolo Concas, 30 anni, abitante in via Edelweiss 9, difeso dall'avvocato Franco Lazzarone ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Gianolio, cancelliere Vittori) con il pm Giovanni Bracco tre mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa per avere ceduto al fratello Luigi, ci un grammo di hashish. Gli sono stati concessi i benefici di legge.

La scoperta dei carabinieri era avvenuta il 16 settembre 1991 durante una perquisizione domiciliare. Anche se la quantità di droga era minima era però sempre il doppio del consumo personale previsto dalla legge.

Denunciato e poi rinviato a giudizio, Pier Paolo Concas ha evitato il processo patteggiando la pena all'inizio del dibattimento. Il presidente Maroglio nel congedarlo lo ha ammonito evitare l'uso stupefacenti perché prossima volta il tribunale più severo. [g. d. m.]

CUNEO

Viale degli Angeli

Un passaggio più sicuro per i pedoni

CUNEO. E' stato modificato il dosso rallentatraffico prossimità bocciofila «La Novella» di viale Angeli. La cunetta è dipinto con la tipica zebratura pedonale per consentire, a chi transita a piedi, l'attraversamento sopraelevato rispetto al livello della strada.

«Era un dosso quasi sperimentale che necessitava da tempo di una risistemazione - dice il comandante della polizia municipale, Aldo Scarlata -; è stato infatti il primo ad essere collocato lungo l'arteria cittadina che da rondò Garibaldi porta al santuario degli Angeli».

E conclude: «Mentre quelli costruiti successivamente sono stati predisposti per l'attraversamento pedonale; questo primo dosso era soltanto segnalato da strisce gialle».

Sono cinque in totale i dossi che limitano la velocità degli automobilisti cuneesi in viale Angeli (il tratto alberato è frequentato soprattutto da pedoni e ciclisti). Cartelli e bande sonore, avvertono il guidatore dell'ostacolo. [c. r.]

Caterina Astesano («la Retura d'la Crusà») è nata nel 1890 a Villar San Costanzo

Festeggia i 102 anni a Dronero

Gode di buona salute e può contare sull'affetto di cinque nipoti e undici pronipoti tutti emigrati in Francia
Ha ricevuto in regalo dal parroco un mazzo di rose rosse. Il sindaco ha fatto gli auguri a della città

DRONERO. E' festa grande per i centodue anni di Caterina Astesano, la nonnina della valle. La donna, nata il 30 ottobre 1890 a Villar San Costanzo, piccolo centro nelle vicinanze di Dronero, abita con la figlia Maria, 72 anni, in alloggio in via IV Novembre, nel centro storico del capoluogo della Valle Maira. Nonna Caterina, madre di tre figlie, è rimasta vedova a soli 29 anni.

La è una vita all'insegna del lavoro e della famiglia. Fino all'età della pensione ha condotto l'attività di sarta. Per circa vent'anni è stata anche la rettrice della locale confraternita del Gonfalone. Per questo suo impegno nella comunità parrocchiale dronerese, viene ancora oggi indicata come «la Retura d'la Crusà».

Caterina Astesano, che gode di ottima salute, fino a pochi anni fa, ogni mattina raggiungeva a piedi la chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio per partecipare alla messa delle 9.

«Ora, con l'avvicinarsi della brutta stagione - spiega la figlia Maria -, mia madre non esce più di casa: passa gran parte delle sue giornate seduta sul sofà della cucina. Il suo animo è allegro. Quest'estate abbiamo ancora fatto alcune passeggiate sia in paese sia nelle vicinanze dal Santuario di Ripoli. In occasione del compleanno gli ho preparato una grande torta, che copriremo di candeline».

Caterina Astesano con la figlia Maria nell'abitazione di via IV Novembre

La simpatica nonnina può contare sull'affetto di cinque nipoti e di undici pronipoti tutti residenti in Francia. Nel 1990, per il centesimo compleanno di Caterina Astesano, il sindaco di Dronero, Gianfranco Donadio, aveva consegnato targa e pergamena ricordo alla festeggiata.

«Siamo onorati poter celebrare il centoduesimo compleanno di Caterina Astesano - dice il sindaco Donadio -. A nome di tutta la cittadinanza auguro alla signora Astesano di poter intatta la serenità».

Ieri la nonnina ha ricevuto le visite di numerosi amici e conoscenti.

«Sono andato a trovare Caterina Astesano ieri pomeriggio - spiega don Oreste Franco, arciprete di Dronero -, regalo di compleanno gli ho portato dodici rose rosse. Caterina è una donna che ha sempre saputo affrontare con grande fede tutti gli avvenimenti dolorosi della vita. Conosce a memoria un gran numero di preghiere antiche, quasi tesoro culturale, che attualmente ama ancora recitare durante i momenti di raccoglimento». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

sterminati dalle cornacchie

Riferendomi all'articolo: «La caccia verrà del ottobre, vorrei invitare pubblicamente rappresentante della Lipu, a Cherasco, a casa mia. L'ex convento delle Carmelitane che, fino al 1990, rallegrato dal volo e dal canto di centinaia di uccelli, si è fatto muto, dopo l'insediamento sui tigli di coppia di gazze. I rondoni che abitavano i campanili e l'arco trionfale sono stati sterminati in volo dalle cornacchie.

Le mie affermazioni possono venire confermate dal mio vicino, studioso di ornitologia, dai proprietari dei giardini e da qualche protezionista locale.

Telefonai, mesi fa, all'Istituto di Parma, del cui parere tiene conto nel legiferare in materia: ricevetti una risposta burocratica e il mio invito a visitare la piana di Pollenzo, fu respinto.

Proteggere per fede, senza l'umile rispetto della verità, non può che portare alla morte. Come ogni peccato di superbia.

Flavio Russo, Cherasco

Ridurre i del Comune di Busca

Come sezione della lega Nord di Busca rivolgiamo attenzione a quanto avviene nel Comune: leggiamo «La Stampa» notizia dell'assunzione da parte dell'Amministrazione di un mutuo contratto al Credito sportivo per costruzione di un campo da tennis coperto, cui però ci sfugge l'utilità impellente. Il Comune ha già fatto uso in modo spropositato dello strumento mutuo, tanto da gravare i cittadini buschesi di una esagerata mole di debiti.

Ci perdonino gli appassionati tennis, dei quali abbiamo profondo rispetto, ma noi riteniamo che dire basta ai debiti, e cominciare a risanare e risparmiare. Magari si eviterebbe di aumentare troppo la tassa rifiuti, prezzo delle mense scolastiche, l'Iciap e così via, per la gioia di tutti, sportivi e non.

Lega Nord,
sezione di Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

TURNI DI GUARDIA

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. Cri: 44.17.44
Bagnolo: 39.28.36
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.
Limone: 929.113; 92.102
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Rialto Bellino: 780.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 86.
Savigliano: 719 111
Vinadio: 859.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, tel. 44.02.54.
Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Avegnino*, via C. , tel. 61.435.
Mondovì: *Santa Maria*, via S. Agostino 18, tel.
Saluzzo: *Rabbi*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 05, tel. 71.28.78.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 496.800

STATO CIVILE

CENTALLO

NATI. Ambrosino Lorenzo (Savigliano)

Peano Paolo (residente a Centallo), carpentiere, con Olivero Donatella, impiegata (residente a Centallo); Ballario Franco, (residente a Fossano), agricoltore, con Busso Barbara (residente a Centallo), baby sitter.

RACCONIGI

Borgiorno Antonio (Savigliano); Milanesio Francesca (Savigliano).

Angelo Ambrosini, 73 anni (Racconigi), pensionato; Allemandi Margherita, anni (Racconigi), pensionata; Liberato Biasio, anni (Racconigi), pensionato.

BORGO SAN DALMAZZO

MORTI. Barale Maria Pierina, 59 anni (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Pellegrino Giuseppe, 75 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

. Bracco Giuseppe, anni (residente a Dogliani), operaio Giraudo Germana, 28 anni (residente a Roccaviona), cultivatrice diretta; Kleijne Frank (residente a Borgo), 27 anni, operaio, con Tarricone Fiorella, 27 anni (residente a Borgo), studentessa.

BUSCA

NATI. Fantino Stefano (Cuneo); Costamagna Gianluca (Cuneo); Almar Elisa (Cuneo); Tallone Lorenzo (Cuneo); Demaria Matteo (Cuneo); Boschero Michele (Cuneo); Sarale Alessia (Cuneo).

Astesano Pietro, 64 anni (Busca), pensionato; Forione Stefano, 77 anni (Busca), pensionato; Riba Giuseppina, 90 anni (Caraglio), pensionato.

Bono Enzo, 23 anni (residente a Bagnasco), operaio, con Roccia Ausilia, 21 anni (residente a Busca), casalinga; Abbà Massimo, 28 anni (residente a Bernezzo), agente p.s. Barcellotti Orietta, 25 anni (residente a Torino), agente di p.s.

PEVERAGNO

MORTI. Consegra Maria, 84 anni, (Rivoli), pensionata; Oliveone Caterina, 88 anni, (residente a Peveragno), pensionata.

BOVES

NATI. Secci Cristelle (Boves).
MORTI. Cavaliere Domenica, 79 anni (Boves), pensionata.

MORETTA

. Fabio Tosatti (nato a Savigliano); Enrico Pederzani (nato a Savigliano); Carla Battisti (nato a Savigliano).
MORTI. Maria Burzoni, 78 anni (Moretta), pensionata.

APPUNTAMENTI

Visita all'Expo Trade

Domenica 8 novembre l'Unione provinciale del Commercio organizza visita a Expo Trade, l'esposizione internazionale del terziario, che si terrà a Milano. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Savigliano 37 a Cuneo, 0171/692.3000.

Convegno

Stato e Chiesa nel XX Secolo

Oggi alle 9 nel salone Provincia a Cuneo si terrà la seconda giornata di «Stato, Chiesa e società, in Italia, Francia, Belgio e Spagna nei secoli XIX-XX». La manifestazione è stata organizzata da Provincia, Centro Juan Gil-Albert Alicante e dall'Università della Provenza.

Seminario sul cibo naturale

Martedì e mercoledì l'Arci di Cuneo organizza un seminario di alimentazione naturale. L'iniziativa, riservata agli operatori del settore, si terrà nella sede di via Carlo Emanuele 34 a partire dalle 19,30.

L'insegnante in pensione di Frassino aveva detto: «I poliziotti sono pagati per farsi ammazzare»

La Lega Nord sconfessa «Barba Toni»

Tutti condannano le parole del consigliere regionale

FRASSINO. Senatori, deputati e leader leghisti della «Granda» prendono le distanze dalla dichiarazione del consigliere regionale «Barba Toni». «I poliziotti e i magistrati li paghiamo apposta perché si facciano ammazzare: parliamoci chiaro, e li paghiamo mica così, tanto perché diventino belli e grassi»: sono queste le parole che hanno scatenato le reazioni del sindacato di polizia, delle forze politiche e dei vertici del Consiglio regionale.

Ma Antonio Bodrero, 71 anni, insegnante in pensione di Frassino, rincara la dose: «Sì, ho pronunciato quelle parole, ne sono fiero e se sarà necessario le dirò Non vedo ombra di offesa per magistrati e poliziotti che fanno il loro dovere».

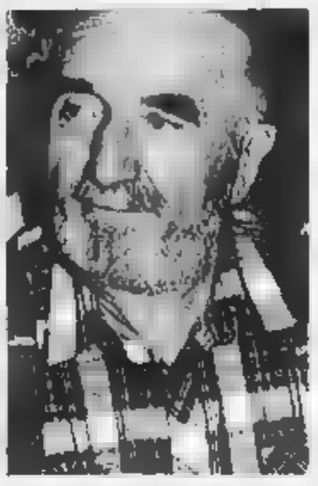
«Barba Toni» non ha paura di un'inchiesta della procura della Repubblica e replica alle accuse dicendo che chi ha riportato la sua dichiarazione non ha voluto tenere presente il contesto in cui è stata pronunciata: «Parlavo dei problemi della sanità e dell'atteggiamento della magistratura. Avrei potuto dire "li paghiamo perché rischino la vita", anziché si "facciano ammazzare". Ma detesto gli eufemismi che spesso parenti stretti dell'ipocrisia. E' un peccato che non sia stato riportato tutto il mio intervento, ma se il mestiere di magistrato e poliziotto è diventato più pericoloso, la colpa è delle leggi indulgenti, permissive e pseudogarantiste, dei partiti tradizionali».

Il capogruppo leghista in consiglio regionale minimizza le polemiche. «E' una cosa poco rilevante ed è stata strumentalizzata - dice Robellino -. E' parlava del lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine negli scandali che hanno colpito la Sanità e si diceva che in Piemonte non stati particolarmente attivi, nessuno voleva attaccarli. Il appoggio alla magistratura lo abbiamo confermato in un ordine del giorno, firmato anche da "Barba Toni", con cui abbiamo espresso la nostra totale e assoluta solidarietà ai giudici, impegnati in tutta Italia nelle inchieste sulle tangenti».

Le dichiarazioni di Antonio Bodrero hanno comunque scatenato violente proteste. Contro di lui hanno preso posizione il «Sap» e il «Lisipo», due organizzazioni sindacali della polizia. I rappresentati hanno giudicato parole «ignobili».

In un'altra lettera, dei poliziotti che si firmano «Rambo famiglia», sostengono che è vergognoso che i contribuenti debbano mantenere organizzazioni i cui rappresentanti colgono qualunque occasione per farsi pubblicità offendendo e screditando lo Stato e i cittadini».

Ferrua



Antonio Bodrero, detto «Barba Toni»

«Una frase mostruosa»

CUNEO. «Una frase mostruosa» così Gianni Vercellotti, avvocato di Cuneo e «amico» della Lega, ha reagito alle parole pronunciate da «Barba Toni». E ha aggiunto: «La parole vanno analizzate nel contesto in cui sono state pronunciate, ma i magistrati e i poliziotti vengono pagati perché facciano il loro dovere, non certo perché corrano rischi personali. Non si può pensare di sostituire l'attuale classe politica facendo dichiarazioni di questo genere».

Incredulità e amarezza sono condivise anche dai parlamentari leghisti che la «Granda» ha mandato a Roma. «E' una esagerata - è il deputato Domenico Comino di Morozzo - che non presa in considerazione e impegna personalmente Bodrero senza toccare i movimenti». «Personalmente - conclude Comino - non sapevo niente e a Roma non se ne è parlato, ma la lega si sta muovendo in senso opposto. In un'interrogazione abbiamo proposto che non vengano penalizzati i carabinieri con i tagli di spesa. Non so se questo sarà efficace ma dimostra nostre intenzioni».

Sulla vicenda interviene anche l'astronomo monregalese Luciano Lorenzi, senatore da due giorni, dopo sei mesi di attesa: «E' necessario analizzare il contesto in cui la frase è stata pronunciata, ma fosse nei termini riferiti, non posso fare altro che dissociarmi. Magistrati e poliziotti corrano dei rischi e vanno tutelati». [l. f.]

Da sinistra il deputato leghista di Morozzo Domenico Comino; l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti; il senatore monregalese Luciano Lorenzi

Prosciolto il sindaco

MONDOVI'. Il sindaco Michelangelo Giusta (assistito dall'avvocato Ludovico Cuniberti) è stato prosciolto dall'accusa di «omissione d'atti d'ufficio». Il primo cittadino monregalese è comparso davanti al gip per una denuncia del dottor Alberto Sibilla, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale Santa Croce. Il medico accusava il sindaco di non firmato, in tre occasioni, la richiesta di ricovero coatto per malati ritenuti pericolosi. Al termine dell'udienza a porte chiuse il gip Rodolfo Magri ha pronunciato di assoluzione perché «il fatto non sussiste», mentre il pubblico ministero chiesto il rinvio a giudizio di Michelangelo Giusta. [l. f.]

DALLA CRONACA

Scarcerati i giovani accusati di furto

Ieri il giudice per le indagini preliminari Capello ha interrogato i cuneesi Vincenzo D'Angelo, anni, muratore, via Fossano 10; il fratello Giovanni, 35 anni, operaio, via Fossano 32, e Antonio Cecchio, 34 anni, operaio, via Fossano 9, arrestati l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa di aver derubato una prostituta di colore Cavallermaggiore. Il magistrato, su proposta dell'avvocato difensore Adalberto Pasi di Cuneo, ha revocato misura cautelare.

Stasera in Consiglio si elegge il nuovo sindaco

Stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale si riunisce per eleggere il nuovo sindaco. La li- del primo cittadino Felix Ri- Corte andata in minoranza, disponendo ora solo di 6 voti 16: di qui le richieste di dimissioni. Secondo le previsioni dovrebbe essere eletto l'ingegner Roberto Colombo.

Anziana travolta da un'auto di fronte all'ospedale

Incidente stradale l'altro giorno sulla provinciale a Revello di fronte all'ospedale. La «Uno» condotta da Rosaria Brondino, Sanfront, via Cavour ha, travolto la pensionata Maria Martino, 86 anni, abitante a Revello in via Vittorio Emanuele, che attraversando strada. La donna guarirà in 10 giorni.

S'inaugura la sede Lega nord Tanaro

Oggi alle 18,30 la Lega Nord, se- Alta Val Tanaro, inaugura la nuova sede, in via Vittorio Emanuele 52, a Borgo Ponte. Interverranno esponenti della segreteria e i parlamentari Domenico Comino, Massimo Scaglione e Luciano Lorenzi.

Un'asta «Christie's» per salvare S. Giovanni

Stasera, alle 21, nel salone dell'antico refettorio del chiostro di San Giovanni, si terrà un'asta di quadri e di oggetti d'arte, allo scopo raccogliere fondi per il dello storico edificio. Interverrà il battitore della casa d'aste Christie's di Roma, Luciano Carnaroli. Le opere sono .

Lunedì i funerali del diplomatico

Lunedì alle 15, in duomo, si svolgeranno i funerali di Emilio Martino, 69 anni, a Bruxelles dopo una lunga malattia. Il diplomatico sepolto Ceva, paese d'origine, dove vive sorelle Anna Martino Degiovannini.

REVELLO

Oggi la consegna

La Cri dona al Comune lo scuolabus

REVELLO. scuolabus del valore di quindici milioni è stato donato in questi giorni al Comune dalla Cassa di Risparmio di Torino; servirà per il trasporto degli alunni dalle abitazioni nelle frazioni alla scuola del capoluogo.

Oggi alle 10, in municipio, l'automezzo sarà consegnato ufficialmente funzionari dell'istituto credito al sindaco Egidio Fino.

Il dono rientra nel quadro delle iniziative beneficenza - previste dallo statuto dell'istituto - che ogni anno la banca elargisce all'amministrazione comunale ed alla Casa di riposo del paese all'imbocco della Valle Po.

In queste settimane i due enti hanno provveduto a rinnovare alla di Risparmio contratto per lo svolgimento servizio di tesoreria. Alcuni anni fa la Cassa Risparmio torinese già regalato all'ospedale revellese una «Panda»: l'automezzo allo svolgimento di alcuni servizi di trasporto. [g. ns.]

Aveva 58 anni

Una donna si getta sotto il treno

RACCONIGI. Una donna di 58 anni, Maria Vittoria Audisio, abitante in via Buonarroti 6 è morta ieri mattina travolta da locomotore in transito da Racconigi a Cavallermaggiore.

Il fatto è accaduto verso le al passaggio a livello situato poca distanza dal cimitero cittadino. Secondo alcuni testimoni la donna abbandonato la bicicletta a fianco della strada ferr- ed ha attraversato il passaggio livello passando sotto la sbarre.

In qual momento stava transitando un treno locomotore che da aggancio per i vagoni merci tra Racconigi Fossano. macchinista del mezzo pur procedendo a velocità ridotta è potuto far nulla per evitare la donna ferma sui binari le mani dinanzi al viso. Maria Vittoria Audisio è deceduta all'istante.

Secondo le testimonianze dei due macchinisti e alcuni passanti, sembra che la donna si sia gettata intenzionalmente sotto il treno. La data funerali non è ancora stata fissata. [m. b.]

A Savigliano la protesta di un pizzaiolo egiziano senza lavoro

S'incatena al municipio

Ieri mattina l'uomo (37 anni) è rimasto cinque davanti agli uffici comunali «Sono stato ingannato, ero titolare di un ristorante ora mi hanno cacciato»

SAVIGLIANO. Si è incatenato con il cane davanti al municipio, in via Roma, per chiedere che gli venga restituita la pizzeria. L'egiziano Gamal Faiyz Misak, anni, da quindici in Italia, accompagnato dal «collie», ha sostato per 5 , coperto da catene e lucchetti di fronte al municipio, tra la curiosità dei passanti e degli impiegati. Verso le 10 il sindaco ha invitato l'uomo ad allontanarsi, sono anche intervenuti i vigili urbani i carabinieri.

Gamal Faiyz è giunto nel '90 a Savigliano, dove un socio decide di aprire una pizzeria, «Le Mirage», in via Moreno. Racconta Gamal: «In attesa dell'arrivo dall'Egitto di alcuni documenti, il locale era stato provvisoriamente intestato mio socio, che ha però deciso di vendere la sua parte all'attuale gestore della pizzeria. Ho continuato lavorare nel locale come contitolare, ma per poco. Mi è infatti stato riferito che non avevo alcun diritto di cogestione. Allora ho deciso di vendere la mia parte al nuovo socio. soldi? Mai visti. Sono stato buttato fuori sia dalla pizzeria, sia dal mio alloggio, al piano superiore del locale. Sono senza un soldo e senza casa, mi soltanto il cane. Hanno sfruttato la scarsa conoscenza dell'italiano per ingannarmi».

Mariella Beltrando, attuale titolare del «Mirage» replica decisione: «Gamal ha lavorato nel locale per un certo periodo. Quando ha cominciato essere scortese i dipendenti e i clienti gli ho consigliato di andarsene». [a. f.]

Un'immagine del municipio di Savigliano dove l'uomo ieri si è incatenato (m.)

CINEMA FIAMMA - CUNEO
Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
Gli più comici in un solo film.
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA MASSIMO BOLDI
EZIO GREGGIO
NINO FRASSICA ANDREA RONCATO
anni 90
FRANCESCO BENIGNO • NADIA RINALDI
FLAVIO
ENRICO OLDOINI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

CONCORRENZA

LEALE
- Motore 1600 cc, 16 valvole, doppio albero a camme, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre vie installato.
- Catalizzatore a tre vie su tutte le versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli e 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer HI-FI KEH-M6300 a frontale asportabile* con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: anni limiti chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, 6 anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

*offerta valida fino al 30 Novembre

serie a
Lit. 23.450.000
chiavi in . Ed in più la possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA
CONCERTO

Fino al 30 Novembre i Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda
Cuneo - BI AUTO sr.l. - Via Savona, 81 - Tel. (0171) 346376
Alba (CN) - NORD AUTO s.n.c. - Corso Torino, 14 - Tel. (0173) 441374
Vendita Assistenza Ricambi

Dopo l'ordinanza che vieta l'uso alimentare dell'acqua [redacted] Santo Stefano

Guerra dei pozzi in Val Belbo

Il sindaco di Rocchetta: «Nel nostro paese non si usa simazina, sono altri [redacted] inquinare»
Replica il primo cittadino di Bosia: «In agricoltura tutti si servono dei diserbanti»

SANTO STEFANO BELBO. Resta per [redacted] momento in vigore l'ordinanza [redacted] la quale il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto, ha vietato agli abitanti l'uso a scopi alimentari dell'acqua proveniente dalla rete idrica comunale. Le analisi fatte periodicamente dai tecni[redacted] dell'Unità sanitaria 68 di Al[redacted] hanno rilevato nell'acqua una quantità di simazina (un principio attivo presente nei diserbanti) superiore ai limiti consentiti d[redacted]a legge. Per questa ragione il servizio di igiene pubblica ha chiesto il primo cittadino di emettere l'ordinanza di divieto.

«Per adesso l'acqua potabile viene distribuita dal Comune alle famiglie con sacchetti di plastica. Siamo in attesa dei risultati delle nuove analisi effettuate dall'Usl per conoscere se i valori sono rientrati nella norma - dice il sindaco -. Dovrebbe trattarsi, infatti, di un fenomeno naturale dovuto alle forti piogge delle scorse settimane e che si potrà quindi risolvere da solo [redacted] passare dei giorni. Stiamo comunque mettendo a punto un sistema di filtraggio al carbone attivo che possa consentire di evitare in futuro il ripetersi di situazioni analoghe».

I pozzi che alimentano l'acquedotto di Santo Stefano si trovano nel comune di Rocchetta Belbo; nell'acqua sono stati trovati da 0,14 a 0,15 microgrammi al litro di simazina, mentre la legge ne fissa [redacted] 0,1 microgrammi/litro il limite massimo.

«Nel nostro paese è vietato l'uso di simazina, per cui non siamo certamente noi ad inqui[redacted] i pozzi», ribatte [redacted] sindaco di Rocchetta, Ferdinando Bona, secondo il quale le [redacted] dell'inquinamento vanno quindi ricercate altrove.

«I pozzi sono vicini al torren[redacted] Belbo, uno ad appena quattro-cinque metri dall'alveo e un'altro poco [redacted] distante. L'inquinamento è inevitabile che arrivi dal Belbo, che alimenta anche i due pozzi. Le analisi vanno quindi fatte sulle acque del torrente», aggiunge il primo cittadino [redacted] Rocchetta. La simazina, dunque, arriverebbe dal Belbo, cioè dalla zona dell'alta valle.

«I diserbanti vengono utilizzati in altri paesi più a monte ed [redacted] per questo motivo che [redacted] Belbo è inquinato. Nell'Alta Valle ci [redacted] noccioleti [redacted] coltivazioni di fagioli che richiedono [redacted] non indifferente quantità di sostanze chimiche» conclude il sindaco.

«E' probabile che l'inquina[redacted] arrivi anche da monte; credo che in questi [redacted]asi, comunque, la verità stia [redacted] metà strada» sostiene il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, che guida l'amministrazione di uno dei paesi dell'Alta Valle Belbo. «Questi prodotti vengono impiegati da tutti in agricoltura; si tratta di vedere quale uso ne viene fatto - sottolinea il primo cittadino di Bosia, Giorgio Dolcetti -. La cosa migliore sarebbe fare delle analisi dettagliate nei vari centri [redacted] valle per vedere in quali zone è presente [redacted] problema e in quali invece la situazione è regolare. A questo proposito solleciteremo [redacted] Comune uno studio di questo genere da parte dell'Usl [redacted] Alba».

«Non è facile valutare [redacted] situazione. Per dare [redacted] risposta certa alle obiezioni del sindaco di Rocchetta [redacted] vorrebbe uno studio approfondito sulla geologia del territorio - spiegano i tecnici dell'Usl albese, che hanno fatto le campionature sui pozzi inquinati -. L'andamento di questi fenomeni è generalmente oscillante e spesso il problema si esaurisce da solo, per cui è difficile valutarne con precisione le [redacted]. In questo [redacted] la presenza di simazina oltre i limiti potrebbe essere stata determinata dal dilavamento del terreno in seguto alle intense precipitazioni [redacted] inizio ottobre, con la sostanza che [redacted] penetrata in profondità. Nessuno comunque accusa di inquinamento il sindaco di Rocchetta Belbo».

In ogni caso, anche se [redacted] si sa [redacted] precisione da dove provenga, la simazina nell'acqua [redacted] stata trovata e il fenomeno riporta nuovamente d'attualità il problema del massiccio impiego di diserbanti nell'attività [redacted] campi, che potrebbero anche essere stati usati nonostante [redacted] divieti.

[redacted] Olocco

Il sindaco di Santo Stefano Giovanni Franco Ceretto (da sin.) che ha emesso l'ordinanza e il primo cittadino di Rocchetta Ferdinando Bona

CASO [redacted]

Valle Bormida da Amato

La prossima settimana potrebbe servire a stabilire la data dell'incontro tra [redacted] presidente del Consiglio, Amato, e i sindaci della valle Bormida, considerato dagli amministratori locali di fondamentale importanza per il futuro della vicenda-Acna. «Nella riunione di martedì scorso a Torino il presidente [redacted] Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ci ha promesso collaborazione su tutti i tre punti al centro dell'attenzione: la richiesta [redacted] colloquio con Amato, quella relativa al rinnovo del decreto di area ad alto rischio ambientale e il progetto [redacted] monitoraggio - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Voglio -. Per quanto riguarda l'incontro [redacted] Amato e l'area ad alto rischio la Regione contatterà il Governo la prossima settimana, mentre nei prossimi giorni attendiamo una risposta sul monitoraggio». Venerdì prossimo i sindaci della valle [redacted] riuniranno [redacted] municipio, a Cortemilia, per preparare il viaggio a Roma. [c. o.]

L'ex sindaco di Alba era accusato di falso in bilancio

Cassa di Asti, Zanoletti scagionato in tribunale

ALBA. Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba, ora consigliere regionale dc, è una delle 33 persone che [redacted] state assolte con formula ampia dal tribunale di Milano dall'accusa di falso in bilancio nell'ambito dell'intricata vicenda che oppone da tempo [redacted] Cassa di Risparmio di Asti e il finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda. Zanoletti, unico cuneese, era [redacted] rinviato a giudizio come esponente del consiglio [redacted]nistrazione dell'istituto [redacted] credito astigiano, insieme [redacted] 28 tra attuali ed ex amministratori, sindaci, ispettori della Cassa e cinque funzionari della Banca d'Italia. La sentenza [redacted] dalla prima sezione del tribunale di Milano [redacted] il rito abbreviato. La contestazione di falso in bilancio riguardava l'iscrizione nei «conti» della Cassa di un credito vantato nei confronti del Rapisarda che, secondo l'accusa, sarebbe stato estinto con una transazione. Una questione intricatissima con denunce, esposti, inchieste, che dopo anni di indagini controverse è approdata in nell'aula giudiziaria.

«E' una vicenda che mi ha sconcertato. Sono stato coinvolto in fatti avvenuti più [redacted] dieci anni prima che io entrassi nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti. I bilanci della banca sono sempre stati certificati dalle società di revisione [redacted] approvati dagli organi di vigilanza. Abbiamo sempre ritenuto strano [redacted] inaccettabile il comportamento del giudice istruttore, Giorgio Della Lucia. Infatti il tribunale ha assolto [redacted] formula ampia. Sono soddisfatto della sentenza. Per quanto mi riguarda si chiude un'esperienza che mi ha fatto molto riflettere. Ho capito che sono possibili coinvolgimenti giudiziari anche quando della vicenda non se [redacted] sa nulla».

Zanoletti spiega: «La vicenda tra la Cassa e il discusso finanziere Rapisarda s'iniziò nel '75. Io entrai nel consiglio nell'88». L'ex sindaco venne nominato dal Consiglio comunale. La banca, che quell'anno aprì [redacted] filiale nel capoluogo delle Langhe, modificò lo statuto per accogliere un rappresentante del Comune nel proprio consiglio. Zanoletti è tuttora rappresentante del consiglio della Cassa, ma ha già dato la sua disponibilità a [redacted] sostituito alla prossima seduta, prevista per i primi [redacted] novembre. Per l'ex sinda[redacted] la vicenda giudiziaria legata al Rapisarda si è conclusa con la sentenza milanese. Per altri [redacted] processo riprenderà [redacted] 12 novembre con varie imputazioni.

Zanoletti, 48 anni, è stato pri[redacted] cittadino di Alba per 13 anni, dal '77 al '90, [redacted] in cui fu eletto consigliere regionale (con 28 mila preferenze è risultato il quarto eletto su 60). Attualmente [redacted] presidente della prima [redacted] programmazione e bilancio. Al prossimo rimpasto dovrebbe diventare assessore regionale.

Giuseppina Fiori

L'ex sindaco di Alba Tomaso Zanoletti era rimasto coinvolto [redacted] vicenda che oppone la Cassa [redacted] Asti e il finanziere Rapisarda

IN BREVE

[redacted]

Ragazzo [redacted] 15 anni ferito in un incidente

Un ragazzo di 16 anni, Giorgio Schellino, località Piana Gallo, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Alba per le ferite riportate in un incidente. Ha riportato contusioni alle gambe e alle braccia: guarirà in quindici giorni.

[redacted]

Scontro fra auto anziana finisce all'ospedale

Caterina Turco, 88 anni, abitante a Torino, in via Tenivalli 12, ha riportato la frattura dello sterno in uno scontro tra due auto. E' stato ricoverata all'ospedale San Lazzaro di Alba: guarirà in un mese.

[redacted]

Corso [redacted] formazione per assistenti domiciliari

L'organico delle assistenti domiciliari sarà ampliato grazie ad un corso [redacted] formazione tenuto dalle assistenti sociali del Comune che prestano servizio all'Usl. Per l'organizzazione del corso la giunta comunale ha stanziato la somma di un milione e 800 mila lire.

[redacted]

[redacted] Comune asfalta le strade spenderà duecento milioni

E' [redacted] approvata la ristrutturazione e l'asfaltatura di alcune strade comunali (San Pietro, Ornati, Palestro e Fracchia) e di piazza [redacted] settembre. La spesa è [redacted] 207 milioni.

I FILARMONICI DI TORINO

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONCERTI

DELLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI SALUZZO

Ottobre - Novembre '92
Torino - Piccolo Regio - Ore18,00

Martedì 6 ottobre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di W.A. Mozart - M. Ravel - C. Debussy - A. Casella
Direttore: Giuseppe Garbarino

Giovedì 8 ottobre
PIANOFORTI E PERCUSSIONI
Musiche di B. Bartók - T. Riley
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Cacciola

Martedì 13 ottobre
CLARINETTO E QUARTETTO D'ARCHI
Musiche di W.A. Mozart - C.M. von Weber
Clarinetto: Walter Boeykens

Giovedì 15 ottobre
CONTRABBASSO E PIANOFORTE
Musiche di G. Bottesini
Contrabbasso: Ovidiu Badila - Pianoforte: Zuzana Ballin

Martedì 20 ottobre
QUARTETTO SLOKAR E TROMBONI DELLA SCUOLA APM
Musiche di J.B. Loillet - J. Sperger - G. Gershwin - L. Bernstein
Solista: Branimir Slokar

Giovedì 22 ottobre
DOCENTI DELLA SCUOLA APM
Musiche di C. Ph. E. Bach - G. Ph. Telemann
Flauti: Maxence Larrieu - Giuseppe Nova
Fagotto: Kim Venuzzi - Clavicembalo: [redacted] Tabacco

Martedì 27 ottobre
OTTONI DELLA SCUOLA APM
Musiche di G. Gabrieli - G.F. Händel - J. S. Bach - A. Copland
Direttore: Marcello Rota

Giovedì 29 ottobre
GRUPPO DA CAMERA DELLA SCUOLA APM
Musiche di G. Rossini - L. van Beethoven - B. Britten

Martedì 3 novembre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di S. Prokofiev - M. De Falla - H. Ibanez
Tromba: Pierre Thibaud - Direttore: Giuseppe Garbarino

Giovedì 5 novembre
VIOLINO E PIANOFORTE
Musiche di G. Faure - J. Brahms
Violino: Silvia Simionescu - Pianoforte: Leonardo Bartelloni

Martedì 10 novembre
PERCUSSIONI E PIANOFORTI
Musiche di E. Carter - C. Chavez - A. Jolivet - G. Antheil
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Cacciola

Ingresso gratuito a presentazione di invito da ritirare presso:
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215
[redacted] - La Stampa - Via Roma 80

Per informazioni telefonare ai:
I FILARMONICI DI TORINO - 011 - 540086

BANCA CRT

LA STAMPA

STUDIO ARTE 56

DOMANI ULTIMO GIORNO

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

EFF. COM. LEGGE 80

Studio Arte 56

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

QUESTA [redacted]
orchestra STORIA DI ROMAGNA
DOMANI SERA
orchestra DANIELE COMBA
...non solo liscio ...e rigorosamente anni [redacted]

ECONOMICI

INDUSTRIA braidese ricerca outista referenziato da adibire anche a mansione di lattoniere. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 55 Bra.

BK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

[redacted]

ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi ■ Saluzzo si svolge l'assemblea annuale dell'Asprofrut: un bilancio di quasi 8 miliardi

Frutta e ortaggi di cinquemila soci

L'associazione raggruppa produttori cuneesi, astigiani, alessandrini, vercellesi, torinesi ■ della Valle d'Aosta
Il presidente: «In ribasso le quotazioni di pesche e mele. E' diminuito il giro d'affari». I danni del maltempo

SALUZZO. «Il 1991-92 si era aperto in modo estremamente negativo a ■■■ della scarsità ■ prodotto, falcidiato per il ■ per cento dal maltempo»: così esordirà stamani il presidente Giuseppe Giacosa, di Savigliano, all'assemblea annuale dell'Asprofrut Piemonte, che si ■■■lge nel salone di via Mazzini 7 per discutere i bilanci e il rinnovo delle cariche sociali. ■■■lgrado le difficoltà incontrate dall'organizzazione, il bilancio consuntivo pareggia sulla cifra di 7 miliardi 345 milioni ma registra una diminuzione del giro di affari - dovuta appunto alla minore quantità di frutta e ortaggi disponibile - ■ 3 miliardi.

Commenta il direttore, Giancarlo Laratore: «Le nostre coltivazioni sono purtroppo esposte ai capricci del tempo. Le ultime due annate non sono state positive, ma sappiamo che dopo i periodi ■ magra arrivano quelli più fortunati. L'anno scorso, mancando la materia prima, i prezzi erano sostenuti; quest'anno i raccolti ■■■ stati buoni, tuttavia le quotazioni non sono soddisfacenti, soprattutto per le pesche ■ le mele. I coltivatori però non si scoraggiano, sono abituati all'andamento altalenante delle stagioni e dei mercati».

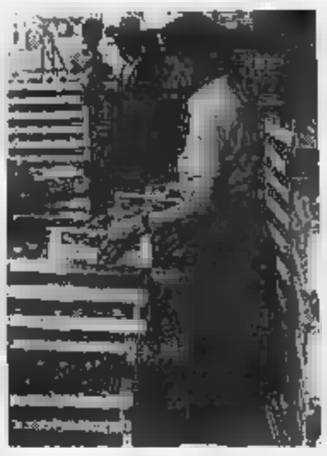
Fondata nel 1970 a Cuneo ■■■ Coldiretti e Unione Agricoltori, l'Asprofrut è da tempo presente in tutte le province piemontesi e ora anche in Valle d'Aosta. I soci, suddivisi fra singoli e cooperative, sono oltre ■ mila, ■■■ quali ■■■ nella «Granda», 500 ad Asti ■ altrettanti ad Aosta, 300 a Vercelli, 185 ■ Torino, un centinaio ad Alessandria. Le produzioni frutticole e orticole che fanno capo all'associazione si estendono per quasi 12 mila ettari e sono tra le più avanzate in campo nazionale. Da qualche ■■■ l'Asprofrut occupa a Cuneo i nuovi, modernissimi locali ■ nel palazzo Bianco di via Cavaglio, dove sono raccolti i servizi di cui si occupa l'associazione: l'assistenza tecnica ■ la difesa integrata delle colture, gli interventi ■ la disciplina di mercato, la ricerca ■ la concentrazione di sbocchi di mercato per il prodotto dei soci, gli orientamenti produttivi, il gusto ortofrutticolo degli iscritti, la gestione dell'Aima in provincia. Dall'anno scorso è operante l'«Ombrello azzurro», che garantisce al consumatore, con il marchio, la qualità dei prodotti dell'organizzazione.

I servizi, per i quali operano sul territorio regionale ■ disposizione dei soci 13 fra agronomi e periti agrari dipendenti e altri cinquanta convenzionati ■■■ le organizzazioni professionali, comprendono anche i ■■■ sperimentali ■ Spinetta di Cuneo e Mellana di Boves, dove sono in corso progetti di ricerca finanziati dalla Regione.

L'Asprofrut Piemonte ha inoltre positive partecipazioni nel consorzio Alpifrut, nella società Allione ■ Tarantasca ■ nel vivaio Vivalb. Dal 1970 l'Asprofrut ha ritirato in Piemonte per conto dell'Aima oltre 3 milioni di quintali di frutta, avviandola alla distillazione, per ■■■ valore complessivo di quasi 78 miliardi. L'anno scorso, invece, solo 3500 quintali di pesche sono finiti alla distilleria ■ Lagnasco.

Conclude il presidente Giuseppe Giacosa: «Malgrado l'annata contrastata dal clima, l'Asprofrut ha rafforzato l'equilibrio finanziario conservando il patrimonio ■ potenziando i servizi. Abbiamo fiducia nelle pro■■■ future, ■■■ ottimisti per l'ortofrutticoltura piemonte■■■.

Gianni De Matteis



La produzione

	QUINTALI
MELE	570.995
PESCHE	847.258
NETTARINE	295.183
KIWI	269.991
PERE	110.397
ALBICOCCHE	35.353
FRAGOLE	10.108
CILIEGIE	9.824
SUSINE	6.251
PRUGNE	5.431
LAMPONI	4.353

Il presidente Giuseppe Giacosa

Sul mercati

Kiwi crollati a 300 lire

CUNEO. Il kiwi, frutto esotico originario della Nuova Zelanda, è in crisi di sovrapproduzione, i prezzi sono crollati. L'anno scorso, all'ingrosso, il prodotto di prima qualità mediamente era venduto a 900 lire il chilo, quest'anno il frutto viene ritirato, ma non è ancora stata definita la quotazione. Si parla di non più di 300 lire al chilo. ■ Piemonte, nel 1991, la superficie coltivata era stata di 2600 ettari ■ il raccolto ■ 542 mila quintali.

Nella «Granda», rispettivamente, ■ mila ettari e 453 mila quintali. Per produzione ■ kiwi Cuneo è la seconda provincia d'Italia. Dieci anni fa in Piemonte ■ raccolto era invece di poche centinaia di quintali. Il mercato non è più in grado di assorbire la produzione disponibile. Dicono gli esperti della Coldiretti: «Occorre diversificare, puntare sui nashi o sulle varietà precoci di mele per contrastare i francesi. E' sbagliato affidarsi alla monocoltura, perché si rischia il disastro economico». **[g. d. m.]**

Vercelli, serate gastronomiche

Menù di classe a prezzi politici

VERCELLI. Un mese intero per valorizzare la cucina di Vercelli ■ del suo hinterland: trenta ristoratori propongono dal ■ al ■■■ novembre oltre cento appuntamenti gastronomici all'insegna dello slogan «Andare al ristorante non deve essere un lusso per pochi ma ■■■ piacere per tutti». La manifestazione è ■■■ organizzata dall'Associazione commercianti di Vercelli.

Coerentemente con lo slogan, i prezzi sono veramente promozionali: variano da un minimo di 35 ad un massimo di 60 mila lire, ■■■ una media di 45-50, naturalmente tutto compreso. Poi c'è in programma una ■■■ danzante conclusiva, il 3 dicembre, nella discoteca «Il globo» di Borgovercelli, ■■■ ingresso gratuito per tutti i clienti che avranno partecipato ad almeno uno degli appuntamenti.

Regista dell'iniziativa ■ Fran■■■ Fornara, presidente della sezione ristoratori dell'Ascom, noto a Vercelli sia per il locale che conduce sia perché ormai da di■■■i anni impersona con eccellenti risultati la maschera carnevalesca del Bicciolano. «Vogliamo dimostrare a tutti - ha spiegato Fornara - che anche a prezzi più che accettabili ■■■ in grado di fornire ■■■ servizio qualificato».

La maggior parte dei ristoratori che hanno accettato ■ partecipare all'iniziativa ■■■ di Vercelli; altri ■■■ di Castellapertole, Asigliano, Formigliana, Ghislarengo, Livorno Ferraris,

Franco Fornara presidente della sezione ristoratori dell'Ascom di Vercelli coordina i cento appuntamenti gastronomici che s'iniziano il 3 novembre

Cigliano, Gattinara, Santhià e Montonero. Tra i primi piatti proposti il riso, manco a dirlo, fa la parte del leone, accoppiato di volta in volta con asparagi, funghi, tartufi, seppia, formaggi, rane, fagioli, prosciutto, radicchio rosso; né mancano definizioni più enigmatiche come «alla pirata» o «alla diavola».

Gli antipasti spaziano ■■■ lardo al tagliere ai cacciatorini, dalla fonduta alla zucchine in carpione, dall'insalata di porcini al cotechino ed alla salsiccetta ■■■ funghi e polenta. Tra i secondi piatti è stato riservato ampio spazio alle ricette tipiche come i bolliti ed il fritto misto: degna di nota, anche perché un po' dimenticata, è l'oca e ■■■ proposta da ■■■ dei ristoratori vercellesi. Ampia scelta anche per i vini bianchi e rossi, tutti rigorosamente in abbinamento ■■■ i vari piatti.

Walter Canonaté

Oltre 1200 opere al concorso indetto da Borgo San Dalmazzo

Arrivano da Russia e Croazia i migliori «umoristi ecologici»

Tra delle 1200 vignette (per lo ■■■ ■■■■ del concorso umoristico) che ■■■■ ■■■■ a Borgo S. Dalmazzo dal ■ novembre all'8 dicembre

CUNEO. Un croato, un ■■■ e due ucraini hanno vinto il con■■■ «Eurohumor». Alla giuria, insediata negli uffici dell'agenzia «Grandupress» di Cuneo, sono state recapitate oltre 1200 vignette, schizzi e disegni umoristici giunti da ■■■i i paesi ■■■ mondo. Due le sezioni che erano state programmate per quest'anno. Una, ormai entrata a far parte della breve storia del concorso, abbinata alla Fiera Fredda che ■ svolge in Borgo San Dalmazzo ■ dicembre, ov■■■ «La lumaca che sorride». Nuovo il secondo tema: «Ecologia, ecologia, fino all'ultimo sospiro», ■ se riuscire a far ■■■rridere con i piccoli animali destinati alle mense di buongustai è ■ dubbio gusto ma possibile (come l'esperienza di questi an■■■ ha dimostrato), farlo con l'ecologia rischiava di essere impresa impossibile. Ma l'umori■■■ di migliaia di esperti ha dimostrato il contrario. Di veleni, gas, montagne di rifiuti, mari e fiumi avvelenati, uccelli che muoiono, ■ può ridere, ma con quell'amarezza che sa ■ ribelliona.

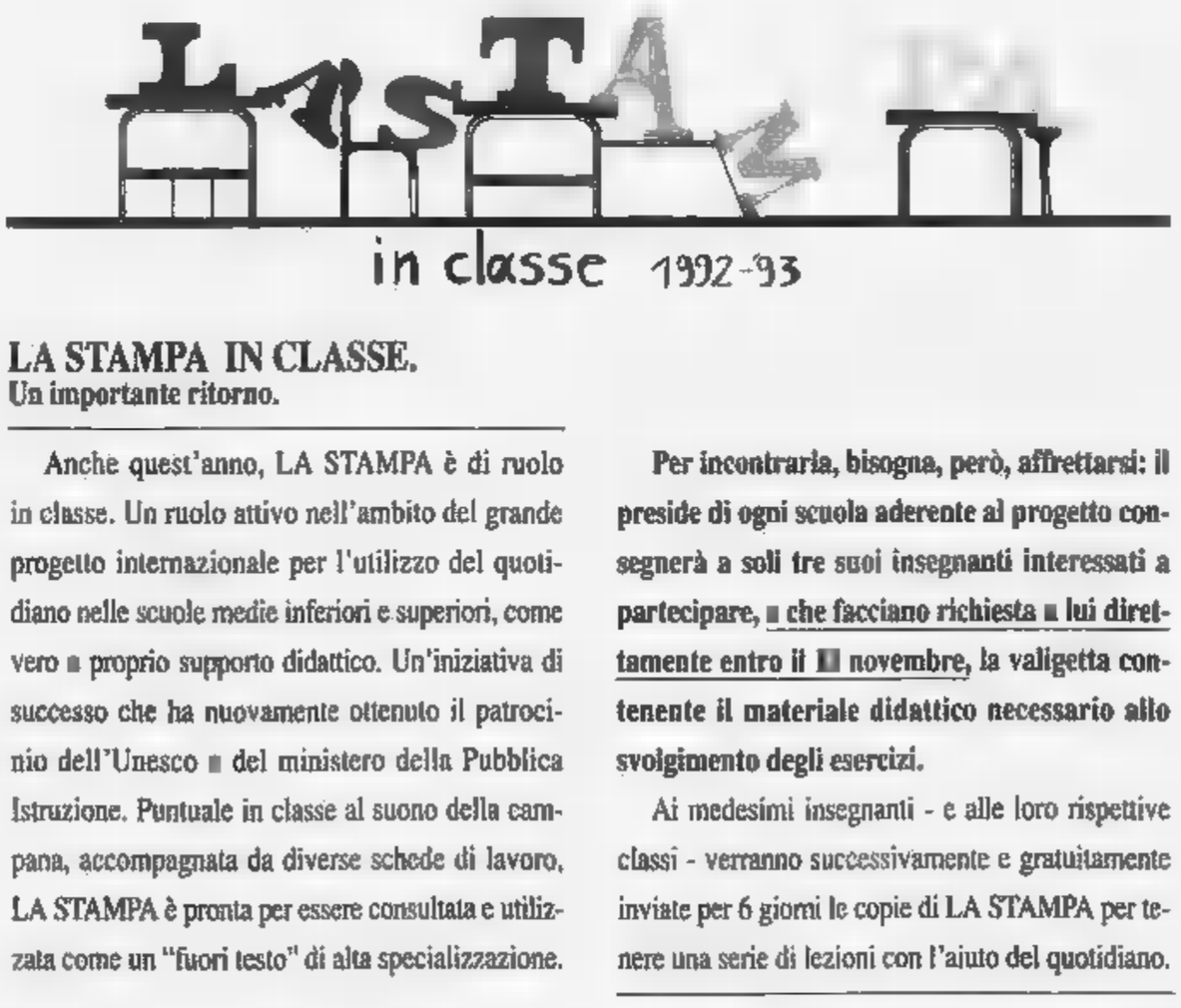
La giuria, presieduta da Giorgio Cavallo e della quale faceva parte Aldo Bernardi (assessore di Borgo San Dalmazzo, Comu■■■ organizzatore della manifestazione) ha assegnato il primo premio per ■ sezione «Ecologia» a Mikhail Zlatkovsky (Mosca - Russia); sezione «Lumaca che sorride» ■ Milos Panic Panko (Zagabria - Croazia); secondo premio assoluto a Victor Kudin (Kiew - Ukraina); terzo assoluto Vladimir Kazanevski (Kiew - Ucraina).

A questi vanno aggiunti alcuni premi speciali «fuori concorso» e la segnalazione di altri venti autori per opere ritenute particolarmente significative. «E' stato un lavoro particolarmente impegnativo scegliere, selezionare le opere migliori e assegnare i premi - sostiene Giorgio Cavallo -. Sicuramente tutte meritano ■ ■■■■ esposte e viste ■■■ grande pubblico».

L'occasione sarà ■■■ «Fiera Fredda» ■■■ Borgo che tra le molte manifestazioni prevede l'esposizione che si aprirà il 28 novembre e terminerà l'8 dicembre. Il tutto ■■■ l'attenzione già rivolta all'edizione «euroumoristica» che per la prima volta si svolgerà in estate, sul tema «Money, money». E in dicembre 6° edizione ■■■ «La lumaca che sorride».

Gianni Martini

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero ■ proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco ■ del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, ■ che facciano richiesta ■ lui direttamente entro il ■■ novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che ■■■ testo.

ENEL scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Stasera festa macabra al «Boccanera» di Cossano Belbo

Halloween in discoteca

Il club sarà invaso da film dell'orrore, nebbie autunnali e zucche Strip-tease a mezzanotte. Cameriere offriranno il «pan dei morti»

COSSANO [redacted] Stasera, alla discoteca «Boccanera club», va in scena il macabro. Per la [redacted] di Halloween i titolari del locale hanno puntato sull'originalità, architettando uno spettacolo da brividi. I clienti del locale [redacted] troveranno proiettati in un film dell'orrore, [redacted] scricchiolii di porte, fantasmi, zucche, nebbie autunnali; faranno [redacted] cornice lucidi carri funebri e bare.

Verso mezzanotte, nel parcheggio nel locale, arriveranno due carri funebri coperti da corone e cuscini di fiori; lentamente avanzeranno verso il locale raggiungendo la pista invasa da fumi, luci soffuse e musiche in tema con la serata. Sei necrofori, avvolti in tute nere, faranno scendere dalle auto due bare che verranno adagiate su una pedana rialzata della discoteca.

I carri si dilegueranno; tra musica macabra e nebbie artificiali i coperchi delle bare si alzeranno lentamente, dalle sete e dai velluti emergeranno i «cadaveri» [redacted] un ragazzo [redacted] di [redacted] ragazza. Il ritmo della musica si farà più pressante coinvolgendo sulla pista gli spettatori. Spiegano i titolari del locale: «Il pubblico potrà presentarsi indossando i costumi più pazzi, [redacted] soprattutto in tema con la [redacted]

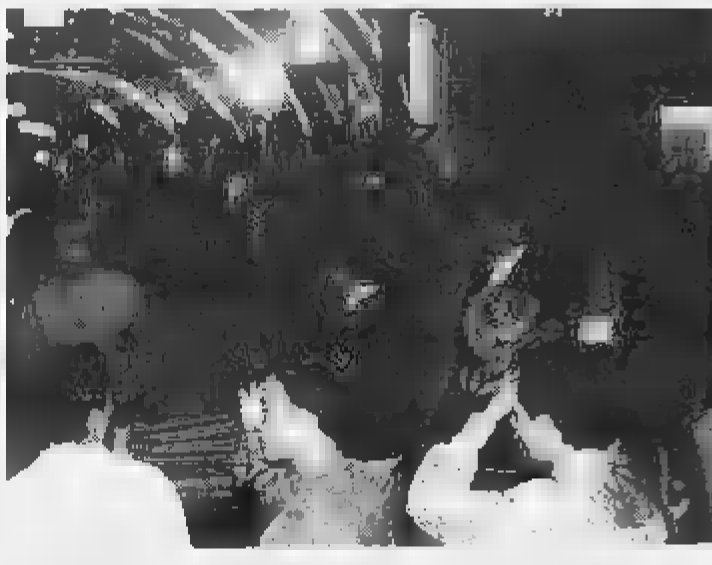
Sono gradite streghe, fantasmi, scheletri, vampiri, pipistrelli, diavoli e mostri. Nel corso della serata verrà inoltre premiato il miglior costume, che dovrà possedere originalità e gusto del macabro. E' di rigore [redacted] nero.

Tra [redacted] ballo e l'altro l'atmosfera si preparerà [redacted] accogliere il momento «clou» della serata. Come per magia le due salme cominceranno a muoversi, con gesti controllati; al ritmo della musica la coppia improvviserà [redacted] strip-tease mozzafiato. Improvvisamente le luci soffuse [redacted] grigie della pista [redacted] coloreranno di toni vivaci [redacted] anche la musica abbandonerà il timbro martellante [redacted] i suoni da brivido.

Durante la serata cameriere bizzarre serviranno al pubblico [redacted] «pan dei morti», dolce tipico di Savona, caratterizzato da biscotti farciti [redacted] cioccolato. La festa proseguirà fino a notte fonda.

Tra un ballo [redacted] l'altro alcuni animatori intratteranno il pubblico con giochi e sorprese.

Da quest'anno alla discoteca «Boccanera» ogni sabato sera è in programma [redacted] particolare spettacolo. Al bar curiosi camerieri improvviseranno strip-tease, che non mancheranno [redacted] stupire il pubblico. Anche per le prossime feste natalizie il programma si presenta ricco di novità. [r. s.]



A Cossano arriva la «Notte delle streghe»: [redacted] spettacolo da brividi [TEL]

[redacted]

Ballerini di Savigliano sono i sovrani del liscio

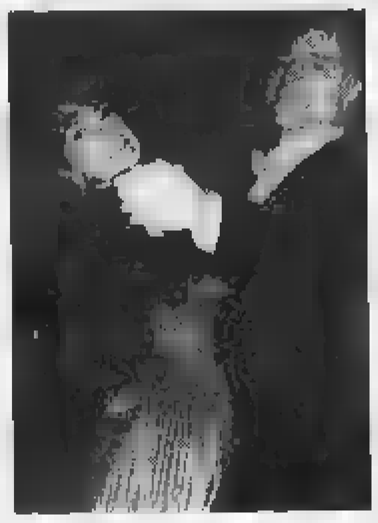
LE loro affermazioni in campo nazionale non si contano più. Maria Teresa e Beppe Mandrile, provetti ballerini saviglianesi, vantano [redacted] carnet di vittorie che farebbe invidia anche ai più blasonati campioni, se si trattasse di una specialità sportiva. Ma la loro è un'arte: quella di muoversi condotti dalla musica [redacted] di disegnare [redacted] I movimenti del loro corpi figure sempre più [redacted] niose e impegnative.

Iscritti al club «Grande dance Cuneo», Maria Teresa e Beppe hanno concluso il 1991 con una serie di affermazioni di ottimo auspicio per la stagione successiva, già ricca di soddisfazioni, [redacted] che potrebbe [redacted] coronata da una grande vittoria finale.

Sono specialisti nel ballo [redacted] scio, sia quello «tradizionale», [redacted] quale [redacted] Piemonte è patria, sia quello «unificato», diffuso in [redacted] Italia: gareggiano nella categoria «senior».

L'anno scorso hanno vinto il concorso nazionale abbinato alla trasmissione televisiva «Ballando ballando» e altri importanti trofei. Quest'anno si sono classificati al primo posto già [redacted] nove occasioni, fra cui i concorsi [redacted] di Genova, Quigliano, Vado Ligure e [redacted] Giorgio Canavese. Ora li attendono [redacted] appuntamenti di grande importanza.

«A dicembre saremo in gara al campionato italiano di liscio tradizionale - dice Beppe Mandrile - e a quello di liscio unificato, che si svolgerà ad Arezzo.



Maria Teresa e Beppe Mandrile

Abbiamo buone possibilità, speriamo di classificarci bene, magari arrivando sul gradino più alto del podio: siamo ben preparati [redacted] per questo dobbiamo ringraziare il maestro Gigi [redacted] Fossano».

Per migliorare la preparazione, la coppia parteciperà anche [redacted] regionali [redacted] fine novembre [redacted] proseguirà nella [redacted] intensa attività [redacted] promozione del ballo liscio tra giovani e anziani, che [redacted] vede impegnati quali eccellenti «maestri» ormai da tanti anni e nella quale profondono tutto il loro entusiasmo. [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 18/18/20/22
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. [redacted] Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. [redacted] Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 18/18/20/22
Anni [redacted] — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire [redacted]
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22,30; Sab. e [redacted] 15/17,30 20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Don Bosco — Lire 5000. Orario: 19,30/21
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/18/18 20/22. Lire 6000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] Or.: fer. 20,45; fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] **Comunale** — Tel. [redacted] Or.: fer. 21; fest.: 15/17/19/21
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi [redacted] fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

[redacted] **Moderno** — Tel. 262.211
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] **Impero** — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22. Lire 7000/8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. [redacted], D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in cor[redacted] il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; Fest. 15/17/20/22
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la [redacted] ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h16' [redacted]

[redacted] **Ferrini** — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] **Galateri** — Tel. 488.324 L. 6000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
Hook - Capitano Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] **Iris** — Tel. [redacted] Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Aiace 5000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

[redacted] **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Hook - Capitano Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [redacted]-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] **Excelsior** — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Lux** — Tel. 927.534. Lire 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] **Bertola** — Tel. 47.690. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Alien 3. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22. SALA PICCOLA: Io speriamo che me la cavo. Orario: feriali 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

[redacted] **Ariston** — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[redacted] **Baronet** — Tel. 334.158. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Robilantese** — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Civico** — Tel. 43.756. Orari: fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22 L. 6000/8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, [redacted] Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Italia — Tel. 42.605. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Roburent** — Or.: 21
OGGI CHIUSO

[redacted] **Edelweiss** — Or.: 21
[redacted]

[redacted] — Tel. 712.957
Alien 3

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 16. Lire 6000/8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GIORNO E NOTTE

ALBA

Recital in chiesa

Nella chiesa di San Domenico stasera, alle 21, recital pianisti[redacted] Annalisa Bio. L'artista, allieva del Civico istituto musica[redacted] di Alba, eseguirà pagine da Mozart a Beethoven.

FOSSANO

Chitarre e voce

Al bar Victor's stasera, alle 22, appuntamento con la musica de «Il ritratto». Claudio Biglioni (chitarra) e Luigi Salerno (chi[redacted] voce) proporranno [redacted] selezione di successi italiani.

[redacted]

Festa con gioielli

Alla discoteca «La lanterna» festa promozionale, stasera, proposta da un'oreficeria di Cuneo. Alcuni gioielli saranno sorteggiati [redacted] offerti al pubblico.

[redacted]

Rock al «Black out»

Alla discoteca «Black out» stasera [redacted] di scena il rock. Si esibirà gruppo «Progetto Zizzola».

[redacted]

Giostre sulla piazza

Fino al 2 novembre, in piazza d'Armi, c'è il Luna park. Propone una trentina di attrazioni. In palio, nei giochi di fortuna e abilità, mountain-bike e swatch. L'orario è dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 24 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 24 nei festivi.

CEVA

Pièce di Pirandello

La stagione teatrale al «Maren[redacted] prenderà [redacted] via il [redacted] novembre. Aprirà [redacted] classico di Pirandello «Vestire gli ignudi» con Manuela Kustermann. Il cambio di data è causato da [redacted] probabile sciopero dei lavoratori del mondo dello spettacolo, in previsione per mercoledì.

[redacted]

Specialità bavaresi

Stasera, alle 20,30, nel ristorante «Carlo Alberto», [redacted] Umberto I, Mary Ann Smeraldo proporrà [redacted] degustazione di birra e dolikatessen bavaresi.

«I cunta storie» di Diano in scena oggi (ore 18 [redacted] 21) nella sala Ordet

Ad [redacted] piemontesi

Scherzi della gelosia, malintesi [redacted] paradossi

ALBA. Due commedie per aiutare i ragazzi del Brasile. Le presenteranno oggi pomeriggio e stasera, alla sala Ordet, «I Cunta storie», la compagnia della Pro loco di Diano. Quasi una non-stop teatrale che prenderà [redacted] via, [redacted] 18, con «I schers d'la gelusia» e proseguirà, alle 21, con «Baraonda dal dotor d'la mutua», due testi dialettali di Franco Roberto.

In «I schers d'la gelusia» una serie di equivoci dà vita a situazioni comiche e paradossali: un avvocato che [redacted] riesce a liberarsi della gelosia per la moglie nonostante pentimenti e pro[redacted] la moglie che accettando di far incontrare in casa sua l'amica troppo timida con l'estetista [redacted] adito [redacted] malintesi; [redacted] fidanzato della cameriera che non si rassegna a essere respinto e vuole rivederla a tutti i costi. In «Baraonda dal dotor d'la mutua», un medico deve difendersi dalla sorella che l'opprime e da una vedova che fa di tutto per eccalappiarlo.

[redacted] due commedie brillanti (due atti ciascuna) fanno parte del repertorio della compagnia della Pro loco di Diano, che li ha già portati in vari centri dall'Alta Langa al Roero: l'ultima tappa è Alba. Il ricavato era stato finora devoluto alla comunità albese «L'accoglienza», diretta da [redacted] Bruna, che assiste handicappati gravi.

Il gruppo teatrale è composto da dilettanti, persone del paese che [redacted] alcuni anni si [redacted] riunite con lo scopo di recitare per hobby e beneficenza. «Il ricavato delle nostre se[redacted] è sempre stato devoluto per sostenere attività sociali e umanitarie», dice uno degli attori, Mario Corrado.

L'incasso di oggi sarà interamente devoluto per [redacted] iniziativa a favore dei ragazzi di Belem, in Brasile, nell'ambito del progetto «Arturo Garello».

Spiega Corrado: «Arturo Garello è stato [redacted] promotori della nostra compagnia e recitava con tutti noi. Dopo la sua morte, in un incidente stradale, abbiamo deciso [redacted] far qualcosa di utile nel [redacted] ricordo. Così è nato il progetto che ci vede impegnati a raccogliere fondi da inviare in Brasile per contribuire alla costruzione [redacted] una struttura [redacted] delle relative attrezzature per dar lavoro ai ragazzi di Belem, zona in cui opera un volontario di Diano impegnato in una comunità e che fa da tramite con il paese».

«Con queste iniziative - aggiungono gli attori dilettanti di Diano - abbiamo riscoperto il piacere di stare insieme, di socializzare e di fare qualcosa di utile nel tempo libero».

Il biglietto per assistere [redacted] «I schers d'la gelusia» e «Baraonda dal dotor d'la mutua», costa 7 mila lire. Sarà in vendita alla cassa della sala Ordet. [g. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **Infelici e contenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts**. [redacted]: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. [redacted]: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [redacted] Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: [redacted] 17,15; [redacted]: 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted], Po 30. **Alien 3**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Otello**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le paste**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **Le conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [redacted] **pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted] di [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e inf. (da lun. a ven.). Adesione Promoz. settore Scuola. Tel. [redacted] 209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del [redacted] - La Vedova Allegra - Cin [redacted] - Scugnizza. Pren. ore 10-13/15-19 tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
[redacted] Vita col padre, telefilm
20 — Le strane coppie, telefilm
20,30 Irrequieti, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 Le strane coppie, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — La fonte meravigliosa, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Nella Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
[redacted] Messaggi personali, spettacolo
21,30 Le due madri, film
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Perduto amore, telefilm
20,30 Phantom Kid, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot Rod, tutto sui rallies
0,30 Raffles gentiluomo, telefilm

Quinta [redacted]
18,30 Le strane coppie, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy Force, telefilm
20,30 Ricominciare ad amarsi ancora
0,30 Texas Kid, [redacted]

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,30 Sabato sport
23,45 I 4 della faccia tosta, telefilm
0,10 Textvision

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Oliver's story, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato
23,30 Zucchero - Un dolce imbroglio

Primantenna Supersix
18 — Catch the Catch, (r)
19 — San José/Los Angeles, doc.
20,30 Ninja commander, film
22 — Le chiavi del Paradiso, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 speciale
20,30 Amore extraterrestre, film
22,30 Rosso di sera souvenir
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

G.R.P.
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 L'amante segreta, film
[redacted] L'oro nero di Lornac, telefilm
23,30 G.R.P. [redacted] (r)
24 — Meeting, rubrica
1,30 Il primo uomo sulla Luna, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,30 Spettacolo
22,30 Tg Biella
23 — Video clip
24 — Tg Biella

Rete 9 Tei
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,51 Ok motori
21,32 Calcio fans
22,21 Cinema anni delle meraviglie
23,02 Tg 9
24,25 Scarpette rosse, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — I due assi del guantone
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — [redacted]
20,30 Notte e dì, film
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
[redacted] Taoganika, film
22,05 Ruote in pista
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Le strane coppie, telefilm
0,30 Colpo in canna, film V.M. 14
1 — Informa 7
2,15 [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi alle 15,30 la squadra di Blain si gioca l'imbattibilità con la Maxicono

L'Alpitour [redacted] i campioni

I parmensi allenati dal brasiliano Bebeto sono primi a pari punti con Ganev e compagni
Tutto esaurito al nuovo impianto di San Rocco. Il presidente Fontana: «Vogliamo vincere»

CUNEO. Ci volevano [redacted] primo posto in classifica e il big-match Alpitour-Maxicono per smuovere la città: tutti parlano [redacted] pallavolo, dal verduriere al vigile urbano, dalla madre di famiglia al tifoso della «fossa».

Oggi, alle 15,30, al palazzetto di San Rocco Castagnaretta, vanno in campo le due squadre leader della serie A1. [redacted] Cuneo si [redacted] scrollata l'etichetta di «fredda». L'entusiasmo dei tifosi, degli appassionati di volley e dei curiosi, ha colto di sorpresa anche i dirigenti dell'Alpitour Diesel Jeans, come racconta Bruno Fontana, presidente della società: «C'è stata un'entusiasmante corsa ai biglietti. Con questa partita [redacted] sono sfatati tutti i luoghi comuni che indicano Cuneo [redacted] città indifferente. Siamo circondati dell'affetto [redacted] dall'interesse di chi segue la pallavolo. Il nostro obiettivo [redacted] vincere. Ma [redacted] c'è pressione: i giocatori sono sereni e questo [redacted] un dato positivo. Comunque, si gioca contro la squadra che è [redacted] numero uno del campionato: lo spettacolo [redacted] assicurato».

Gino Primasso, dirigente accompagnatore dell'Alpitour, commenta: «In città c'è [redacted] grande attesa. I biglietti sono stati "bruciati" in pochi giorni. La febbre del volley sta crescendo sempre [redacted] più [redacted] i Blue Brothers hanno preparato una coreografia a sorpresa. Oggi il pubblico sarà [redacted] settimo uomo in campo».

I protagonisti della sfida manifestano una calma apparente. In realtà non vedono l'ora [redacted] scendere in campo per affrontare i campioni d'Italia, la Maxicono Parma, la società più forte a livello nazionale, il sestetto allenato dal brasiliano Bebeto, che schiera campioni, titolari della nazionale, come Andrea Giani, detto «Giangio», Marco Bracci, Peter Blangè [redacted] Carlao, lo schiacciatore brasiliano, campione olimpico a Barcellona.

Philippe Blain, allenatore francese dell'Alpitour, sintetizza: «Desideranno battuta [redacted] ricezione». Ljubo Ganev, la stella dell'Alpitour Diesel Jeans, affronta la partita [redacted] la solita grinta: «Stiamo tutti bene. Dobbiamo giocare per lo spettacolo. Parma è molto forte: i giocatori sono amalgamati e si intendono alla perfezione. Sono i campioni d'Italia ma anche a loro può capitare una giornata nera. E allora [redacted] dobbiamo sfruttare qualsiasi loro cedimento».

[redacted] Kiossev punta tutte le sue carte per un riscatto alla grande: «Vincere? Sarebbe una grande soddisfazione. Giochiamo [redacted] i campioni d'Italia, una squadra unita e competitiva, formata da veri campioni. Ci esibiamo [redacted] fronte al [redacted] pubblico ed [redacted] un vantaggio: solo il campo dirà».

Davide Bellini, palleggiatore titolare del sestetto, è sereno: «Ci siamo allenati bene e [redacted] vediamo l'ora di giocare. Per me Parma [redacted] la più forte del campionato. Oggi [redacted] abbiamo nulla da perdere. Il risultato [redacted] vedrà alla fine: l'importante è giocare al massimo. Non siamo nervosi: [redacted] una partita come tutte le altre. C'è solo la coincidenza di [redacted]ere primi in classifica».

Guido De Luigi, capitano dell'Alpitour, commenta: «C'è [redacted] grande interesse attorno alla squadra. Cuneo sta cambiando: aver ottenuto il tutto esaurito al palazzetto è un successo. L'atmosfera della vigilia [redacted] particolare, certo, ma non c'è pressione. Siamo decisi a giocare al massimo».

Daniela Cotto

Liano Petrelli (da sinistra) e Davide Bellini saranno pedine fondamentali del [redacted] schierato dal tecnico Philippe Blain nella sfida [redacted] oggi con i campioni d'Italia [redacted]

[redacted]

Cancelli aperti alle 14

Biglietti esauriti per l'incontro Alpitour Diesel Jeans-Maxicono Parma, partita valida per la settima giornata di serie A1. L'incontro s'inizia alle 15,30. L'apertura dei cancelli [redacted] stata fissata dalla società alle 14. I botteghini [redacted] chiusi. I dirigenti dell'Alpitour sono stati irremovibili: «Chi è senza biglietto [redacted] senza abbonamento, non [redacted] presenti al cancello d'ingresso». Per motivi di sicurezza il palazzetto [redacted] San Rocco Castagnaretta non può contenere più [redacted] 4 mila posti. Durante la settimana che ha preceduto la partita so[redacted] arrivate richieste da tutto [redacted] Piemonte. Dopo la sfida di oggi il campionato di A1 si fermerà fino al 22 novembre. E proprio domenica 22 novembre l'Alpitour giocherà a Cuneo contro la Misura Milano, nell'incontro valido per l'ottava giornata [redacted] serie A1. Per prenotazioni rivolgersi alla sede dell'Alpitour, in via Stoppani 21, o nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo. [d. cot.]

[redacted]

CUNEO. «La pallavolo [redacted] più soltanto un fenomeno del capoluogo: è una realtà di cui si è impossessata l'intera provincia»: così Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour Diesel Jeans, analizza il «b[redacted]» di biglietti venduti e richiesti per l'incontro di oggi. E dire che la gara [redacted] il Maxicono sarà tra[redacted] in diretta integrale: dalle 15,30 su [redacted] 1 e dalle 16,15 [redacted] Rai 2.

Nella storia della pallavolo cuneese il 31 ottobre sarà ricordato come una data importante. Una sfida tra le due capoclassifica, alla settima di c[redacted]pionato, a Cuneo e con l'Alpitour che non [redacted] sente affatto vittima designata, è [redacted] fatto straordinario.

Nell'albo dei ricordi, i momenti epici non sono stati molti. L'importanza della sfida di oggi rimanda [redacted] la memoria alla stagione 1969-'70, quando il Cuneo Vbc (aveva già perso la sponsorizzazione, dopo l'incidente stradale del 1968 in cui era deceduto il presidente Attilio Fontana, titolare della Fontauto) chiuse al terzo posto, in [redacted] B (l'attuale A2) dopo [redacted] re state al comando della classifica per l'intero girone di andata. Allora giocavano Formetta, Napoli, Fasola, Varrone, Donati, Napoli e tre giovani che segneranno la [redacted] del volley: Enzo Prandi, Ezio Barroero e Diego Borgna.

[redacted] giocava nella mitica palestra [redacted] Gil, [redacted] che poteva ospitare tre-quattrocento persone. E proprio [redacted] la Fontauto, nel '67-'68, ottenne un exploit ricordato ancora [redacted] Al comando della serie B c'era la Panini Modena, che vinse il torneo e, da allora, [redacted] ha più abbandonato la massima serie. La Panini era una macchina che travolgeva tutti, [redacted] subì nella «Granda» (3-1), l'unica sconfitta [redacted] stagionale. I cuneesi [redacted]no Giordano, Fasola, Parola, Napoli, Formetta, Regis, Centella e Pistocchino.

Un trionfo che è alle radici [redacted] «boom» che l'Alpitour [redacted] vivendo. Il gruppo [redacted] allora si [redacted]mentò nei tornei internazionali organizzati allo sferisterio di piazza Martiri, dove erano [redacted] alcune migliaia gli spettatori che ammiravano e applaudivano i campioni dell'Est europeo.

Oggi la tradizione si ripete. Ma Ganev e Kiossev non saranno stelle ammirate nella formazione [redacted] avversaria. Sono i punti di forza dell'Alpitour che gioca in una struttura all'avanguardia, con un pubblico entusiasta. Quanta strada in trent'anni.

[redacted] **Franco**

La schiacciata di Ljubo Ganev potrebbero essere l'arma vincente dell'Alpitour

[redacted]

[redacted]

Nel derby con la Fontoni [redacted] Cuneo difende [redacted] vetta della [redacted]

La sfida più attesa del campionato di serie C di pallacanestro si disputa a Bra. Oggi alle [redacted] l'Abet, ancora a zero, ospita la [redacted]polista. Sul parquet di Fossano la Fibrac cerca la seconda vittoria stagionale [redacted] Vigevano, mentre il giornalino [redacted] impegnato a Carrara. Sul [redacted]po di casa l'Icap Cuneo difende [redacted] primato solitario in serie D nel derby [redacted] la matricola Fantoni Alba (stasera ore 21). Saluzzo ospita l'Europa Torino.

[redacted]

S'iniziano i campionati l'Accornero ospita Crema

Stasera prendono il via i campionati nazionali e regionali (C2) [redacted] volley. Nella B1 femminile l'Accornero Savigliano ospita (ore 21) il Crema, mentre [redacted] stagione della Bieffe Cuneo s'inizia a Udine. La Torrone Martino Alba, favorita in B2 maschile, affronta sul campo Jangarolo (ore 21,16) l'Arti e mestieri Torino, invece il Vbc Mondovì [redacted] impegnato ad Alessandria. Alle 17,30 la Mondo Alba (B2 femminile) cerca i primi punti [redacted] il Lissone.

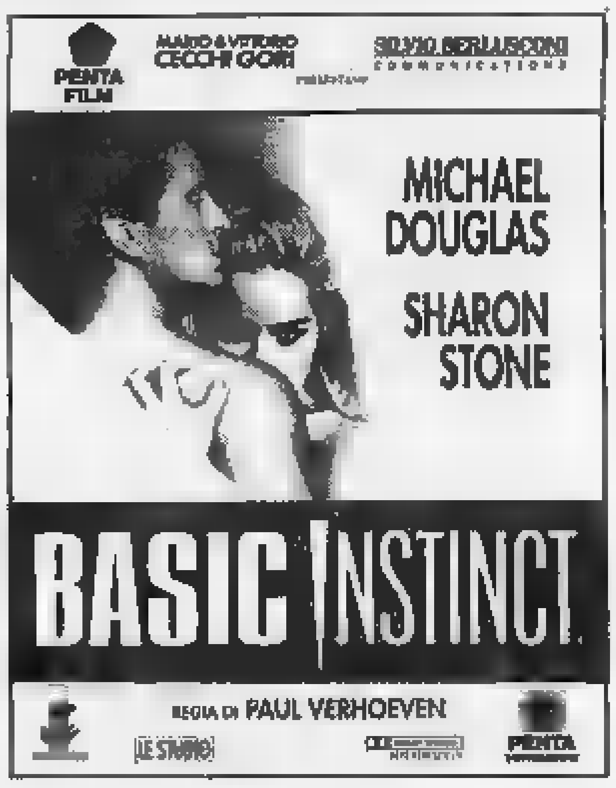
[redacted]

Oggi (ore 16) a Savigliano il memorial «Giovenale»

Oggi nela palasport [redacted] Savigliano Nbb Cuneo, Bc Bra, Ceva [redacted] i padroni di casa dell'Amatori [redacted] affronteranno nel sesto memorial «Giovenale» per squadre [redacted] promozione di basket. A partire dalle [redacted] sono in programma le sfide Cuneo-Bra e Savigliano-Ceva. Il torneo riprenderà mercoledì alle 19,45 con le finali.

CHRIST
SALA LISCIO
[redacted]
tel. [redacted]
QUESTA SERA
[redacted] SOLO LISCIO
(ANCHE ANNI 60 LATINO-AMERICANI)
Per una serata frizzante e divertente con la sorpresa di mezzanotte
[redacted] LISCIO
con l'orchestra spettacolo
[redacted]
CHRIST
DISCOTECA
RADIO [redacted] NET WORK
QUESTA SERA ore 22

CINEMA MODERNO
BORGO SAN DALMAZZO
3ª SETTIMANA



LE CUPOLE
QUESTASERA
I D.J.
[redacted] Jr.
Vi aspettano con buona musica e tanti amici giusti.
ALLISCIO
[redacted] ZENIT

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
Tel. 70.64.70
Questa sera
Per i cubani
[redacted] D.M.
l'unico inimitabile
D.J. D.O.C.G.

QUESTA [redacted]
[redacted] CRAZY
BARBYE BOY
Divertimento assicurato per un sabato scatenato
Nel salone del liscio
[redacted]

GALAXY PAGODA
[redacted] CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SE[redacted]
Disco simpatia da
[redacted] od [redacted] D.J.
musica italiana
Liscio di classe con
[redacted]
e la sua orchestra
DOMANI SERA
Disco 70 - 80 con
NANA' D.J.
E' GRANDE FESTA

DAI CONCESSIONARI OPEL
OPEL CALIBRA

VERSIONE	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
POTENZA MAX IN CV	115	150	204
VELOCITÀ MAX (km/h)	205	223	245
ACCELERAZIONE da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

2.0i 8V · 2.0i 16V · 2.0i Turbo 16V 4x4 · CONVERTITORE CATALITICO DI SERIE

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL
BY GENERAL MOTORS Nº 1 NEL MONDO.

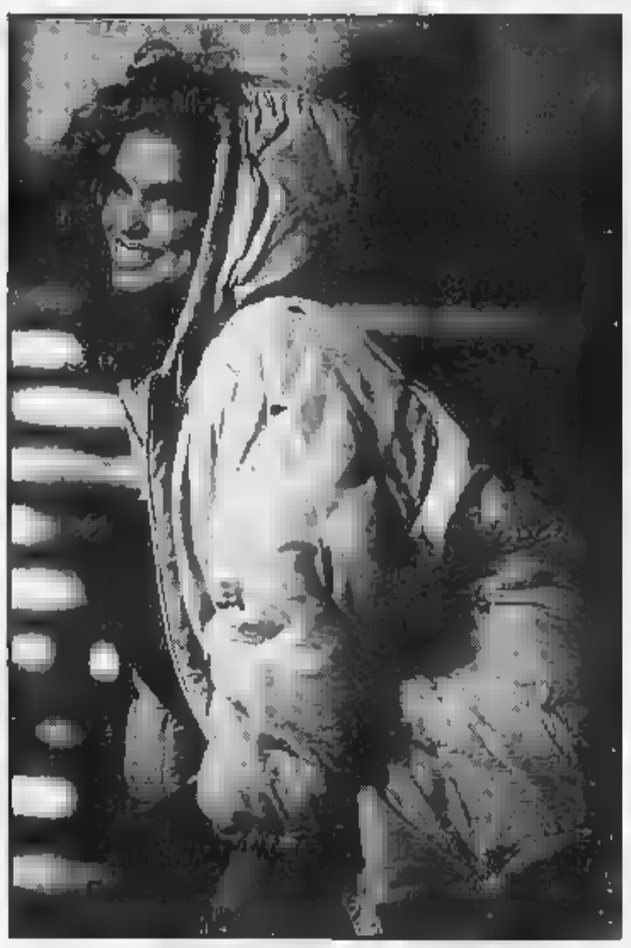
giaccone in ecologico

kaban in nabuk

barbour in nabuk

giaccone in visone black

giaccone in shearling



piumotto in camoscio

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione
autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 e ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
quart - centro commerciale amerique
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

Il preside Francesco Di Carlo succede a Guido Filogamo

«La mia cura per Medicina»

«Cercherò di metter pace tra universitari e ospedalieri»
«Ai politici dico: Torino non è solo auto e Politecnico»

«Cominciando il primo novembre, [illegible] napoletano comincio bene: è domenica, [illegible] riposo.» Francesco Di Carlo allarga le braccia e il sorriso, al di là della scrivania. Domenico prenderà il posto di Guido Filogamo alla presidenza della facoltà di Medicina [illegible] Chirurgia. «E spero, vista [illegible] data, che i santi mi aiutino».

Sarà il preside del numero programmato ormai rodato da qualche anno («Una scelta obbligata, per i posti di lavoro e per la qualità: gli studenti sono più curati»). E sarà il preside dei nuovi diplomi universitari («Dovremo imparare insieme a gestirli, sperando che siano una strada alternativa per i giovani.»)

Medicina, con [illegible] suo numero di docenti, con il suo «potere» da gestire, [illegible] facoltà dalle mille teste: tutte pensanti. «Il mio intento - afferma Di Carlo - è cercare di mettere [illegible] dove [illegible] re: se tra ospedalieri e universitari esistono steccati, [illegible] voragini, io vorrei colmare queste [illegible] parazioni; se all'interno della facoltà ci sono preconcetti, cercherò [illegible] farli sparire».

Intanto ci sono alcuni traguardi pratici da tagliare. Uno sarà chiedere una stazione ferroviaria per il San Luigi, dove c'è un polo della facoltà di medicina. «Qui c'è uno scalo merci che funziona e che potrebbe essere utilissimo [illegible] lo aprissero al pubblico. Sono solo 10 chilometri da Porta Nuova». Intende occuparsi subito della biblioteca centralizzata di Medicina, quella delle Molinette: «E' insufficiente, [illegible] allargata e potenziata». Di Carlo parla anche di una palazzina dalla parte del corso Dogliotti, rimasta incompiuta da più [illegible] vent'anni: «Era destinata a Anestesiologia e a Medicina nucleare: se finalmente si completasse, [illegible] libererebbero spazi alle Molinette utili per la stessa biblioteca». Questi i primi passi.

I problemi della facoltà, secondo il [illegible] preside, sono quelli di tutta l'Università: risorse economiche, docenti, personale. Riguardo a quest'ultimo Medicina ha un'originalità, il grande numero di istituti rispetto ai dipartimenti, che hanno meno bisogno di personale amministrativi poiché lo utilizzano in «comproprietà». «Queste cose - dice - dipendono [illegible] rettore e [illegible] consiglio [illegible] amministrazione. Forse si acquisterebbe personale trasformando in dipartimenti gli istituti, ma richiede uno studio accurato. Sarebbe utile da un punto di vista amministrativo: la questione [illegible] ha influenza didattica».

Sul distacco [illegible] Novara (il 1° novembre, mentre il 3 ci sarà l'elezione del [illegible] preside) Di Carlo ricorda che ci [illegible] voluti ben 15 anni per ottenerlo. Nega che ci sia un progetto di staccare il polo San Luigi da Torino: «Non [illegible] ancora necessario».

Di Carlo è soddisfatto del livello di certi gruppi di ricerca: «In settori come oncologia, immunologia, radioterapia non abbiamo nulla da imparare: i discendenti di Dogliotti e Biancalana non si [illegible] persi per strada».

E i ragazzi? Qual è il messaggio del nuovo preside? «Che devono avere pazienza. Che ci diano pure consigli, ma che non si aspettino che siano vincolanti, poiché non hanno l'esperienza per giudicare. Faremo di tutto, ma non possiamo inventarci il personale e gli spazi. Per questi dovrei ricordare ai politici che Torino non è solo la città dell'auto. E che non c'è solo il Politecnico, c'è pure medicina, anche [illegible] non rende un immediato prodotto visibile e quantificabile [illegible] "merce"».

Cristina Caccia

CHI E'

Laureato a Napoli

Francesco Di Carlo è nato a Cagliari [illegible] anni fa, ma è di origine irpina. E' vissuto sempre [illegible] Napoli dove si è laureato in Medicina, all'Istituto di Farmacologia. «Una grande scuola - sottolinea - che ha dato all'Italia una ventina di professori universitari». A Torino [illegible] arrivato nel '68 con una borsa di studio al seguito dell'aiuto Enrico Genazzani, che è l'attuale direttore dell'istituto [illegible] Farmacologia di corso Raffaello. Con un concorso è diventato assistente nel 1970, nel '75 aiuto, poi incaricato, quindi, nell'80, ha ottenuto la cattedra di Farmacologia, che mantiene tuttora. «Sono sposato e ho tre figli», dice Di Carlo, e mostra la foto della famiglia che tiene sulla scrivania. Dei tre maschi, aggiunge, nessuno ha scelto di fare [illegible] medico.

Il preside Francesco Di Carlo

Confermato

Filippi presidente della Crt

Enrico Filippi è stato confermato alla presidenza della Cassa [illegible] di risparmio [illegible] Torino. Alla vicepresidenza dell'istituto [illegible] stato nominato Giuseppe Bava. Il governo ha sottolineato come le nomine e le conferme decise ieri dal ministro del Tesoro, Piero Barucci, siano state adottate in base a criteri di «professionalità [illegible] indipendenza» e su suggerimenti della Banca d'Italia.

Filippi ha 55 anni ed è professore ordinario di Economia aziendale alla facoltà di Scienze Politiche. Riveste la carica di presidente del consiglio scientifico del Ceris/Cnr ed è presidente della Commissione ministeriale per [illegible] assicurazioni, responsabilità civile auto.

L'avvocato Giuseppe Bava ha 43 anni, è presidente della Fida finanziaria del gruppo Crt e sostituisce Giuseppe Maspoli che lascia la carica di vicepresidente dopo due mandati consecutivi.

Il gruppo Crt, sotto la presidenza Filippi, si è fatto promotore di [illegible] progetto di aggregazione delle varie casse di risparmio piemontesi. L'istituto ha infatti [illegible] partecipazione di circa [illegible] 30 per cento nelle casse di Tortona, Fossano, Savigliano, Saluzzo [illegible] Bra. Un progetto portato avanti dalla presidenza Filippi e che costituisce un passo avanti concreto nella realizzazione [illegible] un gruppo piemontese delle «casse».

In un nascondiglio-deposito trovati anche 800 milioni della rapina all'ufficio postale di via Bruino

Manette alla pantera rosa

Si vantava di essere il migliore nel furto dei pezzi d'antiquariato
Arrestato [illegible] un complice, recuperato dai carabinieri parte del bottino

Si vantava di essere il miglior ladro nel [illegible]po delle opere d'arte. Un vanto il suo che [illegible] aveva portato a indicare [illegible] altri «colleghi» i colpi messi a segno e a farsi [illegible] prannominare la «Pantera rosa». Ieri però le manette dei carabinieri del Nucleo Operativo hanno posto bruscamente fine [illegible] sogni di gloria di Salvatore Lacerenza, 37 anni, pregiudicato proprio per il trafugamento di oggetti di antiquariato, che negli ultimi tempi risultava essere [illegible] fissa dimora oltre che latitante perché [illegible] non molto gli avevano revocato gli arresti domiciliari concessi [illegible] Corte d'Appello di Bologna. In realtà Lacerenza [illegible] la spola fra le due residenze-nascondiglio che aveva a Torino e a Santa [illegible]rgherita di Savoia, i cui indirizzi non vengono resi noti perché l'indagine [illegible]segue. [illegible] tempo, però, un primo socio in affari è stato individuato e arrestato: è Mario Corrent, 34 anni, via Toscanini 12.

Nei due covi utilizzati dal Lacerenza, i militari dell'Arma hanno recuperato oggetti di antiquariato che erano stati trafugati ai primi di ottobre nella «Villa Ciabatti», in via San Martino 26, a Castiglione Torinese. Si tratta di due candelabri del 1700, [illegible] Madonna lignea del 1500, due angeli portacandele in bronzo e gesso risalenti alla fine del Settecento. Recuperato inoltre un mezzobusto marmoreo dell'800 e una pala del '500 di cui non si conoscono ancora i proprietari. Da una prima stima il valore della pala è altissimo, mentre gli oggetti appartenenti ai Ciabatti, secondo quanto dichiarato dai derubati, [illegible] supererebbe i 30 milioni. «E' materiale da restaurare trafugato nella cappella di famiglia. Il [illegible]lore è più che altro affettivo».

[illegible] le sorprese [illegible] erano finite [illegible] per i militari andati ad arrestare Lacerenza: da una busta ecco spuntare quasi tutti gli assegni - valore 800 milioni - rapinati il 19 giugno scorso nell'ufficio postale di via Bruino 1. Allora si era parlato di un bottino di 1 miliardo [illegible] contanti e assegni.

Salvatore Lacerenza [illegible] personaggio nuovo alla cronaca: quando aveva 28 anni, nel dicembre '83, era stato arrestato [illegible] carabinieri di Asti [illegible] ad altre due persone su un furgone zeppo di attrezzature da scasso. Accusato di far parte della «banda dei castelli» [illegible] stato individuato e bloccato mentre preparava l'ennesimo colpo ai danni di una villa a Valfenera. Anche allora qualcosa non [illegible] funzionato nei piani dei ladri che, pur essendo «professionisti dello scasso», [illegible] erano visti accerchiare dai carabinieri.

Invece ancora non si conosce il ruolo preciso di Lacerenza e Corrent nel colpo miliardario all'ufficio postale di [illegible] Bruino. Era il 19 giugno, i contribuenti avevano versato le tasse dovute all'erario. Alle 19 l'assalto dei [illegible] banditi nel locale dove c'erano [illegible] decina di clienti [illegible] otto impiegati. Due rapinatori estraevano le pistole mentre il terzo, armato di una mazza, sfondava un cristallo antiproiettile [illegible] saltava [illegible] bancone razziando la [illegible] centrale. Infine la fuga.

Ivano Barbiero

Recuperata la pala [illegible] [illegible] Madonna. Da sinistra **Salvatore Lacerenza** «la Pantera rosa» e **Mario Corrent**

Depositato il piano parziale per i rimborsi

Crack Olivero, creditori rimborsati fra 10 giorni

I creditori del crack degli agenti di cambio Giorgio e Roberto Olivero riavranno parte dei loro soldi. Ieri mattina il curatore Vitaliano De Gennaro ha depositato [illegible] primo riparto parziale del fallimento.

Ai creditori privilegiati (una ventina in tutto) andrà il cento per cento del credito che vantavano (335 milioni); ai 1450 creditori chirografari (cioè che non hanno diritto al privilegio) andrà il 30 per cento del credito: vantavano una cifra complessiva di 184 miliardi e 418 milioni, riavranno [illegible] miliardi e 325 milioni.

Tra dieci giorni al massimo lo stato passivo sarà reso esecutivo dal giudice delegato Massimo Macchia, e [illegible] curatore fallimentare potrà allora dare alle banche disposizione di bonificare quanto dovuto ai creditori.

La storia di questo ennesimo crack che ha investito la [illegible] torinese è partita nel dicembre dell'anno scorso, con le dimissioni di Giorgio Olivero dall'albo degli agenti di cambio. Poche ore dopo anche il fratello Roberto si presentò spontaneamente [illegible] Comitato degli agenti insieme con i suoi avvocati.

Un mese più tardi i fratelli erano costretti a chiedere il fallimento. Il disavanzo del crack: [illegible] miliardi e rotti. Un buco nero in cui sono finiti oltre 1800 piccoli risparmiatori e investitori, che avevano avuto fiducia nelle capacità e nell'intraprendenza dei due fratelli.

In seguito al crack arrivarono alla Procura numerose denunce per appropriazione indebita nei confronti dei due agenti di borsa (che sono difesi dall'avvocato Guala). L'inchiesta penale è affidata al sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli.

A To-Expo l'ottava edizione del Salone Internazionale dell'innovazione

Industria e tecnologia in vetrina

Anche la Cina con 400 aziende di 24 Paesi

Una rassegna proiettata in un futuro «oltre la crisi», dal 4 all'8 novembre a To-Expo, [illegible] l'ottava edizione del «Salone Internazionale delle [illegible] tecnologie e dell'innovazione», affiancato dalla mostra-convegno sui trasporti «Infotransport» e da «Ufficio 2000», mostra [illegible] sistemi, macchine e arredo per l'ufficio.

La manifestazione raccoglierà oltre 400 aziende, enti e gruppi industriali sotto le bandiere di 24 Paesi: da Austria e Belgio a Taiwan, Ungheria [illegible] Usa. Riuniti per affrontare una congiuntura internazionale che, secondo il presidente [illegible] To-Expo, Carlo Bertolotti, «impone [illegible] raccogliere e confrontare le forze di reazione [illegible] di ogni azienda, spinta [illegible] riorganizzarsi per vincere l'incertezza [illegible] prepararsi alla realtà europea del '93». Si giustifica così l'augurio [illegible] una vasta partecipazione, rivolto durante la presentazione [illegible] ieri soprattutto ai torinesi che, ha sottolineato l'ingegner Bortolotti, «in questa tecnologie troveranno i puntelli del loro lavoro di domani».

Di particolare attualità, l'abbinamento delle due realtà complementari rappresentate dal mondo della produzione industriale [illegible] da quello della [illegible] tecnologica. Abbinate a To-Expo presso il «Meeting Point» realizzato dalla Camera di Commercio di Torino e dal Centro Estero delle Camere Piemontesi, che ospiterà oltre ottanta organizzazioni in rappresentanza di 18 Paesi. Per la prima volta sulla ribalta internazionale, per presentare [illegible] il loro potenziale [illegible] ricerca e innovazione, la Repubblica Popolare Cinese e Israele, oltre a Russia e Georgia.

Tra i poli accademici ospiti del Meeting Point, insieme con l'Università e il Politecnico torinesi, la regione francese Rhône-Alpes [illegible] quella Provence-Alpes-Côte d'Azur, con ben sette università. E' inoltre confermata, [illegible] il Centro Ricerche Fiat [illegible] altri centri tecnologici di Norimberga, Roma, Madrid e del Lancashire, la presenza di Enti d'importanza primaria per il [illegible] del trasferimento tecnologico, dal Centro di ricerca industriale del Québec all'Industrial Technology Institute del Michigan.

Di particolare interesse, infine [illegible] la mostra-convegno «Infotransport», promossa dall'omonima Associazione per illustrare a ogni livello, dal «padroncino» di pochi camion all'Alitalia, le potenzialità legate all'automazione e all'informatizzazione nel trasporto di merci [illegible] passeggeri. Alla base di quest'esigenza, secondo il professor Alberto Russo Frattasi, direttore dell'Istituto Trasporti del Politecnico, «la carenza di un'informatica [illegible]i[illegible] in tempo reale e a costi abbordabili, che oggi rappresenta uno dei principali anelli mancanti per lo sviluppo e l'integrazione del trasporto merci».

NOTIZIE dalle AZIENDE

1° [illegible] Motociclistico Ifas Gruppo [illegible]

Si è svolto [illegible] giorni scorsi il 1° Raduno Motociclistico Ifas Gruppo [illegible] organizzato dalla stessa azienda, leader del settore finanziario da oltre 30 anni, con sede [illegible] c.so Principe Eugenio [illegible]. La manifestazione prevedeva un giro panoramico in due giorni dei seguenti laghi: Lago d'Orta, Lago Maggiore, Lago [illegible] Comabbio, Lago di Monate, Lago di Varese, Lago di Lugano, Lago di Como.
Un buon clima da fine estate ha contribuito [illegible] rendere piacevole la gita, offuscata purtroppo, durante il rientro, da [illegible] incidente avvenuto ad uno degli intervenuti, al quale [illegible] i migliori auguri di pronta guarigione!

Nella foto, alcuni dei partecipanti al Raduno Motociclistico Ifas Gruppo.

Una piazzetta e [illegible] colori per presentare [illegible] novità Mannesmann Tally

Colonne colorate in verde, blu [illegible] scandiscono qu[illegible] gli spazi dello [illegible] Mannesmann Tally [illegible] un'accogliente piazzetta ospita un negozio «Linea Verde». Verde, [illegible] Oro [illegible] infatti i colori che, [illegible] marzo scorso, caratterizzano l'intera gamma [illegible] prodotti della Mannesmann Tally, [illegible] in tre diverse linee comprendenti rispettivamente stampanti ad alta convenienza, ad alta professionalità [illegible] ad alta tecnologia.
E, [illegible] occasione del più prestigioso appuntamento del settore, la casa tedesca, leader nella produzione di periferiche per computer, presenta numerose nuove stampanti sia a tecnologia a impatto che a non impatto.
Entrano a pieno titolo nella Linea Blu, definita ad alta professionalità, [illegible] famiglie di stampanti MT160/161 e MT350/380 che adottano entrambe una tecnologia a impatto.
Le MT160/161, destinate a soddisfare anche gli utenti più esigenti, sono stampanti seriali a matrice di punti, rispettivamente a 80 e 136 colonne e disponibili nella versione a 9 e a 24 aghi, che assicurano una velocità di stampa [illegible] [illegible] [illegible] rumorosità inferiore a 53 dBA.
Estremamente funzionale anche il pannello di comando: le MT160/161 sono infatti [illegible] uniche stampanti a 300 cps dotate di un visore a cristalli liquidi [illegible] 32 caratteri che consente di scegliere [illegible] caratteristiche [illegible] stampa e [illegible] memorizzare fino a 4 configurazioni.
Ma il vero punto di forza [illegible] questa nuova famiglia è la modularità: grazie alle nu[illegible] opzioni, l'u[illegible] può espandere la configurazione base secondo le proprie necessità [illegible] in tempi diversi.
Le coordinate per raggiungere [illegible] postazione Mannesmann Tally sono: pad. 16 stand B13

Le Belle Ville 2
VENDE SU TUTTA LA
COSTA AZZURRA
Appartamenti e Ville di ogni tipologia
Nizza - Appartamenti da £. 150 MILIONI
Cannes la Napoule - Appartamenti da £. 120 MILIONI
Cogolin (St. Tropez) - Ville da £. 110 MILIONI
Per informazioni telefonare
al N° VERDE 1678-20004

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI DIDATTICI D'AGGIORNAMENTO
PER INSEGNANTI DELLE
SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI
Iscrizioni immediate

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
un nuovo grande e moderno
CENTRO
POLIFUNZIONALE
E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

AVIS ASSOCIAZIONE [illegible] ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza dei Defunti, l'AVIS di Torino ricorda [illegible] propri associati ed alla cittadinanza, tutti i Volontari scomparsi ed [illegible] particolare i deceduti [illegible] 1° novembre [illegible].

BERTERO [illegible]
BURLO' CORRADO
CANDIDO MARCELLO
[illegible] PAOLI [illegible]
DILLI ROBERTINO
DONDI [illegible]
[illegible]
GALLESIO CARLO
GERBALDO EUGENIO
GRANDE MARCO
GROSSO OSCAR
LOPRIENO EDOARDO
MAINA [illegible]
[illegible] ENZO
PENNA PASQUALE
SCAGLIONE NATALINO
[illegible]
STELLA LUIGI
[illegible] GIUSEPPE
[illegible] NILO
VECCHI MARIO
VEDOVA GIOVANNI
[illegible]

Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno [illegible] [illegible] 8,45 [illegible] 1° novembre all'ingresso del Cimitero Monumentale di Torino, in [illegible] Novara.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85...
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 31 Ottobre 1992 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Protestano i liberi professionisti

La minimum tax l'ora di Genova

GENOVA. E' venuto il giorno per i liberi professionisti di manifestare contro la manovra economica che il governo si appresta a varare. L'appuntamento è fissato a Genova, città che vanta un ruolo storico nella tutela della categoria, perché qui è stata fondata sette anni fa l'associazione liberi professionisti «Alp».

Alle 10 le delegazioni delle associazioni di categoria provenienti da tutta Italia si incontreranno al cinema Palazzo. La manifestazione si svolgerà in uno spazio chiuso, senza cortei. «Non abbiamo voluto creare disagi ai cittadini, inoltre siamo contrari ad utilizzare forme di difesa demagogica», precisa Elio Di Rella, segretario nazionale dell'Alp.

Ieri la sede nazionale dell'Associazione liberi professionisti è stata tempestata di telefonate e telegrammi di adesione. Questa mattina alla sala Palazzo saranno rappresentate la Confedelizia, associazioni giovani avvocati, sindacato autonomo giovani medici, associazione odontoiatri, sindacato nazionale dottori commercialisti, sindacato avvocati e procuratori, collegio nazionale agrotecnici, ordine nazionale dei chimici, federazione nazionale ordine dei medici veterinari, società di psicologia, ordine provinciale degli architetti, federavvocati, sindacato nazionale ingegneri liberi professionisti di Genova, Ordine degli avvocati.

In apertura, ci sarà l'intervento del presidente dell'Alp on. Alfredo Biondi, che ha già detto chiaramente che i liberi professionisti non accetteranno il tentativo di criminalizzare la categoria. «E' una questione di principio, andremo sino in fondo», è il diktat di Biondi.

Si alterneranno il segretario nazionale Elio Di Rella che parlerà a nome di 10 e avvocati, Alberto Fontana, membro della giunta nazionale e per anni presidente dell'associazione provinciale dottori commercialisti per il settore tecnico-commerciale, Pierluigi Corradi presidente dell'ordine provinciale degli architetti, Hermes Basaldella dirigente del sindacato autonomo giovani medici.

La protesta dei liberi professionisti ha radici profonde. «La nostra offerta di collaborazione agli organi governativi - dice Alberto Fontana - allo scopo di migliorare l'assetto del sistema tributario e 10 il consenso sociale, non è stata accolta in maniera adeguata. Se collaborazione ci fosse stata, oggi non 10 a questo punto».

I liberi professionisti contestano la minimum tax 10 il profilo della costituzionalità: «In base all'art. 10 della Costituzione tutti sono tenuti a concorrere alla spese pubbliche in ragione della 10 capacità 10 tributiva 10 10 secondo altri criteri». 10 anche nella sua formulazione: «Il testo è di difficile lettura e la sua interpretazione lascia ampio margine di incertezza, soprattutto per quanto riguarda 10 deroghe».

A rincarare la dose sono i giovani professionisti, che si sentono abbandonati da tutti. «La minimum tax è un'aberrazione - tuona Hermes Basaldella - e mi addolora la latitanza del mio ordine professionale e 10 sindacati medici più rappresentativi. Chi sta per intraprendere 10 ha 10 poco intrapreso una carriera professionale si 10 a sostenere una spesa impossibile».

Paola Cavaliere

Calvini è «sospeso»

Senza vertice la Camera è ammalata

GENOVA. Il Tar del Lazio ha rilevato delle irregolarità - non si sa ancora se solo nella forma 10 nella sostanza - nella nomina 10 presidente della Camera 10 Commercio, Adriano Calvini, in carica da otto mesi.

Calvini 10 10 quindi «sospeso»: il suo ruolo è stato assunto 10 più anziano 10 presidenti camerali, Antonio Pellizzetti. La causa era stata promossa dall'armatore Gianni Scerni che aspirava alla carica 10 che 10 10 indicato da numerose categorie.

Adesso la parola definitiva sulla vicenda che ha colpito negativamente Genova e il mondo imprenditoriale spetta al giudice di secondo grado, cioè il Consiglio di Stato, cui Adriano Calvini ha presentato subito un ricorso.

Se Calvini dovesse vincere sarà reintegrato nella carica. Altrimenti si dovrà ripercorrere la provedura per nominare un altro presidente.

[p. L.]

Presentato ieri l'accordo Fiat-Viamare per il trasporto delle auto in Sicilia

Da Voltri l'autostrada del mare

La nuova linea Genova-Termini Imerese si aggiunge a quelle già operanti verso Sardegna 10 Grecia
Ogni anno saranno movimentati 36.500 automezzi. Il presidente Magnani sollecita ancora la Culmv

Con il traghetto della Viamare una nuova linea da Genova verso la Sicilia

GENOVA. Il porto di Voltri for- 10 decolla definitivamente, 10 nostante i venti di guerra che soffiano perennemente sullo scalo più tormentato d'Italia. La maggiore aziende di spedizioni «storica» di Genova , 10 «Luigi Serra spa», ha siglato nei giorni scorsi un accordo 10 la società «Viamare» (gruppo Iri-Finmare) per effettuare il trasporto d'una quota consistente delle vetture Fiat da e per la Sicilia, lungo la rotta Genova-Termini Imerese.

La «Luigi Serra» ha già 10 tempo avviato 10 collaborazione intensa con la Fiat per quel che riguarda 10 distribuzione delle vetture delle casa torinese in Sardegna e in Grecia. Adesso, 10 l'operazione siciliana, si aggiungerà 10 movimentazione di circa 36.500 vetture l'anno. Il sistema di distribuzione è completamente informatizzato: le vetture non occuperanno mai gli spazi del porto di Voltri per più di un giorno e saranno imbarcate direttamente sulle navi della Viamare (che già stanno effettuando rotte di cabotaggio per 10 trasporto merci sempre tra Genova e Termini Imerese). Lo smistamento e la distribuzione 10 Sicilia saranno effettuati sempre all'insegna 10 informatizzazione, con una 10 minuzione notevole di spese, oltre che di risparmio di tempo.

Nei viaggi di ritorno, le unità della flotta di Stato porteranno a Genova gli esemplari 10 «Panda», prodotti appunto negli stabilimenti della Sicilia, 10 che a loro volta, smistati informaticamente, saranno distribuiti 10 concessionari 10 ai clienti del Nord Italia. I responsabili della «Serra», Ugo e Paolo Serra, Sebastiano Gattorno e Marco Verrina, hanno precisato che 10 traffico su strada che confluirà a Genova - si parla 10 4-5 mila bisarche all'anno - non intaserà il sistema 10 comunicazioni della città perchè si svolgerà direttamente attraverso i valichi autostradali senza attraversare l'abitato.

Piena soddisfazione per l'iniziativa hanno espresso i responsabili del Vte, a cominciare dal direttore generale Giuseppe Cortese: finalmente, dopo tanto pessimismo, ecco profilarsi una iniziativa concreta dalla quale potrebbero dipanarsi altre simili o anche di genere diverso. La trattativa Serra-Fiat era in 10 da mesi: è probabile che il via - i servizi decolleranno dal 3 novembre - sia stato favorito dal decreto del ministro Giancarlo Tesini, con il quale è stato abolito l'art. 110 del codice della 10 navigazione, ovvero 10 monopolio della Culmv in banchina. Il Vte a questo punto, essendo concessionario di Voltri per decreto del Cap, potrà operare con personale proprio, se la Culmv non sarà in grado (o 10 vorrà) raggiungere accordi sulle squadre o sulle tariffe.

Un'allusione di Ugo Serra, nel 10 della conferenza stampa di ieri, è 10 significativa: «Nel porto storico - ha detto - ci sono ormai poche speranze di lavorare. Voltri sarà la leva della nostra ripresa». In effetti, mentre la Serra festeggiava 10 10 10 proseguiva lo 10 di crisi 10 di blocco del porto 10 Genova, fermo ancora ieri per un nuovo sciopero dei consortili che s'è sommato a quello della Culmv che dura 10 Ferragosto. Anche ieri a Palazzo San Giorgio 10 10 10 prese decisioni in margine alla possibilità di ristabilire la normalità all'interno dello scalo.

Si vocifera d'un documento, 10 sorta di «intimazione» che il presidente Rinaldo Magnani dovrebbe inviare alla Compagnia invitandola a riprendere il lavoro e 10 adeguarsi 10 decreto 10 ministro Tesini. Questa mossa è attesa di ora in ora. Negli ambienti vicini al presidente del Cap viene data per possibile 10 la giornata di oggi. Dopo l'intimazione, Magnani potrebbe dare «via libera» ai terminalisti e alle imprese che agiscono in autonomia di impiegare personale alternativo alla Culmv. Una richiesta in questo senso è già stata presentata ufficialmente 10 Cap, ieri sera dalla «Cold Terminal» la società che gestisce alimenteri referigerati e che ha rotto le trattative di lavoro 10 la Culmv.

Paolo Lingua

Scandalo dei biglietti gonfiati all'Expo, interrogato ieri il commissario del governo

Bemporad: «Non avevo autorità»

L'ex parlamentare ha detto al magistrato che non poteva rimuovere l'amministratore delegato dell'Ente Colombo
I giudici hanno sentito anche l'ex sindaco Romano Merlo che è stato riconvocato per mercoledì prossimo

GENOVA. E' la volta 10 commissario del Governo per l'Expo, Alberto Bemporad, a occupare la sedia dei testimoni nell'ufficio del sostituto procuratore Anna Canepa che sta indagando sul «bidone» dei biglietti invenduti della manifestazione colombiana. Bemporad è entrato ieri mattina alle 10 nella stanza del magistrato 10 ne è uscito circa all'una.

Tre ore di fittissime domande da parte del sostituto procuratore 10 che vuole andare fino in fondo alla vicenda. Che cosa ha detto Bemporad? L'onorevole si limita a una laconica constatazione: «Sono stato interrogato in qualità di testimone per riferire su alcuni argomenti che sono 10 oggetto dell'inchiesta». E anche Anna Canepa aggiune poco d'altro. «Ha detto praticamente le stesse 10 sentite nel dibattito 10 giovedì 10 una televisione privata».

La cosa più importante, dunque, che Bemporad ha ricordato nel dibattito è che «il commissario del governo non aveva nessuna autorità per rimuovere l'amministratore delegato Re- 10 Salvatori». Da questa dichiarazione è facile comprendere come anche l'onorevole addebiti a Salvatori la principale responsabilità nell'amministrare la malinformazione sul conteggio reale dei biglietti venduti per l'Expo.

L'amministratore (che dopo un burrascoso consiglio di amministrazione ha «rassegnato» la delega) sarà interrogato martedì prossimo dal magistrato. Ed è facile prevedere che non terrà solo per sé la 10 di questa vicenda. C'è già un annuncio 10 parte del 10 legale, l'avvocato Pasquale Tonani, che 10 come 10 bollettino di guerra. «Salvatori porterà al giudice i documenti per dimostrare che non era solo il suo ufficio 10 conoscenza del numero dei biglietti».

E' il contrattacco dell'amministratore, ex delegato, a quanti sostengono che soltanto lui, il sindaco dimissionario Romano Merlo o il direttore generale dell'Ente, Gianfranco Medri, sapevano dei biglietti «gonfiati». Anche il sindaco è stato interrogato giovedì pomeriggio dal sostituto procuratore Anna Canepa. Il colloquio è durato 10 tre ore e mezza, ma a quanto pare il magistrato non è rimasto del tutto soddisfatto delle spiegazioni perché ha riconvocato Merlo per mercoledì mattina prossimo. Sembra che alla domanda del magistrato sul perché avesse taciuto di fornire alla pubblica opinione l'informazione sulla reale vendita dei biglietti, il sindaco abbia risposto che 10 gli sembrava importante.

Alberto Bemporad, commissario dell'Expo

Fra i testimoni che potrebbero essere convocati dal sostituto Canepa la prossima settimana vi potrebbero essere anche i revisori dei conti dell'Ente. Completato il «giro di consultazioni» 10 pm avrà quindi a 10 disposizione tutto 10 materiale per decidere se nella vicenda del «bidone» dei biglietti, oltre 10 resto di «presa per i fondelli 10 pubblica opinione», come ha detto un suo collega, vi 10 quelli veri del codice penale. Altrimenti l'«indagine conoscitiva» della Canepa 10 avviarebbe verso l'archiviazione.

10 Lugli

Iniziativa a S. Margherita: dopo 7 anni verrà restituito il prezzo del pranzo

Un «premio fedeltà» per gli sposi

Assicurazione sulla riuscita del matrimonio

SANTA MARGHERITA. 10 italiani diventano più «risparmiosi», cambiano gli stili 10 vita, diminuiscono i redditi familiari e il consumatore chiede un nuovo rapporto fra qualità 10 prezzi. Se ne rendono conto i commercianti travolti dalla minimum tax, i ristoranti, le discoteche 10 l'industria del divertimento in genere.

Fra le iniziative prese da quest'ultima categoria per sollecitare 10 la clientela, 10 novità arriva da Santa Margherita Ligure, dal «Covo di Nord Est», noto locale alla moda della Riviera, meta di vip e yuppy e di tanti big della canzonetta.

Per fra fronte alla crisi del settore ristorante e incentivare le feste di gruppo, al «Covo» hanno puntato sul matrimoni. L'idea è molto semplice: tutte le coppie 10 sposi 10 sceglieranno il ristorante della nota discoteca per incontrare parenti e amici dopo la cerimonia, riceveranno in premio una polizza 10 assicurativa sulla «vita» del loro rapporto coniugale.

Nel senso che, 10 dopo sette anni, al fatidico punto 10 crisi del matrimonio, l'unione sarà ancora solida, gli sposi si vedranno restituire dal locale, attraverso la compagnia assicurativa, la somma spesa per 10 pranzo o il buffet.

Basterà che la coppia accetti di sottoscrivere il contratto che prevede 10 pagamento di 10 premio pari al dieci per cento del conto saldato al locale.

«Parlare di questa nostra iniziativa solo dal punto di vista economico è però riduttivo», spiega Lello Liguori, «patron» del «Covo di Nord Est», che ha ideato (e depositato) la nuova formula assicurativa con il cognato Piero Martinelli, titolare del ristorante milanese «Vecchio 400».

«In realtà, abbiamo voluto promuovere e incentivare i pranzi 10 le feste di matrimonio in maniera diversa, evitando la solita manfrina dello sconto sul menù, offrendo invece un reale "ritorno" economico agli interessati, un premio al giro di boa del fatidico "settimo anno", una sorta di premio-fedeltà», raccontano al Covo.

L'iniziativa dovrebbe partire nelle prossime settimane, 10 appena saranno messe a punto le procedure «burocratiche», poi sarà lanciata in grande stile. Il «boom» dei matrimoni si registra in primavera e al «Covo di Nord Est» vogliono arrivare all'appuntamento dopo un periodo di «rodaggio» dell'inconsueta iniziativa.

Dal punto di vista promozionale il «premio fedeltà» è sicuramente un'idea geniale. Anche perchè, con una punta 10 malignità, c'è chi dice che i titolari del Covo abbiano «inventato» l'iniziativa dopo aver letto le ultime statistiche sull'andamento di separazioni e divorzi, che proprio in questi mesi stanno facendo registrare una secca impennata. Fra sette anni le coppie «solide» potrebbero essere 10 quindi molto poche. **[m. b.]**

Divieti in arrivo?

In centro città 10 l'allarme inquinamento

GENOVA. L'amministrazione provinciale ha sollecitato il Comune ad adottare misure preventive 10 il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Il vicepresidente e 10 all'ambiente della Provincia Maria Luisa Figoli, sulla base dei dati forniti dalle rilevazioni nella scorsa settimana, chiede l'osservanza del provvedimento regionale, che prevede l'introduzione di divieti di circolazione parziali o totali.

Nel periodo di osservazione dal 20 al 26 ottobre non si è verificato 10 10 di attenzione. Sono stati però registrati «superi» nelle concentrazioni 10 ossido di carbonio in 10 Europa 10 Brignole.

Corso Europa è la strada più inquinata con dieci superi orari per l'ossido 10 carbonio, segue Cornigliano con sei superi, Brignole con cinque, via XX Settembre con uno. In corso Europa il livello di biossido di azoto ha sforato per undici volte la soglia di inquinamento. **[p. c.]**

Dagnino confermato

10 Carige 10 presidente

GENOVA. Il professor Fausto Cuocolo è il nuovo presidente della Fondazione che controlla 10 pacchetto azionario della Cassa di Risparmio 10 Genova 10 Imperia. Gianni Dagnino resta presidente della Banca Carige. La nomina di Cuocolo è giunta a sorpresa, 10 ha destato molta soddisfazione a Genova. S'è trattato certamente d'una rivincita dello studioso genovese 10 confronti della stessa dc che lo aveva escluso dalla candidatura alla Regione nel 1990.

Cuocolo ha 62 10 ed 10 ordinario di istituzioni di diritto pubblico alla Facoltà 10 Scienze Politiche di cui è stato preside. E' 10 consulente giuridico di molti governi ed è stato consigliere 10 vicepresidente della Provincia. In Regione è rimasto per tre legislature dal 1975 al 1990, ricoprendo via via le cariche di capogruppo, assessore, vicepresidente della giunta e anche di presidente del consiglio. E' sposato con Bernadette Costa e ha due figli. **[p. c.]**

10 10 10

OSPEDALE

Truffa all'ospedale, primario 10 «aiuto» 10 accusa

Si è aperto ieri il processo a un primario di ostetricia dell'ospedale di Sestri Ponente, Gianfranco De Paolini, 66 anni, e al suo «aiuto» Filippo Antola, 68 anni, accusati di falso in atto pubblico perché il secondo avrebbe timbrato il cartellino dell'altro, che 10 mattino del 10 febbraio 10 '91 non sarebbe stato presente invece in corsia. Il dibattimento è 10 rinviato al 29 gennaio. **[a. l.]**

Nuovo «ciak» nella banca rapinata 10 luglio

Arrestato per una rapina all'agenzia della Carige di via Prà, avvenuta il 10 luglio scorso, Gerolamo Raso, 30 anni, sarebbe stato «ripreso» dalla telecamera a circuito chiuso. Lui nega di essere il rapinatore e stamattina l'agenzia verrà aperta per ripetere la scena della rapina 10 confrontare così i filmati in modo da potere dimostrare, sostiene Raso, la sua completa estraneità 10 fatto. **[a. l.]**

10 AFI

Bilancio positivo per la Rodriquez

La «Rodriquez spa» del gruppo finanziario Cameli di Genova ha tenuto ieri il proprio consiglio d'amministrazione. La società messinese è 10 buono stato di salute. Due nuovi natanti della categoria «Acquastrada», in grado di coprire i 40 nodi orari sono già stati acquistati dalla società Tirrenia. **[p. c.]**

10

I giapponesi sono interessati al Piaggio 180

Una delegazione di operatori economici giapponesi ha visitato nei giorni scorsi la «Rinaldo Piaggio» di Genova allo scopo di valutare l'acquisto di un certo numero di esemplari 10 nuovo modello della classe «aerei d'affari»: il P180 «Avanti». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: Via Balbi 185

AREN[redacted]
Chiappano: [redacted] Sauli Pallavicino 54

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, [redacted] 74 155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 061

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pascino 2, [redacted]. 287 077

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61 948

ZOAGLI
Vallera: piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.905

LAV[redacted]
Frazzalo: via Roma 36, tel. 393.816.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41 131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59 51; **Camogli:** 77.02 05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28 70 19, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32 24 22, 30,98 55; **Cogorno:** 38.46 20; **Lavagna:** [redacted]; **Sestri Levante:** 41.020 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918 83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. M[redacted] 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22; *Pediatrica (a pagamento)* [redacted] 54 27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02 39. **Santo Stefano d'Aveto:** 99.129 **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 64 20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97 21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chi[redacted]** 31 38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06 55 - 47 751; **R[redacted]** 54.509 - 51 306 - 54.[redacted].

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; [redacted]**rgherita:** 28 66.30; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 25.93.58, **Chiavari:** 30.00.00. 30.95.87; **Lavagna:** 39.21 61; **Sestri Levante:** 41.620, 41.060; **Cogoleto:** 918.17 65; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. [redacted] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri [redacted]vante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92 85
Santa Margherita: 28.65.06 28.79.88
Rapallo: 55 858, 54.474, 50 [redacted] 55 888, 55 969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82 64, 30.55.22
Lavagna: [redacted] 20.95, 39 31 622
Sestri Levante: 41 277, 41 278
Sori: 700 396

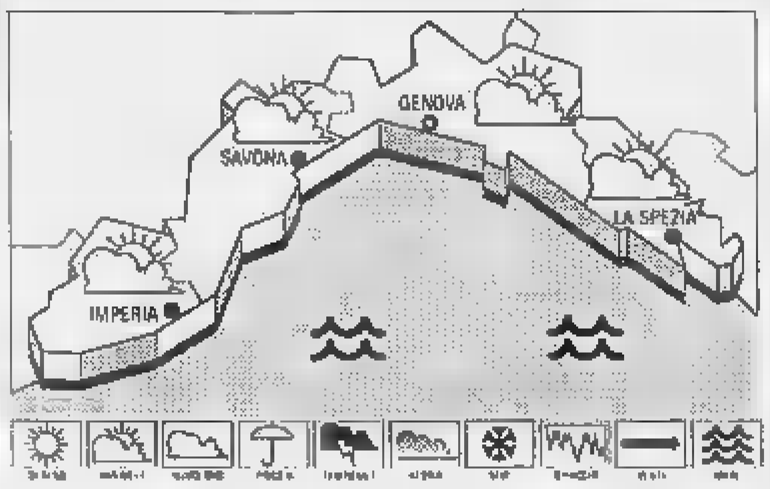
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51 **Santa Margherita:** 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68.31 58.04 29 58 65.53, [redacted] **Ligure:** 46.71 41; **Borzonasca:** 34 00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043, **Santo Stefano d'Aveto:** 99.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabile miglioramento dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per lunedì e martedì:** miglioramento ulteriore con schiarite sempre più ampie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 18° C. umidità 75%. v[redacted] Est-Nord Est 10/12 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted]	14
Savona	[redacted]	14
Imperia	[redacted]	14

[redacted] FA A IMPERIA
Max 16; min. 11. Temper. mare 16.
Il Sole sorge alle 7,03 e [redacted] alle 17,20. La Luna si leva alle 12,25 e cala alle 22,01 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 589 329/591.697
Or.: 16 - L. 90.000 80.000/40 000/30.000
Simon Boccanegra di G. Verdi. Direttore: Aalin Lombard. Regia: Pier'Alli. Interpreti principali: Paolo Coni, Lucia Mazzaria, Toro Ichihara, Ferruccio Furlanetto.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or. 21
L. 35 000/30.[redacted]
Ivano Fossati in concerto.

T. della Corte
Tel. 570.24 72
[redacted] 20,30
Lire 37.000/26.000
Ulisse e la balena bianca, di Vittorio Gassman da H. Melville. Regia di Vittorio Gassman, Paila Pavese, Stefano Santospago, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Fabio Bussotti, Attilio Cucari, Massimo Mesciulam, Thywill Amenya

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20.30
Lire 37.000/26.000
L'avaro di [redacted]. Regia di Gianfranco De Bosio, Teatro Stabile del Veneto, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 295 720/285 725
Or.: 21
Lire 17.000/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla [redacted]quista della Perla di Labuan, di Tonino Conte e Aldo Trionfo. Regia di Aldo Trionfo ripresa da Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse con Vanni Valenza, C. Pollero, Enrico Campanati, A. Amoroso.

Sala Carignano
Tel. 593.633
Or.: 21
Lire 11.000
Articolo V di Ugo Palmerini. Regia Vito Elio Petrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, Maria Viale, Maria Teresa Priarone, Raffaella Parodi.

CINEMA

Ariston 1
Tel. 209.549.
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50
Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2
Tel. 208.549
Orario. 15,20/17/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpstean (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15.30/17.50/20,10 22.40
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
1492: la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del N[redacted] Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Corallo 2
Tel. 586.419
[redacted].: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahay (Usa '92) — Un ritar[redacted] mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Grattacielo
Tel. 564 403
Orario. 15-17,05/18/20.45/22.40
Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda[redacted] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: in. 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, [redacted] intel[redacted] maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,55/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000
Taxisti di [redacted]
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienze di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire [redacted]
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Giochi [redacted] potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato [redacted] Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15.30/17.50 20,10/22,30 - L. [redacted]
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [redacted]re le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 16/17.30/20/22.40
L. 10 000
Doppia personalità
[redacted] De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: [redacted] le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,10/17/18,50/[redacted] 20,40/22,30
Lire [redacted]
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia [redacted] — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, [redacted]donati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 1
Tel.[redacted]
[redacted].: 14,30/22,30
Lire 10.000
Tutto [redacted] appassionatamente

Centrale 2
Tel. 580 380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Prendilo dietro
Godimenti extraconiugali

Chiabrera
Tel. 281.566
Lire [redacted]
Dirty [redacted] shop - Horse highway

Cristallo
Tel. 299.987
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
Orgasmi di porcone bagnate

Eldorado
Le doppie bocche di Luana

CINECLUB
[redacted] del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 21,15
L. 6000 Tessera L. 5000
Hook
di [redacted]. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hanis-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che [redacted] con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è [redacted] fra la madre e una [redacted]cologa [redacted] come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.930
Or. 20.15
Lire 5000
(tessera annuale 5000)
OGGI RIPOSO

Movie [redacted]
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)
[redacted] di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema
T. 663.029. Or.: 15,30/ 17,10/18,50; 20.30/22.30
Lire 6000/5000
Moglie e sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingursi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

NERVI
San Siro
Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

[redacted]
Tel. 286.033
Or.: in. 16
Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.951
Or.: [redacted]. 21,30
Lire 8000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[redacted]
Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 16
Lire 8000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo [redacted] strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cantero
Tel. [redacted]
Or.: in. 16
Lire 8000
[redacted] speriamo [redacted] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.884
Or.: in. 16
Lire 8000
1492, [redacted] conquista [redacted] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
T. [redacted]
Or. 20,45
L. 22 000. Per la stagione sinfonica del Chiabrera
Concerto dell'orchestra sinfonica di Mosca

Astor
Tel. 824.568
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Io speriamo che [redacted] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [redacted] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Diana [redacted]
Tel. 825.714
Orario 15,45/18 20,15/22,30
Lire 9000/6000
[redacted]ma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh [redacted] Riggs indagano su un traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [redacted] una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

D[redacted]ana 2
Tel. 825.714
Or. 15,45/18 20,15/22.30
Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana [redacted]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15.45/18/20,15/22.30
Anni [redacted]
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Tel. [redacted]
Or.: 15/17/21/22.30
Lire 8000/4500/4000
Il piacere dovunque

Salesiani
[redacted].: 21
Lire 7000/5000
Mio cugino Vincenzo
[redacted]. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

ALASSIO
Colombo
Tel. [redacted]. L. [redacted]
Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [redacted]nie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz
Tel. 640.427
[redacted].: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20-22,30 fest. 16/22,30 cont.
Lire 7000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor
Tel 50.897
Or.: 20.30/22.30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
Giochi di potere - Pat[redacted] Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
Perlenguemme u pusè

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22.30
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 676.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
[redacted]sic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
[redacted] Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato [redacted] mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

VALLEGGIA
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,15-22,30
Lire [redacted]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17.30/20/22,30
Lire 8000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

IMPERIA

[redacted]
Or.: 15/22,30
L. 9000/rid. 6000
1492, la scoperta del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Dante
Lire 9000
ridotti 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia
Lire 9000/rid. [redacted]
Infelici [redacted] contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
[redacted]man - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: iniz. 20,45/22,40
Lire 8000/rid. 4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese
Orario: inizio 20,30; 22,30
Lire 7000/rid. [redacted]
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole [redacted], tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino, Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[redacted]
Don [redacted]
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, [redacted] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [redacted] collaborazione della petulante [redacted] madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Or.: in.: [redacted] 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Arma letale [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale
[redacted].: iniz. [redacted]
[redacted]. 22,30
L. 10 000 rid. 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie [redacted] «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: [redacted] 16,30/ult. [redacted]
L. 10.000 rid. [redacted]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
[redacted].: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. [redacted]
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

In questi giorni nel borgo sono attivi soltanto 3 hotel: 44 camere in tutto

A Portofino gli alberghi chiudono

Due altre strutture sono in vendita o chiuse per lavori. Situazione decisamente migliore a Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante. L'ombra della speculazione si allunga su calata Marconi?

DAL NOSTRO

Metti una sera a Portofino, l'antivigilia d'Ognissanti. Per quel turista che voglia fermarsi a dormire nel borgo, le scelte sono ridotte. Lo «Splendido» ha chiuso i battenti lunedì scorso, e li riaprirà solo il 4 aprile. Il «San Giorgio», 18 camere, è chiuso da otto mesi ed è in vendita.

Si sussurra che sia in vendita anche il «Portofino», nato dalla scissione con l'hotel Nazionale, e comunque chiuso per lavori di ristrutturazione ancora in alto mare, e privo tra l'altro di licenza alberghiera. Rimane solo il «Nazionale», 13 camere, l'«Eden» di e il «Piccolo hotel» (chiuderà novembre), parte del borgo, con stanze. Quarantaquattro camere in tutto.

Una situazione singolare, per una località turistica di grido come Portofino, che fa a pugni con le realtà di Comuni vicini. Nel borgo devoto a San Giorgio sembra si sia lo a chiudere, a quantomeno a non far decollare nuovi alberghi, e prova ne sia il progetto per l'albergo-meublè previsto nei locali sopra l'ex ristorante Cavalluccio, rimasto sul tavolo della Conferenza servizi. Nelle altre località invece, si investe.

A S. Margherita erano stati undici, l'anno scorso, gli alberghi che avevano fatto ricorso alla procedura urbanistica accelerata istituita dalla Regione in vista delle celebrazioni colombiane. Sono passati in : il Metropole, Regina Elena, Minerva, Villa Anita, Jolanda, che hanno quasi terminato i lavori.

«Grazie alla Conferenza servizi avevamo ottenuto nel dicembre '91 la variante al piano regolatore, che ha durata di cinque anni - spiega Giovanni Ciana del Metropole presidente del Gruppo albergatori di S. Margherita e Portofino - e la concessione edilizia, che ci è stata rilasciata a primavera inoltrata. A giugno i lavori sono stati interrotti».

Continua Ciana: «Il agosto è scaduta la concessione: con una circolare la Regione ci ha informati che i lavori potranno riprendere con il rilascio di nuova autorizzazione parte del Comune. Non ci saranno problemi. Unica spiacevole, dovremo ripagare gli oneri di urbanizzazione lavori da eseguire».

Stesso discorso a Ruta di Camogli per il Grand hotel Portofino Vetta, già Portofino Kulm, di proprietà della Fondiaria assicurazioni. I lavori sono stati bloccati dal sindaco di Camogli Vincenzo Javarone perchè non terminati entro il 30 «Non credo saranno problemi per la ripresa» ha detto Ciana. Unico neo, quei 500 milioni di oneri di costruzione che la Fondiaria avrebbe dovuto versare - metà a inizio lavori, il resto al termine - e che Javarone sostiene siano stati pagati «in quanto la Fondiaria ha iniziato i lavori senza aver ottenuto la licenza dal Comune, l'autorizzazione della Conferenza servizi».

A Rapallo, poi, si parla espressamente di rilancio turistico. I lavori di ristrutturazione dello storico hotel Europa sono pressochè terminati, e l'inaugurazione è prevista con il nuovo anno. Il Grand hotel Excelsior aprirà i battenti invece nel 1994 e la proprietà ha già affidato la sua gestione alla società Turin Hotels International. Sono stati presentati infine diversi progetti per la ristrutturazione di un altro storico hotel, il «Savoia».

A Sestri Levante si parla di ristrutturare il Grande Albergo, ampliare il grand hotel dei Castelli, ci nuovi progetti per Nettuno, Roma, Miramare, Via e Vis, Genova, Quattro Venti, Due Mari, Kon Tiki.

E a Portofino? va controcorrente. Si chiude, si vende. Domanda: il progetto è quello di trasformare pian piano gli alberghi tradizionali in residence, magari in multiproprietà?

Pozzo

Lavori bloccati all'hotel Portofino Vetta (ex Kulm) a Ruta di Camogli: tornerà agli antichi splendori? (FOTO BARONI)

Incidente sul lavoro, operaio si amputa alcune dita

Un operaio delle «Trafilerie sestresi», Piero Migliori, 40 anni, abitante a Casarza Ligure in via Francolano, ha riportato in un incidente sul lavoro, avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 16, l'amputazione di alcune dita di una mano. E' stato trasportato da una ambulanza dei Volontari del all'ospedale di Lavagna. In seguito un mezzo della Croce Verde di Chiavari lo ha trasferito all'ospedale San Paolo di Savona. [f. p.]

Settore assistenza, un appello dei Verdi

Il consigliere comunale dei Verdi a Chiavari, Edoardo Baraldi, ha lanciato un appello alle altre forze politiche, per il reperimento di fondi da destinare al settore socio-assistenziale. ha proposto all'amministrazione di accantonare il dieci per cento degli introiti derivanti da tasse e imposte comunali per finanziare diversi interventi, tra i quali l'istituzione di centri socio-riabilitativi e comunità alloggio. «Cerco alleanze per risolvere problemi concreti e non per fondare maggioranze attente al potere». L'appello di Baraldi è stato sottoscritto per ora da diversi consiglieri tra i quali: Getto Viarengo e Anna Gori del pds, Emilio Cervini e Giovanni Sanguineti della dc, Luigi De Scalzi del psi. [f. p.]

Oggi sarà demolito l'edificio di via XXV Aprile

Sono cominciati ieri mattina i lavori di demolizione dell'edificio in corso di ristrutturazione di via XXV Aprile, nel centro storico di Sestri Levante, parzialmente crollato pochi giorni fa. stati tolti i ponteggi e ingabbiata la struttura che dovrebbe essere abbattuta oggi, maltempo permettendo. L'Edilsegesta Srl, proprietaria dell'immobile, ha chiesto garanzie al Comune per poter costruire ex novo mantenendo gli stessi volumi e metrature. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

E' di nuovo ufficiale la festa patronale di S. Nicolò,

Lunedì i dipendenti comunali e gli studenti di Sestri Levante faranno festa. Verrà ripristinata infatti la festività Nicolò, patrono della città. [f. p.]

Crisi alla Ghisalberti, bloccate le assunzioni

Crisi alla Ghisalberti, l'azienda genovese subentrata alla Tubi Barre Italia nelle Bargonasco. In un incontro sindacati-azienda è stato reso noto agli operai che non verranno assunti i previsti nuovi addetti prossimi due-tre mesi, della crisi economica nazionale che ha costretto l'azienda a sospendere tre importanti commesse. [f. p.]

Somalo aggredisce il gestore dell'«Albatros» di via Venezia a Rapallo

Rapina un bar, subito arrestato

Dopo essersi fatto consegnare l'incasso della serata, circa mezzo milione, è fuggito. E' stato bloccato poco dopo dai carabinieri, avvisati dal derubato. Sequestrati 20 grammi di hashish

RAPALLO. Ancora una rapina nella Riviera di Levante, un altro esercizio pubblico preso di mira da rapinatori. Si tratta del bar-gelateria Albatros di Rapallo, in via Venezia 1. Un somalo di 44 anni, ieri mattina, ha minacciato con una pistola il gestore del locale e si è fatto consegnare l'incasso. E' stato però rintracciato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di S. Margherita.

I fatti risalgono alle tre di ieri mattina. Il bar, a quest'ora, era prossimo alla chiusura. Dietro il banco era rimasto solo il gestore. Dalla parte opposta, solo cliente. Si trattava di F.R., Mogadiscio, già noto alle forze dell'ordine, a cui risulta nullafacente e fisso dimora.

«Era l'ora di chiusura. Ero dietro il banco. Chinato. Stavo pulendo un frigorifero - racconta il barista. A un certo punto mi sono sentito puntare una pistola dietro la schiena. Non l'ho visto arrivare. Allora mi sono girato. Ho detto solo al rapinatore: "Ma cosa vuoi combinare?". Poi lui mi ha obbligato ad avvicinarmi registratore di . E' stata questione di pochi minuti».

Il gestore ha negato di essere stato malmenato dal rapinatore. Risulta diversamente ai carabinieri, che hanno parlato di calci e qualche pugno. «Non lo avevo mai visto queste parti - ha aggiunto il barista - e tantomeno tra i clienti del mio bar».

L'esterno del bar «Albatros» di Rapallo, preso dai rapinatori

Il somalo ha minacciato con l'arma il gestore del bar, obbligandolo a consegnargli l'incasso della . Un bottino di circa mezzo milione. Dopo aver preso il denaro, l'uomo è scappato a piedi, il barista ha avvisato i carabinieri: «Avevo, su un foglietto vicino al banco, il numero diretto della caserma. Sono arrivati subito. Dopo cinque minuti lo hanno acciuffato».

Una pattuglia dei carabinieri di Santa Margherita ha raggiunto la della rapina. Grazie alle indicazioni fornite dal barista i militari sono riusciti a rintracciare il rapinatore e a bloccarlo. E' stato arrestato con l'accusa di rapina a mano armata e di lesioni.

Non è tutto. Il somalo nascondeva nella giacca anche circa 20 grammi di hashish. E' stato pertanto accusato di detenzione di stupefacenti, reato di cui dovrà rispondere, insieme agli altri, ai giudici del Tribunale di Chiavari.

In attesa del processo, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Chiavari. I carabinieri hanno recuperato il frutto della rapina, l'incasso del bar Albatros, che è stato restituito al legittimo proprietario. Nessuna traccia invece della pistola: il somalo se ne è liberato gettando l'arma molto probabilmente in un tombino o nelle acque del torrente Boate.

Non è stato un caso isolato. Il recente a Rapallo era stato compiuto un'altra rapina, questa volta ai danni di edicola, quella di via Montebello, a pochi passi dallo stabile che ospita i locali del Commissariato di polizia. L'episodio era avvenuto il 13 ottobre scorso. Due uomini, con il viso celato un casco integrale, in sella a una di grossa cilindrata, si erano avvicinati al gestore dell'edicola, Vittorio Ciufarelli, all'ora di apertura, circa le 5,30. Uno dei rapinatori era sceso dalla moto e aveva puntato una pistola contro Ciufarelli, obbligandolo a consegnargli l'incasso della settimana, poco più di sei milioni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Coinvolte due auto

Scontro sull'A12 due coniugi all'ospedale

SESTRI LEVANTE. Una coppia di Pavia è rimasta gravemente ferita, ieri mattina, in un incidente stradale avvenuto lungo l'autostrada Genova-Livorno, in prossimità del casello di Sestri Levante. I due viaggiavano su una «Bmw» bianca, diretti verso Livorno.

L'auto ha sbandato e ha sfondato il guard-rail, finendo sulla corsia opposta. Ha in pieno una Seat Ibiza, poi si è incendiata.

Sulla Bmw viaggiavano Maria Giovanna Mostes, quarantenne, residente a Pavia in via Torre Boralli e il marito Giovanbattista Di Lorenzo, cinquantenne. La donna ha riportato le ferite più gravi: un renale e la frattura di una gamba. L'uomo si è procurato un trauma cranico e la frattura di una gamba.

Sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna da ambulanze della Croce Verde e Volontari del soccorso di Sestri Levante. Oltre alle ambulanze, sono intervenuti la Polstrada e i vigili del fuoco di Chiavari, che hanno spento l'incendio che ha distrutto la «Bmw».

Il conducente della Seat Ibiza, Stefano Bordigeri, anni, di Massa Carrara, se l'è cavata con la frattura del setto nasale e di una caviglia. Il giovane ha rifiutato il ricovero in ospedale e atteso l'arrivo della moglie, che lo ha riportato a

[f. p.]

Linea Ge-Spezia

Più carrozze sui treni dei pendolari

CHIAVARI. L'Ente Ferrovie di Stato viene incontro ai tanti viaggiatori pendolari che si spostano sulla linea Genova-Spezia, migliorando il servizio per far fronte alla domanda sempre più crescente degli abitanti del Levante ligure. Spesso chi, per lavoro o per studio, viaggia da e per Genova nelle ore più critiche è costretto a compiere il tragitto in piedi.

A seguito di un monitoraggio effettuato sul traffico pendolare, la direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie ha deciso di potenziare ulteriormente il diretto in partenza da Spezia alle 6,53 con arrivo a Genova Brignole alle 8,15, che prosegue poi per Sestri Ponente, aggiungendo quarte carrozze alle tre già inserite in precedenza.

Il convoglio, così, raggiunge la composizione massima prevista per questo tipo di treno, e cioè di 11 carrozze, per un totale di 850 posti a sedere. E' stata inoltre aggiunta una nuova carrozza al diretto 2890 in partenza alle 5,56 da Spezia e arrivo alla stazione di Brignole alle 7,36, con proseguimento per Pontedecimo.

Tre infine le carrozze aggiunte al diretto 2323 per Roma, che parte da Genova Principe alle 17,10. Una in più anche per il treno 2257, in partenza sempre dalla stazione Principe alle 18,35 e diretto a Spezia. [f. p.]

Lite alle Poste

Consigliere incriminato per calunnia

LAVAGNA. Il consigliere comunale Lavagna Francesco Traldi è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari per il reato calunnia. Il processo si terrà giovedì prossimo. Nel capo d'imputazione si legge che Traldi, con una richiesta indirizzata alle polizia di Chiavari e alla Direzione provinciale delle Poste, ai ministeri delle Poste e dell'Interno, «incolpava personale del commissariato di polizia di Chiavari, che sapeva innocente, del reato di falso ideologico in atto pubblico».

La vicenda risale al 31 gennaio scorso. Racconte Traldi: «Mi trovavo in coda davanti a uno sportello dell'ufficio postale di Lavagna. L'unico aperto. Ho chiesto spiegazioni, richiedendo a impiegato di poter vedere l'ordine di servizio. dipendente ha rifiutato. Ho chiamato la polizia. Sull'ordine di servizio c'era scritto soltanto che l'orario doveva essere protratto sino una data ora. Ho chiesto agli agenti di mettere tutto a verbale. Anche le affermazioni una responsabile dell'ufficio, cioè che c'erano sei macchine di sportello queste». Traldi ha poi sostenuto in successivi esposti, che i poliziotti avrebbero riportato nel verbale che gli sportelli erano chiusi per «carenza di personale». [f. p.]

LA NUOVA ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

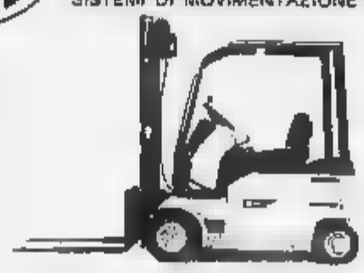
VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA



carrelli elevatori

CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori elettronici e diesel
- Transpallett
- ed Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- Assistenza esterna con personale specializzato di furgoni officina
- Officina e Ricambi

Nello scalo troveranno spazio il terminal della frutta e i container

Porto di Vado, c'è l'accordo

L'ammiraglio Fontana: «Finalmente un risultato importante dopo due anni di trattative» Verrà allungata la banchina della Reefer, che si svilupperà su 80 mila metri quadri

VADO L. Trovato l'accordo per il megaporto di Savona-Vado. Nello scalo commerciale potranno convivere il Reefer terminal della frutta, in grande fase ■ espansione, ma anche l'interporto dei containers che decollerà ■ prossimi mesi. Il risultato è stato annunciato ieri mattina durante ■ Consiglio di amministrazione dell'Ente porto, dal presidente, ammiraglio Leonardo Fontana.

«Dopo due anni di trattative e intenso lavoro - spiega Fontana - abbiamo definito una soluzione in grado di garantire lo sviluppo parallelo delle due importanti realtà economiche. La Refeer potrà realizzare il secondo terminale sulla banchina Nord, raggiungendo uno sviluppo complessivo di 80 mila metri quadrati. Naturalmente questo comporterà un allungamento della banchina. Il terminal containers, invece, potrà svilupparsi nella zona dove un tempo attraccava ■ traghetto della Corsica Ferries e nella zona in cui è in ■■■ un riempimento».

Il Refeer terminal, in pochi anni, si ■ conquistato un primato quasi assoluto nel Mediterraneo, come scalo per i prodotti agricoli e, in particolare, la frutta tropicale, con ■■■ movimentazione di merce che supera ormai le 300 mila tonnellate l'anno. La società ha organizzato tre linee ■ sbarco ■■ moderni nastri trasportatori, con carico diretto su automezzi e pallettizzatore automatico per il confezionamento dei prodotti. In quest'area, inoltre, la Refeer ha celle frigorifere per 6 mila tonnellate ■ merce.

Il Reefer terminal della frutta ■ in grande fase ■ espansione

Ora, comunque, potrà decollare anche il terminal da 120 mila containers all'anno, che per la movimentazione potrà avvalersi di circa 19 ettari sul terrapieno Sud, destinato ■ deposito e zona di interscambio fra porto e ferrovia. Attualmente sono in corso le operazioni per l'installazione ■ 4 grandi gru di ■■ due ■■ rotaia, con braccio da 35 metri, per la movimentazione dei contenitori. La società Interporto di Vado, ■ capitale misto pubblico e privato, dispone inoltre del deposito all'interno della costa, ricavato nelle ex aree Fiat e dotato di ■■ mila metri quadrati coperti.

Un passo avanti anche per ■ bacino di Savona. Il Comune ha dato via libera ■ progetto che consentirà alla «Italgrani» di realizzare un grande mulino agli Alti Fondali, che verrà affiancato ■ silos cerealicolo da 52 mila tonnellate. [e. b.]

Superstrada

Mancano i soldi per il raccordo

VADO LIGURE. «Mancano i finanziamenti per ultimare il raccordo fra ■ porto di Vado e la superstrada». E' il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, durante il Consiglio di amministrazione dell'Ente porto. «Le aziende impegnate in questo intervento incontrano difficoltà ad ottenere i fondi - ha affermato il sindaco Peluffo -. Speriamo si tratti di una temporanea crisi di liquidità, perché altrimenti il lavoro svolto sino ad oggi verrebbe vanificato e il grande scalo di Vado bloccato».

I lavori ■■ raccordo portuale sono già a buon punto. Il collegamento è infatti arrivato sulla collina di Bossarino e ora l'impresa sta gettando i basamenti per la rampa di unione con la superstrada di Vado. Più cauto l'ammiraglio Fontana, presidente dell'Ente: «I lavori hanno raggiunto ■■■ stadio avanzato e non ho elementi per sospettare carenza di fondi. Credo, anzi, che siano disponibili i 98 miliardi del governo». [e. b.]

S'infittisce il giallo sul suicidio del commerciante

Da settimane riceveva molte minacce di morte

TOIRANO. Un uomo sotto tiro. Antonio Maineri, 47 anni, il commerciante di Toirano suicidatosi mercoledì mattina nella sua abitazione di via Cavour oppresso dalla ■■■ degli usurai, da qualche settimana riceveva continue minacce di morte.

E' un altro degli elementi inquietanti che stanno affiorando dalle indagini svolte dai carabinieri coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Ma ci sono altri particolari che stanno emergendo e gettano un velo di mistero sulla vicenda.

La pistola calibro 38 usata da Antonio Maineri per togliersi la vita aveva la matricola abrasa. Il commerciante non aveva porto d'armi né risulta ■■■ denunciato il possesso di fucili ■ pistole. Dove ha preso la pistola? L'ha comprata al mercato nero delle armi perché si sapeva minacciato o qualcuno ha inscenato il suicidio per nascondere un omicidio? Domande ancora ■■■ una risposta. Gli investigatori ritengono che per una persona con nessuna dimestichezza con le armi sia più ragionevole togliersi ■ vita con altri sistemi. Ma risposte certe verranno solamente dai risultati dell'autopsia effettuata giovedì pomeriggio. Tra le altre analisi, ■ stata fatta sulla mano destra dell'uomo la prova tampone, per accertare ■ sono rimaste sui polpastrelli tracce di polvere da sparo.

Pino Caso, accusato di estorsione

Questa mattina il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ascolterà Giuseppe «Pino» Caso, l'assassino originario di Napoli arrestato giovedì mattina ■■■ l'accusa di estorsione. Nell'abitazione dell'uomo sono stati trovati, durante una perquisizione, assegni e cambiali di Antonio Maineri. Il commerciante ■ era rivolto al mondo dell'usura quando la ■■■ azienda, un ingrosso di bibite e acque minerali, aveva ■■■ cominciato ad ■■■ dei problemi economici considerevoli. Caso, probabilmente, sarà interrogato anche da Landolfi nei prossimi ■■ giorni. Sempre ieri circolava voce ■ ulteriori arresti per la vicenda. Notizie che per ora ■■■ hanno ricevuto alcuna conferma.

Le indagini proseguono comunque nel mondo dell'usura, ■■ ambiente che si ■■ diffondendo in Riviera. Spesso i «cravattari» sono la «lunga mano» di finanziarie, all'apparenza rispettabili, che applicano, senza alcun contratto ufficiale, prestiti a interessi da capogiro, anche il ■■ per cento di interessi al mese. Un vortice senza uscita per i malcapitati che finiscono ■■ giro dei prestiti ■■■ gli strozzini capaci di trasformarsi in estortori per il recupero di crediti che non possono venire estinti.

Questo pomeriggio alle 16, intanto, ■ svolgeranno a Toirano i funerali di Antonio Maineri. Il commerciante, che lascia la moglie Zaira e le figlie gemelle Jessica e Raffaella, 17 anni, era fratello di Giancarlo Maineri, dirigente dell'Apt loanese. «Sapevamo che gli affari non gli stavano girando per il verso giusto, ma non pensavamo fosse in queste condizioni. Negli ultimi tempi, più che depresso, sembrava angosciato. Nessuno di noi familiari, però, pensavamo ad ■■ simile gesto. Nulla lo lasciava presagire» racconta Giancarlo Maineri.

Stefano Pezzini

Raccolta rifiuti

Varazze cerca di salvare l'appalto

VARAZZE. L'amministrazione comunale ha affidato all'avvocato Francesco Di Nitto di Savona l'incarico di valutare se sia possibile mantenere, almeno fino alla scadere del contratto, l'appalto assegnato alla ■ita Aimeri per la raccolta ■■ rifiuti solidi urbani.

■ sindaco Giovanni Battista Parodi aveva presentato ricorso al consiglio di Stato dopo la sospensiva del Tar dalla Liguria in merito all'appalto. Una ditta esclusa dalla gara, la «Tureco» ■ Genova, aveva infatti presentato ricorso contro la clausola in base alla quale potevano concorrere all'appalto solo società che avessero già esperien■ nel settore. Alla «Tureco», ditta di nuova formazione, ■ Tar aveva dato ragione e lo stesso giudizio è stato espresso dal consiglio di Stato. Senza una «scappatoia» legale, Varazze rischia di dover indire un'altra gara ■ ritrovarsi, come ■ passato, con un servizio inadeguato, effettuato dagli ■■ netturbini comunali con mezzi inadatti. [a. z.]

A Varazze e dintorni

«Per ristrutturare la chiesa paghi il Comune»

VARAZZE. Occorrono 70 milioni per rifare il tetto alla chiesa di San Donato, in località Parasio, antica pieve costruita nel 1700. Di proprietà comunale, la chiesa necessita di continui lavori di manutenzione fino ad oggi effettuati con i fondi ricavati dai membri dell'Associazione Culturale San Donato.

Ma questa volta è stato chiamato in causa il Comune che dovrà anche provvedere a risistemare a Santa Caterina (altra chiesa di ■■■ proprietà) il ciclo di affreschi di Santo Bertelli, Francesco Gandolfi, Luigi De Servi, Luigi Galnotti, Francesco e Achille De Corinzi raffiguranti episodi salienti della vita di Santa Caterina.

Le opere, a giudizio della Soprintendenza ■ Genova, si stanno deteriorando per un ■■ rato inserimento, sui muri della chiesa, ■ lastre ■ marmo e travertino che lasciano filtrare l'umidità. [a. z.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa ■ del tempo libero
ogni mercoledì
■■■■■■
settimanale di scienza ■ tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

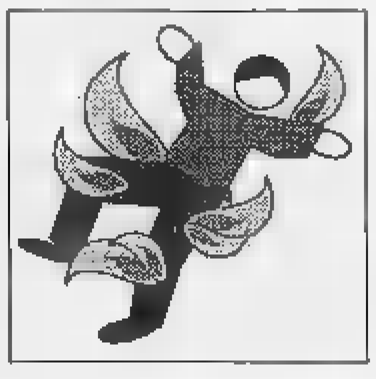
AVIS
SAVONA
■. Famagosta, 3
Telefono ■■■

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 141/89 ES.
Avviso di ■■■ ai pubblici incanti ■ ■■■ immobili
Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Popolare ■ Vigevano srl avv. ■ Nitto contro S■■ MELAMPO già FIMEDIL FINANZIARIA IMM.RE ■■■E SRL.
Il Cancelliere avvisa che ■ Giudice dell'Esecuzione ha fissato la ■■■ dita ai pubblici incanti nella sala ■■■ udienze ■ ■ di questo Tribunale per ■ giorno 1° dicembre 1992 ore 12 dei ■■■■■ immobili:
■ Comune ■ Borghetto ■. Spirito (località semiperiferica sulla strada p■■ Toirano) Palazzo Condominiale denominato «Ulivi C» via Michelangelo n. 15 int. 3: Lotto I: appartamento posto al piano terreno ■■ fabbricato, composto da ingresso, ■. ■ camere, tinello centrale con cucinino, n. 2 servizi igienici, piccolo giardino all'esterno sul ■■ nord-ovest; sup. lorda commerciale mq 90,93, distinto al NCEU di Borghetto S.S. al F. 7, mapp. 163 sub 35, piano terra, scala C, int. 3;
Lotto II: ■■■■■ private al piano seminterrato ■■ fabbricato, di■■■ con il numero interno ■ superficie lorda commerciale mq 17,67; al NCEU di Borghetto S.S. al f. 7 mapp. ■■■ sub 72, scala B-C, n. interno 8.
Prezzo base d'asta: lire 130.000.000, cauzione lire 13.000.000, spesa li■ 19.500.000, relativamente al lotto I;
Prezzo base d'asta ■■ 20.000.000, cauzione lire 2.000.000; spese lire 3.000.000, relativamente al lotto II.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000 per il lotto I, lire 1.000.000 per il lotto II.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello ■■■ di fatto e di diritto in cui ■ trovano, ■■■ servitù attive e passive e ■■■ i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento ■ di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare ■ prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 ■■■ dall'aggiudicazione definitiva su ■■■■ depositi giudiziari intestato ■ debitore.
■■■ importi per spese ■ cauzione ■■■ da depositarsi in cancelleria entro ■ ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili ■■■■■ al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi ■■ banche operanti ■ rappresentate ■■■ piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi ■ Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ■■ 12.
L'appartamento risulta affittato, si presume annualmente.
Savona, 6 maggio 1991
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. S. Civardi

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
■■■■ GALA' CON ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA FRENCIA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/'70
A MEZZANOTTE PICCOLO ■■■■ A ■■■■
Lungomare Italia - ■■■■ E - Tel. 602298

Per la pubblicità su LA ■■■■
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 ■■■■
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 01■ 540.184-592.530
16100 ■■■■
V. Bonfante 1
■■. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobert 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Imperia: dalla chiesa di San Giovanni una folla composta ha accompagnato la salma

Tutta la città per l'addio [redacted] Gianfranco

Molta commozione ai funerali del giovane «bruciato»

[redacted] Dal cielo di piombo cadono lacrime di pioggia, mentre il feretro, sorretto a spalle dagli amici del bar Bacicadda, [redacted] dalla Chiesa di San Giovanni. Qualcuno [redacted] fa avanti e accarezza la bara. Nella piazza gremita, si leva un applauso: [redacted] l'estremo saluto [redacted] Gianfranco Ardissone, morto a 34 anni per [redacted] scherzo tragico e crudele, dopo una settimana di sofferenze al Centro ustionati di Sampierdarena. Gente balorda, incapace di valutare le conseguenze del proprio gesto, lo aveva cosparso d'alcol e trasformato in una torcia umana.

E' una giornata grigia e sotto una selva [redacted] ombrelli la folla si disperde rapidamente, mentre i tre carri funebri (due sono stipati di cuscini [redacted] mazzi di fiori: li hanno mandati in tanti, gli amici del bar Bastian e del bar Paradise, i dipendenti della Società Agnesi, d[redacted] Gianfranco aveva lavorato, e persone ignote) partono verso il cimitero di Villano[redacted] d'Albenga, dove la salma sarà tumulata nella tomba [redacted] famiglia, accanto a nonna Pasqualina [redacted] quale aveva abitato a lungo. L'ultimo atto [redacted] questo assurdo dramma di violenza e di ignoranza si consuma così solo tra i parenti più stretti, lontano da occhi indiscreti.

A presidiare il cuore d'Oneglia c'era un ingente spiegamento di forze (polizia, carabinieri, vigili urbani): la vicenda ha emotivamente colpito la città, si teme[redacted] episodi d'intolleranza. Ma tutto è filato liscio [redacted] in piazza San Giovanni c'è stato soltanto un grande e composto dolore. Un silenzio profondo accoglie, poco prima delle 15, l'arrivo del corteo funebre. Pier Ambrogio Ardissone, il padre, ha gli occhi arrossati. Tanti lo cercano, com[redacted]. E quest'omone dal viso bonario allarga le braccia, quasi a volersi stringere i presenti al petto: «Sono tutti amici miei» dice e sale un applauso.

Sui gradini singhiozza la madre, Maria Pia Pace, sorretta da alcune conoscenti. «Non pensavo che Gianfranco avesse [redacted]si tanti amici», esclama in dialetto. Vede un nipotino, lo attira a sé: «Adesso [redacted] rimasto solamente tu. Cerca [redacted] volermi bene».

Una moltitudine di persone circonda i due genitori. [redacted] intravedono, qua e là, gli sguardi smarriti nell'angoscia, i volti emaciati, gli abiti logori di quelli che forse sono stati i compagni di Gianfranco: non era un «clochard», come [redacted] stato superficialmente definito, ma un ragazzo sfortunato, che aveva trovato conforto nel bere.

Nella chiesa gremita il parroco, don Giovanni Grasso, officia il rito: «Una morte tragica, di quelle che fanno rabbrividire. Non siamo qui per giudicare. Non è il luogo, né abbiamo la competenza: la giustizia spetta ad altri e cristianamente non siamo autorizzati a giudicare. Ma tutti noi proviamo [redacted] sentimento di esecrazione, e siamo indotti a una riflessione. A certe forme di violenza [redacted] si arriva mai all'improvviso: vanno inserite nel contesto sociale, sono la conseguenza di un male che [redacted] alla radice. Quando c'è il disprezzo dei valori umani e cristiani, della vita, non possiamo stupirci di [redacted] che accade».

Il sacerdote invita a ricordare Gianfranco per quello che realmente era: «Un semplice, un cuore buono: non era [redacted] stupido, né tantomeno un "barbone", ma un giovane che voleva bene a tutti». Monsignor Olivieri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, ha telefonato per esprimere [redacted] sua solidarietà. Termina la cerimonia, [redacted] cassa se [redacted]. La segue Pier Ambrogio Ardisso[redacted]. La madre, affranta, è rimasta più indietro. E la gente sfolla, ancora incredula.

[redacted]

La folla stretta attorno alla bara di Gianfranco Ardissone, all'uscita della Chiesa di San Giovanni (FOTO LAURA)

[redacted]

I tre [redacted] in [redacted]

Arresti convalidati agli autori dello scherzo finito in tragedia

IMPERIA. Mentre Imperia rendeva l'estremo omaggio a Gianfranco Ardissone, venivano convalidati gli arresti di Silvia Ilario, la ragazza di [redacted] anni che ha azionato l'accendino, dando fuoco ai vestiti della vittima, [redacted] Alfredo Buttarelli, titolare del bar Serenella, in cui è avvenuto il drammatico episodio. La decisione [redacted] stata presa dal gip, dottoressa Piera Panico, dopo un colloquio effettuato in presenza degli avvocati difensori, Gianni Agnese [redacted] Roberto Trevia. I due resteranno quindi nel penitenziario di Imperia, mentre un terzo protagonista della vicenda, lo slavo Nivica Stojnovic, è in prigione [redacted] Sanremo, dove [redacted] stato raggiunto dalla convalida del fermo.

I legali della giovane e di Buttarelli sono intenzionati [redacted] presentare istanza [redacted] scarcerazione al Tribunale della libertà. Affer[redacted] Trevia: «Non si temono fughe o tentativi di inquinare le prove. L'accusa [redacted] omicidio volontario, inoltre, appare eccessiva. Nessuno aveva intenzione di fare del male ad Ardissone».

Ora si attendono i risultati dell'autopsia, compiuta dagli specialisti dell'Istituto di medicina legale alla presenza del dottor Jean Louis Ravetti, chiamato a collaborare dall'avvocato Giovanni Delfino, che assiste la famiglia Ardissone. Resta anche da accertare l'esistenza di un supertestimone: l'altro giorno [redacted] legale che difende Stojnovic, il procuratore Eugenio Aluffi, ha ricevuto la telefonata di uno straniero intenzionato ad aiutare lo slavo.

Intanto [redacted] Coordinamento studenti medi, che mercoledì ha organizzato un corteo contro la violenza ispirato dall'omicidio di Gianfranco, precisa [redacted] motivazioni dell'iniziativa. «Non voleva essere una condanna degli autori di questo triste episodio, né una denuncia all'operato della magistratura. Volevamo esprimere [redacted] nostra solidarietà verso tutti coloro che vengono emarginati dalla società». [e. f.]

La Regione avrebbe deciso sui due direttori inquisiti di Pietra

Bussetti e Panerai all'Usl 2? Da Sanremo un coro di «[redacted]»

SANREMO. Sotto inchiesta per abusi all'Usl di Pietra Ligure [redacted] ora «inviati» al vertice dell'Unità sanitaria sanremese. Uno spostamento appena annunciato [redacted] già accolto da un coro di proteste, quello dei dottori Piero Bussetti e Mario Panerai. Rispettivamente direttore sanitario e direttore amministrativo.

Entrambi coinvolti nell'inchiesta [redacted] carico dell'assessore regionale Bellasio, per aver favorito il petroliere Federico Ca[redacted] nell'appalto per il compattamento dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona.

Un'accusa che rimane agli atti della Procura [redacted] Pietra Ligure, e che [redacted] maggio ha fatto scattare le manette ai polsi di Bussetti. Lo stesso Bussetti che [redacted] è candidato a [redacted] «comando» strategico nell'Usl 2, assi[redacted] al compagno di disavventure giudiziarie.

«Abbiamo già i nostri guai, i nostri problemi [redacted] gestione. Non [redacted] proprio il caso di "spedire" due inquisiti tra i capiservizio dell'Usl 2».

Nella foto Piero Bussetti direttore sanitario dell'ospedale di Pietra. La notizia del suo arrivo [redacted] Sanremo è stata accolta da un [redacted] di proteste

La reazione, seccata, è dei consiglieri comunali del gruppo Nuova Società, Luigi Ivaldi e Luciano Anselmi. Un'autentica alzata di barricate, alla notizia (ancora ufficiosa) del doppio provvedimento maturato negli ambienti della giunta regionale: nell'attesa [redacted]he la magistratura chiarisca la posizione dei due funzionari indagati, si è ritenuto opportuno «spostarli» negli uffici di una Usl che si trova a soli 70 chilometri di distanza.

Non è un trasferimento. Bussetti e Panerai, infatti, restano in pianta organica [redacted] Pietra Ligure, [redacted] «comandati» a Sanremo.

«Quello che non capisco è la procedura - commenta l'amministratore straordinario Mauro Borsò -. Non [redacted] stato nemmeno informato della decisione. Eppure avrei avuto il diritto di [redacted] contattato per tempo».

Non è un [redacted]ro: l'arrivo dei due direttori incriminati è atte[redacted] come un castigo, al vertice dell'Usl sanremese. Proprio quando la pioggia [redacted] critiche sulla gestione sanitaria locale sembrava farsi meno fitta, ecco l'ombra [redacted] presenza quanto [redacted] ambigua. «Eppure, la nostra Usl non è certo la più sguarnita - conclude Borsò -. Ci [redacted] solo due capi servizio, mentre [redacted] Ventimiglia sono ridotti all'osso: solo 3 "capi" su [redacted]. Ma la Regione avrebbe già scelto: Sanremo, stessa carica, stesso potere». [m. p.]

Ricoverata a Sanremo

Acqua bollente [redacted] di 10 [redacted] si [redacted]

[redacted] Una bimba di dieci mesi è ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale per le ustioni riportate a causa di un incidente casalingo avvenuto ieri mattina, intorno a mezzogiorno.

Secondo una prima ricostruzione la bambina, Sonia Mayeor, [redacted] in compagnia della madre quando improvvisamente si è versata addosso una pentola di acqua bollente. Sonia è stata raggiunta in piazza Brigida, nella Pigna, da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale.

Secondo i medici le ustioni sulle braccia [redacted] al torace non sono gravi o [redacted] hanno così reso necessario il trasferimento della piccola al Centro Grandi Ustionati di Genova Sampierdarena. La bimba è comunque tenuta [redacted] stretto controllo. Solo oggi sarà possibile determinare la prognosi. [g. ga.]

Intervento [redacted] Sanremo

Anziana [redacted] è [redacted] dopo [redacted] ore

SANREMO. Un'anziana bloccata in [redacted] per 12 ore e l'intervento provvidenziale dei vigili del fuoco [redacted] il copione dell'ennesima vicenda di solitudine accaduta in via Martiri. Solo ieri mattina infatti è stato possibile portare [redacted] a Ines Spadani, 93 [redacted]ni, vittima giovedì sera di un [redacted] mentre si trovava nella [redacted] abitazione.

L'anziana, dopo la notte passata immobile sul pavimento, è riuscita a dare l'allarme ad una vicina che ha subito avvertito il commissariato.

I vigili del fuoco, utilizzando una «scala italiana», sono entrati nell'appartamento al quinto piano del palazzo e hanno potuto così affidare la donna ad un'ambulanza della Croce Bianca che l'ha trasportata al Pronto Soccorso. I medici hanno comunicato che le condizioni di Ines Spadani sono buone [redacted] che attualmente è ricoverata in osservazione. [g. ga.]

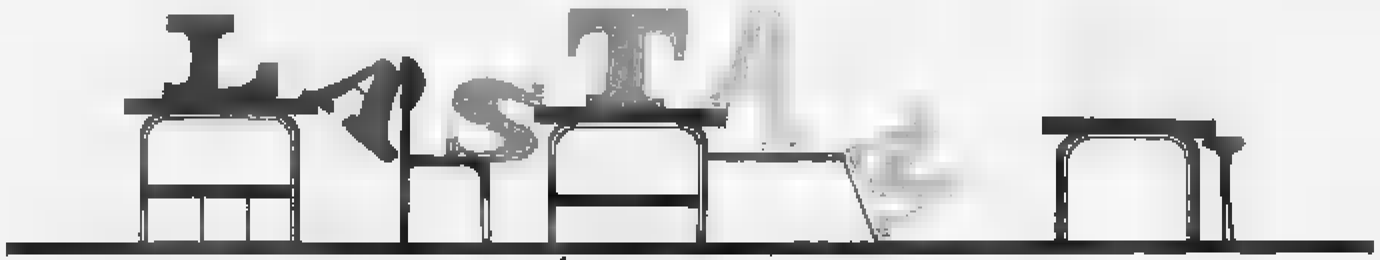
Progetto completato

[redacted] A Ospedaletti [redacted] pronto

OSPEDALETTI. E' un «misto» di conifere [redacted] latifoglie, e sarà interamente finanziato dalla Cee. Si presenta così il progetto di rimboschimento per le alture di Ospedaletti, finalmente completato [redacted] ormai vicino alla fase esecutiva. La stesura del piano era stata affidata nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale all'ingegner Tagliaferro. Un lavoro complesso, considerate le vaste estensioni attraversate dagli incendi [redacted] bosco degli ultimi due anni. Pendici scoscese, difficili da inquadrare in un piano di riforestazione.

Eppure le ultime novità si presentano confortanti: progetto ultimato, e lavori pronti al via, in grado di cominciare quando il Comune avrà risolto il problema finanziario. La richiesta di fondi alla Cee sarebbe già stata inviata. E il rimboschimento dovrebbe rientrare nei «Piani integrati mediterranei». [m. p.]

CONSIGLIO SCOLASTICO.



in classe 1992-93

LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie superiori, come vero [redacted] proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà [redacted] soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta [redacted] lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - [redacted] alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Stasera al Margherita primo appuntamento della stagione con il cantautore

Tutto esaurito per Fossati

Duemila biglietti venduti. In scaletta venti brani, da «Panama» a «La mia banda suona il rock» per arrivare all'ultimo Lp. Gli altri concerti: a Sanremo il 6 novembre, a Chiavari il 12. Il programma

GENOVA. E' in arrivo Ivano Fossati e il teatro Margherita segnala il tutto esaurito con due giorni di anticipo. Per il concerto del cantautore genovese in programma questa sera, dunque, non ci sono più posti, salvo qualche disponibilità in «barcaccia», da verificare con gli addetti ai botteghini.

Si ripete, insomma, il rituale di ogni volta che Fossati torna nella sua città per una sola «data»: duemila posti scarsi non bastano, sono gli unici che passa il convento. Bene ha fatto, a questo punto, Francesco Buccini a puntare sul teatrotenda. Una soluzione che comporta certamente impegni organizzativi di gran lunga maggiori, ma che consente all'artista una maggiore autonomia e una migliore distribuzione delle date del tour.

Da segnalare, comunque, che Fossati anche all'Ariston di Sanremo venerdì 6 novembre e al Cantero di Chiavari giovedì 12. Al «Cantero», Ivano Fossati si esibirà nell'ambito di una manifestazione promossa dal Centro Assistenza malati del Tigullio (Caam). Il ricavato della serata sarà devoluto a) reparto cardiologia e alla Tac dell'ospedale di Lavagna. Nel corso della serata, sarà consegnato l'Esculapio d'oro a sanitari e paramedici che si sono distinti nell'esercizio della loro professione.

Per Ivano Fossati grande ritorno a Genova: al Margherita lo aspettano in duemila

Chi non è riuscito a trovare i biglietti - è bene dirlo subito - ha perduto, almeno per il momento, uno degli eventi musicali della stagione. Quello di Ivano Fossati è un recital pieno di storie grandi e piccole che si sviluppano e si snodano lungo tutta la sua produzione recente e passata. Come dire: in scaletta c'è posto, ovviamente, per i brani dell'ultimo album, ma anche per pezzi «storici» come «Panama» e, forse, anche per «La mia banda suona il rock». Ma tutto, come spesso accade nelle rare esibizioni del cantautore, è legato da un filo conduttore specifico che stavolta è quello dell'emigrazione.

Ivano Fossati affronta i venti brani del suo concerto cercando però nuove strade, un nuovo gusto, dando la sensazione di essere alla ricerca di altre strade. Un modo, forse, per mettere in discussione il peso della canzone d'autore nel contesto dell'emergenza del momento dove fra tanti suoni emerge il tintinnio delle manette, un'autocritica, anche la consapevolezza che anche facendo il mestiere del cantautore si possa dare un piccolo contributo per cambiare l'andazzo.

E' questa, in sintesi, la sfida di Ivano Fossati, da un e da una bravura che migliorano con gli anni. Sfida che al debutto del tour, a Bergamo, lo ha convinto a fare un appello antirazzista e a Genova potrebbe stuzzicarlo su altri temi. Il concerto alle 21,30.

Mauro Boccaccio

Altri appuntamenti

Diversi appuntamenti rock fanno da contorno, questa sera, a Genova, all'atteso concerto di Ivano Fossati. Al «Lukrezia Club» di vico Caprettari, nuovo appuntamento con la rassegna «Emersione Rapida», organizzata dal circolo Arte Musica dedicata ai gruppi musicali liguri. Stasera si esibirà il gruppo «St. James Surgery», quattro ragazzi genovesi che propongono rock blues. La band è composta da Alessandro De Vincentis (batteria), Massimo Fichera (voce), Nicola Montera (basso), Andrea Piccione (chitarra).

All'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo di scena gli «Aelian», gruppo rock genovese che presenta il suo primo compact «The watcher», pubblicato dalla francese Musea e distribuito in Italia dalla Contempo. Interessanti proposte musicali anche al «Mister Dox», dove al sabato sera si danno appuntamento diversi gruppi rock genovesi. Flamenco, rumba, samba e altri ritmi sudamericani al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, con i «Los Duendes», formazione genovese che si avvale dei virtuosismi della inimitabile chitarra di Marco Galvagno.

La band è formata da Marco Galvagno (chitarra solista), Lorenzo Coppo (chitarra ritmica e voce), Carlo Milan (basso) e Gianni Alfano (batteria). Al «Nessundorma» è in programma anche una serata musicale domani sera, con il consueto «Sabor Tropical», animato da musicisti e danzatori sudamericani. [m. b.]

Pianobar ■ Defilla

Stasera al Caffè Defilla, a partire dalle 21, pianobar con Franco Sivori che presenterà il meglio degli evergreen internazionali. [f. p.]

GENOVA
Due serate dal vivo

Questa sera «Nessundorma Café» via Porta d'Archi a Genova spettacolo il gruppo «Los Duendes» di Marco Calcagno, specialisti ritmi spagnoli e sudamericani. Inizio alle 22. Sempre stasera, all'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo, serata riservata agli amanti del rock progressivo. Suonerà il gruppo genovese «Aelian». [f. p.]

Gassman alla Corte

Proseguono al Teatro della Corte le repliche di «Ulisse e la balena bianca», Vittorio Gassman tratto dall'opera di Melville. Tra gli interpreti lo stesso Gassmann, il figlio Alessandro e Stefano Santospago. [p. c.]

Concorso pianistico

Finale del concorso pianistico nazionale «Martha Del Vecchio», questa sera, alle 20,30, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, con l'Orchestra Filarmonica Giovanile. [m. b.]

GENOVA
Storia della musica classica

Aperta oggi, dalle 9 alle 18,30, a Villa Croce, la mostra fotografica dell'archivio di Giacomo Costa, grande mecenate della Giovine Orchestra Genovese che portò a Genova i più grandi nomi della musica classica internazionale. [m. b.]

Gassman, ancora repliche alla «Corte»

Corali alpine

Esibizione del coro Rosalpina del Cai Bolzano, questa sera, alle 21,15, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra). [m. b.]

GENOVA
Verdi al Carlo Felice

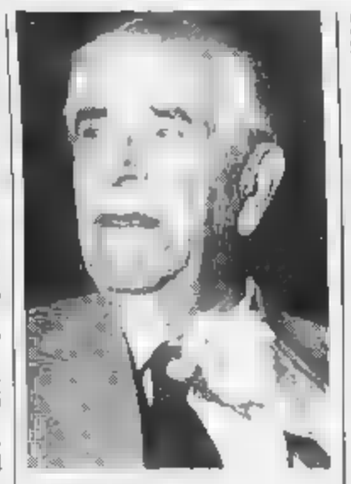
Va in scena oggi pomeriggio, alle 16, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Simon Boccanegra», di Giuseppe Verdi. Direttore di orchestra Alain Lombard. Regia di Pier'Alli. [m. b.]

A Rapallo l'«Accademia dell'età d'oro» compie quindici anni

Mario Soldati e Nico Orengo inaugurano i corsi dell'Unitre

RAPALLO. Sarà lo scrittore Mario Soldati a inaugurare il quindicesimo anno accademico dell'Università della terza età di Rapallo, la prima per data di fondazione in Italia. Soldati sottoporrà a colloquio-intervista con il giornalista Nico Orengo: parlerà della Liguria. L'appuntamento è per sabato 7 novembre alle 16, nel salone congressi della Casa della Gioventù via Lamarmora. Interverranno anche il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti e l'assessore alla Cultura e presidente dell'Accademia culturale Gianni Arena, che presenteranno programmi e corsi del nuovo accademico.

Molte le novità. Il corso monografico sarà dedicato ai vari aspetti del Ventesimo secolo. Sarà approfondito anche il mondo classico, con il corso «Civiltà greca». Ampio spazio anche alla letteratura americana, e in particolare al poeta Ezra Pound, sulla cui opera è in programma a Rapallo un grande convegno che si terrà il prossimo luglio.



Mario Soldati

Tra i nuovi corsi, anche quello sulla poesia dialettale: Vito Elio Petrucci, tra gli altri, proporrà poesia e musica genovese. Per la letteratura, inoltre, prevista lezioni sul «Racconto fantastico», con letture di brani tra i più significativi della letteratura italiana.

Grande spazio anche alla musica, con lezioni-concerto e una rassegna musicale d'alto livello negli ultimi tre dell'anno accademico, che termina a fine maggio. Da non dimenticare poi i corsi collaterali: psicanalisi, antiquariato e restauro, teologia, medicina. Grande spazio anche all'urbanistica e ambiente, con particolare attenzione per le realtà liguri.

E poi i corsi di pittura e storia dell'arte, di decorazione su porcellana, di lavorazione del pizzo a tombolo, macramè, e per la prima volta di ricamo a mano. E ancora, di lingua inglese e francese, di ginnastica e pratica yoga. «Le iscrizioni, in questi ultimi due anni, sono aumentate notevolmente arrivando a 250 unità - dice Arena. - Oltre a studiare, è anche un'occasione per insieme. E accetto che si parli di iniziativa elitaria: alle 120 mila lire d'iscrizione, 180 se marito e moglie, possono accedere tutti». [f. p.]

Chiavari, torna il teatro dialettale con una divertente commedia della «Rupinaro»

Ecco un marito di seconda mano

Appuntamento stasera alla sala Caritas di via Marana. Un matrimonio nato tra le pagine di un giornale di annunci economici, uno spasimante interessato, equivoci e risate sono gli ingredienti della storia

CHIAVARI. Torna il teatro dialettale a Chiavari, alla sala Caritas di via Marana, con la commedia «Seconda mano» messa in scena dalla Filodrammatica Rupinaro.

Diretta dall'autrice, Elisabetta Sannazzari Torre, con la collaborazione di Milly Zolezzi, «Seconda Mano» ha tenuto banco in Riviera per tutta l'estate del '91 e torna ad essere rappresentata a grande richiesta.

La protagonista è una vedova piacente e un po' ficcanaso, Metilde (Anna Marrè), che si mette in testa di trovare marito alla sorella nubile Olimpia (Silvana Curotto). Olimpia non ne vuol sapere e allora Metilde convince il suo attempato fidanzato, Adalberto (Luigi Clerico) a tenerle mano nel gioco di appuntamenti ed equivoci che ne segue. Intanto si susseguono le visite «interessate» della figlia di Metilde, Gianna (Daniela Clerico) e del marito Durfu (Giovanni Curotto), sempre alla ricerca di regali e di favori dalla madre.

Gianna-Daniela si presta al gioco, anzi è proprio lei, sfogliando gli annunci matrimoniali del giornale «Secondamano» a trovare un fidanzato alla zia Olimpia. Peccato che lo spasimante, Pellegro Soracco (Mimmo Michelotti) in realtà non abbia alcun per la povera Olimpia, sia soltanto... un venditore di enciclopedie.

La commedia diventa tragedia, Metilde e Olimpia restano sole e sconsolate. Ma a questo punto entra in gioco u sciu Ravettini (Giorgio Sivori), da anni innamorato segreto di Olimpia. Che, vista la situazione, finisce per cedere alla sua corte, anche la complicità di Lice (Inas Carveri), serva-padrona di Metilde.

Come sempre, l'équipe degli attori della «Rupinaro» sarà completata dalle rammentatrici Milly Zolezzi e Carla Panizzi. Le scenografie sono di Enrica Canepa Migliorini, i costumi di Fernanda Venturini e Wilma Panizzi, i tecnici di scena Mario Viale, Attilio Panizzi e Nando Olivieri. [m. r.]

Nel cast di «Seconda mano»: Anna Marrè, Daniela Clerico e Giovanni Curotto

Musica no-stop e spettacolo a S. Margherita

Festa «after hour» al Covo nel segno di Halloween

SANTA MARGHERITA. Una festa «di tendenza», in onore della notte di Halloween, la vigilia d'Ognissanti, con tanto di zucche e scheletri, illuminati a di «techno», «hardcore» e «underground», la musica all'ultimo grido. E' in programma domani sera al Covo di Nord Est di S. Margherita. Il via alle 23: si va avanti all'alba.

Il patron del locale, Lello Liguori, si è affidato all'organizzazione del gruppo «Sound of power» di Varazze, che a sua volta ha chiamato in ballo i colleghi dell'«Age of love» di Imperia e di «Regiamania» di Aulla. E' messo in piedi, per l'occasione, anche un maxi-raduno di Harley Davidson, di mitiche moto d'Oltreoceano.

Sarà una grande festa. Il «tam-tam» degli organizzatori ha fatto il giro della Liguria, ha sconfinato in Francia, è passato per Milano e ha attraversato la Versilia. A loro volta gli speaker di Radio Babboleo e Radio Mare Imperiale hanno ampliato il segnale.

«Abbiamo chiamato la festa "Halloween after hours" - spiega Paul, che assieme a Max e Sty è mente e braccio del gruppo Sound of power. Volevamo infilarci anche il termine "rave", ma poi abbiamo cambiato idea, perché viene interpretato in modo negativo. E noi siamo tutti bravi ragazzi».

Il biglietto d'ingresso costerà mila lire. Ci sarà una esibizione continua dei più «d.j.», performances a sorpresa di ballerini e artisti, sarà garantita la colazione per tutti. L'invito è di presentarsi con una «mise» in tema: la «notte dei morti» oppure «fantasie di tendenza».

Forse una sala del locale sarà riservata a ritmi più tranquilli, al «revival». Per non scontentare nessuno. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **L'ammiraglio**, film bellico
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Clou, il piacere di piacere**
16 — **T and T**, telefilm
16,15 **A qu piace calvo**, i
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,15 **Agenda Liguria**, informazione
19,20 **Tg Imperia**, news
Man, cartoni animati
20 — efacts, informazione
20,30 **Valanga**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**,
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Auto e motori tip news**,
23,15 **Agente Lemmy Caution missione Alphaville**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità
13 — **Sport**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Blister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,50 **A 3 informazione**
20 — **Punto**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Film**

Telestar

18,35 **La spia dell'imperatore**
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Tanganika**, film
23,05 **Sulle strade della California**, t.
1 — **Colpo in canna**, film

Canale 7

10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, t
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — e la terra
14 — **M. P. la galleria**
15 — **Avventure di frontiera**, telefilm
15,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,15 **In prima piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motori shop**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno

9 — **Telepromozioni**
10 — **Lo Faro vende in tv**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **In viaggio con... arte**
15 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, t
18 — **Sardegna giornale**
Settimana Elizabeth, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il teatro della morte**, film

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Silv reps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Sangue e sabbia**, film
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **La grande pioggia**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Disconnected**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole

12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
Italia Cinquestelle
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tr.
15,15 **Programmazione**
17,20 **In allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Oliver's story**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, tf
23,20 **Zucchero ma dolce imbroglio**, film

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: ieri sera [redacted] Lavagna è scattata la seconda fase della Coppa Italia

La [redacted] parte [redacted] souplesse

Battuto [redacted] patemi il Como (16-11), in una girandola di cambi operati da Mistrangelo Vicevic e Milat, 7 gol in due, sono stati i migliori. Oggi alle 18 la sfida con la quotata Roma

LAVAGNA. Vince [redacted] [redacted]ri contro il Como (16-11, parziali 4-3 4-3 5-3 3-2), secondo pronostico, nella prima giornata del secondo turno di Coppa Italia, ma non convince [redacted] tutto. Troppa sufficienza nell'affrontare il match, qualche giocatore in non perfette condizioni fisiche, utilizzato da Claudio Mistrangelo solo a sprazzi.

E' [redacted] caso in particolare [redacted] Max Ferretti, [redacted] non solo. Il tecnico savonese parte con [redacted] «setto» formato da Averaimo, Vicevic, La Cava, Ghibellini, Milat, Petronelli [redacted] Ferretti. Quest'ultimo, insieme a La Cava, [redacted] dopo il parziale 2-1 sigiato [redacted] Ghibellini; sul 3-2, sempre per i biancorossi, anche Ghibellini e Milat lasciano la vasca, sostituiti da Sciacero [redacted] Angelini (mentre prima erano entrati in acqua anche Bovo [redacted] Mostes).

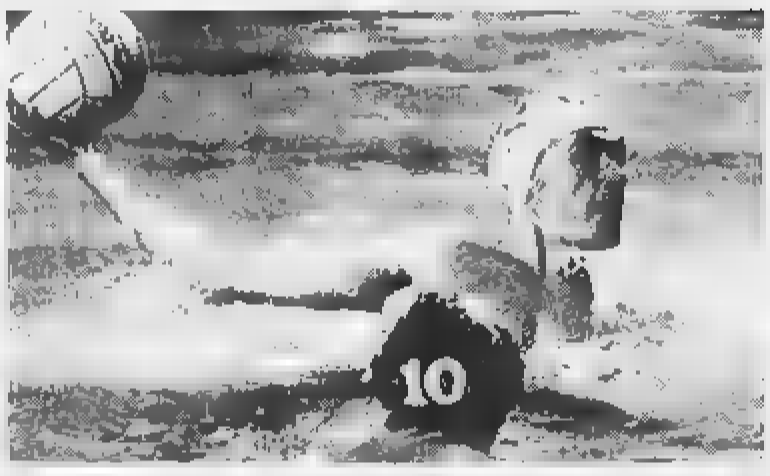
Tutto questo a metà del primo tempo, a conferma delle intenzioni di Mistrangelo di far ruotare tutti gli uomini a disposizione. A metà del terzo tempo entrerà anche Di Noia, con il solo secondo portiere Canovaro che rimarrà all'asciutto. A proposito: un Averaimo in serata non eccelsa ha subito anche un paio di reti evitabili.

Buona impressione ha destato [redacted] Como di Ketmeny, che si preannuncia come una favorita della A2: trascinatore Toth (6 reti, pregevole in particolare una bomba a inizio quarto tempo), bene anche l'ex recchese Antonucci (3). Le altre reti lombarde [redacted] di Kiss [redacted] Flutti. Per [redacted] Savona, migliori realizzatori gli stranieri Vicevic (4) e Milat (3); han dato il loro contributo Sciacero, Ghibellini, Petronelli e Ferretti (2), Mostes (uno).

Rari sempre in vantaggio, fino al massimo punteggio sulla sirena. Nel Como fuori per limite [redacted] falli Venturelli a 5'40' del secondo tempo e Kiss a 1'23' del quarto, nell'occasione [redacted] rigo[redacted] tirato da Milat [redacted] parato da Gerini, [redacted] dei protagonisti, autore di ottimi interventi.

Nel Savona, preciso nelle superiorità numeriche (7 su 10 contro un basso 3 su 13 del Como), unica uscita per falli quella di Bovo, a 4' dalla fine. Due i rigori fischiati: oltre all'errore di Milat già descritto, il gol [redacted] Kiss in apertura per il parziale 1-1. Il programma odierno: Roma-Como (ore 10,30); Recco-Florentia (11,50); Savona-Ro[redacted] (18); Como-Recco (19,20).

[redacted]



Sandro Bovo, uno degli uomini-chiave della Rari che insegue la terza Coppa Italia

Volley: partono i tornei di B e C1

[redacted]
Rapallo in [redacted]

L'endemica debolezza delle società di volley che stanno tra la [redacted] (A1 e A2) e la «base» dei campionati nazionali, ha ancora [redacted] volta colpito: solito [redacted]tamento del campo [redacted] partenti a poche ore dal via ai campionati di B [redacted] di C1. Un buco apertosi per la rinuncia del Mia Cucine Verona di S. Giovanni Lupato nel girone A della B1 maschile ha creato, grazie all'«effetto risucchio», ossia il ripescaggio affrettato di un club dalla serie inferiore, [redacted] posto nel girone ligure della C1.

Nel dettaglio, il Pavic Romagnano Sesia viene promosso a tavolino in serie B1, il [redacted] posto in B2 è preso dal Ceppiratti Novara [redacted] il posto di quest'ultima società in C1 da... nessuno: non c'era tempo per trovare una squadra attualmente in C2 disponibile all'azzardo. Così oggi pomeriggio il Cus Genova, prima avversaria del Ceppiratti Novara, riposa ed il girone andrà avanti con sole tredici partecipanti.

Maschile. In serie B1 maschile, girone A, la Salvo Savo[redacted] affronta [redacted] palazzetto dello sport (ore 21) l'Olimpia Berga[redacted] Alle 17 il Caf Spezia scende in campo [redacted] Vimercate.

In B2, girone A, [redacted] Volley Chiavari fa il suo esordio in trasferta: a Varese contro il Bardelli Gemini, vecchia conoscenza. Porro e compagni sono confortati dal test della Coppa di Lega, con la qualificazione ottenuta senza grossi sussulti, se si esclude l'estemporaneo capitombolo di Voltri. La scommessa del duo Falsini-Michelis si basa sulle capacità dei nuovi (Dagnino e Leggi soprattutto) [redacted] sulle infinite risorse del nucleo storico della squadra (i due Tomà, Podestà, Porro e Canepa).

In C1, girone A, detto del Cus Genova [redacted] starà a guardare, l'attenzione è adesso concentrata sul derby di confine (di provincia) tra Varazze Volley e Olympia Voltri (palasport [redacted] 17,30). Il pronostico non tiene conto [redacted] f[redacted] campo, perché i padroni di casa [redacted] giudicare dalla Coppa [redacted] Lega hanno [redacted]cora bisogno di tempo prima di esprimersi al meglio.

Il Primizie Ceparana ospita [redacted] Pedus Service di Pino Torinese (Bolano, [redacted] 21) e il Primavera Imperia il Biella (Ruffini, ore 21). In viaggio la Colombo Ge[redacted] che affronta [redacted] Vaie (21) [redacted] Vallesusa Condove, ed il San Pio X Loano che ad Ovada (ore 21) deve vedersela con la Plastipol.

Silvia Dolmen del Latte Tigullio Rapallo

Femminile. Allenatosi [redacted] coled) [redacted] il Volley Spezia, 3-0 (solo 14 punti concessi alle avversarie [redacted]l loro terreno), senza Sabrina Piccinich [redacted] Jarka Russo-Vlkova, il Latte Tigullio Rapallo affronta per la prima volta nella sua storia la serie B1 (girone A) a Calcinato alle 20,30, contro la Pallavolo Calvisano. In B2, girone A, l'ambizioso Figurella Genova inaugura invece [redacted] torneo ospitando [redacted] Sumirago Missoni a Lago Figoi alle 20,30.

In C1, girone B, le sei liguri cominciano [redacted] derby. [redacted] ca[redacted] (tensostruttura di via Vastato, ore 18) [redacted] Pro Recco cerca i due punti contro il Londi Livorno. Il Volley Spezia, ancora alla ricerca di [redacted] «centrale», se la vede alla Iacp (21) con il Volley Sperone. L'Italbrokers Genova attende l'Ilva Racconigi (palestra di via Cagliari ore 18,30). Il Sanremo Volley (Villa Ormond ore 21) gioca con l'Accornero Savigliano. Il S. Pio X Loano è in casa dell'Arno Misericordia (Castelfranco di Sotto ore 21,15) e l'Amatori Rivarolo [redacted] di scena a Capannoli alle 21 con lo Spinelli Ponsacco. [d. s.]

Basket: mentre Elah e Auxilium guardano tranquille al futuro, le levantine appaiono in difficoltà

L.A. [redacted] Rapallo [redacted] di p[redacted] e fiducia

Dopo il ko di Livorno il team di Gritti ospita l'«odiato» Rosignano

Le massime rappresentanti cestistiche della provincia di Ge[redacted] (Elah in C maschile, Auxilium e L.A. Gear Rapallo in C femminile) stanno vivendo momenti assai diversi: in gran spol[redacted] le due genovesi, [redacted] molti problemi le rapallesi.

[redacted] frattempo [redacted] Giudice ha squalificato per due giornate il campo del Sestri Levante (Promozione maschile, girone B) e ha fermato, sempre per due turni, il tecnico del Sestri Umberto Scotto. Tutto [redacted] successo al termine di Centro Basket-Alcione Rapallo di sabato scorso, concluso col successo ospite 58-57 dopo un supplementare, anche se le riprese di un'emittente televisiva non confermano il tentativo di aggressione agli arbitri. Altra «breve» dalla D maschile: il coach della Tarros Spezia, Augusto Agnesetti, dopo [redacted] sconfitta a sorpresa di Sestri Ponente è stato «dimissionato», e sostituito in panchina da Mirko Diamanti.

C maschile. Elah (8 punti) che domani sera potrebbe trovarsi [redacted] vetta, [redacted] scomoda compagnia. Il Pinerolo (8) è infatti a Borgomanero [redacted] contro la superfavorita del girone. I genovesi saranno di scena oggi alle 18 a Bra per affrontare il fanalino di coda Abet (0). Probabile il quinto successo consecutivo, [redacted]che se Panichi non vuole sbilanciarsi e predica prudenza. Gli altri incontri: Galvagno Torino (2)-Castellanza (8), Collegno (2)-Serravalle (6), Fossano (2)-Vigevano (6), Derthona (4)-Gavirate (6), Novara (0)-Carrara (4), Audax (2)-Alba (2).

C femminile. Anche l'altra genovese, l'Auxilium, dopo tre giornate potrebbe rimanere sola al comando del girone. Il calendario propone infatti per le «azzurre» (punti 4), domani alle 17,30 l'impegno interno in via Cagliari [redacted] l'Alessandria (0). Partita estremamente facile, mentre rischiano in trasferta sia Cossato con Mirafiori (2) che Energia Torino con Lonate (2). Girone F, e L.A. Gear Rapallo dopo due giornate ancora al palo. E' vero [redacted]he all'esordio le ragazze di Gritti hanno riposato, ma il «-15» [redacted] Livorno è stato pesante. L'assenza della Volpiano, che per motivi personali ha lasciato la società, è di quelle importanti; sul mercato di novembre [redacted] dirigenti cercheranno di prendere un pivot e una guardia. Per ora [redacted] emergenza, l'impegno interno (Casa Gioventù, domani 17,30) col Rosignano (4) [redacted] estremamente difficile. Tra rapallesi e toscane, inoltre, non corre buon san[redacted] per alcuni incidenti verificatisi due stagioni fa: la sfida rischia di diventare un match soprattutto «fisico». [g. s.]

Nuove polemiche sui campi di Sestri Levante

[redacted] squadre-guida

E' una vera soddisfazione poter parlare di tornei «aperti» per la Seconda e Terza categoria: anche se quattro turni [redacted] pochi per stilare sentenze, si ha l'impressione che quest'anno chi vorrà esser promosso dovrà guadagnarsi il diritto combattendo, e non come succedeva da un paio di anni (vedasi le imprese di Torriglia e Corte nella stagione precedente) per diritto d'investitura.

Seconda categoria. Tre gli anticipi odierni, ed uno di essi, [redacted]. Bartolomeo (p. 8)-Croce Verde Bogliasco (3) offre lo spunto per parlare della crisi del, anzi, dei campi «Sivori». Minaccia infatti di esplodere l'ennesimo caso, a Sestri Levante: nessun problema per il S. Bartolomeo che è ospitato [redacted] Riva Trigoso (gestore) sul Sivori «C», litigi [redacted] minacce per l'Aurora Riva Trigoso sballottata tra questo campo ed il Sivori A, dove il Sestri Levante (gestore) non la vuol far entrare. L'Aurora ha chiesto di giocare sette partite sull'«A», la prima proprio sabato prossimo.

Il Comune, proprietario di entrambe le strutture, dovrebbe decidere [redacted] non l'ha ancora fatto, sistemato com'è tra l'incudine (il Riva) ed il martello (Sestri). Intanto la Federazione ha mandato un minaccioso telex in cui si ingiunga agli amministratori di prendere posizione immediatamente.

La capolista può prendere i due punti ai «volontari» bogliaschini e proseguire nella sua corsa a punteggio pieno. Non pu[redacted] rallentare l'inseguimento [redacted] Corte (7), ma l'impegno al Centro Scuole di S. Salvatore (ore 14,30) contro la coriacea Cogornese (4) non è dei più semplici. La trasferta di Ferrada in casa del Gattorna (0) è un test importante per la Caperanese (4) che finora non ha affatto convinto.

Domani (10,30) tocca [redacted] Casarza (7)-Calvarese (4) al Comunale; Riese (1)-Aurora (4) alla Colmata a mare (9); Vecchia Chiavari (4)-Deiva (1) a Capera[redacted] Bargagli (6)-Framurese (3) a Sottocolle Davagna.

Terza. Sei partite su otto si giocano oggi [redacted] 14,30. Panchina (p. 3)-Atletico Maggi (2) a Caperana; Salino Bacezza (2)-Né Calcio (3) alla Colmata a [redacted] Chiavari; Entella (6)-Moneglia (4) al Comunale di Chiavari; Bargone (2)-Portofino (4) a Casarza; Segesta (8)-Ri Calcio (1) al Sivori B; Sestieri Lavagna (6)-Il Poggio (4) al Riboli.

Domani si completa la quinta giornata con le gare Leivi (5)-S. Lorenzo (6) a Calvari alle 15, [redacted] Monilia (6)-Moconesi (0) alla Secca di Moneglia alle 10,30. La partita-clou è senz'altro quella del Comunale di Chiavari con le «nobili» Entella [redacted] Moneglia che debbono assolutamente vincere se non vogliono perdere [redacted] vista il fuggitivo Segesta, a tenere il passo dei Sestieri. I quali sono a punteggio pieno come [redacted] club sestrese, visto che hanno la partita contro il Portofino da recuperare. [d. s.]

[redacted]

CALCIO

Oggi cinque anticipi spicca Ligorna-Baiardo

Un anticipo in Eccellenza [redacted] 4 in Promozione. In Busalla (p. 4)-Pegliese (4) al Comunale (14,30) [redacted] in palio punti preziosi per staccarsi dalle zone basse. Nel girone B di Promozione tocca a Bogliasco (5)-N.S. Fruttuoso (9) al Comunale alle 15 [redacted] Ligorna (5)-Baiardo (7) al Ligorna A alle 15,15. Nel girone A Cogoleto (6)-Rivarolese (7) alle 14,30 e Cuimv (6)-Bolzanetese (7) a Begato alle 15. [d. s.]

PALLAMANO

Il Chiavari in serie C debutta con un derby

CHIAVARI. Il Chiavari inizia oggi l'avventura in C: a Sampierdicande (ore 18) ospita il Cus in un derby reso più vivace dalla presenza sulla panchina chiavarese [redacted] David Sugar, per anni punto di forza dei genovesi. Il girone A della C è composto da 10 squadre e prevede una promozione e due retrocessioni: il traguardo degli uomini di Corniglia è evitare gli ultimi due posti. [d. s.]

Rally: Rosina favorito

Questa notte si corre il [redacted]

GENOVA. Poche ore al via (partenza alle 0.01 di stasera, arrivo alle 7,20 di domattina) del 5° rally Valli Genovesi, il patron Marcello Porcile e i suoi collaboratori scrutano [redacted] apprensione [redacted] cielo. «Ancora ieri sera abbiamo effettuato un giro di ricognizione sul percorso, e tutto era regolare. Certo resta la grossa incognita della nebbia, che potrebbe provocare qualche problema nelle 8 speciali».

Lo scorso [redacted] infatti, proprio la nebbia costrinse gli organizzatori [redacted] ridurre il percorso. [redacted] sono decisioni che vengono prese al momento, imprevedibili alla vigilia. «La nostra [redacted]anza, visto anche che il rally è giudicato dai piloti molto competitivo, è mantenere gli [redacted] chilometri previsti di prove speciali. In particolare, non vorremmo che ad esser penaliz[redacted] fosse [redacted] 'Capanne', 15 km di tracciato molto variegato, una prova giudicata da alcuni piloti di livello notevole, da mondiale», replica il presidente della scuderia Valli Genovesi.

Con il numero uno partirà l'equipaggio della Genova Corse, Stefano Rosina-Dario Paglia su Lancia Delta 16 valvole. Il giudizio di Rosina (che ha recentemente corso per [redacted] volta il «Sanremo», e prossima[redacted]te farà il Rally Internazionale di Monza) sul 5° Valli Genovesi è [redacted]itivo: «Con l'amico-navigatore Paglia siamo al 13° anno insieme, praticamente oltre 100 gare fianco a fianco. Si può dire che la corsa la viviamo all'unisono. Del Valli Genovesi ho dedotto alcune impressioni positive, ritengo che la prova di Capanne sarà la più avvincente. Probabilmente questo doppio passaggio deciderà anche il successo finale».

Definito il «battitore libero», per non aver mai partecipato a un intero campionato (tranne il Trofeo Rally Nazionali '91), Rosina quest'anno ha vinto la Coppa Italia di settima zona. Ed è [redacted] primo favorito per il «Valli» anche secondo Porcile: «I primi 6, cioè Rosina, Ferrara, Fasce, Brusati e Viberti, sono i favoriti. Poi Benazzo, Solis [redacted] qualche sorpresa, che in questo [redacted] rally non [redacted] praticamente mai mancata». [g. s.]

Credito e banca dall'Italia all'Europa
secoli XII - XVIII
Le monete di Genova, della Liguria e delle sue Colonie
1139 - 1814
Palazzo S. Giorgio
Genova
ingresso libero
16 settembre - 18 novembre 1992
da martedì [redacted] venerdì: 10-12 / 16-19
sabato e domenica: 10-19
lunedì chiuso
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio [redacted] Genova [redacted] Imperia

AutoCapita

TOYOTA

CONCESSIONARIA PER IMPERIA E PROVINCIA

C.so Garibaldi 84 - IMPERIA - Tel. 0183/63333 - 652205

NOVITA'
HIACE VAN
DA LIT. 21.000.000

AUTOVETTURE

1600 CELICA	da L. 29.790.000	2000 TURBO 4x4 CELICA	da L. 52.660.000
2000 CELICA	da L. 33.620.000	CAMRY V6 3.0 I 24V cat.	da L. 53.940.000

FUORISTRADA

HI-LUX 4x2	da L. 17.230.000
HI-LUX D/C 4x4	da L. 30.790.000
HI-LUX Extra cab. autocarro	da L. 22.672.000
LJ 70 Turbo Diesel LX autocarro	da L. 28.142.000
LJ 70 Turbo Diesel VX autocarro	da L. 31.850.000
4 RUNNER 2.4 TD promiscuo	da L. 36.410.000
4 RUNNER V6 iniez. 3.0 cat.	da L. 43.230.000

PUOI TROVARE IN PRONTA CONSEGNA

MR2 Aspirata o Turbo
PREVIA 4x2 e 4x4

3 ANNI DI GARANZIA

SOLO DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

NewCars Center

C.so Garibaldi 86 (angolo Galleria Gastaldi)
Tel. 0183/63333 - Fax 0183/63334 - IMPERIA

NOVITA'
E'
ARRIVATA
la nuova AUDI 80
MODELLO AVANT

Inoltre sarà esposta tutta
la gamma in pronta consegna

POLO - GOLF - AUDI - VENTO
La nuova PASSAT Arriva

VI ASPETTIAMO!!

VOLKSWAGEN C'E' DA FIDARSI
AUDI ALL'AVANGUARDIA DELLA TECNICA

AUTOMERCATO

PIAZZALE «Q8»

Via Littardi 62 - PORTO MAURIZIO - IMPERIA
Tel. 0183/652545 - 63333 - Fax 0183/63334

FIAT 500	gialla	VOLVO 440 Turbo	antracite
FIAT 126	bianca	VOLVO 480 Turbo	nero
FIAT Uno 60 SL t.a.	bianca	LANCIA Delta 1.3 LX	silver met.
FIAT Duna 70 S familiare	bianca	LANCIA Delta Integrale	rossa
FIAT Regata 100 Riviera familiare	bianca	LANCIA Thema IE	verde met.
FIAT Panda 750 CL t.a.	rossa	AUDI 80 1.8 S	blu met.
RENAULT Super 5 3p	bianca	AUDI 80 1.8 E a.c.	blu met.
RENAULT GT turbo	bianca	VOLKSWAGEN Polo 1.3 GT 1991	blu met.
AUTOBIANCHI Y 10 Fire t.a.	bianca	VOLKSWAGEN Polo Best	blu met.
AUTOBIANCHI Y 10 LX	verde	VOLKSWAGEN Golf 1.3 3p t.a.	blu met.
AUTOBIANCHI Y 10 GT I.E. 1300	nera met.	VOLKSWAGEN Golf 1.6 5p	bianco
PEUGEOT 205 autocarro	rosso	VOLKSWAGEN Golf GTD 3p t.a.	bianco
PEUGEOT 205 GTI	bianco	VOLKSWAGEN Golf Rally t.a.	rosso
HONDA Civic modello '91	antracite	SUZUKI 410 tela	bianco
SEAT Ibiza 1.2 5p	antracite	SUZUKI 413 tela	azzurro met.
SEAT Ibiza 1.5 3p	blu met.	SUZUKI 413 Samurai	rosso
FORD Sierra Coswort	bianca	DAIHATSU Feroza I.E.	bianco
OPEL Corsa 1.2	bianca	ARO Super Ischia Ardtop tela	bianco
OPEL Vectra 1.4 t.a.	bianca	TOYOTA LJ 70 LX T.D. mod. '91 autocarro	bianco
ALFA ROMEO 33 1.3 S	silver met.	TOYOTA LJ 70 LX T.D. vettura	bianco
ALFA ROMEO 164 T.Spark	blu met.	TOYOTA 4 Runner V6 a.c.	antracite
JAGUAR Sovering 4.2	bianco	NISSAN Patrol autocarro	bianco

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 31 Ottobre 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
NIELIO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Ieri mattina la «banda del taglierino» ha preso d'assalto la filiale della Carige

Arma: rapina lampo in banca

Tre banditi coi volti scoperti, armati di lame affilate, si sono impadroniti di 35 milioni e sono fuggiti
L'azione è durata un minuto. Ricostruiti i primi identikit. Analogie con il «colpo» alla Carisa di Andora

ARMA DI TAGGIA. E' [illegible] a colpire in Riviera la «banda del taglierino». Ieri mattina, alle 10,15, tre banditi armati con lame affilate, a volto [illegible]coperto, hanno preso d'assalto la filiale di Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via Biengino. In [illegible] di un minuto il «commando» è riuscito a impadronirsi di 35 milioni in contanti e a far perdere le tracce. L'allarme è scattato subito, ma carabinieri e polizia non [illegible] riusciti a bloccare la fuga dei rapinatori, nonostante i numerosi posti di blocco istituiti.

Quando i banditi sono entrati in azione, all'interno della banca vi era [illegible] trentina di persone, tra clienti e impiegati. Per fortuna, nessuno ha perso la calma negli attimi più drammatici. Secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori, due malviventi [illegible] entrati negli uffici della Carige mescolati ai clienti, rivelando le loro intenzioni solo quando il terzo rapinatore si è presentato alla porta, dirigendosi verso il bancone degli sportelli. E' stato in quel momento che, al centro del salone, uno dei banditi ha estratto il «cutter» intimando: «State fermi e calmi, questa è una rapina. Seguite le istruzioni e non vi succederà nulla».

Velocissimo, mentre un complice controllava l'ingresso, il terzo componente della banda ha scavalcato [illegible] balzo il bancone svuotando in pochi secondi quattro delle cinque casse, per un bottino complessivo di 35 milioni in contanti. Poi, fulminei, i banditi [illegible] usciti dalla filiale minacciando nuovamente clienti e impiegati. Solo dopo qualche istante il personale è ripreso dallo choc, facendo scattare l'allarme.

La fuga del «commando» è [illegible] cominciata iniziata a piedi, in via Biengino: dieci metri di corsa, lungo i marciapiedi, per raggiungere un'auto lasciata parcheggiata in una strada laterale, e guadagnare così l'Aurelia in breve tempo e senza essere notati. Infatti, nessuno è stato in grado di indicare alle forze dell'ordine il tipo di vettura utilizzata dai rapinatori per allontanarsi [illegible] Arma. Dopo pochi minuti, il centro cittadino è stato bloccato dalle auto di carabinieri e polizia che hanno subito avviato le indagini. Gli esperti della scientifica hanno rilevato le impronte digitali e interrogato i testimoni della rapina. Così, con il passare delle ore, è stato possibile [illegible]nire un primo identikit dei tre banditi. Ecco la prima descrizione: [illegible] bruni, di media statura, con età compresa tra [illegible] e 35 anni, nessun inflessione dialettale. In più, quello che [illegible] scavalcato il b[illegible] portava [illegible] parrucca on capelli bianchi e un paio di baffi finti. Racconta Rosanna Terenzi, di Arma, una delle clienti che si trovavano nella filiale della Carige al momento della rapina: «Ho solo sentito gridare un bandito di stare fermi. Non ho visto quasi nulla, è accaduto tutto in pochi secondi». Spiega il direttore, Andrea Barresi: «Avevano i "taglierini", sembravano molto determinati. E' gente priva di scrupoli». Ora, si tenta di identificare i rapinatori attraverso l'analisi delle impronte digitali e del filmato registrato [illegible] dalle telecamere a circuito chiuso del sistema di sicurezza. La dinamica del «colpo» di ieri, è simile a quella della rapina di lunedì [illegible] alla succursale di Andora della Cassa di Risparmio di Savona. Anche in quell'occasione, infatti, tre banditi hanno agito coi volti scoperti e armati solo di lame affilate. Secondo i carabinieri, il «commando» potrebbe [illegible] lo [illegible]. Tra i precedenti, ci [illegible] una serie di colpi portati a termine [illegible] [illegible] «banda del taglierino» sgominata dalla polizia nel maggio [illegible] dopo l'ennesima rapina, alla Carige di piazza Eroi a Sanremo.

Giulio Gavino

In alto via Biengino nel centro di Arma bloccata dai carabinieri subito dopo il colpo ai danni della Cassa di risparmio. A fianco l'ingresso [illegible] banca (FOTOSERVIZIO CATTI)

Ma polizia e carabinieri litigano per le indagini

SANREMO. Nel carosello [illegible] lampeggianti e auto [illegible] sirene spiegate che ha seguito la rapina alla filiale di Arma della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia, [illegible] sono verificate incomprensioni tra le forze di polizia intervenute per avviare le indagini e coordinare le operazioni di ricerca dei banditi. Così, la riservatezza dei carabinieri è stata forse interpretata come [illegible] rifiuto di collaborazione dagli agenti del commissariato di Sanremo e della squadra mobile di Imperia.

Il risultato, è stata una lettera inviata dai sindacati degli agenti Sap e Siulp al prefetto Giuseppe Piccolo e, per conoscenza, anche al capo della polizia Vincenzo Parisi. Le associazioni dei poliziotti protestano [illegible] per la presunta «mancanza di collaborazione da parte dei carabinieri». E' un fatto nuovo che, comunque, sembra restare circoscritto all'intervento di ieri mattina. Infatti, [illegible] parla apertamente di rivalità, considerando anche le indagini che attualmente vengono condotte in stretta collaborazione da poliziotti e militari. In Riviera, agenti e carabinieri hanno dato da vita infatti a quel nucleo «interforze» ritenuto di fondamentale importanza per la lotta alla criminalità organizzata. [g. ga.]

IERI L'ULTIMO SALUTO AL RAGAZZO BRUCIATO

Ai funerali di Gianfranco in mille sotto la pioggia

Una folla imponente ha partecipato alla cerimonia funebre del giovane imperiese vittima del tragico scherzo di Calata Cuneo. [illegible] parroco ha difeso la memoria della vittima. Sul fronte dell'inchiesta, confermati gli arresti [illegible] tre protagonisti della vicenda: restano [illegible] carcere con l'accusa di omicidio volontario.
A PAGINA 35

BANCHE

Cassa di Risparmio

Il prof. [illegible] presidente [illegible]

GENOVA. Il professor Fausto Cuocolo è il nuovo presidente della Fondazione che controlla il pacchetto azionario della Cassa di Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia. Gianni Dagnino resta presidente della Banca Carige. La nomina di Cuocolo è giunta a sorpresa, [illegible] ha destato molta soddisfazione a Genova. S'è trattato certamente d'una rivincita dello studioso genovese nei confronti della stessa dc che lo aveva escluso dalla candidatura alla Regione nel 1990.

Cuocolo ha 62 anni ed è ordinario di istituzioni di diritto pubblico alla Facoltà di Scienze Politiche [illegible] cui è stato preside. E' [illegible] consulente giuridico [illegible] molti governi ed è stato consigliere e vicepresidente della Provincia. In Regione è rimasto per tre legislature dal 1975 al 1990, ricoprendo via via le cariche di capogruppo, assessore, vicepresidente della giunta e anche di presidente del consiglio. E' sposato con Bernadette Costa e ha due figli. [p. c.]

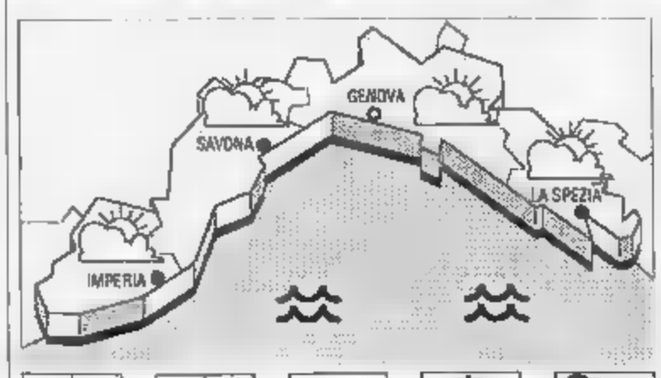
Per l'asfalto viscido

Ventimiglia è [illegible] in [illegible] scontro

VENTIMIGLIA. Incidenti a catena ieri sera tra le 18 e le 19. In seguito a un tamponamento fra autovetture in Corso Genova, un'ambulanza delle Croce Verde della città di confine ha trasportato all'ospedale Saint Charles di Bordighera Alfonso Lupino, 30 anni, residente [illegible] Vallecrosia.

L'uomo avrebbe riportato [illegible] sospetta frattura della gamba sinistra e diversi traumi. Secondo la ricostruzione dello scontro riferita dai vigili urbani, l'impatto sarebbe stato provocato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Altri tamponamenti, dovuti al maltempo e fortunatamente senza conseguenze gravi per conducenti e passeggeri, si sono verificati nel tratto di autostrada tra Bordighera e il valico di frontiera. Per tutto il pomeriggio di ieri gli interventi delle ambulanze si sono susseguiti, soprattutto sugli svincoli in uscita dall'Autofiori e sulla via Aurelia. [m. p.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabile miglioramento dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per lunedì e martedì:** miglioramento ulteriore con schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione. **[illegible] DI IERI.** temperatura del mare 18° C, umidità relativa 75%, vento Est-Nord Est 10-12 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione [illegible] 1008 mb (stazionaria).

[illegible]		
Genova	max 18	min 14
Savona	max 16	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. [illegible] mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 12,25 e cala alle [illegible] (fase crescente)

I dati [illegible] gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Manifestazione di protesta stamane a Genova

Dai liberi professionisti il «no» alla minimum-tax

GENOVA. Liberi professionisti riuniti, oggi, per manifestare contro [illegible] minimum-tax. Alle 10, nella sala del cinema Palaz[illegible] [illegible] Genova, avrà inizio l'assemblea nazionale di categoria. Non ci saranno c[illegible], né proteste di piazza, per una precisa scelta dell'Alp, l'associazione del settore, che ha organizzato la manifestazione a Genova, dove ha [illegible] sua sede nazionale. Spiega il segretario Elio Di Rella: «Siamo contrari alle forme di protesta demagogiche».

I toni degli interventi si preannunciano tutt'altro che soft. Il presidente dell'Alp, on. Alfredo Biondi, ha già fatto sapere che i liberi professionisti andranno sino in fondo. «E' [illegible] questione [illegible] principio, oltre che di incostituzionalità, laddove è proprio la Costituzione, all'art. 53, ad affermare che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva».

Hanno aderito alla manifestazione ordini e associazioni di medici, avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri, chimici, edili, odontotecnici, agrotecnici.

E' prevista anche la partecipazione di una folta rappresentanza di liberi professionisti del Ponente ligure. [p. c.]

Per l'onorevole Alfredo Biondi presidente dell'associazione dei liberi professionisti la minimum-tax è da ritenere incostituzionale

Iniziativa [illegible] S. Margherita: dopo 7 anni verrà restituito il prezzo del pranzo

Un «premio fedeltà» per gli sposi

Assicurazione sulla riuscita del matrimonio

SANTA MARGHERITA. Gli italiani diventano più «risparmiosi», cambiano gli stili di vita, diminuiscono i redditi familiari e il consumatore chiede un nuovo rapporto fra qualità e prezzi. Se ne rendono conto i commercianti travolti dalla minimum tax, i ristoranti, le discoteche e l'industria del divertimento in genere.

Fra le iniziative prese da quest'ultima categoria per solleticare la clientela, una novità arriva da Santa Margherita Ligure, dal «Covo di Nord Est», noto locale alla moda della Riviera, meta [illegible] vip e yuppy e [illegible] tanti big della canzonetta.

Per fra fronte alla crisi del settore ristorante e incentivare le feste di gruppo, al «Covo» hanno puntato [illegible] matrimoni. L'idea è molto semplice: tutte le coppie di sposi [illegible] sceglieranno il ristorante della nota discoteca per incontrare parenti e amici dopo la cerimonia, riceveranno in premio una polizza assicurativa sulla «vita» del loro rapporto coniugale.

Nel senso che, se dopo sette anni, al fatidico punto di crisi del matrimonio, l'unione [illegible] ancora solida, gli sposi si vedranno restituire dal locale, attraverso la compagnia assicurativa, la s[illegible] spesa per il pranzo o il buffet.

Basterà che la coppia accetti di sottoscrivere [illegible] contratto che prevede il pagamento [illegible] [illegible] premio pari al dieci per cento del conto saldato al locale.

«Parlare di questa nostra iniziativa solo dal punto di vista economico è però riduttivo», spiega Lello Liguori, «patron» del «Covo di Nord Est», che ha ideato [illegible] depositato) la nuova formula assicurativa con il cognato Piero Martinelli, titolare del ristorante milanese «Vecchio 400». «In realtà, abbiamo voluto promuovere e incentivare i pranzi e le feste di matrimonio in maniera diversa, evitando la solita manfrina dello sconto sul menù, offrendo invece un reale "ritorno" economico agli interessati, un premio al giro di boa del fatidico "settimo anno", una sorta di premio-fedeltà», raccontano [illegible] Covo. L'iniziativa dovrebbe partire nelle pross[illegible] settimane, non appena saranno messe a punto le procedure «burocratiche», poi sarà lanciata in grande stile.

Il «boom» dei matrimoni si registra in primavera e al «Covo di Nord Est» vogliono arrivare all'appuntamento dopo un [illegible]eriodo di «rodaggio» dell'inconsueta iniziativa.

Dal punto [illegible] vista promozionale il «premio fedeltà» è sicuramente un'idea geniale. Anche perché, con [illegible] punta di malignità, c'è chi dice che i titolari del Covo abbiano «inventato» l'iniziativa dopo aver letto le ultime statistiche sull'andamento di separazioni e divorzi, che proprio in questi mesi stanno facendo registrare una secca impennata. Fra sette anni [illegible] coppie [illegible]solide» potrebbero essere quindi molto poche. [m. b.]

Delusione e rabbia per il ruolo marginale dei familiari nei consigli d'istituto

Scuola, i genitori disertano le urne

Protesta silenziosa alle elezioni per il rinnovo degli organismi collegiali, che si chiudono oggi
In provincia, finora ha votato solo il 10% dei 50 mila interessati. Massiccia la risposta degli studenti

IMPERIA. Senza clamori, senza dispute e antagonismi, ma in clima di quasi totale silenzio, si concludono oggi nelle scuole della provincia le operazioni elettorali per il rinnovo degli organismi scolastici collegiali, di durata annuale. Un appuntamento che nei 52 istituti dell'Imperiese poco più di mila genitori e 7522 studenti delle medie superiori. Una scadenza che, col passare degli anni, tende a perdere sempre più interesse.

I genitori che continuano a disertare le urne si dicono traditi, stanchi di sopportare delusioni e prese in giro. Che sul problema vi sia una rassegnazione generale, lo dimostra anche la scomparsa della campagna elettorale, dei manifesti murali e degli slogan. Sono spariti gli schieramenti cattolici e le contrapposte formazioni laiche, usciti di scena anche i partiti che nel 1975 si erano tuffati nella battaglia elettorale e i loro migliori elementi. Il panorama è letteralmente cambiato, tanto che in molti casi il rinnovo degli organi democratici della scuola è passato addirittura inosservato.

Molti si chiedono perché si va alle urne? Devono essere eletti i rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse (scuole elementari) e nei consigli di classe delle medie inferiori e superiori. Inoltre, limitatamente alle 18 scuole medie superiori della provincia, devono essere eletti i rappresentanti degli studenti nei consigli di classe e nei consigli d'istituto.

Fra disinteresse e polemiche, si concludono oggi le operazioni di voto nelle scuole

Per gli studenti, nelle scorse settimane sono state presentate le liste con i nomi dei candidati e i motti che contraddistinguono le liste. In ogni caso, è scarso l'entusiasmo anche nella componente studentesca: nessun proclama, nessun espediente per raccogliere voti.

Le consultazioni non si sono svolte contemporaneamente in tutte le sedi. Il ministero della Pubblica Istruzione ha dato infatti facoltà ai Consigli di Circolo e di Istituto di fissare la data entro il 31 ottobre. Ma nelle scuole dove i seggi sono già stati chiusi qualche giorno, l'affluenza alle urne è risultata molto ridotta. Quanti hanno votato? Le cifre non sono ancora ufficiali e neppure complete, ma tra i genitori si parla di percentuali che si aggirano intorno al 10 per cento. Più alta, invece, la percentuale degli studenti che votano solo nelle scuole medie di secondo grado. In questo caso si supera il 90%.

Precisano gli studenti: «L'alto afflusso degli alunni deriva dal fatto che le votazioni si sono tenute durante l'orario scolastico. Forse, se fossero state programmate in giorni festivi, la percentuale si sarebbe ridotta notevolmente».

In alcuni istituti e in diversi consigli di classe, i genitori non saranno rappresentati, proprio a causa del disinteresse per la consultazione elettorale. Perché questo abbandono? Perché rinunciare alla possibilità di dare un contributo alla gestione della scuola, anche dal punto di vista didattico e disciplinare?

Rispondono alcuni genitori dell'Ipsia, uno degli istituti più colpiti dall'assenteismo: «I genitori credono più ai cosiddetti decreti delegati, perché si sono dimostrati inefficaci. In pratica, presidi e docenti hanno mantenuto il pieno il loro potere assumendo degli atteggiamenti che, secondo noi, in qualche caso potrebbero anche non essere legittimi».

«Si chiede ai genitori di accettare le candidature per essere eletti nei consigli di classe. Ma avete mai avuto questa esperienza? E' allora il caso di riferire cosa accade quando il consiglio di classe con la componente genitori viene convocato. Prima si fa una "preconsiliare" riservata solo ai docenti, poi, a decisioni prese, si invitano i genitori ad entrare in riunione per essere informati di quanto già deliberato. Solo in quella circostanza i genitori possono dire la loro, ma le opinioni degli esterni non riescono mai a modificare la situazione. Diverso sarebbe se i familiari potessero partecipare dall'inizio alla discussione delle pratiche poste all'ordine del giorno».

Proseguono i genitori: «Inoltre, non si può mai parlare di andamento didattico, perché i docenti e i presidi rifiutano di fare i nomi degli alunni interessati pensando, dicono loro, di infrangere il segreto d'ufficio. Forse non sanno o fingono di non sapere che anche i genitori eletti nei consigli di classe sono tenuti al loro stesso segreto d'ufficio. Vane le proteste, le sollecitazioni, le risposte ai quesiti pervenute dal ministero della Pubblica Istruzione. Il malanno diventa allora cronico, e i genitori preferiscono disertare le elezioni piuttosto che continuare a aver voce in capitolo».

Angelo

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Migliora il servizio, le tariffe aumentano del 20 per cento

La Giunta comunale di Imperia ha approvato un adeguamento delle tariffe del servizio di Nettezza urbana, che prevede aumenti del 20 per cento ma anche facilitazioni per diverse categorie. L'obiettivo è quello di coprire i costi previsti per il '93, stimati intorno ai 5 miliardi. Dice l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «Oltre alla raccolta differenziata porta a porta di carta e plastica, prevediamo una più accurata e tempestiva pulizia di spiagge e torrenti: saranno quindi necessari adeguati introiti. Saranno comunque ridotte le quote per chi produce rifiuti speciali, come macellerie, meccanici e carrozzieri, che fino al novembre potranno presentare gli appositi moduli per la detassazione. Sono state inoltre ridotte le tasse per ospedali, case di riposo e palestre, oltre agli autosaloni e ai negozi di mobili, che occupano grandi spazi». [e. f.]

SCUOLA

Rivoluzione toponomastica, disagi nella distribuzione

Ad alcuni imperiesi, da qualche giorno, viene recapitata corrispondenza con la scritta «Sconosciuto». Il particolare, che ha suscitato sorpresa, riguarda anche chi abita da oltre dieci anni nella stessa via e allo stesso indirizzo, e dovrebbe quindi essere ben conosciuto al postino. E' possibile che il «caso», segnalato da persone che risiedono in località Cascine, sia da mettere in relazione alla recente rivoluzione nella toponomastica cittadina, in seguito alla quale diversi numeri civici sono variati. [b. v.]

[illegible]

Dal Consorzio una lettera di protesta ai partiti

Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, ha inviato una lettera aperta ai segretari provinciali dei partiti, ispirandosi alla relazione previsionale e programmatica della attività del Comune per il triennio '91-'93. Dice: «Ho voluto mettere in evidenza come di fronte a un programma ambizioso e rispondente alle reali esigenze della città, i risultati siano stati modesti. Il progetto prevedeva la ristrutturazione del palazzo comunale, l'istituzione del difensore civico, la revisione del piano regolatore, la realizzazione di un eliporto e lo sviluppo portuale». [e. f.]

[illegible]

Al Vieusseux un incontro degli insegnanti

«Aggiornamento sui movimenti migratori e sulla geografia del mare»: è il tema dell'incontro promosso da Provincia e Associazione italiana insegnanti di geografia, che si terrà il 19, all'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche, a Imperia.

Tra gli argomenti che saranno presi in esame, «La presenza italiana nelle Americhe» e «I paesaggi costieri nel Ponente ligure». [e. f.]

Due riunioni

Circoscrizioni si discute la viabilità

IMPERIA. I prossimi giorni, a Imperia, saranno presi in esame varie questioni legate soprattutto alla viabilità in diversi quartieri. Nella seduta della terza circoscrizione, che si riunirà mercoledì alle 21, nella sede di via Buonarroti, si parlerà dell'asfaltatura del piazzale in frazione Borgo d'Oneglia, oltre a interventi a Sant'Agata e all'impegno di spesa per la manutenzione del verde pubblico. Dovrà pure essere decisa la sistemazione di un corrimano davanti agli edifici che ospitano la scuola materna di via Trento. Il giorno seguente, nella sede di via Centrale, a Caramagna, i consiglieri della prima circoscrizione si occuperanno dell'organizzazione del tradizionale incontro con gli anziani della zona.

Si parlerà anche di altri interventi richiesti dagli abitanti, come i lavori di rifacimento del guard rail in via Littardi e della collocazione di una ringhiera in frazione Moltedo, che contribuirà a rendere più sicura l'area. [e. f.]

Gli orari

Domani e lunedì più autobus per il cimitero

L'Amat di Imperia che gestisce il servizio dei bus urbani ha potenziato i collegamenti in occasione del 1° e 2 novembre con 15 corse straordinarie

IMPERIA. L'Amat ha istituito una serie di corse straordinarie per domani e lunedì, in occasione della commemorazione dei defunti. I bus diretti al cimitero di Porto Maurizio partiranno ogni mezz'ora dal capolinea di via Cascione, dalle 8 alle 11,20 e dalle 14 alle 17,30.

I mezzi ripartiranno dal camposanto a partire dalle 8,30 e fino alle 11,30, in mattinata, e dalle 14,10 alle 17,40. [e. f.]

Dopo le proteste

Suore-sexy escluse dallo spettacolo

IMPERIA. Semaforo rosso per le «Suore sexy»: lo spettacolo, in programma giovedì sera al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, è stato annullato all'ultimo momento.

Sembra che alcuni cittadini si siano lamentati per il tipo di proposta, giudicandola irriverente. Affermano dei soci del locale notturno, Pino Sabatucci: «I funzionari della questura ci hanno gentilmente avvertito che, se l'esibizione avesse avuto luogo, si sarebbero potuti verificare inconvenienti. Per evitare ogni problema, abbiamo quindi deciso di annullare l'appuntamento».

La «performance» incriminata avrebbe visto sul palco due modelle travestite da religiose, che lavorano per un'agenzia di Firenze e si sarebbero esibite in uno strip.

La prossima serata, comunque, sarà decisamente più «neutra»: il 5 novembre, sarà la volta di uno spettacolo ispirato ai fumetti famosi, dal titolo «Batman contro i cartoni». [e. f.]

Mobilitata per il rilancio l'associazione del rione che festeggia 10 anni di attività

Borgo Fondura sporco e dimenticato

Traffico intenso e pochi parcheggi, fondo stradale dissestato e allagamenti, rifiuti nei torrenti Artallo e Caramagna: la gente chiede interventi. Il problema del passaggio a livello che taglia in due il quartiere

IMPERIA. Viabilità difficile, sporizia, allagamenti: sono i problemi cronici di Borgo Fondura, a Porto Maurizio. Tornano alla ribalta della cronaca in occasione dei dieci anni d'attività del circolo omonimo, che si festeggiano in questi giorni. Tra gli scopi dell'associazione, che conta ben 500 iscritti, c'è anche quella di «costruire un futuro civico, sociale e morale che tenga conto delle esigenze e delle necessità della gente».

La stessa gente che, durante le riunioni settimanali nella sede di via Mazzini, espone problemi di vario genere. Dice uno dei consiglieri, Alberto Del Panta: «Tra le ultime questioni affrontate, la costruzione di una pensilina per attendere il bus lungo la strada che collega frazione Caramagna a via Martiri della Libertà. Abbiamo inviato una lettera all'Amat invitandoli a sistemare la struttura in largo Madre Ranixe, dove i viaggiatori che aspettano il pullman sono esposti alle intemperie».

Aggiunge: «Un'altra comunicazione è stata mandata ai responsabili delle Ferrovie, ed è legata al tempo di chiusura del passaggio a livello che divide in due il quartiere. Le sbarre restano abbassate per molto tempo, anche dopo che i treni sono transitati, creando lunghe code di auto e costringendo a lunghe attese gli abitanti che si devono spostare di poche decine di metri».

Con l'arrivo delle precipitazioni, si ripresenta un altro grosso inconveniente: quello degli allagamenti di scantinati e magazzini, che danneggiano soprattutto gli esercenti. Afferma un gruppo di artigiani: «Ci siamo lamentati anche con l'amministrazione comunale, ma la situazione non è cambiata. Quando le piogge sono intense, i locali vengono invasi dall'acqua. Anche lungo le strade, nelle zone in cui non sono stati collocati blocchi di porfido, si formano ampie pozze».

Pure le scarsità di parcheggi, legata spesso alle ridotte dimensioni della carreggiata, causa notevoli disagi. Osservano alcuni cittadini: «In via Mazzini, la sosta è consentita sul lato sinistro e destro della strada, a seconda dei giorni. Per le zone di sorveglianza, però, le vetture vengono parcheggiate ovunque e sono intralcio alla circolazione. Sarebbe necessario che i vigili assicurassero maggiori controlli. Inoltre, mancano le strisce a terra che indicano i passaggi pedonali».

L'ultimo punto dolente riguarda la pulizia dei corsi d'acqua: «Nei torrenti Artallo e Caramagna si accumulano rifiuti e detriti. Gli interventi degli operai del Comune sono insufficienti». [e. f.]

IL CIRCOLO

Un annullo postale

Una lunga serie di iniziative per festeggiare il proprio «compleanno»: è il programma del Circolo Borgo Fondura, nato nel novembre dell'82. Dopo le celebrazioni di sabato scorso, è previsto un importante appuntamento culturale che si terrà il 14 (i particolari saranno comunicati la prossima settimana). Da lunedì 7 novembre, inoltre, la corrispondenza in arrivo e in partenza dalle poste centrali di Imperia utilizzerà una targhetta che reca il simbolo del Circolo e la dicitura «1982-1992: Decennale della fondazione». L'associazione ha anche in programma l'intensificazione degli incontri, che si tengono ogni settimana, alle 21, nei locali di via Mazzini 114. Il Circolo promuove anche manifestazioni sportive destinate ai più giovani, come tornei di calcio e di tennis, oltre a momenti di aggregazione per gli anziani, con gare di bocce aperte anche alle rappresentanti del gentil sesso. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I problemi della zona collinare

Abito a San Bartolomeo, la frazione collinare sulle alture di Sanremo, e vorrei segnalare un grave problema che affligge tutte le persone che abitano nella zona. Il Comune negli anni scorsi ha costruito una grande vasca per riformire d'acqua potabile San Bartolomeo e i disagi idrici si presentano puntuali ogni estate. Da palazzo Bellevue sono arrivati anche inviti alla popolazione per ridurre i consumi idrici, ma a mio parere, dopo un'indagine personale, la mancanza d'acqua non dipende dal consumo ma da alcune crepe nella vasca e forse anche qualche infiltrazione dovuta alla permeabilità del terreno sul quale il serbatoio è stato costruito. Perché l'Amaie non provvede a fare un controllo per verificare lo stato di conservazione della vasca?

Lettera firmata, Sanremo

Bisogna controllare le falde dell'Impero

Le ultime piogge abbondanti hanno ridato vita al corso del torrente Impero le cui acque sono tornate a scorrere, dopo tanti mesi di aridità, fino al mare. E' uno spettacolo che ha dato ai cittadini qualche speranza di veder tornare definitivamente acqua buona ai rubinetti di casa per il prossimo anno, dato che l'acquedotto cittadino trae molti dei rifornimenti idrici proprio dall'alveo del torrente. Per lo stesso motivo, tuttavia, cresce la richiesta alle autorità competenti affinché venga meglio controllato «lo stato di salute» delle acque del torrente stesso contro gli inquinamenti, lo discariche abusive e quanto altro contribuisce ad avvelenare le falde sotterranee che costituiscono la riserva naturale per i mesi di magra. Purtroppo, infatti, basta risalire il corso dell'Impero, fino alle origini sue e dei suoi affluenti per scoprire situazioni di forte degrado che dovrebbero far riflettere un po' tutti: quante malattie possono nascere dall'acqua inquinata?

Lettera firmata, Imperia

Inviare le lettere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264 533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telef.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Matteotti 190, tel.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.193

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia 400.045

Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barberi*, Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 589.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43.056.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente tel telefono 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777 Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358 735 E Odontoiatrica tel. (0183) 61.506 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo:
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 30 OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Luciano Anfossi Marvaldi (88 anni); Giorgio Chinazzo (46).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Comune di Santo Stefano al Mare, è stata modificata la composizione della Commissione edilizia. Il presidente dell'organismo è il sindaco Sergio D'Aloisio, e gli altri rappresentanti sono l'avvocato Mario Leone, a Imperia, nelle vesti di consulente legale, l'ingegnere Rinaldo Paglieri, gli architetti Cristina Tealdi e Romano Bianchi (primo cittadino di Badalucco), che si occupano della tutela del patrimonio e dell'ambiente, oltre a Maria Bernù, consigliera comunale nelle file del pds a Taggia. Completano la Commissione il geologo Lionello Belmonte e il professore Giuseppe Garibaldi, esperto in bellezze paesaggistiche e beni culturali. Inoltre, l'amministrazione di Santo Stefano ha stabilito i turni per l'uso della palestra. La Canottieri S. Stefano potrà utilizzarla il lunedì dalle 16 alle 20, il mercoledì dalle 17 alle 19,30 e il venerdì dalle 16,30 alle 18. La società Karate Shotokan mette a disposizione i locali il lunedì dalle 20 in poi, il martedì dalle 17,15 alle 21,45 e il venerdì dalle 18 in fine, per l'Ad Don Minzoni i giorni prestabiliti sono il mercoledì dopo le 20, il giovedì dopo le 18 e il sabato dalle alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A lezione di danza scozzese

Prendono il via oggi, alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, le lezioni di «Scottish country dancing» tenute da Margaret Gold. Gli allievi potranno imparare i passi fondamentali di un tipo di ballo legato alla cultura popolare, che subisce anche l'influenza della tradizione irlandese e francese. Chi intende partecipare all'iniziativa, può telefonare al 25.827. [e. f.]

IMPERIA

Appuntamento con la pittura

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, è appena inaugurata la mostra dedicata a Romano Viaggio. I lavori saranno in esposizione fino al novembre. [e. f.]

IMPERIA

«Linea rock» per i giovani

«Linea Rock»: è l'offerta degli studi di registrazione Taxy Dabby di Albenga, rivolta alla band delle province di Imperia e Savona. I pezzi di otto complessi verranno inseriti in un compact cassette con notizie e foto delle formazioni, che verrà spedito a case discografiche, produttori indipendenti, radio e altre emittenti. La realizzazione dell'iniziativa non prevede la firma di un contratto. Ogni gruppo potrà realizzare un brano, usufruendo dello studio tre giorni consecutivi, per tre ore al giorno, a un prezzo vantaggioso. [e. f.]

MONTECARLO

Barche radiocomandate in gara

Barche a vela radiocomandate in gara questa mattina nello specchio d'acqua del Principato. Gli appassionati gareggiano ad eliminazione per aggiudicarsi la «IV Coppa velieri». [g. ga.]

[illegible]

Corsi di antiquariato

Aperte le iscrizioni ai corsi di antiquariato organizzati dal «Centro Ricerche Culturali di Genova». Le adesioni si raccolgono fino al prossimo 16 novembre rivolgendosi direttamente al botteghino del casinò. [g. ga.]

Imperia: dalla chiesa di San Giovanni una folla composta ha accompagnato la salma

Tutta la città per l'addio a Gianfranco

Molta commozione ai funerali del giovane «bruciato»

IMPERIA. Il cielo di piombo cadono lacrime di pioggia, mentre il feretro, sorretto a spalle dagli amici del bar Bacicadda, esce dalla Chiesa di San Giovanni. Qualcuno si fa avanti e accarezza la bara. Nella piazza gremita, si leva un applauso: è l'estremo saluto a Gianfranco Ardissone, morto a 34 anni per uno scherzo tragico e crudele, dopo una settimana di sofferenze al Centro ustionati di Sampierdarena. Gente balorda, incapace di valutare le conseguenze del proprio gesto, lo ha cosparso d'alcol e trasformato in una torcia umana.

E' una giornata grigia e sotto una selva di ombrelli la folla si disperde rapidamente, mentre i tre carri funebri (due sono stipati di cuscini e mazzi di fiori: li hanno mandati in tanti, gli amici del bar Bastian e del bar Paradise, i dipendenti della Società Agnesi, dove Gianfranco ha lavorato, e persone ignote) partono verso il cimitero di Villanova d'Albenga, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, accanto a Pasqualina con la quale aveva abitato a lungo. L'ultimo atto di questo assurdo dramma di violenza e di ignoranza si è svolto così solo tra i parenti più stretti, lontano da occhi indiscreti.

A presidiare il cuore d'Oneglia c'era un ingente spiegamento di forze (polizia, carabinieri, vigili urbani): la vicenda ha emotivamente colpito la città, si temevano episodi d'intolleranza. Ma tutto è filato liscio e in piazza San Giovanni c'è stato soltanto un grande e composto dolore. Un silenzio profondo accoglie, poco prima delle 15, l'arrivo del corteo funebre. Pier Ambrogio Ardissone, il padre, ha gli occhi arrossati. Tanti lo cercano, commossi. E quest'omone dal viso bonario allarga le braccia, quasi a volersi stringere i presenti al petto: «Sono tutti amici miei» dice e sale un applauso.

Sui gradini singhiozza la madre, Maria Pia Paes, sorretta da alcune conoscenti. «Non pensavo che Gianfranco avesse così tanti amici», esclama in dialetto. Vede un nipotino, lo attira a sé: «Adesso mi sei rimasto solamente tu. Cerca di volermi bene».

Una moltitudine di persone circonda i due genitori. E si intravedono, qua e là, gli sguardi smarriti nell'angoscia, i volti emaciati, gli abiti logori di quelli che forse sono stati i compagni di Gianfranco: non era un «alcolizzato», come è stato superficialmente definito, ma un ragazzo sfortunato, che aveva trovato conforto nel bere.

Nella chiesa gremita il parroco, don Giovanni Grasso, officia il rito: «Una morte tragica, di quelle che fanno rabbrividire. Non siamo qui per giudicare. Non è il luogo, né abbiamo la competenza: la giustizia spetta ad altri e cristianamente non siamo autorizzati a giudicare. Ma tutti noi proviamo un sentimento di esecrazione, e siamo indotti a una riflessione. A certe forme di violenza non si arriva mai all'improvviso: vanno inserite nel contesto sociale, ma la conseguenza è un male che è alla radice. Quando c'è il disprezzo dei valori umani e cristiani, della vita, non possiamo stupirci di ciò che accade».

Il sacerdote invita a ricordare Gianfranco per quello che realmente era: «Un semplice, un buono: non era uno stupido, né tantomeno un "barbone", ma un giovane che voleva bene a tutti». Monsignor Olivieri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, ha telefonato per esprimere la sua solidarietà. Termina la cerimonia, la cassa se ne va. La segue Pier Ambrogio Ardissone. La madre, affranta, è rimasta più indietro. E la gente sfolla, ancora incredula.

Stefano Delfino

La folla stretta attorno alla bara di Gianfranco Ardissone, all'uscita dalla Chiesa di San Giovanni (FOTO LAURA)

I tre rimangono in carcere

Arresti convalidati agli autori dello scherzo finito in tragedia

IMPERIA. Mentre Imperia rendeva l'estremo omaggio a Gianfranco Ardissone, venivano convalidati gli arresti di Silvia Ilario, la ragazza di 18 anni che ha azionato l'accendino, dando fuoco ai vestiti della vittima, e Alfredo Buttarelli, titolare del bar Serenella, in cui è avvenuto il drammatico episodio. La decisione è stata presa dal gip, dottoressa Piera Panico, dopo un colloquio effettuato in presenza degli avvocati difensori, Gianni Agnese e Roberto Trevia. I due resteranno quindi nel penitenziario di Imperia, mentre un terzo protagonista della vicenda, lo slavo Nivica Stojnovic, è in prigione a Sanremo, dove è stato raggiunto dalla convalida del fermo.

I legali delle giovane e di Buttarelli sono intenzionati a presentare istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà. Afferma Trevia: «Non si temono fughe o tentativi di inquinare le prove. L'accusa di omicidio volontario, inoltre, appare eccessiva. Nessuno ha intenzione di fare del male ad Ardissone».

Ora si attendono i risultati dell'autopsia, compiuta dagli specialisti dell'Istituto di medicina legale alla presenza del dottor Jean Louis Ravetti, chiamato a collaborare dall'avvocato Giovanni Delfino, che assiste la famiglia Ardissone. Resta anche da accertare l'esistenza di un supertestimone: l'altro giorno il legale che difende Stojnovic, il procuratore Eugenio Aluffi, ha ricevuto la telefonata di uno straniero intenzionato ad aiutare lo slavo.

Intanto il Coordinamento studenti medi, che mercoledì ha organizzato un corteo contro la violenza ispirato dall'omicidio di Gianfranco, precisa le motivazioni dell'iniziativa. «Non voleva essere una condanna degli autori di questo triste episodio, né una denuncia all'operato della magistratura. Volevamo esprimere la nostra solidarietà verso tutti coloro che vengono emarginati dalla società». [m. f.]

La Regione avrebbe deciso sui due direttori inquisiti di Pietra

Bussetti e Panerai all'Usl 2? Da Sanremo un coro di «no»

SANREMO. Sotto inchiesta per abusi all'Usl di Pietra Ligure ed ora «inviati» al vertice dell'Unità sanitaria sanremese. Uno spostamento appena annunciato e già accolto da un coro di proteste, quello dei dottori Piero Bussetti e Mario Panerai. Rispettivamente direttore sanitario e direttore amministrativo.

Entrambi coinvolti nell'inchiesta a carico dell'assessore regionale Bellasio, per aver favorito il petroliere Federico Casanova nell'appalto per il compattamento dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona.

Un'accusa che rimane agli atti della Procura di Pietra Ligure, e che a maggio ha fatto scattare le manette ai polsi di Bussetti. Lo stesso Bussetti che ora è candidato a un «comando» strategico nell'Usl 2, assieme al compagno di disavventure giudiziarie.

«Abbiamo già i nostri guai, i nostri problemi di gestione. Non era proprio il caso di "spedire" due inquisiti tra i capi-servizio dell'Usl 2».

La reazione, secca, è dei consiglieri comunali del gruppo Nuova Società, Luigi Ivaldi e Luciano Anselmi. Un'autentica alzata di barricate, alla notizia (ancora ufficiosa) del doppio provvedimento maturato negli ambienti della giunta regionale: nell'attesa che la magistratura chiarisca la posizione dei due funzionari indagati, si è ritenuto opportuno «spostarli» negli uffici di una Usl che si trova a soli 70 chilometri di distanza.

Nella foto Piero Bussetti direttore sanitario dell'ospedale di Pietra. La notizia del suo arrivo a Sanremo è stata accolta da un coro di proteste

Non è un trasferimento, Bussetti e Panerai, infatti, restano in pianta organica a Pietra Ligure, «comandati» a Sanremo.

«Quello che non capisco è la procedura - commenta l'amministratore straordinario Mauro Borsò -. Non sono nemmeno informato della decisione. Eppure avrei avuto il diritto di essere contattato per tempo».

Non è un mistero: l'arrivo dei due direttori incriminati è atteso come un castigo, al vertice dell'Usl Proprio quando la pioggia di critiche sulla gestione sanitaria locale sembrava farsi meno fitta, ecco l'ombra di una presenza quanto meno ambigua. «Eppure, la nostra Usl non è certo la più sguarnita - conclude Borsò -. Ci mancano solo due capi servizio, mentre a Ventimiglia sono ridotti all'osso: solo 3 "capi" su 8». Ma la Regione avrebbe già scelto: Sanremo, stessa carica, stesso potere. [m. p.]

Ricoverata a Sanremo

Acqua bollente Bimba di 10 mesi ci rimane grave

SANREMO. Una bimba di dieci mesi è ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale per le ustioni riportate a causa di un incidente casalingo avvenuto ieri mattina, intorno a mezzogiorno.

Secondo una prima ricostruzione la bambina, Sonia Meyeor, era in compagnia della madre quando improvvisamente si è versata addosso una pentola di acqua bollente. Sonia è stata raggiunta in piazza Brigida, nella Pigna, da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale.

Secondo i medici le ustioni sulle braccia e al torace non sono gravi e non hanno così reso necessario il trasferimento della piccola al Centro Grandi Ustionati di Genova Sampierdarena. La bimba è comunque tenuta sotto stretto controllo. Solo oggi sarà possibile determinare la prognosi. [g. ga.]

Intervento a Sanremo

Anziana isolata è soccorsa dopo dodici ore

SANREMO. Un'anziana bloccata in casa per 12 ore e l'intervento provvidenziale dei vigili del fuoco sono il copione dell'ennesima vicenda di solitudine accaduta in via Martiri. Solo ieri mattina infatti è stato possibile portare aiuto a Ines Spadani, 81 anni, vittima giovedì sera di un malore mentre si trovava nella sua abitazione.

L'anziana, dopo la notte passata immobile sul pavimento, è riuscita a dare l'allarme ad una vicina che ha subito avvertito il commissariato.

I vigili del fuoco, utilizzando una «scala italiana», sono entrati nell'appartamento al quinto piano del palazzo e hanno potuto così affidare la donna ad un'ambulanza della Croce Bianca che l'ha trasportata al Pronto Soccorso. I medici hanno comunicato che le condizioni di Ines Spadani sono buone e che attualmente è ricoverata in osservazione. [g. ga.]

Progetto completato

Rimboschimento A Ospedaletti è tutto pronto

OSPEDALETTI. E' un «misto» di conifere e latifoglie, e sarà interamente finanziato dalla Cee. Si presenta così il progetto di rimboschimento per le alture di Ospedaletti, finalmente completato e ormai vicino alla esecutiva. La stesura del piano era stata affidata mesi scorsi dall'amministrazione comunale all'ingegner Taglialferro. Un lavoro complesso, considerato le vaste estensioni attraversate dagli incendi del bosco degli ultimi due anni. Pendici scoscese, difficili da inquadrare in un piano di riforestazione.

Eppure le ultime novità si presentano confortanti: progetto ultimato, lavori pronti al via, in grado di cominciare quando il Comune avrà risolto il problema finanziario. La richiesta di fondi alla Cee sarebbe già stata inviata. Il rimboschimento dovrebbe rientrare nei «Piani integrati mediterranei». [m. p.]

Fiesta 71 cv CATALYST

Town & Country

Piccola in città, Grande in campagna

Ghia L. 13.800.000 Chiavi in mano

disponibile anche in versione 5 porte

Serie limitata super equipaggiata

- catalizzatore a 3 vie con sonda lambda
- contagiri
- pneumatici 165/65/13
- schienale sedile posteriore frazionato 60/40
- alzacristalli elettrici
- apertura bagagliaio dall'interno
- cristalli atermici
- tergivetro posteriore
- chiusura centralizzata

Vieni a provarle subito. Ti aspettiamo da:

Ford QUALITA' IN AZIONE

SANREMO AUTO

SANREMO - Corso Mazzini 379 - Tel. 0184-500.741

VENTIMIGLIA - Via G. Rossi 10 - Tel. 0184-230.888

Per sollecitare una tempestiva soluzione è intervenuto il prefetto

Rifiuti, riapre Ponticelli

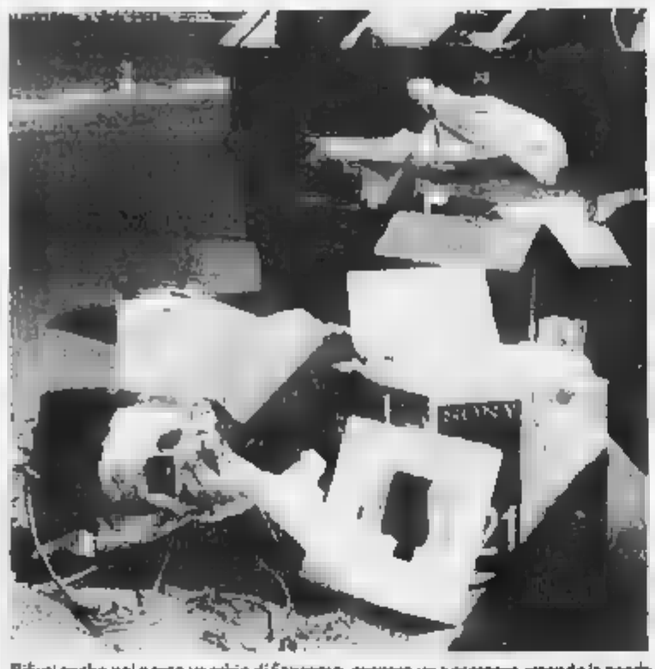
In Regione firmato ieri dall'assessore Morchio il provvedimento di ripristino dell'impianto
Risolta in extremis l'emergenza: Sanremo ha rischiato di rimanere soffocata dalla spazzatura

SANREMO. Il decreto-salvagente è arrivato alle [illegible] di ieri, con la firma dell'assessore [illegible] gionale Morchio. Un rimedio «in extremis», scattato a solo 48 ore dall'invasione dei rifiuti: l'ordinanza, trasmessa via-fax dalla Regione al Comune, autorizza l'amministrazione comunale a smaltire da domani la spazzatura di Sanremo nella discarica di Ponticelli.

Accade quando mancano meno di due giorni al «peggio», nel conto alla rovescia scattato giovedì, col fallimento della gara d'appalto per il servizio di smaltimento. Solo quattro offerte e [illegible] la regola, allo scadere dell'ennesima proroga concessa alla ditta «Idroedil» di Carlo Ghilardi. Non a caso, ieri, sul fronte incandescente dell'emergenza-spazzatura, è stato il giorno dei fax allarmati. Protagonista: il prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo, deciso a prendere il timone di una situazione di ora in ora più esplosiva. Una pioggia di comunicati, al sindaco Canessa, alla Regione. E «pressioni» all'assessore Morchio: varare il piano delle discariche, rimediare in poche ore a un ritardo di 4 anni. Alla fine ha prevalso ancora una volta l'urgenza di trovare uno sbocco immediato per 15 tonnellate di rifiuti al giorno.

Nessuna soluzione a lungo termine. Nessuna decisione di ampio respiro. Solo un prevedibile decreto-tampone.

La gara d'appalto. Dal primo novembre, il comune di Sanremo non avrebbe potuto servirsi della discarica di Colletta Ozotto (abilitata «in extremis», 4 mesi fa, con un'ordinanza di salute pubblica). Dove [illegible] allora i 1500 quintali di rifiuti che la città produce ogni giorno? Non è servita a dare una risposta la gara d'appalto deliberata il 10 settembre. Sedici ditte invitate. Proposte valide, nessuna. Alle 10 di giovedì, il segretario generale Panassidi ha aperto le 4 buste giunte all'amministrazione: Idroedil di Sanremo, Rtr di La Spezia, Aimeri di Cuneo, Ligure appalti di Sanremo. Nessuna indicava il sito dove smaltire i rifiuti. Un difetto prevedibile, visto che la più vicina discarica autorizzata si trova a La Spezia. Asta deserta, dunque. E [illegible] emergenza.


Rifiuti anche nel porto vecchio di Sanremo, mentre un pescatore attende la preda

Una denuncia era già scattata. «Entro il 1° [illegible] '88 le Regioni avrebbero dovuto trasmettere il piano delle discariche al ministro dell'Ambiente. In mancanza di una decisione in tempo utile, sarebbe dovuto intervenire lo stesso ministro. E invece, niente di tutto questo. Non [illegible] fatto nulla di quanto prevede la legge». E' il contenuto di una denuncia per omissione in atti d'ufficio contro Regione e Ministero, presentata martedì alla magistratura dal capogruppo del pds Carlo Barillà. Ora, Barillà alza il tiro: «E' dal '78 che il servizio di smaltimento naviga in una situazione di provvisorietà che ha favorito per anni un'élite molto ristretta. In particolare, la ditta Ponticelli, che vanta un monopolio da 12 miliardi l'anno».

«Non resta che un'ordinanza. Lo prevedeva, già alle 13 di ieri, il sindaco Raffaele Canessa: quasi rassegnato alla spirale dell'emergenza. «Avrei potuto aggirare già molto prima l'incubo della spazzatura ammassata per le strade, con un'ordinanza lampo - spiega Canessa - Ma non l'ho fatto: il problema doveva essere risolto in Regione». E la Regione ha risposto, cinque [illegible] dopo, con la solita proroga dell'ultim'ora.

Policino

CRONACHE FLASH

INCIDENTE

Auto slitta su asfalto viscido e travolge una pensionata

Una pensionata è stata travolta da un'auto mentre attraversa la strada. Sfortunata protagonista dell'incidente avvenuto ieri in corso Cavallotti, è Maria Viotti, 65 anni, ricoverata in [illegible] casa di riposo. La donna, [illegible] da un'auto slittata sull'asfalto viscido per la pioggia, ha riportato lievi ferite. **[g. ga.]**

PROGETTI

Lunedì via al «maquillage» di piazza San Siro

S'inizieranno lunedì i lavori di sistemazione di piazza San Siro. Per sei mesi, nell'area interessata dal cantiere [illegible] vietata la sosta. L'intervento prevede il rifacimento della [illegible] pavimentazione e rientra nel piano di risanamento del [illegible]ro storico. **[m. p.]**

ESTORSIONE

Cameriera chiedeva il pizzo fissato a gennaio il processo

Avrebbe agito da sola, senza alcun complice, Prosperina Milano, 47 anni, la cameriera sanremese arrestata dalla polizia per tentata estorsione. L'udienza preliminare è stata fissata per il 21 gennaio. **[m. p.]**

Potenziata la vigilanza agli ingressi delle scuole

Nuovi controlli davanti alle scuole dopo la segnalazione di un individuo che nei giorni scorsi avrebbe cercato di adescare due alunni. I vigili urbani hanno intensificato il servizio d'ordine negli orari di entrata e uscita. **[m. p.]**

LA BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 30-10-'92]

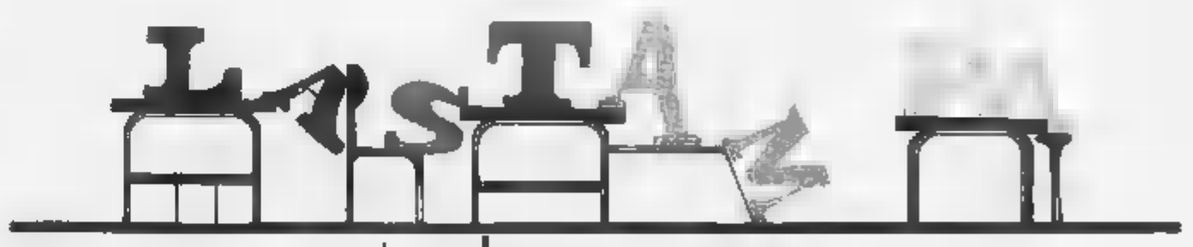
FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rose	Omega	prima	20.000	400	300
Rose	Omega	extra	20.000	800	[illegible]
Rose	Dallas	prima	20.000	900	500
Rose	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rose	Sandra	extra	10.000	1.000	700
Rose	Koba	extra	10.000	1.000	700
Rose	Dallas	extra	20.000	1.500	800
Rose	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rose	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rose	Royal Red	extra	10.000	900	700
Rose	Royal Red	prima	10.000	500	400
Rose	Dama Bianca	seconda	20.000	600	400
Rose	Dallas	seconda	40.000	400	200
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	80.000	200	150
Violaciocca	—	extra	7.500	800	600
Lilium	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	500	400
Garbera	—	extra	50.000	800	700
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	150
Settembrina	—	extra	mz. 2.000	1.500	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 2.000	700	600
Statice	Regnier	extra	2.000	3.500	3.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]	5.500	5.000 (al kg.)
[illegible]	Gunni	prima	[illegible] 300	[illegible]	5.000 (al kg.)
Bocca di lupo	—	extra	40.000	[illegible]	500
[illegible]	Regines	prima	8.000	[illegible]	2.000
[illegible]	Floribunda	[illegible]	kg. 800	11.000	10.000 (al kg.)
[illegible]	Turner	sup. [illegible]	5.000	4.000	3.500
Crisantemi	Turner	extra	30.000	2.500	1[illegible]
Crisantemi	Turner	prima	30.000	1.500	1.000
Crisantemi	Spider	extra	40.000	1.000	800
[illegible]	[illegible]	prima	[illegible]	600	500
[illegible]	Diversi	extra	25.000	1.200	700

— Totale numero colli contrattati ieri 1.900
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 844.800.000

Commento: ● Discreta [illegible] di [illegible]; ● Prezzi stazionari e in lieve diminuzione [illegible] le rose; ● Vendita [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Si cerca un individuo bruno tra i 20 e i 25 anni, di statura e corporatura media

Un piromane a Ospedaletti

Nuovo incendio la scorsa notte: il fuoco appiccato a un'auto in via XX Settembre
Nel mirino sono già finite le attrezzature di una spiaggia e alcune cabine telefoniche

OSPEDALETTI. La notte, nel [illegible] della città delle rose, non si dormono più sonni tranquilli. La colpa è di un piromane che da due giorni, puntualmente, incendia cassonetti della spazzatura, attrezzature di stabilimenti balneari e giovedì sera ha cercato addirittura di appiccare le fiamme ad un'auto parcheggiata in via XX Settembre. L'emergenza scatta sempre alla stessa ora, tra le 20 e la mezzanotte. Quando vigili del fuoco e carabinieri raggiungono il lungomare di Ospedaletti, del piromane non c'è però nessuna traccia.

I pochi testimoni che le forze dell'ordine sono riuscite a rintracciare hanno abbozzato una descrizione: sarebbe un giovane tra i 20 e i 25 anni, di statura e corporatura media, bruno.

I diversi attentati incendiari hanno già provocato danni per svariati milioni. I più gravi, per circa cinque milioni, sono stati quelli accusati dallo stabilimento balneare «Regina» dove le fiamme l'altra notte hanno distrutto completamente una tettoia in legno e ondolux e due panche in legno. Il fuoco, secondo gli accertamenti fatti dai carabinieri sarebbe stato appiccato utilizzando probabilmente benzina.

«Dalle prime indagini si tratterebbe di un piromane che colpisce a caso, senza un obiettivo preciso - dicono gli investigatori -. Fino ad ora infatti non ci sono stati attentati diretti a commercianti o imprenditori. Abbiamo intensificato i controlli notturni. Se tornerà a colpire non ci sfuggirà». Viene escluso quindi ogni collegamento tra gli incendi e la malavita locale. L'identificazione del responsabile è resa difficile anche dalla mancanza di un identikit, nessuno infatti ha mai visto in volto.

Mercoledì, a segnalare il «raid» teppistico del giovane piromane era stato il capostazione di Ospedaletti che è stato informato da alcuni viaggiatori sui movimenti di un individuo sospetto intorno ai cassonetti e ad un camion del Comune carico di foglie di palma secche. Quella sera, il bilancio dei danni era stato di quattro contenitori per le immondizie dati alle fiamme e distrutti e un principio di incendio tra i prefabbricati in legno sulla passeggiata a mare che si torva oltre la massicciata della ferrovia e che corre parallelamente a via XX Settembre.

In alto l'intervento in via XX Settembre dove il piromane ha appiccato il fuoco a una vettura. Sopra i vigili del fuoco in azione per l'incendio dei bagni Serenella

L'altra notte, a 24 ore dal primo allarme, il piromane è tornato a colpire. Nel mirino, sempre la zona della «Marina». L'attentatore ha colpito ancora sul lungomare o nei pressi della stazione ferroviaria. Prima di far perdere le tracce ha sfondato il deflettore di una Fiat «500», ha gettato della spazzatura nell'abitacolo e ha appiccato il fuoco. Fortunatamente, l'autobotte dei vigili del fuoco era già nella zona e gli estintori hanno scongiurato il pericolo che le fiamme potessero raggiungere il serbatoio della vettura provocando così danni maggiori.

Le indagini, coordinate dal maresciallo Pantaleo Nieddu, comandante della stazione dei carabinieri della città delle rose, sembrano escludere decisamente collegamento tra gli incendi e la criminalità organizzata.

E' certo comunque che a Ospedaletti la gente comincia ad avere paura che il piromane possa tornare a colpire. Nuovi attentati incendiari potrebbero danneggiare inoltre l'immagine turistica di dello cittadine più tranquille della Riviera di Ponente.

Agli incendi di Ospedaletti vanno ad aggiungersi anche altre emergenze per cassonetti dati alle fiamme a Sanremo, in via Roma, e a Bordighera. Da ieri [illegible] pattuglie di carabinieri e polizia stradale hanno intensificato i controlli e le ispezioni in via XX Settembre e sul lungomare.

Dalle forze dell'ordine è arrivato anche un invito diretto alla popolazione chiamata a segnalare immediatamente ogni movimento sospetto nella zona del centro.

Giulio Gavino

Un convegno dedicato ai frontalieri a Bordighera

L'occupazione a Monaco ancora troppe disparità

BORDIGHERA. «Basta i rapporti preferenziali tra Monaco e i francesi impiegati nel Principato. Dal '93 tutti i lavoratori dei Paesi della Cee devono essere trattati allo stesso modo dalle aziende monegasche».

L'assessore provinciale alle Politiche sociali e di lavoro, Lorenzo Viale, è deciso: l'apertura delle frontiere deve coincidere con lo «stop» alle disparità di trattamento tra i lavoratori francesi e italiani occupati a Monaco. Lo ha ribadito l'altra sera a Bordighera, nel corso dell'incontro organizzato dalla della democrazia cristiana di Bordighera contro sul tema: «Cooperazione frontaliera: scuola e lavoro, prospettive nel Ponente ligure».

Il Principato, nonostante la crisi, continua ad essere un ottimo serbatoio di lavoro e attualmente offre quasi 28 mila impieghi, così suddivisi: 7-8 mila per i monegaschi; 17-18 mila per i francesi; 4 mila per gli italiani, dei quali, escludendo quelli residenti in Francia, ci sono 3200-3400 frontalieri. «I rapporti Monaco-Francia sono diversi da quelli Monaco-Italia in quanto il primo ministro del Principato è nominato da Parigi, ma sosteniamo che può più esistere una disparità di trattamento di lavoro, le norme devono essere uguali per tutti, con gli stessi diritti e doveri per i lavoratori della Cee. Chiediamo, quindi, che la convenzione Italia-Monaco di oltre dieci anni fa sia equiparata a quella tra il Principato e la Francia, oggi più vantaggiosa sia in caso di licenziamento che per la previdenza sociale», continua Viale.

Tra i diversi appuntamenti sul tema della cooperazione transfrontaliera, martedì 10 novembre a Ventimiglia, nella Villa Hanbury, si terrà un incontro tra le Università di Genova e Nizza. Viale punta molto sull'importanza che assumerà l'ateneo francese nel Ponente. «Attualmente sono 7 gli studenti della provincia iscritti a Nizza. Inoltre, 4 italiani frequentano un diploma di laurea in Farmacologia a Mentone. Si sta aprendo un venteglio di possibilità per i giovani della provincia, e nei prossimi anni sicuramente aumenteranno gli iscritti all'Università di Nizza, che offre facoltà».

Daniela Borghi

[illegible]

Vallecrosia, via lavori per il marciapiedi

A Vallecrosia sono decollati i lavori di sistemazione dei marciapiedi all'altezza dell'istituto Sant'Anna. L'opera prevede anche il miglioramento dell'impianto fognario. La ditta appaltatrice, l'Edilizia Intemelia, proseguirà l'intervento fino all'altezza dell'incrocio con via Giovanni XXIII. Poi riprenderà gli scavi sino all'ex mercato dei fiori. I lavori termineranno a dicembre. **[d. bo.]**

[illegible]

Tre milioni per il nuovo servizio di soccorso

La Provincia ha [illegible] 3 milioni a favore della Croce Verde intemelia. Il contributo è a sostegno del polo di servizio per la Val Nervia, inaugurato a Dolceacqua e a beneficio pure di Isolabona, Apricale, Rocchetta, Pigna e Castelvittorio. **[d. bo.]**

[illegible]

Traffico a rilento per la frana di Ospedaletti

Proseguono i lavori sulla Via Aurelia in seguito alla frana che giorni scorsi ha invaso la carreggiata nel tratto tra Sanremo e Ospedaletti. L'intervento, che provoca rallentamenti alla circolazione (nella foto di Manrico Gatti), dovrebbe terminare a breve termine, con il consolidamento del muro distrutto dallo smottamento. Il pericolo-frana, intanto, rimane al centro dell'emergenza scattata con le violente piogge. **[m. p.]**

[illegible]

A novembre, prestiti sospesi in biblioteca

La biblioteca di Bordighera, in via Romana 52, osserverà un periodo di sospensione del prestito per inventario. Da lunedì 2 a venerdì 27 novembre, l'accesso al pubblico sarà consentito per la sola consultazione in sede, ed è previsto dalle 14,30 alle 18, nei giorni dal lunedì al venerdì. **[d. bo.]**

[illegible]

Anziano si perde nei boschi, è trovato dall'elicottero

A Libre, nella valle del Roja, un pensionato quasi centenario che si era perso, è stato trovato da un elicottero. Dominique Dellipizzi, 98 anni, si era allontanato per una piccola passeggiata nei pareggi, come d'abitudine, ma ora scomparso. E' stato trovato tranquillamente seduto per terra in una località lontana villaggio con accesso abbastanza difficile. **[d. bo.]**

Due turisti romani

Fermati in Jaguar alla frontiera con 110 milioni

VENTIMIGLIA. Cercavano di passare la frontiera con diversi milioni in più di quanto consentito, ma sono stati fermati dalla Guardia di Finanza. Protagonisti dell'episodio, due romani a bordo di una Jaguar, che avevano assegni bancari, certificato di deposito al portatore e un libretto di risparmio per un importo di 110 milioni. Gli effetti erano nascosti in una borsa. Le Fiamme gialle hanno sequestrato 90 milioni, dato che è consentito esportarne massimo 20.

[d. bo.]

In corso Europa

Auto «pirata» investe vigilantes in servizio

BORDIGHERA. Un agente della «Vigile» è rimasto ferito in un incidente stradale in corso Europa, durante il servizio notturno. Si tratta di Bartolomeo Zucchi, che ha riportato lievi contusioni per una prognosi di 7 giorni. L'agente, che era in sella a una Vespa, è stato urtato da un'auto «pirata» che non ha rispettato lo «stop», e che gli ha fatto perdere il controllo del mezzo. Zucchi è stato trasportato Pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera. **[d. bo.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 141/89 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Popolare di Vigevano ed avv. Di Nitto contro **SRL MELAMPO già FIMEDIL FINANZIARIA IMM.RE EDILE SRL.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° dicembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Borghetto S. Spirito (località semiperiferica sulla strada per Toirano) Palazzo Condominiale denominato «Ulivi C» via Michelangelo n. 15 int. 3: Lotto I: appartamento posto al piano terreno del fabbricato, composto ingresso, n. camere, tinello centrale con cucinino, n. servizi igienici, piccolo giardino all'esterno sul nord-ovest; sup. lorda commerciale mq 90,93, distinto al NCEU di Borghetto S.S. al F. 7, mapp. 183 sub 35, piano terra, scala C, int. 3; Lotto II: autorimessa privata al piano seminterrato del fabbricato, distinta con il numero interno 6; superficie lorda commerciabile mq 17,67; al NCEU di Borghetto S.S. al f. 7 mapp. 183 sub 72, scala B-C, n. interno 8.

Prezzo base d'asta: lire 130.000.000, cauzione lire 13.000.000, spese lire 19.500.000, relativamente al lotto I;

Prezzo base d'asta lire 20.000.000, cauzione lire 2.000.000, spese lire 3.000.000, relativamente al lotto II.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000 per il lotto I, lire 1.000.000 per il lotto II.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione da depositarsi in cancelleria entro le del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire .

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore .

L'appartamento risulta affittato, si presume annualmente.

Savona, 6 maggio 1991

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. S. Civardi

VENERDI' 6 NOVEMBRE '92 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

IVANO FOSSATI

«Lettere da sopra la pioggia»

concerto teatrale in due tempi

Poltronissima	L. 40.000
Poltrona e 1ª fila galleria	L. 35.000
Dalla 2ª alla 10ª fila galleria	L. 25.000
Dalla 11ª alla 17ª fila galleria	L. 20.000

Prenotazioni: Tel.

AVIS

SAVONA - V. Famagosta,
Telefono 824.606

Interessanti proposte musicali questa sera a Imperia

Il fascino dell'India

Al Centro Yoga Marco Piazza si esibirà con sitar, saranghi e surbahar
Il duo pianistico Canino-Ballista al Teatro Cavour per il Festival

Marco Piazza propone antiche «raga» eseguite con insoliti strumenti

IMPERIA. Musica da camera, e con un duo pianistico di lusso (Bruno Canino e Antonio Ballista) al Teatro Cavour, musica indiana al Centro Yoga Imperia di via Battisti (ore 21,15), con Marco Piazza che, accompagnato da Paolo Pirata [redacted] tablas, suonerà antiche «raga» con strumenti insoliti: sitar, saranghi [redacted] surbahar. Il sabato sera offre stimolanti proposte.

Festival di Imperia. Dopo cinque anni di assenza, tornano a suonare a Imperia due tra i più celebri e affermati pianisti italiani: Canino e Ballista sono oggi ospiti del 12° Festival di Imperia, di cui costituiscono uno degli appuntamenti più attesi e di maggior rilievo. [redacted] concerto [redacted] inizio alle 21, e si terrà [redacted] Teatro Cavour, sede abituale della bella rassegna, organizzata da Associazione Teatro Tempo e Comune [redacted] Imperia.

Canino e Ballista interpreteranno tre brani: la Sonata K 448 in Re Maggiore di Mozart, le Variazioni su un tema [redacted] Haydn, op. 56 B e, quest'ultimo in prima esecuzione assoluta, «Un petit train de plaisir», suite per due pianoforti che Azio Corghi, il compositore contemporaneo al quale il Festival ha reso omaggio nel '90, in occasione della decima edizione, ha tratto dai «Péchés de vieillesse» di Gioacchino Rossini, un modo per ricordarne il bicentenario.

Nato [redacted] Napoli, Bruno Canino è stato allievo di Bruno Bettinelli per [redacted] composizione; dei maestri Vitale e Calace per il pianoforte. [redacted] è dedicato al repertorio contemporaneo, ha collaborato con nomi famosi (il mezzosoprano Cathy Berberian, il flautista Severino Gazzelloni), e oltre a suonare in coppia [redacted] Ballista, ha fatto parte del Trio di Milano. Anche Antonio Ballista, milanese, è uno dei più noti e incisivi interpreti italiani di musiche d'oggi.

Marco Piazza. Ha vissuto molti anni in India, per perfezionare la preparazione musicale. Il suo nome spirituale è Krishna Das, servitore [redacted] Krishna: e la partecipazione a concerti di questo tipo va oltre al semplice ascolto, perché è [redacted] forma d'arte usata [redacted] millenni come musicoterapia. E Piazza è fresco reduce dall'esibizione a un simposio internazionale, tenuto a Salsomaggiore dal ministero e dall'Organizzazione mondiale della Sanità. E' previsto anche un seminario: oggi, dalle 15 alle 19, e domani, con orario 9-13.

Stefano Delfino

Lunedì prossimo

I Cure suonano a Marsiglia

MARSIGLIA. La tournée dei Cure, il gruppo di Robert Smith, farà tappa [redacted] Marsiglia lunedì [redacted] novembre. Il «Wish Tour» riunirà al Palais des Sports tutti i fan della brava e popolare band inglese che suona un genere definito «dark», ispirato dall'angoscia esistenziale. Robert Smith, [redacted] volto [redacted] la mente dei Cure, ha fatto scuola per i suoi fan, che replicano la sua faccia pallidissima, i capelli dritti e i vestiti rigorosamente neri: il fenomeno dark ha vissuto una grande popolarità alcuni anni fa, [redacted] anche oggi conta numerosi seguaci.

Tra i successi del passato che [redacted] riproposti nel concerto non mancheranno «The Love Cats», «The Walk», «Boys Don't Cry», «Close To Me», che hanno caratterizzato gli Anni Ottanta. Ma i Cure approfitteranno dello spettacolo per far conoscere i nuovi pezzi, «High» e le altre [redacted] del nuovo disco «Wish» e del precedente «Disintegration». La band non è cambiata molto nel corso degli anni: né potrebbe, perché Smith e compagni sono prigionieri dei milioni di seguaci che li vogliono così, e non accetterebbero nessun cedimento.

Il gruppo dell'«enfant terrible» Robert Smith, se non riserverà molte novità nello stile, [redacted] una musica ben confezionata e organizzata, ha scelto una scenografia di grande effetto, con frontoni da tempio greco sostenuti da spirali-colonne. [d. bo.]

Al «Centrale»

Cineforum ritorna a Imperia

[redacted] Ritorna [redacted] cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Gli appuntamenti dedicati al cinema d'autore riprenderanno lunedì, alle 16,15, con «Barton Fink» di Joel Coen, il film che l'anno scorso ha conquistato la Palma d'Oro a Cannes e lanciato definitivamente Joe Turturro, premiato come miglior attore. Sono in cartellone altre due proiezioni, alle 20,15 e 22,30.

La pellicola darà [redacted] via a un lungo ciclo, che proseguirà fino a giugno, riservando anche uno spazio particolare a Michelangelo Antonioni, con un'interessante retrospettiva riservata alla trilogia dell'«incomunicabilità», formata da «L'avventura», «La notte» e «L'eclisse».

Anche quest'anno, inoltre, saranno proposti due film «sorpresa». Il prezzo della tessera, che permette di assistere a [redacted] film (venticinque sono in pri[redacted] visione per Imperia), è di 35 mila lire. La vendita si tiene al botteghino della sala, in via Cascione, e al negozio «Derby Sporting», nel [redacted] della Galleria degli Orti, a Oneglia.

La rassegna proseguirà lunedì 9 con «Homicide», girato da David Mamet. Nel cast figurano Joe Mantegna e Rebecca Pidgeon.

Il 16, verrà presentato «Il lungo giorno finisce», [redacted] Terence Davies, e il 23 sarà in cartellone un ambizioso lavoro [redacted] Leos Carax, «Gli amanti del Pont-Neuf». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Or.: 15/22,30 L. 9000/rid. 6000
1492, la scoperta del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Dante — Lire 9000 ridotti 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, [redacted] Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: iniz. 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
[redacted]

[redacted]
Dianese — Orario: inizio 20,30; 22,30 Lire 7000/rid. 5000
Le avventure di [redacted] — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. [redacted]
Fermati [redacted] mamma spara — [redacted] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]
Ariston — Or. in.: 18/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [redacted] un [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia gr[redacted] alla [redacted] virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. [redacted]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. [redacted] 1h 30' [redacted]

Tabarin — [redacted] [redacted].: in. 18/ult. [redacted] L. 10.000 rid. 6000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. [redacted] Lire [redacted]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [redacted] — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.416. Or.: 20-22,30 fest. 16/22,30 cont. Lire 7000/4000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si [redacted] in un [redacted] pianeta-carcere i [redacted] abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor — Tel. 50.987. [redacted].: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000
Giochi di potere - Patriot Games — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Borgin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO
Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

TEATRO [redacted]LO FELICE: Simon Boccanegra di G. Verdi, ore 15, lire [redacted].000/80.000/40.000/30.000
TEATRO DELLA CORTE: Ulisse e la balena bianca di V. Gassman da Melville, ore 20.30, L. 37.000/26.000
TEATRO GENOVESE: L'avaro di Molière, ore 20.30, lire 37.000/26.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla di Labuan ore 21, lire 17.000/12.000
SALA CARIGNANO: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, lire 11.000.

CINE[redacted]

ARISTON 1: Alien 3
ARISTON 2: Le avventure di Peter Pan
AUGUSTUS: Basic instinct
CORALLO 1: 1492: la conquista del paradiso
CORALLO 2: Prosciutto prosciutto
GRATTACIELO: Anni '90
LUX: Arma letale 3
ODEON: Cuori ribelli
OLIMPIA: Mariti e mogli
ORFEO: Taxisti di notte
PALAZZO: La città della gioia
UNIVERSALE 1: Giochi di potere
UNIVERSALE 2: Inserzione pericolosa
UNIVERSALE 3: Doppia personalità
VERDI: Infelici e contenti
CENTRALE 1: Tutto dentro appassionatamente
CENTRALE 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
CHIABRERA: Dirty sex shop - Horshe highway
CRISTALLO: Bestiali week-end
ELDORADO: Le doppie bocche di Luana.

[redacted]UB

AMICI DEL CINEMA: Hook.
FRITZ LANG: Il mio piccolo genio.
MOVIE CLUB: Morte di un matematico napoletano.

PEGLI

EDEN - Peglicinema: Moglie a sorpre[redacted]

NERVI

SAN SIRO: Nuovo programma.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
I Calypso al «Pick Up»

I protagonisti del fine settima[redacted], al dancing Pick Up di Diano, sono gli imperiesi «Calypso». Il complesso assicurerà l'animazione nel locale di via Agn[redacted] fino a domani. Dalle 21 all'una, si potrà ballare [redacted] ritmo di valzer, polke e cha-cha-cha. In scaletta, anche recenti successi di cantautori e brani tratti dal repertorio di Joe Cocker e Blues Brothers. [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento con il teatro

Torna il teatro al Centro sociale Sobbalzo, ospitato nei capannoni occupati di via Garessio, a Imperia. Oggi, alle 21, sarà di scena la Compagnia di Emanuele Giglio, che presenterà «Tragico controvoglia», un'opera di Anton Checov. Anche domani è prevista [redacted] rappresentazione. [e. f.]

IMPERIA
[redacted]ni al «Quartiere latino»

Esperti ballerini in primo piano alla discoteca Quartiere latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Oggi, la Compagnia Shakers di Genova scenderà in pista, affiancandosi ai frequentatori del locale notturno e movimentando la serata «clou» della settimana. [e. f.]

NIZZA
Ritmi africani

Musica [redacted] vivo questa sera al «Tehatre Lino Ventura» di Nozzo. In cartellone, ritmi rock e melodie africane con il complesso «Le tetes brulées». [g. ga.]

[redacted]
Apre il «Camarillo Brillo»

Un nuovo locale ha aperto i battenti in via Martiri della Libertà a Sanremo. Il «Camarillo Brillo» offre ogni giorno musica e gustosi panini. E' [redacted] primo «disco-pub» della città dei fiori. [g. ga.]

SANREMO
Animazione all'Odeon

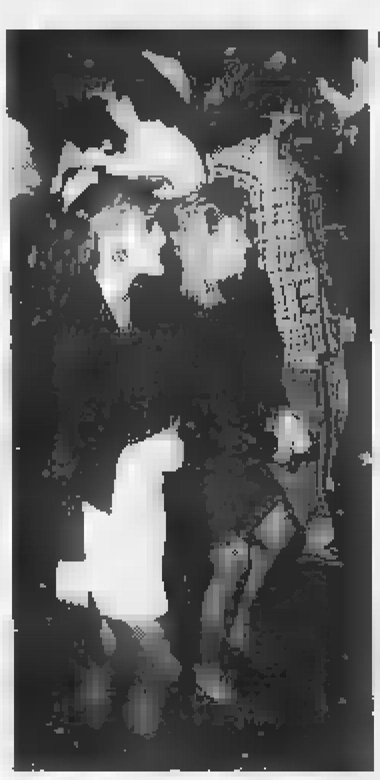
Serata [redacted] musica e divertimento alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. L'appunta[redacted] è con i ritmi house e rap oltre che con [redacted] ricco programma di animazione. [g. ga.]

SAVONA
La stagione sinfonica

Questa sera, alle 20,45, prenderà il via la stagione sinfonica del teatro Chiabrera con il concerto dell'orchestra filarmonica di Mosca diretta [redacted] Vassilij Sinajskij. Al pianoforte il solista Kostantin Orbeljan. [e. b.]

Oggi al Jimmy'z una serata di travestimenti e stravaganze

La tradizione [redacted] Halloween in discoteca a Montecarlo



Gran festa in discoteca a Monaco

MONACO. Il popolo della notte si prepara a vivere un appuntamento speciale nel Principato. Questa sera il «Jimmy'z», [redacted] discoteca più prestigiosa, farà da teatro e palcoscenico ai festeggiamenti di Halloween. Protagonista sarà proprio [redacted] pubblico che attraverso travestimenti e stravaganze legati [redacted] questa festa animerà la notte monegasca.

Sicuramente una delle rare occasioni in cui all'interno del «Jimmy'z» si vedranno poche cravatte e abiti da sera sostituiti da maschere, parrucche e accessori ispirati alla tradizione di Halloween. 31 ottobre, la mitica notte, la vigilia di Ognissanti, considerata la più diretta discendente dell'antica celebrazione [redacted] «Samhain», [redacted] delle quattro festività che segnavano il calendario dei Celti. «Samhain» era la fine dell'estate, il passaggio alla stagione invernale piena di incognite, [redacted] morte del vecchio anno e l'inizio del successivo. Era occasione [redacted] di grande festa, banchetti e danze [redacted] riti e fuochi per scacciare gli spiriti maligni. Una tradizione anglo-irlandese dove anche le anime dei morti tornavano nei luoghi dove per tanto tempo avevano vissuto.

In quella notte si potevano chiedere alle forze sovrannaturali tutti i presagi riguardanti il futuro, la fortuna, l'amore, [redacted] salute e naturalmente la morte. Il passare del tempo e l'emigrazione irlandese oltreoceano hanno trasferito l'usanza in America: divenne popolare nel XIX secolo. Più recenti [redacted] le immagini dei bambini che vanno bussando di porta in porta reclamando caramelle agli adulti. Una festa dai diversi aspetti.

Resta comunque il simbolo più popolare, la zucca svuotata e ridisegnata, trasformata in maschera [redacted] illuminata dall'interno [redacted] una piccola candela. Era il gran finale della festa. Al «Jimmy'z» di Montecarlo, l'ora [redacted] Halloween scoccherà dalle 23 e la festa durerà fino all'alba. Zucche, fate, fantasmi e incantesimi saranno i benvenuti, non mancheranno dolci, bonbon e fuochi d'artificio. [a. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

Mixer Tv
11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **L'ammiraglio**, film bellico
14 — **Tg Liguria**, news
[redacted] **Gorilla force**, cartoni animati
[redacted] — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Clou, il piacere di piacere**
16 — **T and T**, telefilm
16,15 **A qualcuno piace calvo**, telefilm
18 — **Benvenuti a...**, informazione
[redacted] - **Tg Sv - Tg Im**, news
19,15 **Agenda Liguria**, informazione
19,20 **Tg Imperia**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 - **Telefacts**, informazione
[redacted] **Valanga**, film
[redacted] **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Auto e motori hp news**, rubrica
23,15 **Agente Lemmy caution missione Alphaville**, film

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
19 - **Italia Cinquestelle**
[redacted],16 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
[redacted] - **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 informazione**
[redacted] **Punto sera**
[redacted] **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Film**

Telestar
16,35 **La spia dell'imperatore**
[redacted] **Pasiones**, telenovela
[redacted] - **Fiore all'occhiello**
20 **Quattro donne in carriera**
20,30 **Tanganika**, film
23,05 **Sulle strade della California**, tf
1 **Colpo in canna**, film

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 - **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **M. P. la galleria**
16 - **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motori shop**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,00 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,10 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno
9 - **Telepromozioni**
10 - **Lo Faro vende in tv**
12 - **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**, notiziario
15 - **In viaggio con... arte**
16 - **Telepromozioni**
17 - **Sulle strade della California**, tf
18 - **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata ala Elisabeth**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 - **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il teatro della morte**, film

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele [redacted]
10 — **Tn4 news**
10,05 **Sangue e arena**, film
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15 - **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
[redacted] **La grande pioggia**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] **L'uomo e la Terra**, documentario
19 **Telegiornale 4**
18,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Disconnected**, film
[redacted] — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole
12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tf
15,10 **Programmazione locale**
17,20 **Salto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Oliver's story**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, tf
23,20 **Zucchero un dolce imbroglio**, film

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ultime ore di mercato: Sanremese all'assalto per Masitto del Sestri Levante

Sosso passa al Pietrabruna

Il bomber del Ventimiglia va in prestito alla squadra di Marinelli, in Seconda categoria
L'Ospedaletti ingaggia anche Dadone, Carnesecca e Conrieri rifiutano il trasferimento

Marco Sosso passa in prestito dal Ventimiglia al Pietrabruna. L'accordo è stato raggiunto nelle ultime ore del calciomercato d'autunno. Il bomber, anni, quattro stagioni di Interregionale alle spalle ma fermo qualche mese, tornerà in Seconda. Un rinforzo lussuoso per l'ambizioso Pietrabruna. Poi fine stagione, il Ventimiglia (che intanto ha perfezionato l'ingaggio Luca Pistone, classe '74, centrocampista dal Cuneo), deciderà se riprenderlo.

L'altro colpo a sorpresa l'ha fatto l'Ospedaletti. Dopo aver ufficializzato l'ingaggio del portiere Gambacorta, ex Sanremese, ha acquistato anche il trequartista Dadone, anni, dalla Carlin's. Un colpo a sorpresa perché Dadone pareva già del Ceriana. Tra gli altri movimenti il trasferimento «in famiglia» di Marino dall'Argentina all'Arma Taggia dove il giovane attaccante troverà più spazio.

Frenetica la Sanremese dopo tanto immobilismo. Ha tesserato la punta Karamoto, 17 anni della Costa d'Avorio, «raccomandata» dall'ex Franco Rondanini. Trasferimento mancato per Carnesecca al Ventimiglia: d'accordo le società, ma il centrocampista ha rifiutato. Come ha fatto il centravanti Conrieri appetito da Vallecrosia, S. Ampelio, Carlin's e S. Bartolomeo.

Trattative extremis anche per De Vincentiis all'Argentina, Caruso all'Imperia e col Sestri Levante per l'ingaggio di Masitto, bomber rossoblù. 20 anni. Masitto ha detto sì fin dal pomeriggio ma la trattativa era ra in corso a tarda ora, legata a complesso giro tra Sanremese, Sestri, Rapallo (che doveva dare Dagnino al Sestri) e Acqui (per Navone al Rapallo).

Bruno Monticone

Paolo Tonelli, tecnico della Sanremese

TONELLI

Polemiche sul Comunale

Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, è preoccupato. Non tanto per l'Acqui, insidioso avversario dei biancazzurri domani in campionato, quanto per le condizioni del «Comunale»: «Sono tre settimane che non giochiamo allo stadio. Praticamente non ci siamo neppure allenati su quel terreno. Il fondo dovrebbe essere a posto, invece è un campo di patate. Nessuno lo rulla. C'è un gran disinteresse e non ne capisco il motivo», dice polemicamente il tecnico. «Una situazione così ci penalizza. Per battere l'Acqui dobbiamo far gioco a e in quelle condizioni non è certo l'ideale», aggiunge. Le piogge di questi giorni hanno aggravato la situazione e Tonelli è allarmato, tanto più che domattina sullo stesso campo la Carlin's giocherà col Molassana.

[b. m.]

Volley: stasera parte anche la C1

Al via Sanremo e Primavera

Oltre alla super-Salvo Savona, leader del ponente in B1 maschile, parte stasera anche la C1. La provincia di Imperia è in scena sia tra i maschi con il Primavera, che a livello femminile col Sanremo. C'è molta soprattutto sul della matricola Primavera, che avrà alla guida per il secondo anno consecutivo Gian Paolo Pastorelli. L'esordio, casa col Biella, non dei più facili visto che i piemontesi sono candidati, col Cus Genova, al salto di categoria.

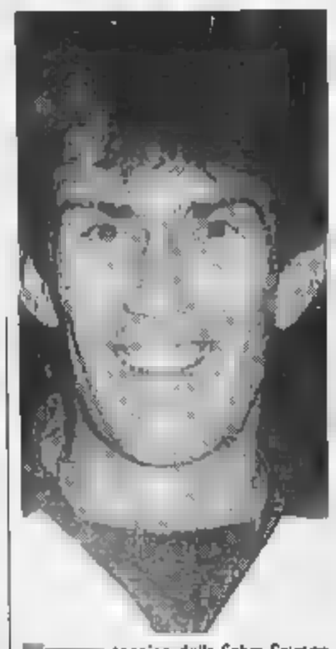
A differenza della passata stagione, però, tecnico ha a disposizione una rosa più ampia che sicuramente tornerà utile. Afferma infatti Pastorelli: «Fino a questo momento i ragazzi hanno risposto nel migliore dei modi. Ho usato le partite della Coppa di Lega per mettere a punto gli schemi studiati in allenamento, e per testare la tensione agonistica della squadra. Per ora i ragazzi hanno risposto abbastanza bene, ma hanno ancora molto da imparare e da migliorare».

Nell'ultimo turno di Coppa gli imperiesi sono stati sconfitti dall'Olimpia Voltri quinto set, dopo oltre due ora mezza di gioco. Ancora Pastorelli: «L'obiettivo è quello della salvezza, ottenuta possibilmente senza affanni, l'inizio di torneo non ci aiuta certamente visto che, dopo il Biella, dovremo affrontare la difficile trasferta di Pino Torinese. Ma dopotutto siamo una matricola, e non potevamo sperare di avere un inizio facile». La gara col Biella si disputa alla palestra Ruffini inizio alle 21.

Molti problemi anche per il Sanremo di Corrado Ruggeri. formazione della città dei fiori si appresta ad affrontare il torneo tra mille incognite. Non tutte giocatrici sono entrate in forma per gli innumerevoli infortuni che han colpito la squadra nel periodo della preparazione. Una situazione che comunque dovrebbe aggiustarsi col passare delle giornate. Ruggeri: «Parlare di un obiettivo mi pare superfluo, potrei dire la salvezza per lavorare tranquillo, o la promozione per poi aver tutti gli occhi puntati addosso. Diciamo che sarà il campionato stesso a svelare le nostre possibilità. Certo, iniziare bene sarebbe grande incentivo per il prosieguo della stagione». Il Sanremo affronta, in casa alle 21, il Savigliano.

La prossima settimana inizieranno anche i tornei di

Massimo Novaro



tecnico della Salvo Savona squadra leader del Ponente ligure

C2. Ai nastri di partenza torneo femminile la Maurina, quest'anno ambiziosa più che . La formazione imperiese debutterà in casa contro il Pgs Bosco Genova. La rosa della squadra si è ampliata la promozione dalle formazioni giovanili di Morasso, Marziano e Brusso, e con l'acquisto dalla Libertas Cuneo di Si della palleggiatrice Cofano, che dovrebbe garantire il salto di qualità.

Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Puntiamo senza mezzi termini, già da quest'anno, alla promozione nelle serie nazionali. Non ci vogliamo nascondere: con l'acquisto della Cofano dovremmo essere in grado di puntare veramente in alto, la giocatrice è in grado di garantirci quella solidità in trasferta che è mancata la scorsa stagione». Ancora De Martin: «L'anno scorso abbiamo vinto tutte le gare interne, per poi buttar via la promozione fuori casa, dove abbiamo raccolto ben poco. Migliorando nelle prestazioni esterne non dovremmo aver più problemi».

Massimo Novaro

Basket: l'Ospedaletti caccia di riscatto contro il Granarolo, in campo anche Allievi e Juniores

Promozione, Albenga-Imperia piatto forte

La squadra del capoluogo sul campo degli ingauni-rivelazione

E' appena la seconda giornata, ma c'è già un big-match nel campionato di Promozione maschile. Albenga-Imperia (palestra di Campolou, ore 21) è senz'altro il piatto forte di un turno tutto programmato in serata (ad eccezione match Pegli-Asso Savona, che si giocherà domani alle 10,30).

Difficile sbilanciarsi in pronostico, dopo quanto fatto vedere nel turno d'esordio. Afferma il vicepresidente Chiaravalli: «E' vero. Noi abbiamo avuto la meglio sul Maremola, ma la grossa sorpresa è stata fornita dagli ingauni vincitori sul parquet dell'Asso, una squadra più temute del torneo».

A confortare la compagine imperiese ci sono i due test precampionato, in cui gli albenganesi stati sconfitti.

Afferma Noè Marco, presidente sodalizio ingauno: «Non abbiamo grandi ambizioni. L'obiettivo è quello di disputare un torneo tranquillo, anche e soprattutto per propagandare il nostro sport». In ogni caso il campionato si presenta difficile ed incerto, con molte squadre in grado di recitare ruolo da protagoniste.

Aggiunge Chiaravalli: «In effetti quest'anno non esistono partite facili. E questo aumenta senz'altro i dubbi su chi emergerà in questa stagione». Atteso al varco anche l'Ospedaletti, che ospita il Granarolo (21). La squadra è reduce dalla sconfitta contro l'Uisp Rivarolo. Afferma il trainer Morabito: «Non abbiamo saputo adeguarci alla 'zona' dei genovesi. Inoltre non dobbiamo dimenticare che si è giocato di mattina, con i ragazzi che hanno dovuto affrontare un'alzataccia per andare a Rivarolo». Completano la giornata le partite Cogoleto-Cairo (ore 19) e Maremola-Uisp Rivarolo (ore 20,45).

Scendono in campo anche gli Allievi. Oggi alle 16 si gioca Asd Savona-Imperia, dalle partite più attese del secondo turno assieme ad Andora-Sanremo (domani alle 10,30). La giornata comprende anche Alassio-Ventimiglia, Spotornese-Albenga, Loano-Amatori Savona e Bordighera-Maremola. Gli Juniores scenderanno invece sul parquet da lunedì, per le partite del secondo turno. A questo proposito bisogna ricordare che la gara Imperia-Asso Savona, non disputata mercoledì, sarà recuperata nel del mese di novembre. L'Imperia sarà ospite martedì del Maremola Pietra. La settimana prossima, infine prenderà il via anche la Promozione femminile, che vede impegnate Coldirodese e Ospedaletti.

lg. o.]

Tutte in trasferta, grossi rischi per il Ceriana

Le imperiesi di Seconda con la valigia in mano

Giocano tutte in trasferta: domani pomeriggio non saranno partite Seconda categoria sui campi dell'Imperiese. Tutte le formazioni locali, stranezze del calendario, saranno impegnate fuori casa, Ospedaletti, Ceriana e Poggese 87 impegnate nell'inseguimento alla capolista Borgio Verezzi che al momento avanta un punto in più classifica. Inizio, per tutti alle 15. Solo il Ceriana, in Val Bormida, comincerà le ostilità mezz'ora prima.

Borgio (6)-Pietrabruna (4). E' il big-match della giornata (arbitro Cannavò Genova). Una sfida tra la capolista ed una delle grandi favorite, anche se leggermente in ritardo in graduatoria. Ma per il Pietrabruna di Sauro Marinelli, che aspetta l'inserimento Sosso non appena il bomber ingaggiato venerdì sarà pronto, sarà la prima occasione per tirare fuori classe e blasone.

Spotornese (4)-Ospedaletti (5). Negli arancione possibili gli esordi del portiere Gambacorta e dell'attaccante Dadone, gli importanti acquisti d'autunno. Ma sono disponibili anche i due lezzi Astrego. Insomma per i due tecnici, Zunino ed Ag lli, problemi di abbondanza in una squadra che ha ormai scoperto le sue carte e punta al primato. Arbitra Ferrari di Genova.

Cameranese Sallceto (3)-Ceriana (5). Insidiosa trasferta per Masuero e soci, su un campo notoriamente difficile anche se la Cameranese, per ora, non appare la compagine determinata degli altri anni. Ma un test importante per le ambizioni del club del presidente Minti. Arbitra Roggero di Albenga.

Leca (1)-Poggese 87 (5). Il Leca, fanalino di coda (diciotto gol subiti in sole quattro partite) sembra offrire ai l'occasione per un bottino pieno. «Ma bisogna sottovalutare nessuno», ammonisce Giovanni Canale, presidente della Poggese 87. Mister Pignotti dovrebbe recuperare il bomber Salmaso. L'arbitro Scagni di Genova.

Pontelungo (5)-Riva Ligure (4). Difficile trasferta, sul terreno del «Riva» di Albenga, per la matricola dei pareggi: quattro su quattro partite disputate finora. Non ci sarà, in attacco, l'esperto Torre, ma dovrebbe rientrare Minasso. Arbitra Lantero di Genova.

Andora (3)-Camporosso (3). I soliti problemi per l'allenatore rossoblù Marco Corradi, per mettere assieme la formazione. Ad Andora non potrà disporre di Montelsone, goleador domenica scorsa, Pasquale Saccà e molto probabilmente Dulbecco. In porta dovrebbe giocare Lantini. Arbitra De Angelis Genova.

Le altre. Completa il quadro delle partite in programma domani nel girone sfida tutta la Filippo Neri Albenga (3) e l'ambiziosissima Conscente (5): si gioca al «Riva» alle 10,45 e l'arbitro è Errico di Imperia.

[b. m.]

Spicca Riviera-Sanremo

In Terza categoria cominciano gli scontri tra big

Terza si preannunciano scintille: nella quarta giornata saranno fronte grandi protagoniste come Riviera dei Fiori e Sanremo 70, o Villanovese e Costarainera. «Sorvegliata speciale» resta comunque la Taggese, che può contare su un organico di prima qualità. Domani la squadra del presidente Aschero ospiterà il Garlenda, che attualmente si trova a quota 5, staccata di un solo punto dalla prima della classe.

Dicono i dirigenti della Taggese: «Rifiutiamo il ruolo di grandi favoriti, "ammazzacampionato". Andiamo avanti alla giornata, senza programmi. I ragazzi, che hanno avuto poco tempo per allenarsi, devono ancora raggiungere la migliore intesa. Per il prossimo incontro, speriamo di recuperare Vittorio Varese che aveva riportato una distorsione a un ginocchio, e Lorenzo reduce da uno stiramento».

Un'altra leader, il Laigueglia, affronterà Badalucchese (ore 14,30), mentre alla stessa ora sorprendente Riviera dei Fiori tenterà di proseguire la rie vincente ospitando il Sanremo 70 ai Piani d'Imperia. Il Costarainera dovrà riscattare il passo falso col Riviera giocando trasferta con la Villanovese.

Il S. Lorenzo sfiderà il modesto Bernardino, a bocca asciutta. Il presidente Riccar Francesia, comunque, preferisce non azzardare pronostici: «Non ci sono partite facili, soprattutto in questo torneo dove le squadre sono quasi tutte sullo stesso piano. Il Borghetto è riuscito a racimolare il suo unico punto proprio contro di noi, e anche il Dolceacqua si è rivelato avversario più difficile del previsto. Purtroppo dovremo fare a meno di pedine importanti come il centrocampista Pagano e la punta Federico, espulsi per proteste domenica».

Tra gli altri match in calendario, quello tra Bolestrino e Dolcedo allo stadio comunale di Teirano, e lo scontro che vedrà protagoniste Dolceacqua e Borghetto (ore 14,30 allo Zaccari di Vallecrosia). Il S. Bartolomeo, unica Under del campionato, sarà opposta al Pontedassio.

[e. f.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi tre anticipi e gli Junior della Sanremese col St-Vincent

Nessuna imperiese oggi negli anticipi. In Eccellenza a Busalla (inizio alle 14,30, arbitro Guidarini di Spezia) i locali affrontano la Pegliese. In Promozione, a Cogoleto i granata ricevono la Rivarolese (ore 14,30 Fabian di Spezia), mentre a Begato alle 15 la Culmv se la vedrà con la Bolzanetese. Dirige Torti di Genova. Negli Junior nazionali derby per il Savona e Rapallo. Sanremese e Sarzanese ricevono St-Vincent e Livorno, Sanm Pi

[r. p.]

PALLONE ELASTICO

Semifinali di Coppa Italia Sciorella gioca a Dogliani

Semifinali di Coppa Italia oggi in Piemonte, il via alle 14. A Dogliani Vacchetto, neopromosso in A, affronta l'Imperiese. La squadra di Sciorella presenta nel ruolo di «spalla» Massone che sostituisce Lanza. Festeggiamenti Alba per Molinari: il campione d'Italia sfiderà la Monferrina di Aicardi.

[r. p.]

Credito e banca
dall'Italia all'Europa
secoli XII - XVIII
Le monete di Genova, della Liguria e delle sue Colonie
1139 - 1814
Palazzo S. Giorgio
Genova
ingresso libero
16 settembre - 18 novembre 1992
da martedì venerdì: 10-12 / 16-19
sabato e domenica: 10-19
lunedì chiuso
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio Genova e Imperia

DOVE C'E' UN PROBLEMA, I CONCESSIONARI FIAT TROVANO LA SOLUZIONE.

Una Fiat nuova
a condizioni d'acquisto
straordinariamente
vantaggiose.
E' un piccolo aiuto che i
Concessionari Fiat
di Savona
vogliono dare a tutti
coloro che hanno perduto
la loro auto o il
veicolo commerciale
nel nubifragio.
Per saperne di più
telefonateci o venite
nei nostri uffici.

FIAT

AUTOSETTE
Via Dalmazia, 180
ALBENGA(SV)
Tel. 0182/54.00.08

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono, 137
SAVONA
Tel. O19/82.27.77

PEDRAZZANI
Via B. Partigiane, 16
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. O19/50.43.61
Via Parasio, 46
VARAZZE - Tel. 019/93.17.93

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

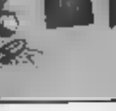
Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

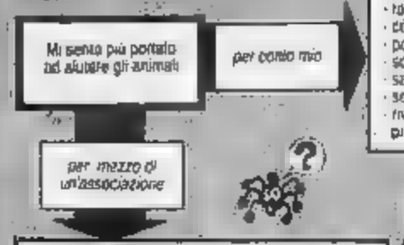
Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

Comportamenti già così può andare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la [illegible] "curiosando" tra gli altri [illegible]

per mezzo di un'associazione



[illegible] le stesse energie, ottenere maggiori risultati



E' un'associazione privata, apolitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

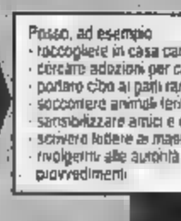
è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le [illegible] realizzazione di leggi, [illegible], canili
- [illegible] ricerca scientifica senza [illegible]

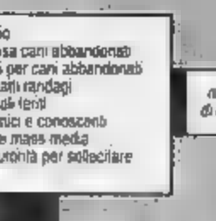
è più importante [illegible] a [illegible] globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo [illegible] Lega [illegible] realizza [illegible] campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, [illegible] l'acquisto di animale a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono [illegible] da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, [illegible] gratuitamente diffuse da centinaia di [illegible] radio, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo



è meglio concentrare le forze sull'Italia



[illegible] è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a chiarire in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

CARE
COMMISSIONE ANIMALI RIGHTS A EUROPA

Il "Manifesto europeo per i diritti [illegible]i animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre [illegible] personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

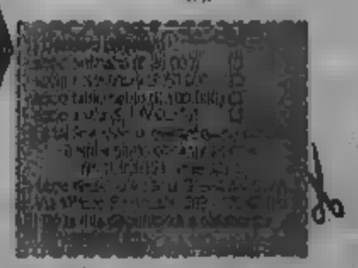
Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano [illegible] autorità sanitarie e amministrative per [illegible] miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione [illegible]

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante offrire denaro per i rifugi

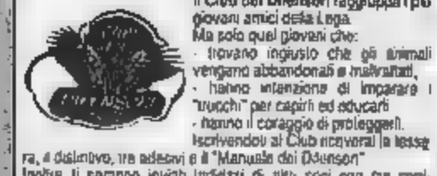
ha più di 18 anni



non ha ancora 18 anni

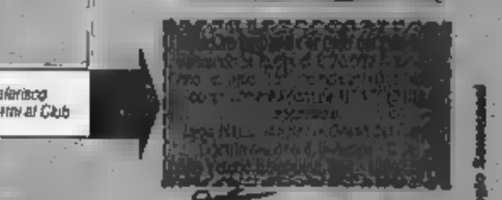
Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

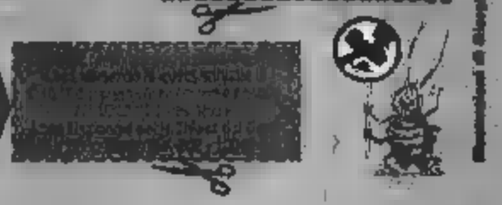
Iscrivendosi al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori" inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.



preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega





MONTMARTRE
Via [redacted] - Tel. 019-856551
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 31 Ottobre 1992 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I [redacted] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Sotto processo la minimum tax

Gli avvocati «Tassa iniqua»

SAVONA. Gli avvocati e procuratori di Savona sono concordi nel considerare iniqua la minimum tax. Però, le proposte per evitare che venga applicata [redacted] modi e nella misura previsti dal governo, [redacted] discordi. Vanno dalla possibilità dell'obiezione fiscale, al rifiuto del gratuito patrocinio, della difesa d'ufficio (per i penalisti) e alla richiesta di dichiarazione [redacted] incostituzionalità del decreto del governo, che entro tempi brevi sarà trasformato in legge (la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale è prevista per il 15 [redacted]-cembre).

Sono le proposte emerse ieri, nel corso del conferenza organizzata [redacted] Sindacato avvocati e procuratori di Savona, di cui è presidente Carlo Bortolotto, e che ha avuto come relatore il se-[redacted] Giancarlo Ruffino, membro della Commissione affari costituzionali. Sarà proprio il senatore Ruffino [redacted] farsi portavoce delle proteste e delle proposte degli avvocati [redacted] procuratori di Savona.

Il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, penalista [redacted] presidente nazionale dei liberi professionisti, che oggi scenderanno in piazza a Genova, afferma: «La minimum tax è ingiusta, prima di tutto, sotto il profi-[redacted] costituzionale. [redacted] responsabilità è personale. Invece, il provvedimento del governo vuole stabilire il criterio della criminalizzazione teorica. E' una dichiarazione di impotenza dello Stato. Ci sono avvocati che, in attesa di clienti, non guadagnano. [redacted] vuole scatenare una guerra fra poveri».

Sono parecchi gli avvocati di Savona a pensarla come Alfredo Biondi. Però, il senatore Ruffino ha ammonito: «La Camera ha già stabilito che la minimum tax non [redacted] anticostituzionale. Questo, anche alla luce di precedenti provvedimenti simili in materie fiscale. Comunque, [redacted] i colleghi troveranno elementi contrari, sono disposto a farmene portavoce in Senato».

E ha aggiunto: «Se saranno presentati molti emendamenti, come alla Camera, il governo li vanificherà con la richiesta del voto di fiducia».

L'avvocato Pietro Giannella, ex ufficiale della Guardia di Finanza, proprio per evitare conseguenze negative permanenti della minimum tax che, comunque sarà approvata, ha suggerito: «Chiediamo che l'applicazione del provvedimento sia limita-[redacted] nel tempo: [redacted] anni, proprio per [redacted] sua natura eccezionale e di emergenza. Poi, dovrà essere ridotta al 50% e, intanto, il legislatore dovrà disciplinare la materia meno frettolosamente [redacted] in modo più equo».

L'avvocato Antonio Chirò ha ribattutto: «Tutti i provvedimenti fiscali d'emergenza diventeranno permanenti. Non ne ho mai visto ritirare [redacted] Il suo collega Massimo Botta: «Al di là di eventuali ricorsi sulla costituzionalità della minimum tax, abbiamo in [redacted] carta: non accettare più difese d'ufficio e gratuiti patrocini». L'assemblea si è conclusa senza indicazioni sulla partecipazione alla manifestazione nazionale di protesta dei liberi professionisti, [redacted] Genova.

Ieri mattina, la società «A Campanassa» ha consegnato al presidente del tribunale, Franco Becchino, la bandiera [redacted] Sarà issata sui pennoni di palazzo di giustizia, con il tricolore insieme alla bandiera europea.

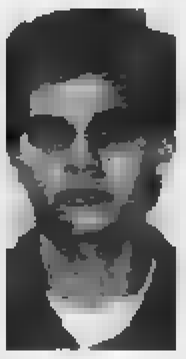
Bruno Balbo

Vasta operazione antidroga della polizia di Alassio: arrestate cinque persone

In carcere la banda della Riviera

Secondo gli investigatori commerciava mille dosi di eroina alla settimana. Schedati 300 «clienti»
Una donna era alla guida della gang, che controllava il traffico da Borghetto S. Spirito a Laigueglia

Patrizia Milesi, 36 anni, residente nel centro di Albenga avrebbe organizzato il vasto traffico di stupefacenti



Antonio Torraco, 26 anni uno dei corrieri della droga coinvolti nell'inchiesta coordinata dalla polizia di Alassio

Raffaele Pepe, 22 anni di Albenga. Assieme ai complici riforniva [redacted] eroina centinaia di tossicomani

Francesco Podda, 30 anni, di Ceriale. La gang riusciva a piazzare sul mercato della Riviera due etti di eroina alla settimana

ALBENGA. La banda della Riviera, l'organizzazione che ave-[redacted] fatto il controllo dello spaccio dell'eroina tra Laigueglia e Loano, è stata sgominata. Dopo sei mesi di indagini particolarmente difficili l'organizza-[redacted] è stata decapitata dagli uomini [redacted] commissariato di Alessi al comando del viceque-[redacted] Stefano Bonagura. [redacted] bilancio è di cinque arresti, cento grammi di eroina purissima sequestrati ma, soprattutto, [redacted] stato colpita un'organizzazione particolarmente efficente e agguerrita, capace di sfuggire per mesi all'arresto.

Alla testa dell'organizzazione una donna, Patrizia Milesi, 36 anni, originaria di Milano [redacted] da anni abitante ad Albenga in via Torlaro 10, nel centro [redacted]. Assieme a lei sono finiti in carcere altri tre albenganesi, Antonio Torraco, 26 anni, originario di Foggia, abitante in via Viveri 4/10, Raffaele Pepe, 22 anni, abitante in viale Dalmazia 91/14, Flavio Russano, 19 anni, nativo di Genova, cognato [redacted] Patrizia Milesi, abitante in via della Costituzione e Francesco Podda, 30 [redacted]ni, abitante a Ceriale in via Indipendenza. Per tutti l'accusa [redacted] di associazione [redacted] delinquere finalizzata allo spaccio di droga [redacted] detenzione [redacted] sostanze stupefacenti destinate allo spaccio.

[redacted] convinti [redacted] tolto dalla Riviera una delle principali fonti di approvvigionamento di droga, un'organizzazione molto ben strutturata. Non [redacted] un'operazione semplice. Gli arrestati si [redacted] mossi sempre [redacted] molta cautela e intelligenza», spiega Bonagura che assieme ai suoi uomini [redacted] sveglio da [redacted]. Secondo gli investigatori Patrizia Milesi aveva il ruolo di capobanda, gli altri quattro arrestati [redacted] semplici «cavalli», giovani incaricati di distribuire la droga. I rapporti con i fornitori e il denaro lo amministrava la donna.

L'indagine, in piedi da mesi, ha avuto [redacted] suo epilogo tra mercoledì e giovedì. Pepe e Russano, [redacted] bordo di [redacted] Fiat Uno, sono stati bloccati all'uscita del casello autostradale di Albenga. [redacted] Riviera stavano portando dell'eroina ma, resisi conto di essere seguiti, erano riusciti a gettare la droga prime di essere fermati.

Il «contrattempo», però, aveva lasciato [redacted] merce l'organizzazione. Patrizia Milesi, giov[redacted] mattina, ha preso un taxi [redacted] ha raggiunto il suo fornitore per comprare un'altra partita di eroina in attesa di [redacted] quella abbandonata dai due complici. La donna, con mille precauzioni, è tornata in Riviera. Ha consegnato parte dell'eroina a Podda e parte a Torraco. Una ventina [redacted] grammi li ha nascosti, dopo averli rinchiusi in un contenitore di [redacted] per evitare che la droga diventasse troppo umida, in un fossato a Ceriale.

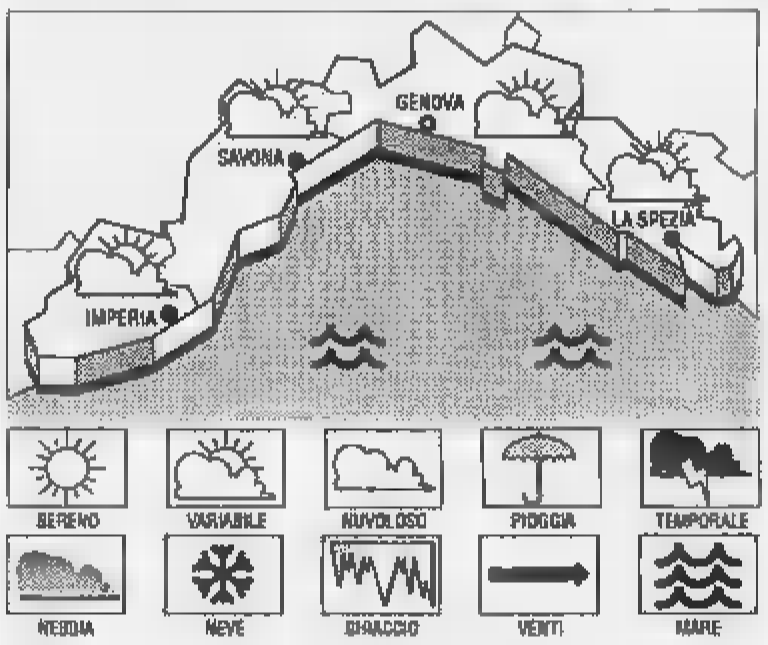
Gli uomini del commissariato hanno seguito ogni mossa della banda e, [redacted] opportuno, hanno deciso [redacted] agire. Podda [redacted] Torraco [redacted] stati bloccati appena usciti di casa. [redacted] le tasche piene di bustine da distribuire ai tossicodipendenti della Riviera. Patrizia Milesi è [redacted] invece bloccata poco prima che entrasse in casa. In totale gli investigatori hanno sequestrato 100 grammi [redacted] eroina purissimo, abbastanza per confezionare almeno 600 dosi da rivendere ad un prezzo tra le 100 e le 120 mila lire a bustina.

Le indagini hanno rivelato come l'organizzazione fosse in grado [redacted] spacciare, ogni settimana, dai 100 ai 200 di eroina e, «su richiesta», di procurare anche della cocaina. Ogni settimana nelle casse della donna transitavano almeno 100 milioni. Un fiume di denaro che serviva [redacted] mantenere sempre perfettamente funzionante l'organizzazione. I cinque non facevano mai [redacted] eroine sul mercato della Riviera a costo di affittare auto [redacted] noleggio per fare i viaggi.

Una precisione che [redacted] permesso alla banda di avere un numero molto alto di clienti da rifornire, almeno 300 tossicodipendenti. Le indagini proseguo-[redacted] adesso per cercare di identifi-[redacted] i clienti del quintetto e, [redacted] prattutto, i rifornitori. Non [redacted] escluso che nei prossimi giorni ci possano [redacted] ulteriori sviluppi nella vicenda e non solo in Riviera.

[redacted] Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] OGGI. Probabile miglioramento dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **[redacted] per lunedì [redacted] martedì:** mig[redacted]to ulteriore con schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mo[redacted] temp. in lieve flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 18° C, umidità relativa 75%, vento Est-Nord Est 10-12 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 11. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 12,25 e cala alle 22,01 (fase crecente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: il dc Francesco Accordino apre a laici e al pds

In Consiglio si affacciano i «popolari» di Mario Segni

SAVONA. Aria nuova in Consiglio. I «pattisti» che aderiscono al movimento popolare di Mario Segni [redacted] usciti allo scoperto. Agostino Macciò (pds) e Francesco Accordino (dc) hanno espresso l'intenzione di superare gli «steccati» dei partiti, per dar vita ad un governo fondato sui programmi. Inoltre da tutte le forze politiche è [redacted] l'invito ad affidare ai gruppi consiliari la scelta delle [redacted] giunta, consentendo al futuro sindaco di scegliersi gli assessori senza i condizionamenti dei partiti.

«Sono pronto ad aderire al movimento popolare di Segni - ha detto il pidiessino Agostino Macciò - per dare un segnale di novità [redacted] superare la crisi. Se sarà necessario sarò disposto anche a dar vita ad un nuovo gruppo consiliare». L'appello è stato subito accolto dal democristiano Francesco Accordino, che nei giorni scorsi aveva annunciato l'adesione al movimento di Segni: «All'interno del mio gruppo ho fatto fatica [redacted] far emergere la volontà di apertura [redacted] confronti di altre forze politiche [redacted] il pds. Ben venga quindi un confronto aperto fra i singoli consiglieri. Io credo che [redacted] città in questo momento [redacted]-tenda un segnale [redacted] novità, come la nascita di un'alleanza trasversale che prescinda dall'appartenenza ai partiti politi-[redacted]». Accordino ha anche invitato [redacted] Consiglio ad esprimere un parere sulla sua proposta.

Il dc Francesco Accordino

«Sembrano trascorsi anni [redacted] non pochi giorni - ha detto l'ex senatore del pds Umberto Scardaoni - dall'ultimo Consiglio comunale, in cui tutti i gruppi avevano [redacted] idee vecchie. Tuttavia, non credo che per [redacted] futuro della democrazia [redacted] sia spazio fuori dai partiti».

Segnali di apertura anche dai socialisti: «Crediamo sia giunto il momento di mettere in pratica i propositi di autoriforma dei partiti - ha detto il capogruppo psi, Stefano Bosio - La crisi deve [redacted]sere gestita all'interno del Consiglio, da parte dei gruppi da cui devono venire le proposte per la nomina del sindaco [redacted] per la scelta degli assessori [redacted] degli incarichi». Emanuelo Varaldo (Rete), [redacted] ha [redacted]nuto che è giunto un momento in cui è «più importante l'intuizione del nuovo, che la conservazione del vecchio». [c. b.]

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
Via [redacted] - Tel. [redacted]
Esposizione permanente di opere del
GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY
In Galleria sono disponibili anche opere di:
Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano - F. [redacted] - E. Mantegani - A. Dorella - G. Marcon
Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30 / Domenica esclusa.

presenta
«IMAGO»
il gioiello in platino di Arata Gioielli
vincitore del prestigioso Concorso Internazionale di Arte Orafa
«Platinum Celebration 1992: la Riscoperta dell'America»
e la Collezione «IMAGO» nata dal [redacted] successo
Sabato 31 Ottobre 1992, ore 17,30
Corso Mazzini, 135 - ALBISOLA CAPO

Art: Fabio Serrati

La prefettura chiarisce gli ultimi dubbi sull'interpretazione della legge

Patente, il bollo non si paga

L'integrazione di 28 mila lire, come altre imposte, rinviata al 31 marzo '93 grazie al decreto sull'alluvione. Interessa i residenti nei Comuni della provincia che risultano colpiti dal nubifragio

SAVONA. Per i savonesi ci sarà tempo sino al 31 marzo '93 per integrare la marca da bollo sulla patente. La notizia è ufficializzata dalla prefettura in base al decreto legge del 5 ottobre sull'alluvione, che ha sospeso tutti i termini di pagamento per i residenti nei Comuni che hanno subito danni nell'alluvione del 22 settembre. La proroga vanifica quindi la precedente scadenza, che era prevista per la mezzanotte di oggi.

Migliaia di automobilisti savonesi potranno quindi tirare un sospiro di sollievo, aggiornando più calma il bollo della patente. Il provvedimento, oltretutto, evita anche inconvenienti di ordine pratico. Negli ultimi giorni, infatti, le marche da bollo sono divenute introvabili. La maggior parte della tabaccherie è sprovvista dei valori bollati e per raggiungere la fatidica quota delle 28 mila lire sarebbe stato necessario ricorrere a decine di bolli di minor valore per l'integrazione.

Tanti automobilisti, pur essendo a conoscenza del decreto legge che sospende i termini di pagamento, hanno ugualmente integrato il bollo sulla patente. Il timore, soprattutto per coloro che fanno lunghi viaggi, è di poter dimostrare alle forze di polizia di aver diritto a questo privilegio.

Spiega il prefetto Mario Della Corte: «Il decreto è una legge dello Stato e quindi deve conosciuto su tutto il territorio nazionale. Inoltre, abbiamo effettuato opera di sensibilizzazione presso le forze di polizia. Anche chi venisse fermato dalla polizia fuori dai confini regionali, potrà far valere il diritto alla sospensione dei termini».

E' stato rinviato al maggio del anche il termine per il versamento della tassa sulla salute di dipendenti e pensionati, che scade oggi. Ultime ore, invece, per i privati e i commercianti che intendono presentare la denuncia per i danni subiti durante l'alluvione, a Comune e Camera commercio. Il sindaco Magliotto, intanto, ha espresso preoccupazione per la copertura finanziaria del decreto che stanziato 100 miliardi per le province di Savona e Genova. «Il governo ha previsto lo stanziamento — dice il sindaco — ma le risorse restano da individuare con precisione». [e. b.]

Molte zone della città e della provincia sono ancora in crisi per l'alluvione

S'inaugura la passerella

SAVONA. Verrà inaugurata oggi alle 9 a Ciantagalletto la passerella che consentirà di ripristinare i collegamenti fra il centro cittadino e la frazione, che da più di un mese è isolata a causa del crollo del ponte, durante l'alluvione del 22 settembre. Da oggi, riprende l'attività anche la Sms di Ciantagalletto.

Intanto, il geologo Gianpietro Filippi ha consegnato al Comune la relazione tecnica sui danni provocati nel capoluogo dal nubifragio. Nello studio, il perito esprime preoccupazioni per le condizioni del greto e degli argini del Letimbro, rimasti danneggiati in molti punti. Le case, nelle frazioni di Santuario e Ciantagalletto, hanno, invece, retto bene allo straripamento del torrente e alla caduta delle frane: solo la villetta di Montemoro dovrà essere abbattuta. Ieri è piovuto la pioggia in tutta la provincia. Nel pomeriggio, tre tamponenti avvenuti sull'Aurelia, tra Noli e Vado, e sull'Autofiori, all'altezza di Leca e di Pietra Ligure. Sei persone rimaste leggermente ferite. [c. v.]

I disagi di Altare

ALTARE. A più di cinque settidall'alluvione che ha so in ginocchio il Savonese, Altare continua a dover fare i conti con pesanti disagi. La strada provinciale che collega il paese a Mallare è ancora bloccata da una frana. Chiuse al traffico anche la Statale 29 nei pressi del forte. Senza contare le voragini in piazza Lichene e lungo la strada che conduce alle scuole. E l'altra sera problema della viabilità è stato al centro del Consiglio comunale.

Dice sindaco, Olga Beltra«Auspichiamo che la Provincia, che in questi giorni di emergenza ci sempre appoggiato, intervenga per il ripristino della strada per Mallare». «Non solo, ma - aggiunge il sindaco - abbiamo inviato un telegramma all'Anas di Genova affinchè intervenga per risolvere i problemi di sicurezza, aumentati con l'alluvione, che si registrano all'incrocio con la nuova variante». Il Consiglio ha inoltre chiesto la realizzazione del nuovo raccordo, approvato e già finanziato. [l. b.]

Per la fondazione rinviata la nomina del presidente

Si è riunito Roma Cicr, comitato interministeriale del credito risparmio, che ha proceduto alla nomina alcuni presidenti delle fondazioni delle Casse risparmio. Rinviata la decisione per quanto riguarda (Ivaldi resterà comunque alla guida della Carisa spa), Fausto Cuocolo è stato nominato alla guida della fondazione della Carige. Per Savona i candidati s Giorgio Ingarama, Francesco Bruno, Andrea De Filippi, Piero Astengo, Domenico Grondona, Paolo Caviglia e Piero Biamino. [p. p.]

Raid vandalico in via Milano, danneggiata un'auto

Continuano gli episodi teppistici nel quartiere di Villapiana. L'altra notte, in via Milano, i vandali hanno preso di mira una Opel, proprietà Giovanni Casu, 31 anni, accanendosi contro il portellone e i vetri della macchina. Il daneggiamento è stato scoperto ieri mattina dal proprietario, il quale non ha potuto fare altro che presentare denuncia in questura. [c. v.]

Svuotate le gettoniere alcune cabine telefoniche

Ladri in azione, l'altra notte, in alcune cabine telefoniche di Varazze. I malviventi, con tutta probabilità drogati alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose di eroina, hanno forzato le gettoniere impadronendosi poche migliaia di lire. I furti stati denunciati ieri mattina in questura dopo segnalazione arrivata da alcuni utenti alla direzione della Sip. [c. v.]

Scattano i soccorsi ma lui dormiva davanti alla tivù

I vigili del fuoco del distaccamento portuale e i volontari della Croce bianca sono stati mobilitati l'altra notte per soccorrere pensionato in via Formica. A dare l'allarme era stata la figlia di Franco Torello, 65 anni, preoccupata perchè il padre non rispondeva al telefono. L'allarme è rientrato dopo una decina di minuti quando i pompieri, che hanno fatto irruzione nell'appartamento del pensionato, hanno scoperto che l'uomo stava benissimo: si soltanto addormentato con la televisione [c. v.]

La Sip sostituirà gratis i centralini danneggiati

Iniziativa promozionale della Sip Liguria favore degli utenti (dal negoziante alla piccole e media azienda) che hanno avute il centralino telefonico danneggiato dalle recenti alluvioni, particolare a Genova e Savona. L'impianto potrà essere sostituito al puro prezzo di costo. Per ogni informazione è stato istituito un verde: 1678-12.004. [p. c.]

Scarsa richiesta

Crisantemi il prezzo resta invariato

SAVONA. Non c'è stato a Savona il tradizionale «boom» nelle vendita dei crisantemi atteso dagli operatori del settore. Anzi, la richiesta rispetto alla tendenza degli ultimi anni. Anche i prezzi al dettaglio rimasti praticamente invariati. Prezzi tra le e le 4 mila lire a stelo per quanto riguarda la qualità «Spider», meno pregiata, mentre il costo della «Turner extra» si è assestato intorno alle 7-8 mila lire, con punte di 10 mila per gli esemplari più belli.

«La richiesta di crisantemi è scesa in modo sensibile - spiegano da "Zino" via dei Vegerio -, infatti compariamo soltanto crisantemi di alta qualità e su ordinazione per la clientela tradizionale». Anche in incidenza con la ricorrenza dei defunti, i clienti non sembrano disposti a voler spendere troppo. Chi sceglie ancora crisantemo si accontenta spesso delle rietà «multiflori» o di altre meno tradizionali, ma più economiche. Il loro prezzo è di circa 2 mila lire. [p. p.]

Le Forze armate

Cerimonie per ricordare i caduti

Il manifesto che ricorda le manifestazioni indette per la Giornata delle Forze armate

SAVONA. In occasione della Giornata delle Forze armate, lunedì è prevista anche la memorazione dei Caduti. Lunedì alle 9,30 a palazzo comunale si svolgerà la deposizione di corone alle lapidi alla Resistenza e ai Caduti in guerra. Alle 10 è prevista la a Zinola con deposizione di corone al Sacrario dei caduti partigiani alla lapide dei deportati. Alle 11 verrà reso omaggio al monumento alla Resistenza in piazza Martiri. Alle 11,15 cerimonia al monumento di piazza Mameli e successivamente in porto. [p. p.]

Operato al cervello

Sempre grave il giovane di Valleggia

QUILIANO. E' sempre in coma Ivan Del Corda, 24 anni, di Valleggia, ricoverato da mercoledì sera nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Martino di Genova per la rottura di un'arteria del cervelletto. Il lungo e delicato intervento chirurgico, al quale il giovane stato sottoposto, è perfettamente riuscito, ma le sue condizioni sono ancora disperate.

«Il fatto che abbia superato l'intervento è buon segno - hanno detto i sanitari ai familiari di Ivan -, però adesso il problema principale è che riprenda conoscenza».

Il giovane, che lavora Reefer Terminal Portovado, si è sentito male mercoledì sera, subito dopo cena, nell'appartamento in via Diaz a Valleggia, dove abita con i genitori e il fratello. E' stato immediatamente trasportato con un'ambulanza della Croce di Vado al San Paolo, dove i medici gli hanno praticato le prime cure e disposto successivamente il trasferimento all'ospedale genovese. [c. v.]

Dura presa di posizione del vicesindaco Giorgio Balbo sull'azienda municipalizzata

Il Comune spara a zero sull'Amnu

«Ha già ottenuto un aumento del contributo non ha assolutamente migliorato la qualità del servizio» Esclusi nuovi finanziamenti. Il problema della carenza del personale. In arrivo 250 nuovi cassonetti

SAVONA. «Il servizio di nettezza urbana largamente inferiore alle esigenze della città». Ad affermarlo è il vice sindaco Giorgio Balbo che contesta la mancata attuazione del piano programmatico da parte dell'azienda municipalizzata. Nel 1992, infatti, l'Amnu aveva chiesto un aumento del 15,8 per cento degli stanziamenti, senza portare a termine i nuovi compiti che erano stati individuati.

Sostiene Balbo: «Erano previsti l'avviamento del servizio di pulizia dei giardini dei tombini, utilizzando il canal-jet. Ma anche questi due punti programma sono rimasti lettee Aggiunge il vice sindaco: «Alla luce questi risultati, l'aumento del 15,8 per cento si è rivelato ingiustificato. In quindi, sarebbe pensabile una nuova lievitazione dei costi del 7,7 per cento».

L'azienda municipalizzata, lo scorso anno, ha ottenuto trasferimenti per miliardi e 350 milioni (1 miliardo e 140 milioni in più rispetto al 1991), impegnandosi ad ampliare il proprio raggio di vizi secondari come la raccolta differenziata di particolari rifiuti speciali (oli esausti, reflui di lavanderie officine meccaniche), raccolta di vetro, rottami, pulizia spiagge giardini. Nel piano rientrava anche l'introduzione del servizio spazzamento meccanizzato, che avrebbe dovuto segnare un definitivo salto di qualità nella raccolta dei rifiuti. Solo alcuni di questi punti sono stati realizzati il di nettezza urbana presenta gravi lacune soprattutto quanto riguarda le zone periferiche.

L'Amnu, del resto, ve far fronte al progressivo aumento della produzione dei rifiuti: nel 1985 alla discarica di Cima Montà venivano smaltite circa 26 mila tonnellate di spazzature, mentre lo scorso sono state superate le 29 mila tonnellate. calcolo che, probabilmente, non tiene conto ricorso alla discarica di Cima Montà anche di altri Comuni comprensorio. Tutto questo, senza che il personale abbia subito adeguato potenziamento.

L'Amnu attualmente può contare su 119 dipendenti, contro i 127 previsti in organico e i 135 ipotizzati dalla Commissione centrale sulla finanza locale. Tutto questo a discapito dei servizi attivi, perché infatti, negli uffici registrano renze. Gli addetti ai servizi esterni dovrebbero almeno 88 ma, fra malattie e ferie, a spazzare le strade non ci sono mai più di una settantina di addetti. Nei prossimi mesi, intanto, verranno sistemati 250 nuovi cassonetti, più grandi di quelli utilizzati sinora. [e. b.]

L'Acts e piazza del Popolo

«Sul traffico, bisogna avere il coraggio cambiare». Lo dice Giancarlo Berruti, presidente del Consorzio trasporti, che difende il piano del traffico e la necessità di regolamentare le aree di sosta e l'ingresso delle auto in città. «L'utilizzo parcheggio di piazza del Popolo rappresenta una necessità - afferma Berruti -. In nessuna città uno spazio pubblico di queste dimensioni viene lasciato a disposizione gratuitamente. Spetterà poi Comune decidere se spetti all'Acts o ad altri gestione dell'a. Aggiunge Berruti: «Piazza del Popolo rientra nell'ambito di una più generale revisione della viabilità, che prevede corsie preferenziali per i bus. Le critiche sono frutto solo di demagogia e non servono a risolvere i problemi traffico». Sul bilancio dell'Acts, Berruti precisa: «Nessuno pensa di ripianare il bilancio dell'azienda la gestione piazza Del Popolo». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Arrivati al ridicolo

si drogano in pieno centro città

Sono le 21,30. Ho appena terminato lavorare, c'è un contrattempo, sono in ritardo rispetto solito. Attraverso a piedi il centro di Savona. Qualche bar aperto, il resto il tutto susseguirsi di serrande abbassate e vetrine spente. Una desolazione.

Mi avvio verso piazza del Popolo, dove partono i bus. I portici di via Paleocapa deserti, pochi i passanti. Su una panchina oltre i cancelli piazza del Popolo (i giardini a quell'ora sono già stati precauzionalmente chiusi) noto tre ragazzi. stanno drogando.

E' uno spettacolo agghiacciante. Hanno lo sguardo ebete, trasecolato. Siamo in pieno centro, di fronte al miglior albergo di Savona. I tre si comportano tranquillità che sgomenta, fanno i loro comodi, impassibili al transito dei rari passanti.

Mi domando: un tempo, meno a quell'ora, si poteva ancora fare quattro passi con la famiglia o portare il cane spasso in tutta tranquillità. Perché oggi, nel pieno centro Savona, i drogati possono fare i loro comodi e la gente è costretta a girare al largo dai giardini pubblici? E' un interrogativo che rivolgo questore e sindaco.

G. C., Savona

«Io evado le tasse ma non me ne pento»

Nel mio piccolo anch'io evado le . Lavoro a come collaboratrice domestica. Ho un figlio 13 e costretto a fare ogni mattina chilometri di strada per recarsi al lavoro.

Sino a due mesi fa il stipendio lordo si aggirava sul milione e 550 mila lire. Ora si è ridotto a un milione 450 mila lire. Tirare avanti diventa sempre più difficile. Perché mai dovrei pentirmi di evadere le tasse non versando al Fisco parte di quello che guadagno faticando ogni giorno in casa della gente che mi dà un po' di lavoro per sopravvivere?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (zona Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI

Dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30:
SAVONA
Mongilone, Mirsoni , telefono 805.895.
Piemontese, Torino 77, 820.502.
Ramarino, corso 121, telefono 850.518.
Turno continuato 6,30 19,30:
Alla Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Dell'Ospedale, c. Italia 178, t. 829.937.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Fornia*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 6,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870.036
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 901.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, telefono 629 021.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Nanni, via 17, tel. 734.107
Trinchieri, Mameli 24, . 97.013

DOMENICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

Stato civile

OTTOBRE
Fabrizio

MORTI. Paolo Tarditta, di 72 anni, residente Savona via Montenotte 9/4; i funerali alle 8,5 nella chiesa di San Francesco. Palmina Frino, di 80 anni, a Savona in via Marchi 4/3; trasporto diretto alle 8,40 a Parelo (Alessandria). Piero Bertoni, di anni, abitante Bergeggi in via De Mari 32; trasporto diretto alle 8,40. Vanda Giordanengo, di 67 anni, abitante a Savona in Tardy e Benech 13/8; i funerali alle 9,45 nella chiesa San Paolo. Giuseppe Masnata, 87 anni, abitante a Savona in salita dello Sperone 5/3; trasporto diretto questa mattina alle 9,45 cimitero Sciarborasca a Cogoleto. Gianbattista Vezzolla, di 50 anni, residente Quiliano in via Ajdovscina 10/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Pietro Tronchino, di 71 anni, residente a Savona in via Quintana 3/16; trasporto ad Albissola Marina oggi alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Cerialo.** Dovranno presentate entro 12 di oggi al Comune le domande per prendere parte selezione per l'assunzione posto di geometra con contratto a tempo determinato (un anno).

Gli appuntamenti

DOCUMENTARI

Un premio per due albissolesi

Da oltre trent'anni Maria e Pino Cirone lavorano nel cinema amatoriale eccellenti risultati e ancora una volta il loro impegno è stato riconosciuto con il «Premio Associnema», ottenuto in questi giorni al 45° Festival internazionale del cinema di Salerno, per il film «Pietro Pecorari Pittore». Negli ultimi anni, Maria e Pino Cirone hanno prodotto numerosi documentari che hanno contribuito far a un vasto pubblico molte testimonianze d'arte dal Politico Foppa, alle Casse del Venerdì Santo, alle testimonianze dell'arte contemporanea ad Albissola. [a. b.]

SAVONA

Caldarrosta al Prolungamento

Si conclude oggi pomeriggio a Prolungamento la tradizionale «Sagra della Caldarrosta» promossa dall'Unione comunale del pds di Savona. La distribuzione s'inizierà alle 15. Domani, invece, si svolgerà la sagra della Castagna Quiliano a cura della società Cattolica Don Bazzano nei pressi del campetto parrocchiale. [r. p.]

Proiezione diapositive

«Cina a sud della nuvole» è il tema della proiezione diapositive in dissolvenza, sulla «Via della Seta» in programma questa 21 all'Auditorium comunale di via Alla Massa ad Albisola Superiore. La manifestazione è stata organizzata dal Comune in collaborazione il gruppo 3M di Ferrania, sezione fotografia. [a. z.]

Volontariato in ospedale

Martedì prossimo ritornerà l'appuntamento settimanale con le lezioni del 16° corso di formazione professionale per volontari ospedalieri (Avo) Alle 20,45 al teatro Salesiani di via Piave è previsto l'incontro il dottor Elmo Fanciulli, medico della Seconda divisione di Medicina del San Paolo, che terrà una relazione sul tema: «Assistenza al degente ospedale e norme di igiene per il volontario». [a. z.]

Nello scalo troveranno spazio il terminal della frutta e i container

Porto di Vado, c'è l'accordo

L'ammiraglio Fontana: «Finalmente un risultato importante dopo due anni di trattative»
Verrà allungata la banchina della Reefer, che si svilupperà su 80 mila metri quadri

VADO L. Trovato l'accordo per il megaporto di Savona-Vado. Nello scalo commerciale potranno convivere il Reefer terminal della frutta, in grande fase di espansione, e anche l'interporto dei containers che decollerà nei prossimi mesi. Il risultato è stato annunciato ieri mattina durante il Consiglio di amministrazione dell'Ente porto, dal presidente, ammiraglio Leonardo Fontana.

«Dopo due anni di trattative e intenso lavoro - spiega Fontana - abbiamo definito una soluzione in grado di garantire lo sviluppo parallelo delle due importanti realtà economiche. La Reefer potrà realizzare il secondo terminale sulla banchina Nord, raggiungendo uno sviluppo complessivo di 80 mila metri quadrati. Naturalmente questo comporterà un allungamento della banchina. Il terminal containers, invece, potrà svilupparsi nella zona dove un tempo attraccava il traghetto della Corsica Ferries e nella zona in cui è in corso un riempimento».

Il Reefer terminal, in pochi anni, si è conquistato un primato quasi assoluto nel Mediterraneo, come scalo per i prodotti agricoli e, in particolare, la frutta tropicale, con una movimentazione di merce che supera ormai le 300 mila tonnellate l'anno. La società ha organizzato tre linee di sbarco su moderni nastri trasportatori, uno sarico diretto su automezzi e palettizzatore automatico per il confezionamento dei prodotti. In quest'area, inoltre, la Reefer ha celle frigorifere per 6 mila tonnellate di merce.

Ora, comunque, potrà decollare anche il terminal da 120 mila containers all'anno, che per la movimentazione potrà avvalersi di circa 19 ettari sul terrapieno Sud, destinato a deposito e zona di interscambio fra porto e ferrovia. Attualmente sono in corso le operazioni per l'installazione di 4 grandi gru di cui due su rotaia, con braccio da 35 metri, per la movimentazione dei contenitori. La società Interporto di Vado, a capitale misto pubblico e privato, dispone inoltre del deposito all'interno della costa, ricavato nelle ex aree Fiat e dotato di 60 mila metri quadrati coperti.

Un passo avanti anche per il bacino di Savona. Il Comune ha dato via libera al progetto che consentirà alla «Italgrani» di realizzare un grande mulino agli Alti Fondali, che sarà affiancato al silos cerealicolo da 60 mila tonnellate. [e. b.]

Il Reefer terminal della frutta è in grande fase di espansione

Superstrada

Mancano i soldi per il raccordo

VADO LIGURE. «Mancano i finanziamenti per ultimare il raccordo fra il porto di Vado e la superstrada». E' il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, durante il Consiglio di amministrazione dell'Ente porto. «Le aziende impegnate in questo intervento incontrano difficoltà ad ottenere i fondi - ha affermato il sindaco Peluffo -. Speriamo si tratti di una temporanea crisi di liquidità, perché altrimenti il lavoro svolto sino ad oggi verrebbe vanificato e il grande scalo di Vado bloccato».

I lavori del raccordo portuale sono già a buon punto. Il collegamento è infatti arrivato sulla collina di Bossarino e ora l'impresa sta gettando i basamenti per la rampa di unione con la superstrada di Vado. Più cauto l'ammiraglio Fontana, presidente dell'Ente: «I lavori hanno raggiunto uno stadio avanzato e non ho elementi per sospettare carenza di fondi. Credo, anzi, che siano disponibili i 98 miliardi del governo». [e. b.]

S'infittisce il giallo sul suicidio del commerciante

Da settimane riceveva molte minacce di morte

TOIRANO. Un uomo sotto tiro. Antonio Maineri, 47 anni, il commerciante di Toirano suicidatosi mercoledì mattina nella sua abitazione di via Cavour oppresso dalla morsa degli usurai, da qualche settimana riceveva continue minacce di morte.

E' un altro degli elementi inquietanti che stanno affiorando dalle indagini svolte dai carabinieri coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Ma ci sono altri particolari che stanno emergendo e gettano un velo di mistero sulla vicenda.

La pistola calibro 38 usata da Antonio Maineri per togliersi la vita aveva la matricola abrasa. Il commerciante non aveva porto d'armi né risulta avesse denunciato il possesso di fucili e pistole. Dove ha preso la pistola? L'ha comprata al mercato nero delle armi perché si sapeva minacciato o qualcuno ha inscenato il suicidio per nascondere un omicidio? Domande ancora senza una risposta. Gli investigatori ritengono che per una persona nessuna dimestichezza con le armi sia più ragionevole togliersi la vita con altri sistemi. Ma risposte certe verranno solamente dai risultati dell'autopsia effettuata giovedì pomeriggio. Tra le altre analisi, è stata fatta sulla mano destra dell'uomo la prova tampone, per accertare se sono rimaste sul polpastrelli tracce di polvere da sparo.

Pino Caso, accusato di estorsione

Questa mattina il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi ascolterà Giuseppe «Pino» Caso, l'assassino originario di Napoli arrestato giovedì mattina per l'accusa di estorsione. Nell'abitazione dell'uomo sono stati trovati, durante una perquisizione, assegni e cambiali di Antonio Maineri. Il commerciante si era rivolto al mondo dell'usura quando la sua azienda, un ingrosso di bibite e acque minerali, aveva cominciato ad avere dei problemi considerevoli. Caso, probabilmente, sarà interrogato anche da Landolfi nei prossimi giorni. Sempre ieri circolava voce di ulteriori arresti per la vicenda. Notizie che per ora non hanno ricevuto alcuna conferme.

Le indagini proseguono comunque nel mondo dell'usura, un ambiente che si sta diffondendo in Riviera. Spesso i «cravattari» sono la «lunga mano» di finanziarie, all'apparenza rispettabili, che applicano, senza alcun contratto ufficiale, prestiti a interessi da capogiro, anche il 40 per cento di interessi al mese. Un vortice senza uscita per i malcapitati che finiscono nel giro dei prestiti con gli strozzini capaci di trasformarsi in estortori per il recupero di crediti che non possono venire estinti.

Questo pomeriggio alle 15, intanto, si svolgeranno a Toirano i funerali di Antonio Maineri. Il commerciante, che lascia la moglie Zaira e le figlie gemelle Jessica e Raffaella, 17 anni, era fratello di Giancarlo Maineri, dirigente dell'Apt loanese. «Sapevamo che gli affari non gli stavano girando per il verso giusto, ma non pensavamo fosse in queste condizioni. Negli ultimi tempi, più che depresso, sembrava angosciato. Nessuno di noi familiari, però, pensavamo ad un simile gesto. Nulla lo lasciava presagire» racconta Giancarlo Maineri.

Stefano Pazzini

Raccolta rifiuti

Varazze tenta di salvare l'appalto

VARAZZE. L'amministrazione comunale ha affidato all'avvocato Francesco Di Nitto di Savona l'incarico di valutare se sia possibile mantenere, almeno fino alla scadere del contratto, l'appalto assegnato alla ditta Aimeri per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi aveva presentato ricorso al consiglio di Stato dopo la sospensiva del Tar della Liguria in merito all'appalto. Una ditta esclusa dalla gara, la «Turecos» di Genova, aveva infatti presentato ricorso contro la clausola in base alla quale potevano concorrere all'appalto solo società che già esperienza nel settore. Alla «Turecos», ditta di nuova formazione, il Tar aveva dato ragione e lo stesso giudizio è stato espresso dal consiglio di Stato. Senza una «scappatoia» legale, Varazze rischia di dover indire un'altra gara e ritrovarsi, come in passato, con un servizio inadeguato, effettuato dagli ex netturbini comunali con mezzi inadatti. [a. z.]

A Varazze e dintorni

«Per ristrutturare le chiese raccolti il

VARAZZE. Occorrono 70 milioni per rifare il tetto alla chiesa di San Donato, in località Paravio, antica pieve costruita nel 1700. Di proprietà comunale, la chiese necessita di continui lavori di manutenzione fino ad ora effettuati con i fondi ricavati dai membri dell'Associazione Culturale San Donato.

Ora questa volta è stato chiamato in causa il Comune che dovrà anche provvedere a risistemare a Santa Caterina (altra chiesa di sua proprietà) il ciclo di affreschi di Santo Bertelli, Francesco Gandolfi, Luigi De Servi, Luigi Galnotti, Francesco e Achille De Corinzi raffiguranti episodi salienti della vita di Santa Caterina.

Le opere, a giudizio della Soprintendenza di Genova, stanno deteriorando per un errato inserimento, sui muri della chiesa, di lastre in e travertino che lasciano filtrare l'umidità. [a. z.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttocasa
settimanale di casa e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 2
Telefono 824.606

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 141/89 ES.

Avviso di pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Popolare di Vigevano srl avv. Di Nitto contro SRL già SRL.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° dicembre 1992 dei 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Borghetto S. Spirito (località periferica sulla strada per Toirano) Palazzo Condominiale denominato «Ulivi C» via Michelangelo n. 15 int. 3: Lotto I: appartamento posto al piano terreno del fabbricato, composto da ingresso, n. 3 camere, tinello centrale con cucinino, n. 2 servizi igienici, piccolo giardino all'esterno sul lato nord-ovest; sup. lorda commerciale mq 90,93, distinto al NCEU di Borghetto S.S. al F. 7, mapp. 163 sub 35, piano terra, scala C, int. 3;

Lotto II: autorimessa privata al piano seminterrato del fabbricato, distinta il interno 6; superficie lorda commerciabile mq 17,67; al NCEU di Borghetto S.S. al f. 7 mapp. 163 sub 72, scala B-C, n. interno 6.

Prezzo base d'asta: lire 130.000.000, cauzione lire 13.000.000, spese lire 19.500.000, relativamente al lotto I;

Prezzo base d'asta lire 20.000.000, cauzione lire 2.000.000, spese 3.000.000, relativamente al lotto II.

Offerta minima in aumento lire 2.000.000 per il lotto I, lire 1. per il lotto II.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati Cancelliere del Tribunale di Savona, banche operanti o rappresentate piazza Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo di lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

L'appartamento risulta affittato, si presume annualmente.

Savona, 6 maggio

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. S. Civardi

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
GRANDE GALA' CON ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA FRENCIA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/'70
PICCOLO BUFFET REGALI A SORPRESA
Lungomare Italia - LIGURE - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 80 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Giobert 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.218-81.11.62
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I Nuovi Cantieri Liguri superano la crisi degli Anni 80, e puntano alla ripresa

La «Tirrenia» sceglie Pietra

Verranno costruiti due traghetti da 450 posti, la commessa vale oltre ottanta miliardi
Grändi navi, da 980 mila tonnellate, in grado di viaggiare ad alta velocità. I commenti

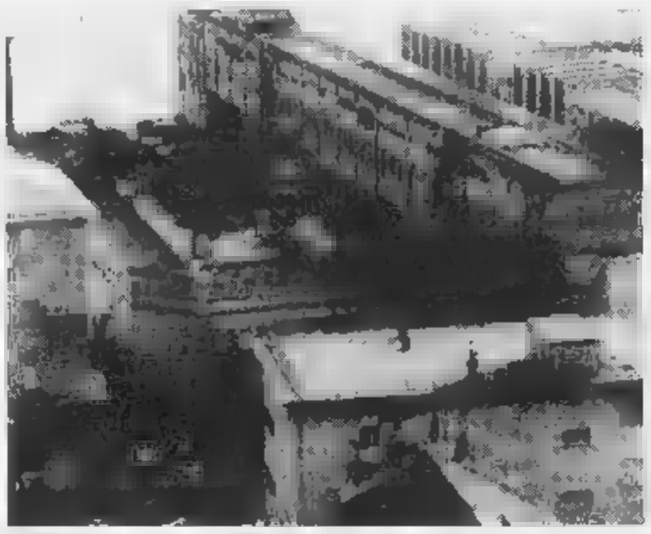
PIETRA L. Due traghetti, per conto della «Tirrenia», saranno realizzati nei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Il valore della commessa è di circa 80 miliardi. Sembra dunque avviarsi ad un rilancio positivo la nuova gestione della fabbrica pietrese che da lavoro a circa 120 persona fra operai, impiegati e addetti delle imprese appaltatrici.

Proprio ieri era convocata a Genova l'assemblea degli azionisti della «Rodriguez spa» che doveva discutere anche dello spostamento della sede della società da Messina al capoluogo ligure.

Un avvicinamento importante al cantiere di Pietra, acquisito un paio di anni fa, per poco più di miliardi, dopo il terzo fallimento della contrastata vita produttiva della fabbrica pietrese.

Commenta Giuseppe Sparzo Consiglio di fabbrica: «Purtroppo in questi mesi la crisi economica generale ha consentito certi livelli occupazionali. Dalla nostra assemblea di martedì scorso sono emersi segnali positivi per il prossimo . Gli occupati dovrebbe aumentare. Soprattutto ci potrà essere un nuovo clima anche perché il nostro cantiere sarà forse il primo a varare uno di questi motoscafi veloci e moderni considerati un po da tutti dell'ultima generazione».

Non sono più i tempi dell'allestimento di grandi navi merci per le quali, all'inizio degli anni '70, si arrivò a quasi mille occupati, ma i segnali sono comunque positivi proprio in stagione in cui la recessione e la crisi economica fanno tremare per i posti di lavoro.



Gli Nel hanno superato la crisi degli Anni Ottanta con le nuove commesse

Punta diamante della nuova produzione «Rodriguez» è proprio il progetto «Acquastrada», un motoscavo veloce capace di trasportare sino a 450 passeggeri e 120 auto ad una velocità ragguardevole di 40 nodi. Il traghetto sarà lungo 101,75 metri, per una larghezza di 14,5 e un'altezza di 9,5. Il dislocamento a pieno carico potrà raggiungere le 980 mila tonnellate.

Due di queste navi sono state ordinate al cantiere dalla «Tirrenia» di Navigazione. Il primo di questi, già in fase di allestimento, dovrebbe essere consegnato entro il maggio del prossimo anno. Il secondo 12 mesi dopo. I due mezzi navali saranno allestiti negli interni dalla «Arredamenti Porto» di Genova. Il motoscafo «Acquastrada» potrebbe avere presto un altro acquirente. Si tratta di una ditta armatrice scandinava che, nelle scorse settimane, ha chiesto alla direzione dei cantieri prezzi e progetti.

Al mezzo navale veloce è interessata comunque anche l'«Adriatica» che è già cliente della «Rodriguez» avendo proco ritirato due commesse. Si tratta di motoscafi 46 metri, capaci di trasportare 400 passeggeri, che sono già utilizzati sulla rotta Trieste-Brioni e da Tremiti per le isole Tremiti. I due motoscafi sono stati chiamati «Marconi» e «Pacinotti».

mezzi di questo tipo la «Rodriguez» ne ha altri due esemplari in costruzione. Il primo è destinato alla «Saremar» del gruppo Finmare e verrà utilizzato dalla Sardegna. Il secondo è invece stato ordinato dalla «Snav», dello stesso gruppo «Rodriguez», che sarà utilizzato nel golfo di Napoli.

I nuovi proprietari della fabbrica di Pietra Ligure, a differenza dei loro predecessori, sono arrivati in città quasi in sordina.

La gestione che li ha preceduti (gruppo Rolla), era fallita lasciandosi alle spalle strascichi giudiziari e il progetto per la costruzione di un mega-porto e una darsena per complessivi mille posti barca, strutture turistico-commerciali. Quest'ipotesi, per ora svanita, aveva entusiasmato e illuso molti operatori economici della città.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Oggi il giuramento del battaglione «Puglie»

Si svolge questa mattina alle 10 alla caserma Turinetto il giuramento delle reclute dell'ottavo scaglione 1992 del 72° battaglione «Puglie». Alla cerimonia, oltre alle autorità, parteciperanno, per la prima volta, anche gli studenti del liceo classico «Pascoli».

[s. p.]

ALBENGA

Attentato in paninoteca volevano incendiarla

Le indagini sull'avvertimento alla paninoteca «Tournée» di via Patrioti ad Albenga proseguono per tenture di identificare gli autori del gesto. Oltre all'olio usato i malviventi hanno cosparso le vetrine di kerosene.

[s. p.]

[illegible]

La Regione finanzia i lavori alle Elementari

Finalmente buona notizia per il Comune di Pietra Ligure. La Regione Liguria ha deciso di finanziare (650 milioni) il rifacimento del tetto delle scuole elementari di via Cornice. Nelle scorse settimane c'erano state numerose proteste, da parte dei genitori e delle opposizioni.

[a. r.]

[illegible] FINALINO

Ondata di furti su auto nella zona delle palestre

Numerosi furti su auto, sono stati denunciati ai carabinieri nelle ultime settimane nell'entroterra. Prese di mira soprattutto le auto degli appassionati di arrampicata sportiva che frequentano le palestre di roccia.

[a. r.]

PIETRA [illegible]

Funzionari sotto inchiesta all'Usl di Sanremo

Piero Bussetti, ex coordinatore sanitario della V Usl del Finalese e Mario Panerai ex coordinatore amministrativo, indagati nell'ambito dell'inchiesta sui rifiuti ospedalieri, potrebbero essere trasferiti, con gli stessi incarichi, all'Usi di Sanremo.

[a. r.]

MAGLIOLO

Nuovo ponte a Casei stanziati 300 milioni

Un nuovo ponte sarà costruito in località Ceslo sulla provinciale del Melogno. La Provincia ha stanziato 300 milioni. Il vecchio ponte è stato danneggiato anche dal transito di automezzi pesanti diretti alla discarica di località Casei.

[a. r.]

Indagini per risalire all'uomo, i due sono spariti da sette giorni

La donna scomparsa a Finale forse sequestrata dal marito

FINALE L. Sono state estese a tutta Italia le ricerche di Angela Ferrero, anni, albergatrice di Finale Ligure e Hbib Moahmed Fouad, 44 anni, il suo marito. Dei due non si hanno più notizie sabato scorso. Sono a casa ad aspettarli, con la materna, le due figlie, Zaira 13 anni e Maria Veronica di 11.

Fra le ipotesi, non escluse dai carabinieri, c'è anche quella che l'uomo abbia in qualche modo obbligato l'ex moglie a seguirlo. C'è un precedente che avalla questa tesi. Nel marzo scorso infatti Mohamed Fouad aveva cercato di sottrarre le due figlie alla madre dalla quale è separato da un anno. Secondo il racconto delle bambine il padre, con una scusa, dopo portare alla stazione ferroviaria di Savona, aveva tentato di caricarle su un treno per Chiasso. Nella valigia dell'uomo polizia aveva trovato dei passaporti falsi, del narcotico e dei biglietti per Francoforte.

All'uomo, anche per questo motivo, era stata tolta la patria podestà. questi ultimi tempi i rapporti fra i due coniugi non erano dei migliori. La moglie aveva anche denunciato il marito per percosse. C'è chi teme che la scomparsa improvvisa dei due possa essere il preludio a qualcosa di grave.

Angela Ferrero

Angela Ferrero reduce un periodo difficile anche dal punto di vista finanziario. Aveva contratto debiti per molte decine milioni finendo in un giro di assegni per i quali aveva anche una imputazione in Pretura a Savona. Secondo l'avvocato della famiglia, Luca Vecchiato, «la situazione si stava risolvendo». Aggiunge il legale: «Ci sono elementi che avallano la tesi del rapimento. La donna è sparita lasciando in albergo i documenti. Chi programma fuga non lascia a casa gli effetti personali».

La fuga resta comunque un giallo. La donna prima di uscire di casa sabato scorso ha detto alla madre che sarebbe andata a con un gruppo di amiche. Da verifica dei carabinieri è poi risultato che non aveva un appuntamento di questo genere. Difficile credere ad una fuga romantica o ad un ritorno di fiamma fra i due coniugi, visti i loro difficili rapporti.

Ieri sono arrivate alcune telefonate al legale della donna «ma sono risultate opera di mitomani e maleligue», come le ha definite avvocato Vecchiato.

[a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Prelievi Usl nel fiume

Inquinamento nel Botassano [illegible]

BORGIO V. Allarme, ieri mattina a Borgio Verezzi, per una grande macchia scura che ha invaso un lungo tratto del torrente Botassano. Nei pressi dell'alveo si trovano anche i pozzi dell'acquedotto di Borgio. Sono intervenuti i carabinieri e l'ufficio igiene pubblica della V Usl per stabilire l'origine dell'inquinamento e soprattutto per verificare se l'acqua che viene pompata nella rete idrica della città è stata inquinata. Solo dopo i risultati analisi si potrà capire i componenti della sostanza. Resta un mistero l'origine del fatto. E' possibile che qualcuno, forse nella zona di Bardino, frazione di Tovo, abbia versato, forse per disfarsene, il liquido nel torrente. Secondo i carabinieri potrebbe anche essere un «fatto naturale». La notizia ha messo in allarme l'amministrazione comunale di Borgio e i vari comitati ecologici del comprensorio.

[a. r.]

[illegible]

Distrutti gli arredi

[illegible] danneggiato [illegible]

ALASSIO. Raid teppistico la notte scorsa nel centro storico. Sono stati danneggiati gli arredi esterni del caffè pasticceria Balzola e della gelateria la «Cuvee» nella centralissima piazza Matteotti. Gli ignoti teppisti hanno agito nel cuore della notte, mettendo sottosopra e distruggendo alcuni vasi fiori di particolare pregio del Balzola e i finti lampioni che adornavano la gelateria. I danni ammontano ad una decina di milioni, ma ciò che preoccupava ieri i commercianti del «budello» era la possibilità del ripetersi di simili episodi, che potrebbero portare devastazione in una zona particolarmente affollata di negozi. Qualcuno ha sentito i rumori dei vasi infranti ma quando si è reso conto di ciò che stava accadendo i vandali erano già dileguati. L'episodio è anomalo, poiché fatti del genere si verificano nel fine settimana.

[r. sr.]

[illegible]

Rimpasto in giunta

Crisi superata Moggio e Froio nuovi assessori

NOLI. Giuliano Moggio e Massimo Froio sono rispettivamente il nuovo assessore all'Urbanistica e alla Pubblica istruzione del Comune di Noli.

I due esponenti della lista civica del sindaco Carlo Bologna Fois prenderanno il posto di Danilo Abate e Luigi Garzoglio dimessisi «per motivi di lavoro». Moggio e Froio sono stati eletti, giovedì sera, con 12 voti su 20. La minoranza si astenuta.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale di Noli ha dato incarico a Pier Luigi Paolillo, docente del Politecnico di Torino, della revisione del piano regolatore generale del paese.

La scelta del prestigioso tecnico è giustificata dal fatto che il urbanistico dovrà tenere conto delle caratteristiche storico-architettoniche dell'antica repubblica [illegible]

[a. r.]

F r e a & B o n e l l i

IL MATTONE.L'UNICA MONETA EUROPEA.

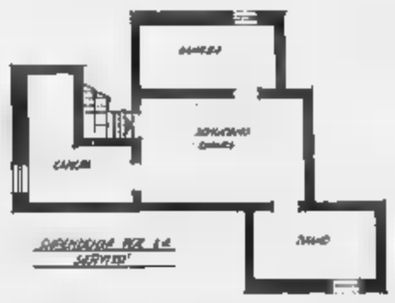
BORGIO V. (Rif. 108)
Centralissimo, completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo e vista mare, ingresso, camera, soggiorno cottura e bagno, compreso di box.
£. 350 milioni.

LOANO (Rif. 96)
Centralissimo, completamente ristrutturato, riscaldamento aut., 3°piano con ascensore, ingresso, soggiorno cottura, ra e bagno, volendo box.

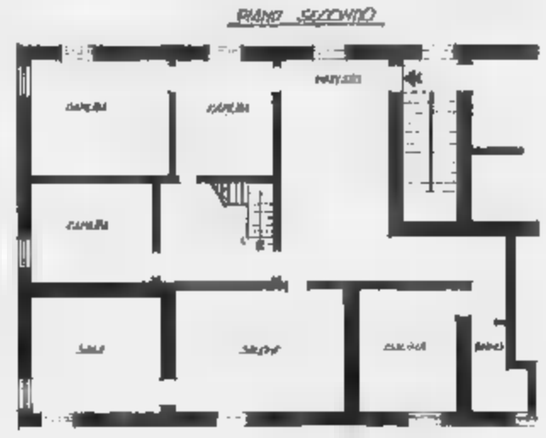
FINALE (Rif. 37)
Prestigioso appartamento in villa patrizia mq. 250, piano nobile con antichi soffitti a volta affrescati e annesso appartamento servitù.
£. 500 milioni.

LOANO (Rif. 113)
Centrale, ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo di cottura, bagno, ripostiglio, buona esposizione.
£. 250 milioni.

VARIGOTTI (Rif. 5)
150 mt. mare, ingresso, camera, soggiorno, cucina abitabile e bagno, Buona esposizione.
£. 330 milioni.



LOANO (Rif. 57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
£. 350 milioni.



LOANO (Rif. 81)
Occasione, centrale, vista mare, ingresso, 2 camere, sala-cucina, bagno ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni.

BORGIO VEREZZI (Rif. 101)
Centralissimi appartamenti, ottime finiture, diverse metrature, riscaldamento autonomo. I.V.A. 4%.Completamente ristrutturati.

[illegible] (Rif. 43)
Ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina e box, riscaldamento autonomo.
£. 270 milioni.

LOANO (Rif. 10)
C.so Europa, centralissimo, ingresso, 2 camere, soggiorno-cottura e bagno, terrazzo completamente ristrutturato.
£. 400 milioni.

[illegible] (Rif. 13)
In borgo antico mq. 60, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, stupenda vista mare.
£. 180 milioni.

LOANO
Cedesi alimentari centralissimo, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

LOANO
Cedesi pizzeria-ristorante, posizione eccezionale, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

FINALE-Calice Ligure (Rif. 98)
Prestigioso immobile indipendente, ex convento suore XIII secolo, mq. 500 con terreno mq. 7500. Parzialmente ristrutturato, frazionabile.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LE SEDI

VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE.
MUTUI PER ACQUISTO E LIQUIDITÀ.

sedi:
LOANO (SV)
Corso Europa ,43
tel. fax 019/67.30.90
aperto la domenica
chiuso lunedì
TORINO
Via XX Settembre, 65
tel. 011/562.36.36

A g e n t i I m m o b i l i a r i

Entrambi ex tossicomani, si erano conosciuti in una comunità di Padova

Coppia scomparsa nel nulla

Due conviventi di Millesimo non danno più notizie da un mese. Hanno lasciato la figlia alla nonna. A fine settembre l'ultima telefonata. La polizia ha diramato le ricerche

MILLESIMO. Hanno lasciato la figlia di due anni alla nonna materna e sono scomparsi. Da sei mesi, due ex tossicodipendenti, Ornella Orsi, 23 anni, di Millesimo, e il convivente, Andrea Narsete, di 24, [redacted] dalla Valbormida. Sono spariti [redacted] nel nulla, senza lasciare una traccia, un indirizzo, un recapito.

L'ultimo contatto con la famiglia risale al 21 settembre scorso, quando Ornella Orsi ha telefonato a casa. «Come sta Erica? - ha chiesto alla madre, Maria Bogliolo, 54 anni, abitante in via Delfino 75, che in tutti questi mesi si è presa cura della bambina -. Non preoccuparti per noi, non [redacted] la passiamo male. Ci rivediamo presto».

Da allora, però, Ornella Orsi non si è più fatta viva [redacted] la madre, disperata, si è ora rivolta alla polizia, denunciando la scomparsa della figlia [redacted] del suo convivente. «Vi prego, aiutate[redacted] a ritrovarli» ha detto agli agenti della squadra mobile, che hanno già inviato una nota di ricerca alle questure di tutta Italia. I due giovani, fra l'altro, potrebbero anche rischiare una denuncia per abbandono di minore. Il timore di Maria Bogliolo [redacted] che la figlia possa essere rimasta coinvolta in qualche brutta storia, da cui non riesce più a venir fuori.

A Millesimo Ornella Orsi viene ricordata come una ragazza estroversa, simpatica. «Anche se - dicevano ieri i suoi ex compagni di scuola - da quando [redacted] finita in quel brutto guaio, non è stata più la stessa. E, a Millesimo, l'abbiamo vista sempre più di rado». Il guaio a [redacted] alludono in paese [redacted] la droga. Per anni Ornella Orsi è [redacted]trata e uscita dalle comunità di recupero. Ed è stato proprio in una di queste, a Padova, che ha conosciuto Andrea Narsete, il padre della bambina. Alla nascita di Erica, Ornella è tornata a casa, [redacted] il destino ha voluto accanirsi nuovamente cont[redacted] la sua famiglia.

Un anno e mezzo fa la giovane è rimasta coinvolta con il padre, Giuliano, in un incidente sull'autostrada Savona-Torino. Erano diretti verso Padova. L'auto sulla quale [redacted]vano, ha sbandato ed è finita contro il guard-rail. Giuliano Orsi [redacted] morto sul colpo. Ornella si è salvata, ma sul volto porta ancora i segni di quel drammatico incidente.

Dove può essere finita la giovane? Tre mesi fa [redacted] stata vista a Genova, ma, secondo i carabinieri di Millesimo, ora potrebbe trovarsi in Toscana o in qualche altra regione del centro Italia. Quel che appare certo è che Ornella Orsi e il convivente [redacted] si sono stabiliti [redacted] un posto preciso, ma continuan[redacted] girovagare da [redacted] città all'altra. E proprio per questo motivo, le indagini della polizia appaiono particolarmente difficili.

Claudio Vimercati

[redacted]SIMO

E' accusato di evasione

Rinchiuso in carcere, Emilio Vero, il ventiseienne di Millesimo evaso dagli arresti domiciliari e poi riacciuffato dai carabinieri [redacted] Mondovì, attende di essere interrogato dai giudici. La sua vicenda si è iniziata i primi giorni di ottobre [redacted] il primo furto messo a segno nella chiesa parrocchiale di Millesimo. Il giovane aveva rubato una borsa che una donna, intenta [redacted] pregare, aveva momentaneamente lasciato su una panca. Arrestato dai carabinieri, era stato pro[redacted]to per direttissima dal pretore di Savona che lo aveva condannato a quattro mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. Pochi giorni più tardi Emilio Vero, nonostante la condanna per scippo gli imponesse [redacted] rimanere nella propria abitazione [redacted] Trento Trieste, si era allontanato da casa. Era scattata [redacted] segnalazione per il reato di evasione. Le indagini oltre alla Val Bormida era[redacted] estese ai centri della Riviera e [redacted] Basso Piemonte. La sua fuga, però, era durata poco, una decina di giorni durante i quali tuttavia il giovane non aveva assolutamente perso tempo. Il 16 ottobre, infatti, Vero aveva messo a segno un altro furto, rubando questa volta, nell'abitato di Cev[redacted] una Fiat Uno. Intercettato e inseguito dai carabinieri era stato riacciuffato. [l. b.]

Cairo: il preside Ivaldi è disposto [redacted] incontrarli

Gli studenti del Patetta prevedono altri scioperi

CAIRO M. «Chiederemo un incontro con il collegio dei docenti. Se la situazione non si sbloccherà allora [redacted] escludiamo di indire uno sciopero ogni settimana, magari alla domenica per evitare che qualcuno possa male interpretare la nostra lotta».

Gli studenti del «Patetta» scendono nuovamente in campo dopo la decisione degli insegnanti di abolire le gite e le visite guidate in segno [redacted] protesta per i ritardi [redacted] rinnovo del contratto [redacted] lavoro e dopo lo sciopero dell'altro ieri a cui hanno partecipato 500 allievi (solo due non hanno aderito all'iniziativa).

Dice Luca Pedrazzi a nome degli studenti: «Siamo decisi ad andare avanti. Ieri abbiamo partecipato alle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti di istituto. Chiunque verrà eletto chiederà, comunque, un incontro con gli insegnanti».

«Non c'è nessun muro contro muro», sostiene il preside dell'istituto «Patetta», Arturo Ivaldi. E aggiunge: «Gli scioperi [redacted] ingiustificati, gli studenti stanno sbagliando. Tuttavia, spiegheremo, ancora una volta [redacted] ve ne fosse bisogno, [redacted] nostre motivazioni che sono legate, come noto, [redacted] problemi di carattere sindacale». «I docenti - conclude il preside, ponendo una condizione - potrebbero valutare eventuali proposte in merito alle gite e alle visite guidate solo se ci sarà un segnale per la ripresa delle trattative nel rinnovo del contratto di lavoro. Vogliamo poi ricordare che le attività integrative previste sono tante». [l. b.]

[redacted]

[redacted]

Da oggi alla Covetro chiude il reparto delle decorazioni

Oggi alla Covetro cesserà l'attività delle «decorazioni». Un provvedimento deciso dalla direzione [redacted] che determinerà un esubero di 62 lavoratori per i quali è stato siglato un accordo tra azienda e sindacato. La vetreria fa capo al gruppo Bormioli. [l. b.]

[redacted]

La Guerinoni ha querelato [redacted] vigilatrice del carcere

Tra due settimane, il 13 novembre, Gigliola Guerinoni comparirà dinanzi [redacted] tribunale [redacted] Monza, questa volta in veste di parte lesa. L'ex gallerista, detenuta a Venezia, ha querelato per diffamazione a mezzo st[redacted] la vigilatrice del carcere di Imperia, Rosalba Ardizzoni. [l. b.]

[redacted]

Un incontro in [redacted] sui problemi dell'Acna

Si svolgerà mercoledì l'incontro in Comune a Cairo, p[redacted] dal Comitato [redacted] coordinamento per le problematiche Acna, a cui parteciperanno anche la Regione. [redacted] discuterà quale [redacted]sizione assumere in vista della scadenza di zona ad alto rischio. [l. b.]

MILLESIMO

Ucciso da male incurabile un operaio di [redacted] anni

E' morto ieri, dopo una lunga malattia, Enzo Castello, 38 anni, operaio, Millesimo, via Delfino. L'uomo, implicato in una vicenda di droga, aveva scontato parte della pena in ospedale. [redacted] cuore ha cessato di battere [redacted] pochi istanti prima di raggiungere la sua casa [redacted] Millesimo dove era stato accompagnato [redacted] virtù delle sue gravissime condizioni. [l. b.]

Il Co[redacted] comunale approva anche un mutuo per via C[redacted]llani

Carcare, sì all'isola pedonale

Scelta definitiva per la zona di via Garibaldi

CARCARE. L'isola pedonale di via Garibaldi, nel cuore di Carcare, continuerà [redacted] rimanere chiusa al traffico. Lo ha deciso, l'altra sera, il Consiglio comunale che ha reso definitivo un provvedimento, adottato, in via sperimentale e per un periodo di tre mesi, all'inizio del giugno scorso.

[redacted]on solo, [redacted] gli amministratori intendono ampliare l'isola pedonale creando una nuova area [redacted] per permettere le operazioni di carico e scarico delle merci in via delle Vetrerie, eliminando quella attualmente istituita nei pressi dell'ottico Lissandrello.

«Si [redacted] tuttavia di un progetto che verrà realizzato solo fra alcuni mesi. Se ne dovrà ancora discutere», precisano in Comune. La decisione di rendere definitivo il provvedimento è nato dal fatto che l'isola pedonale ha riscosso un buon successo, sia fra i commercianti sia fra gli abitanti.

Il sindaco Paolo Tealdi è sempre stato tra i promotori dell'«isola pedonale» in via Garibaldi

Interventi anche per via Castellani, dove è in fase di attuazione un progetto che prevede [redacted] ristrutturazione [redacted] case e la realizzazione di nuovi servizi, il primo a carico dei proprietari, il secondo a carico dell'amministrazione comunale.

Il Consiglio [redacted] poi deliberato l'assunzione di un [redacted] 150 milioni attraverso [redacted] «Bacino imbrifero», per la realizzazione [redacted] strada lungo il Bormida che alleggerirà il traffico di via Castellani. Nel [redacted]rso del Consiglio si è, inoltre, deciso di aderire all' «Aiccre» per procedere alle pratiche di gemellaggio con Terrascon, città francese che in passato ha ospitato la squadra di pallavolo carcarese. All'ordine del giorno della seduta c'era anche la convenzione con il ministero della Difesa per poter inserire quattro obiettori di coscienza nelle attività [redacted] servizi sociali. [l. b.]

Alle 15 a Millesimo

Oggi [redacted] dell'[redacted]peraio [redacted]

MILLESIMO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali di Giorgio Chinazzo, l'operaio della «Facelli infissi» [redacted]rto in seguito alle ferite riportate in [redacted] incidente stradale avvenuto nella serata di mercoledì sull'autostrada dei Fiori, [redacted] pressi di Diano Marin[redacted]. L'auto sulla quale viaggiava insieme a [redacted] collega, Guido Novello di Saliceto, ora ricoverato al S. Corona, ha urtato, per cause in corso di accertamento, contro un furgone. «Un uomo tranquillo, pacato» così lo ricordano i colleghi di lavoro. Giorgio Chinazzo, dopo la mor[redacted] della madre, viveva solo in un alloggio [redacted] via Garibaldi e il tempo libero lo trascorreva giocando a boccette al bar o andando a pesca. [l. b.]

Proteste della Fulc

L'[redacted] sciopero [redacted]

CAIRO M. «L'Italiana-Coke rifacendosi a un accordo del '90, ha impedito, attraverso [redacted] "lettera di comando", [redacted] gran parte dei lavoratori di partecipare allo sciopero dei chimici». In una nota infuocata inviata alla direzione dell'azienda, la Fulc scrive: «L'accordo prevede che [redacted] caso di scioperi, per garantire la sicurezza degli impianti, non [redacted] deve interrompere la produzione inferiore ai due forni per turno». «Questa norma - osserva ancora la Fulc - non è però vincolante in [redacted] conflitto diretto. L'accordo non è stato interpretato correttamente. [redacted] atteggiamento provocatorio, vessatorio e arrogante che, se permane, pone le basi di un conflitto senza precedenti. Chiediamo [redacted] immediato confronto». [l. b.]

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI

TENDATEX

Casa In s.r.l.

CI [redacted] AD UNA

VERA • SERIA • TOTALE

LIQUIDAZIONE

TENDAGGI TESSUTI TAPPETI — SCONTO 60%

BIANCHERIA E ALTRI MILLE ARTICOLI — SCONTI [redacted] e 80%

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

EFF. COM.

Cantanti sconosciuti in gara per entrare nell'élite nazionale

In 26 sognano il Festival

Alla discoteca «Symbol» di Cairo; si svolgerà domani sera una selezione del concorso «Sanremo famosi». In lizza molti savonesi

CAIRO M. Chissà se il sogno nel cassetto potrà finalmente realizzarsi. Tuttavia l'occasione è ghiotta e potrebbe addirittura rappresentare una svolta per chi ha velleità «Sanremo famosi», il concorso nazionale a caccia di due nuove voci per la canzone italiana, approderà domani sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte.

Sul palco, di fronte ad una giuria di esperti, fra comprensibili emozioni e tensioni, si alterneranno ventisei concorrenti, solisti e gruppi, che hanno già superato una prima, difficile selezione. Ma non mandati allo sbaraglio: avranno infatti a disposizione alcune ore per prendere confidenza con il palcoscenico e effettuare la prova microfoni.

Una nutrita schiera di aspiranti cantanti, in particolare savonesi e imperiesi, che saranno giudicati in base alla voce, all'interpretazione e alla presenza scenica. Per i cantautori nella valutazione terrà inoltre conto dell'originalità del testo e di quella musicale. E poi il temuto, atteso verdetto che sancirà l'inizio di una faticosa scalata verso il tanto agognato successo.

Coloro che superano la prova di domani potranno poi accedere, insieme ai «colleghi» genovesi reduci dalla selezione che si è svolta dodici giorni fa al «Nessundorma Cafè» di Genova, alla finale regionale in programma, sempre al «Symbol», domenica 8 novembre. Ma non sarà che l'inizio. I finalisti parteciperanno alle semifinali nazionali di fine novembre nella città dei fiori. Ed ecco il trampolino di lancio: per almeno uno dei finalisti sarà possibile partecipare di diritto nientemeno che al Festival della canzone italiana '93 nella sezione «Nuove proposte».

Come rinunciare ad un'occasione che potrebbe spalancare le porte ad una carriera nel mondo della canzone? Il concorso, organizzato dalla Publimod-produzione spettacoli di Sanremo, è davvero troppo ghiotto per lasciarselo sfuggire. E poi, anche per chi non supererà la prova e dovrà, suo malgrado, tornarsene a casa, sarà sempre una serata da ricordare: non capita tutti i giorni di esibirsi davanti ad un pubblico e tantomeno dinanzi ad una giuria costituita giornalisti, musicisti e produttori. Chissà che non ci scappi qualche piccolo contratto. Tutto è possibile. Perché non tentare?

[l. b.]

Mia Martini, grande protagonista all'ultima edizione del Festival di Sanremo

A «Partita doppia»

Eliminato il musicista di Borghetto

BORGHETTO. Per soli due punti Alberto Fantino, fisarmonicista di Borghetto Santo Spirito, non è riuscito a superare il turno di giovedì della trasmissione «Partita doppia», presentata da Pippo Baudo su Raiuno. Nel confronto diretto tra la fisarmonica di Alberto, rente per Radio Onda Ligure di Albenga, e la tromba di Manuel lio, sfidante per Gamma Radio Regione Romagna di Forlì, ha avuto la meglio il romagnolo.

Alberto Fantino, 24 anni, titolare di quattro cattedre per l'insegnamento della fisarmonica, ha proposto una variazione sul «Carnevale di Venezia» che ha ottenuto 24 punti da parte della giuria specializzata. Cilio, invece, si è presentato con le arie tratte da «La pantera rosa» e «Moonlight serenade» ottenendo 28 preferenze tra quelle Massimo Boldi e Nino Frassica. Nonostante sconfitta di giovedì l'esperienza televisiva del fisarmonicista sa- è stata positiva. Nella gara di martedì, infatti, Fantino aveva vinto la sfida con una bravissima violinista abruzzese. Con ogni probabilità, poi, il musicista di Borghetto Santo Spirito tornerà a «Partita doppia» nelle fasi finali della trasmissione quando i vincitori delle varie sfide si ritroveranno per dare vita ad un'orchestra formata da elementi di grande bravura tecnica e interpretativa.

[s. p.]

A Verzi di Loano

Gran festa con le castagne

LOANO. La «festa delle rustie», in programma domani a Verzi, frazione Loano, conclude il ciclo di castagnate organizzate nei fine settimana di ottobre in numerose località del Ponente (Balestrino, Castelvecchio, Pietra Ligure, Finale Ligure, Albenga, Orco Feglino). Anche in molte località della Valle Bormida si è ripetuto questo tradizionale appuntamento autunnale che richiama sempre molta gente.

La manifestazione di domani a Loano, giunta alla edizione, è organizzata dall'attiva associazione «Amici di Verzi». L'appuntamento è alle 14,30 presso la sede del Circolo delle ex scuole elementari «Borgarino». La castagnata era stata rinviata due volta, nelle scorse settimane, a causa del maltempo. Spiegano gli organizzatori: «Oltre alle tradizionali rustie prepareremo anche salsiccia alla bra Abbiamo in programma interventi musicali e animazione». L'associazione «Amici di Verzi» ha organizzato, a fine estate, anche due sagre gastronomiche, fra le più tipiche, e una marcia podistica competitiva.

Le castagnate delle scorse settimane sono state organizzate in alcune località per beneficenza o con lo scopo di raccogliere fondi per le pubbliche assistenza E' il quella della Croce Bianca di Finale Ligure che si è svolta sabato e domenica scorsi in piazza Donatori.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
L. 22.000. Per la stagione sinfonica del Chiabrera
Concerto dell'orchestra sinfonica

Astor
Tel. 824.588
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Maria, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 9000/6000
3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 9000/6000
pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Tel. 823.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N.V. 1h 50'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Il piacere dovunque

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h30' **Commedia**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283. L. 8000
Or.: 20,30/22,30;
fest. 15-22,30 cont.
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

RITZ
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli , rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra
. 51.419. Or.: 20-22,30
t. 16/22,30 .
Lire 7000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono ossessionati all'infelicità N. V. 1h 55'

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
Perlenguemme u puxè

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

FINALE LIGURE
Ondine
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Tel. 689.951
Or.: 20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

VALLECROSIA
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,15-22,30
Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la perfida e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

GENOVA

TEATRI

FELICE: Simon Boccanegra di G. Verdi, ore 15, lire 90.000/60.000/40.000/30.000
TEATRO DELLA CORTE: Ulisse e la balena bianca di V. Gassman da Melville, ore 20.30, L. 37.000/26.000
TEATRO GENOVESE: L'avaro di Molière, ore 20.30, lire 37.000/26.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'A- Sandokan, Yanez e i filibustieri della Malesia alla conquista della perla di Labuan ore 21, lire 17.000/12.000
SALA CARIGNANO: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, lire 11.000.

CINEMA

ARISTON 1: Alien 3
ARISTON 2: Le avventure di Peter Pan
AUGUSTUS: Basic Instinct
CORALLO 1: 1492: la conquista del paradiso
CORALLO 2: Prosciutto prosciutto
GRATTACIELO: Anni '90
LUX: Arma letale 3
ODEON: Cuori ribelli
OLIMPIA: Mariti e mogli
ORFEO: Tedeschi di notte
PALAZZO: La città della gioia
UNIVERSALE 1: Giochi di potere
UNIVERSALE 2: Inserzione pericolosa
UNIVERSALE 3: Doppia personalità
VERDI: Infelici e contenti
CENTRALE 1: Tutto dentro appassionatamente
CENTRALE 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
CHIABRERA: Dirty sex shop - Horshe highway
CRISTALLO: Bestiali week-end
Le doppie bocche di Luana.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Hook.
FRITZ LANG: Il mio piccolo genio.
MOVIE CLUB: Morte di un matematico napoletano.

PEGLI

- Pagliticinema: Moglie a sorpresa.

Nuovo programma.

GIORNO E NOTTE

ALBISOLA
Liscio e revival

Alla dancing «Da Carlina», in località Muggino, questa sera appuntamento con la musica dal vivo e ballo liscio l'orchestra Massimo Della Bianca. Inizio delle danze alle 21. [a. z.]

ALBISOLA S.
La stagione sinfonica

Questa sera, alle 20,45, prenderà via la stagione sinfonica del teatro Chiabrera il concerto dell'orchestra filarmonica di Mosca diretta da Vassilij Sinajskij. Al pianoforte il solista Kostantin Orbeljan. In programma musiche Prokofiev, Musorgskji, Ravel. [a. b.]

ALBISOLA S.
Teatro dialettale

Per la 13ª Rassegna di Teatro dialettale Ligure, sabato 31 ottobre alle 21, al Teatro Colombo, in via Colombo ad Albisola Capo, «Perlenguemmo o puxè», commedia in 3 atti di Borsarelli con la Compagnia «La Torretta» di Savona. [a. z.]

SAVONA
Si balla con «i campagnoli»

Al dancing Milleluci, nei locali della Società di mutuo soccorso «Fratellanza Legnese», in via Chiabrera, oggi alle 21, musica dal vivo con l'orchestra «I campagnoli». [a. z.]

SAVONA
Silvio Orlando al Filmstudio

«Un'altra vita» è il titolo della pellicola in prima visione regionale che verrà proiettata stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz. [r. p.]

Musica classica

Stasera a Villa Groppallo di Va- Ligure in programma concerto del gruppo «Chronos Ensemble»: musica classica e contemporanea. [r. p.]

Anni Sessanta Patio

Musica Anni '60 e disco-revival questa sera dalle 21 al dancing «El Patio» sul lungomare Finale Ligure. Disco-classic invece al «Caligola Retrò Club» in via Torino. [a. r.]

PIETRA L.
La festa di Halloween

«Festa di Halloween» alle 21,30, alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. La serata è riservata agli studenti delle scuole superiori di Savona e del Ponente. [a. r.]

Fine settimana ricco di concerti nei locali notturni del Savonese

Trionfa la musica live

Appuntamenti jazz, blues, rock e canzoni d'autore da Alassio a Pietra Ligure E il pubblico diventa protagonista con bast strumentali e testi del «karaoke»

Barbara Raimondi, del «Movida» di Loano

LOANO. Un altro fine settimana all'insegna della musica dal vivo nei principali locali notturni del Ponente Savonese.

Uno degli appuntamenti per gli intenditori è al club arci «Movida» di via al Giardino di Loano dove si esibiscono alle gli «Hot Bibins» uno fra i più noti quartetti genovesi. Spiega Barbara Raimondi del locale: «In programma c'è del Chicago blues. Il complesso è fra i più quotati nel loro genere nonostante dei componenti svolga l'attività musicista come occupazione principale. Il concerti è consigliare a tutti gli appassionati del genere». Domani sera, sempre al «Movida» di Loano, canzoni del repertorio italiano (cantautori) e internazionale, da Paolo Conte a Elton John, con Barbara Raimondi e il pianista genovese Luca Crosta.

Musica jazz e blues dalle 21 anche al «Blue monk pub» di via del Pontetto a Ceriale. Il club una proposta originale, durante la settimana, per coinvolgere il pubblico. I clienti infatti esibirsi e improvvisarsi musicisti utilizzando strumentazione che a disposizione il locale.

Pubblico protagonista la musica dal vivo, questa sera, anche al «Kaos», in piazza lla ad Alassio e al «Mirò» in via al Santuario a Finale Ligure. Gli aspiranti cantanti nei due locali hanno modo di sfogare la loro voglia emulare Battisti, Ligabue, Beglioni e Venditti. Al «Kaos» si canta su basi musicale con i testi delle canzoni. Al «Mirò» è in funzione il laser karaoke che da a tutti la possibilità di seguire i testi dei brani su monitor sincronizzato con la musica.

Due appuntamenti con la musica live anche Pietra Ligure. Concerto rock al music bar «Flora» sul lungomare Giovanni Bado e al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre con il pianista Tony d'Abbiero. Tutte aperte, al sabato sera, taverrette e i music bar del Ponente. In nessun caso si paga il biglietto d'ingresso.

[a. r.]

TORNA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **L'ammiraglio**, film
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Ciau, U piacere di piacere**
18 — **T and T**, telefilm
18,15 **A qualcuno piace calvo**, telefilm
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,15 **Agenda Liguria**, informazione
19,20 **Tg Imperia**, news
19,30 Man, cartoni animati
20 — informazione
20,30 **Valanga**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
Auto e motori hp news, rubrica
23,15 **Agente Lemmy caution missione Alphaville**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine
12,30 **Rock sport**, attualità
13 — **Sport mare**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 personali
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**
14,15 t
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 informazione**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Film**

Telestar

16,35 **La spia dell'imperatore**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Tanganika**, film
23,05 **Sulle strade della California**, tf
1 — **Colpo in canna**, film

Canale 7

10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **P. la galleria**
16 — **Avventure frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**,
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — shop
21,30 **Tg Savona**
— **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
Palcoscenico
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Sardegna Uno

9 — **Telepromozioni**
10 — **Lo Faro vende in tv**
12 — **Promostardi**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade California**, tf
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **La Elizabeth**, miniserie
Sardegna giornale
21 — **Clockwise**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il teatro della morte**, film

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray**
17 — **Yo Mtv rapa**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 notizie
21 — **A cielo aperto**
22,30 notizie
23,15 **Telesshopping**

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Sangue e sabbia**, film
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4**
14,05 **Le avventure di Sawyer**
15 —
15,05 **L'uomo Terra**,
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **La grande pioggia**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Disconnected**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli s** telefilm

Telecupole

12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquesta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
— **Azimut**, rotocalco
18,30 **Cinquestelle**
Informazione regionale
20,26 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, n
— **Aspettando il domani**, t.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, t.
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Oliver's story**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato, l'**
23,20 **Zucchero un dolce imbroglio**, film

Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

Pallanuoto: ieri sera a Lavagna è scattata la seconda fase della Coppa Italia

Il Savona parte in souplesse

Battuto senza patemi il Como (16-11), Vicevic e Milat i migliori tra i biancorossi. Oggi debutta il Recco con un doppio impegno: sfida la Florentia al mattino e i lariani in serata

LAVAGNA. Vince la Rari contro il Como (16-11, parziali 4-3 4-3 5-3 3-2), pronostico, nella prima giornata del secondo turno di Coppa Italia, ma non convince del tutto. Troppa sufficienza nell'affrontare il match, qualche giocatore in non perfette condizioni fisiche, utilizzato da Claudio Mistrangelo solo a sprazzi.

E' il caso in particolare di Max Ferretti, ma non solo. Il tecnico savonese parte con «sette» formato da Averaimo, Vicevic, La Cava, Ghibellini, Milat, Petronelli e Ferretti. Quest'ultimo, insieme a La Cava, dopo il parziale 2-1 siglato da Ghibellini; sul 3-2, sempre per i biancorossi, anche Ghibellini e Milat lasciano la vasca, sostituiti da Sciacero e Angelini (mentre prima erano entrati in acqua anche Bovo e Mostes).

Tutto questo a metà del primo tempo, a conferma delle intenzioni di Mistrangelo di far ruotare tutti gli uomini a disposizione. A metà del terzo tempo entrerà anche Di Noia, con il solo secondo portiere Canovaro che rimarrà all'asciutto. A proposito: Averaimo in serata non eccelsa ha subito anche un paio di reti evitabili.

Buona impressione ha destato il Como di Kemeny, che si preannuncia come una favorita della A2: trascinatore Toth (6 reti, pregevole in particolare una bomba a inizio quarto tempo), bene anche l'ex recchese Antonucci (3). Le altre reti lombarde sono di Kiss e Fiutti. Per il Savona, migliori realizzatori gli stranieri Vicevic (4) e Milat (3); han dato il loro contributo Sciacero, Ghibellini, Petronelli e Ferretti (2), Mostes (uno).

Rari sempre in vantaggio, fino al massimo punteggio sulla sirena. Nel Como fuori per limite di falli Venturelli a 5'40' del secondo tempo e Kiss a 1'23' del quarto, nell'occasione del rigore tirato da Milat e parato da Gerini, uno dei protagonisti, autore di ottimi interventi.

Nel Savona, preciso nelle superiorità numeriche (7 su 10 contro un basso 3 su 13 del Como), unica uscita per falli quella di Bovo, a 4' dalla fine. Due i rigori fischiati: oltre all'errore di Milat già descritto, il gol di Kiss in apertura per il parziale 1-1. Il programma odierno: Roma-Como (ore 10,30); Recco-Florentia (11,50); Savona-Roma (18); Como-Recco (19,20).

Giancarlo Scartozzoni

Sandro Bovo, uno degli uomini-chiave della Rari che insegue la terza Coppa Italia

Pallavolo, stasera l'esordio in B1

La Salvo insegue un nuovo sogno

SAVONA. E' l'Olimpia Bergamo la prima squadra che cercherà di render dura la ad una Salvo che debutta stasera (palazzetto, 21) nel torneo maschile di B1. Una partita difficile, anche i biancorossi hanno i favori del pronostico. Ma nessuno si illuda che facile: il campionato che oggi sarà una battaglia continua, e a maggio promuoverà nell'Olimpo del volley solo la squadra che risulterà vincitrice: le seconde di ciascun girone si dovranno affrontare in uno spareggio-lotteria che riserverà una sedia per la A2.

E la Salvo sa, al contrario di altre squadre, che dovrà lottare solo con 13 avversari. A Savona c'è il problema dell'impianto che a fine stagione, in caso di una non impossibile quarta promozione consecutiva, metterà alle corde il sodalizio di Aldo Cappello. E già adesso, come confessa il d.s. Ettore Lamberto, quello corso Tardy e Benech è un grave problema: «Pensiamo ai tanti appassionati che nel corso della stagione dovremo allontanare, con la morte nel cuore, dagli ingressi. Un problema anche di natura ica: l'esiguità dei posti a disposizione ci permette realizzare incassi tali da coprire tutte le spese».

Ma la Salvo, la Rari, è capace compiere miracoli, lottando contro quell'indifferenza che sembra voglia abbandonare chi in città avrebbe la possibilità di aiutare veramente lo sport. Ora però si ricomincia, con quella voglia di successo che ha contraddistinto i biancorossi nelle travolgenti stagioni passate. Sotto a chi tocca dunque, a cominciare dalla squadra lombarda la cui forza viene valutata dal tecnico-giocatore Giorgio Salomone: «Intanto è difficile conoscere i segreti di tutti. La cosa certa è che i lombardi sono forti in ogni reparto, e che non bisognerà concedersi distrazioni».

Stasera debuttano anche i nuovi acquisti che hanno caratterizzato il mercato estivo. Da Gaddo, 23 anni ex ala ricevitore del Belluno, ad Alberto Capello, 26 anni proveniente dal Novi. E poi il «nucleo storico» in grado di risolvere i momenti difficili di ogni partita. Il presidente Aldo Cappello: «Vogliamo regalare altre emozioni ai sostenitori. Speriamo di lottare per il vertice, anche se nessuno si nasconde le difficoltà». Il primo turno prevede anche Pinerolo-Cividi Milano; Lunazzo-Silvolley; Verona-Cessalto; Udine-Valdagno; Vimercate-Spezia e Mezzolombardo-Lecco Pen.

Giorgio Salomone, tecnico-giocatore

Anche la C1 maschile inizia le ostilità, col S. Pio X Loano sul parquet di Ovada (21) e il Varazze in casa col Voltri (17,30). Dice presidente sodalizio ponentino, Rossi: «Quest'anno ci presentiamo con buone speranze, non dimenticando che saremo al via nella categoria con le ragazze. In ogni caso sarà un campionato duro, molte squadre di valore e una lotta che si deciderà solo nelle ultime giornate».

Questo il programma completo: Vallesusa-Colombo; Aosta-Pontremoli; Cus Genova-Ceppiratti Novara; Ceparana-Pino Torinese; Primavera-Biella. Infine, in C femminile, la matricola S. Pio viaggia a Castelfranco di Sotto (21,15) per un difficile debutto. Il programma è completo con Spezia-Pistoia; Cuneo-Pisa; Genova-Racconigi; Fonsacco-Rivarolo; Sanremo-Savigliano; Recco-Livorno.

Guglielmo Olivero

Basket: in Promozione spicca soprattutto la sfida Albenga-Imperia, in campo anche gli Allievi

Riviera e Cestistica, trasferte con trappola

I maschi in casa con l'Acqui, le ragazze sul parquet del Canegrate

Quinta giornata della serie D maschile con il Riviera (p. 6) impegnato (palazzetto Tardy e Benech, domani alle 17,30) contro l'Acqui (4). Per i ragazzi di Dario Testa un'importante verifica dopo la convincente affermazione sul parquet del S. Salvatore Monferrato. Difficile il compito per il Loano (2), che ospita (palazzetto dello sport, stasera alle 21) il Crdd Spezia (4), mentre l'Alassio Vogue Sposa (0) i suoi primi punti (domani alle 11) sull'ostico parquet di Sestri. Completano il programma della giornata Lerici (6)-Camoirese (6); Sarzana (4)-Valtarese (8); Asti (0)-Chiavari (6); Tarros Spezia (6)-S. Salvatore Monferrato (2); Casale (2)-Voghera (4).

Terzo turno invece per la C femminile, con Cestistica (0) impegnata (domani alle 17,30) sul parquet del Canegrate (0). La giocatrice Simona Spanò dice: «Speriamo che la fortuna ci dia una mano. Certo la dea bendata non ci ha assistito sette giorni fa, visto che siamo state sconfitte dopo due tempi supplementari. L'importante adesso è cercare di ottenere la prima vittoria». E' invece in casa Loano (2) che (palazzetto dello sport, domani alle 17,30) ospita Il Valenza (2). Le altre partite del turno: Junior Torino (2)-Cuneo (0); Miraflori Torino (2)-Conad Cossato (4); Lonate Pozzolo (2)-Energia Torino (4); Ca Genova (4)-Alessandria (0).

C'è attesa anche per la seconda giornata del torneo Promozione maschile. Ad eccezione di Pegli-Asso, in programma domani alle 10,30 con i savonesi desiderosi di riscattare l'amaro esordio l'Albenga, tutte le partite sono in programma questa Il Maremola (Pietra, ore 20,45) esordisce sul parquet di casa contro il sorprendente Rivarolo. Il Cairo è ospite del Cogoleto (19) mentre l'Albenga riceve (Campolau, ore 21) l'Imperia nel match più atteso di un turno che si chiude con Ospedaletti-Granarolo (21).

Il campo anche gli Allievi, con un programma ricco di confronti interessanti a cominciare da Asso Savona-Imperia (16). Tutte domani le altre gare, ad iniziare da Andora-Sanremo (10,30), uno dei big-match della giornata. L'Alassio (campo delle suore di via Diaz) riceve il Ventimiglia (11) mentre l'Albenga fa visita allo Spotornese (11). Completano il turno Loano-Amatori Savona (11) Bordighera-Maremola (15). La settimana prossima, infine, scatterà anche la Promozione femminile, con al via sole sei squadre e quattro savonesi: Finale, Alassio, Maremola e Albenga. [g. o.]

Mario Bertone, colonna del Mallare

Scontri ad alta tensione in Seconda e in Terza

Verifiche alle ambizioni di Borgio e Villapiana

Riflettori sui campi di Borgio Verezzi, Leca, Bragno e Santuario nella quinta giornata della Seconda categoria. In programma incontri che potrebbero cambiar volto alla classifica, mentre in Terza Murialdo, Magliolo, Don Bosco e Calice cercano la conferma al vertice.

Seconda girone A. Il Borgio Verezzi ci prova. La prima della classe, allenata da Mino Persenda, affronta sul proprio terreno l'ambizioso Pietrabruna. I biancazzurri, ancora imbattuti da inizio stagione, di aumentare il vantaggio sulle dirette avversarie. Commenta il presidente Pietro Bergallo: «Puntiamo decisamente al successo. Non neghiamo affatto le nostre ambizioni di vincere il girone. I ragazzi hanno appreso molto bene gli schemi di gioco attuati dal nostro tecnico. E fiduciosi di tornare in Prima categoria, anche se non sarà facile». L'incontro sarà diretto dal genovese Cannavò.

Cerca invece il primo successo della stagione il Leca. La squadra allenata da Plutino è impegnata sul proprio campo contro la Poggese. Gli albenganesi, reduci dalla pesante sconfitta sul campo del Pietrabruna e privi dello squalificato Bricola, vogliono riscattarsi. Sostiene il dirigente Ferdinando Fedit: «I ragazzi in settimana si sono allenati con grande determinazione per questa sfida». Dirigerà Scagni di Genova.

Girone B. Spicca il derby. Si gioca al Santuario ed è un testacoda: la prima della classe Villapiana Don Bosco se la vedrà con i «cugini» del Lavagnola 78. Sulla carta è partita scontata a favore della formazione di Benito Arena, ma il direttore sportivo Riviello in guardia i suoi: «E' un derby, aperto ad ogni pronostico. Non possiamo permettere distrazioni se vogliamo raggiungere l'obiettivo del salto di categoria». Entrambe al completo. Il derby, che sarà arbitrato da Calzia di Imperia, inizierà alle 10,45. E sicuramente sulle gradinate del «Santuario» si saranno moltissimi addetti ai lavori.

Infine il Bragno. La squadra di Massimo Coracciolo è impegnata sul proprio terreno contro l'Albisola. Anche i biancoverdi sono imbattuti, e cercheranno di continuare su questa strada ancora per molto tempo. Il portavoce dei giocatori Franco Pizzorno afferma: «Scenderemo in campo consci di affrontare una squadra che sicuramente non merita l'attuale posizione di classifica».

Torza Savona. I riflettori sono puntati sul campo del Murialdo. La compagine del presidente Valerio Roascio è impegnata nel turno casalingo con il Bardineto, un confronto che i locali non vogliono perdere per continuare nella serie positiva. Incontri importanti anche per il Don Bosco Varazze impegnato sul campo del Sabazia, per il Calice che riceve il Piana, e per il Magliolo che affronta la Rocchettese. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi tre anticipi e gli junior nazionali

Nessuna savonese oggi negli anticipi. In Eccellenza a Busalla (inizio alle 14,30, arbitro Guidarini Spezia) i locali affrontano la Pegliese. In Promozione, a Cogoleto i granata ricevono la Rivarolese (ore 14,30 Fabian di Spezia), mentre a Bogato alle 15 la Culmv se la vedrà la Bolzanetese. Dirige Torti di Genova. Negli Junior nazionali derby per il Savona a Rapallo. Sanremese e Sarzanese ricevono St-Vincent e Livorno, Samm a Pietrasanta. [r. p.]

PA

Si giocano le semifinali di Coppa Italia

Semifinali di Coppa Italia oggi in Piemonte, il via alle 14. A Dogliani Vecchetto, neopromosso in A, affronta l'Imperiese. La squadra di Sciorella presenta nel ruolo di «palla» Massone che sostituisce Lanza. Festeggiamenti invece ad Alba per Molinari: il campione d'Italia sfiderà la Monferrina di Alcardi. [r. p.]

CALCIO

A Vesima si conclude il Trofeo Pastorino

CAIRO. Si conclude oggi il 1° Trofeo Giuseppe Pastorino organizzato dal Gs Azzurra di Savona, cui partecipano Polizia penitenziaria, Polizia di Stato e Corpo vigili del fuoco. Gli incontri, che si disputano a Vesima, avranno inizio alle 13,45. [r. p.]

PODISMO

Varazze organizza Maratonina e «Minimarcia»

VARAZZE. Sono in programma domani la settima «Maratonina» e la 4ª «Minimarcia dei fiori». La manifestazione promossa dall'Atletica Varazze in collaborazione con Cogoleto Centro Atletica Celle e col patrocinio del Comune, scatta alle 8,45. [r. p.]

Credito e banca
dall'Italia all'Europa
secoli XII - XVIII
Le monete di Genova, della Liguria e delle sue Colonie
1139 - 1814
Palazzo S. Giorgio
Genova
ingresso libero
16 settembre - 18 novembre 1992
da martedì a venerdì: 10-12 / 16-19
sabato e domenica: 10-19
lunedì chiuso
BANCA CARIGE
Cassa Risparmio di Genova e Imperia

VIDEOREGISTRATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI !

VIPIANA

GRUPPO GEI

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

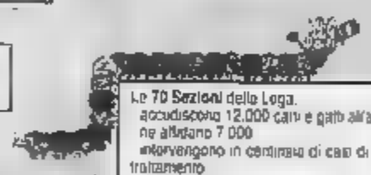
per conto mio

Posso, ad esempio
- accogliere in casa cani abbandonati cercare adozioni per cani portare cibo ai gatti randagi
- scoprire animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti scrivere lettere ai mass media rivolgermi ad autorità per adeguate provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti già così aiuto veramente concretamente gli animali! Comunque continuate a cercare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione



vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in continuo di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare le mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

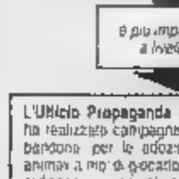
è più importante agire a livello globale

L'**Ufficio Propaganda & Sviluppo** della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mio avviso discutibile, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il rispetto nei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Sovac. E più vasta culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.



è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota di € 20.000 (minimo 26.000) tramite conto corrente postale N° 1718212 intestato a Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.P.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 302 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di € ..... (minimo 26.000) tramite conto corrente postale N° 1718212 intestato a Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.P.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 302 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

ho più di 18 anni

non ho ancora anni

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota di
- socio ordinario (€ 20.000)
- socio sostenitore (€ 50.000)
- socio benemerito (€ 100.000)
- socio a vita (€ 1.000.000)

e ho fin d'ora inviato la relativa quota mediante conto corrente postale N° 1718212 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.P.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 302 - 12042 Bra

Desidero ricevere la tessera del Club dei Difensori e mi impegno a versare la quota di € 10.000 (valida fino al mio 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 1718212 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.P.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 302 - 12042 Bra

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoli al Club riceverete la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre vi saranno inviati indirizzi di altri loro con cui corrispondere e potrà partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota annuale di € 20.000 tramite conto corrente postale N° 1718212 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.P.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 302 - 12042 Bra

Illustrazioni di Giorgio Sommaruga

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 31 Ottobre 1992 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Svolta nelle indagini sul duplice omicidio della Y10 rossa a Someraro di Stresa

Presi gli assassini degli orefici

Arrestata una coppia di Inveruno (Milano)

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Hanno preso gli assassini del rappresentante di preziosi Luigi Gregorat e della sua segretria Simonetta Pin. Sono un uomo una donna: lui di corporatura normale, lei non molto alta, bionda, una bella donna. Veste con un impermeabile grigio chiaro. Sono conviventi ad Inveruno in provincia di Milano. Hanno un'età vicina ai quarant'anni.

E' tutto quel che si . Fermati nella tarda serata giovedì, ad una settimana delitto, sono stati interrogati per tutta la giornata di ieri, negli uffici del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, dal sostituto procuratore Salvatore Dovere, al quale si è affiancato anche altro sostituto, Francesco Patrone.

Nello stesso ufficio stati sentiti, in qualità di testi, due giovani che sarebbero titolari, a Milano, di un laboratorio di oreficeria. Si è continuato fino a sera inoltrata, con un brevissima pausa a metà del pomeriggio. Gli inquirenti ieri sera, a tarda ora, rifiutavano ancora decisamente di fornire le generalità dei due arrestati.

Si limitavano ad ammettere che nei loro confronti sono stati emessi due provvedimenti di custodia cautelare. L'accusa è tremenda: omicidio volontario a scopo rapina.

«Sapreto tutto domani» commentava ieri sera il sostituto procuratore Corrado Lembo.

Pare che carabinieri e polizia siano arrivati ai due «presunti» responsabili sulla scorta di un taccuino di appunti fornito dai parenti del Gregorat. I due arrestati, dicendosi interessati ad acquistare gioielli preziosi, avrebbero attirato le loro vittime nel tranello fissando un appuntamento per il giovedì pomeriggio nel loro appartamento di Inveruno. Quì li avrebbero prima storditi oppoi massacrati per potersi poi impossessare della valigetta col campionario dei preziosi, del valore di oltre trecento milioni.

Nell'alloggio, la polizia scientifica ha tracce sangue, anche se i due conviventi avrebbero fatto il possibile, nei giorni scorsi per cancellarne ogni macchia ricorrendo a detersivi e detergenti. Anche ieri la scientifica ha effettuato due sorpalluoghi nell'alloggio.

D'altra parte, che l'omicidio potesse essere stato compiuto in un locale, ovvero in un luogo chiuso, stato ipotizzato fin dal momento della scoperta dei cadaveri, domenica pomeriggio, nel vano posteriore della Y10, parcheggiata sul piccolo spiazzo alle prima case di Someraro.

Il capo delle due vittime, orribilmente fracassati, erano state infilate in due sacchetti di plastica, con l'evidente intento impedire che restassero tracce di sangue durante il trasporto dei cadaveri dal luogo dell'uccisione a quello dove Grego- la Pin parcheggiato loro per recarsi a quello che sarebbe stato il loro ultimo appuntamento d'affari.

Anche questo accorgimento però è risultato inutile perchè sono state trovate di sangue e di epidermide. Reperti che sono stati inviati per i necessari riscontri.

Ieri sera polizia, carabinieri e magistrati non nascondevano la soddisfazione per essere riusciti, questa volta, a risolvere (così almeno sembra) nel giro di pochi giorni quello che si temeva potesse diventare un altro delitto impunito.

Gli inquirenti hanno agito con grande determinazione e senza lesinare energie. Con setacciamenti a largo raggio, hanno seguito ogni minima traccia, il più piccolo indizio; operando minuziosi riscontri e controlli.

Simonetta Pin e Luigi Gregorat, i due rappresentanti di preziosi massacrati

Anche ieri sott'ufficiali dei carabinieri hanno operato a Legnano Milano alla raccolta di quanto dovrebbe servire per il completamento dell' indagini.

Resta da scoprire come mai Luigi Gregorat sia andato ad un appuntamento con persone che pare non esercitassero professione orafa, e chi lo ha indirizzato a qual tragico incontro.

Forse gli intensi, febbrili, interrogatori che proseguivano ancora ieri a sera inoltrata, Palazzo di giustizia, e gli approfondimenti in atto nel milanese, sono intesi a chiarire anche questo risvolto del giallo.

Ieri intanto Tapogliano, in provincia di Udine ed a Monfalcone, in clima di grande commozione, si sono svolti i funerali del giovane commerciante di gioielli, Luigi Gregorat e della sua collaboratrice Simonetta Pin.

Antonio Costantini

L'auto del delitto. Ritrovata con i due cadaveri nel bagagliaio sulle alture di Stresa

Incidente stradale ad un incrocio alle tre del mattino. Immediata e profonda commozione in tutta la città

Morto a Milano studente domese di 21 anni

E' il figlio più giovane del dentista Ambroso, ferito un amico

DOMODOSSOLA. Uno studente domese, Alberto Ambroso, anni, figlio di un notissimo professionista, è morto in un incidente stradale avvenuto nella notte a Milano, in viale Regina Margherita, una circonvallazione di grande traffico che attraversa il centro del capoluogo Lombardo. Viaggiava su una «Peugeot 205» condotta da costaneo, Simone Pavia, anche lui domese e studente universitario Milano, che è rimasto ferito in modo grave.

Secondo una prima ricostruzione del comando della polizia urbana di Milano, che sta ancora conducendo accertamenti sull'incidente, l'auto sulla quale viaggiavano i due ragazzi domesi è entrata collisione a un incrocio con un'altra «Peugeot», una grossa «800» rappresentanza, targata Bergamo guidata da Vittorio Feltri, 49 anni, residente a Milano. L'incidente è avvenuto alle tre del mattino, il semaforo dell'incro- era sul giallo fisso.

Lo scontro è stato molto violento. La «205» dei due studenti è stata scaraventata a parecchi metri di distanza, si è schiantata contro altre auto in sosta lungo il viale. Secondo un'altra versione, l'auto dei due ragazzi, dopo aver divelto la barriera protettiva fra le due corsie, sarebbe finita addirittura sull'altro lato del viadotto. Sono arri- una volante Questu- una pattuglia dei vigili urbani, ula-. Purtroppo la corsa verso il Policlinico è stata inutile per Alberto Ambroso: il ragazzo è morto per le gravi lesioni riportate nell'incidente.

Al policlinico sono stati medicati anche Simone Pavia Vittorio Feltri che sarebbero stati subito dimessi, non risultano ufficialmente prognosi.

La disgrazia ha destato una grande commozione a Domodossola dove la famiglia Ambroso, conosciutissime in tutta la città, è da sempre circondata dall'affetto di moltissimi amici. Il padre del ragazzo morto, il dottor Giuliano Ambroso, è un noto dentista, titolare di avviato studio di odontoiatria nel centralissimo corso Ferraris; la madre, Pia Goggio, è sorella del presidente dell'Ascom Domese, Cesare, e proviene da una famiglia commercianti d'abbigliamento che da decenni gesti- negozio in Piazza cavour. I coniugi Ambroso hanno altri due figli, Eugenio, anni, ed Alessandro di 26. Alberto era il più giovane, sembrava destinato a seguire la professione del padre. Aveva frequentato la scuola Svizzera e poi il liceo, aveva conseguito la maturità con il massimo dei voti, sessanta sessantesimi. Aveva superato durissima selezione per frequentare corsi specialistici nell'ambito della facoltà di Medicina Milano. Gli studi lo impegnavano molto, aveva affittato, come Simone Pavia, un piccolo alloggio Milano e moltri studenti rientrava a Domo nel fine settimana.

Alberto Ambroso voleva seguire la professione del padre Giuliano (a destra)

I genitori del ragazzo hanno ricevuto telefonata da Milano nel cuore della notte, sono partiti immediatamente. Sconvolti dal dolore, sono stati raggiunti a Milano da altri familiari ed amici, fra cui il primario del reparto medicina del San Biagio dottor Piero Cassani, che hanno voluto vicini in una circostanza così tragica.

Stagione invernale

Da quest'oggi si può sciare a Macugnaga

MACUGNAGA. Si scia, da quest'oggi, sulle piste della stazione turistica situata ai piedi Monte Rosa.

Dopo molti anni, dunque, gli skilift delle piste del Monte Moro potranno entrare in fun- prima del previsto. Negli anni passati la carenza di costringeva i responsabili degli impianti ad avviare la stagione sciistica solamente dopo l'8 dicembre e, a volte, addirittura durante le feste natalizie. Invece la neve caduta al Monte Moro (quasi due metri in certi punti) ha permesso battere le piste e di in moto alcuni impianti di risalita. Senza dubbio anche quello di San Pietro.

La notizia dell'apertura stagione invernale anticipata da «La Stampa» la scorsa settiha fatto «piovere» Macugnaga centinaia telefonate di turisti e appassionati che sicuramente confluiranno in questo fine settimane sulla piste anzaschine. **(re. ba)**

Cartier
Paris
BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
la NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

SUPERESCORT
DAL VIVO E' ANCORA PIU' BELLA.

Ford
QUALITY IN
NUOVA COMMAR
- Viale Baracca - Tel. 0322 46.907
- Viale Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DOMODOSSOLA - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [redacted] E' [redacted]:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A **«LA STAMPA», [redacted] DELLA VITTORIA 2, NOVARA**. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA [redacted] O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE [redacted] OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI [redacted]. NON [redacted] VALIDE [redacted] FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

L'inaugurazione prevista per oggi pomeriggio alle 17

Via al «Pane in piazza»

Entra nel vivo anche il concorso de «La Stampa» alla ricerca del migliore panettiere. Le prime schede arrivate in redazione

L'attuale presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita al «Pane in Piazza» del 1985. Anche per questa edizione sono attesi [redacted] ospiti illustri sotto il grande tendone allestito nella centralissima piazza Martiri

NOVARA. Il grande giorno è arrivato: oggi pomeriggio alle 17 il «Pane in piazza» apre i battenti. Per l'inaugurazione sono attesi tanti personaggi illustri. Ma non è una novità: questa manifestazione ha sempre avuto «padrini» eccellenti. Un nome su tutti: l'attuale presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che intervenì all'edizione del 1985. Il rituale taglio del nastro sarà effettuato dal sindaco Antonio Malerba, poi si darà inizio a questa grande festa dove il pane è assoluto protagonista. Intanto, aumentano gli arrivi dei tagliandi da tutta la provincia e si delineano già simpatici «testa [redacted] testa» sia a Novara città che in provincia. Moltissime buste sono state recapitate per posta, ma alcune sono state consegnate a mano, nella redazione di [redacted] della Vittoria 2 a Novara, da clienti particolarmente scrupolosi: «Così entrano subito in classifica» è stata la simpatica precisazione di una signora. Da oggi si potranno infilare le schede nell'urna de La Stampa, ospitata nello stand della Festa del Pane.

Ma [redacted] i primi «maestri del pane», in ordine [redacted] arrivo di schede [redacted] non [redacted] voti (i conteggi procedono, ma le schede arrivate sono già più [redacted] un centinaio o ci vuole un po' di pazienza)? Qualche nome, a dimostrazione che i clienti si [redacted] mossi e un «grazie» lo meritano già: tante segnalazioni ci sono per Francesco Nicastro, di Cameri, compreso il suo servizio di panetteria, e per Angelo Pogliani, di Novara. Voti anche per Marino Boscolo di Novara, Nicola Comperchio di Novara, Giovanni e Fabrizio Donati di Villadossola, Giuseppe Galantucci di Novara, Nello Sirocchi di Piedimulera. Nella classifica del miglior servizio di panetteria, ci sono due «regine» del for- [redacted] Claudia Dub e Carla Grillenzoni, tutte e due di Novara.

Abbiamo telefonato a Cameri, per annunciare la nostra visita, a Francesco Nicastro. I suoi clienti sono stati velocissimi a far giungere i primo voti: «Davvero? Speriamo continui così - risponde Francesco, 55 anni -. Abbiamo fatto [redacted] po' di propaganda, questo sì. Qualche anno fa abbiamo già vinto [redacted] concorso, sempre [redacted] schede. Ho iniziato a fare il panettiere [redacted] vent'anni, sono stato a Confienza e Barengo. In negozio lavora mia nipote Gabriella, io mi divido tra forno e bancone. Mia moglie invece [redacted] insegnante». La panetteria Nicastro vuole fare il bis della vittoria, ma dovrà fare i conti, ad esempio, [redacted] Angelo Pogliani, che con la moglie Giovanna Buratti lavora a Novara, in corso della Vittoria 26: «E' [redacted] soddisfazione - dice [redacted] signora Giovanna - proprio quest'anno abbiamo festeggiato, il [redacted] di agosto, i vent'anni di attività». Dalla settimana prossima s'inizieranno le visite nei negozi [redacted] già votati.

Maria Paola Arbeia
Marco Piatti

IN [redacted]

[redacted]

Oggi in Duomo l'ordinazione di cinque diaconi

Monsignor Renato Corti ordinerà cinque nuovi diaconi nel corso della solenne cerimonia religiosa che si celebrerà nella cattedrale questo pomeriggio alle 15. I nuovi diaconi sono Fausto Giromini, Massimo Pizzocchi, Benigno Sulis, il salesiano Gianluigi Nava e il cappuccino Michele Pancani. Quest'ultimo opera [redacted] tempo nella parrocchia del Sacro Cuore, dove [redacted] occupa di problemi legati al mondo giovanile.

[redacted]

Spedito in tutte le case lo statuto comunale

Lo statuto della città arriverà prossimamente in tutte le case, allegato al notiziario bimensile del Comune. E' un'iniziativa della Giunta psi-dc che amministra la città con l'appoggio del pli. Il testo della [redacted] fondamentale del Comune [redacted] quello che [redacted] già stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Il fascicolo, da conservare, è corredato da una breve presentazione del sindaco Pier Carlo Fornara.

[redacted]

Un solo vigile in paese e in «prestito» da Arona

Il paese, in attesa dell'entrata in servizio [redacted] due vigilesse il prossimo gennaio, [redacted] tuttora senza vigili urbani. Per il lavoro ordinario e le emergenze traffico finora si è cercato di porre rimedio grazie al «prestito» del Comune di Arona. [redacted] tratta di Giuliano Gaggioli che ha assunto l'incarico temporaneo nelle scorse settimane. La gente attende però una soluzione definitiva che elimini ogni disagio.

[redacted]

Recita benefica per aiutare giovani disabili

Alle 21 di mercoledì al teatro Faraggiana si terrà una recita benefica a favore della sezione novarese dell'«Anffas», l'associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali. Il sodalizio si propone di ristrutturare la palazzina Nord di Vignale, avuta in comodato dall'amministrazione provinciale, per realizzare una comunità alloggio per 10 utenti disabili psicofisici. La recita dal significativo titolo «Forza, venite gente» sarà proposta dalla compagnia novarese «La Goccia». Il biglietto d'ingresso è di 20 mila lire.

[redacted]

Incontro [redacted] un sindacalista brasiliano

Lunedì alle 11 nella sede della Cgil, in via Mameli 7b, [redacted] sarà un incontro con Irandi Pereira, responsabile del sindacato dei Trabalhadores presso [redacted] associazioni [redacted] assistenza «Ragazzi di strada» [redacted] San Paolo del Brasile. Pereira illustrerà le iniziative, sostenute in Italia anche da Cgil [redacted] Arci Ragazzi, per tutelare i diritti dei bambini nel Sud America.

Nuova truffa in una via centrale di Novara messa a segno da tre distinti signori

Paga cinque milioni due patacche

E' una «prof» di matematica convinta di fare un grosso affare acquistando due orologi e un anello di diamanti Quand'è stata a casa si è accorta che l'avevano raggirata. Ha chiamato la questura ma era troppo tardi

NOVARA. La «prof di mate» voleva farsi un bel regalino di Natale con qualche giorno d'anticipo. Così, quand'è stata avvicinata dal bel marinaio che doveva imbarcarsi e aveva necessità assoluta di realizzare con un paio di orologi d'oro (si fa per dire) e un anellino con brillanti, non ha esitato a correre in banca. Ha prelevato cinque milioni, è tornata sui suoi passi ed ha fatto l'«affare».

A casa, con più calma, quando ha mostrato al marito quello che considerava un prezioso bottino, è stata presto disillusa. Aveva pagato cinque mili[redacted] due patacche e un anello con finti brillanti. Non le [redacted] rimasto altro da fare che presentarsi [redacted] Questura a denunciare la disavventura con la speranza che i truffatori fossero ancora in città e comunque per evitare che altri novaresi cadessero nella trappola [redacted] questi professionisti dell'inganno.

La disavventura è capitata, ieri l'altro, a Carmela Salutini, 45 anni, insegnante di matematica in una scuola media della città. Intorno alle dieci è stata avvicinata, in viale Dante, da un giovane distinto, con accento francese, che ha chiesto informazioni di un fantomatico ufficio internazionale per [redacted] gioielli: «Sono un marinaio. Mi devo imbarcare, il capitano mi aspetta in stazione ma devo assolutamente realizzare [redacted] questi gioielli».

Quando si dice, le coincidenze. Proprio [redacted] quel momento [redacted] sopraggiunta una [redacted] persona, tal Giacomo Rossi che ha detto [redacted] lavorare in stazione. Lui si era in grado di dare informazioni ed anzi si prestava a far intervenire [redacted] gioielliere, suo amico, perchè valutasse orologi e anello. Si offriva poi di acquistare i tre pezzi valutati una quindicina di milioni dal finto orefice che era intervenuto. A quel punto l'insegnante non voleva [redacted] scappare l'affare. Così [redacted] è [redacted] alla Cariplo dove ha prelevato cinque milioni e li ha consegnati al marinaio che si era spostato in via dei Mille, ottenendo in cambio i due orologi [redacted] l'anello.

A [redacted] con il marito, l'insegnante ha capito [redacted] stata truffata. Ha dato subito l'allarme, telefonando alla polizia, ma ormai i tre truffatori si erano eclissati.

Non è la prima truffa messa a segno, [redacted] Novara, [redacted] questo sistema di abbordare per la strada persone ignare offrendo loro oggetti preziosi a basso costo. Ricordiamo che l'anno [redacted] una banda di truffatori riuscì a mettere a segno diversi colpi piazzando false valvole cardiache che si rivelavano poi bottoni [redacted] metallo. Per questo la polizia [redacted] mette in guardia i novaresi da questi personaggi senza scrupoli. **[r. a.]**

[redacted] A [redacted] [redacted]

Colpito da fucilata, grave

Incidente di caccia ieri nella zona di «Pianone». Mauro Beni, 40 anni, residente a Genova, è stato colpito da una fucilata: è ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore. L'incidente è avvenuto nel mezzogiorno. Beni, che dal capoluogo ligure aveva raggiunto le campagne novaresi con alcuni amici, aveva appena terminato la battuta [redacted] caccia [redacted] aveva posato il fucile. Il gruppo stava andando a pranzo. Improvvisamente lo sparo, [redacted] distanza ravvicinata, e la rosa di pallini che lo colpisce.

Immediati i soccorsi [redacted] Nava viene portato al Maggiore, dove gli [redacted]o state riscontrate ferite al volto, all'occhio, alla collo e alla gola. L'uomo non può parlare, e le sue condizioni sono giudicate gra[redacted].

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Momo. Al momento l'identità dello sparatore rimane sconosciuta. **[c. m.]**

[redacted]

Iniziative a Novara

Due corsi per insegnanti delle medie

NOVARA. Riprendono le iniziative della commissione Pari opportunità della Provincia. In collaborazione con [redacted] Provveditorato agli studi, verranno organizzati due corsi di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori, uno nel Basso e l'altro nell'Alto Novarese.

[redacted] primo s'inizierà il 19 novembre, il secondo partirà nei primi mesi del '93. Già l'anno [redacted] [redacted] stati promossi, con notevole partecipazione [redacted] richieste di replica.

In collaborazione con alcune librerie novaresi, la commissione ha programmato per l'11 novembre un convegno-dibattito sul tema «Le donne in Italia: diritti civili e politici» a cura [redacted] Mimma De Leo, una delle autrici dell'omonimo libro edito da Liguori. E' in progetto anche l'apertura di un centro documentazione donna. Tutte le iniziative verranno presentate la prossima settimana. Per informazioni si può contattare l'ufficio Pari opportunità della Provincia. **[m. p. a.]**

[redacted]

Ma chi lo pagherà?

Un [redacted] per le [redacted]

BOGOGNO. E' diventato un problema anche il [redacted] delle ore e del mezzogiorno. Dotati di orologi svizzeri e moderni Swatch, forse i bogognesi non se ne accorgono nemmeno, ma il campanile suona regolarmente il mezzogiorno, e batte inesorabile le ore. Il tutto grazie a un congegno elettronico, [redacted] parrocchia, che ha sostituito il vecchio orologio comunale.

Il problema sta proprio qui. Ed è, [redacted] si può immaginare, una questione di denaro, una delle tante che affliggono le parrocchie.

Il sacerdote titolare [redacted] chiesto un aumento sul contributo di [redacted] mila riscosso finora: il Comune ha applicato gli indici Istat, e offre 800 mila lire. Ma il parroco è indignato, [redacted] ha invitato «il Comune [redacted] provvedere come meglio crede, secondo legge, cioè [redacted] intralciare il suono religioso della campane che sono di proprietà delle parrocchia». Un bel guaio.

A Bogogno, c'è già chi [redacted] che il campanile non suonerà più le ore. **[f. a.]**

ARONA [redacted]

Interviene la Cri

«Non [redacted]»

ARONA. Troppe buste per il «pronto soccorso domestico». E la sezione aronese della Croce Rossa si [redacted] sentita [redacted] dovere di intervenire per precisare che le molte iniziative, se non del tutto abusive, non [redacted] state promosse nè sollecitate dalla Cri.

Non c'è ormai angolo della città in cui non venga offerto un «pacco soccorso», ma l'attività è particolarmente intensa davanti all'ospedale, in via [redacted] Carlo.

La Croce Rossa precisa pertanto che qualsiasi contributo all'attività locale può essere dato esclusivamente [redacted] seguenti modi: con un versamento o accredito sugli appositi moduli di conto corrente presso gli istituti bancari cittadini, sul c/c postale n.17427287, oppure direttamente alla sede attuale in via San Carlo 26. Nessuna vendita è in [redacted] da parte dei volontari.

I responsabili della Cri aronese ricordano ancora che il centralino della Croce Rossa è operativo 24 ore su 24, e il numero è 48.000. **[s. bot.]**

LETTERE AL [redacted]

Grazie al Presidente per il [redacted] novembre

Tramite La Stampa, vorrei inviare questo messaggio al Presidente Scalfaro. Mi permetta, signor Presidente della Repubblica, di porgerle il mio modesto grazie anche a nome di tutti i fanti d'Italia, per aver disposto la celebrazione della unità d'Italia nella storica giornata del [redacted] novembre, ricordando così i gloriosi militari ignoti e non, che dormono [redacted] sacrario di Redipuglia.

Da numerosi anni si auspicava da parte di tutte le associazioni d'arma e combattentistiche il ritorno alla data del 4 novembre per rendere onore ai resti gloriosi di coloro che sono caduti per l'ideale di patria, combattendo da fedeli servitori dell'Italia, rendendo sacro il 4 novembre, che costituisce una pausa per il ricordo di tutti gli italiani.

Grazie, signor Presidente, per [redacted] ascoltato quella parte di italiani, fiera e dignitosa che, per tanti anni, ha invocato la data del 4 novembre da riservare ai loro parenti ed amici che hanno fatto olocausto della loro vita per l'Italia.

Essi, ne sono certo, le saranno profondamente riconoscenti per la testimonianza solenne loro concessa e per il gesto di tanta nobile grandezza che può albergare solamente negli animi superiori.

Elio Nardilli, presidente nazionale dei Fanti d'Italia

La gentile impiegata del Tesoro a Novara

Burocrazia e burocrati sono sempre sotto accusa. Quando si trova nei pubblici uffici una persona cortese e comprensiva, vale la pena [redacted] segnalarla come è capitato al sottoscritto.

Arrivato da Preglia a Novara martedì 27 ottobre per una pratica alla direzione provinciale del Tesoro ho trovato l'ufficio chiuso. Una gentilissima impiegata mi ha evitato un altro viaggio a Novara, sbrigandomi subito la pratica. Un grazie attraverso il giornale.

Cav. Bertino Rondoni, Caddo Crevoladossola

Le lettere [redacted] indirizzate a «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.569
Gravellona: (0323) 848 558 - 865.000
Stresa: [redacted]
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 20.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.319

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono [redacted] turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 62.03.87 con orario continuativo dalle ore 8.45 alle ore 20.15 (dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15.15 alle ore 20.15 a battenti aperti, mentre dalle ore 12.30 alle ore 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *San Rocco*, largo Cantore, tel. 47.28.39, con orario notturno dalle ore 8.45 alle ore 8.45 del giorno seguente (dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15.15 alle ore 21.30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21.30 alle ore 8.45 a battenti [redacted], con obbligo di ricetta [redacted] urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/242 450
Borgoticino: *Gallerato*, via Zinotti 11, tel. 0321/90.282
Borgomanero: *Roccou[redacted]* C[redacted] 28, tel. 0322/81 463
Barengo: *Ghiringhelli*, piazza [redacted] Emanuele II, tel. 99 72.96
Verbania (Pallanza): *Nitais*, v.le Azari, tel. 0323/55.63.40
[redacted]: *Giuliano*, l.go Lago, tel. 0322/30 326
Colazza: *Berisi*, piazza Milano, tel. 0322/21 83.96
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. 0323/70 138
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Savasini*, via Roma 51, tel. 0324/83.125
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, tel. 58.097
Gravellona: *Marrica*, via Marconi 57, [redacted] 0323/84 80.74
Romagnano Sesia: *Longhi*, p. Libertà 30, tel. 0163/835.246

[redacted] CIVILE

NOVARA

MATRIMONI. Giovanni Maria Rocco Garanzini, libero professionista, via Piave 31, con Elisabetta Maggiori, libero professionista, Trecate; Paolo Rota, artigiano, Borgomanero, con Laura Lorena, procuratore legale, via Stangalini [redacted]; Vito Quadri, autista, via Premuda 15, [redacted] Cesarina Duzioni, commessa, via Premuda 15; Maurizio Solinas, operaio, corso Trieste 67, con Mayra Luisa Yandy Medina Ferreras, casalinga, corso Trieste 67.

[redacted]ALLIATE

[redacted]ATI. Marianna Nocerino, Galliate; Silvana Caucci, Galliate; Luna Katiuscia Lucia Ciampana.

MORTI. Mario Caccia, anni 86, Galliate

[redacted] Maurizio Rizziari [redacted] Calla Lammo; Maurizio Scarrosi con Barbara Percino.

[redacted]

NATI. Valentina Rappoldi, Roberta Destro, Laura Epifani, Elisa Lamboglia, Nicolò Galli, Mattia [redacted].

MORTI. Giselda Pedroli, Antonio Borri, Emilio Prone, Annamaria Ferrari, Antonio Passarelli, Rita Visconti, [redacted] Diavin, Michela Castelletto, Aldo Reina, Salvatore Vinci, Ivo Bortolotto.

[redacted]

GASTRONOMIA

Golosità a Belgirate [redacted] Cameri

Tappa [redacted] Belgirate stasera per la rassegna gastronomica del lago Maggiore «Riso [redacted] lago»: alle 20 si cena all'hotel Villa Carlotta.

Golosità anche a Cameri, dove inizia stasera «I week end del Grande Slam»: ogni fine settimana nel locale di via Aviazione verranno proposte [redacted]ite a tema, con piatti della cucina locale e internazionale. S'inizia [redacted] la «fiesta spagnola», stasera alle 20, mentre il prossimo fine settimana sarà dedicato alla cucina tipica novarese. Per prenotazioni tel. 0321/518.370.

MUSICA

La banda cerca strumentisti

Riprenderanno lunedì alle 18 i corsi di orientamento musicale organizzati dal corpo bandistico [redacted] «San Giovanni Bosco» di Bellinzago. Sono previste lezioni di teoria, solfeggio, classi di strumenti a percussione, fiato, ancia, lezioni [redacted] piano e violino. [redacted] gruppo ha previsto anche una sezione dedicata all'attività polifonica. Gli interessati possono partecipare alla riunione preliminare, lunedì nei locali dell'oratorio di Bellinzago.

L'Associazione Medici dentisti italiani Sez. Provinciale di Novara si stringe commossa all'amico dott. Giuliano per l'immatura tragica scomparsa del figlio

Alberto Ambroso

— **Novara**, 30 ottobre 1992

Le Amiche del Soroptimist Club del Verbano sono vicine a Pia, Giuliano, Alessandro e Eugenio con affetto fraterno condividendo il grande [redacted] l'immatura perdita di

Alberto Ambroso

— **Verbania**, 30 ottobre 1992

Mario e Angela con **Paola e Laura** abbracciano commossi gli amici carissimi Giuliano e Pia per la tragica, immatura scomparsa di

Alberto Ambroso

— **Novara**, 30 ottobre 1992

ANNIVERSARI

In un dolore che non ha confini, nella nostalgia e nel rimpianto più struggenti, sentiamo tra di noi la sua presenza, silenziosa, ma ricca di amore. Ed è questo che ci aiuta a percorrere il nostro cammino. La moglie **Caterina** ed i figli **Simonetta, Paola, Giovanni, Maria** ricordano il loro [redacted]

dott. [redacted] Fumagalli

agli amici e a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 2 novembre alle ore 11 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

— **Novara**, 28 ottobre 1992.

Le paghe garantite sino al 31 dicembre, in molti hanno scelto di andarsene

Galliate, fuga dall'ospedale

La mancanza di finanziamenti potrebbe determinare anche l'accorpamento con Novara
Il sindaco si è opposto al progetto. Intanto sono già stati unificati due reparti di medicina

GALLIATE. Diminuiscono i finanziamenti e il personale paramedico va in pensione. Così l'Usl 52 accorpa i due reparti di medicina. Austerity per l'ospedale di Galliate che potrebbe diventare in futuro una «filiale» di quello novarese nell'ambito della politica di risparmio della sanità regionale.

«Abbiamo risparmiato moltissimo - dice l'amministratore straordinario Pierbaldi Airoldi - e siamo in grado di assicurare gli stipendi al personale sino a fine anno. Garantiamo anche, almeno al 31 dicembre, il pagamento delle farmacie, poi avremo bisogno di integrazioni per i servizi di base».

Se intervenissero integrazioni l'Usl si troverebbe costretta a ridurre ulteriormente le spese: nei mesi scorsi sono stati effettuati risparmi anche sui pannoloni assegnati agli anziani, ma i risparmi potrebbero non bastare: la voce maggiore riguarda l'assistenza farmaceutica, ed il rischio è il passaggio all'assistenza indiretta.

I tagli, che colpiscono in modo particolare le Usl periferiche, hanno già avuto riflessi sul personale ed hanno portato al pensionamento di alcuni infermieri. La carenza ha costretto il direttore sanitario, il professor Leonardi, a provvedere all'accorpamento dei reparti di medicina maschile e femminile: «Per ora le due sezioni non possono essere separate per la carenza di personale».

L'ingresso dell'ospedale

L'emorragia di infermieri potrebbe però diventare ancora più acuta a novembre e dicembre, e molte richieste sono legate all'interpretazione delle recentissime normative in fatto di previdenza.

Sull'ospedale di Galliate grava però il rischio di un accorpamento con il Maggiore, e sul problema è intervenuto anche il sindaco, Ezio Gallina, chiedendo ufficialmente il mantenimento della struttura ospedaliera, ed anzi, auspicandone il potenziamento.

«L'ospedale di Galliate - dice Leonardi - può essere utilizzato al meglio, anche con l'accorpamento delle Usl Novara e Galliate. Infatti resterebbero i due ospedali orientati però in modo del tutto diverso. Novara ha ormai un orientamento universitario, mentre Galliate potrebbe occuparsi delle patologie più comuni e lasciare al Maggiore quelle meno frequenti. In questo modo si avrebbero due unità autonome e integrate, complementari».

San Rocco è in corso la realizzazione di una nuova ala che aumenterà i posti letto dagli attuali 120 a 170, ed il direttore sanitario ricorda che l'ospedale galliatese si è ormai specializzato in alcuni settori come la patologia addominale: «Ogni anno eseguiamo oltre quattromila endoscopie, senza contare le colicistectomie. Sono interventi per cui abbiamo una lunga lista di pazienti in attesa e spiacerebbe dover rinunciare a queste operazioni per mancanza di personale».

Il San Rocco come ospedale di supporto o Novara: è l'ipotesi caldeggiata a Galliate, sia per salvare una struttura ospedaliera efficiente, sia per «decongestionare» il Maggiore. «Del resto - fanno notare al San Rocco - già molti utenti novaresi si rivolgono a noi».

Marcello Giordani

Ad Arona

Ora si pagano i medicinali

ARONA. «Sono due mesi che l'Unità sanitaria di Arona ci versa il corrispettivo delle medicine fornite ai suoi assistiti; non solo, ma addirittura ci è stato garantito che la questione sarà regolarizzata entro breve. Questa è la ragione della decisione».

E la decisione è che da lunedì i malati di Arona e del territorio dell'Usl 53 si pagheranno direttamente le medicine e poi ne chiederanno il rimborso. Ad Arona e negli altri dodici comuni dell'Usl (fino a Bellinzago Novarese le farmacie sono una ventina) i farmacisti sono esasperati: si dei disagi che ne deriveranno (saranno comunque erogati i cosiddetti «farmaci salvavita» che sono un centinaio) non possono fare a meno di non anticipare quattrini nemmeno le garanzie di esserne rimborsati.

All'Usl venerdì pomeriggio non c'era più nessuno: le farmacie, salvo ripensamenti all'ultimo minuto, esporranno i cartelli lunedì prossimo.

[m. b.]

Suno, terza puntata di «20 e 30 tutti in piazza»

Ghemme rimonta e vince la sfida del giovedì sera

NOVARA. Con una strepitosa rimonta, la Pro Loco di Ghemme si è aggiudicata la vittoria contro Trivero nella terza puntata di «20 e tutti in piazza», l'altra sera, in diretta dagli studi a Suno di Altitalia. Bravi i ragazzi della città del vino: dopo le prime prove erano sotto di otto, il conteggio finale si è invece fermato a 28 contro 18. Finita in parità, invece, la sfida e tifoserie: striscioni e trombe dei vercellesi, campanacci e ragnelle in legno (una era addirittura d'epoca) dei ghemmesi. Fra il pubblico, persone di ogni età, mamme, signori attempati e ragazzini.

Tra una sfida e l'altra, il presentatore Nico del Lago d'Orta ha inserito nella scaletta filmati sulle due cittadine. Hanno presentato le loro squadre i presidenti delle Pro Loco, e si sono esibiti sotto gli stemmi dei loro paesi il tenore Pino Tabaroni da Ghemme e giovane chitarrista classico Fabio Togna per Trivero. Ospite «neutrale», la banda di Momo.

Quello di ieri era il secondo scontro fra pro loco novaresi e vercellesi. Nella prima puntata, dopo la serata di presentazione del programma, si erano contese la vittoria Macugnaga e Fontanetto Po (Vc). Adesso la classifica è guidata da due pro loco . Divertenti i giochi: sono viste prove di equilibrio (i nove componenti della squadra dovevano salire su un piccolo podio e rimanervi per cinque secondi), ricerca di oggetti i cui nomi s'iniziano con la lettera r (sono usciti dai cestini revolver di plastica, rasoi, reggiseni, rametti di : davvero di tutto), risposte a domando di attualità. Le squadre erano composte da 9 giovani.

La squadra della Pro Loco Ghemme A fianco il presentatore Nico

Non è mancato l'intervento dei telespettatori di tutta la provincia nei quiz dedicati alle notizie apparse su «La Stampa» giovedì. Hanno chiamato Novara, Borgomanero, Trivero. Pronte le risposte sui titoli trovare nelle pagine nazionali, secondo una breve indicazione data da Nico. Il presentatore- ha a ritmo serrato la trasmissione: sempre lotta con il tempo (anche se non è la Rai, la tv locale ha rigidi palinsesti), Nico ha dosato giochi, ospiti e quiz. Ha invitato spesso il pubblico ad applaudire con singolare slogan: «Osanniamo Gianni di Novara che ha chiamato», «Osanniamo la vincitrice», «Osanniamo la Pro Loco». Ma in fondo Mike Bongiorno non è diventato famoso con il suo «Allegriaaaa»? Tornando alle sfide, la settimana prossima saranno in gara Callabiana (Vc) e Valgrana (Varese).

[m. p. s.]

BORGOTICINO

Danneggia il monumento ai Caduti, condannato

Franco Stranges, 23 anni, nato ad Arona e residente a Borgoticino in via Zanotti 9 è stato condannato a 6 mesi di reclusione per aver divelto una parte in ferro del monumento ai Caduti di Borgoticino e danneggiato cartelli pubblicitari sulla circonvallazione. E' stato inoltre condannato a 20 giorni, con la condizionale, per il possesso di un coltello e di una spranga di ferro.

In moto contro un'auto, ferito un giovane

Gli agenti della polstrada di Arona sono dovuti intervenire per un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto un giovane di 17 anni, Alessio Colombo, di Invorio, via Alpini. Il giovane si è scontrato in in via Vergante con la Renault di Luciano Preti, 43 anni, di Borgomanero che è uscito illeso. Colombo ne avrà per 15 giorni.

CASTELLETTO

Una pressa gli schiaccia la mano al supermercato

Incidente sul lavoro a Tiziano Sacco, 21 anni, abitante in via Cavour. Mentre lavorava al supermercato «GS», sulla statale, il portello di una pressa di cartoni gli ha schiacciato la mano destra. Ricoverato all'ospedale di Arona, guarirà in 20 giorni.

ARONA

Bus gratis per gli anziani in visita ai cimiteri

Un servizio gratuito per il trasporto degli anziani ai cimiteri di Arona e Mercurago sarà attivato lunedì 2 nella ricorrenza dei Defunti. Sarà in funzione dalle 9.30 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18, e compirà un giro completo della città ogni mezz'ora.

TRECATE

Viene consegnato oggi il primo Eurotech Iveco

Sarà consegnato questa mattina alla Bartolomei & Rosaia Autotrasporti e spedizioni il primo veicolo Eurotech del Piemonte. Si tratta di un mezzo della nuova gamma della Iveco.

TRECATE

Piano Commerciale

Gli esercenti chiedono la revisione

TRECATE. I commercianti hanno chiesto precise garanzie all'amministrazione comunale per lo sviluppo commerciale della nei prossimi anni. Gli esercenti hanno sottolineato l'urgenza di rivedere il piano commerciale. «La situazione attuale - dice Devecchi - non è adeguata alle nostre esigenze. La revisione del piano commerciale è un'esigenza di razionalizzazione inderogabile».

I commercianti hanno inoltre chiesto l'istituzione del nucleo di polizia annonaria, per regolamentare le richieste di vendite promozionali.

Sulle prospettive di sviluppo dell'area tra Novara e Trecate, e la realizzazione di un centro commerciale, con il terziario avanzato, la presa di posizione dei commercianti è stata positiva. «Se il centro verrà costruito sull'area novarese - ha detto Devecchi - non vogliamo che sia in concessione comunale di area verde e parcheggi in funzione del supermercato. Le due zone devono essere distinte».

[c. m.]

Novara, in Africa lavorava con grandi imprese italiane, poi è scoppiata la guerra

Dorme in stazione con la bambina

Profuga somala, ha avuto due figli da un novarese

NOVARA. Da due notti dorme in stazione. Ha girato decine di uffici comunali e istituti. «Ma arrivate promesse, tante promesse. E basta»: parla Marta Amet, 32 anni, somala. In braccio ha la figlia Denise, un anno e un mese. Non hanno un letto. L'altro bambino, Massimiliano, otto anni, è ospite dell'istituto Santa Lucia. La storia di Marta, Denise e Massimiliano è lunga. S'inizia lontano da Novara. Vivevano in Somalia, fino a due anni fa, in una bella villetta. C'era anche il padre dei due bambini, Natale Genovese, la cui madre era di Novara.

La famigliola conduceva una vita agiata. Natale, perito meccanico, esportava frutta. Marta, orfana dei genitori, era segretaria di ingegneri della Cogefar e altre grandi imprese. Parla italiano e inglese. «Siamo stati evacuati nel '91 per la guerra civile. Con il padre dei bambini siamo venuti a Novara. Poi lui è scappato: sparito. I figli cittadini italiani. Ho tutti i documenti, in Somalia non posso rientrare. Alle ambasciate, al ministero mi conoscono. Con altri somali sono stata anche in tivù, a Samarcanda. Quando Massimiliano è stato male, mi ha aiutato Maria Gabriella Ripa di Meana».

Marta Amet, 32 anni, profuga somala, con la figlioletta Denise Ge

Dopo un breve viaggio a Roma per sistemare dei documenti, Marta ha saputo che il posto alla casa prima accoglienza in via Fossati era stato occupato: «La responsabile è stata sempre gentile - dice la giovane madre - ma quando è successo tutto, lei non c'era. Non ho potuto fare altro che infilare la nostra roba in una borsa e andare via».

Madre e figlio per un periodo sono stato ospitate da un'amica, che però ha dovuto traslocare in una casa più piccola. «Io potrei lavorare, non clandestina. Ma prima di tutto devo sistemarmi con la bambina. Sono stata dal sindaco, dall'assistente sociale, in prefettura, al coordinamento stranieri - prosegue Marta - molte persone sono state gentili. Ma stanotte non so dove andare».

Marta conviveva con Natale Genovesi da dodici anni. Quando se n'è andato, per il figlio maggiore è stato un trauma: «Era legatissimo al suo padre. Non parlava più, aveva incubi - conclude Marta - tutti i giorni vado a trovare Massimiliano. Vorrei tanto tenerlo con me». Al centro d'accoglienza di via Fossati ci sono soltanto cinque posti a tante richieste. «Ma in Comune - precisa il sindaco Antonio Malerba - avevamo segnalato la disponibilità di una signora: avrebbe accolto madre e figlio, con un'offerta di lavoro come collaboratrice domestica. Poteva essere una sistemazione provvisoria, ma il primo passo».

[m. p. s.]

INVECE DELLA SOLITA AUTO

Il più potente tri stradale del mondo (305CV). Catalizzato.
Tutta la sicurezza dell'esperienza Maserati.
L'allestimento, il confort delle grandi automobili di classe

GHIBLI
In esposizione e prova da:

Autonova 2 s.r.l.

BORGOMANERO - Via Novara, 318
Tel. 0322/846588

C'è l'accordo tra Comune e proprietà per l'area ex Ceretti

Villa, in centro si cambia

Al posto dell'industria dismessa sorgeranno palazzi, villette a schiera, un centro commerciale e zone verdi. L'opposizione: «Sarà la solita colata di cemento»

VILLADOSSOLA. Il centro del paese cambia volto. Una delle più grosse aree dismesse, dove una volta sorgeva una fabbrica, verrà trasformata in una zona ad uso residenziale e commerciale. I vecchi capannoni, le mura pericolanti, le strutture di ferro ormai arrugginite che sostenevano gli impianti dello stabilimento saranno presto abbattuti. In pochi anni nell'intera zona dovrebbero sorgere condomini, villette a schiera, un centro commerciale, aree verdi e strade. Un'operazione di maquillage attesa da anni, da dalla fine degli Anni Settanta, da quando la «Pietro Maria Ceretti», fabbrica il cui nome era legato ad una delle più vecchie famiglie ossolane, s'era trasferita a Pallanzeno, col nome di «Eurocolfer», dopo essere stata acquistata dall'industriale Pier Luigi Regis.

Dei 30.600 metri quadrati di proprietà privata, 6 mila saranno lasciati all'amministrazione comunale perché li utilizzi come meglio crede.

L'intervento, se legato alla ristrutturazione delle case ex Sisma, dovrebbe dare un nuovo volto al centro di questa cittadina la cui vita è stata legata alle vicende positive e negative degli insediamenti industriali.

Per la coalizione Dc-pds che amministra il secondo maggior centro ossolano è una data storica. «E' una decisione importante che permette di dare il via ad un'operazione di ricostruzione del centro città - dice il sindaco Romano Zaretti (pds) -. Il progetto presentato dalla proprietà è il frutto di lunghe trattive intavolate per cercare soluzioni soddisfacenti per le parti. Il progetto è nostra proposta elaborata poi la proprietà».

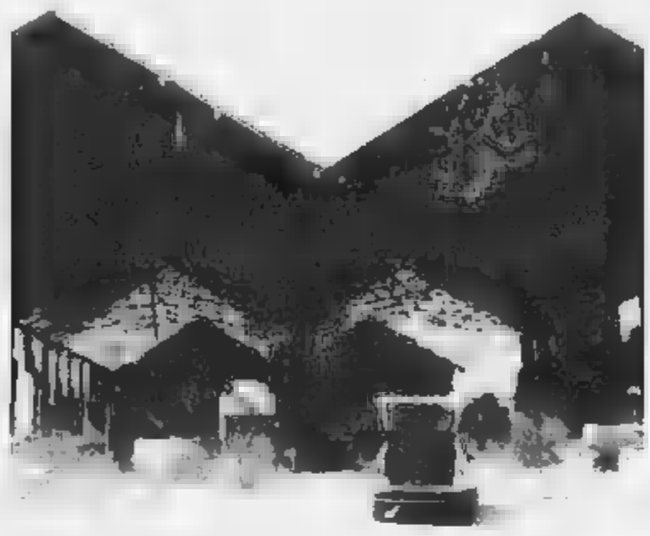
«E' dal '79 che il centro c'era questa schifezza - ricorda Giuseppe Calandra, assessore del pds -. Finalmente arriviamo alla sua trasformazione che, pur non essendo il massimo, ci libera da quello ch'era diventato un nido per i ratti».

Soddisfazione dunque in della maggioranza per essere riusciti a togliere dal centro paese una struttura brutta, fatiscente e penalizzante per Villadossola. Rimettere a posto questo «triangolo» nel quale il tempo pareva essersi fermato agli anni in cui funzionavano laminatoio e acciaierie, significherà anche modificare l'attuale viabilità. Corso Italia verrà allargato ed una nuova strada incrocerà l'arteria innestandosi all'interno dell'area. Inoltre per valorizzare la chiesa del Piaggio verrà chiusa via Paolo Marino.

Ma dall'opposizione sparano a zero sull'operazione. Psi e pdsi criticano l'amministrazione per aver accettato una soluzione che fa gli interessi solo della proprietà, una società privata che fa capo ai nuovi proprietari dell'Eurocolfer». «Di quale città vivibile si parla? - dice il consigliere del psi, Leone Petrulli -, questa è la solita colata di cemento che proprio il pci aveva contestato nel '75, all'era del condomini».

Si comprometterebbe, così, il futuro sviluppo di Villadossola. Dice Maurizio Romoggio (psi): «Non si sono fatti gli interessi della collettività. Si permette alla proprietà di costruire in questa zona con un sistema speculativo; si dà ad un'immobiliare un'area che assorbirà gran parte della capacità insediativa del paese. Sarà difficile per qualunque cittadino costruire in un'altra zona».

Baldacci



Una veduta dell'area ex Ceretti, nel degrado dalla fine degli Anni Settanta

Domo, dopo le accuse sulla continuità didattica alla terza C

Botta e risposta fra preside e genitori al liceo scientifico

Gli studenti del liceo scientifico «Giorgio Spezia» durante l'ultima protesta

DOMODOSSOLA. Acque agitate nelle scuole ossolane. Il preside del liceo scientifico «Giorgio Spezia», professor Giuseppe Montemurro, risponde ai genitori della terza C che hanno scritto anche al provveditore per sollevare il problema della continuità didattica. I genitori lamentavano soprattutto il fatto che l'insegnamento di alcune materie fondamentali nella sezione discontinua fosse affidato a docenti con incarico temporaneo nonostante la disponibilità di alcuni professori stabili, manifestata ufficialmente in una riunione del consiglio docenti. E citavano dati sul rendimento scolastico e sui risultati degli esami di maturità che dimostravano una penalizzazione degli studenti della sezione discontinua che avrebbero fatalmente incontrato maggiori difficoltà per selezioni, concorsi, borse di studio.

«In molte scuole italiane c'è sicuramente il problema delle sezioni discontinue e capisco le ragioni dei genitori - afferma il preside del liceo -, dove però dico che nel nostro istituto si è fatto davvero tutto il possibile per ridurre al minimo l'inconveniente della precarietà degli insegnanti e i conseguenti disagi didattici. Alla sezione C sono stati assegnati quattro insegnanti di ruolo e stabili che coprono ogni materia. Devo dire che siamo stati anche abbastanza fortunati perché abbiamo avuto nuove immissioni in ruolo di giovani insegnanti locali che danno quindi garanzie di continuità».

«Il problema - precisa il professor Montemurro - si riduce quindi al solo insegnante di matematica che aveva manifestato, come hanno fatto in passato altri docenti della scuola, la disponibilità a passare alla sezione C se la situazione lo avesse richiesto. Con un nucleo stabile di insegnanti, quest'esigenza è venuta meno. Tutto qui. Certo - conclude - alla sezione C non è stato realizzato il massimo della continuità didattica ma la situazione è comunque meno grave e allarmante che altrove». [s. v.]

BEURA

Trasporti su ferrovia

Tecnici olandesi in visita allo scalo Domo2

BEURA. Una delegazione di tecnici olandesi ha visitato lo scalo ferroviario di Domo 2 che sorge nella piana tra Villadossola, Domodossola e Beura.

L'incontro, promosso dalla Divisione Merci delle Ferrovie dello Stato, ha permesso agli olandesi di prendere visione del nuovissimo impianto e valutarne le sue potenzialità. Infatti lo scalo merci di Domo 2 potrebbe rappresentare un punto di base per il traffico di convogli merci tra il Nord d'Europa ed i porti italiani specie se si interverrà sulla linea del Sempione permettendo il trasporto su rotaia di grossi tir.

Con l'orario estivo del prossimo anno, entreranno già in funzione una serie di treni merci che collegheranno, lungo la linea del Sempione, l'Olanda con le principali città italiane. E lo scalo di Beura è destinato a svolgere un ruolo centrale.

[re. ba.]

VILLADOSSOLA

Per anziani e disabili

Usl, prorogate le convenzioni esistenziali

VILLADOSSOLA. Sono state prorogate solo fino al novembre due convenzioni in materia di assistenza ad anziani e disabili. Le difficoltà di bilancio in cui naviga anche l'Usl lombarda non hanno permesso di prolungare, per anni, questi accordi. Così, l'assemblea dell'associazione dei Comuni dell'Usl ha approvato la proroga di due importanti convenzioni col Villadossola e con l'Aias di Gravellona Toce. La prima riguarda la gestione transitoria della casa protetta per anziani «Teresa Ceretti»; la seconda tocca le attività a favore dei portatori di handicap.

La Regione ha ancora soddisfatto l'invito degli enti lombardi. L'Usl aveva chiesto un incontro all'assessore regionale alla Sanità, ma dopo un mese e mezzo di attesa da Torino è arrivata solo la proposta per organizzare un incontro con un funzionario. [re. ba.]

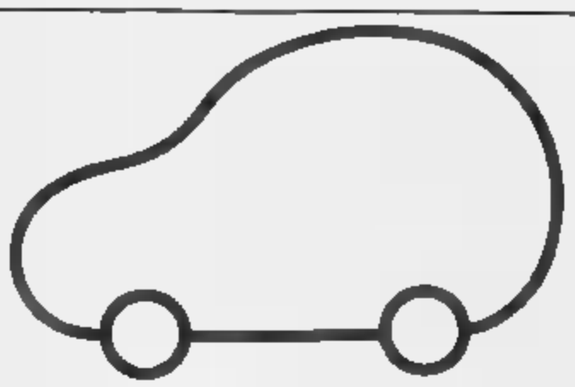
VERBANIA

Per la droga legale

E' nato il Vco antiproibizionista

VERBANIA. Si è costituito il gruppo antiproibizionista del Verbano Cusio Ossola. L'iniziativa è stata del Cora, dell'Associazione radicale antiproibizionista, del gruppo «Jerry E. Masslo» e delle federazioni locali di pds, rifondazione comunista e verdi.

Scopo del gruppo è avviare nell'Alto Novarese un progetto pilota che verifichi il fallimento delle attuali leggi in materia di droga e sperimenti una nuova politica basata sul principio della «legalizzazione» e volta a prevenire, dissuadere o ridurre i danni sociali e sanitari connessi al traffico e all'uso di stupefacenti. Per limitare drasticamente morti per overdose e abbattere la percentuale di sieropositivi e la microcriminalità legata alla tossicodipendenza, il gruppo propone anche l'istituzione di centri di assistenza diurni con personale medico specializzato. [s. r.]



Il mondo è tondo.
perché è tondo.

(Hai già visto la Nissan?)

NISSAN

Togna auto s.r.l. A. di Dio - Tel. 837.210 - Via 3/a - Tel. 0324 53.971 - VILLADOSSOLA

ORGANIZZATI: CORNA GIORGIO via Brig. Valgrande - 0323 401.321 - VERBANIA
A.L.L. CAR IV Novembre 312 - Tel. 0323 866.222 -

ECONOMICI

6 Domande lavoro

AFFERMATA agenzia pubblicitaria ricerca agenti monomandatari per Novara e provincia con esperienza nel settore vendite. Elevate provvigioni, possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 0321/820294/820021.
DIPLOMATA perito aziendale 21enne conoscenza tedesco, inglese e francese, stenodattilo, uso Pc, offresi full-time o part-time. Tel. 0322/538073.

8 Rappresentanti

commerciale selezionatore venditore per la provincia di Novara, automunito e serio. Offresi portafoglio clienti e ottimo inquadramento economico. 0332/261.624 ore ufficio.

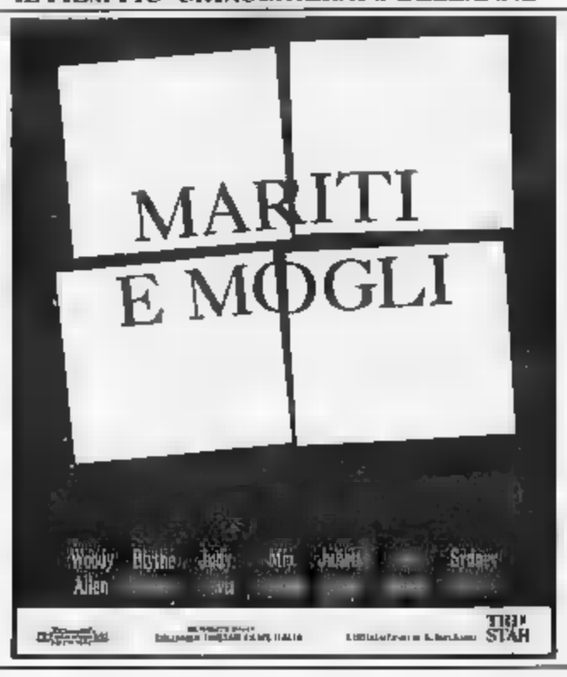
Tipografia del Locarnese (Svizzera) CERCA
OFFSET
Ottima retribuzione
Tel. 356.906

NOVARA c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

MORGEX
camera, cameretta, soggiorno, bagno, balcone, cantina. Arredato 205 milioni.
e 841.521

CINEMA VIP - NOVARA
Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
Gli anni più comici in un solo film.

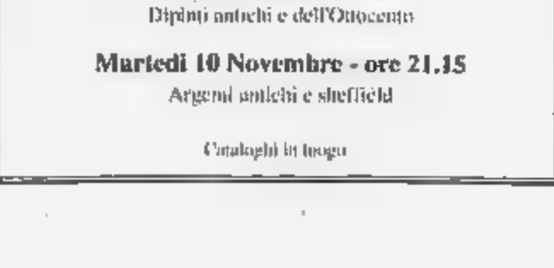
CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - INTRA
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO



Orlando
LABORATORIO PELLICCERIA
CAPI PRONTI E SU MISURA

Via Matteotti 41
Borgomanero (No)
Tel. 0322/82730

Art-Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289



ASTE di NOVEMBRE

Esposizione:
da oggi a Giovedì 5 Novembre 1992
(ore 10-13 e 15-20)

Aste:

Sabato 7 Novembre - ore 21.15
Gioielli antichi, Liberty e Art Decò
in affidamento da un Istituto di Diritto Pubblico e Collezione di orologi da tasca

Domenica 8 Novembre - ore 15.00
Antiquariato e tappeti di antica, vecchia e nuova manifattura

Lunedì 9 Novembre - ore 21.15
Dipinti antichi e dell'Ottocento

Martedì 10 Novembre - ore 21.15
Argenti antichi e sheffield

Cataloghi in loco

Approvato nella riunione a Palazzo Flaim di Verbania l'atto d'insediamento dell'assemblea

Provincia Vco, nasce la «costituente»

E' l'organo di indirizzo e verifica che dovrà coordinare tutte le iniziative previste dalla legge per creare il nuovo ente. Sei amministratori dell'Ossola si sono però astenuti: «Troppe assenze». Presidenza, nomina rinviata

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Il comitato costituente della provincia del Vco è una realtà. La sua nascita ufficiale è stata sancita al termine di una riunione svoltasi a palazzo Flaim: i membri del disciolto gruppo promotore hanno approvato l'atto costitutivo e l'immediato insediamento dell'assemblea quale organo responsabile supremo di indirizzo e di verifica dei compiti assegnati. Questi consistono nel coordinare tutte le iniziative di attuazione della disposizione legislativa che istituisce la provincia, collaborando con il commissario governativo nei suoi adempimenti e formulando proposte per i principali problemi.

La composizione del comitato garantisce la massima rappresentatività: ne fanno parte infatti rappresentanti di tutti i comuni del nuovo ente, delle associazioni di categoria, dei sindacati, dei partiti, nonchè parlamentari, consiglieri regionali e provinciali ed esperti.

«Sono soddisfatto per il risultato ottenuto - ha dichiarato il sindaco di Verbania, Zani, che ha presieduto l'assemblea -. L'organo costituente è ormai insediato a tutti gli effetti: si tratta di un importante passo avanti e soprattutto della migliore risposta alle polemiche e alle manovre dilatorie avanzate anche negli ultimi giorni».

Nella votazione dell'atto costitutivo non tutto comunque è filato liscio: si deve infatti registrare l'astensione di un gruppo di sei amministratori ossolani. «Siamo perplessi per come stanno procedendo le cose», ha detto Fausto Sgrò, sindaco di Piedimulera. «La nostra astensione - ha puntualizzato il sindaco di Beura, Giovanni Battista Scesa - non significa che siamo contrari allo statuto. Siamo però troppo pochi e non ce la sentiamo su un argomento così importante di rappresentare tutta l'Ossola».

Il presidente della Comunità montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, ha aggiunto che «si procederà quanto prima ad una verifica con gli assenti, a cominciare dal sindaco di Domodossola».

Una presa di posizione, quella degli amministratori ossolani, dalla quale si è dissociato Luigi Manera di Vogogna approvando il documento.

L'ordine del giorno della serata prevedeva anche l'elezione del presidente dell'assemblea e la nomina delle commissioni, ma le opinioni al riguardo sono apparse contrastanti. «La nomina immediata del presidente sarebbe una garanzia e non si vede il perché di un rinvio», ha sostenuto il socialista Luigi Penna.

«Meglio aspettare qualche giorno - ha ribattuto il democristiano Marco Maiorna - per completare la composizione dell'assemblea ed operare quindi in piena regolarità». E così si è deciso, anche se è già emersa una generale convergenza sulla nomina alla presidenza dell'ex deputato Gianni Motetta, autore della prima proposta di legge sulla provincia.

Subito dopo l'insediamento e a conclusione dei lavori, l'assemblea ha anche votato il suo primo atto ufficiale. Si tratta di un ordine del giorno, approvato all'unanimità, che esprime una ferma condanna della proposta avanzata dal consigliere regionale Beltrami per far slittare all'anno 2000 l'attuazione delle nuove province. «L'iniziativa è inopportuna, intempestiva e dannosa per l'intero Verbano-Cusio-Ossola - si legge nel documento -, nonché mortificante del lavoro profuso fino ad ora dai 77 Comuni che hanno ritenuto di fare scelte diverse rispetto a chi ha sempre osteggiato la provincia».

Toni di dura protesta contro le manovre di disturbo e di turbativa in atto sono stati espressi dal consigliere regionale omegnese Alberto Buzio: «Si mira a rendere difficoltosa l'intesa tra le forze politiche e ad ostacolare per questa via il raggiungimento dell'autonomia», ha detto l'esponente del pds.

A suo avviso «occorre agire proprio nel modo opposto a quello proposto da Beltrami e cioè anticipare i tempi della provincia e consentirle di dispiegare al più presto la sua piena efficacia».

Sergio Ronchi

L'ex deputato Gianni Motetta e il consigliere regionale Alberto Buzio

Dal Cusio levata di scudi contro il piano dei servizi

OMEGNA. Ha provocato reazioni tempestose la proposta dell'Unione industriali del Vco sulla ripartizione dei servizi nella nuova provincia. Omegna, inizialmente proposta come sede dell'Inps e del provveditorato è invece «esclusa». «E' chi si sorprende più - afferma il parroco don Giovanni Zolla -, siamo un'appendice del costituendo ente, che ci tratta come una Cenerentola. Con la differenza che Omegna principessa non la diventerà mai. Che tristezza assistere al continuo decadimento di una città che per prima nel secolo scorso, con il suo fiorire di intelligenze imprenditoriali, diede un grande impulso allo sviluppo economico e sociale dell'intero Vco. Ma da questa classe politica che ci ha impedito di esprimere il nostro parere cosa ci si poteva aspettare?».

Negli ambienti politici le reazioni sono meno composte di quelle del parroco. Gli umori li esprime o li sintetizza Giorgio Lapidari: «E' una proposta e bisogna prenderla per quella che è: una sciocchezza colossale. Dicono di voler superare i campanilismi e poi fanno una suddivisione che sa tanto di spartizione per campanile, ma per quello di Sant'Ambrogio non resta nulla. Dopo tanto studio, dell'oligarchia degli imprenditori locali non poteva che saltar fuori una proposta del genere. Certo che è bella e degna di osservazione storica questa perfetta intesa, dopo decenni di scontri, tra industriali, ex comunisti e sindacalisti dai quali dipende il declino di Omegna. Ci pare giusto che adesso le diano anche il colpo di grazia».

Ancora più duro il comunicato emesso dal Comitato di difesa dell'unità del Cusio che addirittura propone, polemicamente, che il presidente degli industriali del Cusio, Giuseppe Moroni, diventi anche presidente della nuova provincia del Vco. Nel comunicato gli industriali sono accusati di «passare con disinvoltura da una proclamata elaborazione di una mappa della distribuzione dei servizi alla sconfessione della stessa». Getta acqua sul fuoco invece Vittorio Beltrami: «Pure una fissazione quella di istituire comunque la provincia. Non importa come. Certe zone sono state trattate a livello di conquista coloniale, con l'ipotesi che ad un territorio ridotto corrisponda una diminuzione dei servizi esistenti anziché la creazione di nuovi. Non è stata spesa una parola sui 13 Comuni del Coreco del Vco subito trasferiti a Novara anche se la provincia di fatto decolla nel '95».

La proposta degli industriali non ha soddisfatto neppure il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu, che ha chiesto maggiore attenzione per la sua città.

Vincenzo Amato

TRIBUNALE

Rinviato il processo al presunto incendiario

Auto a fuoco nella notte per un debito di droga

VERBANIA. Arrestato in giugno durante uno dei blitz condotti dai carabinieri in Ossola, perchè coinvolto in un traffico internazionale di armi e droga, Claudio Umberto Maisano, 21 anni, di Melito Porto Salvo (RC) è stato processato ieri per un paio di episodi di cui sarebbe stato protagonista l'anno scorso. Vuole l'accusa che abbia fornito ad Umberto Marcaletti, di Domo, in più riprese, dell'eroina fino ad un importo di un milione di lire.

Non riuscendo ad ottenerne il pagamento, dopo pressioni e minacce rivolte anche a congiunti del Marcaletti (tra cui la sorella Concetta) nella notte tra il 21 ed il 22 dicembre '91, a Villa, avrebbe dato fuoco alla Lancia Prisma del padre dei due giovani. L'auto era andata distrutta. Faticata la deposizione dei testi, che quasi fossero stati intimoriti o minacciati, hanno palesato incertezze e contraddizioni. Assente per malattia Concetta Marcaletti, testimone irrinunciabile sia per pm sia per i difensori di Maisano, è stato così deciso il rinvio al 19 novembre.

[a. c.]

Claudio Umberto Maisano, 21 anni. Era stato preso durante un blitz dei carabinieri in Ossola

VERBANIA

Flessione di incassi

Domani chiudono i cancelli di villa Taranto

VERBANIA. Chiudono domani sera i cancelli dei giardini botanici di Villa Taranto. Ed è tempo di un primo bilancio. I dati evidenziano una flessione di visitatori addebitabile soprattutto al maltempo. Nel complesso, su 214 giorni di apertura, ci sono stati ben quarantanove giorni di pioggia. Le avverse condizioni meteorologiche hanno determinato un calo di presenze soprattutto nei mesi di maggio e giugno; un periodo in cui i visitatori, di norma, sono numerosissimi.

E da domani sera chiuderanno anche i cancelli del parco botanico zoologico di Villa Pallavicino ed i giardini ed i palazzi delle Isole Bella e Borromeo. Per i «gioielli» del Verbano inizia ora la stagione della manutenzione.

[a. c.]

LESA

Scontro frontale

Tre feriti in un incidente sulla statale

LESA. Tre feriti in uno spettacolare incidente stradale sulla statale del Sempione causato da un'auto che avrebbe improvvisamente invaso la corsia di sinistra.

Sono rimasti coinvolti: Roberto Sgaria, 28 anni, residente a Baveno, via Donne della Resistenza, che era alla guida di una Fiat Tipo, e Moreno Donetti, 20 anni, di Bogogno, che si trovava su una Golf proveniente dal senso opposto. Il Donetti avrebbe improvvisamente perso il controllo della propria auto.

Nell'incidente è rimasta pure ferita Anna Maria Uccelli, 42 anni, residente a Baveno in via Riviere. Le condizioni dei tre feriti, che sono tutti ricoverati all'ospedale di Arona, non destano comunque preoccupazione.

[s. b.]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Forni una dose di eroina condannato un giovane

Ad un anno e mezzo di carcere e 4 milioni di multa è stato condannato Giuseppe Latino, 24 anni, di Gravellona Toce. E' stato riconosciuto colpevole di spaccio di stupefacenti per aver ceduto il 20 aprile dello scorso anno a Piero Lanza, 21, ossolano, una dose di eroina che era stata causa di un suo malore, seguito da coma. Lo avevano salvato il tempestivo ricovero in ospedale le cure dei medici.

BAVENO

Sarà potenziata la luce sul viale del lungolago

Un progetto per il potenziamento dell'illuminazione pubblica del lungolago è in corso di redazione su incarico del Comune. L'amministrazione dispone già dei fondi necessari per i primi interventi. E' allo studio anche la realizzazione di un museo del granito.

S. MARIA MAGGIORE

Comitato di podisti chiede il ritorno della «Sgamelàa»

Un gruppo di appassionati della «Sgamelàa 'd Vigezzo» si sono ritrovati in valle Vigezzo per proporre la rinascita della popolare marcia podistica che quest'anno non si è svolta per problemi organizzativi. La «Sgamelàa» dovrebbe riprendere già dal prossimo anno e diverrà valevole per la «Gamba d'oro» del Novarese.

CASALE CORTE CERRO

Presto disponibili i nuovi posteggi

Sta per completarsi la realizzazione di nuovi posteggi e il collegamento stradale che da piazza Mercato raggiunge via Montebuglio.

OMEGNA

Quattro audiovisivi sull'inquinamento del lago

Venerdì alle 21 nella sala consiliare di via De Angeli 109 saranno presentati i quattro audiovisivi del progetto di educazione ambientale «L'inquinamento del lago d'Orta». Il materiale sarà fornito, su richiesta, anche alle scuole.

VILLADOSSOLA

Proteste per le buche nei campi da tennis

Un gruppo di giovani si lamenta per lo stato in cui si trovano i due campi da tennis di via Zonca: «I terreni sono quasi impraticabili per la presenza di piccole buche».

NUOVA PEUGEOT 405.

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 cc diesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
CERIANT GL 1360 PREZZO L. 20.000.000
ANTICIPO L. 5.000.000
IMPORTO DA FINANZIARE L. 15.000.000
24 RATE MENSILI DA L. 625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 30/10/92.

A lire **21.630.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

	BENZINA CATALIZZATE					I.D. DIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)*	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	160	175	185	197	215	161	181

*Versione berlina

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

VI ATTENDIAMO DA:

PALMISANO & CARDONI
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 846.588

PEUGEOT

Stasera il solista suona a Villa Ponti con Agostini

Il violino di Janowski apre i concerti di Arona

ARONA. Ultimi preparativi per l'inizio della stagione concertistica di Villa Ponti. Il debutto è per stasera, ospiti il violinista Piotr Janowski e il pianista Franco Agostini.

Anche per questa stagione è prevista la partecipazione di artisti di assoluto valore, da Jean Marc Luisada a Pietro De Maria, da David Golub a Mark Kaplan.

Due concerti, entrambi per pianoforte, a novembre: il 14 con Natuscia Calza, il 28 con Annamaria Cigoli.

Un concerto straordinario, fuori abbonamento, il 12 dicembre, con Raimondo Campisi (pianoforte) che accompagnerà la voce di Shawna Farrel in un programma jazzistico imperniato su musiche di Cole Porter, George Gershwin, Jerome Kern, Richard Rogers e Irving Berlin.

Altri otto concerti sono previsti per il 1993, l'ultimo in data 8 maggio, con il prestigioso trio composto da David Golub (pianoforte), Mark Kaplan (violino) e Colin Carr (violoncello), tre solisti di grande fama che proprio quest'anno festeggiano il decennale del sodalizio artistico, messosi in evidenza al Vancouver Symphony's Beethoven Festival.

Per il concerto d'esordio a Villa Ponti, ecco dunque un violinista polacco ed un pianista italiano.

Piotr Janowski, vincitore di un concorso internazionale quando aveva solo 16 anni, ha studiato in America ed ha compiuto numerose tournée in Europa, Asia e Americhe. Ha suonato come solista con le più grandi orchestre statunitensi e vanta un vastissimo repertorio.

Franco Agostini è invece triestino. Conseguito il diploma al Conservatorio Verdi di Milano, ha frequentato corsi di musica da camera all'Accademia di Siena. Ha suonato in Germania, Grecia, Danimarca, Norvegia, Belgio e negli Stati Uniti, ottenendo grande successo alla Carnegie Hall. Attualmente è titolare di una cattedra di pianoforte al Conservatorio Martini di Bologna. A Villa Ponti, Janowski e Agostini presenteranno musiche di Busoni e Ysaye (che fin dal 1898 formarono un Duo che li vide protagonisti in tutta Europa e negli Stati Uniti) e di Frank, che compose la sua celebre Sonata come dono di nozze per l'amico Ysaye, al quale è dedicata. Sonata, che sarà naturalmente proposta nel concerto aronese di questa sera. **[s. b.]**

Il volinista polacco Piotr Janowski. Ha vinto il suo primo concorso internazionale all'età di 16 anni. Da allora ha inanellato una lunga serie di successi in ogni parte del mondo. Spesso è ospite delle maggiori orchestre

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Pietro Benocchio

Al Broletto di Novara espone «La Canonica»

Patrocinata dal Comune, prosegue a Novara, nel salone arengario del Broletto, la mostra collettiva dei soci del Centro culturale d'arte «La Canonica». Sono esposti un centinaio di dipinti di varie tendenze, realizzati da una trentina di artisti novaresi. Con un'opera, sono ricordati gli scomparsi Danilo Andreis, Dino Bottini, Umberto Bonzanini, Giuseppe Canna, Ignazio Lombardini, Mario Pavesi, Walter Rossari e Giovanni Vighii. La rassegna è aperta tutti i giorni fino all'8 novembre con orario 16-19.

Gli oggetti «parlanti» di Serena Leale

Alla galleria Cacciapiatti di Novara, in via Magnani Ricotti 19, continua fino all'8 novembre la mostra personale di Serena Leale. E' un'artista vercellese che da dieci anni si è messa in evidenza per l'originalità del messaggio pittorico, in cui oggetti e paesaggi della vita quotadiana assumono dimensioni «comunicanti». Orario: 16-19 (feriali e festivi). Lunedì chiuso.

Sculture di Bozzola in mostra a Cannobio

Artista galliatese ormai entrato tra i grandi maestri contemporanei, Angelo Bozzola presenta in questi giorni una ricca antologica nel museo promozionale di cultura a Cannobio. La rassegna espone opere realizzate nel corso di un ventennio (1953-1973), periodo tra i più importanti della sua produzione, di cui offre, tra l'altro, il «Politico» del '67. Fino all'8 novembre.

Ezio Balliano alla «Marazza»

Con la presentazione di Enzo De Paoli e il patrocinio della Regione Piemonte, oggi alle 17 s'inaugura alla Fondazione Achille Marazza di Borgomanero la mostra di Ezio Balliano. Orari: martedì, mercoledì, giovedì dalle 14 alle 19; venerdì 10-12 e 14-19. Sabato 10-12 e 14-18, la domenica dalle 14 alle 19. Chiuso il lunedì.

Si apre la personale di Sergio Cominetti

Nuova vernice per il pittore novarese Sergio Cominetti, che oggi alle 17,30 inaugura la propria personale al Centro culturale «la Canonica». Sarà visitabile fino al 12 novarebre. L'orario di apertura, per feriali e festivi, è dalle 16,30 alle 19.

Hsiao Chin e Piemonti da Spriano a Omegna

Interessante proposta da oggi alla galleria omegnese di Silvio Spriano, che come 224ª mostra nelle sue sale di via Cattaneo 16 ospita fino al 19 novembre opere del cinese Hsiao Chin e di Lorenzo Piemonti.

Inediti di Gesuò da «Arte al Caffè»

«Il filo della memoria»: è il tema della mostra che Uldino Gesuò, artista novarese dal respiro cosmopolita, presenta attraverso cinque opere inedite, disegni su tela di legno e una scultura in alluminio, ad «Arte al caffè».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158 Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 Or.: 19,50 22,15 - L. 10.000/6000 mart. fer. 6000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 23.395 Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Vip — Tel. 25.688 Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,15/24 merc. fer. 8000/5000 Lire 10.000/6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Araldo — Tel. 474.828 Or.: 19,50/22,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina: Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 455.434 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea — Lire 7000/5000
Ore 20,45. «Rassegna film horror»: **Il fantasma dell'opera.** Ore 22,30 **Nero.**

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534 Lire 8000/5000. Giov. 6000/4000. Or.: 20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 6000/4000 Or.: 20/22
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

CAMERI

Ballardini — Tel. 0377 / 244.384 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 5000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 Lire 6000/4000 Or.: 20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

GHEMME

Italia — Tel. 0163 / 84.02.01 Inizio ore 20/22 Lire 6000/5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 20/22
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire 6000/4000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Oratorio — Lire 4000 Inizio 20,15/22,15
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VERBANIA

Apollo — Tel. 503.210 Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 Inizio ore 20,15/22,30 Lire 10000/6000 mart. fer.:6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 lun. fer. 6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 6000/5000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

KINGSTON PUB

Level Blues Band

Appuntamento da non perdere per gli appassionati della musica blues stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese. In scena la «Level Blues Band», gruppo milanese nato nel 1981 e composto da Franco Malanga (chitarra solista), Roberto Berlini (batteria), Andrea Tognoli (basso) e Giancarlo Schinina (voce, chitarra e armonica), quest'ultimo leader della band. Lo stile della «Level» si ispira al blues urbano della Chicago di Muddy Waters, Elmore James e B.B. King. S'inizia alle 21.

PERNATE

Horror sullo schermo

«Bloody Halloween Film Show», una non-stop con il terrore stasera al cinema Sant'Andrea di Pernate. Dalle 20,45 sarà proiettato «Il fantasma dell'opera», mentre alle 22,30 si terrà un incontro con due autori del fumetto horror «Dylan Dog». Alle 23 un'altra proiezione: il film «Nero» di Giancarlo Soldi.

LA BELLE EPOQUE

Stasera Chiara Maio

Appuntamento con il cabaret questa sera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dopo le apparizioni sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show» che l'hanno lanciata alla ribalta, stasera nel locale novarese arriva l'attrice-saltimbanco Chiara Maio. La musica dal vivo, invece, sarà proposta dai «Melampus».

PUB PRINZ

Gli «Ff Birds»

Musica dal vivo stasera al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Sul palco, dalle 22, saliranno gli «Ff Birds». Il genere proposto è rock melodico.

CELEBRITA'

Notte di Halloween

Halloween party questa notte e domani alla discoteca «Celebrità» di Trecate con animazione e suggestive scenografie. Il miglior travestimento sarà premiato con un viaggio a Parigi.

Musiche e canti stasera in chiesa a Varzo per il ventennale del Polifonico

Festa di voci attorno al Coro

Ospiti l'«Andolla» di Villa e l'organista Vanoni

Agnese Giacobini con alcuni coristi

VARZO. Un coro, un paese. Mai come in questo caso, la vita di una formazione polifonica è anche storia di tradizioni e cultura. E vent'anni sembrano talmente passati in fretta quasi che a dimostrazione della vitalità che è stata una delle caratteristiche del Coro Polifonico di Varzo. La festa per i vent'anni di vita del coro è per questa sera. L'appuntamento in chiesa parrocchiale con un concerto in due parti: la prima affidata al collaudato Coro Andolla del maestro Franco Pallotta, la seconda tutta dedicata al Polifonico dell'insegnante-direttrice Agnese Giacobini Maiocchi.

L'«Andolla» offrirà alcuni brani classici popolari, mentre il Polifonico spazierà tra il classico, il sacro ed il profano; il tutto intervallato dall'organo del maestro Livio Vanoni che interpreterà le Sei corali di Schubler. Il finale sarà di grande suggestione, con la «Choral cantata n. 147 di Bach» eseguita a cori riuniti.

«E' un importante traguardo questo dei vent'anni, vissuti molto intensamente - dicono i responsabili del coro che oggi conta una trentina di componenti -. Quando saremo alla fine di quest'anno potremo contare ben 135 concerti eseguiti in numerose località italiane ed europee».

Il Complesso nasce nel 1972 sulla base di un coro femminile. L'idea è di Agnese Giacobini Maiocchi che ne è ancora la direttrice. L'attività concertistica inizia nel 1975, valorizzandosi esibizione dopo esibizione, come quella che lo portò nell'85 al primo posto ex equo al Concorso Internazionale di Stresa e la formazione femminile, che si era presentata separatamente, giunse seconda. Tra le tappe più significative le incisioni di un lp nell'80 e di una cassetta nel '90. **[re. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic instinct**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Othello**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 26 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e inf. (da lun. a ven.). Attività Promoz. settore Studio. Tel. 8815.209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua vendita abb. Sopeti di Operetta con posto fisso. Il Paese dei Campanelli - Il Paese dei Sorrisi - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13; 15-19. tel. 66.98.534.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **1492, la conquista del Paradiso**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Arma letale 3**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Nel continente nero**. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Anni 90**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Bob Roberts**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **La città della gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Paradiso**. Or.: 13,45; 16,35; 19,25; 22,15.
ELISEO v. Torino 64. **La peste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Taxisti di notte**. Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Indocina**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
METROPOL **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Playboys**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Lolene**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Anni 90**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Mediterraneo**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Anni 90**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Lo schiaccianoci**. Ore 20 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady**. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **A spasso con Daisy**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659. **A piacer vostro**. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.91. **L'amante**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. t. 76.00.0231. **Elogio della follia**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33. tel. 76.11.10.15. **Il barone di Munchhausen**. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.668. **Fra Giocondo**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.00.86/87. **Ulisse e la balena bianca**. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Le due madri, film; 22 Messaggi personali; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Lepontica; 20,30 Messaggi personali, o film; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Okay motori; 21 Scacco matto, tf.; 22 Antologia dei Cetra, tf.; 22,30 News ediz. notte; 23 Una spada leggendaria, film; 0,30 News ultima ediz.; 1 Antologia dei Cetra, tf.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Lo «spartano» Guidoni rientra oggi, dopo due mesi d'assenza, contro l'Iris Oleggio. Il match di Coppa terminò in parità

Dilettanti, oggi in anticipo il derby novarese

Sparta-Iris Oleggio per riemergere in due

NOVARA. «In tutta la mia carriera di allenatore non mi era mai capitata una situazione simile: quattro fratture nel giro di 2 mesi». E' l'amara constatazione di Gianni Seghedoni, d.t. dello Sparta, alla vigilia del primo dei sei derby novaresi in programma nel campionato nazionale Dilettanti. Oggi alle 14,30, al Comunale, arrive l'Iris Oleggio, nell'anticipo del nono turno di questo campionato che vede dominare le squadre lombarde, che occupano i primi sei posti della classifica: Saronno, Fanfulla, Legnano, Seregno, Abbiategrasso e Corsico.

Alle piemontesi, per il momento, non resta che restare alla finestra, cercando un varco dove potersi infilare. Ma oggi è giornata di derby ed è giusto parlare di questo Sparta-Oleggio, una sfida che dovrebbe contribuire a chiarire il futuro prossimo delle due compagini, pericolosamente assestate su posizioni mediobasse della graduatoria.

Il tandem tecnico Olivotto-Seghedoni conta le assenze, tra squalifiche ed infortuni: «Salierno, espulso a Torino, si è "beccato" due turni di squalifica - aggiunge Seghedoni - e Rotolo si è fatto male in settimana. Saremo costretti a portare in panchina alcuni ragazzi della juniores. Impossibile parlare di formazione, quindi, anche perché qualcosa a centrocampo va rivisto. Guidoni? Non abbiamo scelta, dovrà stringere i denti e giocare». Parlando dei rivali di turno, il d.t. dei bianchi afferma: «Ho sempre molto rispetto degli avversari, anche se temo particolarmente i derby: ho notato che in questo tipo di gare lo Sparta indossa i panni della squadra nobile, e poi finiamo per fare la figura dei poveretti».

L'Iris che scende a Novara è una squadra determinata e decisa a uscire imbattuta dal Comunale. L'undici di Falsettini, nel match infrasettimanale di Coppa Italia con la Pro Vercelli, ha dato dimostrazione di freschezza atletica, anche se la squadra scesa in campo non era quella «tipo». Zardi e Renda sono stati lasciati a riposo, per dare spazio a quegli elementi fino ad oggi poco sfruttati. Il cammino esterno degli arancione è decisamente migliore di quello casalingo: capitan Spinelli e compagni hanno ottenuto una vittoria, due pareggi e una sconfitta. A settembre, nella sfida di Coppa Italia, terminò 1-1, ma allora le due compagini non erano ancora rodate. Sarà un derby aperto a qualsiasi risultato, anche se il pari è... in agguato. [m. pia.]

SPORT FLASH

BASKET

Serie C, il Borgomanero tenta l'aggancio al vertice

Si disputa, tra stasera e domani, la quinta d'andata dei tornei di serie C e D di basket. In «C», big-match a Borgomanero, dove la Recordget affronta il Pinerolo primo della classe a punteggio pieno. Gara interna anche per la «Nazionale» Novara, fanalino di coda, che ospita il Versilia. In «D» la Maya Omegna è attesa alla dura trasferta di Vigevano, mentre la Sicas Castelletto va ad Ivrea.

VOLLEY

Ponti (B1) e Ceppiratti (B2) attese all'esordio casalingo

Scatta oggi la stagione del volley. Questa sera alle 21 il Ponti Romagnano (B1) riceve il forte Cessalto, mentre al «Palaverdi» la Ceppiratti (B2) ospita il Vittorio Veneto Milano. In campo femminile, gara esterna insidiosa per il Pavic Tasker Cavi Romagnano (B2) a Castellanza; in C1 la Sanmartinese riceve la Pro Patria e l'Astra Fiat Arona (C2) il Valenza.

BASEBALL GIOVANILE

I «Ringo Boys Pavesi» oggi al diamante Provini

Si rinnova, questo pomeriggio alle 15, l'appuntamento con la leva giovanile della Tosi Baseball Club Novara, in collaborazione con la «Pavesi Ringo Boys». Sabato scorso oltre 30 ragazzi, tra i 7 ed i 12 anni, si sono presentati al diamante «Provini» di via Patti per cimentarsi con mazze e palline. I «mini-atleti» saranno accolti dallo staff tecnico novarese diretto da Beppe Guilizzoni e daranno vita ad un mini-torneo.

HOCKEY PISTA

Hockey, Autocentauro stasera in una trasferta rischiosa

Un agguato a Viareggio

Sulla pista «calda» del Cgc gli azzurri sono chiamati a confermare il loro ottimo momento di forma. In serie A2, la Noel Rotellistica riceve il Sandrigo

Franco Amato, capocannoniere in A1

NOVARA. Con il morale alle stelle, dopo il passaggio del turno in Coppa a spese dei campioni d'Italia del Roller Monza, l'Autocentauro Novara si rituffa nel campionato, giunto alla sesta d'andata.

Gli azzurri sono attesi ad una trasferta ricca d'insidie, nella tana del Cgc Viareggio. Non il tanto il quintetto toscano che incute timore, quanto il clima che capitan Bernardini e compagni troveranno al palasport di via Salvatori, pista tra le più calde della serie A.

Il Novara, però, in quanto a clima da corrida è ben rodato, dopo quello che è accaduto martedì sera contro l'Essebimercato. Non resta che sperare in un arbitraggio all'altezza della situazione (direttore di gara sarà Vergalli), in grado di garantire un gioco corretto.

Mino Battistella non ha grossi problemi di formazione, se si esclude Roberto Crudeli debilitato da una brutta forma influenzale. Ma il grintoso giocatore dovrebbe farcela.

Livio Parasuco, invece, espulso martedì (e sostituito egregiamente dalla «bandiera» dell'hockey cittadino, Giorgio Givoni), se subirà una squalifica la dovrà scontare nelle gare di Coppa. «Contro il Monza ho visto la squadra che voglio io - spiega Battistella - grintosa e determinata. Il resto lo ha fatto il pubblico che ci ha dato una grossa mano. La partita di stasera? Il Viareggio attraversa un periodo non troppo felice e cercherà di risollevarsi proprio a nostre spese. Certo, le squadre toscane in casa si esaltano: aspettiamoci una atmosfera infuocata, ma non dobbiamo farci intimidire». Corsi e ricorsi storici: non troppi mesi fa, sulla pista viareggina, gli azzurri uscirono a sorpresa dai playoff 1992: «Acqua passata - taglia corto il trainer - pensiamo alla gara di oggi». Trasferta da non sottovalutare anche per la capoclassifica Lodi, a Trieste. Sempre stasera, ma al palasport di viale Kennedy, la Noel Rotellistica che sta viaggiando nelle zone alte della A2 riceve il Sandrigo. [m. p.]

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
chiude
TAPPETI PERSIANI
al 50%
ORARI: 9/12.30 - 15.30/19.30 lunedì mattina chiuso
NOVARA
Via Santo Stefano 6, angolo Piazza Cavour
Tel 0321/39.00.27
Comunicazione al Comune di Novara del 7/9/92 - Legge 426

PUBLIKOMPASS
NOVARA
Via S. F.sco d'Assisi 18/d
Tel. 0321/33.341

Comunica a tutta la Spettabile CLIENTELA
che il nuovo n. di FAX è:
0321/623035

Società operante in Italia, Francia, Austria, Germania, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti, seleziona
3 GIOVANI FUNZIONARI
20/30 anni, per la provincia di NOVARA da avviare a mansioni ispettive. Offresi: training teorico-pratico di 2 mesi retribuito e assistenza in zona, fino a raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
Telefonare allo 011/630.214

CERCASI PERSONALE PER TURNI
Residente nel raggio di km 15 max. Cartiera di Nebbiuno sas - Via Privata Cartiera - 28010 Nebbiuno - Tel. 0322/58.103/4.

AFFITTASI VENDESI
Capannone industriale mq 1.000 con uffici. Ampio parcheggio.
Tel. 0321/478.421

MERGOZZO
CEDESI
per motivi familiari avviata attività di bar, gelateria, pizzeria, ristorante. Ottimo giro d'affari.
Tel. 0323/404.050-539.09 ore ufficio

VERBANIA
VENDO
VILLETTA A SCHIERA
libera subito, mq. 140 giardino, box, lavanderia
L. 285.000.000
Tel. 0323/404.050-53.909

Le Migliori Aziende Scelgono Intermotors. Si Presentano in 164
MattelToys · Rockwell International · compa · fortis · Herno · fev · rag. lorenzo taylori · tag · EID · MOVECO · Columbian Carbon Europa · P.F.F. · OLIVARI · Cillichemie · TAMOIL · Sierra Semiconductor · E.C.M. · Italgrafica · GECOR · Rossana · IGEA System · Proel Elettrotecnica · Nicolazzi · SOMET · Agazzone Roberto · FRAP · Giacomini fratelli · texno
La Qualità Italiana
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
intermotors
S.S. 142 BORGOMANERO-ARONA - GATTICO (NO) TEL. 0322/846494

giaccone in ecologico

kaban in nabuk

barbour in nabuk

giaccone in visone black

giaccone in shearling

piumotto in camoscio

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

NUMEROVERDE 1678-11099

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione
autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 e ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma; 31 - tel. 0171-67484

aosta
***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992